SIGNA *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 191

LA STAMPA

Martedì 3 Settembre 1985

A PAGINA 4

A Luanda è già scontro aperto per la corona dei non allineati

Eduardo dos Santos

di Igor Man

A PAGINA 2

Franz Seni

Anche una frase accusa Sesti. Come è nata l'inchiesta sul pg di Roma

di P. Franz e R. Martinelli

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588334-335. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.800; consegna centralizzata posta sola anno L. 40.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 654-830) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aereo +) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia din 360; Lussemburgo FL. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Maroncelli 32; c. so d'Azeglio 60, tel. 85.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 86.96; Roma, v. Guerrino Fenzone 18, tel. 47.55.804; Genova, v. Cecchardi 1/14, tel. 892.580; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.629; Parma, v.le Mentana 5, tel. 36.842; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.828 - Tariffe: Modulo mm 43x45, feriali, pluric. 3.000 al mgcm scritta in parentesi. Occasionali L. 420.000 (510.000); Comm. L. 396.000 (474.000) - lettur. L. 471.000 (565.000); Finanziarie, Immobiliari, Concessionarie, Case editrici, Cinematografiche, Discografiche para. 1 verticali, L. 420.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglie L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi tariffario - Il giornale si riserva di rifiutare quegli inserzioni

Guidò uno dei grandi massacri della storia

Svolta in Cambogia Pol Pot sostituito

Gli succede il «moderato» Son Sen: dovrebbe rendere «accettabile l'immagine» dei khmer rossi - Uno spiraglio nel negoziato con Hanoi

NOSTRO SERVIZIO

BANGKOK — L'ex primo ministro cambogiano Pol Pot lascia il comando supremo dell'Armata nazionale della Kampuchea democratica (Nadk). Lo sostituisce alla testa delle forze militari dei khmer rossi Son Sen, «ministro della Difesa» nel «governo di coalizione» della Kampuchea democratica.

La *Voce della Kampuchea democratica*, emittente dei khmer rossi, ha diffuso la notizia ieri, 2 settembre, precisando che Son Sen «*è stato nominato presidente dell'ufficio del comando supremo dell'Armata*» e che Pol Pot «*assumerà le funzioni di presidente dell'ufficio per gli alti studi della difesa nazionale dove avrà il compito di osservare, prendere in considerazione, esplorare e analizzare gli sviluppi nel quadro della Difesa*»: una sorta di accademia militare dei khmer rossi. La nuova carica è puramente onorifica; in concreto, Pol Pot è esonerato dal comando.

Secondo il decreto citato dalla radio e che porta la data del 24 agosto, il Comitato militare supremo della Kampuchea democratica, presieduto da Pol Pot, «*esaminerà le sue attività*». I civili e militari con oltre 60 anni sono «*invitati a tornare alla loro casa*». Per Pol Pot, che ha 63-64 anni, è dunque venuta l'ora di andare in pensione. L'emittente ha anche annunciato la nomina di Khieu Samphan, da cinque anni capo politico dei khmer rossi, e di Son Sen, rispettivamente a presidente e vicepresidente del «partito della Kampuchea democratica».

Son Sen è nato il 12 giugno 1930 nella provincia di Tra Vinh, nel Sud Vietnam. Appartiene a quel gruppo di comunisti khmer che studiarono in Francia negli Anni Cinquanta. Perse la sua borsa di studio a causa della sua attività politica, rientrò a Phnom Penh e nel '63 si dà alla macchia contemporaneamente a Saloth Sar (il futuro Pol Pot). Khieu Samphan (oggi anche vicepresidente del «governo di coalizione» diretto dal principe Sihanuk) e Ieng Sary. Per molto tempo Son Sen si occupa delle attività militari del partito comunista della Kampuchea. Nel '78 è viceministro della Difesa, nel '79, nel governo formato dopo la caduta di Pol Pot, occupa il posto di ministro della Difesa. Dal 1978 in poi fa parte dell'alto comando dell'Armata nazionale della Kampuchea democratica, sotto la direzione di Pol Pot, con Ta Mok e Ke Pauk.

Le prime reazioni degli osservatori e dei diplomatici sono prudenti. Khieu Samphan e Son Sen passano per dei «moderati». E' certo tuttavia che la nomina di Pol Pot a un posto meno in vista e destinata a migliorare

Pol Pot in un'immagine del '79

l'«immagine» e rendere più «presentabili» i khmer rossi, i quali da diverse settimane moltiplicano le loro dichiarazioni a favore dell'unità delle forze della coalizione (che comprende i nazionalisti del principe Sihanuk e del «primo ministro» Son Sann) e di un sistema politico per il futuro della Cambogia basato sui principi del liberalismo economico e della democrazia parlamentare.

L'ambasciata della Kampuchea democratica a Pechino ha fatto sapere che Pol Pot non si è ritirato per consentire negoziati con il Vietnam. Anche negli ambienti diplomatici occidentali a Pechino si rileva che il ritiro di Pol Pot è al un elemento importante nell'evoluzione del conflitto cambogiano, ma non di natura tale da sbloccare la situazione nell'immediato. Esso tuttavia servirà a indebolire l'argomentazione di Hanoi che giustifica l'occupazione della Cambogia da parte delle sue truppe con la necessità di impedire «*il ritorno al potere di Pol Pot e della sua cricca*».

Il ritiro, se effettivo e non temporaneo, può sembrare una grossa concessione della Cina, di cui gli khmer rossi sono l'alleato privilegiato in seno alla coalizione della resistenza antivietnamita; e farebbe cadere uno degli ostacoli a un regolamento politico della questione cambogiana.

Pol Pot lasciò la guida del governo cambogiano dopo l'invasione vietnamita della Cambogia nel dicembre 1978, conservando la carica di capo delle forze della sua fazione. Il suo nome, pressoché sconosciuto quando emerse nel 1970 come leader della Cambogia comunista, divenne rapidamente sinonimo in tutto il mondo di riforme radicali cui si accompagnarono terribili stragi. In tre anni guidò uno dei più grandi massacri della storia: almeno tre milioni di cambogiani persero la vita.

Jacques Bekaert

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Sfida di Gheddafi

Tripoli. Il colonnello Gheddafi durante il discorso nella fortezza di Sabha in occasione del sedicesimo anniversario della rivoluzione (una festa che quest'anno è stata celebrata in tono minore, senza sfilate di truppe) ha ripreso il tema dell'unità araba affermando che va realizzata anche con la forza. Un autorevole quotidiano egiziano ha pubblicato che un gruppo di 43 ufficiali libici si sarebbero mantenuti a Gheddafi rifiutandosi di invadere la Tunisia e sarebbero stati arrestati (Il servizio a pagina 4)

All'estero torna la fiducia, Wall Street e la City investono capitali

Record per la Borsa italiana è quella che guadagna di più

Dall'inizio dell'anno la media giornaliera degli scambi è passata da 50 a 111 miliardi

MILANO — Record, dopo anni, per la Borsa italiana: nei primi otto mesi dell'85 è quella che ha guadagnato di più. Il progresso dell'indice è superiore al 51 per cento, contro il 36 per cento di Francoforte, il 16 di Parigi, il 12,5 di New York e l'8,4 di Londra. Arriva infatti dall'estero la conferma che il rialzo, che anima da circa un anno il nostro mercato azionario, non è un fuoco di paglia, il frutto di un movimento speculativo destinato prima o poi a ridimensionarsi come è avvenuto dieci anni fa dopo il «crack» sindoniano o soltanto quattro anni fa con l'entrata in crisi dell'Ambrosiano.

Alla base del boom di Borsa dei primi otto mesi dell'anno ci sono non solo gli acquisti dei nostri fondi di investimento e il ritorno al listino di quei risparmiatori che guardano con crescente preoccupazione a Bot e Cct, ma anche l'assiduo e massiccio interesse degli stranieri.

Stando ai dati diramati dalla società Studi Finanziari, ammonta a quasi 3000 miliardi il valore dei titoli italiani presenti nei portafogli americani, inglesi, svizzeri, tedeschi e francesi. Titoli di società private come Fiat, Olivetti, Generali, Pirelli, Montedison, e pubbliche come Sip, Stet, Iri, Eni, Comit hanno costituito e costituiscono tutt'oggi un notevole «appeal» per i gestori di questi fondi, abituati ad operare con oculatezza sullo scacchiere finanziario mondiale valutando il pro e il contro non solo sotto l'aspetto della redditività ma anche quello ben più importante della sicurezza.

Tutto questo in aggiunta alle centinaia se non migliaia di miliardi che sono entrati in Italia in altro modo, cioè con l'acquisto totale o parziale di aziende industriali e di servizi: dal 35 per cento dell'Olivetti rilevato dall'ATT a Rna, Zambeletti, Fabbri, Invernizzi, tanto per citare alcuni tra i casi più eclatanti di questi ultimi tempi.

Nella storia finanziaria del nostro Paese bisogna ritornare indietro di cent'anni per trovare un simile interesse da parte del capitale estero; occorre risalire agli investimenti di capitali inglesi, belgi, francesi e tedeschi per la creazione delle infrastrutture e per l'avvio delle principali attività industriali e bancarie del nostro Paese. Resta ora da chiederci se questa tendenza, da ritenersi sostanzialmente positiva, potrà durare oppure se tra qualche mese o un anno subirà una decisa inversione di tendenza, se cioè i capitali esteri riprenderanno la via di casa.

Gianfranco Modolo

(Altri servizi a pag. 11)

Il barometro sale

Forse mai nel recente passato, governo e forze politiche si sono trovati sulle spalle responsabilità così pesanti come le attuali nei confronti dell'economia. A loro spetta infatti, con le decisioni che sono tenuti a prendere tra settembre e la fine dell'anno, di non lasciar morire, ma anzi di consolidare in una crescita meno precaria, i piccoli, fragili germi di miglioramento che si sono timidamente manifestati nei mesi scorsi.

La ripresa del lavoro dopo le ferie estive trova infatti quest'anno un clima che, pur risultando privo di qualsiasi segno di euforia, è sicuramente meno pesante delle analoghe occasioni degli ultimi anni. Sono visibilmente assenti gran parte di quegli elementi negativi che contribuivano a rendere cupo il ritorno al lavoro, senza peraltro che appaiano con chiarezza molti elementi positivi.

Al posto della tradizionale «raffica» di aumenti dei generi alimentari che salutavano puntualmente e senza pietà la ripresa dell'attività produttiva, si registra quest'anno, da parte degli esponenti del commercio, una promessa di stabilità almeno per tutto settembre.

Anche dal mondo del lavoro provengono alcuni, sia pure modesti, segnali non negativi: si è ridotta la cassa integrazione nell'industria e in alcune aree del Centro-Nord si segnalano aumenti, sia pure limitati, nel numero degli occupati. Il problema del posto di lavoro permane in tutta la sua gravità.

La fine delle ferie è stata inoltre salutata dal calo sensibile dei «prime rates» da parte di molte banche importanti. La riduzione era certo nell'aria da tempo ed è stata, in un certo senso, imposta dalle condizioni di mercato. Chi ricorda, però, quante resistenze fecero i banchieri, qualche anno fa, per avviarsi sulla strada della riduzione del costo del denaro non può non rallegrarsi per la maggiore velocità con la quale questa volta i segnali del mercato sono stati colti.

Il rientro dalle ferie trova la Borsa sui valori massimi ed anche questa è una differenza rispetto al passato, che riflette una maggior solidità sia dei bilanci aziendali sia dei conti di ordini. Questi ultimi, anche se non in condizioni esaltanti, permettono di sperare in un autunno senza scivolamenti. Alcuni settori, come la siderurgia, paiono risollevarsi dopo anni disastrosi; per altri, come l'auto, la domanda è abbastanza vivace; altri ancora guardano con incertezza, ma senza eccessive paure di crolli e qualche prospettiva di miglioramento, all'evoluzione della domanda estera. La decisione di Reagan di non imporre dazi punitivi sulle calzature costituisce un importante motivo di sollievo per un comparto non piccolo della nostra economia. Solo l'edilizia e le attività ad essa collegate si trovano ancora in condizioni depresse e si tratta purtroppo di un'eccezione molto importante.

Per quanto non esaltanti, in definitiva, le condizioni dell'economia alla ripresa del lavoro sono probabilmente le migliori dell'ultimo quinquennio. Pur evitando ogni illusione, si avverte un sapore diverso a questo dopo-ferie: quasi un briciolo di speranza, magari relegato in secondo piano e subito represso per scaramanzia.

Attorno alla necessità di trasformare la realtà queste sensazioni vaghe ruotano le grandi decisioni dell'autunno: i provvedimenti che si prenderanno con la prossima legge finanziaria, il confronto sul costo del lavoro, le scelte in campo monetario e creditizio devono tutti convergere su quest'obiettivo, affinché l'autunno del 1985 non si debba iscrivere nel libro delle occasioni perdute.

Mario Deaglio

Incertezza sulle adesioni e il rand riprende quota

«Tradito» dai minatori lo sciopero anti-Botha?

JOHANNESBURG — **Lo sciopero indetto dal sindacato nazionale minatori (negri) sudafricani, il «num», per chiedere aumenti salariali ma anche per contrastare la politica dell'apartheid portata avanti dal presidente Botha, ha registrato ieri un numero piuttosto basso di adesioni.**

Il sindacato parla di 23.000 minatori in sciopero in sei miniere d'oro e di carbone, ma fonti ufficiali indicano quote almeno dimezzate. La società più colpita sembra la «Gencor». Tredici minatori sono rimasti feriti nel corso di scontri e 25 sono finiti in carcere.

DAL NOSTRO INVIATO

JOHANNESBURG — Ancora sangue, con due morti nei ghetti neri del Sud Africa, ma anche uno spiraglio di speranza: il governo dichiara di respingere il concetto della discriminazione razziale, promette riforme costituzionali, assicura che se la violenza si attenua sarà revocato lo stato di emergenza e sarà rivista la posizione dei prigionieri. Infine, l'annuncio che il governo, alla ricerca di respiro finanziario, sospende per quattro mesi il rimborso dei debiti e un'inattesa autocritica del ministro degli Esteri Pik Botha: «*In passato si è andati troppo oltre nel codificare la segregazione razziale, ma ora si possono riparare gli errori e ristabilire la fiducia tra i gruppi etnici: ci hanno chiamati razzisti come Hitler, in realtà vogliamo semplicemente non essere dominati da personaggi come Idi Amin*».

Ieri l'attenzione era ugualmente rivolta al mercato dei cambi e ai ghetti neri. Nei ghetti ci sono stati altre due vittime, un poliziotto nero accoltellato, un altro poliziotto nero che ha fatto fuoco, uccidendo un giovane, sulla gente che voleva incendiargli la casa. I due episodi sono accaduti uno qui, nella cintura di Johannesburg, l'altro a Port Elizabeth.

Quanto ai cambi, ieri alla riapertura il rand si è presentato al rialzo: dopo avere sfondato a 41,25 centesimi di dollaro, è salito fino a 46 per poi chiudere a 45,2. Un bel salto per la moneta sudafricana, che quattro giorni fa era precipitata a 34 cents toccando il suo minimo storico e costringendo il governo a bloccare le quotazioni. Il nuovo livello del rand è sostenuto dalla decisione di sospendere il pagamento dei debiti esteri.

Una misura senza precedenti in questo Paese: e infatti l'opposizione parla di «*giornata nera*», di «*verginità finanziaria perduta*». E ravvisa la causa della crisi nella «*incapacità governativa di capire il rapporto fra economia e politica*». In realtà, questo rapporto il governo comincia forse a capirlo: non a caso fonti ufficiali hanno sottolineato, ieri, che i due,

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Sono illegittimi i provvedimenti decisi dal giudice Palermo

La Cassazione annulla i mandati contro i Rendo e altri industriali

ROMA — Con una decisione clamorosa la sezione feriale della Cassazione ha annullato in maniera definitiva gli ordini di cattura spiccati cinque mesi fa dal sostituto procuratore Carlo Palermo, contro i principali imprenditori di Catania: i cavalieri del lavoro Mario Rendo, Gaetano Graci e Gaetano Parasiliti, il fratello di Mario Rendo, Ugo, Giuseppe Costanzo, figlio di un altro «cavaliere» catanese, e Umberto Campagna, tutti accusati di aver emesso fatture Iva false per truffare lo Stato e di aver dato vita, a questo scopo, ad un'associazione per delinquere.

Nella stessa seduta la Cassazione ha annullato anche il mandato di cattura emesso contro Giuseppe Greco, il figlio del boss mafioso Michele: il giovane era stato arrestato sulla base dell'accusa, ritenuta troppo vaga, mossa dal «pentito» Buscetta.

Si tratta di storie giudiziarie molto diverse, anche nel loro epilogo. La sentenza che annulla i provvedimenti d'arresto emessi contro i «cavalieri» catanesi sconfessa pesantemente l'operato del pubblico ministero Carlo Palermo, cui in sostanza si rinfaccia un abuso.

La vicenda risale all'aprile scorso. Palermo, dopo aver condotto tra le polemiche l'inchiesta della Procura di Trento su un gigantesco traffico di armi e di droga, aveva chiesto il trasferimento a Trapani.

Un mese dopo il suo arrivo in Sicilia scampò miracolosamente ad un attentato, nel quale morirono una giovane donna e i suoi due figli, disintegrati dall'esplosione di una bomba.

Palermo, ferito leggermente, trascorse la convalescenza a Roma. Ma prima ancora che scadesse la prognosi, tornò a Trapani e nel giro di poche ore mandò in carcere la Catania che conta, imprenditori di dimensioni nazionali. Alcuni ottennero presto la libertà, altri restarono in carcere alcuni mesi. Adesso la Cassazione dice che gli ordini di cattura erano illegittimi.

La motivazione sarà depositata tra alcuni giorni, e tuttavia da indiscrezioni si conoscono gli elementi che hanno portato alla sentenza. Accogliendo in parte la tesi del collegio difensivo (avvocati Adolfo Gatti, Franco Patanè, Delfino Siracusano e Giuseppe De Luca) la Cassazione ha rilevato innanzitutto che i provvedimenti d'arresto non erano motivati da quei parametri che, anche singolarmente, il legittimano: il rischio di una fuga, il pericolo di inquinamento delle prove, la pericolosità sociale degli imputati.

Inoltre la Cassazione ha contestato la stessa competenza a procedere della Procura di Trapani, che avrebbe «messo le mani» su un'inchiesta che non le spettava. Il giudice naturale per quelle presunte frodi erano gli uffici giudiziari di Catania, da cui infatti, i «cavalieri» erano stati incriminati con mandato di comparizione per le stesse vicende e gli stessi reati in base ai quali è intervenuto il pubblico ministero Carlo Palermo.

D'ora in avanti saranno i giudici di Catania a procedere: i «cavalieri» restano infatti imputati.

Per Carlo Palermo non è la prima disavventura. In relazione al modo in cui condusse a Trento il procedimento sul traffico di armi e di droga, è stato sottoposto ad un'inchiesta penale e ad un'indagine del Csm.

All'inizio dell'estate il Consiglio superiore della magistratura gli ha cancellato nei mesi di anzianità addebitandogli alcune irregolarità nella gestione dell'inchiesta di Trento. Tra l'altro gli fu proprio rimproverata la disinvoltura nell'emettere provvedimenti d'arresto, e l'illegittimità dell'indagine che avviò sul presidente del Consiglio riguardo a rapporti tra il psi e il finanziere Mario di Palermitano.

L'altra sentenza emessa ieri dalla sezione feriale, presidente Corrado Carnevale, annulla il mandato di cattura emesso dall'ufficio istruzione di Palermo contro Giuseppe Greco (l'accusa: associazione per delinquere di stampo mafioso) in quanto carente di motivazione.

Il figlio del boss era stato chiamato in causa dal «pentito» Buscetta, che a sua volta riferiva di aver appreso dal boss Badalamenti che il Greco junior era un mafioso. Troppo poco, troppo vago per mandare un uomo in galera, ha deciso la Cassazione.

Guido Rampoldi

Lettera del dirigente del controspionaggio di Bonn passato a Est

Ero disperato, scrive la spia

NOSTRO SERVIZIO

BONN — Hans Joachim Tiedge, l'alto funzionario del controspionaggio tedesco-occidentale passato recentemente alla Germania Est, ha scritto alle autorità federali affermando di essere fuggito perché si trovava in una «*situazione disperata*». Non ha però spiegato quale fosse questa situazione: e, cosa che qui non ha sorpreso nessuno, ha respinto la richiesta di Bonn di avere un colloquio con lui.

L'esistenza della breve lettera è stata rivelata in una conferenza stampa dal portavoce del governo federale, Friedhelm Ost. Nel messaggio, l'ex dirigente del controspionaggio ha spiegato di essere passato a Est il 19 agosto. Il giorno successivo a quello in cui non si presentò al lavoro all'«Ufficio per la protezione della Costituzione» di Colonia, ma non precisa con quali mezzi e in quale punto del confine, se a Berlino o altrove. Il quotidiano *Bonner Rundschau* sostiene che l'uomo ha preso un taxi, si è fatto portare alla residenza del rappresentante permanente della Ddr a Bonn, e ha passato la frontiera con un'auto diplomatica.

Soprattutto, la lettera non risponde alla domanda di fondo: se Tiedge sia stato per un certo tempo un agente della Germania Est, o se sia fuggito per i suoi problemi di alcolismo e di debiti, ora ampiamente pubblicizzati. Il transfuga si limita a dire di avere lasciato l'Ovest «*di mia spontanea volontà, in base a una mia personale decisione*». Quando gli è stato chiesto se avesse l'impressione che Berlino Est abbia costretto Tiedge a dire di non voler parlare con i funzionari di Bonn «*né con rappresentanti dei mezzi d'informazione*». Egli ha risposto: «*Tutto è possibile*». E quando gli hanno domandato se la Repubblica Federale continuerà a cercare di mettersi in contatto con lui, il portavoce ha affermato: «*Ha respinto i nostri tentativi. Non possiamo costringerlo*». Ha aggiunto che la lettera, datata 24 agosto, era a Bonn «*già nel weekend*». Non ha però precisato a chi sia stata inviata.

Parlando di Martin Winkler, il diplomatico dell'ambasciata di Berlino Est a Buenos Aires passato alla Germania Occidentale il 29 agosto, Ost ha detto che se vuole parlare con i tedeschi dell'Est «può *farlo*».

Il ministro dell'Interno di Bonn, Zimmerman, è comparso ieri a una seduta a porte chiuse della Commissione parlamentare competente per il suo dicastero; oggi, con la ripresa dell'attività dopo la sospensione estiva, l'Assemblea discuterà la vicenda. L'opposizione socialdemocratica chiede le dimissioni di Zimmerman. Ieri il governo ha smentito il settimanale *Der Spiegel*, secondo il quale tre mesi fa il ministro fu avvertito che la situazione dei servizi di controspionaggio era «caotica».

Alla Commissione parlamentare, un funzionario della Procura generale avrebbe detto che «*nella cassaforte di Tiedge c'erano tutti i documenti sulle misure operative contro la Repubblica Democratica Tedesca*». Nulla indica che il transfuga abbia portato i dossier con sé a Est; ma, si dice, Tiedge aveva una memoria fotografica. Lo stesso funzionario ha precisato che Tiedge è fuggito sicuro con un rasoio e falsi documenti di viaggio, oltre ai vestiti che aveva indosso. Non ha però spiegato come fosse a sapersi.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Corteo antimafia ricorda Dalla Chiesa

Fiaccolata a Palermo per vincere la paura

PALERMO — Gli studenti medi siciliani ricorderanno con una manifestazione contro la mafia il terzo anniversario dell'uccisione del generale Dalla Chiesa con la moglie: stasera a Palermo il corteo che sfilerà per le vie della città sarà aperto da uno striscione (l'unico di tutta la manifestazione) con questo slogan: «*Vincere la paura. Un coraggioso muore una volta sola. I paurosi muoiono mille volte al giorno*».

Per la prima volta da quando la manifestazione viene organizzata, la fiaccolata non si concluderà a Villa Whitaker, sede della prefettura, bensì davanti alla sede della squadra mobile, per testimoniare la solidarietà.

All'iniziativa degli studenti medi palermitani e del Coordinamento anti-mafia è arrivata anche il sostegno ufficiale di autorevoli «testimoni» istituzionali: due «messaggi di adesione» sono stati inviati dalla presidente della Camera Nilde Jotti e dal presidente del Senato Amintore Fanfani. Alla manifestazione hanno aderito partiti e forze sociali. Per il pci parteciperanno Pecchioli, Violante e Luigi Colajanni. Anche il psi aderisce ufficialmente, e il direttore dell'«Avanti!» Intini dedica oggi un editoriale al problema.

Anche il ministro della Giustizia Mino Martinazzoli, non potendo partecipare di persona, ha inviato un messaggio di adesione ai promotori della manifestazione. «*E'giusto* — dice il messaggio di Martinazzoli — *che tenga della Sicilia un impegno per farne la nazione*.

«*Gli episodi più recenti e gravissimi* — afferma il ministro — *danno conto di quanto sia ardua una impresa che nessuno si può illudere di affidare alla solitudine di pochi*

Elena colpisce cinque Stati Usa

New York. L'uragano Elena si è abbattuto su cinque Stati americani e ha causato due morti e danni enormi. Vento a 125 miglia orarie, linee elettriche in fiamme, case distrutte. E la furia non si placa. Nella foto: ricoveri di fortuna per gli abitanti delle zone più colpite. (Servizio a pagina 5)

Come è nata la clamorosa indagine sul pg di Roma sollecitata dal ministro

«Attenti a quello che fate» anche una frase accusa Sesti

L'avrebbe rivolta agli ispettori inviati da Martinazzoli dopo l'apertura dell'indagine su Sme-Buitoni

Le centrali dell'Enel inquinano? Indiziati 3 direttori

ROMA — I direttori delle centrali Enel di Civitavecchia sono tra gli indiziati di inquinamento dal pretore Castaldini. Il magistrato, infatti, in seguito ad una denuncia dei «verdi», ha avviato una indagine per accertare le responsabilità di casi d'inquinamento atmosferico da qualche tempo segnalati nel comprensorio di Civitavecchia.

Secondo la denuncia la responsabilità principale sarebbe delle centrali Enel le quali provocherebbero ricaduta di polveri nere e ruhi tossiche.

Una manifestazione regionale contro le grandi centrali Enel di Civitavecchia è stata annunciata per domani alle 18 da parte della Lista verde e delle associazioni ecologiche Wwf, Arci, Enpa, Lipu, Lega ambiente e Amici della terra: seguirà un dibattito in Comune.

In una nota si ricorda che la centrale di Civitavecchia, della potenza di 480 Mgw costituisce il «più grosso concentramento di produzione di energia elettrica d'Europa»: i «verdi» reclamano che anche qui, come in altre centrali europee, siano installati impianti di desolforazione per salvare i boschi dalle piogge acide.

ROMA — *«State attenti a quello che fate!»*. Così si sarebbe rivolto il procuratore generale della Corte d'appello di Roma Franz Sesti agli ispettori ministeriali inviati da Martinazzoli. E' questo uno dei due addebiti mossi dal ministro di Grazia e Giustizia al massimo rappresentante della pubblica accusa nella capitale e nel Lazio.

A Sesti è stato inoltre contestato di aver interferito nell'ambito dell'inchiesta penale sulla vendita (poi «congelata») alla Buitoni di Carlo Da Benedetti del pacchetto azionario di maggioranza della Sme posseduto dall'Iri.

Lo scottante dossier sul «caso Sesti» era rimasto per due settimane nelle mani dell'avvocato generale della Cassazione Alberto Antonucci (ora in ferie). Ma all'inizio della prossima settimana sarà preso personalmente in consegna dal procuratore generale della Suprema Corte Carlo Maria Pratis, che riprenderà il lavoro dopo un breve periodo di vacanza. Va infatti ricordato che poiché Sesti riveste un'importante carica può essere ascoltato solo da un magistrato di pari grado o di grado più elevato.

La procedura prevista dalla legge è molto complessa e vi è varietà di scelta sulla strada che il procuratore generale della Cassazione dovrà seguire. Resta comunque un punto fermo: la richiesta del ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli non può essere archiviata.

Infatti, quando l'azione disciplinare nei confronti di un magistrato — come è avvenuto per il pg di Roma Franz Sesti — è scorrelata direttamente dal Guardasigilli, il procuratore generale della Cassazione (che è per legge l'altro titolare dell'azione disciplinare) è tenuto a svolgere le indagini. Viceversa è consentita l'archiviazione quando l'azione disciplinare è promossa dal pg della Cassazione in base ad una notizia o esposto di un qualsiasi cittadino nei confronti di un magistrato.

Mino Martinazzoli

Nel caso di Sesti il pg della Cassazione dovrà quindi svolgere un'accurata istruttoria che potrà concludersi con la richiesta di rinvio a giudizio o di proscioglimento. Naturalmente però il Consiglio Superiore della Magistratura non è vincolato dalle conclusioni alle quali perverrà Pratis. Pertanto anche in caso di richiesta di proscioglimento il Csm potrebbe decidere di svolgere ugualmente l'istruttoria nei confronti del pg di Roma.

Il pg della Cassazione avrebbe dovuto svolgere un'istruttoria sommaria potrebbe — come è già avvenuto alcune volte per la delicatezza dei casi — rinunciare a compiere l'indagine affidando tale compito allo stesso Consiglio Superiore della Magistratura. Appare accertato che parallelamente all'inchiesta che dovrà svolgere il pg della Cassazione anche il Consiglio Superiore della Magistratura si occuperà al più presto del «caso» Sesti.

Secondo autorevoli indiscrezioni potrebbero essere unificati in una sola inchiesta l'esposto di Martinazzoli — al quale è allegata la relazione degli ispettori ministeriali —, quelli presentati dall'ex sostituto procuratore generale di Roma ed ex superispettore fiscale Enrico Di Nicola (che dopo un acceso diverbio con Sesti chiese al Csm di essere trasferito a Bologna) e dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma Luciano Infelisi (che si lamentò per una circolare inviata da Sesti), nonché l'inchiesta preliminare avviata dallo stesso Csm sulla omissività di Sesti a proposito di un'inchiesta amministrativa aperta dall'organo di autogoverno sulla Procura di Roma.

Va comunque ricordato che l'attuale Consiglio Superiore della Magistratura, scaduto l'8 luglio scorso, dovrà essere rinnovato entro il 6 gennaio del prossimo anno. Infatti il governo Craxi con un decreto-legge del 2 agosto ha prorogato di 90 giorni il termine fissato per l'elezione dei trenta nuovi componenti (gli altri tre membri di diritto sono invece il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, il primo presidente della Cassazione Giuseppe Tamburrino e il procuratore generale della Suprema Corte Carlo Maria Pratis).

L'esame del «caso Sesti» al Csm dovrà quindi essere effettuato in tempi assai ristretti anche in considerazione della sua delicatezza e importanza (è la seconda volta nella storia giudiziaria italiana che viene chiesta l'incolpazione del procuratore generale della Corte d'appello di Roma, considerata la più importante d'Italia).

Il titolare pg di Roma rischia di essere sospeso provvisoriamente dalle funzioni e dallo stipendio. Tale decisione spetterebbe alla sezione disciplinare del Csm. La sospensione resterebbe ugualmente esecutiva anche in caso di successivo ricorso alle sezioni unite civili della Cassazione.

Sesti potrebbe essere anche trasferito di sede dal Consiglio Superiore della Magistratura al termine del procedimento davanti alla sezione disciplinare (in tal caso il giudice potrebbe ricorrere alle sezioni unite civili della Cassazione e il verdetto del Csm resterebbe così «congelato» per almeno un anno fino alla pronuncia della Suprema Corte), oppure su decisione del plenum del Csm — in applicazione dell'articolo 2 della legge sulle guarentigie — che può disporre il trasferimento del magistrato, anche se è incolpevole — in un'altra città (è quello che è avvenuto alcuni mesi fa per uno dei giudici torinesi del «processo Zampini»). In questo caso Sesti potrebbe ricorrere al Tar del Lazio con richiesta di sospensione dell'esecuzione e successivamente al Consiglio di Stato.

Pierluigi Franz

Il sospetto in Procura

ROMA — Ancora una volta il Palazzo di Giustizia di Roma è nella tempesta. E' sotto inchiesta disciplinare il procuratore generale della Corte di appello, cioè il massimo rappresentante della pubblica accusa. Il magistrato che per legge fa il bello e il cattivo tempo nel distretto giudiziario più delicato del paese, quello che ha la titolarità sulle inchieste più scottanti di politica giudiziaria.

Non è la prima volta che accade, non sarà l'ultima. Succederà ancora fino a quando i «palazzi» del potere non vivranno vita autonoma e non subiranno l'uno l'influenza e la suggestione dell'altro. La presunzione di innocenza che la Costituzione sancisce come principio inderogabile di uno Stato di diritto vale per tutti. A maggior ragione deve valere per colui il quale detiene nelle sue mani il potere di esercitare l'azione penale. Fino a quando l'inchiesta non sarà conclusa e fino a quando non interverrà l'eventuale decisione della sezione disciplinare del consiglio superiore, l'incolpato ha diritto di essere considerato innocente.

Ma questo principio di civiltà giuridica non deve e non può mettere in crisi il funzionamento della Giustizia della capitale nel momento in cui riprendono i processi più delicati a carico di esponenti politici, pubblici amministratori, grandi imputati del crimine.

Quale credibilità potrà mai avere la pubblica accusa se il suo vertice gerarchico è incolpato? Non solo: il codice attribuisce al procuratore generale un potere di sorveglianza su tutti i magistrati del pubblico ministero nel distretto della sua corte di appello. Come potrà questo potere essere esercitato se il titolare è a sua volta inquisito?

Sono interrogativi che vanno risolti subito, prima che l'attività giudiziaria cominci a girare a pieno ritmo se si vuole salvaguardare la credibilità della giustizia. Un solo esempio valga per tutti: a giorni, l'ufficio istruzione del tribunale di Roma dovrà pronunciarsi sulla richiesta di archiviazione dell'inchiesta sulle presunte tangenti del caso SME. Il codice vuole che sul decreto di archiviazione venga apposto un visto, una sorta di «imprimatur» che rende momentaneamente definitivo il provvedimento. Ebbene, il visto dovrebbe essere di quello stesso procuratore generale incolpato proprio per aver, in qualche modo, interferito nel caso SME.

E' la triste realtà di una situazione paradossale. Ecco perché l'organo di autogoverno della magistratura deve intervenire subito per rimuovere una situazione che rischia di diventare più che imbarazzante. Quale soluzione possa essere adottata è difficile dire. Essa deve garantire insieme la credibilità della Giustizia e l'onorabilità di un magistrato giunto al vertice della sua carriera.

Roberto Martinelli

Sinowatz a Roma dal 12 settembre

Cancelliere austriaco per la prima volta in Italia dopo 40 anni

La questione tirolese - Ieri un incontro tra Magnago (Svp) e il ministro degli Esteri di Vienna Gratz

ROMA — Sarà la prima visita ufficiale in Italia di un cancelliere austriaco dal dopoguerra ad oggi, segno che i rapporti tra Italia e Austria stanno migliorando sulla spinta delle iniziative diplomatiche dei due Paesi. Fred Sinowatz, il cancelliere federale della Repubblica d'Austria, sarà in Italia dal 12 al 14 settembre su invito del presidente del Consiglio Bettino Craxi: l'annuncio è stato dato ieri da Palazzo Chigi.

Bisogna risalire alla cancelleria di Kurt Von Bussehigg, prima dell'«anschluss» nazista, per ritrovare negli Anni Trenta una visita ufficiale di un capo del governo austriaco in Italia.

Nell'aprile del 1973 l'allora cancelliere Bruno Kreisky venne a Roma per una visita di lavoro nell'ambito di una serie di consultazioni del governo austriaco con i Paesi della Cee.

Con il suo prossimo arrivo in Italia Sinowatz restituisce la visita che il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha compiuto nel febbraio dell'anno scorso. Era oltre un secolo che un presidente del consiglio italiano non si recava a Vienna in forma ufficiale. La visita pose le basi per un rilancio della cooperazione tra i due Paesi confinanti.

Nel maggio scorso il ministro degli Esteri Giulio Andreotti ha partecipato alle celebrazioni per il trentesimo anniversario del trattato che restituì la sovranità all'Austria, insieme con i quattro colleghi delle potenze ex occupanti e con quelli degli altri Paesi che confinano con l'Austria.

Uno dei temi politici di maggiore interesse della visita di Sinowatz sarà sicuramente la questione «alto-atesina» o «sud-tirolese». Lo ha confermato anche il ministro degli Esteri austriaco Leopold Gratz, che ieri si è incontrato a Vienna con il presidente della Svp Sylvius Magnago nella riunione del «Comitato di contatto con il Sud-Tirolo». In una dichiarazione al termine dell'incontro, Gratz ha detto che questo problema sarà uno degli argomenti principali delle giornate romane di Sinowatz.

Magnago e Gratz si sono anche soffermati sul successo del mil nelle elezioni amministrative dello scorso maggio in Alto Adige. Il presidente della Svp ha denunciato un deterioramento del «clima nel Sud-Tirolo» in seguito al «successo neo-fascista» all'ultima consultazione elettorale, e ha parlato di «evidenti inquietudini» che individua in «tendenze ostili all'autonomia» e in interpretazioni restrittive dell'autonomia stessa.

Anche Gratz, alludendo al successo del mil a Bolzano e al programma di quel partito, ha dichiarato che «non bisogna arretrare davanti a pretese che, nello spirito, risalgono a decenni addietro».

Droga, libero Marco Caruso (uccise il padre)

ROMA — Il sostituto procuratore della Repubblica Gloria Attanasio ha concesso la libertà provvisoria a Marco Caruso, il giovane arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti e noto alle cronache perché nel 1977 uccise il padre a colpi di pistola dopo una lite in famiglia.

Anche Forlani conferma: dalla dc nessuna insidia al presidente del Consiglio

Craxi, ora rassicurato da De Mita progetta un rimpasto di governo

ROMA — «C'è stata qualche divagazione estiva sui ruoli e sulle formule di governo, ma la democrazia cristiana non si è lasciata distrarre dalla sostanza dei problemi» ha detto ieri il vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani, rivolgendosi implicitamente a Bettino Craxi.

Democristiano come Ciriaco De Mita, il vicepresidente del Consiglio ha voluto assicurare che il gran brontolio di polemiche di mezz'agosto è stato spettacolare ma non minaccioso e che tutto prosegue come prima tra dc e psi. «Occorre fare i conti con i problemi perché la realtà che dobbiamo fronteggiare nei vari campi è difficile e richiede molta responsabilità e continuità di azione» ha aggiunto Forlani.

Niente pericoli da parte della dc, garantisce di fatto Forlani, tradizionale paciere tra i due forti caratteri di Craxi e De Mita. Ci aveva già pensato domenica il segretario della dc ad ammorbidire le sue punte più polemiche, spiegando che gli va bene questo governo e anche il suo presidente del Consiglio. Forlani, evidentemente, ha voluto porre la parola fine a un malinteso che rischiava di rendere tempestosa la ripresa politica dal dopo-vacanze.

Craxi, infatti, aveva già annunciato di essere pronto ad affrontare i «temporali di stagione», pur essendo sicuro che all'orizzonte non si vedono tempeste tali da «fare dirottare la nave». Per il presidente del Consiglio, a quanto pare, la nave continua ad andare, anche se ha forse bisogno di passare in cantiere per qualche revisione.

Barebbe intenzione di Craxi, infatti, rimettere a nuovo il suo governo con un «rimpasto» che sostituisca i ministri che hanno meritato meno quanto a efficienza, con personale più affidabile per affrontare una lunga traversata. Dopo aver doppiato il capo dei due anni di vita, il governo si avvia rapidamente a superare il record di longevità assoluta, detenuto dal terzo governo Moro con 583 giorni di vita. La meta sarà raggiunta il 17 novembre prossimo.

Non è escluso che proprio a novembre Craxi cerchi di varare il suo governo bis, che, con nuove forze, sarebbe destinato ad arrivare sino al termine della legislatura, per altri due anni.

Bisognerà vedere, però, se gli alleati di governo lasceranno realizzare l'operazione rinnovamento. Già in luglio la dc di De Mita si era opposta a questo genere di operazione, sostenendo che tutto andava bene e non erano necessarie modifiche.

Ma in agosto, sia la dc che gli altri alleati (repubblicani, liberali) hanno sostenuto che in realtà il governo perde colpi e che bisogna lavorare di più. Craxi potrebbe quindi aver buon gioco a sostenere che è venuto il momento di cambiar qualche cavallo stanco. In particolare, il presidente del Consiglio punterebbe ad unificare i ministeri economici.

I cinque alleati se potrebbero discutere nel nuovo «vertice» che i socialdemocratici vanno suggerendo da una ventina di giorni. Constatato che il discorso domenicale di De Mita «serve a fugare fraintendimenti e ombre che erano venuti ad addensarsi durante le schermaglie di agosto — scrive oggi sull'«Unità» il socialdemocratico Puletti — si presume ora che debbano avvenire gli incontri tra le segreterie dei partiti che fanno parte della coalizione». Pace fatta, dunque, «ma c'è da osservare, tuttavia, che non sono mancati in settori della dc tradizionale nei riguardi del psi e della presidenza che non esercita in seno alla coalizione», aggiunge Puletti.

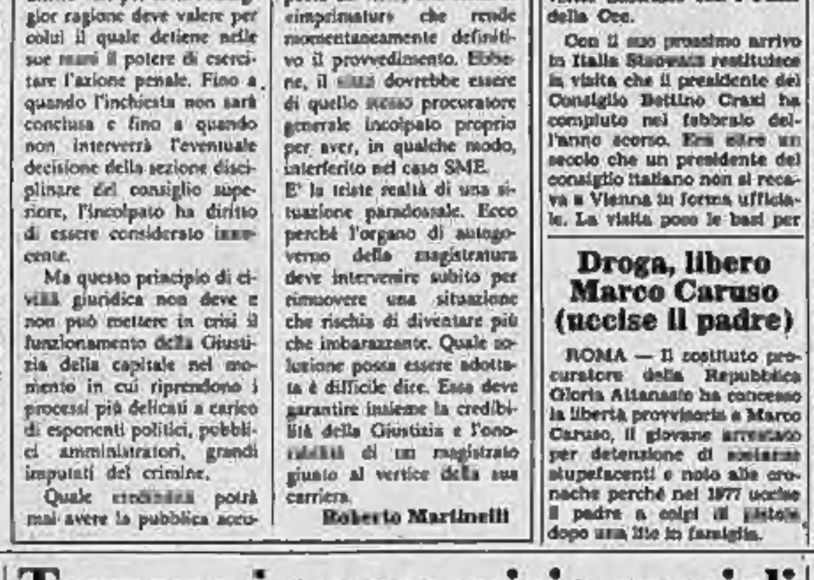
Alberto Rapisarda

Sempre grave l'on. Preti

BOLOGNA — La tomografia assiale computerizzata (Tac), alla quale è stato sottoposto ieri l'on. Luigi Preti ha mostrato, rispetto a domenica «un lieve miglioramento» ma «il paziente resta ad altissimo rischio, perché anche se al momento non ci sono segni premonitori, complicazioni potrebbero insorgere all'improvviso». Lo ha detto il prof. Agostino Arista, il chirurgo che sabato scorso ha eseguito all'ospedale Bellaria di Bologna l'intervento operatorio sull'on. Preti.

«Dal punto di vista clinico — ha proseguito il prof. Arista — le condizioni del paziente sono rimaste comunque praticamente invariate: l'on. Preti è estremamente confuso ma ben sveglio ed ha trascorso la notte parlando, senza deficit neurologici tranne quelli già presenti.

Tornano i «meccanici» spaziali



Washington. Oggi il «Discovery» torna a terra reduce da quella che è stata definita la più grandiosa operazione di salvataggio nella storia dell'astronautica. I due «meccanici» William Fisher (a sinistra) e James van Hoften, nel corso di due «passeggiate» all'aperto, hanno lavorato undici ore e mezzo complessive attorno al satellite «Syncom 3» destinato alla Marina Usa e lo hanno da quattro mesi e mezzo inizialmente con successo la complessa riparazione

«Centralismo nella dc?» Già polemica sul congresso

ROMA — E' cominciata anche per la dc la volata precongressuale. E si è iniziata subito — anche se l'scudo crociato dovrebbe svolgersi soltanto nell'aprile dell'86 — con osservazioni polemiche alla proposta di De Mita di cambiare il sistema elettorale interno.

«Speriamo di sapere negli organi dirigenti del partito qual è la meta attraverso la quale dovremmo andare noi al centralismo democratico dal quale molti ritengono che il pci debba uscire» ha osservato critico ed ironico il senatore Carlo Donat Cattin, capo di «Forze nuove».

«La dialettica all'interno della dc non può sparire, soprattutto quando c'è il rischio che un gruppo solo stabilisca la sua totale egemonia su tutto il partito. All'interno della dc rimangono differenze reali» ha aggiunto Gerardo Bianco.

«Come farà De Mita a battere i padroni delle tessere che lo hanno sostenuto all'ultimo congresso?» si è chiesto Publio Fiori.

L'ex sindaco Musolino ha deciso di lasciare il partito

La nuova giunta di Reggio apre una polemica nel psi

REGGIO CALABRIA — Il consiglio comunale di Reggio Calabria ha eletto la nuova giunta comunale dc-psi-psdi-pli dopo che sabato scorso era stato eletto sindaco il democristiano Giuseppe Mallamo.

L'avv. Michele Musolino (che nell'estate del 1983 fu sindaco di Reggio Calabria, guidando una giunta di sinistra) ha intanto reso noto di aver inviato al segretario provinciale del psi reggino una lettera di dimissioni dal partito socialista, nel quale militava da 35 anni. Musolino (che è consigliere comunale, eletto nelle liste socialiste) ha spiegato, nella sua lettera, di esserai dimesso «a seguito di un dissenso sulla linea politica attuata, da qualche tempo in qua, dal partito, non solo a Reggio Calabria».

«E' una decisione — aggiunge Musolino — che avrei dovuto prendere al momento della formazione delle liste socialiste alla regione, che ha disperso un patrimonio di cultura, passione, idealità, smembrando compagni che rappresentavano pezzi di storia del movimento meridionale ed esempi di rettitudine luminosa».

Pronta replica della segreteria provinciale del psi, la quale afferma che «i nobili motivi che sembrano emergere dalla lettera di dimissioni del pri dell'avv. Michele Musolino, non trovano riscontro obiettivo nel comportamento di questi tempi. Infatti, in qualità di capogruppo del partito socialista, ha sempre partecipato alle trattative con la dc, senza mai dissentire. In sede di gruppo consiliare comunale ha approvato la designazione della stessa dc per il sindaco, senza fare alcuna contestazione. E fino alle tre di notte ha chiesto al partito di essere assessore della stessa giunta politico che oggi, stranamente, contesta».

FALCONARA — La confisca di beni per un valore di un miliardo e mezzo di lire è stata disposta dal tribunale di Palermo nei confronti del mafioso Calogero D'Annà di Terrasini, uno degli imputati latitanti del maxiprocesso alla mafia

Per la giunta di Firenze psi e laici conducono nuove trattative

FIRENZE — Nel tentativo di sbloccare le trattative per la nuova giunta di Firenze, i quattro partiti del «polo laico-socialista» hanno incontrato ieri i due consiglieri eletti nelle liste verdi: ma l'esito è stato negativo. Uscendo dalla riunione, il repubblicano Tristano Governi ha dichiarato che il dialogo con i verdi non è possibile per motivi istituzionali: «Spetta alle forze politiche — ha precisato — elaborare programmi, e non ai movimenti».

Socialisti, socialdemocratici, liberali e repubblicani proseguiranno gli incontri già programmati: con la dc e poi con il pci. Un accordo dovrebbe essere trovato in tempo per la prossima riunione del Consiglio comunale, convocato il 16 settembre per eleggere il sindaco.

«Tradito» dai minatori

(Segue dalla 1ª pagina)

annunci di domenica, i punti della riforma costituzionale e la moratoria finanziaria, vanno considerati nel medesimo contesto.

In altre parole: Pretoria chiede al mondo quattro mesi di respiro, per avviare le sue riforme nel «tempo ragionevole» sollecitato da Jacques Poos, il ministro lussemburghese a capo della delegazione Cee che ha visitato il Paese. In particolare entro l'anno due riforme dovrebbero essere avviate: la revisione del sistema della mobilità nera e la definizione, che secondo l'impegno di domenica sarà concordata, della rappresentanza nera con cui il governo avvierà il negoziato.

E' molto, è poco? E' molto, rispetto alla rigidità del passato, e alla resistenza della destra bianca oltranzista. E' poco, rispetto alle aspettative del mondo e della maggioranza nera, e all'urgenza del momento. Urgenza resa drammatica, proprio domenica, dall'agguato di East London. Si fa notare che poco prima dell'attacco ai blindati un esponente locale dell'udf, il fronte democratico unito che raggruppa alcune centinaia di organizzazioni anti-apartheid, parlando a un funerale a Duncan Village aveva detto più o meno così: finora abbiamo manifestato nei ghetti, ma presto porteremo la protesta fino in Oxford Street. Oxford Street è la strada principale di East London.

Secondo molti osservatori l'arresto di Allan Boesak, il pastore calvinista che dell'udf è il capo carismatico, è la spiegazione più ovvia della radicalizzazione che si registra in questi giorni nei gruppi. Poiché anche altri capi sono finiti in carcere, e la principale delle organizzazioni federate, il Congresso degli studenti africani, è stata messa fuori legge, l'udf appare un po' abbandonato a se stesso. Questo spiega anche le incertezze, le esitazioni quando si è trattato d'incontrare i ministri europei. Incontro che non è avvenuto: ma l'impressione è che il fronte, scoraggiato e disorientato, non sappia che pesci pigliare.

«Gran bella trovata — dice un oppositore moderato — quella del governo: mettono Boesak in galera, e così trasformano l'udf nell'anc». L'anc, congresso nazionale africano, è l'organizzazione militante di Nelson Mandela, al bando da venticinque anni, che pratica la lotta armata. Proprio nei giorni scorsi è stato annunciato che a Lusaka, Zambia, i dirigenti esuli dall'anc riceveranno una delegazione di imprenditori sudafricani. Al tempo stesso gli Stati Uniti premono perché il governo includa l'anc fra i suoi interlocutori per la riforma. Una pressione alla quale questo governo, si prevede, resisterà a oltranza: fra Sud Africa e anc c'è più o meno lo stesso identico rapporto che intercorre fra Israele e Olp.

Alfredo Venturi

Bergamo, bimbo soffocato da acino d'uva

BERGAMO — Un bimbo di due anni è morto soffocato da un acino d'uva. La disgrazia è avvenuta ieri subito dopo il pranzo in una famiglia di operai a Bariano, in provincia di Bergamo. A tavola erano rimasti la mamma Wanda, il piccolo Samuele e il fratellino Luca: il papà Franco si trovava in un'altra stanza.

Samuele, mangiando dei chicchi d'uva, ne ha ingerito senza masticarlo uno troppo grosso che ha finito per soffocarlo. Il bimbo è stato immediatamente soccorso dal papà che ha tentato in ogni modo di estrarre l'acino.

Interpretazioni diverse nella Cee sulle aperture

I cinque «sì» di Pretoria

Questa la dichiarazione — diffusa ieri dal Consolato generale del Sud Africa a Milano — che il governo di Pretoria ha rilasciato ai ministri degli Esteri di Lussemburgo, Italia e Olanda, in occasione della loro visita:

«Se per apartheid si intende:

1) Dominazione politica di una comunità sull'altra;

2) Esclusione di una qualsiasi delle comunità dal processo politico decisionale;

3) Ingiustizia o diseguaglianza nelle opportunità accessibili a ogni comunità;

4) Discriminazione razziale e violazione della dignità umana;

Il governo del Sud Africa condivide il rifiuto di questo concetto e conferma che sta procedendo alacremente con il programma di riforme. Questo programma prevede:

A) Partecipazione politica di tutte le comunità, a tutti i livelli, in materia di decisioni per gli affari nazionali e di interesse comune. Questo significa corresponsabilità, congiuntamente alla protezione dei diritti delle minoranze;

B) Creazione di strutture per rendere effettiva la realizzazione dei principi sopraccitati, per negoziare con i leader di tutte le comunità;

C) Il governo non ordinerà e non pretenderà. Il principio guida sarà quello del «dare e avere»;

D) Il governo non deciderà chi debba rappresentare le comunità nere. L'unica condizione che pone è quella che quanti partecipano alle discussioni ed ai negoziati devono rinunciare alla violenza come mezzo per il raggiungimento di obbiettivi politici;

E) Revisione del controllo di afflusso nelle città.

Inoltre, è stata stanziata la somma di mille miliardi di lire per apportare i necessari miglioramenti entro i prossimi cinque anni nelle città e nelle zone sottosviluppate.

ROMA — L'«opinione prudente» registrata in Sud Africa dai tre ministri degli Esteri Cee è contraria a sanzioni occidentali nei confronti di Pretoria. Lo ha detto l'on. Andreotti in una intervista trasmessa ieri mattina dal Gr2, al suo rientro in Italia: «Abbiamo sentito da molte voci — ha riferito il ministro — che questo non è produttivo».

Commentando la situazione in Sud Africa, Andreotti ha affermato che «il problema è di una complessità enorme. Vi è una serie di contraddizioni, di speranze, di buona volontà, di rabbia, di gradualismo: io credo che se riusciranno ad avere dei denominatori comuni, anche all'interno di ciascuno dei gruppi, questo programma di rinnovamento, di riforma veramente radicali, ha la possibilità di essere condotto avanti».

Di tenore diverso la dichiarazione resa a Bruxelles da un portavoce della Commissione europea (alla riunione dei Tre si era associato anche il commissario europeo per le relazioni esterne, Willy De Clercq): «In assenza di cambiamenti rapidi nella situazione, che vadano nel senso dell'abolizione dell'apartheid, sanzioni economiche contro il Sud Africa diverranno, col tempo, inevitabili».

La dichiarazione d'intenti consegnata dal governo di Pretoria alla troika Cee sarà al centro dell'incontro di «cooperazione politica», in programma a Lussemburgo il 10 settembre.

DISPUTA SULLE AVANGUARDIE

Arte in retromarcia?

Il mondo dell'arte contemporanea, di questi tempi, è a rumore; sembra che si sia interrotta una stagione dominata da un certo fronte ispirato a criteri definibili come radical-progressisti, intonati al concetto dell'avanguardia. Infatti uno dei punti basilari su cui si è retto, si può dire dagli Anni 50 fino a poco fa, un simile fronte, era che la ricerca artistica andasse sempre avanti, affrontando via via prove più ardue, superando limiti e barriere successive, riuscendo regolarmente a sconvolgere le fiducie residue che il vasto pubblico conservava in valori e caratteri convenzionali e risaputi.

L'«andare sempre avanti», da circa un decennio, è stato sostituito da un «grande ritorno», per cui si sono viste riapparire la figurazione, e nei modi talora più corrivi, pseudo-accademici; la buona superficie di tela dipinta, regolarmente incorniciata; l'«aura» estetica più densa e untuosa. Prima ancora, pare essere caduta la fiducia nei «programmi», nelle tendenze, nelle poetiche, autorizzando così ogni artista a «rompere le righe» e ad affidarsi a un estro momentaneo.

Congiuntamente, si è vista la rottura di un certo cartello di critici che nei tempi passati erano stati abbastanza compatti e omogenei, pur al di là di inevitabili differenze di tono e di gusto. Così, Argan litiga con Calvesi, questi con Menna, Bonito Oliva con Celant, tanto per menzionare qualche caso saliente.

Diventa allora quasi inevitabile che una certa critica tradizionalista riprenda fiato, un po' come il «volgo disperso» di manzoniana memoria, quando ha sentore della resa che sta travolgendo gli odiati Longobardi. Tanto più che questa critica tradizionalista se ne sta abbarbicata su pagine e colonne di grande prestigio: per fare qualche caso, Testori ha dalla sua il *Corriere della Sera*, Antonello Trombadori l'*Europeo*.

E' pur giunto il tempo di qualche bilancio, si sta cercando cioè di tirare la fila di un decennio di sperimentazione, si stendono elenchi di artisti validi o no, ponendo la fatidica domanda: quali sono i giovani che valgono e che probabilmente «resteranno»? Una vasta rassegna in quattro città emiliane, intitolata appunto agli «Anni Ottanta», ha stimolato questo inevitabile primo bilancio.

Intanto, che cosa significa essere un critico tradizionalista, nel senso cui ho usato quest'etichetta qualche riga sopra? Basterà capovolgere i presupposti attribuiti al fronte avanguardista, ed eliminare quindi la fiducia nelle poetiche, nei programmi, a loro volta sintonizzati sul tempo, sul fiume del divenire.

Il buon critico tradizionalista crede che esista solo la qualità individuale: la mano, l'occhio, magari il cuore; e che l'artista dotato di queste virtù possa fare quello che vuole, sfidare i tempi, le tecniche; anzi, in genere costui non si farà problema per quanto riguarda i mezzi estetici, sceglierà quelli più risaputi e classici; quindi, la figurazione, l'olio, la tela; tanto, basterà un cuore grande così, o una qualità maiuscola, per rinnovare come d'incanto le forme più logore e invecchiate.

Insomma, il nostro tradizionalista è crociano, magari senza saperlo, crede che ci sia poesia, qui e ora, o no, e in barba a ogni possibile ricetta; ogni volta, si deve ricominciare daccapo nel giudizio, quello che si dà di un artista, non vale per un altro.

Confessiamo pure che il momento è confuso, e sembra dare qualche ragione a un simile modo di pensare. Non abbiamo infatti riconosciuto che l'attuale stagione è caratterizzata da un gigantesco «compete le righe», da un «fate quello che volete», di cui i giovani approfittano ampiamente? Per esempio, la mostra «Anni Ottanta» ci presenta giovani che «citano», altri che si danno ad attività ludico-decorative, o astratto-informali, o figurativo-espressioniste: soluzioni che appunto solo una decina d'anni fa sembravano essere state scavalcate dalla storia, dal progresso rettilineo, e lasciate quindi solo agli attardati, ai reazionari.

Eppure, le differenze tra i due fronti critici continuano a esserci, e delle più nette; se i tradizionalisti sono, all'incirca, crociani, consapevoli o no, gli altri, altrettanto inconsapevolmente, sono fenomenologi degli stili, seguaci cioè del grande storico dell'arte svizzero Heinrich Wölfflin, che nei suoi testi classici (*Rinascimento e barocco*, *I concetti fondamentali della storia dell'arte*) ci ha detto tante cose, ne come si muove la ricerca nelle arti plastiche. Ora poi una piccola casa editrice di Venezia, la Cluva, ha avuto la bontà di darci anche la traduzione del suo primo libro, la *Psicologia dell'architettura*, scritta come tesi di laurea circa un secolo fa.

Questo autore ha una bellissima e intatta fiducia che gli avvenimenti estetici non siano mai casuali, ma che rispondano sempre a profonde necessità culturali, da cui risultano inevitabilmente tracciati tutti i migliori operatori di un determinato periodo. Insomma, crede profondamente nello Zeitgeist, per usare una parola magica della sua lingua. E ha già ampiamente previsto che il divenire storico degli stili non sia necessariamente rettilineo; anzi, ci sono gli esaurimenti, le fasi di stanca, da cui si esce «ritornando indietro».

Per esempio, tutti forse sanno che il Wölfflin è l'inventore della coppia categoriale chiuso-aperto: l'arte marcia da fasi di forme chiuse ad altre via via sempre più sperte, cioè dinamiche, impetuose, varie e accidentate. Ma dopo che l'aperto è stato sostituito dall'apertissimo, è lecito sperare nell'iper-aperto? No, una generazione intelligente e avveduta comprende che bisogna cambiare gioco, e porre sul tappeto, di nuovo, la carta del chiuso.

E' successo nel tardo Settecento, quando i David, Füssli, Blake ecc., contro l'eccesso di disinvoltura e di sperpero del barocchetto e del rococò (dei nipotini del Tiepolo), decisero, indipendentemente ma solidalmente, di recuperare l'antichità, o il romanico, o il manierismo.

E succede da circa una decina d'anni: dopo il «troppo aperto» delle forme concettual-comportamentiste, ambientali eccetera eccetera, gli artisti più avveduti hanno deciso che era giunta l'ora di rilanciare vecchi gettoni ingialliti: il musco remoto e i suoi mostri sacri (Raffaello, Poussin, su su fino a De Chirico), oppure il musco recente dei vari «ismi», che pure apparivano già inesorabilmente spremuti e superati.

Ma allora, i giovani citazionisti, o espressionisti, o ludico-decorativi su cui puntano i critici del fronte progressista e d'avanguardia, scelgono queste vie a ragion veduta, per sottile calcolo strategico, o non per forza di natura, per libera creatività, in nome di una Poesia o di un Cuore senza tempo né spazio. Tanto è vero che nelle loro opere pseudo-accademiche discernono tracce ironiche, segni e ammicchi di distanza autocritica da quello che stanno facendo.

Alla prima apparenza, un Salvo o un Carlo Maria Mariani (autorevoli rappresentanti dei citazionisti, dei neo-musicali) potrebbero essere scambiati per un Tommasi Ferroni, o per qualche altro tardo-surrealista di sempre. Ma il divide un ideale «cammino dei giri», così come, in pista, riesce pur possibile comprendere chi ha doppiato un concorrente, e dunque possiede un giro di vantaggio, anche se all'apparenza marcia assieme a lui.

Renata Barilli

Casi clinici di dipendenza da computer

LONDRA — Se vostro figlio ha incubi notturni, appare esaurito, sogna a occhi aperti, la colpa potrebbe essere del computer: lo psichiatra sovietico Prem Misra ha rivelato di aver individuato questi sintomi in quattro adolescenti dipendenti dal computer.

Uno dei ragazzi ha dovuto essere ricoverato in ospedale. Gli altri tre sono stati curati con una progressiva riduzione del tempo quotidiano dedicato al computer.

SCIENZIATI SMITIZZANO UNO DEI PIU' POPOLARI MAMMIFERI

Caro panda, giù la maschera

La gente lo immagina allegro, giocherellone, intelligente, sexy - Un'équipe sino-americana dal '78 ne ha studiato gli esemplari superstiti tra le foreste del Sechuan - Ora pubblica il suo primo rapporto dal quale appare il ritratto d'un animale abulico, che pensa solo a divorare e digerire germogli di bambù per quindici ore al giorno - Un piano di emergenza per evitare un'altra ecatombe

Londra. Ching Ching, femmina di panda gigante, mangia bambù nel suo angolo allo zoo (Publifoto)

L'uomo tende a idealizzare gli animali che gli piacciono, anche se su ben poco di loro. E' il caso del panda gigante (Alluropoda melanoleuca), un meraviglioso bestione che ci incanta col suo strano miscuglio di bianco e di nero: nerissime le zampe, coi cosce le macchie intorno agli occhi che sembrano bistrati, le buffe orecchie e piumino a la fascia che abbraccia trasversalmente il torace. Candido il resto della pelliccia. La gente, che l'ha sempre sotto gli occhi come emblema del WWF, gli vuol bene, lo immagina allegro, giocherellone, intelligente e, perché no, anche sexy.

E invece, niente di tutto questo. Le prime delusioni giungono sul fronte sessuale. Per anni si è cercato invano di far accoppiare i pochi panda ospiti degli zoo. Trovare il momento giusto per l'incontro d'amore non è facile. Il periodo fertile della femmina dura solo tre giorni all'anno, ma sembra che la frigidità maschile sia la maggior responsabile degli insuccessi. Le nascite in cattività sono rarissime.

Si è costretti a ricorrere persino all'inseminazione artificiale per riprodurre una specie che in natura è ridotta ormai al lumicino, un migliaio di esemplari in tutto. Eppure il comportamento del panda nel loro habitat farebbe supporre un temperamento più sensuale. Quando il maschio percorre il suo territorio, ha cura di «prenotare» le femmine per la primavera successiva lasciando messaggi eloquenti sotto forma di sgraffi sugli alberi e di odorosi marchi di urina. La frigidità maschile negli zoo è probabilmente effetto della prigionia.

Lo studio approfondito del panda in natura ha inizio soltanto nel 1978. Una équipe di studiosi cinesi guidata da Hu Jinchu del Normal College di Nanchong, cui si unisce nel 1980 l'etologo americano George B. Schaller, si avventura in uno degli ultimi santuari del panda gigante, la riserva naturale di Wolong, nella provincia cinese di Sechuan.

Ormai l'habitat della specie è circoscritto a un minuscolo territorio nel cuore di foreste di bambù abbarbicate sulle montagne scoscese delle province di Sechuan, Gansu e Shanxi, ai margini dell'altopiano del Tibet. Non è agevole fare studio su un terreno impervio e accidentato, in un clima gelido e nebbioso, dove la visibilità non arriva ai tre metri di distanza e soprattutto non è facile scorgere la sagoma del panda che con i suoi chiaroscuri si mimetizza con le ombre della foresta.

Mistero

Nel primo rapporto della commissione scientifica, che sarà reso edito dalla University of Chicago Press (The Giant Pandas of Wolong, di George B. Schaller, Hu Jinchu, Pan Wenshi e Zhu Jing), gli studiosi diradano in parte il mistero che circonda uno dei mammiferi più popolari del mondo.

Ma è una doccia fredda per i suoi fans. Basta leggerne le prime righe per rendersene conto: «Vi sono due panda giganti. Uno è quello che esiste soltanto nella nostra mente, morbido peloso affascinante, un simpatico teddy-bear tondo e un corpo goffo che invitano alla carezza. L'altro è quello vero che vive in natura allo stato selvatico». Va da sé che quello «vero» non ha nulla in comune con l'immagine che di lui ci siamo costruita.

Il rapporto della commissione di esperti ce ne dà una versione spoetizzante. Si scopre che la vita del panda è terribilmente monotona. Come passa la maggior parte del suo tempo l'avvenente simbolo del WWF? Mangiando e defecando. Più di quindici ore al giorno le dedica a queste funzioni. Il resto del tempo lo trascorre dormendo. Alle attività più «intelligenti», come lo spruzzo di marchi odorosi per la comunicazione sociale o il grooming (la pulizia reciproca del pelo), che rafforza i legami tra gli individui, dedica soltanto l'uno per cento del suo tempo.

Riuscire a vedere un panda è un evento assai raro. Anche se nella riserva di Wolong si calcola vi siano dai 130 ai 150 individui, tra il marzo '78 e il dicembre '80 gli studiosi riescono a vederli solo sedici volte, mentre tra il gennaio '80 e il maggio '81 gli avvistamenti sono 38 per la presenza degli osservatori americani in aggiunta a quelli cinesi.

Se i panda non si vedono, si vedono però i segni evidenti del loro passaggio: i grossi mucchi di escrementi. Visto che i mammiferi bicolori defecano con grande regolarità, quelle montagnole di cilindretti bruni sono una preziosa fonte d'informazione. Indicano come un orologio di precisione il tempo che gli animali trascorrono in ciascun punto del loro tragitto.

La dieta

Un simile profluvio di rifiuti organici stimola logicamente la curiosità dei ricercatori. Perché tanta abbondanza? La risposta non tarda a venire. I panda fanno parte dell'ordine dei Carnivori (famiglia Alluropodi), il che sta a significare che i loro antenati si nutrivano di carne. Solo in un secondo tempo, trovandosi immersi nelle lussureggianti foreste di bambù, ritennero probabilmente più economico dal punto di vista energetico cambiare dieta. E diventarono erbivori.

Ma — e qui sta il punto critico — al cambiamento di dieta non si accompagnò un'adeguata trasformazione anatomica. Per favorire la dieta vegetale, gli erbivori hanno un intestino lunghissimo. Quello del cervo misura quindici volte la lunghezza del corpo. Quello della pecora è lungo addirittura venticinque volte l'animale. E poi nell'apparato digerente degli erbivori ci sono speciali batteri capaci di digerire la cellulosa (che forma la parete delle cellule vegetali) scindendola in composti chimici digeribili.

Nel panda le cose vanno diversamente. Il loro intestino è rimasto quello degli animali carnivori. Misura dai 6 ai 7 metri e non contiene traccia di batteri. Questo spiega le difficoltà digestive e l'abbondanza degli escrementi. Il grosso mammifero bianco-nero riesce a digerire solo il 20 per cento di quello che ingerisce. Pur mangiando dai 15 ai 40 chili di foglie e germogli di bambù al giorno, riesce appena appena a trarre in parte il suo bilancio energetico.

C'è poi uno stretto legame tra i panda e le piante di cui si nutrono. I legnosi bambù hanno uno strano ciclo vitale. Quelli di una stessa specie fioriscono tutti assieme, magari ogni ottanta o cento anni, producono frutti e semi e subito dopo muoiono. Ci vogliono tre anni e più prima che i semi attecchiscano e la foresta di bambù ricresca di nuovo e intanto, per i panda che di quella specie si nutrono, l'intervallo può essere fatale. Per fortuna, si è accertato che la Alluropoda melanoleuca predilige cinque fra le sessanta specie di bambù esistenti, scegliendone parti diverse secondo le stagioni. Il sapore, la digeribilità, il valore nutritivo delle diverse parti variano secondo l'epoca dell'anno. L'animale sembra istintivo. Mangia le parti giuste nella stagione giusta.

Nel lontano passato, quando in una regione i bambù fiorivano, preludio di morte imminente, i panda migravano verso una vicina dove potevano trovare cibo a sufficienza, ma l'espansione umana ha eliminato questi habitat alternativi. Nel Sechuan una parte delle piante fiorirono nel 1976 e in quell'anno 138 panda, evidentemente dipendenti solo da quella specie, morirono di fame. Sarebbe una catastrofe se una simile ecatombe si ripetesse anche oggi. Da qui la necessità di studiare a fondo la biologia del panda per mettere a punto un piano di emergenza. Ed è quello che la commissione sino-americana ha in animo di fare.

Nella riserva di Wolong, dove la ricerca è tuttora in corso, vengono appostate trappole speciali per la cattura degli animali. Agli esemplari catturati si inietta una dose di sostanza soporifera che li fa cadere in un sonno profondo. Si può procedere allora a ogni tipo di controllo e di misurazione (dimensioni, peso, sesso, età). Poi si applica al collo dell'animale un radiocollare trasmittente e lo si rimette in libertà. Ormai può vagare a suo piacimento.

Gli uomini lo spiano a distanza attraverso i segnali radio per due anni e più e si rendono conto delle sue attività e dei suoi spostamenti. Alcuni sono stati catturati e muniti di radiocollare solo sei esemplari. E' un numero esiguo, ma il sistema di spionaggio funziona. Si è visto così che le femmine sono relativamente sedentarie, mentre i maschi, di indole decisamente nomade, compiono migrazioni a largo raggio in un territorio che si estende fino a 6 chilometri quadrati.

Il dato più saliente che emerge dal rapporto degli esperti, scritto tra l'altro nel linguaggio arido e tecnico delle pubblicazioni universitarie, è la mia incolore e vegetativa del panda. Ne vien fuori il ritratto di un animale abulico che pensa solo a divorare germogli di bambù ed espelle montagne di escrementi. Un'immagine davvero deludente. Ma non è la prima volta che la fredda prosa scientifica distrugge i miti della nostra fantasia.

L. Lattes Coifmann

MORTA A NOVANT'ANNI LA SCRITTRICE VEDOVA DI ROBERTO LONGHI

Anna Banti: sfida della donna artista

FIRENZE — *Si è spenta a Ronchi di Massa la scrittrice e storica della cultura Anna Banti. Aveva novant'anni. Nata Lucia Lopresti, aveva sposato lo storico dell'arte Roberto Longhi. La notizia della morte è stata data dalla Fondazione di studi di storia dell'arte Roberto Longhi di cui la Banti era presidente.*

La sua ammirazione andava a scrittrici quali Virginia Woolf, Katherina Mansfield, il suo rigore critico alla pittura di Lorenzo Lotto, Fra Angelico, Diego Velázquez, Claude Monet. Per tutta la vita Anna Banti ha vissuto all'insegna di queste due scritture, quella pittorica e quella letteraria.

Era nata nel 1895, a Firenze, da genitori di origine calabrese, suo padre si chiamava Lopresti, un cognome che l'accompagnerà fino al suo esordio narrativo, nel '37 quando pubblicò *Itinerario di Paolina*. Quel libro uscì con lo pseudonimo di Anna Banti, nome a cognome presi in prestito, e mai più abbandonati, da una lontana parente della madre.

Aveva già in quegli anni sposato Roberto Longhi, l'allievo di Toesca e Venturi, il grande studioso di Caravaggio e Piero della Francesca, il fondatore della rivista *Paragone*. Si erano incontrati a Roma sui banchi del liceo. Longhi le insegnò come leggere un quadro, i trecentisti bolognesi, l'arte lombarda dai Visconti agli Sforza, il Cristo di Piero della Francesca. Lei amò di scrivere piccole prose, brevi racconti e si laureò in Storia dell'arte.

Per qualche anno sembrò nascondersi all'ombra del marito famoso, firmò qualche saggio critico, qualche articolo per riviste d'arte. Ma la passione per la letteratura, l'attenzione per la condizione femminile, rimarranno proprio in quegli anni. E *Itinerario di Paolina*, che Emilio Cecchi paragonò alle prove più moderne della narrativa europea, costituì il primo esempio.

Cercò una prosa che non s'ancorasse troppo alla memoria, all'autobiografismo fin dai racconti successivi all'*Itinerario*: da *Il coraggio delle donne* ('40), a *Sette lune* ('42), a *Le monache cantano* ('43). Memoria e autobiografia, dichiarò la Banti, andavano filtrate attraverso altre esperienze, ricondotte a una condizione umana più generale, a quel «pianeta donna» che essa ebbe il merito di indagare con lucidità e sentimento.

Fu con *Artemisia*, nel '47, che Anna Banti chiarì, con grande fascino e un largo successo, il suo progetto di scrittore. Era la ricostruzione storica e romanzata della vita della pittrice secentesca Artemisia Gentileschi, un romanzo che avrebbe anticipato molti romanzi, saggi, analisi sulla condizione della donna e della donna-artista nella società. Era il tentativo di conquistare una parità umana e culturale fra donna e uomo, lo sforzo di raggiungere un equilibrio che la Storia continuava a mandare in frantumi.

Con *Le donne muoiono*, Premio Viareggio del '52, e *La monaca di Sciangai*, Premio Veillon del '57, Anna Banti confermò e sottolineò questa sconfitta femminile, i personaggi dei suoi racconti, privi del dono dell'arte, si rifugiavano in avvizzite solitudini, in condizioni di disamore, in offese afasiche.

Nel '67 muto questa civile ed esistenziale protesta in un romanzo dai toni storici, ricostruendo la crisi ideologica, dopo la sconfitta di Aspromonte, di un patriota del Risorgimento: *Noi credevamo*.

Dopo la morte di Roberto Longhi, nel '70, continuò ad abitare in penombra e solitudine la grande casa di Bagno a Ripoli, affogata fra i lecci e i tigli, che dalla collina guardava Firenze.

Pensava alla Fondazione, lottava per avere più finanziamenti, più attenzioni, aveva mania cure per gli studenti, che da ogni parte del mondo si affacciavano timidamente nel «regno di Longhi».

Continuava a scrivere, aveva vinto il Bagutta nel '72 con: *Je vous écris d'un pays lointain*, faceva ricerche anche su donne pittrici. Poi, nell'81, regalò ai suoi lettori un'ultima sorpresa, il romanzo-testimonianza dei suoi anni con Longhi e con la sua vocazione di scrittrice: *Un grido lacerante*. E' la confessione di un grande amore e di una lunga devozione che una giovane studentessa ha per il suo maestro. Storia anche di una rinuncia che trova serenità ed evasione nei margini della pagina scritta. Ma anche ferita irrimarginabile che l'ha spinta ai bordi della pittura, lontana dal documento, verso i territori dell'immaginazione.

Territori ai quali la Banti saprà non appartenere, sfidando continuamente il confine, risucchiando dalle oscure potenze di un affascinante marito-maestro il suo spazio di «donna-artista».

Nico Orengo

Anna Banti davanti a un dipinto di Pietro Longhi

Braitenberg e Pinna vincono i 10 milioni del Cortina Ulisse

CORTINA — I 10 milioni del premio europeo Cortina Ulisse, dedicato quest'anno al tema «La rivoluzione informatica», sono stati divisi a pari merito fra uno scienziato e un giornalista specializzato in divulgazione scientifica. Si tratta del prof. Valentino Braitenberg, che insegna cibernetica a Tubinga e a Friburgo, e di Lorenzo Pinna, che fa parte della redazione della rubrica *Quark* della Rai.

Su settantacinque libri partecipanti al premio, la giuria, composta da Arnaldo Maria Angelini dell'Accademia dei Lincei, Giovanna Astaldi, nipote della fondatrice del premio, Vincenzo Cappelletti, dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Carlo Ciliberto, del Cnr, Antonio Ruberti, dell'Università di Roma, Carlo Santa Croce, del Pinalier, e Mario Volpato, dell'Università di Padova, ha scelto *I veicoli pensanti* di Braitenberg (Garzanti) e *Prima incontro con il computer* di Pinna (Giunti-Nardini).

Istituito da Maria Luisa Astaldi, il premio Cortina Ulisse che ha raggiunto la ventiquattresima edizione e quest'anno per la prima volta viene assegnato senza la presenza della fondatrice, deceduta tre anni or sono, è entrato ormai fra i più importanti premi internazionali per la divulgazione scientifica. Il patrocinio è stato assunto dalla Regione Veneto, dal Comune di Cortina, dal Comune di Udine, dall'impresa Astaldi, dal *Gazzettino di Venezia* e dalla Sibi.

Il prof. Braitenberg è nato a Bolzano 58 anni fa, si è laureato in Medicina a Roma, specialista di neurologia e psichiatria, ha lavorato in Germania, in Italia a Napoli e negli Stati Uniti, prima di fondare l'Istituto per la Cibernetica biologica del Max-Planck-Institut di Tubinga. Il suo libro *I veicoli pensanti* è una spiegazione in termini semplici e innovativi del funzionamento delle parti che si conoscono del cervello.

Lorenzo Pinna, 33 anni, fa parte dell'équipe di Piero Angela per la fortunata rubrica televisiva *Quark*, viene da studi di filosofia e si dedica da tempo alla divulgazione scientifica, collaborando anche al supplemento *Tuttoscienze* de *La Stampa*. In *Il primo incontro con il computer* Pinna spiega il senso della rivoluzione dell'elettronica fino alla frontiera dell'intelligenza artificiale.

La consegna ufficiale del Premio Cortina Ulisse avverrà oggi alle 11 al Municipio di Cortina. Una mostra documentaria sull'intensa attività culturale della fondatrice, Maria Luisa Astaldi, rimarrà aperta fino al 5 settembre.

f. p.

domani su Tuttoscienze

COME STA LA NATURA IN ITALIA

GLI ANIMALI E LE PIANTE CHE RISCHIANO L'ESTINZIONE

LA STAMPA

PER LE VOSTRE VACANZE IN

CORSICA

OGNI MATTINA CON VOLO SPECIALE ARRIVA

LA STAMPA

NELLO STESSO GIORNO DI USCITA IN ITALIA

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

Cautela di Washington dopo l'intervista del leader sovietico a «Time»

L'America, sorpresa, prende tempo A Gorbaciov soltanto mezze risposte

Il Dipartimento di Stato: «Ci prepariamo a Ginevra con la speranza di significativi progressi, ma ci vorrà tempo per superare le divergenze» - «Sostanziali novità di stile» al Cremlino

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — L'ordine è di aspettare. Secondo le confidenze di un funzionario della Casa Bianca, lo ha dato lo stesso Robert McFarlane, consigliere di Reagan per la sicurezza nazionale: nessun commento sull'intervista di Mikhail Gorbaciov a *Time* finché il testo completo delle dichiarazioni del leader sovietico sulle relazioni Usa-Urss e sul vertice di novembre a Ginevra tra le due superpotenze non sarà stato attentamente studiato.

E infatti, Washington ieri ha risposto con estrema cautela al pronunciamento del capo del Cremlino. Reagan aveva in programma nel pomeriggio un discorso a Independence, nel Missouri, ma i suoi portavoce avvertivano che il testo era stato preparato prima che fosse nota l'intervista di Gorbaciov, e riguardava esclusivamente la campagna d'autunno del Presidente sulle tasse. Il Dipartimento di Stato si limitava in un primo tempo a confermare che gli Stati Uniti stavano *«studiando il testo»* dell'intervista del segretario del Pcus: *«Ad ogni modo* — aggiungeva il Dipartimento di Stato — *come abbiamo detto in varie occasioni noi ci stiamo preparando per Ginevra con la speranza di significativi progressi in tutti i settori delle nostre relazioni bilaterali»*.

Più tardi, pressato dai giornalisti che chiedevano un commento meno formale al lungo elenco di problemi, di accuse e di *nuances* fatto da Gorbaciov nell'intervista, il portavoce del Dipartimento di Stato, Peter Martinez, ha detto che l'amministrazione americana *«non si fa illusioni sullo stato delle relazioni tra i due Paesi»* e che *«ci vorrà tempo per superare le nostre difficoltà: dovremo essere entrambi pazienti e decisi»*. Tuttavia, il Dipartimento di Stato ha aggiunto attraverso il portavoce che *«se davvero Mosca è preparata a incontrarci a metà strada sulle varie questioni, non c'è ragione per cui i progressi che Gorbaciov dice di desiderare non debbano essere possibili»*. *«Ma l'importante che noi diamo ai vertici di Ginevra* — precisa la dichiarazione — *non ci può trattenere dal parlare con franchezza delle divergenze con i sovietici. Certo non li ha trattenuti dal parlare francamente di noi»*.

Mentre l'Amministrazione si limita a rispondere indirettamente all'accusa sovietica di sottovalutazione del vertice, confermando la volontà di discutere con anche le difficoltà che pesano sui rapporti tra Est e Ovest, e negando che le tensioni nascano soltanto per le polemiche sollevate da Washington (come aveva denunciato Gorbaciov), ufficiosamente i sovietologi che lavorano a fianco della Casa Bianca fanno notare che l'intervista del leader sovietico presenta sostanziali novità di stile, se non politiche, rispetto alle vecchie abitudini e ai linguaggi formali del Cremlino: *«Tra questi analisti* — nota il *Washington Post* — c'è l'*impressione che Gorbaciov, dopo aver delineato con chiarezza le differenze fondamentali tra le superpotenze, abbia la volontà di superarle»*.

Sulle relazioni Usa-Urss, mentre Reagan ha deciso che Schultz non incontrerà Jaruzelsky, quando il leader polacco sarà a New York a fine mese per l'assemblea dell'Onu, in segno di protesta per gli ultimi arresti in Polonia) si sono pronunciati anche due ex ministri della Difesa come McNamara e Schlesinger e l'ex consigliere per la Sicurezza nazionale, Scowcroft, che collaborò con Nixon e Ford. Tutti e tre, intervenendo al convegno annuale dell'Associazione americana di Scienze politiche, hanno detto che il vertice di Ginevra e la trattativa per il controllo degli armamenti presentano seri pericoli e limitate opportunità per gli Usa. Per i tre uomini che seguirono i problemi della Difesa e della Sicurezza nazionale negli ultimi 25 anni, il destino del mondo sta in gran parte nell'uso che il Presidente farà della sua iniziativa per la difesa strategica (lo scudo stellare), come chiave di contrattazione.

Enzo Mauro

Tass e Pravda «tagliano» Dio e Kruscev

NEW YORK — L'agenzia sovietica Tass e la Pravda hanno ieri tagliato il testo dell'intervista di Gorbaciov a *Time*, eliminandone i «poco ortodossi» riferimenti del capo del Cremlino a «Dio dall'alto del cielo» e a Nikita Kruscev.

Entrambe le frasi non erano contenute nelle risposte scritte di Gorbaciov, ma nella parte «informale» dell'intervista.

Ora Breznev, in occasione dell'incontro con Carter a Vienna, nel 1979, disse: «Dio non ci perdonerà se falliremo». E anche allora i mezzi d'informazione di Mosca lo censurarono.

Se la contendono Jugoslavia e Cuba con 2 «ricette» sul Sud Africa

A Luanda è già scontro aperto per la corona dei non allineati

Castro vorrebbe mobilitare i «Paesi del Fronte» per rovesciare l'apartheid con le armi, Belgrado punta alla formula-Rhodesia - La capitale angolana, specchio di contraddizioni

DAL NOSTRO INVIATO

LUANDA — *Sotto il sole australe filtrato da una struggente foschia, la capitale dell'Angola, rimessa a nuovo, ospita la conferenza preparatoria dell'ottavo vertice dei Paesi non allineati. Trent'anni dopo Bandung dove Nasser, Nehru, Sukarno si illusero di creare la «terza forza» mondiale nel segno del no alla proliferazione nucleare e del diritto dei popoli all'autodeterminazione. Quarant'anni dopo la creazione delle Nazioni Unite e nel ventiduesimo anniversario dell'indipendenza della maggior parte dei Paesi dell'Africa.*

Il Movimento dei Paesi non allineati, sorto in piena guerra fredda quando il sistema coloniale era già in crisi, ha indubbiamente esercitato una spinta acceleratrice nel processo di decolonizzazione. Negli ultimi due decenni i Paesi aderenti al Movimento sono arrivati a cento ma a mano a mano che le file si ingrossavano andava sfilacciandosi il non allineamento vero e proprio.

Ricordo un intervento fuori dei denti di Gheddafi al quarto vertice dei non allineati, in Algeri, nel 1973. Disse, allora, il colonnello suscitando imbarazzo e sdegno d'occasione che sarebbe stato più opportuno parlare di «Paesi allineati» piuttosto che «non». «Quelli autentici potremmo a malapena contarli sulle dita di una sola mano (...) Non mi direte mica che il comandante Fidel Castro è un non allineato?», concluse Gheddafi.

La lista dei Paesi presenti a Luanda con nutrite delegazioni viene aperta dall'Afghanistan. Paese non allineato? C'è da dubitarne. Lo stesso vale per l'Angola ancorché il presidente Dos Santos stia ostinatamente cercando di agganciare, anche per il tramite dell'Italia, l'Europa. A pensarci bene i Paesi non allineati diremo «doc» si riducono a tre: la Jugoslavia, l'Iran («Né con l'Est, né con l'Ovest» predica Khomeini) e la Cina perché è la Cina.

Più propriamente dovremmo parlare di un blocco di Paesi in via di sviluppo, chi più chi meno tentato dalle formule apparentemente salvifiche della Scienza Marxista. Ma nemmeno la definizione «blocco» regge poi tanto, innumerevoli essendo le rivalità, gli odi, che avvelenano i rapporti fra questo e quel Paese del Terzo Mondo. Iran e Iraq sono addirittura in guerra. C'è di più: al summit di Algeri fu lanciata la battaglia per un nuovo ordine economico, ebbene oggi l'Africa e l'America Latina sono le regioni del mondo più indebitate con l'estero: oltre 600 miliardi di dollari. Il capitalismo avrà le sue colpe ma la responsabilità del mondo socialista non mi chiedo pesanti.

La fragilità economica dei Paesi in via di sviluppo impedisce un effettivo non allineamento. Come parlare di nuovo ordine economico internazionale quando il Terzo Mondo è più che mai dipendente, sul piano finanziario e su quello alimentare, dai Paesi industrializzati? A codesta domanda il ministro degli Esteri dell'Angola, Afonso Van Dunem (nome di battaglia M'Binda) ha risposto affermando nel suo discorso d'apertura della conferenza che proprio l'indebitamento e la crisi alimentare che colpisce più di 500 milioni di persone «saranno di stimolo nella battaglia per stabilire relazioni economiche più giuste (...). Occorre incrementare la cooperazione Sud-Sud per poter negoziare alla pari coi Paesi industrializzati. A lotta continua, a vittoria è certa».

Lo slogan si legge dovunque. Durante gli ultimi due mesi a Luanda hanno lavorato a spesaschiena: quattro alberghi ristrutturati, il padiglione dei congressi elettronicizzato, le strade principali bitumate, lampioni, ridipinte le facciate. Tutto è lindo e pinto ma svoltato l'angolo trovi colline di immondizia, la lebbra delle bidonvilles, i bambini scalzi dai ventri gonfi per fame. E dappertutto pattuglie armate perché l'Angola è un Paese in guerra, aggredito dal Sud Africa e con la guerriglia di destra a undici chilometri da Luanda.

Dei pari dietro la facciata lustra dell'unanimismo, in seno alla conferenza è già cominciata un'aspra partita fra Jugoslavia e Cuba; in gioco la leadership del Movimento. A seconda che prevalga la linea dell'Avana o quella di Belgrado, l'intera politica del Movimento cambierà o in senso radicale o in senso riformista. I cubani vorrebbero mobilitare i «Paesi del fronte» per rovesciare con la forza delle armi il regime razzista di Pretoria. Gli jugoslavi intenderebbero varare un documento finalizzato, per il Sud Africa, a una soluzione di trapasso pacifico dei poteri sul modulo applicato nell'ex Rhodesia.

Anche sul debito estero, alla disponibilità intransigente di Castro («Non pagare») fa riscontro il possibilismo jugoslavo che si limita a prospettare una ristrutturazione del servizio del debito stesso (ecco gli interessi maturati sui capitali prestati).

Igor Man

I fantasmi di un terremoto simulato

Kawaguchi (Giappone). Riparati da lenzuola impregnate d'acqua, alcuni cittadini passano attraverso le fiamme. La drammatica immagine si riferisce per fortuna solo alla simulazione di un terremoto nei dintorni della capitale. Ogni anno, ai primi di settembre, il governo organizza un'esercitazione antisismica a ricordo della scossa tellurica che devastò Tokyo nel 1923. Vi parteciparono 13 milioni di persone (Ap)

Aerei iracheni attaccano Kharg Teheran medita un'offensiva?

BAGHDAD — L'Iraq ha annunciato che i suoi aerei hanno nuovamente bombardato il terminale petrolifero iraniano di Kharg, sganciandovi otto tonnellate di esplosivi. E' l'ottavo attacco aereo contro Kharg reso noto da Baghdad negli ultimi 18 giorni.

Fonti dei mujaheddin del popolo iraniani hanno intanto fatto sapere che Khomeini sta preparando una nuova offensiva.

L'offensiva avrebbe diverse fasi e l'obiettivo finale sarebbe di occupare la pianura di Diara.

Il Colonnello invoca l'unità araba e l'annessione del Libano alla Siria

Giornale egiziano: 43 ufficiali arrestati in Libia (ribellione)

IL CAIRO — Nuovo ammutinamento contro Gheddafi, secondo l'autorevole *Al Ahram*. In un servizio speciale da Tripoli (dove però non ha corrispondenti), il giornale cairota scrive tra l'altro che forze fedeli al colonnello Gheddafi hanno arrestato 43 ufficiali che *«si erano rifiutati di invadere la Tunisia»*. In particolare, il colonnello Ibrahim Mohammed Barghash, comandante di una base aerea di confine, si sarebbe rifiutato di ordinare ai suoi piloti di compiere voli di ricognizione sulla Tunisia come preludio a un'invasione. Dopo aver cercato di bombardare la residenza del leader libico, Barghash e altri dodici ufficiali venivano arrestati.

Analoga sorte, sempre secondo *Al Ahram*, è toccata al colonnello Khalifa Khadr, comandante di un'unità terrestre. Rifiutatosi di ordinare alle sue truppe di entrare in Tunisia, ha cercato di marciare sulla residenza del Colonnello. E' stato però arrestato assieme a altri 29 ufficiali.

A parziale conferma dell'articolo, le proteste della Tunisia per presunte violazioni del suo spazio aereo da parte di caccia bombardieri libici.

TRIPOLI — Nessuna parata militare per le celebrazioni del 16° anniversario della rivoluzione libica. Né a Tripoli, né a Bengasi, né a Sebha (la città del Sud dove ha parlato Gheddafi) si sono avute le consuete sfilate di truppe, annuale monito sulla potenza militare libica. *«Carri armati e aerei sono soltanto un aspetto del potere della rivoluzione* — ha detto il Colonnello — *. Non il solo. Le armi non hanno valore senza il potere morale e economico che è stato dimostrato oggi in tutta la Libia»*. Il Colonnello ha insistito molto su questo aspetto, smentendo le affermazioni sulle difficoltà economiche del Paese.

L'unità araba da realizzare, anche con la forza se necessario, e con il decisivo appoggio della Libia; un esplicito appoggio dell'azione della Siria in Libano (ha parlato di annessione e di *«nazione comune»*); un omaggio ai grandi capi rivoluzionari Nasser, Ben Bella, Mobutu, i consueti attacchi agli Usa e a Israele e la riaffermazione dei vincoli con la monarchia del Marocco: questi i temi principali affrontati nel tradizionale discorso del 1° settembre. Nessun accenno ai lavoratori stranieri in Libia e alla crisi con Tunisi (ieri a Monastir il presidente algerino Chadli Ben Jedid ha manifestato a Burghiba la solidarietà del suo Paese nella crisi che lo oppone a Tripoli).

Frequente il riferimento ai comitati rivoluzionari e la scelta di Sabha è significativa perché in questa città si è da poco concluso l'VIII congresso dei comitati rivoluzionari, divenuti — secondo una affermazione di Gheddafi — *«un movimento internazionale»*. Gheddafi lo ha collegato ai movimenti pacifisti in Europa ma ha precisato: *«Noi non esportiamo terrorismo, né abbiamo stretto alleanze con le Brigate Rosse o altri gruppi terroristici in Germania, Spagna e altri Paesi»*. Tuttavia, ha parlato esplicitamente della necessità di legare il movimento rivoluzionario libico a quello dei comitati rivoluzionari in Iran, ai comitati per la difesa della rivoluzione in Ghana, Burkina Faso, Benin, Nicaragua.

Gheddafi ha parlato da un podio verde con la scritta *«Una sola nazione araba»* nel cortile del castello di Sabha, una antica fortezza araba ricostruita dagli italiani nel 1933 ed occupata dai francesi dopo la seconda guerra mondiale.

Damasco propone una conferenza di riconciliazione ed esclude la soluzione militare

Intesa tra Siria e cristiani libanesi

«Vacanza dei cannoni» a Beirut - Gravemente ferito a Sidone un dirigente di Al Fatah vicino ad Arafat

BEIRUT — La Siria ha proposto di tenere a Damasco, dopo una *«adeguata preparazione»*, una conferenza di riconciliazione tra le forze coinvolte nella guerra civile libanese. E' stato il vicepresidente Khaddam a lanciare l'idea, durante sette ore di colloqui nella capitale siriana con una delegazione del partito libanese (cristiano) falangista, guidata dal vicepresidente George Saadeh.

Per discutere della crisi libanese, ieri a Damasco sono arrivati il leader degli sciiti di «Amal», Nabih Berri, e il capo dei drusi Walid Jumblatt. Entrambi, di recente, avevano accennato in varie occasioni a una soluzione militare della crisi, ma il «numero due» di Damasco l'ha detto di non crederci. *«Non scherziamo»*, ha esclamato Khaddam, il quale secondo la stampa libanese ha nuovamente affrontato con la delegazione cristiana il problema della creazione di «speciali comitati» per il ritiro da Beirut delle armi pesanti.

Le consultazioni politiche di questi giorni, lo osserva anche *An Nahar*, hanno raggiuntolo scopo di prolungare la «vacanza dei cannoni». Lungo la «linea verde» che divide la capitale ci sono stati scontri con armi leggere, mentre nel Sud l'attività militare si è intensificata. A Beirut Ovest (musulmana) sono state sequestrate cinque persone, tra le quali un sacerdote e un medico. Nel Sud, l'artiglieria israeliana ha bombardato la località di Jarjuh, abitata prevalentemente da sciiti.

Sempre più difficile la posizione dell'Olp nel Paese. Uno stretto collaboratore di Arafat è stato gravemente ferito ieri da sconosciuti nel campo di Ain al-Hilweh, nei pressi di Sidone. La vittima è Hussein Al Haybi, uno dei quattro capi palestinesi vicini al presidente dell'Olp espulsi nel luglio scorso da Sidone dalle autorità musulmane e dai capi della milizia. Haybi, comandante di un'unità di sicurezza di Al Fatah, è stato portato in un ospedale di Beirut in gravi condizioni con numerose ferite di arma da fuoco. Tre giorni fa nello stesso campo era stato ucciso il responsabile di Al Fatah a Sidone Mustafa Qassem, Khalifeh. Da 26 luglio cinque dirigenti di Al Fatah vicini a Arafat sono stati assassinati a Sidone.

Anche Rabin attacca Arafat «Organizza stragi di ebrei»

TEL AVIV — Il ministro della Difesa israeliano Yitzhak Rabin ha accusato il capo dell'Olp Yasser Arafat di essere dietro i recenti tentativi di attaccare Israele per uccidere il maggior numero possibile di ebrei.

A Gerusalemme (dove ieri mattina è scoppiata una bomba causando cinque feriti leggeri vicino a una fermata d'autobus, l'attentato è stato però rivendicato dai palestinesi di Abou Moussa, nemico di Arafat), parlando davanti a un gruppo di ebrei americani, Rabin ha detto che *«negli ultimi sei-nove mesi ci troviamo davanti a uno sforzo dell'Olp, più precisamente di quella parte dell'Olp che è controllata da Arafat, di ricominciare atrocità, attentati e tentativi omicidi di infiltrarsi in Israele per uccidere indiscriminatamente israeliani e ebrei»*.

Le affermazioni di Rabin sembrano far parte di un crescendo di accuse rivolte ultimamente al capo dell'Olp da personalità del governo israeliano. In modo analogo si era espresso poco più di una settimana fa il premier Shimon Peres che ha accusato Arafat di essere *«personalmente»* coinvolto nei tentativi di attaccare Israele.

L'ultimo tentativo è avvenuto tre giorni fa quando un'unità della Marina israeliana ha intercettato e bloccato nei pressi della costa libanese un panfilo con a bordo un gruppo di guerriglieri palestinesi

Frana su treno in Brasile: morti 17 operai

SAN PAOLO — Diciassette operai sono morti ed altri 23 sono rimasti gravemente feriti ieri a causa di una frana che ha quasi sepolto un treno sul quale viaggiavano. L'incidente è avvenuto a Federmeiras, nello Stato di San Paolo. Gli operai, addetti alla raccolta di canna da zucchero, stavano viaggiando su un treno merci scoperto, carico di canna raccolta nella regione.

Oggi Nixon ritorna in Cina

Tokyo. L'ex presidente americano Richard Nixon, a sinistra, parla amichevolmente con il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone nella residenza ufficiale del premier. Nixon, arrivato in Giappone domenica, riparte oggi per la Cina, dov'era stato in visita ufficiale nel 1972

«La Jal ha nascosto lavori alla coda del Jumbo caduto»

TOKYO — La compagnia aerea giapponese *Jal* avrebbe tentato nascoste alle autorità alcune importanti operazioni di manutenzione compiute sul *Boeing-747* precipitato il 12 agosto con 524 persone sulla linea Tokyo-Osaka. Lo afferma il quotidiano *Mainichi* citando fonti del ministero dei Trasporti.

«Dieci mesi fa — scriveva ieri il giornale — *la Jal compì, senza informarne le autorità come era d'obbligo, alcune riparazioni proprio alla paratia di coda del Jumbo la cui rottura viene indicata come la più probabile causa della sciagura»*. Secondo *Mainichi*, vennero allargati i fori posti nella parte inferiore della paratia per eliminare l'umidità e impedire la corrosione del metallo, dopo che si erano verificati frequenti guasti allo scarico della toilette di coda.

Il giornale cita un alto funzionario del ministero il quale ha detto: *«E' un fatto grave che dei lavori fatti non esista traccia nei documenti ufficiali della Jal»*. I responsabili del settore manutenzione della compagnia sarebbero stati convocati al dicastero per spiegazioni.

Subito dopo la sciagura, la *Jal* si è ripetutamente contraddetta sulla manutenzione della paratia di coda, affermando in un primo tempo di non averla mai controllata, poi di avere fatto stringere alcuni bulloni leggermente allentati, infine di avervi fatto applicare un liquido antiruggine.

Usa: 737 perde il coperchio d'un reattore

WASHINGTON — Un Boeing-737 della compagnia americana People Express con 130 passeggeri ha perduto il coperchio di un reattore pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto Dulles di Washington, costringendo il pilota a ritornare immediatamente indietro. Tutti i passeggeri sono illesi.

Nel giorno della sua è mancata
Agnese Lanfranco In Bronzo
Ringraziano tutte le innumerevoli persone che in particolare l'indimenticabile consorte, ne danno il straziante annuncio il marito Ettore e la mamma Maria. Il funerale partirà alle 9,30 di martedì 3 settembre dalla clinica Pinna Pintor per raggiungere la chiesa di Duomo S. Michele dove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 settembre 1985.

Marco e Rosella con mamma Aldo ricordano con tanto affetto la cara AGNESE e sono vicini a Ettore e mamma Maria.

Presidente, consiglio di amministrazione, dirigenti e maestranze tutte della Barbero e Bieri S.p.A. partecipano al profondo dolore del ragionier Ettore Bronzo presidente del collegio sindacale della società per la perdita della consorte signora AGNESE e porgono sentite condoglianze.
— Canale d'Alba, 2 settembre 1985.

Alfredo, Giorgio, Giorgino, Emilio, Bruno, Gianni Barbero e rispettive famiglie sono vicini all'amico Ettore per la perdita della cara AGNESE e porgono affettuose condoglianze.
— Canale d'Alba, 2 settembre 1985.

Piercarlo Rabaiono partecipa commosso al dolore dell'amico Ettore

Il Consiglio d'amministrazione della Teko S.p.A. partecipa vivamente al cordoglio del presidente del collegio sindacale rag. Ettore Bronzo per l'immatura scomparsa della moglie
Agnese Bronzo
— Torino, 2 settembre 1985.

Flavia, Gianmario, Riccardo e Maurizio Beanevelli con le rispettive famiglie sono vicini all'amico Ettore per la perdita della cara
Agnese Bronzo
— Torino, 2 settembre 1985.

Le famiglie Vigo, Nappi e Remondi sono vicine al rag. Ettore Bronzo e partecipano al suo dolore.

Consiglio di amministrazione, Dirigenti e Personale tutto della Sitesen S.p.A., partecipano al grave lutto del rag. Ettore Bronzo per il decesso della moglie signora
Agnese Lanfranco
— Torino, 2 settembre 1985.

La famiglia Guido Rebaudo partecipa al dolore della famiglia Bronzo.

Enzo Radicchio e i collaboratori della Radiochio WPT partecipano al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della moglie signora
Agnese Lanfranco In Bronzo
— Torino, 2 settembre 1985.

Pino Cova e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di
Agnese Bronzo
— Torino, 2 settembre 1985.

Famiglie Pastore partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora
Agnese Bronzo
— Torino, 2 settembre 1985.

Il presidente, i consiglieri di amministrazione, i sindaci ed i collaboratori del gruppo Perdisa S.p.A. si associano al lutto che ha colpito il loro sindaco rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della signora
Agnese Lanfranco Bronzo
— Torino, 2 settembre 1985.

Cesare Ferrero partecipa commosso al dolore dell'amico caro Ettore.

Agostino Arlotta
Tommaso Arlotta
Gisoferio Bellor
Mario Cavagnaro
Giulio Danilo
Pier Giorgio Vaglietti
sono vicini al rag. Bronzo in questo triste momento.

Il presidente, l'amministratore delegato ed il consiglio d'amministrazione della Cesmechal S.p.A. sono vicini al rag. Bronzo nel dolore che lo ha colpito.

Corrado Levi e famiglia sono vicini ad Ettore in questo tragico momento.

La Montaglio S.p.A. partecipa al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della signora
Agnese Lanfranco
— Torino, 2 settembre 1985.

Presidente e consiglieri di amministrazione della Volger S.p.A. partecipano al dolore dell'amico Ettore.

Elsino Spa, Enrico ed Edoardo Lanfranchi prendono viva parte al lutto del rag. Bronzo.

La Saleo S.p.A. partecipa al dolore del proprio sindaco rag. Ettore Bronzo per la prematura scomparsa della moglie AGNESE.

Il Consiglio di amministrazione dell'Alsa Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della signora AGNESE.

Margherita, Oreste, Guido sono vicini all'Ettore e ricordano con affetto la cara AGNESE.

Stefano e Silvana Cosmovici, Luciano Boccardo partecipano al dolore del rag. Ettore Bronzo per la perdita della MOGLIE.

AMICA carissima meravigliosa sono accanto addio. Anna e Mario Bosco.

La Ditmo Srl partecipa al grave lutto che ha colpito il rag. Ettore Bronzo.

La famiglia Marocco si unisce al dolore di Ettore Bronzo per la scomparsa della MOGLIE.
— Trofarello, 3 settembre 1985.

La Direzione della ditta Lenzi spa partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora
Agnese Lanfranco In Bronzo
— Trofarello, 3 settembre 1985.

La famiglia Giovanni Vitaloni e Gino Bautino con profondo dolore si stringono a Ettore per la perdita di AGNESE.

La Campagnano Spa prende viva parte al lutto che ha colpito il rag. Ettore Bronzo per la perdita della moglie
Agnese Lanfranco
— Torino, 3 settembre 1985.

Flavetone, Franco Campagnano e figli partecipano commossi al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della moglie
Agnese Lanfranco
— Torino, 3 settembre 1985.

La Sacmo Spa si associa al dolore che ha colpito il rag. Ettore Bronzo per la perdita della consorte
Agnese Lanfranco
— Torino, 3 settembre 1985.

Renzo Indemini e Giulio Lattes esprimono il profondo cordoglio e partecipano al dolore del rag. Bronzo per la scomparsa della moglie
Agnese Lanfranco In Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

Lina Marlotti partecipa al dolore del rag. Ettore Bronzo per la perdita della moglie
Agnese Lanfranco
— Torino, 1 settembre 1985.

I dirigenti, impiegati e maestranze della Vitaloni Group S.p.A. porgono le più sentite condoglianze per il lutto che ha colpito il consigliere di amministrazione rag. Ettore Bronzo per la perdita della consorte
Agnese Lanfranco
— Torino, 2 settembre 1985.

Giuseppe e Liliana Preziosa con i figli pregano il Signore affinché accolga fra le sue braccia l'anima di AGNESE e dia consolazione al dolore dell'amico Ettore Bronzo.

Giusy e Massimo Vitaloni sono particolarmente vicini all'amico Ettore per la perdita della cara moglie AGNESE.

(Continua a pag. 5)

Domani, anniversario dell'elezione di Allende, il Paese in piazza per chiedere la resa della dittatura

Il Cile moderato contro Pinochet

Per la prima volta, in 12 anni, l'opposizione (esclusi i comunisti) sottoscrive un «Accordo nazionale» per il passaggio alla democrazia
Un programma riformista di dialogo e di apertura che isola il regime - Non fissa date e scadenze, usa formule abbastanza vaghe per non pregiudicare la futura adesione del pc - Il ruolo della Chiesa, l'influenza di Washington e le analogie con l'ultimo franchismo

Domani, 4 settembre, giorno di Santa Rosalia, anniversario dell'elezione di Salvador Allende, il Cile dell'opposizione sarà per le strade a chiedere la fine della dittatura. Non è la prima protesta, l'83 e l'84 ebbero giornate intense di lotta e l'illusione anche che fossero quelle le ore decisive. Il conto fu amaro di risultati. Ora però l'autunno del patriarca è cominciato. Forse sarà ancora lungo, una lunga lenta fine sotto gli occhi del mondo nella lontana solitudine delle terre australi; ma quello che conta è che sia cominciato. Sono dodici anni che i segni del potere mantengono una loro integrità, come in un racconto di ossessioni e di simboli angosciati che Garcia Márquez fosse costretto a riscrivere sulle povere cronache della storia; stavolta forse no, il patriarca pare arrivato al suo ultimo capitolo.

La protesta si fa verifica immediata dell'Acuerdo Nacional para la Transicion Plena a la Democracia, il patto che l'altro martedì tutte le forze moderate e conservatrici hanno siglato per fissare i modi e gli atti del passaggio del potere. Il cartello non manca certo di ambiguità, pinochettisti appena silenziati figurano accanto ai socialisti di Lagos e ai democristiani di Valdés, però mai prima in questi 12 anni l'opposizione aveva saputo fare tanto: ed è qui il segno d'una fine.

Pare di recuperare ombre perdute nel tempo. Quando il franchismo si trovò a vivere l'ultimo autunno del suo patriarca, sembrò che la fine gli fosse preparata da un'alleanza di forze moderate che si finse il nome di Convergencia Democratica; anche a quel tempo in Spagna come oggi qui in Cile, il problema dei rapporti con il partito comunista era l'elemento decisivo per la credibilità di qualsiasi progetto alternativo al regime. E non solo per un rispetto astratto di equilibri democratici, ma proprio perché il pc — a quel tempo in Spagna come ora in Cile — esprimeva una forza elettorale concreta, che si valutò rappresentativa di almeno il 15-20 per cento della gente.

Le cose poi in Spagna andarono diversamente da come s'era pensato, e tanto Convergencia quanto il pce ebbero una parte forse meno decisiva nella transizione che il franchismo al sociale per giungere alla democrazia. Il rischio delle suggestioni è pericoloso, ora che il Cile pare ripetere scelte e comportamenti simili a quei lontani autunno madrileno; e la fine d'un regime non ha modelli obbligati. Ma l'Acuerdo di Santiago segna comunque un percorso politico dove ancora le variabili possibili si mostrano limitate; e la stessa reazione del pc cileno, cauta, attenta, meditativa, non ignora né l'importanza del Patto della Transizione né i limiti che esso pone alla scelta delle alternative reali.

In questi lunghi anni di dittatura, la divisione tra le componenti dell'opposizione è stata valutata sempre come la forza principale del regime. Che proprio da quest'assenza di unità, dalla mancanza di un progetto comune d'intenti, traesse le giustificazioni più credibili per la propria sopravvivenza. Scosso da una crisi economica durissima, traversato periodicamente da correnti interne di ribellione o da sussulti di condanne internazionali, il potere di Pinochet finiva però per offrirsi sempre come l'unica certezza istituzionale in un vuoto drammatico di progetti politici: il ritorno alla libertà non era un ideale sufficiente di coesione per i suoi avversari, quando tutto il resto restava in discussione, come arrivarci, con chi, con quali limiti, per quale modello concreto di rappresentatività democratica. E di fronte all'ossessione anti-comunista che guida la politica latino-americana dell'Amministrazione Reagan, tutte queste indeterminatezze potevano dare anche una motivata copertura alle reticenze di Washington a ritirare il suo appoggio a Pinochet.

Santiago. Un gruppo di poliziotti in assetto antiguerriglia fronteggia una manifestazione popolare contro il regime di Pinochet

L'ultimo viaggio che Motley, vicesegretario di Stato responsabile per gli affari interamericani, ha fatto in Cile si chiudeva così, senza nemmeno la parvenza d'un rossore, con la dichiarazione che il mondo libero deve, anzi, essere grato a Pinochet per aver liberato l'America Latina dal governo sovversivo di Unidad Popular. Se qualche cosa preoccupava Motley e Reagan, questa appariva non l'inquietante stile di governo del regime cileno ma la polarizzazione politica che si stava accentuando nel Paese, con un'ala estremista sempre più chiusa nel suo progetto rivoluzionario (e gli attentati terroristici, che nell'83 erano stati 185, l'anno scorso già si quadruplicavano a 735).

Poiché gli Stati Uniti costituiscono il fattore più influente sulle scelte politiche che i governi del subcontinente meridionale hanno facoltà di compiere nell'ambito formale della loro sovranità, i desideri di Washington si trascinano dietro inevitabilmente il sospetto di valere più d'una semplice indicazione diplomatica. E per il Cile, desiderio di Reagan era che si formasse un cartello dell'opposizione moderata.

L'Acuerdo del 26 agosto sembra rispecchiare senza neanche troppi tatticismi l'interesse dell'Amministrazione Reagan: unisce l'opposizione moderata, lascia fuori il pc, espone un programma riformista di dialogo e di apertura verso il regime. Cos'altro chiedere a questi poveri cieni, dopo 12 anni di dittatura e di battaglie divise? «È un atto storico», dice Gabriel Valdés, presidente della dc e della coalizione moderata Alianza Democrática. Aggiunge: «Ora il governo del regime è isolato completamente dal Paese».

Non c'è dubbio che Valdés abbia individuato il cuore del problema. L'isolamento del regime era la premessa indispensabile di qualsiasi strategia politica d'opposizione; e ora c'è. Segni se n'erano già visti nel corso di questa lunga crisi economica, cominciata all'inizio degli Anni Ottanta e precipitata ormai in un baratro dove la svalutazione del peso, l'aumento al 30 per cento della disoccupazione, la perdita del 10 per cento nello standard di vita, e un indebitamento estero che in rapporto al prodotto nazionale è il più elevato dell'America Latina, hanno alienato al regime anche le simpatie, o comunque il tiepido consenso, di quella piccola e media borghesia che dal '76 all'81 aveva immaginato d'aver raggiunto una solida promozione sociale ed economica.

Ora questa scissione pare consumata. Resta la tattica del dividere e governare, tattica sulla quale il governo del generale Pinochet ha basato con costanza la sua lunga marcia d'impossessamento del potere. L'Acuerdo tende a vanificare questa tattica. Non fissa date e scadenze del processo di democratizzazione, e usa formule verbali vaghe abbastanza da lasciare uno spazio di manovra per l'adesione anche del pc. Chi più guadagna da questo patto di speranze è certo l'altro grande partito della tradizione politica cilena, la democrazia cristiana, che può circolare anche a proprio vantaggio il ruolo determinante svolto dal cardinale primate Fresno. Ma il passaggio deciso e definitivo della Chiesa nel campo dell'opposizione ha un valore assai più alto delle piccole misure tattiche, perché è la stessa Chiesa che nel '73 aveva appoggiato la nascita della dittatura; si apre una crisi profonda all'interno del regime.

Ma l'autunno del patriarca è lungo. Il Dipartimento di Stato fa sapere ufficialmente che invia i suoi complimenti per l'Acuerdo tanto ai 21 firmatari quanto, chissà perché, alla Giunta di Pinochet. In realtà, gli Usa continuano a credere che la più ragionevole delle transizioni sia quella che abbia ancora Pinochet al comando fino al 1988, per come prevede la Costituzione dell'80. La voluta indeterminatezza del Patto di Santiago non dà certo elementi contraddittori a questa tesi, ma non risolve nemmeno le sopra diversità che su questo punto dividono le forze dell'opposizione moderata (per non dire, naturalmente, del pc e del Mir).

Va disegnandosi uno scenario che sembra ripetere davvero il lungo autunno madrileno di dieci anni fa, quando i progetti politici dell'antifranchismo ebbero a misurarsi con la realtà consolidata del regime e con la sua sorprendente capacità di succedere a se stesso. Alfonsin, Lusinchi e Neves, che nei primi mesi di quest'anno avevano incontrato separatamente Reagan, hanno espresso al Presidente americano le loro preoccupazioni per «la continuità dell'appoggio a Pinochet»; ma l'Amministrazione mostra di voler ostinatamente ignorare il ruolo e il peso che i partiti della sinistra hanno nella tradizione politica cilena. Corvalan qui resta in esilio, e non va in giro per Santiago come Carrillo a Madrid, con un parrucchino in testa: le differenze ci sono e contano, il pc non aderisce ancora al Patto del 26 agosto ma non rifiuta il processo nuovo che si va aprendo. «Il dia de protesta», domani, vale forse quanto tutti i giorni di questi lunghi 12 anni.

Mimmo Càndito

(Segue da pagina 4)

Il Consiglio di Amministrazione della Vitaloni Group S.p.A. esprime i sentimenti del più profondo cordoglio all'amico e consigliere Ettore Bronzo per la perdita della moglie
Agnese Lanfranco
— Torino, 2 settembre 1985.

Alberto e Margherita con Gigio e Vittoria vicini al fraterno amico Ettore, ricordano i momenti felici e unici trascorsi con AGNESE amica, sorella e donna di coraggio esemplare che rimarrà sempre nel loro cuore.

Renato e Carla Motta partecipano al dolore dell'amico Ettore per la perdita di AGNESE.

Amedeo e Gilì Peyron partecipano al dolore del rag. Ettore Bronzo per la perdita della moglie AGNESE.

Carlo Nasi e Antonietta Tosco si uniscono al dolore del rag. Ettore Bronzo per la dolorosa perdita della cara moglie AGNESE.

Maria e Luigi Pivetti prendono parte al dolore del rag. Ettore Bronzo per la perdita della cara moglie AGNESE.

Il Consiglio di Amministrazione della Lisi Holding S.p.A. profondamente addolorato partecipa con affetto al dolore di Ettore per l'immatura perdita della moglie sig.ra
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

Il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti tutti della Lisi Industriale S.p.A. e della Lpr S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della moglie sig.ra
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

La famiglia Sporano partecipa al lutto dell'amico Ettore per la scomparsa della cara AGNESE.

Gianni e Laura Agnelli partecipano con affetto al dolore di Ettore per la scomparsa della cara AGNESE.

Gegi Ciari, Mario Cognolo e famiglie partecipano al grave lutto di Ettore per la perdita della cara AGNESE.

Guido Accornero e famiglia costernati partecipano al dolore che ha colpito l'amico Ettore per l'immatura scomparsa della cara AGNESE.

Giorgio e Kisa Agnelli piangono con l'amico Ettore a cui sono affettuosamente vicini la prematura scomparsa della cara ed indimenticabile amica AGNESE.

Personale e Collaboratori tutti della Studio Accornero-Bronzo partecipano al grave lutto che ha colpito il commissario per la scomparsa della moglie
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 2 settembre 1985.

Marisa Ravanelli, Anna Maria Gatta e Simona Cavalla piangono la scomparsa dell'amica AGNESE.

Tommaso Ponzio, Carlo Ghirotto e Rossana Lusso partecipano vivamente al lutto per la scomparsa di
Agnese Lanfranco
— Torino, 2 settembre 1985.

Paolo Bruno prende viva parte al dolore del caro amico Ettore per la dipartita della sua adorata
Agnese Lanfranco
— Torino, 3 settembre 1985.

Angelo e Alfredo partecipano commossi al dolore di Ettore per la perdita di AGNESE.

La Mivar S.p.A. partecipa con vivo cordoglio al dolore del suo presidente del Collegio sindacale rag. Ettore Bronzo per la prematura scomparsa della moglie sig.ra
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

Romano Rosatogatti e figli sono partecipe vicini a Ettore Bronzo con affetto ed amicizia

Maurizio e Guido Aghemo sono vicini a Ettore e famiglia.

Tiziani e personale studio Aghemo partecipano al grave lutto del rag. Ettore Bronzo per la perdita della signora
Agnese Lanfranco Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

Vincenzo Capello e famiglia partecipano al dolore dell'amico Ettore per l'immatura perdita della MOGLIE.

La Fonderia Rubino partecipa al dolore del rag. Bronzo per la scomparsa della MOGLIE.

I componenti di via Stampatori 10/C, l'amministratore, il custode partecipano al lutto ed al dolore del rag. Ettore Bronzo.

Enrico e Cloe Nembrini sono vicini al caro Ettore nella triste circostanza della dipartita della cara AGNESE.

Il presidente, l'amministratore delegato ed il consiglio di amministrazione della C.O.P.A.S. S.p.A. partecipano al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della MOGLIE.

Maria Barberis con Teresa ed Enzo partecipa al dolore dei familiari.

Andrea, Francesco, Luigi Visconti e famiglia ricordano la cara
Agnese Bronzo
— Asti, 3 settembre 1985.

Modesto, Otto e Gilberto Sandretto con le rispettive famiglie partecipano profondamente commossi al dolore che ha colpito l'amico Ettore per la immatura perdita della cara moglie
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

I Consigli di Amministrazione, Direzioni e Dipendenti della F.lli Sandretto S.p.A., della Sandretto Industrie S.p.A. e della Sandretto ed Pool Industria Meccaniche S.p.A., partecipano vivo parte al gravissimo lutto che ha colpito il rag. Ettore Bronzo, da anni amatissimo e collaboratore della Società, per la perdita della cara consorte
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

Ferdinando Piva, profondamente addolorato, partecipa al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della moglie AGNESE.
— Torino, 3 settembre 1985.

I Collaboratori della Sandretto si uniscono al dolore del rag. Ettore Bronzo per la perdita della moglie AGNESE.
— Torino, 2 settembre 1985.

Otto Maria e Peter Thissen prendono parte al dolore del rag. Ettore Bronzo per la perdita della moglie AGNESE.
— Bruxelles, 2 settembre 1985.

Giovanni Piana e Antonio Maria Marocco profondamente commossi con i collaboratori partecipano al grande dolore dell'amico carissimo rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della moglie signora
Agnese Lanfranco
— Torino, 2 settembre 1985.

Tommaso Ponzio, Carlo Ghirotto e Rossana Lusso partecipano vivamente al lutto per la scomparsa di
Agnese Lanfranco
— Torino, 2 settembre 1985.

Paolo Bruno prende viva parte al dolore del caro amico Ettore per la dipartita della sua adorata
Agnese Lanfranco
— Torino, 3 settembre 1985.

Angelo e Alfredo partecipano commossi al dolore di Ettore per la perdita di AGNESE.

La Mivar S.p.A. partecipa con vivo cordoglio al dolore del suo presidente del Collegio sindacale rag. Ettore Bronzo per la prematura scomparsa della moglie sig.ra
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

Romano Rosatogatti e figli sono particolarmente vicini a Ettore Bronzo con affetto ed amicizia

Maurizio e Guido Aghemo sono vicini a Ettore e famiglia.

Tiziani e personale studio Aghemo partecipano al grave lutto del rag. Ettore Bronzo per la perdita della signora
Agnese Lanfranco Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

Vincenzo Capello e famiglia partecipano al dolore dell'amico Ettore per l'immatura perdita della MOGLIE.

La Fonderia Rubino partecipa al dolore del rag. Bronzo per la scomparsa della MOGLIE.

I componenti di via Stampatori 10/C, l'amministratore, il custode partecipano al lutto ed al dolore del rag. Ettore Bronzo.

Enrico e Cloe Nembrini sono vicini al caro Ettore nella triste circostanza della dipartita della cara AGNESE.

Il presidente, l'amministratore delegato ed il consiglio di amministrazione della C.O.P.A.S. S.p.A. partecipano al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della MOGLIE.

Maria Barberis con Teresa ed Enzo partecipa al dolore dei familiari.

Andrea, Francesco, Luigi Visconti e famiglia ricordano la cara
Agnese Bronzo
— Asti, 3 settembre 1985.

Modesto, Otto e Gilberto Sandretto con le rispettive famiglie partecipano profondamente commossi al dolore che ha colpito l'amico Ettore per la immatura perdita della cara moglie
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

I Consigli di Amministrazione, Direzioni e Dipendenti della F.lli Sandretto S.p.A., della Sandretto Industrie S.p.A. e della Sandretto ed Pool Industria Meccaniche S.p.A., partecipano vivo parte al gravissimo lutto che ha colpito il rag. Ettore Bronzo, da anni amatissimo e collaboratore della Società, per la perdita della cara consorte
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 3 settembre 1985.

Ferdinando Piva, profondamente addolorato, partecipa al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della moglie AGNESE.
— Torino, 3 settembre 1985.

I Collaboratori della Sandretto si uniscono al dolore del rag. Ettore Bronzo per la perdita della moglie AGNESE.
— Torino, 2 settembre 1985.

Otto Maria e Peter Thissen prendono parte al dolore del rag. Ettore Bronzo per la perdita della moglie AGNESE.
— Bruxelles, 2 settembre 1985.

Giovanni Piana e Antonio Maria Marocco profondamente commossi con i collaboratori partecipano al grande dolore dell'amico carissimo rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della moglie signora
Agnese Lanfranco
— Torino, 2 settembre 1985.

Pietro Elido Peretto e famiglia partecipano al dolore del rag. Ettore Bronzo per l'immatura scomparsa della moglie
Agnese Lanfranco in Bronzo
— Torino, 2 settembre 1985.

Le Maestranze della L.I.P. s.n.c. partecipano al grave lutto del rag. Ettore Bronzo.

(Continua a pag. 6)

Il Premier inglese deciso a recuperare i consensi perduti per sé e il partito

La Thatcher rifà mezzo governo

Tra gli altri, nuovi ministri agli Interni, al Lavoro, allo Sport (quest'ultimo travolto dalle sciagure negli stadi)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Con una mossa a sorpresa, il primo ministro signora Thatcher ha largamente rinnovato ieri sera il suo governo, attuando una serie di mutamenti imprevisti per la loro ampiezza, ben superiore alla tradizionale «rinverniciatura d'autunno». E' la prima volta, da quando è entrata a Downing Street, nel 1979, che Margaret Thatcher cambia tanti ministri. E questa decisione traduce, secondo i primi commenti, la volontà del premier di imprimere una sferzata, di dimostrare al Paese l'intenzione di avviarsi di un nuovo riorganizzato e rafforzato per riguadagnare quel consenso popolare perduto negli ultimi mesi.

L'iniziativa più importante appare la «retrocessione» del ministro degli Interni Leon Brittan al dicastero dell'Industria e del Commercio, il cui titolare, Norman Tebbit, ha lasciato il governo perché «promosso» alla presidenza del partito conservatore, in sostituzione dell'incolore John Gummer. Questo «balletto» rispecchia l'intento di rafforzare non soltanto il governo, ma anche il partito tory, con l'avvicinarsi della campagna elettorale.

Al posto del sacrificato Brittan, considerato fino a poche ore prima uno dei beniamini della Thatcher, è stato designato a sorpresa Douglas Hurd, diplomatico di professione, e confinato finora nell'ingrato incarico di ministro per il Nord Irlanda. Hurd, che non nasconde la sua vecchia amicizia con l'ex premier Heath, oggi acerrimo critico della Thatcher, è diventato così il capofila della corrente «soft», moderata (come i ministri Walker ed Heseltine), con la quale oggi il premier non si sente abbastanza in forze da misurarsi.

Escono poi come «eliminati» dal governo Patrick Jenkin («bruciato» dalla controversa soppressione degli enti metropolitani di Londra, Liverpool e degli altri grossi centri a maggioranza laburista), il sottosegretario al Tesoro Rees, i ministri delle Arti Goerke e dello Sport MacFarlane, travolto dai luttuosi incidenti della scorsa stagione calcistica. Infine, le preoccupazioni suscitate dagli scarsi risultati conseguiti dal governo sul fronte della lotta alla disoccupazione si sono tradotte nella sostituzione del ministro del Lavoro King (esiliato al dicastero dell'Ulster) con Lord Young.

I recenti sondaggi hanno evidentemente allarmato molto il primo ministro e i suoi consiglieri, perché il partito conservatore è stato costantemente relegato al terzo posto (dietro laburisti e liberal-socialdemocratici), e perché la percentuale di opinioni favorevoli al governo, e a lei personalmente, si è fatta sempre più ristretta. Una percentuale di scontenti quale non si riscontrava più dal periodo antecedente la guerra delle Falkland, la cui vittoria segnò la riscossa anche per il governo Thatcher.

p. pat.

Trade Unions a congresso dopo un anno di sconfitte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il Congresso annuale delle *Trade Unions*, la confederazione sindacale britannica, si è aperto ieri a Blackpool in un clima di divisione e di crisi. Le divisioni nascono dalla risposta frammentaria e disconnessa che i sindacati oppongono alle nuove leggi del governo Thatcher che regolano — e in pratica restringono — l'attività delle *Unions*: la crisi, data debolezza del movimento sindacale, in calo di popolarità e numero di iscritti (scesi a dieci milioni scarsi) e soprattutto di combattività, come dimostrano le dure sconfitte subite negli ultimi conflitti di lavoro.

Fra i nuovi provvedimenti del governo c'è una legge che ha reso obbligatoria la votazione a scrutinio segreto (anche per posta) degli iscritti prima della proclamazione di uno sciopero. Il sindacato dei tecnici ha accettato il denaro statale per una consultazione del genere, sfidando le direttive del *Tuc*. Di qui la minaccia di espulsione o di sospensione che pesa su questa centrale, che ha ricevuto l'appoggio a sorpresa, proprio in apertura del Congresso, del potente sindacato dei lavoratori del settore elettrico, i quali hanno minacciato di ritirarsi dall'assise. Toccherà al leader del Tuc, Norman Willis, eletto un anno fa, tentare di ricucire queste divisioni nel corso del Congresso, che si concluderà a fine settimana.

In questo ultimo anno, il movimento dei lavoratori ha dovuto subire la cocente disfatta dello sciopero dei minatori e la sconfessione, da parte della base dei ferrovieri, di un'agitazione proposta dal sindacato la scorsa settimana.

p. pat.

L'uragano si è abbattuto su cinque Stati americani

Elena, show di terrore 3 morti, danni immensi

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Dopo quattro giorni di crescita minacciosa, con un milione di sfollati che attendevano nei ricoveri, nelle palestre, negli alberghi, la furia dell'uragano «Elena» si è abbattuta ieri mattina a Biloxi, nel Mississippi, con i venti scatenati a 125 miglia l'ora e una tempesta d'acqua. Nessuno, al momento, sa fare un bilancio dei danni, mentre la tromba d'aria scarica ancora la sua energia e altri tornadi minori le corrono a fianco. Tre morti sono certi; i feriti sono già 31, con un numero di dispersi imprecisato, disseminato lungo tutta la costa.

Mah mano che passano le ore, «Elena» perde forza, mentre si sposta a Sud-Ovest del Mississippi e a Nord-Est della Louisiana, correndo a 18 miglia l'ora, con una rapidità irregolare. «*Quello dell'uragano è ancora un percorso imprevedibile, come la diagnosi di un tronco d'albero dentro un fiume*» spiega il dottor Neil Frank, direttore del Centro nazionale tornadi di Miami. «*Basta che diminuiscano le correnti d'aria che vanno più in alto, e lo direzione della tromba cambia drammaticamente*».

Seguito con preoccupazione da tutti i centri di osservazione della costa, fotografato dagli astronauti del Discovery che hanno potuto seguire lo «spaventoso» gonfiarsi della ruota d'aria (mentre nella navicella scorreva la musica di «*Stormy weather*», clima tempestoso), «Elena» è già classificato come un uragano di terzo grado, nella scala «Saffir-Simpson» che va da 1 a 5: l'ultimo tornado di pari forza e pericolosità era stato «Alicia», precipitato su Galveston Island, nel Texas, nel 1983.

Chi era in prima linea, attorno a Biloxi, e ha visto la furia d'acqua e d'aria, è rimasto atterrito. «E' spaventoso — dicono i commenti trasmessi al volo dalle stazioni radio collegate con il Mississippi — una visione terribile», «tutto soffiato intorno», «l'acqua arriverà ovunque, entrerà da ogni parte».

Il Centro nazionale di controllo, a Miami, aveva avvertito le autorità della Florida domenica pomeriggio che la velocità della tromba d'aria aumentava, e diventava obbligatorio completare lo sgombero, perché l'ora X si stava avvicinando. In Alabama, mezzo milione di persone tra Pensacola e Mobile sono state sfollate in gran fretta, dopo che già nei giorni scorsi c'era stata una prima evacuazione. Tra Tampa e Saint Petersburg, nel Sud Georgia, la Croce Rossa ha aperto 310 ricoveri dove dormono più di 243 mila persone. A Perry, in Florida, il pastore della chiesa battista ha fatto il giro dei ricoveri, domenica, celebrando il culto. «*Giochiamo a carte, guardiamo la televisione, ascoltiamo la radio e aspettiamo*», hanno raccontato gli sfollati.

Sono le più belle del mondo: la pesca fu sospesa 20 anni fa

Bahrein (dopo tanto greggio) vuole sfruttare i banchi di perle

BAHREIN — Il governo dell'isola di Bahrein sta cercando di far rivivere l'antica attività della raccolta di perle. Fu verso la metà degli Anni 60, infatti, che questa tradizione cadde in disuso: un po' perché l'estrazione di petrolio stava diventando l'unica attività produttiva del Paese, un po' perché il greggio inquinava sempre più il mare circostante, un po', infine, per la concorrenza delle perle coltivate.

Un gruppo di 12 biologi marini e squadre di sommozzatori hanno esplorato di recente i fondali per verificare se i banchi di perle, ritenute tra le più belle del mondo, possano essere di nuovo sfruttati. Il fatto che abbiano «respirato» per 20 anni senza che nessuno li depredasse rende ottimistiche le prospettive e il governo stesso ha approvato in luglio uno stanziamento di 30 mila dinari (100 milioni di lire) per completare le ricerche.

Fanno parte della «spedizione» sei britannici, cinque cittadini del Bahrein ed un giordano. Obbiettivo: quattro banchi al largo dell'isola.

I pescatori di perle locali, tutti piuttosto avanti negli anni, ricordano i tempi in cui, tappi di legno alle narici e armati solo di un coltello e di una cima pescavano perle l'intera estate. «*Bisogna avere esperienza per pescare le perle* — afferma un vecchio pescatore, la cui famiglia per decenni ha svolto la stessa attività — *occorre specializzarsi subito dopo la 'morte', prima che diventino troppo dure*».

I guadagni possono essere altissimi. C'è ancora chi ricorda un'americana che pagò 15 mila dollari (quasi 25 milioni di lire) per una magnifica perla del Golfo.

Il primo riferimento noto alle perle del Bahrein risale al 2000 avanti Cristo in una iscrizione assira che le definisce «occhi di pesce». In un certo senso hanno determinato la sua stessa storia. Nel 1522, infatti, il Portogallo conquistò l'isola proprio per controllare la raccolta delle perle e le conseguenti ricchezze.

I portoghesi dovettero poi andarsene, nel primi anni del XVII secolo, e l'isola ebbe alterne vicende finché, nel 1782, fu conquistata dalla famiglia persiana di Al-Khalifa che venne attirata proprio dallo splendore delle sue perle e i cui discendenti regnano ancora sul Bahrein.

Nel 1986 l'amministrazione ha proibito l'importazione di perle coltivate e da allora solo quelle naturali vengono vendute nell'isola.

La proposta alle Nazioni Unite - Non sarà recuperato

Sacrario marittimo il luogo dove affondò il «Titanic»?

TORONTO — La tv canadese ha riferito ieri che la spedizione franco-americana non ha alcuna intenzione di recuperare il relitto del Titanic, nel cui ventre, oltre alle salme, dovrebbero trovarsi milioni di dollari in oro, diamanti e altri preziosi. Secondo la televisione, la spedizione chiederà alle Nazioni Unite di dichiarare lo specchio di mare dove naufragò il transatlantico «sacrario marittimo internazionale».

La notizia del ritrovamento del relitto dell'«inaffondabile» Titanic, colato a picco 73 anni fa, dopo aver urtato un iceberg, circa 900 km a Sud di Terranova, ha provocato nell'opinione pubblica profonda sensazione. Il dottor Robert Ballard, dell'istituto oceanografico di Woods Hole di Boston, capo della spedizione, ha confermato la notizia che era stata anticipata dai giornali e ha fornito alcuni particolari del ritrovamento.

Ballard ha detto che la spedizione, di cui fanno parte 43 membri di istituzioni scientifiche americane e francesi, oltre a componenti della marina americana, è giunta sui rottami del transatlantico inglese dopo una ricerca cominciata nel luglio scorso in tutta segretezza. Il rottame del grosso bastimento è adagiato sul fondo marino a una profondità di 4.000 metri e copre un'area lunga 600 metri e larga 300.

La spedizione ha compiuto la ricerca con l'ausilio della nave militare americana «Knorr». Ballard ha concesso l'intervista alla tv canadese parlando per telefono dall'unità statunitense. Oltre all'istituzione di Boston, la ricerca è stata finanziata e patrocinata dall'Istituto francese per le ricerche e l'esplorazione marina e dal *National geographic magazine*. «*La nostra prima reazione* — ha detto Ballard — *è di entusiasmo, ma subito dopo i nostri sentimenti si sono calmati, poiché sotto di noi c'era il relitto di una nave in cui 1.500 persone hanno trovato la morte*».

Il Titanic, con le sue 45.000 tonnellate di stazza, la doppia chiglia e le paratie stagne, era l'orgoglio della flotta mercantile inglese. La notte del 14 aprile 1912 urtò contro la massa di ghiaccio galleggiante, affondando con 1.513 persone su 2.207 passeggeri.

Vertenza finita Torna in edicola il Daily Mirror

LONDRA — I tipografi del Mirror Group Newspapers hanno approvato ieri la «formula di pace» concordata domenica fra l'editore Robert Maxwell e i rappresentanti sindacali, mettendo così fine allo sciopero che aveva impedito dal 22 agosto scorso le pubblicazioni del quotidiano Daily Mirror, dei settimanali Sunday Mirror e Sunday People

Il processo al capitano greco che buttò a mare 11 africani «I pescicani non li attaccano»

ATENE — E' cominciato ieri al Pireo il processo contro Antonis Flytzanopulos, 44 anni, comandante del mercantile greco «Garyfallia» accusato di aver gettato, il 17 marzo 1984, nell'oceano Indiano, al largo della costa somala, 11 giovani clandestini africani. Con il capitano, vengono processati il primo ufficiale Nikos Chronopulos, il nostromo Filippos Ikonasa e sette marinai, quattro greci e tre pachistani.

La truce vicenda della «nave della vergogna» venne a conoscenza della giustizia nel maggio del 1985, circa due mesi dopo il fatto, quando quattro membri dell'equipaggio della «Garyfallia», tre dei quali furono successivamente arrestati per complicità, si presentarono alla procura della Repubblica del Pireo per denunciare l'episodio. Secondo l'atto d'accusa, il capitano avrebbe preso la decisione di buttare i clandestini in mare e li avrebbe percossi con una sbarra di ferro, con la complicità dell'equipaggio.

L'udienza di ieri è stata dedicata alla deposizione del secondo ufficiale, il quale ha risposto in modo vago alla domanda del pm su chi avesse preso la decisione di buttare in mare i clandestini imbarcatisi a Mombasa. Alle domande su che cosa pensasse della sorte dei clandestini, ha tuttavia risposto di essere convinto che almeno i primi due getti fuori bordo non potevano essersi salvati a causa della grande distanza dalla costa.

Si tratta di una risposta chiave poiché la difesa sin da ora sta chiaramente tentando di accreditare la tesi secondo la quale tutti i clandestini sarebbero riusciti a raggiungere sani e salvi la costa guardandosi bene tuttavia dal denunciare l'accaduto per timore delle autorità somale e di quelle del loro Paese. La difesa cerca di sostenere anche la tesi che i pescicani non attaccano i negri.

Napoli, è ripartito il processo alla Camorra, la sentenza entro il 15

Ultimi giorni per Tortora

Dal carcere, Melluso fa pubblicità al suo libro e annuncia: «Martedì dieci mi sposo in Questura, il mio abito costa due milioni, quello della mia ragazza quattro, gliel'ho regalato io»

NAPOLI — La vacanza è finita, il processo riprende, la sentenza ha i giorni contati e nuove polemiche già s'annunciano. A Poggioreale, il vecchio carcere, la nuova aula riapre a giudici e avvocati, imputati detenuti e giornalisti, qualche fotografo, tanti poliziotti fuori e carabinieri dentro, pochi i curiosi. Proprio vero che il processo alla Nuova Camorra Organizzata interessa quando tocca a lui, l'eurodeputato radicale Enzo Tortora, qui imputato più noto e più scomodo. E ieri, poco ascolto per le ultime arringhe degli ultimi difensori.

«*Questo processo è un sacco vuoto*», dice l'avvocato Dario Ilardo. «*Questo processo è pieno di lacune, di silenzi, di contraddizioni incolmabili*», aggiunge un altro difensore, Daniele De Luca. Avvocati fino a lunedì prossimo, udienze tutti i giorni fino a sabato. Quindi Tribunale in camera di consiglio e sentenza entro il 15 del mese. Giornata che s'annuncia più interessante è quella di venerdì: l'ultima parola, per Tortora, all'avvocato Alberto Dall'Ora. L'ultima carta, la più autorevole, la più attesa, forse quella decisiva.

Nell'aula di Poggioreale, come sempre, gli echi di certe polemiche sulla sorte di Tortora mai svaniano. Basta, però, fermarsi nel cortile: si ascoltano i commenti al sondaggio del mensile «Panorama-Mese». Il 53,5 degli interpellati accoglierebbe una sentenza di condanna, per l'ex presentatore di Portobello, con «*parecchia perplessità*»: il partito degli innocentisti: il 23,9 la condividerebbe: il partito — minoritario, secondo il sondaggio — dei colpevolisti. Gli avvocati, nel cortile di Poggioreale, sostengono l'attendibilità del sondaggio. Ma chi decide è il Tribunale, Mestieri diversi.

Anche Gianni Melluso, accusatore di Tortora, ha tenuto a far conoscere la sua valutazione. Melluso, «il bello», sostiene che Tortora è consumatore e spacciatore di cocaina. Ma non è camorrista. «*Se lo condannano per appartenenza alla Camorra* — ha detto dalla gabbia, abbronzato, tutto di bianco vestito — *mi dispiace. A me non risulta che fosse camorrista...*». Poi la consueta frecciata: «*Se al posto di Tortora ci fosse stato un povero Cristo l'avrebbero già condannato e nessuno avrebbe detto niente*». Riferimento, questo, al luglio di polemiche e iniziative socialiste e radicali.

Enzo Tortora

Melluso, tanto loquace da aver chiamato «Che che che» dai colimputati che non hanno scelto la strada della collaborazione con la magistratura, protesta per la mancata fiducia sui pentiti: «*Finché al potere ci sarà un certo personaggio politico non la faranno mai*». E ancora da «il bello» una notizia da rotocalco rosa: il 10 settembre, martedì prossimo, convola a nozze con Raffaellina Pecoraro, ventenne napoletana. «*Ci sposiamo in Questura, io avrò un completo nero, con fascia bianca, di Valentino: roba da due milioni; lei sarà in bianco lungo, un mio regalo: quattro milioni*».

Il processo in una settimana va a concludersi con le argomentazioni della difesa. Attacchi all'attendibilità del «pentito» che accusa, attacchi all'istruttoria della magistratura napolitana. Ben attenti, però, gli avvocati, nel lasciar fuori dall'aula i toni della polemica politica. Polemica, si sente anticipare da fonti radicali, che dovrebbe riprendere in questi giorni. E' una processione, questo di Poggioreale, che non si gioca soltanto nell'aula: per la prima volta, a Napoli, il Tribunale dovrà valutare l'attendibilità di camorristi sia «pentiti».

Oggi altri avvocati, altre difese appassionate per imputati dal nome ignoto o quasi. «*Come scrisse Victor Hugo* — ha sostenuto l'avvocato Russo — *per avere paura dei magistrati non è necessario essere colpevoli*». L'aula aspetta venerdì, quando toccherà a Dall'Ora. E attende la sentenza, che in ogni caso — Tortora condannato a 13 anni per spaccio di cocaina e appartenenza alla camorra, come ha invocato il Pm Marmo; oppure Tortora innocente; o ancora Tortora condannato per la droga e assolto per la Camorra — farà discutere per un bel pezzo.

Così, nell'attesa, da Poggioreale arrivano le dichiarazioni di imputati, «pentiti» e non. Melluso tiene a far pubblicità al suo libro, «Gianni il bello» è l'originale titolo. «*Undicimila lire, duecento pagine, 180 dedicate a Tortora. Scrivo di politici, avvocati, artisti, giornalisti. Anche di Ali Agca, che era con me nel carcere di Ascoli Piceno durante il caso Cirillo...*». Già prevede querele, Melluso. Infine il terrorista nero Pierluigi Concutelli vuol donare un rene a Gianfranco Ferro, condannato a 24 anni per l'assassinio del giudice Vittorio Occorsio.

g. c.

Ruben, un futuro sul ring?

San José. Ruben Williams ha due anni, ma ha già cominciato a tirare di boxe. Qui posa con il casco e i guantoni del padre, peso massimo pluriotto nato in California (Tel. Associated Press)

Stato civile di Torino

30-31 AGOSTO 1985

NATI — Florino Riccardo; Liverano Federica; Tosa Valentina; Terrassino Carmine; Bossoni Giuseppe; Cecili Valentina; Piccinini Ilaria; Montanaro Silvia; Secci Jari; Rosato Flavia; La Montagna Simone; Albano Federica; Cavallo Enrico; Massa Franco; Paci Valentina; De Santis Federica; Sisara Giacomo; Tashaye Samuele.

MORTI — Di Cioce Anna Maria, di anni 58, nata a New York, abitante in v. del Ricotto 70, pens.; Cassin Maria, a 76, Cuneo; v. G. Ferraris 57, pens.; Chiarillo Rosa in Garaguso, a 80, Corleto Perticara; v. Rocciaforte 4, pens.; Lello Emanuele, a 82, Andria; c. Matteo 77, pens.; Pusso Maria ved. Sali, a 90, Feltzano; c. Spezia 32, pens.

Deceduti in ospedale: Serella Giuseppe, a 64; S. Giovanni in Fiore; quinto. Allibrandi Maria in Giovenni, a 58, Torino; cas.; Pia Bruno, a 58, Montegrosso d'Asti, operaio; Guarini Angelo, a 78, Mesagne, pens.; D'Amato Rumolda, a 77, Semma Vasciarino, pens.; Bisotti Ignazio, a 87, Torino, pens.; Mondino Silvana, a 48, Moncalieri, pens.; Copia Raffaele, a 73, Leonforte, pens.; Giuma Ugo, a 51, Castelleone Cervo, pens.; Massola Anna in Donatelli, a 77, Avigliana, pens.; Bertolino Giovanni, a 75, Foglizzo, pens.; Buschini Armando, a 58, Agropoli, artigiano; Ghivardi Luigi, a 91, Cumiana, pens.; Cinti Maria Lina, a 78, Castiglione del Pepoli, pens.; Ionta Teresa, a 81, Torino, pens.; Ferrante Arnaldo, a 87, Napoli, pens.; Coraglio Angela, a 66, Vedrina, pens.; Rubecio Rita, a 74, Collazzone, pens.

Nati 18 - Morti 29

Vivo dispiace e le famiglie Massacesi partecipano al dolore per la scomparsa di

Enrico Pilone

— San Mauro T.se, 2 settembre 1985.

Partecipano al dolore del geom. Giuseppe Pilone le famiglie

Cassano Angelo e Patrizia
Renzo Ferrua
Marcellino Muñoz
Germano geom. Gallo
Fratelli Milano
Cristello e figlio.

Le famiglie

Francesco Vanetto
Baldassarre Viola
Pisco Vico
Aldo Golzio
Pinin Perroglio
Olivero
Antonio Armellino
Giulio Armellino
Filippo Armellino

partecipano al dolore per la scomparsa di

Enrico Pilone

— San Mauro T.se, 2 settembre 1985.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Guarena nata Biamino

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Italo, il nipote Cesare, la nuora Laura e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 settembre, ore 14, partendo dall'obitorio C.T.O., indi la cara salma proseguirà per essere tumulata nel cimitero di Castagnole Lanze (At). Un particolare ringraziamento a tutti i medici e paramedici del 14° piano del C.T.O.

— Torino, 2 settembre 1985.

Partecipano al grande dolore del dottor Domenico Roveglia per la perdita del figlio

Ing. Luciano Roveglia

gli amici avv. Piero Cunsolo, geom. Fabrizio Bonardo, Domenico Bonardo e famiglie.

— Torino, 1 settembre 1985.

Per la scomparsa della cara

Renza Cattaneo

i Boci del Club Chic il Sandiere partecipano al profondo dolore del presidente Antonio Cattaneo.

— Torino, 2 settembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Virzì e Fatelli profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro PLACIDO, ringraziano parenti, amici e conoscenti.

— Bra, 2 settembre 1985.

Gemma Zambelli Ragia, nell'impossibilità di ringraziare singolarmente le numerosissime persone e la parrocchia che, di presenza o con scritti, hanno manifestato il loro cordoglio per la morte del figlio

prof. Piero Zambelli

esprime a tutti la propria riconoscenza per il conforto ricevuto in questa triste circostanza. Un grazie particolare rivolge all'avv. Paolo Emilio Ferreri per la premurosa, quotidiana, assistenza prestata in questi giorni di sofferente dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 11 settembre 1985 alle ore 18 presso la Cappella dei Banchieri e dei Mercanti, in Torino, via Garibaldi 25.

— Torino, 3 settembre 1985.

ANNIVERSARI

Il Presidente della Regione Siciliana ed il Governo Regionale nel terzo anniversario della loro tragica uccisione ricordano con commozione il

GENERALE

Carlo Alberto Dalla Chiesa

e la signora

Emanuela Setti Carraro

unitamente a tutti i caduti in Sicilia nella lotta contro la mafia.

— Palermo, 3 settembre 1985.

1980 1985

«Sempre il tuo sorriso perché tutto splenda intorno a te»

dott. Lorenzo Bagliano

1903 1985

Maria Piano ved. Barbano

Sempre vivo il rimpianto, immenso il rimpianto.

Nel 7° anniversario della morte di

Luigi Folledo

la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto. Si Messa l'11-9-85 ore 18 parrocchia Crocetta.

— Torino, 3 settembre 1985.

1901 1985

Luciana Benedetto

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

1974 1985

Luigi Vighetti

Mai niente e nel rimpianto di sempre.

La Messa di trigesima in memoria di

Francesca Castellino

per la celebrata martedì 3 settembre 1985, alle ore 18.30, presso la parrocchia dei Santi Angeli Custodi, via Amedeo Avogadro n. 2.

— Torino, 2 settembre 1985.

1870 1985

geom. Francesco Rosso

Il suo ricordo ed il suo esempio di vita ci è sempre di conforto.

La barca doveva guidarla il maestro

Nessun reato fiscale per lo yacht di Abbado

ROMA — «*Radicalmente escludo che il «Sahelì» sia stato sequestrato dalla guardia di finanza di Alghero per reati valutari. Stamane non sono riuscito a mettermi in contatto con il pretore, dottoressa Di Fiorio, poiché in udienza e quindi ignoro i motivi del sequestro*».

Lo ha dichiarato l'avvocato Nino Auletta, legale del maestro Claudio Abbado, il cui yacht, il «Sahelì», al largo di Alghero è stato bloccato il 29 agosto.

La notizia che l'imbarcazione, un 13 metri che può andare sia a vela che a motore, era guidata dal fratello del maestro, l'architetto cinquantunenne Daniele, è stata smentita dallo stesso il quale ha affermato: «*La barca non era condotta da me, ma da un marinaio munito di regolare patente*».

L'episodio si è svolto al largo di Alghero nella tarda mattinata del 29 agosto e sul «Sahelì» oltre al marinaio, Raffaele Pense, c'erano sei persone. Claudio Abbado era assente poiché in questi giorni è impegnato alla Scala di Milano nelle prove dell'opera di Gioacchino Rossini, «Viaggio a Reims», la cui prima è in calendario il 9 settembre.

L'imbarcazione, come ha ricordato Gabriele Abbado, batte bandiera inglese «*poiché mio fratello Claudio è residente in Gran Bretagna e tutti i documenti della barca sono in perfetta regola*». Un riscontro a questa regolarità è stato fatto dalla stessa capitaneria di porto della località sarda alla quale, dice Gabriele, «*mio fratello aveva portato tempo fa i documenti per una ulteriore verifica sulla loro regolarità*».

L'infrazione contestata dalle Fiamme gialle, ma che ovviamente attende una verifica che potrà venire solo dal colloquio fra il legale del maestro ed il pretore di Alghero, riguarda una serie di disposizioni contenute in una delle convenzioni internazionali di Ginevra sul diritto di navigazione.

Lo yacht, registrato in un compartimento marittimo inglese, avrebbe dovuto essere guidato o dal direttore d'orchestra (che ha residenza in Gran Bretagna) o da un altro italiano ma con cittadinanza anglosassone o da cittadino straniero. «*A questo punto attendo solo l'evoluzione dei fatti* — conclude l'avvocato — *anche se mi pare che dietro ci sia una «premeditazione» tendente a screditare l'immagine del maestro Abbado*». (Agi)

Stefano Rolando nuovo direttore «informazioni» di Palazzo Chigi

ROMA — La direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica della presidenza del Consiglio è stata assunta ieri operativamente dal dott. Stefano Rolando.

Il Consiglio dei ministri, su proposta del presidente del Consiglio Craxi, lo aveva chiamato a tale incarico lo scorso 21 giugno con decorrenza all'inizio di settembre.

Al convegno di Milano gli «omicidi legali» - Più intensa la guerra agli stupefacenti

Quando l'assassino è lo Stato All'Onu la denuncia di Amnesty

MILANO — «*Centinaia di migliaia di persone sono state vittime negli ultimi quindici anni di esecuzioni extra legali, omicidi legali e deliberati, eseguiti su ordine di un governo o con la sua complicità*». La denuncia di Amnesty International è stata portata ieri al convegno dell'Onu sulla criminalità, che si concluderà venerdì a Milano con l'intervento di Cossiga.

Franca Sciuto, membro del comitato esecutivo internazionale di Amnesty, ha ricordato gli omicidi che vengono commessi al di fuori del normale processo giudiziario e in violazione delle leggi nazionali e degli standard internazionali che vietano l'arbitraria soppressione della vita. Sono eseguiti da corpi militari e di polizia ordinari, da corpi speciali creati per operare senza supervisione, da squadre della morte che agiscono con la complicità del governo, da assassini che raggiungono le vittime in altri Paesi.

Non la totale abolizione della pena di morte, secondo Amnesty, potrà risolvere questi problemi. Infatti «*quando la pena di morte sarà cancellata potrà essere assicurato il pieno rispetto del diritto alla vita*».

I lavori del convegno proseguono intensamente anche nelle commissioni incaricate di redigere le risoluzioni finali. Ma l'on. Rognoni presidente della delegazione italiana, ha detto che «*non dobbiamo aspetterci rivoluzioni da questo convegno. Per la diversità dei sistemi penali esistenti nei vari Paesi si potrà arrivare ad un accordo solo su temi di vasto raggio, e livello ad esempio di delitti comuni a tutte le nazioni*».

L'accordo più largo si è finora manifestato in materia di lotta agli stupefacenti, mentre ancora aperti sono i solchi che separano le realtà dei Paesi tra loro molto eterogenei. La delegazione italiana ha puntato la sua attenzione soprattutto sul tema della criminalità organizzata, alla ricerca di soluzioni che contribuiscano a risolvere il problema in campo internazionale. «*Perché* — ha ricordato Rognoni — *la mafia è un fenomeno che inquina e minaccia l'ordine pubblico ed economico*». Dal gruppo di esperti italiani sono venuti parecchi suggerimenti ai 41 principi guida attraverso i quali si cercherà di arrivare alla risoluzione finale.

Tornando al tema dell'eterogeneità dei Paesi che fanno parte delle nazioni unite (basti pensare che in 130 su 158 è ancora in vigore la pena di morte), la delegazione italiana ha ricordato le difficoltà nel trovare accordi di carattere generale. «*Basterebbe fermi presente* — ha detto uno dei componenti la delegazione italiana, il prof. Flick — *l'impossibilità di avere rapporti con la Svizzera in materia di accertamenti di natura economica e proprio il fatto che l'esportazione di valuta perseguita in Italia non costituisce reato nella Confederazione elvetica*».

Il dibattito ruota dunque intorno a temi generali, come quello di ieri su sesso e violenza, che sono ritenuti responsabili di «*un effetto allarmante per determinare comportamenti aggressivi nello spettatore televisivo*». E' una delle conclusioni alle quali sono arrivati gli esperti della «*Associazione internazionale per le ricerche sull'aggressività*» che ha organizzato un dibattito sulle cause del comportamenti criminosi, all'origine del congresso dell'Onu.

La scienza che studia il rapporto tra fenomeni sociali e comportamento dell'inquenziale, è stato osservato, è solo all'inizio: negli Stati Uniti, ad esempio, è stato verificato il rapporto tra educazione e attitudine al crimine, confrontando a posteriori la validità delle previsioni. Una ricerca compiuta tra i militari statunitensi ha permesso di concludere che uno dei veicoli più immediati è la televisione, davanti alla quale la gente passa mediamente quattro ore al giorno.

Quando all'immagine violenta si aggiunge quella erotica, la mente umana difficilmente riesce a distinguere i due messaggi. Sembra inoltre dimostrato che i suicidi aumentano, sempre negli Stati Uniti, nelle settimane durante le quali i grandi mezzi di informazione dedicano maggior spazio al fenomeno.

Una delegazione Usa discute con Scalfaro iniziative antidroga

ROMA — La collaborazione tra Italia e Stati Uniti d'America nella lotta alla droga e al traffico internazionale degli stupefacenti è stata ieri al centro di un incontro al Viminale tra il ministro dell'Interno, Scalfaro, e una delegazione di componenti la commissione giudiziaria della Camera dei rappresentanti Usa, guidata dal presidente Peter W. Rodino.

Nell'incontro è stato confermato che la cooperazione in atto tra i due Paesi per una strategia globale contro le varie forme di criminalità, «*ha raggiunto notevole impulso con la costituzione dell'apposito comitato copresieduto dal ministro dell'Interno per l'Italia e dall'Attorney general per gli Usa, perfezionato nell'ottobre 1984 a Washington*», come spiega un comunicato del Viminale.

In particolare, ieri sono stati esaminati i principali risultati operativi conseguiti ed è stata riaffermata la necessità di sviluppare ulteriormente i rapporti tra gli organi istituzionali dei due Paesi. L'obiettivo immediato è quello di «*arricchire il patrimonio informativo sulla malavita internazionale*».

Tra le recenti iniziative adottate da parte italiana in materia di lotta alla droga, il Viminale ha illustrato alla delegazione statunitense la legge che consente l'immediata distruzione delle sostanze stupefacenti sequestrate e l'erogazione di contributi a strutture pubbliche e private per il recupero e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti.

Il ministro ha inoltre presentato la ristrutturazione del servizio centrale antidroga, che è ora un organismo interforze, con compiti esclusivi di coordinamento dell'azione delle tre forze di polizia che operano nel settore degli stupefacenti.

Infine, Scalfaro ha spiegato come funziona presso il ministero dell'Interno l'«osservatorio permanente», che consente di disporre di un quadro sistematico e costantemente aggiornato sull'andamento del fenomeno.

Il delegato russo: «La Rivoluzione ha eliminato i delitti»

Nell'Unione Sovietica? «Solo qualche ubriaco»

MILANO — Che cos'è reato in Unione Sovietica, cui delinque, quali sono le principali violazioni di legge, che tipo di criminalità esiste? Chi si aspettava risposte a queste domande dalla conferenza che ha tenuto questo pomeriggio, al convegno dell'Onu sulla criminalità, il sostituto procuratore generale di Mosca Korobleinikov, è rimasto deluso. Non ne aveva dato il capo delegazione, il viceministro degli Interni Elisov, che aveva invece aperto le repliche ai riferimenti a Stalin nel discorso del nostro ministro dell'Interno Scalfaro, ed il titolo della conferenza di ieri era riferito alla sola prevenzione.

Korobleinikov, quindi si è attenuto strettamente a questo argomento elencando con puntigliosità gli articoli di legge e il loro contenuto, gli organismi preposti, le fasi di intervento per la prevenzione e il recupero di chi ha sbagliato. Nel contesto del discorso sono emersi pochi accenni alle carceri: gli unici due reati citati dal delegato sono stati l'alcolismo e il parassitismo.

Gli interventi preventivi, tutti coordinati dal procuratore, spaziano per competenze dai tribunali alla scuola ad un'apposita sezione del ministero degli Interni e vengono applicati dove più si individua la possibilità di delinquere e nei confronti di quei soggetti che hanno violato la legge e che vengono recuperati e rieducati attraverso il lavoro. «*La Rivoluzione di ottobre* — ha spiegato — *ha eliminato le cause primarie del delitto, favorendo il benessere del cittadino e aumentando il suo livello culturale*».

● Casi di corruzione della polizia sono stati documentati in Sud America in Bolivia, Colombia, Messico, Panama, Perù e Bahamas. Ne sono stati finora esclusi Argentina, Brasile, Ecuador, Venezuela, Jamaica e India. Lo si desume da un documento diffuso dal «Centro di studi sulla criminalità internazionale» nel corso di un dibattito dedicato alla «integrità della polizia» al convegno dell'Onu di Milano.

(Segue da pagina 5)

La Bervelli Profumi S.p.A. e Collaboratori partecipano al dolore del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della moglie signora

Agnese Bronzo

— Torino, 2 settembre 1985.

Piero Giannetti Bervelli è vicino all'amico Ettore per la perdita della cara MOGLIE.

Amministratori, Dirigenti e Collaboratori del Gruppo Intersezionisti partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Ettore Bronzo per la scomparsa della moglie

Agnese Lanfranco Bronzo

— Torino, 2 settembre 1985.

Paolo Eccelo partecipa al grande dolore di Ettore

Prospero e Annamaria Grabit con Paola e Alessandro profondamente addolorati per la scomparsa della cara e indimenticabile AGNESE, partecipano all'immenso dolore del fratello amico Ettore.

Piero e Marisa Pecchia sono vicini con molto affetto al caro amico Ettore partecipando al suo grande dolore nel ricordo indimenticabile di AGNESE.

Franco Pecchia partecipa commosso al grande dolore che ha colpito l'amico Ettore.

Dodo Umberto Cerutti partecipano al dolore.

Italo e Irene Zappata profondamente addolorati partecipano al grande dolore del carissimo amico Ettore per la perdita della moglie

Agnese Bronzo

— Torino, 2 settembre 1985.

Roberto e Nadia si uniscono al dolore dell'amico Ettore per l'immatura scomparsa della carissima

Agnese Lanfranco in Bronzo

— Torino, 2 settembre 1985.

Aldo Pipan grande ristoratore partecipa al dolore di Ettore per la irreparabile perdita

Lo Studio dell'avv. Aldo Pipan partecipa al dolore del rag. Ettore Bronzo per il grave lutto.

Renato, Paola e Francesca Ronghetti prendono parte al dolore di Ettore e famiglia

Ci ha lasciati

Ottavio Villa

Con immenso dolore la annunciano la moglie Marisa e le figlie Silvia e Luisa. I funerali avranno luogo mercoledì 4 settembre ore 10,15 parrocchia Santa Rita.

— Torino, 3 settembre 1985.

Annamaria Amario, Flavio, Aurelio, Margie e nonna Sandra partecipano al dolore di Marina e figlie per la scomparsa dell'amico fraterno

Giorgio, Cristina Vincent e Claudio Simonetti partecipano al dolore della famiglia nel ricordo dell'amico

Ottavio Villa

— Torino, 3 settembre 1985.

Giovanni Bonso e figlia con Bruna Frassati partecipano al dolore della famiglia

Franco e Vilma si uniscono al dolore di Marina Silvia e Luisella e piangono il fraterno amico OTTAVIO.

Piero Vivanda partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del amico

Ottavio Villa

— Torino, 2 settembre 1985.

Nicolao Pirone e famiglia partecipano commossi al dolore di Luisa e famiglia

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Nicola ved. Ricci

Lo annunciano: il figlio Osvaldo con la moglie, la nipote Isabella, sorella, cognata e nipotina. Per cremo funerali telefonare 877.145.

— Torino, 2 settembre 1985.

Se mi smarrii, ripongitemi perché vado al Padre
(Giovanni 16,28)

Serenamente è mancata

Leonilda Barutta ved. Vallaro

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Annamaria col marito Antonio Ferrero, Elda col marito Alberto Boschis, i nipoti Enrico, Riccardo, Andrea ed Elena, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 3 settembre ore 15,30 parrocchia S. Giuseppe Cafasso (c.so Potenza). Indi la cara salma proseguirà per Villarbasse. (Servizio pullman). Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 2 settembre 1985.

La famiglia Bisaldo Carlo, Paola, Chiaudi e Margherita Peyroni partecipano commossi al dolore.

Lidia e Valeria Vietti sono vicini in questo doloroso momento.

Carlo Cerutti e famiglia partecipano al dolore per la perdita della cara NILDE.

La famiglia Solla, Morone, Biondi, Sisti sono affettuosamente vicine a Silvia e Annamaria

Serenamente è mancato ai suoi cari

Domenico Succo (Nolu)

ex proprietario Caccia Reale
anni 78

L'annunciano: la moglie Rina Cargnello, la figlia Rosina con il marito Adolfo Dosio e figli Massimo ed Elisabetta, la sorella Maria ved. Vietti e famiglia, la cognata Anna ved. Olivetti e famiglia; parenti tutti. Funerali martedì 3 corr., ore 16, dall'abitazione, viale Martiri della Libertà 87. Non fiori ma opere di bene

— Borgaro, 1° settembre 1985.

La sorella Mariuccia, i nipoti Margherita col marito Ing. Nicola e Federico; Rosanna Vietti colleghi partecipano.

Daniela e famiglia Chiusano si uniscono al dolore di Massimo per la scomparsa del NONNO.

Francesco piange al dolore le famiglie Carpanino, Comello, Cravetto, Solbello, Mellano.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del rag. Alberto Rovera per il decesso della mamma

Giuseppina Grandis in Rovera

— Torino, 2 settembre 1985.

I Collegi dell'Agenzia di Vinovo partecipano al dolore del rag. Alberto Rovera per il decesso della MAMMA.

Partecipano al dolore del rag. Alberto Rovera, già direttore dell'Agenzia di Poirino, per la perdita della mamma, signora

Giuseppina Grandis in Rovera

i colleghi:

Giancarlo Benech
Luigi Fissore
Francesco Boriano
Francesco Cardone
Pierluigina Calandrelli
Giuseppe Ferraris
Laura Mina
Maria Montanari
Umberto Mosso
Claudio Bolloo
Giovanna Rollo
Maria Cristina Ughetto
Furio Molaro
Donatella Chiarelli
Susanna Rullino
Adriana Bonnet
Mariana Bertini
Giovanni Fecchino
Carmina Di Lallo
Stefania Maino
Ivana Beltramino

— Torino, 2 settembre 1985.

Dopo lunga malattia è spirata

Edmea Firelo ved. Ramella

Ne danno il triste annuncio i nipoti Alessandro e Marisa, Carla e Gigi con Andrea e Alessandro. Un sentito ringraziamento per le amorevoli cure alla signora Rosa Passergi ed al personale tutto della clinica Villaclinica. Funerali oggi alle ore 14.30, santuario del Pilonetto, in piazza Zara.

— Torino, 3 settembre 1985.

Ci ha lasciati

Arnaldo Maffeoli

anni 53

Ne danno la triste notizia la moglie Francesca, la figlia Anna di Silvano. Funerali 4 settembre, ore 9,15, parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (piazza Statuto-Borgo). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 settembre 1985.

Baby, Maurizio, famiglia Jossi sono vicini alla moglie, Anna, Ummy.

Mino, Michelangelo e tutti la Studio sono vicini ad Anna per la scomparsa del caro PAPA'.

Condominio di Via Bellardi 91 partecipa al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Rolando Oliveri

L'annunciano affranti moglie, figli, nuora, genero e l'adorata Federica. Funerali mercoledì, ore 10,15, parrocchia S. Pietro Pisoli.

— Torino, 2 settembre 1985.

Sono vicini a Enrica Oliveri in questo triste momento

Mario Merletti
Giovanni Ramerino
e Colleghi tutti della Artoni S.A.S.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolao Aregno

anni 79

Addolorati l'annunciano: la moglie Maddalena, sorella Antonietta e Teresa, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Sergio Elena per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 4, ore 9,30, parrocchia SS. Trinità di Trofarello partendo dall'abitazione alle ore 9.

— Torino, 2 settembre 1985.

Serenamente è mancata

Natalia Venturello in Calosso

Addolorati l'annunciano: Nuccio, figlia e nipoti. Funerali mercoledì 4, ore 14,30, nella cappella del Cimitero.

— Torino, 3 settembre 1985.

Ci ha lasciati

Luisa Rastello n. Lavagno

Con infinita tristezza lo annunciano i figli Elio con Franca, Guido con Tullia e i nipoti. Riposa dal 1° settembre nella tomba di famiglia in Pont Canavese.

— Pont Canavese, 2 settembre 1985.

Mamma Bajetto, cognati, cognate e nipoti partecipano con affetto.

E' mancato

Ugo Cimma

Per espresso volontà dell'estinto, ne danno l'annuncio, e funerali avranno, moglie, figlia, genero, nipote.

— Cumiana, 3 settembre 1985.

Partecipano al lutto i cognati Franco e Bruno Cerruti con la rispettive famiglie, la nipote Carmen Cerruti in Marampon e famiglia.

E' mancata in Recoaro

Maria Del Lago ved. Sciorati

La annunciano, e funerali avranno, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti, i parenti e gli amici tutti.

— Salvaro, 3 settembre 1985.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Checco

Addetto ATM

Addolorati la annunciano i figli Carlo e Mariateresa, nuora, genero, i nipoti Luca e Andrea, cognato, parenti tutti. Le cara salma sarà benedetta oggi, ore 13,30, Ospedale Nuova Astanteria Martin Ottolenghi) indi proseguirà per San Sebastiano di Cresentino.

— Torino, 3 settembre 1985.

Il Gruppo Anaiani Aias partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Giuseppe Checco

— Torino, 2 settembre 1985.

Condomini, inquilini via Cravetti 6 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del condomino

Antonio Indemini

— Torino, 2 settembre 1985.

E' mancata

Giuseppina Druetto

Merlo

Le annunciano a funerali avvenuti le figlie Silvia con Federico; Ilaria col marito Attilio e i figli Barbara e Stefano, Stefano con la moglie Linda e i figli Vanessa e Andrea. La Messa di suffragio verrà celebrata in Santa Cristina lunedì 9 settembre ore 11. Un sentito ringraziamento a Marisa per le cure affettuose.

— Torino, 2 settembre 1985.

Il personale della Società Luigi Druetto partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Pina Druetto

del 1934 vicina al padre Luigi nella condivisione dell'assenza.

— Torino, 2 settembre 1985.

La sorella Gina Angioni Druetto con il marito Franco, i figli Paolo e Stefano, la nuora Elisabetta e Natalia, i nipoti Martin, Benedetta, Clemente, Marie e Francesco, partecipa il dolore per la morte di

Pina Druetto

— Torino, 1 settembre 1985.

Marisa Bobbio e collaboratori dell'agenzia Barola Nicoli Gabbo e C. sas partecipano al dolore di Gilola e della famiglia Druetto-Angioni per la scomparsa della signora

Pina Druetto

— Torino, 1 settembre 1985.

La Geraniti editore S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la perdita della indimenticabile titolare e amica

Pina Druetto

— Milano, 2 settembre 1985.

Addolorati partecipano Franco Ramotti, Alberto Bosio e Alessandro De Alessandri.

A. Mondadori editore area Piemonte Ufficio Torino si associa al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Pina Druetto

— Torino, 2 settembre 1985.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari

Ernesto Occhetta

Angiosciati la piangono la moglie Giovanna, la figlia Carla da sul tanto amata con gli adorati nipotini Simona e Antonio, il papà Giuseppe, i cognati, gli zii, i nipoti, i cugini tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 settembre alle ore 14,45 nella chiesa parrocchiale del Monserrato; la cara salma verrà trasportata a Robassomero ove alle ore 16 circa verrà benedetta e tumulata.

— Nevara, 2 settembre 1985.

Partecipano al lutto famiglie Ferrero, Monacoscono e Bosi, Giulio Cesaroli, famiglie Bilardi.

Carissimo NONNO ci mancherai moltissimo, sempre. Simona e Antonio.

Rita, Paola e Innocente addolorati piangono con affetto il caro COGNATO.

I nipoti Genestroni, Ferraresi, Malia e Collegari sono vicini con affetto alla zia ed a Carla.

Antonio, Gina ed Antonella Marchesi sono vicini a Giovanna, Carla e famiglia per la grave perdita dell'indimenticabile amico

rag. Ernesto Occhetta

— Genzano, 2 settembre 1985.

Il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, la direzione ed il personale tutto della Ipla S.p.A. partecipano commossi al dolore del presidente della società, dottor Franco Massacesi, per la scomparsa del papà signor

Nello Massacesi

— Torino, 2 settembre 1985.

Rinaldo Maria Vernole, Clara Sudano con Luciano e Lidia Stano, Riccardo e Elena Picco e nonna Rita, Elisabetta e Alessandro sono vicini alla signora Margherita e Norma e e Franco in questo triste momento.

Partecipano al lutto Laura e Francesco Adamo.

Giovanni Ferraro e Serafino Nanzone partecipano al dolore di Franco Massacesi per la scomparsa del padre NELLO.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Maroncc, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

In molte città gli agenti hanno chiesto di sottoporsi ad analisi

Il poliziotto a lezione sull'Aids

A Verona il questore si è rivolto all'immunologo - «Le preoccupazioni sono legittime ma infondate», dice il professor Tridente - Le conferenze sul virus tenute in Questura - I contatti possibili con persone malate durante i fermi di polizia: «Vademecum per chi lavora nella sezione antidroga»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Vi sono delle piccole miserie, che abitualmente nessuno descrive, da affrontare quotidianamente quando si fa il mestiere di poliziotto. Persone poco pulite da perquisire, ubriachi da soccorrere, oggetti luridi da sequestrare, tossicomani stravolti da tirar fuori da un gabinetto pubblico o da incredibili alloggi-topaia. Compiti sempre ingrati. Ma ora, con l'avvento dell'Aids, le cose si sono complicate.

Non c'è più soltanto una certa istintiva repulsione da vincere, ci sono anche le apocalittiche preoccupazioni di contagio da sfatare. Nelle maggiori città gruppi di poliziotti «operativi» hanno manifestato timori e avanzato richieste di salvaguardia. E, fra le più curiose richieste, ci sono state quelle di qualche migliaio di agenti di varie città che avrebbero desiderato essere sottoposti a una periodica analisi di «sieropositività», per essere certi di non essersi già infettati con il virus dell'Aids durante qualche intervento di polizia compiuto negli ultimi mesi.

Anche a Verona — con i suoi settemila tossicomani ha quasi gli stessi problemi di Milano, Napoli, Torino, Roma — oltre cento poliziotti avevano chiesto nei giorni scorsi ai propri superiori di poter fare l'esame di «sieropositività». Il questore ha valutato l'inedita istanza collettiva, ne è rimasto un po' stupito.

«Si è rivolto a me per una consulenza — dice il professor Giuseppe Tridente, direttore dell'Istituto di scienze immunologiche dell'Università — e non ha avuto dubbi sui suggerimenti da dare. Erano comprensibilissime le preoccupazioni degli agenti, ma in gran parte infondate. Valeva la pena comunque di approfittare dell'occasione per fare opera di informazione e di educazione sanitaria, per dare consigli di comportamento, per elencare le cautele da prendere. Così ho lanciato l'idea di una serie di lezioni da tenere in Questura».

Le lezioni-dibattito sono state molto affollate. Non solo vi hanno partecipato poliziotti della Mobile, gli addetti alla repressione del traffico di droga, gli uomini destinati ai quotidiani pattugliamenti della città; c'erano anche sottufficiali, funzionari e agenti che generalmente si dedicano a pratiche amministrative, a dimostrazione di quanto gradite fossero le «spiegazioni di un caro tecnico» su questo problema che turba un po' tutti.

«Credo di aver risposto esaurientemente a ogni dubbio — dice il professor Tridente — e a tutte le domande che fioccavano a conclusione delle lezioni. Con quali risultati? Che dopo questo primo ciclo di conferenze più nessun poliziotto, almeno finora, ha insistito per le analisi del sangue anti-Aids. Analisi che soltanto in rarissimi casi si potrebbero ragionevolmente consigliare».

Le lezioni sono state corredate da brevi filmati e diapositive. Ma insomma tutto è stato ripetuto con ricchezza di dettagli scientifici, ma comprensibili, che di Aids non ci si infetta per uno sternuto, una stretta di mano, una bevuta al bar.

«Il problema degli agenti — spiega l'immunologo — sta soprattutto nei contatti estemporanei con persone malate, o supposte tali, durante i fermi e i controlli di polizia. Ho fornito un papello non una specie di vademecum, consigli pratici da non dimenticare. Per esempio, se un agente ha qualche piccola ferita alle mani, meglio che non tocchi individui che hanno perduto liquidi organici; tutt'al più lo faccia con dei guanti di gomma. Per esempio, se c'è da sequestrare qualche siringa, che non sia presa a cazzotto e messa in un sacchetto di nailon; ci si munisca di una piccola fiala di plastica rigida, invece, e in quella ci si metta dentro, dove un decilitro di acqua e candeggina è sufficiente a una sommaria ma efficace sterilizzazione, e non sono più possibili casuali graffi e punture».

Tra i timori che riguardano le cautele da adottare, l'immunologo ha proiettato quelli statunitensi in cui si vedono poliziotti di qualche anno fa, bardati come astronauti, prima dei contatti con tossicomani, in strada o in carcere: «Bruno gli anni in cui l'allarmismo aveva raggiunto l'acme, e negli Usa si adottavano quelle ridicole, sproporzionate cautele. Oggi anche gli agenti americani, come dimostrano film e diapositive recentissimi, non si sognerebbero più di assoggettarsi a mascherate di quel tipo. Bentissimo le preoccupazioni igieniche, ma non si deve rimanere vittime della psicosi. La scienza medica per fortuna ha già fugato moltissime irrazionali paure sull'Aids».

E un tossicomane (com'è accaduto in Francia) per non farsi arrestare in un parco si mordesse la mano e cominciasse a gridare: «Non mi venite vicino! Ho l'Aids! Se vi avvicinate, vi mordo tutti...»? L'immunologo ha suggerito ai poliziotti: «Se proprio non ha conoscenza qualche reato, lasciatelo perdere. Non si va mai».

Franco Gilberto

L'Ateneo di Urbino ospita i corsi estivi per giovani ricercatori

Est e Ovest insieme a scuola sui segreti delle particelle

L'iniziativa del Cern di Ginevra e dell'Jinr di Dubna (Urss) si svolge ogni due anni - Il professor Giacomelli: «Qui l'unico linguaggio è quello della scienza»

DAL NOSTRO INVIATO

URBINO — Gli allievi sono un centinaio, provengono da una trentina di paesi diversi (più di un terzo risiede nell'Europa Orientale) e sono tutti laureati da poco ma già impegnati nelle ricerche di fisica delle particelle elementari, quella che si propone di far luce sui misteri più intimi della materia. I docenti, una ventina, sono tutti scienziati di grande prestigio e lavorano nelle due città della scienza più famose d'Europa: il Cern di Ginevra e l'Jinr di Dubna (Urss). Il punto d'incontro è l'università di Urbino. Qui, fino al 14 settembre, scienziati e giovani ricercatori daranno vita ad una scuola di fisica sub-nucleare Est-Ovest che rappresenta un esempio unico di dialogo scientifico permanente fra gli scienziati dell'Occidente e quelli del mondo comunista.

«Ma qui la politica non c'entra, come non c'entrano le sue implicazioni e i suoi condizionamenti, gli arsenali nucleari e le paure dell'apocalisse — precisa subito il prof. Giorgio Giacomelli, direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna e organizzatore della Scuola per conto del Cern —. Qui l'unico linguaggio è quello della scienza e gli unici interessi sono quelli che spingono ad indagare a profondità sempre maggiori fra i misteri dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande».

Avviata una quindicina d'anni fa come iniziativa congiunta del Cern e dell'Jinr, la scuola estiva di fisica sub-nucleare si svolge ogni due anni, una volta in un paese occidentale e una in un paese orientale. Competente all'organizzazione di quest'anno, il Cern ha scelto l'Italia e Urbino.

«Lo scopo primario di questo seminario d'aggiornamento ad alto livello — prosegue il prof. Giacomelli — è quello di fornire periodicamente ai giovani fisici già impegnati nei programmi di ricerche sulla fisica delle particelle tutte quelle conoscenze nuove che possono stimolarli a comprendere meglio le motivazioni teoriche di ciò che fanno, a giustificare di più certe esperienze e a progettarne delle nuove con maggior consapevolezza. Per questo i docenti sono prevalentemente fisici teorici, anche se i fisici sperimentali sono degnamente e adeguatamente rappresentati».

E fra i tanti ricorda il fisico teorico Bogoluvov, Accademico delle Scienze dell'Urss e direttore del centro di Dubna, e i suoi due connazionali Popov e Radluskin, entrambi fisici teorici. Dal Cern sono invece arrivati John Ellis, teorico della supersimmetria; Edoardo Amaldi, fisico sperimentale che si occupa di onde gravitazionali; Nicola Cabibbo, fisico teorico e presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; Giancarlo Setti, astrofisico e direttore dell'European Southern Observatory, il laboratorio astrofisico europeo che ha la sede a Monaco e i telescopi in Cile; e il fisico sperimentale Mar Ferro Luzzi. Carlo Rubbia, che dopo aver inizialmente garantito la sua presenza ha dovuto rinunciarvi per importanti impegni di lavoro, ha mandato il suo stretto collaboratore Kalmus ad illustrare i più recenti risultati sperimentali del Cern.

La protagonista di questo seminario senza frontiere è ancora una volta la materia, con le sue realtà dimostrate e con i suoi infiniti enigmi. I temi sono numerosi e affascinanti. Si parlerà per esempio dei decadimenti delle particelle instabili, attraverso i quali si cerca la conferma o la smentita alla teoria che mira ad unificare le interazioni. Si discuterà se il neutrino abbia massa oppure no. Si illustrerà il controverso argomento della supersimmetria, che ipotizza l'equivalenza tra materia e forza e l'esistenza di un vero e proprio mondo di particelle simmetriche a quelle già individuate (il quark sarebbe bilanciato dallo squark, l'elettrone dal selettrone, e così via). Una teoria interessante ma ancora priva di conferme sperimentali.

Un dialogo vantaggioso per tutti, insomma, nel nome di una scienza universale che già da tempo ha dimenticato i condizionamenti di altri confini.

Bruno Ghibaudi

Ferie prolungate per i dipendenti dell'industriale scomparso

CREMONA — «Mi rendo conto delle più che legittime aspettative e dell'impazienza dei dipendenti della "ciuffo" e della "porcellino rosa", ma stiamo facendo tutto il possibile perché l'attività riprenda al più presto». Lo ha detto l'assessore all'economia della provincia di Cremona, Giuseppe Torchio intervenendo nella vicenda dell'industriale Mario Aiquoli, titolare delle due aziende, scomparso a metà agosto con gravi conseguenze per l'attività produttiva delle due ditte.

Gli operai sono stati infatti costretti a prolungare le ferie in attesa che la vicenda si risolva. Ieri mattina, i lavoratori si sono riuniti in assemblea nei due stabilimenti per esprimere la loro preoccupazione. Gli ostacoli maggiori sembrano provenire proprio dalla cooperativa di allevatori costituita per rilevare le due aziende. Per oggi è prevista una nuova riunione della cooperativa alla «Cariplo» di Milano.

Il Papa avverte: La liturgia non ha bisogno di novità a gettito continuo

CASTEL GANDOLFO — La liturgia «non ha bisogno di novità a gettito continuo né va costantemente in cerca di "adattamenti"» che, non richiesti né desiderati dal popolo cristiano, sono non di rado espressioni di un soggettivismo inquieto». E' questo il pensiero del Papa, espresso in una lettera inviata a suo nome dal card. Casaroli alla 26ª Settimana Liturgica.

«Ciò che i fedeli desiderano — è detto ancora nella lettera pontificia — è quella beninteca continuità che consente al seme, deposto nel loro cuore, di mettere radici e germogliare, fiorire e fruttificare. Qualcosa di certo, di solido, di duraturo, da contrapporre alla instabilità dell'effimero. E questo non nella assenza volontà, ma anche nella forma in cui quella assenza si vuol proteggere e conservare».

Principe, ecco il più forte del reame

Amsterdam. Il principe Claus d'Olanda, a sinistra, applaude l'impresa di questo signore in primo piano, che durante una parata l'ha avvicinato tra la folla e in un sol colpo ha strappato a metà una guida del telefono. «Sono io l'uomo più forte del Paesi Bassi», pare abbia detto. E l'applauso sembra confermarlo

Protestano per 13 licenziamenti

Università Gregoriana scioperano i poligrafici

ROMA — I poligrafici dell'Università Gregoriana — il prestigioso ateneo della Santa Sede affidato ai gesuiti — hanno scioperato, come protesta per i tredici licenziamenti che si sono susseguiti nel periodo da novembre '84 al luglio scorso. Ieri mattina, dopo un'assemblea con altri dipendenti dell'ateneo che hanno espresso la loro solidarietà, 25 poligrafici hanno raggiunto la sede della Curia generalizia dei gesuiti, per presentare i motivi della loro protesta.

Anche in Vaticano c'è tensione tra i dipendenti laici. In seguito alla recente revisione degli stipendi e della normativa di lavoro, si è aperta la questione degli straordinari. «I nuovi livelli retributivi e l'aumento delle ore settimanali di lavoro da 33 a 36 — dice una circolare dell'amministrazione della sede apostolica — pongono l'esigenza di rivedere, nell'ambito dei dicasteri della Curia romana, le norme relative al lavoro straordinario, sia al fine di limitare le spese — enormemente cresciute con le nuove retribuzioni — sia per eliminare taluni persistenti abusi, che sono anche motivo di lamentate sperequazioni tra i dipendenti della Santa Sede».

L'amministrazione spiega che il nuovo orario settimanale «non giustifica il ricorso al lavoro straordinario, che, come criterio generale, con il primo luglio '85 deve considerarsi eliminato». Di diverso avviso i dipendenti laici: non nascondono il loro malumore di fronte all'impossibilità di «arrotondare» lo stipendio con il lavoro straordinario, che in alcuni casi raggiungeva le 50-60 ore mensili (contro le 15 al massimo consentite dalla nuova normativa).

Lotto, pesista nel gioco clandestino

NAPOLI — Ventimila ricevute di giocate al lotto clandestino e trentatrè cambiali sono state sequestrate ieri dai carabinieri di Napoli nella abitazione di un atleta napoletano, Antonio Vespe di 25 anni, conosciuto negli ambienti della disciplina del sollevamento pesi.

Nel corso dell'ispezione in casa di Vespe, che è ritenuto esponente del clan camorristico della «Nuova Famiglia», i militari hanno trovato anche due pistole non dichiarate e mezzo chilogrammo di hashish. Il pesista napoletano è stato arrestato ed associato alle carceri di Poggioreale.

Identificato il ragazzo smemorato

PALERMO — Si chiama Giovanni Marchica, ha quindici anni, il ragazzo smemorato che alcuni giorni fa si era presentato all'ospedale chiedendo di essere ricoverato.

Marchica è stato riconosciuto, attraverso le notizie pubblicate dai giornali, dai genitori che abitano ad Agrigento. Il padre è giunto a Palermo ed ha ripreso il ragazzo che si era allontanato da casa il 23 agosto scorso.

Sequestrati dollari falsi ed esplosivo

MONZA — Candelotti di gelatite con miccia e inneschi, 700 mila dollari falsi in biglietti da 100 e 50, assegni circolari per 140 milioni che erano già stati posti sotto sequestro dalla magistratura di Cremona dopo la fuga dell'industriale Mario Aiquoli: sono stati tutti sequestrati dai carabinieri di Monza nel corso di una operazione che ha portato anche all'arresto di quattro artigiani, abitanti nella zona tra Triuggio e Nova Milanese.

Chiesti i rinvii a giudizio per gli statini fasulli all'Università

«Esami comprati da 60 studenti» (e l'inchiesta a Roma continua)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono circa sessanta, fino a qualche mese fa si definivano «studenti universitari»: adesso, oltre ad un probabile addio a qualsiasi ambizione di laurea, rischiano anche l'incriminazione per una lunga serie di reati. Il sostituto procuratore Sante Spinaci, che da poco più di tre mesi indaga sugli esami «truccati» in alcune facoltà dell'Ateneo Romano — prima fra tutte quella di Economia e Commercio — ritiene infatti che un gruppo di «fuori corso» fosse d'accordo con gli organizzatori della singolare tecnica grazie alla quale l'elaboratore elettronico dell'Università dava per superati, e con ottimi voti, esami mai sostenuti.

All'Ufficio istruzione del Tribunale, cui ha trasmesso il procedimento, il dott. Spinaci ha chiesto l'emissione di 60 mandati di comparizione per concorso nei reati di associazione per delinquere, peculato, corruzione, falso.

E questo sembra essere soltanto l'inizio: l'inchiesta sullo scandalo delle lauree facili, nata la scorsa primavera da una lunga indagine amministrativa disposta dal rettore dell'Università, Antonio Ruberti, minaccia di allargarsi ancora. «La formalizzazione — ha precisato il Pubblico Ministero — è stata decisa proprio perché ci sono ancora molti accertamenti da fare, ed altre responsabilità da chiarire».

Gli studenti che, quali istigatori o beneficiari della corruzione, potrebbero presto finire sotto accusa sono stati tutti identificati sulla base degli «statini» d'esame falsificati. Alcuni di essi avevano concluso il corso universitario più di due anni fa ed erano convinti, probabilmente, di essere al sicuro da ogni sorpresa. Per quei neodottori, oltre alle conseguenze dell'inchiesta penale, si profila anche una revisione dei diplomi di laurea da parte degli organi universitari.

A dar corpo ai primi sospetti sulle irregolarità in alcune sessioni d'esame tenute nel 1979 ad Economia e Commercio, ma a quanto pare anche a Giurisprudenza e a Medicina, erano stati alcuni studenti, che denunciarono al Commissariato di polizia dell'Ateneo «soci» che circolavano negli istituti. C'era qualcuno che assicurava, in cambio di qualche milione di lire, gli attestati del superamento di esami particolarmente ostici.

Con molta discrezione e con l'accordo del Consiglio d'Ateneo, la polizia indagò per mesi, fino al luglio scorso, quando fu arrestato Ennio Proietti, di 35 anni, un ex bidello di Economia e Commercio che due anni prima era stato trasferito ad un'altra facoltà. Era stato lui, secondo la polizia a suggerire agli studenti interessati di presentare una dichiarazione di smarrimento del libretto universitario, o di chiederne poi un duplicato alla segreteria di facoltà. Nel frattempo, con l'aiuto di alcuni impiegati dell'ufficio, lui provvedeva a falsificare i dati da inserire nel computer in modo che, al momento della consegna del duplicato, sul nuovo libretto comparissero come sostenuti e superati a pieni voti gli esami «richiesti».

Qualche giorno dopo l'arresto di Proietti, era finito in carcere anche uno studente, Faustino Mezzanotte, che si era laureato solo qualche settimana prima con 110 e lode, grazie all'«acquisto» di una pala di esami particolarmente impegnativi. Alla fine di luglio, poi, il magistrato aveva ordinato anche la cattura di due impiegati, entrambi addetti alla segreteria di Economia e Commercio, Claudio Piammini e Gabriella Pozzi.

Funzionario italiano ferito in Guatemala

RAGUSA — Bruno Dato, 38 anni, nato a Pozzallo, funzionario dell'Unicef impegnato in America nell'ente per il controllo dei farmaci a favore dei Paesi sottosviluppati, sarebbe stato gravemente ferito a coltellate a Città del Guatemala.

L'episodio, secondo quanto riferito dal padre e da un fratello del funzionario residenti a Pozzallo, sarebbe avvenuto il 27 agosto scorso.

I suoi aggressori — sempre secondo la versione dei familiari — sarebbero esponenti della guerriglia ed avrebbero agito per «ostilità contro gli stranieri».

Roma, salvi i resti archeologici

Vasto incendio al parco di Veio

ROMA — Un incendio, per la prima volta in quest'estate, ha rischiato di intaccare anche il patrimonio archeologico. A 15 chilometri da Roma, su un'antica via consolare, la Cassia, qualcuno — questa è la convinzione dei vigili — ha dato fuoco alle sterpaglie ed alla macchia nel parco archeologico di Veio, la città etrusca che qui sorgeva nell'antichità.

Le fiamme hanno bruciato una trentina di ettari di terreno nel parco, compresa una vallata a poche centinaia di metri dal piccolo borgo di Isola Farnese. Il primo allarme domenica sera. Vigili del fuoco e guardie forestali erano riusciti in un primo momento a circoscrivere le fiamme. Alle cinci di ieri mattina l'incendio pareva vinto. Ma a mezzogiorno nuovo allarme e nuovo intervento di una ventina di vigili, che dovevano lavorare per buona parte del pomeriggio per impedire che le fiamme si avvicinassero alle case e ai resti archeologici.

Nel pomeriggio un gruppo di tecnici della Sovrintendenza per l'Etruria meridionale ha compiuto un sopralluogo nell'area investita dall'incendio e non ha rilevato danni. Il parco di Veio comprende l'area della città etrusca con la necropoli e il tempio da cui proviene la celebre statua di Apollo, capolavoro attribuito allo scultore Vulca. Nella necropoli sono state scoperte anche alcune splendide tombe con i muri affrescati.

Altri incendi sono esplosi in Abruzzo e in Sardegna. Forestale e vigili del fuoco dell'Aquila sono stati impegnati fin dall'alba per spegnere due incendi di vaste proporzioni divampati a Morino e a Capitignano. Nella prima località, a pochi chilometri da Avezzano, sono stati distrutti oltre dodici ettari di bosco. Il lavoro di spegnimento e bonifica del terreno è stato reso difficile a causa del forte vento e delle difficoltà del terreno.

A Capitignano, l'incendio — che ha distrutto circa 15 ettari di bosco — è stato messo sotto controllo. Altri interventi sono stati compiuti a San Demetrio, Monticchio e Fratola Peligna, tutte località in provincia dell'Aquila, dove in totale sono stati distrutti oltre venti ettari di bosco, sottobosco e colture.

In Sardegna, anche ieri gli uomini e i mezzi del servizio antincendi sono stati impegnati per arginare il fuoco in diverse località. Quattro le richieste di intervento, tre gli incendi che a tarda sera non erano ancora stati domati. A Luras, nel Sassarese, è andata distrutta una sughereta situata vicino al Lago di Liscia.

Vigili del fuoco, guardie forestali, volontari e alcuni elicotteri sono impegnati per domare gli altri tre incendi, in corso nelle campagne di Arbus (Cagliari), di Seulo (Nuoro) e Illiri (Sassari).

Como, la polizia ticinese ha istituito un servizio di pattugliamento al confine

Il traffico dei clandestini turchi è gestito da ex contrabbandieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — E' il traffico più odioso che avviene a cavallo della frontiera italo-svizzera: quello dei disperati in cerca di lavoro, per lo più turchi. Non si tratta più di episodi isolati. Ora siamo di fronte a un fenomeno serio. Ogni settimana la polizia svizzera di Chiasso blocca nei boschi, lungo i sentieri una volta usati dai contrabbandieri di sigarette, decine e decine di questi disperati che, a tutti i costi, vogliono entrare in Svizzera certi di trovare un lavoro.

- Sui giornali ticinesi le notizie su questo fenomeno sono ormai quotidiane: «Clandestini, l'odissea continua...»; «Per il traffico dei turchi arrestate due "guide"»; «Blocconi della guardia di confine una retinta di clandestini turchi»; «I turchi bruciano le piste di Ho Chi-min per entrare in Svizzera e cercare un lavoro»; «Quando il cammino della speranza viene interrotto sulla frontiera...».

A muovere questo florente traffico di braccia sono potenti organizzazioni che speculano sulla pelle soprattutto dei lavoratori turchi. Ha dichiarato Giuliano Mauri, il delegato della polizia di Chiasso: «Esistono alcune persone che, anche se si muovono autonomamente, fanno capo a grandi organizzazioni. Il fenomeno è in costante aumento. E' coinvolge non solo italiani ma anche svizzeri. Una volta erano i taxisti a pestre questo traffico. Ora non più. Ora i clandestini vengono trasportati su auto private. Danno meno nell'occhio. Se poi la targa è ticinese, il viaggio può essere ancora più tranquillo. Ad organizzare questi viaggi sono individui che vogliono arrotondare le loro entrate, persone che hanno un regolare lavoro. Probabilmente possono essere anche ex contrabbandieri».

Una delle centrali che coordina questo traffico è a Chiasso. E' qui che i turchi approdano ed è da qui che partono per il loro viaggio della speranza. Prima in auto fino al confine; poi a piedi per i sentieri; infine, se tutto è andato bene, ancora in auto fino alla destinazione nella Svizzera.

I guadagni di questi trafficanti dei turchi sono lauti: si parla che per ogni uomo accompagnato al di là del confine arrivino ad incassare anche 300 mila lire. Soldi che i lavoratori hanno duramente sudato. Ma il prezzo di un posto clandestino di lavoro in Svizzera è ben più alto delle 300 mila lire.

Come arginare questo fenomeno? La polizia svizzera ha istituito un servizio di pattugliamento nella zona di confine. Infatti sono moltissimi i turchi che vengono bloccati e respinti in Italia. Molti anche i processi intentati dalla procura di Lugano contro i capi di queste organizzazioni. Uno degli ultimi vedeva come imputati un meccanico di 28 anni di Chiasso, un imbianchino italiano di 27 anni e due coniugi, una casalinga di 41 anni e il marito di questa di 36 anni entrambi ticinesi.

Erano accusati di aver introdotto in Svizzera clandestinamente una ventina di turchi. Sono stati condannati a pene varianti dai 6 ai 9 mesi.

Adolfo Caldarini

Delitto Fava protesta legali di Parte civile

CATANIA — Il collegio di difesa di parte civile dei familiari di Giuseppe Fava, il giornalista ucciso a Catania il 5 gennaio 1984, ha diffuso un comunicato con il quale «denuncia l'archiviazione di fatto delle indagini». La nota, inoltre, «stigmatizza la leggerezza con la quale, a gennaio scorso, è stato spiccato un mandato di cattura contro Domenico Lo Faro». Quest'ultimo, detenuto per reati comuni, si autoaccusò.

È IN EDICOLA IL NUMERO DI SETTEMBRE

In regalo

L'astrolabio "Cercastelle" per trovare la cometa di Halley.

Oro in val Padana

Cercatori in gara al campionato del mondo che si svolgerà per la prima volta in Italia.

Il camaleonte

Cambia colore, ha occhi indipendenti, lingua velocissima e molte altre "virtù".

Itinerario

A piedi da Pavia a Portofino, attraverso monti e vallate in un paesaggio silenzioso dove sembra sopravvivere l'Arcadia.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

motonave «UFO»
SAN FELICE CIRCEO - ISOLA DI PONZA
CORSE GIORNALIERE
Durata del percorso 75 minuti

Dal 1° giugno al 30 agosto		Dal 31 agosto al 30 settembre	
Partenza Circeo:	ore 8,15	Partenza Circeo	ore 8,15
Partenza Ponza:	ore 14,15	Partenza Ponza	ore 17,15

N.B. — Tutti i venerdì (dal 1° luglio al 30 agosto) sarà effettuata una doppia corsa con partenza da Ponza alle ore 10,00 e da Circeo alle ore 16,00.
Nei mesi di giugno e settembre il mercoledì non verrà effettuata la corsa giornaliera.

BIGLIETTI:
Andata ADULTI L. 11.000 - A.R. L.22.000
Andata RAGAZZI L. 7.000 - A.R. L.14.000

INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA:
S. FELICE CIRCEO:
GENTILI: Viale Tifoni, 183 - tel. (0773) 528.609 - 528.382

ECONOMICI

Gli annunci al ordinario passano: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Manzetti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bordanzo 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gibberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.500 la riga. Rubrica 1: operai/impiegati L. 3900, tecnici L. 6300, dirigenti L. 16.200. Rubrica 2 e 11 (domande) L. 3600. Avvisi urgenti della testa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, della testa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un sovraprezzo di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.r.l., 10100 Torino» e l'importo del nolo casella è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassarne soltanto quelle palesemente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

DA concedesi preventivo ditta Omasi, via Curreri 11, regione Cerpice - Moncalieri. Si vende direttamente in loco a pezzi singoli tutto il materiale. Orario 14-19 tutti i pomeriggi, sabato tutto il giorno fino ad esaurimento. Meccanica, assistrici Cantil, Monti - Fresatrice Zaire, Bachmen, Parpas, Nomo; Rambaudi - Torni Cnd, Nosetti, Gornas - Radiali; Ceser, Mecof - Rettificatrici; Cometa, Tacchella, Farrabo, Alpa - Affilatrici. Elettrosaldatrice Aga 60 Amp. - Carpenteria, cesoie e piegatrici Cbc, Galt, Colgar, Scrivani, Universalpress. Da 1000 x 3 a 6000 x 8 cesoia. Da 30 to 2500 x 150 m x 4000 piegatrici. Calandre, seghe, saldatrici a filo, mutati, banchi attrezzature, mobili per ufficio.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
E' la 1° Società del settore specializzata per prestiti immediati su tutto (anche ipotecari) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
telefoni 650.445 - 542.834

AAAAA
MUTUI IPOTECARI
fino a 10 anni
per acquisto
ristrutturazione
liquidità
tassi bancari
erogazione rapida.
IMMOBILEASE S.p.A.
corso V. Emanuele 72 - Torino
tel. 557.4222

A.A. CON nuova sede garanzia subito finanziamo casalinghe, dipendenti, commercianti. Tel. 011 650.9981.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.566.

A.A. BENZA sicura con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti, artigiani, casalinghe, qualsiasi persona. Telefonare 011 839.369

A. AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni. Conto arrivo L. 348 rata al milione. Celerità. Tel. 670.849.

A. EBETI FINANZIARIA prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 838.083.

A. FIPAT un finanziamento a una scelta importante. Si informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefono 818.260 - 558.422.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3732
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A.I. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
F.I.S.I.T. s.a.s.a.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4379 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A. SA. FI. FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà rapidità, consulenza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefoni 680.838 - 599.756.

A commercianti bancari, artigiani, commercianti, dalla privata concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 581.627.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata Sogelim, corso Vittorio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.231.

ADVISOR privatamente finanzia riservatamente ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 - 518.030.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.134 - 830.797.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIN
corso Re Umberto 23, tel. 515.665 - 516.049 Torino.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minima formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 513.020 - 511.054.

FINANZIAMO IN GIORNATA
5 MILIONI
Brokerfin, tel. 521.1552
Torino, via Botta 10

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.432 - 631.304 ore ufficio.

LOCAFIN
via T. Rossi 3 angolo via Lagrange
tel. 839.925
5.000.000 IN 24 ORE
MUTUI A TASSI BANCARI
sconto effetti e leasing

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Telefonate 504.350, corso Re Umberto 84 - Torino.

Selling Leasing S.p.A.
via San Quintino n° 9 - Torino
telefoni 011 534.866 - 531.257/58
Finanziamenti in giornata
prestiti fiduciari fino a
100.000.000
prestiti ipotecari, mutui decennali, leasing, lease back, leasing immobiliare, interessi bassissimi
Prima di firmare un contratto di leasing o delle cambiali ipotecarie interpellateci

SCONTIAMO realizzando in denaro contante cambiali provenienti da vendite di articoli commerciali. Tel. 351.393

SFIMA presta i soldi grimal Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.5421.

S.FIN.DE Finanziaria immediatamente pool avera un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Tel. 539.704 - 539.447, corso Re Umberto 12 Torino. Cuneo telefono 0171.673.57.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, ipotecari. Corso Vinzaglio 29, telefoni 547.758 - 553.231.

10% annuo finanziamo L. 4 milioni rateizzati in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 839.9449 per appuntamento.

20 MILIONI CONTANTI
senza ipoteche e senza richiesta di garanzie
A TUTTI IN GIORNATA
mutui ipotecari fino a 250 milioni in soli 12 giorni dalla richiesta.
FIDITALIA. TEL. 323.136
Visite a domicilio senza impegno

3 Aziende, negozi

A.A. DI SALVATORE 557.193 - 567.835 corso Turati 12/D cessioni e rilievi alberghi commerciali di ogni genere.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

AGENZIA immobiliare gira affari L. 80 milioni annui vendesi. Tel. 645.293.

ALBERGO ristorante 11 categoria clientela scelta ottimi incassi cintura di Torino. Scrivere: Publikompass 126 - 10100 Torino.

AVVIATA impresa pulizia fatturato annuo L. 130 milioni cedesi quota azionarie anche di maggioranza. Tel. 539.633.

AVVIATISSIMA latteria su corso centrale incasso L. 500 mila giornaliere dimostrabili vendesi. Tel. 780.4403.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Cuneo licenza per gioielleria trasferibile richiesta contenuta e trattenibile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza ambulante frutta verdura posto posti fissi zona Lanzo più camion 3 piazze.

AZIENDAL MARKET 650.2175 discreto primissima cintura 350 posti 6500 mq parcheggio antistante. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super ottimo abbinato zona corso Vercelli L. 400 mila incasso giornaliero.

AZIENDAL MARKET 650.2175 trattoria bar zona Torino Sud 300 mq L. 300 mila giornaliere. Possibilità ingrandimento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pratiche auto zone piazza Pitagora L. 70 milioni fatturato annuo. Richiesta L. 25 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 obbligatorio zona Lingotto commerciale avviamento labella IX - X - XI - XII - XIV. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 macelleria zona Pozzo Strada L. 3 milioni settimanali. Richiesta trattabile.

BAR adatto nucleo familiare società gestione. Investimento incasso dimostrabile altissimo. Tel. 657.0103.

BAR cedesi attività Tel. 537.183 cede bar zona uffici L. 750 mila ed ottimo garantito assolto prezzo affare L. 80 milioni.

DISPONENDO distreta somma lunga esperienza commerciale cointeresserebbe o rileverebbe seria attività. Scrivere: «Publikompass 8190 — 10100 Torino».

FRUTTA e verdura incasso L. 40 milioni al mese posizione ottima mq 85 forte guadagno vendo. Tel. 535.640.

BAR super bellissimo incasso L. 800 mila giornaliere forte passaggio cedo analizzando L. 30 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super con alloggio e garage orario corto chiuso domenica cedo a L. 30 milioni contanti più rate. Tel. 521.2272.

BAR super prestigioso piazza commerciale incasso L. 600 mila al dì, orario corto, affittasi o cede. L. 60 milioni. Tel. 547.189.

BAR tabacchierte acquisterei preferibilmente in zona centrale, condizioni da stabilire, massima serietà. Tel. 011 284.331.

BEVANDE ingrosso-minuto nell'Albese cedesi a sole quote a persone operanti. Telefonare dopo ore 21 0173.831.191.

BIANCHERIA intima tabelle IX X XI XIV zona S. Rita su corso L. 50 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

BOUTIQUE gianchiaia intima donna zona commercialissima locali completamente ristrutturati cedesi. Tel. 597.8510.

CASALINGHI regalo tabelle XII XIII XIV ottimo arredo su corso prezzo Universalia vendesi prezzo mite. Tel. 510.317.

CAVIT 598.892 cede rivendita pane zona S. Rita arredo buono incasso ottimo, anticipo L. 20 milioni.

CAVIT 598.992 cede tabaccheria zona Marcalleri elevato giro affari dimostrabile, dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede bar, centralissimo arredo elegante orario corto incasso ottimo, anticipo L. 50 milioni.

CAVIT 598.992 cede alimentari e Settimo per anzianità gestione trentennale L. 850 mila al dì, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco interno passeggio ottimo incasso, anticipo più comode dilazioni.

CEDESI avviatissimo ristorante self-service con licenza supermercato in Cernaia. Tel. 0172 458.128.

COLORIFICIO vernici carte da parato zona via Nizza richiesta L. 32 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

DI SALVATORE 557.183 cede bar zona uffici L. 750 mila ed ottimo garantito assolto prezzo anticipo L. 80 milioni.

DISPONENDO distreta somma lunga esperienza commerciale cointeresserebbe o rileverebbe seria attività. Scrivere: «Publikompass 8190 — 10100 Torino».

FRUTTA e verdura incasso L. 40 milioni al mese posizione ottima mq 85 forte guadagno vendo. Tel. 535.640.

HOTEL mobilio tenuta damare seconda categoria privato vende Lago Maggiore. Telefonare 0322.20.80 dopo ore 20.

Id S. Gillio (To) cedesi lavoria alimentari + frutta e verdura buon incasso dimostrabile. Tel. 967.8481 pasti.

LAVANDERIA zona corso Orbassano buon incasso L. 26 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

OCCASIONISSIMA assumerei formaggio unico in zona eventuale nuovo forte lavoro vendo L. 40 milioni. Tel. 541.202.

PASTIFICIO gastronomia zona Pareta adatto cuoco tabella I VI affrazzato L. 28 milioni. Sabatelli Immobiliare 682.669.

PETTINATRICE Borgo Vittoria 306mila conduzione elevato incasso arredo nuovo dilazionando vende. Tel. 510.317.

RISTORANTE tipico piemontese vicinanze spettacolo capienza coperti 70 adatto nucleo familiare possibilità alloggio cedesi richiesta interessante ad intermediario. Tel. 967.7166.

VENDITA panetteria tabelle I/VII zona Pavella L. 35 milioni bene avviata. Studio Grosso, tel. 511.236.

STUDIO GROSSO 511.236 vende ingrosso carta e cartoni ottima clientela L. 150 milioni. Tel. 511.236.

STUDIO L.B. compra e vende bar ristoranti ed esercizi pubblici di ogni genere e prezzo. Tel. 885.317.

TABACCHERIA zona centrale ottimo incasso documentabile vendesi. Tel. 740.2588.

VENDO negozio articoli regalo e bigiotteria tab. XIV corso Orbassano. Tel. negozio 309.1345 ore pasti 619.9695.

ZONA S. Rita cedesi salone acconciature con annessa cabina estetica e profumeria. Tel. 780.4403.

4 Terreni

A 40 km Torino vendo terreno 3200 mq L. 3 milioni 600 mila, dilazioni. Telefonare 011.540.947.

LIGURIA terreni edificabili e agricoli al mare e nell'entroterra a partire da L. 1000 al mq. Tel. 019.693.254.

SANGANO vendesi terreno fabbricabile progetto approvato per villetta uni o bifamiliare. Tel. 908.8965.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

MONCALIERI e vicinanze ditta meccanica cerca locale agata superficie circa 300 mq. Tel. 749.3025.

offerte

A. 700 mq locale unico via Ventimiglia comodo accesso centro indispensabile affittasi Tel. 505.000 - 503.200.

AFFITTASI in corso Verona (vicino Quadrilatero) magazzino con uffici di mq 1000, interamente ristrutturato. Telefonare ore ufficio 818.551.

AFFITTASI in Grugliasco via Di Nanni 66 locale industriale mq 200 ingresso carrato. Tel. 783.486.

AFFITTASI negozio monolocale mq 18 via Rossini 20, zona commerciale grande passaggio 300 mila mensili. Tel. 597.

AFFITTASI uso ufficio o negozio 2 vani con vetrina L. 400 mila mensili. Tel. 596.825.

CAPANNONE industriale vendesi libera a Rivalta mq 2000, uffici e terreno mq 8 mila Luciana Viola, tel. 957.824.

CAPANNONE 6 km Carmagnola libero fronte statale area proprio mq. 1300 terreno mq 4500 vendo Tel. 011 974.420.

CAPANNONI nuovi lavorati grandi piazzali diverse metrature, fermata pullman, zona Orbassano affare. Tel. 967.6363.

CASAMERCATO 65bis box auto zona Massaria Cristina 15 mq L. 24 milioni Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 ristrutturati uffici servizi mq 45 superiore soppalcato mq 1300 zona Rosta L. 24 milioni.

CASAMERCATO 5586 negozio 60 mq zona S. Paolo locale angolare 5 vetrine 2 cantine uso servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 box auto doppio zona corso Racconigi richiamo mercato 25 mq L. 30 milioni. Dilazioni.

CROCETTA corso Ennodi affittasi in stabile recente signorile ufficio 170 mq 5 vani servizi. Telefonare 542.908.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta Collegno adiacenze corso Francia basso fabbricato con uffici mq 1500 e semitarato 650 per lavorazione leggera.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta vicinanze casello autostrada Carmagnola capannone mq 1500 con mq 5000 terreno.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta Torino Nord capannone mq 4000 con uffici servizi, eventualmente divisibile.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta Centro via Maria Vittoria palazzina uffici mq 2000 con bosse e cortile privato.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta Orbassano uffici mq 800 in palazzina d'epoca completamente ristrutturata.

GABETTI
per l'impresa 5787 vende in Torino via Benevento capannone di mq 960 con uffici e servizi, adatto a deposito e/o piccola [illegible]

NEGOZIO angolare plurivetrina adatto ogni attività presso nuova sede (ripo zona Aeronautica vendo. Tel. 011 720.669.

NEGOZIO con retro via San Paolo affittasi L. 250 mila mensili. Telefonare 521.0028.

NEGOZIO libero 120 mq qualsiasi attività adiacenze via Vigliani vendesi. Analizzerò permuta e dilazioni di pagamento a richiesta. Tel. 505.000 - 503.200.

RERIM libero prossi corso Marconi via Ormea locale mq 85 uso magazzino o box L. 22 milioni 500 mila. Tel. 510.801.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, segreteria, sale riunioni telex recapiti vari legali magazzini. Tel. 53.811.

VENDO tessai fabbricati liberi e occupati da mq 300-400-1000 prezzo interessante. Tel. 364.491.

Via De Sanctis affittasi 1° piano 400 mq con montacarichi per esposizione e lavorazione tipo. Studio Cadoni 530.871.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBATORRE istituto privato attrezzato offresi zona Torino Nord Ovest. Tel. 470.3167.

COPPIA domestici referenziati cercasi piccolissimo senza figli ufficiali anche fuori Torino Tel. 011 813.178.

OFFRESI domestica tuttofare fissa, gradita ore referenze capacità libera subito Tel. 803.192.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.881.

SIGNORA cerca convivenza anche part-time da lunedì a sabato. Tel. 252.846

impiegati

DIPLOMATA '85 perito aziendale corrispondente inglese tedesco 60/60 2 anni esperienza c/o commercialista pratica contabilità anche meccanografica cerca nuovo impiego. Tel. 264.960.

RAGIONIERA decennale esperienza contabilità generale clienti fornitori cerca lavoro solo part-time. Tel. 705.674.

RAGIONIERA pluriennale esperienza amministrativa propostasi di lavoro passaggio diretto. Tel. 721.814 - 749.7826.

STUDENTESSA in pedagogia impiegherebbesi come supplente materie umanistiche animatrice alternativa pallavolo. Tel. 424.0328.

tecnici

ELETTRONICO esperto hardware e software microprocessori laureando in fisica millesimale offresi passaggio diretto. Tel. 942.3410 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. AZIENDA disponendo posti lavoro esamina 21-45enni. Presentarsi oggi ore 9.30-12 - 14.30-18 c. Turati 7/M, sig. Rainaudo.

ALBERGO ristorante cerca commis di cucina aiutante di cucina cameriera/e stagionale e camera. Tel. 0323.58.112.

ASSUMIAMO giovani diplomati con auto da inserire nostra organico di vendita minimo 300.000 settimanali. Tel. 252.910.

AZIENDA cerca personale dinamico automunito brevi spostamenti Piemonte inserimento subito. Tel. 774.549 ufficio 9-12.

AZIENDA confezioni abbigliamento donna cerca per reparto campionario n. 1 modellista con pluriennale esperienza di settore n. 1 maglierista campionarista di provata esperienza in stire aziende una ragazza anche primo lavoro 18-19 anni alt. 1,65 circa taglia 42 per prova campioni. Tel. 220.1792.

AZIENDA gavanica Torino Nord cerca un addetto alla manutenzione con specifica preparazione elettrica industriale e due addetti ai bagni di resistenza. Tel. 966.8100 per appuntamento. Inutile telefonare se non veramente capaci.

CERCANSI embossati per lavoro organizzato Torino e dintorni automuniti o senza. Telefonare 542.786.

CERCASI donna tuttofare referenziata zona Borgo S. Paolo. Telefonare ore pasti 443.770.

CERCASI valido bruciatorista o elettricista. Telefonare ore ufficio al 806.1739.

CERCHIAMO collaboratrice domestica sabato. Tel. giorni lavorativi di mattina 541.710.

CLINICA cerca aiuto parrucchiera/e ottima presenza anche Diploma Inferiore. Presentarsi al Clinic corso Francia 104, ore 10-12, 16-20.

COPPIA nubile età marito domestico-autista moglie tuttofare disposti trasferirsi Riviera cercasi. Referenze assolutamente controllate. Telefonare ore pasti 0322 980.516 oppure 011 675.322.

FRESATORE cercasi 5 ore da pistola officina meccanica Moncalieri. Telefonare 748.3326.

MATERIE plastiche stampaggio iniezione cerca aiuto operatore con esperienza. Tel. 274.1057.

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca giovani simpatici distribuzione materiale pubblicitario. Tel. 774.648 ufficio 9-12.

commessi, baristi

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581.

STUDIO d'interni cerca commessa pratica arredamenti. Telefonare 883.584 ore pasti.

TRATTORIA cerca cameriere pratico. Telefonare 576.714.

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE società operante nel settore parabancario, ricerca consulente anche part-time minimo 23enne con buona cultura ad elevata autonomia operativa. Si offre corso di preparazione, supporto organizzativo, compensi superiori alla media. Telefonare al 538.780.

A.A.A. RESIDENTI Torino, minimo 25enni, cultura media superiore proponiamo colloquio selettivo dirigente area Piemonte. Ai prescelti sarà riservato l'inserimento, ora libera, settore organizzativo-vendita filiali. Presentarsi venerdì ore ufficio: via Garibaldi 59 (1° piano).

AFFERMATA società immobiliare ricerca per potenziamento propria struttura di vendita 2 agenti immobiliari di provata esperienza e serietà. Ottimi fisso ed incentivi. Tel. per appuntamento 5-68.154.

ASSUMO impiegata/o part-time pratica amministrazioni stabili buona dattilografia. Presentarsi: Commercial Studio, via Montevecchio 10 (pomeriggio).

ASSUMO segretaria max 40enne con comprovata esperienza pluriennale assistenza in studio legale. Indispensabile conoscenza macchine Olivetti ET 116 ET 121 computer ETV 300, sede Centro. Tel. 511.882.

AZIENDA affermata soluzione diploma 9/a anche primo impiego dinamici bella presenza spiccata attitudine commerciale; non inviasi di vendita Tel. 549.536.

AZIENDA cerca per pubbliche relazioni signore/i bella presenza diploma superiore per impiego di responsabilità. Presentarsi ore 10-12, 16-20 corso Francia 104/B Gisp.

AZIENDA cerca impiegata/o primo impiego mandatario diplomata/o bella presenza snelli. Presentarsi: Al Ginnic, corso Francia 104, ore 10-12 / 16-20.

AZIENDA per ampliamento proprio organico ricerca signore/ina per facile lavoro organizzato (no vendita). Offresi fisso mensile. Telefonare 851.545.

CAPO primaria banca clienti a territorio prima casa cerca azienda in Piemonte Tel. 857.1071.

CERCANSI
giovani interessati avviarsi alla programmazione computers addestramento e inserimento lavoro nella tua zona.
Per colloquio nella tua città telefonare
02 670.0729 - 204.3385
oppure scrivere: Informatica Scuola via Palestrina 38 - Milano

CERCANSI giovani embossati per lavoro non di vendita con elevati guadagni. Presentarsi mercoledì 4-9-85 ore 9.30-13 presso C.I.S. via Lagrange 2 Torino.

COMMERCIALISTA assume ragioniere buona volontà. Scrivere: «Publikompass 8160 — 10100 Torino».

CONTABILE con decennale esperienza maturata presso studi professionali con adeguata preparazione normativa civilistica e fiscale connessa agli adempimenti annuali di bilancio, con conoscenza di sistemi meccanografici e capacità di gestire controllare e coordinare l'attività di alcune collaboratori cercasi. Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti inviando dettagliato curriculum a: «Publikompass 8172 — 10100 Torino».

DISEGNATORE abile preparato progettista elettromeccanici/elettronici ricercasi: Tel. 011 964.718.

DITTA per ampliamento cerca agenzie commerciali cerca signora con cauzione Torino-Ivrea-Novara. Tel. 745.709.

FARMACEUTICI importante ditta cerca informatori/trici presso classe medica zone TO - NO - AO. Richiedesi bella presenza, affidabile ed ottimale capacità organizzative anche se maturate in altre esperienze commerciali. Tel. 850.8714 ore ufficio.

FARMACISTA preferibilmente donna cercasi urgentemente. Telefonare Garrone ore pasti 740.195.

FIBIM S.p.A. Società finanziaria operante a livello nazionale nel settore immobiliare seleziona n. 3 funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi volontà di affermazione, serietà massimo anni 35 militeassolto, auto propria. Offresi corso di formazione retribuito (1.800.000) per collegio clienti fisso, ottime provvigioni. Telefonare per appuntamento 691.985.

IMPORTANTE ditta, cerca collaboratori per interessante incarico nella zona di loro residenza. Notevole guadagno (inizio senza abbandonare il proprio lavoro. Tel. 011 780.9118.

IMPORTANTE gruppo industriale ricerca fotomodelle non professionali per stampa calendario. Inviare dati personali a: «Publikompass 8182 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società selezione persone dinamiche desiderose di guadagnare e realizzarsi alle quali affidare l'incarico di coordinatrici di zona. Scrivere, indicando numero telefono, a Sala Italia, via Cannobio 1 - 20123

IMPORTANTE società per potenziamento proprio organico cerca ambosessi bijoi subito. Si richiede massima serietà. Per appuntamento tel. 011 335.8223 - 335.8474.

ISTITUTO scolastico cerca segretaria/o massima serietà esperienza. Scrivere referenziando a: «Publikompass 8186 — 10100 Torino».

MEDICI neo laureati cercasi per clinica estetica. Indicare specialità disponibilità di orario. Scrivere: Chep, corso Francia 104/B.

PUBBLICITARIO/A scrivendo cercasi part time per redazione testi proposte pubblicitarie e promozioni eventuali, geniali ed inventive Tel. 835.544.

SOCIETA' impegnata sivile informatica cerca segretaria amministrativa ragioniera o equivalente esperienza contabilità generale minimo biennale. Titoli preferenziali elementi di lingue conoscenza EDP età 21-28 anni curriculum dettagliato manoscritto a: «Publikompass 8189 — 10100 Torino».

SOCIETA' selezione 18-25enni promozione fiere e grandi magazzini. Presentarsi Hotel Genio corso Vittorio Emanuele 47 Torino (stazione Nord).

TORINO MOTORS per ampliamento propri organici ricerca un funzionario di vendita. Richiedesi esperienza maturata nel settore auto nuova. Offresi inquadramento di legge e adeguata retribuzione. Telefonare 360.674.

(continua)

8 Impieghi vari

ACCOMPAGNATRICE per bambini cercasi per viaggio Torino - Londra - Torino. Tel. 011 - 518.030.

ACCOMPAGNATRICE per bambini cercasi per viaggio Torino - Londra - Torino. Tel. 011 - 518.030.

ADVISOR cerca per Torino e provincia 2 persone per attività di consulenza finanziaria. Tel. 011 - 518.030.

ADVISOR cerca per Torino e provincia 2 persone per attività di consulenza finanziaria. Tel. 011 - 518.030.

AGENTI per vendita a rappresentanti per Torino e provincia cercasi

In dieci anni raddoppiati i giocatori (oggi 5 milioni)

Il boom delle bocce

Le regioni leader erano Piemonte e Liguria, adesso l'asse si è spostato al Sud - Più di tremila società affiliate all'Unione Bocciofila - Chi si dedica a questo sport? Giovani, soprattutto studenti, ma i praticanti appartengono a tutte le categorie

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il gioco di bocce sotto il pergolato dell'osteria sta diventando un luogo d'antiquariato. Spariscono i giocatori? No, tutt'altro: dieci anni fa in Italia erano circa due milioni e oggi sono oltre cinque. I campi si moltiplicano, ma non già quelli rudimentali da sia o, appunto, da osteria. Quei campi costano troppo (6-7 milioni) e sono di troppo difficile manutenzione; inoltre i giocatori si sono raffinati, vogliono giocare su piste scorrevoli.

Ecco così moltiplicarsi le società bocciatiche che costruiscono e tengono in efficienza campi col fondo sintetico e di misura classica, minimo 25 metri e mezzo per 3,80. Piemonte e Liguria erano le due regioni nelle quali si giocava di più, adesso il primato è forse perduto, l'Italia meridionale sta facendo in questo sport passi da gigante. Mario della Ubi, Unione bocciofila italiana, che organizza associazioni, elargisce contributi, si batte per dimostrare che le bocce non sono un passatempo ma uno sport.

Le società italiane affiliate all'Ubi sono 3694 con 118 mila iscritti nella sezione «punto, raffa e volo», 700 con 40 mila aderenti nella sezione «volo». Sono due modi di giocare: il primo, come si vede dai numeri, è il più diffuso, il secondo viene soprattutto praticato in Piemonte e Liguria. Al Palalido di Milano ieri s'è iniziato il 2° campionato mondiale di «punto, raffa e volo».

Vi partecipano 30 nazioni, compresa la Cina e gli Stati Uniti; l'Unione Sovietica non pratica questo sport, ma è interessata a conoscerlo, tanto che ha annunciato la sua partecipazione al congresso che si terrà sabato in questa stessa sede. La squadra campione del mondo in carica è la nostra che vinse il primo campionato due anni fa. E' in pallo la boccia d'oro; per ora in custodia agli azzurri, verrà consegnata alla squadra che avrà conseguito la vittoria in tre campionati.

Il capitano della nostra squadra è Dante D'Alessandro, 35 anni, pompiere di Roseto degli Abruzzi. Viene da uno dei campi da osteria. Vinceva sempre e così una società di Teramo lo è andato a cercare e l'ha ingaggiato. Ha già vinto il 1° campionato del mondo insieme con Bruno Guardi, 44 anni, padre di sei figli, dipendente comunale di Pavia.

Gli altri due azzurri sono Giorgio Cairoli e Antonio Riva, entrambi di 45 anni, il primo metalmeccanico di Verbania (in cassa integrazione, precisa), il secondo, romano, dipendente del ministero della Pubblica istruzione.

Tutti hanno incominciato a giocare da ragazzini, seguendo o il nonno o il padre sui campi di bocce sotto i pergolati. Spiegano che per mantenersi in forma, a livello di gare impegnative, bisogna giocare quasi tutte le sere e fare quella ginnastica che serve per i movimenti basilari in questo gioco.

E' uno sport che non frutta denaro, ma medaglie e coppe, però tanta soddisfazione. «Una vittoria ripaga di tutti i sacrifici — dice D'Alessandro —. Per vincere occorrono tante doti: esperienza, colpo d'occhio, saldezza di nervi. Ed è per questo che anche chi è avanti nell'età può essere campione; spesso i giovani non eccellono perché sono traditi dalla troppa esuberanza».

Riva parla della sua più grande gioia: due anni fa fu invitato in Cina a istruire un gruppo di maestri di ginnastica. Là non sapevano cosa fosse il gioco delle bocce e adesso hanno già centinaia di campi e quattro giocatori cinesi partecipano a questo campionato mondiale.

Dunque, in Italia i giocatori di bocce si stanno moltiplicando, ma chi sono?

Risponde Aldo Annoni, presidente nazionale della sezione «raffa» dell'Ubi: «Soprattutto giovani. Il gioco nell'ala e sotto il pergolato era degli anziani, adesso i campi sono costruiti e gestiti dalle società bocciofile (meglio dire bocciatiche), sotto lo stimolo della federazione. Ci sono istruttori federali, il gioco viene insegnato secondo regole precise, ed è abbinato ad una preparazione fisica motoria: sollevamento pesi, flessioni, footing. I praticanti appartengono a tutte le categorie, soprattutto studenti, frastornati di giovani. La frequenza è gratuita. Secondo noi è uno sport che porta alla serenità e aiuta a combattere la delinquenza e la droga, più ancora degli altri perché nelle bocce non ha mai il sopravvento la violenza».

Remo Lugli

Rinoceronte paziente

Schwerin. Il rinoceronte non è celebre per la pazienza, ma questo esemplare fotografato nello zoo della cittadina tedesca, smentisce la fama sopportando la «passeggiata» di due cuprette sulla groppa

Firenze, vertice di tecnici in Prefettura

L'Arno malato di siccità «Supersprechi di acqua»

I comuni di due province invitati a contenere i consumi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — L'emergenza è stata superata, ma l'allarme resta. Da domenica pomeriggio l'acqua è tornata quasi normalmente nelle case dei fiorentini dopo ventiquattro ore passate con i rubinetti asciutti. L'aumento dello scarico in Arno dalle dighe di Levane e La Penna di un metro cubo di acqua in più al secondo ha contribuito a rialzare il livello del fiume.

Per esaminare le cause di questo fenomeno e stabilire provvedimenti in grado di fronteggiare la siccità ieri si è tenuto un vertice nella prefettura di Firenze. Vi hanno partecipato i tecnici del Comune, quelli della Regione e del Genio civile e un rappresentante della prefettura di Arezzo nella cui provincia scorre la parte alta dell'Arno.

Durante la riunione è stato accertato che i due milioni di litri d'acqua che costituiscono la riserva conservata nelle due dighe a monte di Firenze, potranno garantire una integrazione della portata dell'Arno per altri venticinque giorni.

Per ottenere un prolungamento di questo limite occorrerebbe disporre subito di razionamento in tutti i comuni che attingono all'Arno per il proprio fabbisogno idrico. In realtà ci sarebbero altri quattro milioni di litri contenuti nelle dighe, il cui uso parziale stimati provocherebbe però dei gravi problemi tecnici all'Enel che usa l'acqua per le proprie necessità.

Da oggi, comunque, la situazione dell'Arno anche dal punto di vista dell'inquinamento sarà tenuta costantemente sotto controllo da un apposito comitato operativo del quale fanno parte le Province e i Comuni di Firenze e Arezzo, la Regione, l'Enel e il provveditorato alle Opere Pubbliche della Toscana.

Intanto sia il prefetto di Firenze sia quello di Arezzo per le sfere di propria competenza, hanno fatto partire una serie di telegrammi destinati ai sindaci dei Comuni tra i due capoluoghi invitandoli a emettere ordinanze per il contenimento dei consumi d'acqua.

Il vertice di ieri mattina non è riuscito invece a chiarire le cause dell'improvviso abbassamento del livello del fiume verificatosi sabato. C'è chi ha dato la colpa all'eccessivo prelievo di acqua per l'irrigazione dei campi e chi a una nuova controbriglia (una specie di piccola pescaia) costruita dal Genio civile poche centinaia di metri prima che il fiume entri in città.

In realtà nessuna delle due ipotesi è apparsa soddisfacente. La controbriglia è un'opera prevista già da tempo proprio dal piano per l'arginazione dell'Arno, le irrigazioni selvagge è da provare che ci siano state.

Lo nega infatti il direttore della Federazione provinciale coltivatori diretti, Bruno Bianconi. «Le irrigazioni agricole non c'entrano — afferma —. A me non risulta che ci sia stato alcun prelievo eccezionale nei giorni scorsi. Comunque ogni irrigazione avviene con l'autorizzazione del Genio civile. Inoltre quasi tutte le aziende agricole attingono l'acqua da pozzi propri, non dal fiume. Le uniche che sono state messe agli agricoltori sono una montatura e la dimostrazione più evidente della nostra innocenza è il fatto che non siamo neanche stati invitati al vertice in prefettura perché in questa vicenda non ci entriamo per niente».

Francesco Matteini

Famosa per il Palio, è un'oasi felice dove praticamente non esiste la criminalità

Siena, uno scrigno con cavalli

Opere d'arte e tradizione ne fanno una città unica al mondo - Il turismo è selezionato, ma almeno un milione di visitatori l'anno passano per la famosa Piazza del Campo - Le critiche dei radicali alla corsa nascono, dicono i senesi, da scarsa conoscenza - «Se c'è qualcosa da cambiare, la cambiamo noi»

DAL NOSTRO INVIATO

SIENA — L'alba. L'auto non voleva mettersi in moto e l'architetto di Catenda, che aveva svegliato la famiglia ancora a notte, cominciava a perdere la pazienza. Sempre più inquieto girava la chiavetta nel quadro: dal motore, soltanto qualche scoraggiante colpo di tosse. Il belga ignorava di trovarsi nel cuore della Contrada del Bruco. A un tratto da un portone sbucò una donna grande e grossa, il volto alterato dall'ira. «Ora basta», intimò. «Prego?», chiese, sorpreso e intimidito, l'architetto. «Basta far casino. Dentro c'è il cavallo che dorme, domani deve correre e, se non riposa, diventa nervoso».

C'è buona disposizione, qui a Siena, nei confronti dei forestieri e si arrivò a un compromesso: il preoccupato contradaiolo spinse l'auto finché questa non partì. L'indomani, per la città, sarebbe stato un gran giorno: davanti a 60, forse 70 mila spettatori si sarebbe corso il Palio, «la corsa più sporca e più vera del mondo». Alcuni radicali, ultimamente l'hanno contestata. Il dott. Andrea Muzzi, Rettore del magistrato delle Contrade, «massima carica contradaiola» respinge la polemica «nata da mamma consenziente». Dice: «Loro, o meglio, qualcuno di loro ha fatto la polemica, noi ci siamo limitati a limitarli per documentarsi, per conoscere la nostra realtà, anche i difetti, naturalmente. Siamo disponibili a fornire dati, esperienze, anche se non abbiamo timori, sono cose difficili da spiegare: questo è un patrimonio enorme e occorre esser sicuri di non rovinare niente, se ci fosse qualcosa da cambiare, come sostengono, sarebbe bene che lo cambiassimo noi. Sembra che ci si debba giustificare di un qualcosa di cui, invece, siamo orgogliosi». La vita delle contrade, spiega poi, «non è solo il Palio, è una vita fatta di cose quotidiane che riguardano interesse culturale, solidarietà sociale, difesa del territorio».

Sono, dunque, i diciassette quartieri il pilastro della vita sociale. Giulio Pepi nel libro *Le Contrade e il Palio* spiega come essi non siano «motivo di secessione, quanto scelta etica nello sviluppo della civitas: dalla famiglia al castello, dal castello alla Contrada, dalla Contrada al «Terzo», dal «Terzo» alla città; un sistema di vita che li lega e che si trasmette, più che per sangue, per territorio». E, in Contrada, si vive una vita unica, ha osservato Pepi, il sia «come in famiglie dove i membri, oggi come ieri e come lo o quattrocento anni fa, si conoscono tutti, si chiamano per nome, si criticano, si calunniano, si sfottono, ma fondamentalmente si vogliono bene». Un tempo le Contrade erano ventitré, sei son «morte»: la Quercia, la Vipera, l'Orso, il Leone, il Civetta e la Spada. E ora, avvertono qui a Siena, l'esistenza di altre due è in pericolo, La Civetta e l'Aquila attraversano un momento grama: il loro territorio è angusto, le case trasformate in uffici o fatiscenti e troppi le hanno abbandonate per trasferirsi nei quartieri nuovi della periferia.

Il sindaco Vittorio Mazzoni della Stella, socialista, sottolinea «l'equilibrio e la tenuta sociale che poggiano le basi nell'organizzazione in Contrade. Sotto molti aspetti questa è una città fortunata: come reddito pro capite stiamo ai quarto posto, la malavita è quasi inesistente, negli ultimi trent'anni s'è avuto un solo omicidio, droga ce n'è, ma meno che altrove».

Poche le rapine, avvertono in questura, «una ogni quattro o cinque mesi, e mai cose truculente». Neppure molti gli scippi, più numerosi i borseggi. Per lo più i balordi locali si limitano a organizzare furti in appartamenti o a ricettare la refurtiva. La struttura rigida, «forse anche un pizzico zenofoba delle Contrade diventa argine naturale contro la criminalità d'importazione», si osserva.

I mille problemi proposti dall'invasione continua vengono superati agilmente: «Non abbiamo guai come Firenze o Venezia. D'inverno come d'estate Siena è città vivissima. Da noi arriva un turismo selezionato perché questa è uno scrigno d'arte dove non si capita per caso: occorre venirci». E la gente accorre. «Da noi c'è sempre folla, dalla primavera all'autunno le strade e la piazza del Campo sono piene di turisti», dice Federico Sani, vice-direttore dell'Azienda di Turismo e soggiorno. Innumerevoli gli autobus, spesso anche cento pullmann al giorno scaricano plotoni compatti di turisti: oltre due milioni di persone passano da questa piazza, in un anno, soprattutto nei mesi belli. Esiste così una situazione di perenne emergenza tuttavia ben sopportata. «Molti di coloro che sono stati qui, ritornano: è un po' una caratteristica, questa», osserva Sani).

Vincenzo Tessandori

Agosto record al confine di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Con un transito di 542.320 autoveicoli nel mese di agosto il traffico autostradale al confine di Stato con la Francia ha raggiunto una punta record: l'incremento è di circa il 10% rispetto all'agosto 1984. Leggera prevalenza degli autoveicoli provenienti dalla Francia (278.380) rispetto a quelli provenienti dall'Italia (263.940).

Traffico record in agosto anche sull'autostrada dei Fiori Savona-Ventimiglia con un transito di 1 milione e 635 mila autoveicoli: più 5,5 rispetto all'agosto 1984.

A Jesi ricavano il parco ricoprendo canali

JESI — Un nuovo tipo di parco urbano, ottenuto coprendo vecchi canali che attraversano la città per tutta la sua estensione, lasciando intatta la vegetazione delle sponde, sta nascendo a Jesi, uno dei centri storico-artistici di maggior rilievo delle Marche.

Si tratta di una nuova soluzione urbanistica che — senza precedenti in Italia — tende a fondere un cuscino storico di un'area verde destinata al passeggio e alla ricreazione e interdetta al traffico motorizzato, senza procedere ad abbattimenti o a sventramenti e senza collocazioni periferiche rispetto al nucleo urbano principale.

In pratica, un parco che anziché svilupparsi per latitudine in superficie, come avviene di solito per i nuovi impianti, si allunga per oltre cinque chilometri come un serpentone verde, sfruttando il tortuoso percorso del canale coperto e delle sue derivazioni, fiancheggiato dagli alberi e dalla vegetazione delle sponde.

Jesi ha un nucleo medievale di notevole bellezza, contenuto da una cinta di mura rafforzata da torrioni quadrati, cilindrici e poligonali, oltre le quali scorre il «Vallato», un grosso canale derivato dal fiume Esino. Con lo sviluppo urbano degli ultimi due secoli la città era però venuta a trovarsi con il grosso corso d'acqua al centro di un tessuto urbano dilagato oltre le mura.

Il «Vallato», che poi si diramava in altri canali minori, fino all'anteguerra aveva alimentato l'industria manifatturiera, come laboratori, opifici, le numerose filande.

e. g.

Accordo con il ministro della cultura francese

Il Carnevale di Venezia nell'86 va sulla Senna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Pantalone e Arlecchino ricambieranno la visita a Parigi. Le caratteristiche maschere lagunari porteranno infatti il Carnevale veneziano nella capitale francese, come già quest'anno una nutrita presenza d'Oltralpe ha ravvivato con spettacoli teatrali e giocolieri il secolare Carnevale della Serenissima. L'iniziativa è stata decisa in un incontro, avvenuto al termine della regata storica, dal sindaco di Venezia, Nereo Laroni, e dal ministro della Cultura francese, Jack Lang. Il ruolo internazionale del Carnevale veneziano, perfettamente in linea con le sue antiche radici, è così riconfermato.

Il programma delle manifestazioni sarà deciso entro il mese in un colloquio che Laroni e Lang avranno a Parigi. Qualche idea, però, è già emersa, come le tre direttrici fondamentali della musica, del teatro e della piazza; l'allestimento di un'opera di Rossini, la realizzazione di concerti dedicati a musicisti veneziani del XVII e XVIII secolo; la messa in scena di rappresentazioni in qualche modo legate alla cultura veneziana tra la commedia dell'arte e Carlo Goldoni.

Per quanto riguarda le attività musicali, il programma è in via di preparazione da parte del sovrintendente della «Fenice», Lamberto Trezzini, e del direttore artistico, Italo Gomez. Si parla di iniziative ed grande rilevanza sulle quali però, per il momento, i massimi responsabili della musica veneziana preferiscono mantenere un rigoroso riserbo.

Nutritissima sarà anche la presenza veneziana nelle piazze e nelle strade parigine: pare che questo settore venga affidato a quell'organismo che a Venezia ha dimostrato di saper operare con finezza ma anche con un'immensa dose di fantasia: la Compagnia de Calza «I Antichi», nata per aver dato vita al gran ballo delle cortigiane, a quello del toro e alla «festa barocca» che ha ricostruito in campo Santo Stefano un ambiente rigorosamente settecentesco, con le figure più tipiche e inquietanti della splendida decadenza della Serenissima.

Non appena diffusa per Venezia — e nella città lagunare i canali di comunicazione sono molti di più di quelli d'acqua — la notizia ha suscitato reazioni entusiastiche: c'è chi propone di portare sulla Senna addirittura la regata storica e chi vorrebbe un'edizione transalpina dell'ombralonga, la marcia — fortunatamente non competitiva — tra le osterie veneziane realizzata nel passato Carnevale dagli «Antichi».

Il Carnevale '85, come si è detto, aveva visto i francesi a Venezia con spettacoli di grandissimo rilievo, come il balletto dell'Opera con Nureyev, il recital di Juliette Gréco, la rassegna cinematografica e i bravissimi chansonniers. Ciò allora non aveva ventilato l'ipotesi che le «maschere» lagunari fossero a loro volta ospiti, in qualche occasione, degli amici d'Oltralpe, ma la validità dell'iniziativa decisa da Lang e Laroni ha superato ogni attesa.

Il Carnevale veneziano a Parigi si svolgerà al termine di quello della Serenissima, cioè tra la fine di febbraio e i primi di marzo 1986. La principale difficoltà sembra essere quella del trasporto di allestimenti, imbarcazioni, scenari da Venezia alla capitale francese, oltre al trasferimento della grande folla che vorrà — ed è una previsione sicura — vivere l'irripetibile occasione dell'insolito Carnevale parigino.

Gigi Bevilacqua

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 1 settembre

Messaggio misterioso

Il messaggio, decifrato, dice: «No i piani della super bomba». I numeri scritti alle lettere indicano i quattro punti cardinali (17=N; 8=E; 20=O; 5=S) consentono di individuare sulla «Stella» a 21 punte la posizione di tali lettere e, conseguentemente, quelle di tutte le altre lettere dell'alfabeto (quindi: 3=A; 10=B; 16=C; 15=D; 8=E, eccetera). E' così possibile, sostituendo a ogni numero la lettera corrispondente, decifrare il messaggio in basso a sinistra.

Scarabeo

Giorgio compose RIFILACELI in N-4 (attaccandosi al preesistente FILA) e ottenne ben 80 punti in virtù dell'azione moltiplicatrice combinata delle 2 caselle speciali attraversate.

Othello

Il Nero gioca A2, e poi, indipendentemente dalla risposta dell'avversario, prosegue giocando A4 e alla terza mossa conquista l'angolo A8.

Rebus

REBUS (4, 1, 4, 5): A M ordigno - topo E - T astro = AMOR D'IGNOTO POETASTRO.

Master Mind

La soluzione esatta è la seguente: VVRR.

Parole incrociate

G	F	O	R	S	E	■	E	S	I	F	O	R	S	E
A	C	■	M	O	I	R	A	■	S	A	L	A	R	I
S	E	G	E	S	T	A	■	C	A	V	I	L	L	O
T	N	E	N	T	O	■	C	E	L	I	A	C	O	■
R	E	S	T	A	■	C	O	N	T	A	D	O	■	G
O	R	T	O	■	M	A	L	S	A	N	E	■	F	O
N	I	O	■	P	A	L	L	O	R	E	■	S	A	R
O	A	■	M	E	T	E	O	R	E	■	B	E	R	G
N	■	V	I	C	E	N	D	E	■	M	A	R	M	O
I	T	■	S	O	L	D	I	■	G	A	L	V	A	N
C	A	N	U	S	■	E	■	T	O	R	M	I	C	A
I	D	A	R	■	F	■	F	R	A	N	A	T	I	■
■	S	I	A	F	A	T	A	L	A	T	U	A	V	O

■	F	O	R	S	E	■	E	S	I	F	O	R	S	E
A	C	■	M	O	I	R	A	■	S	A	L	A	R	I
S	E	G	E	S	T	A	■	C	A	V	I	L	L	O
T	N	E	N	T	O	■	C	E	L	I	A	C	O	■
R	E	S	T	A	■	C	O	N	T	A	D	O	■	G
O	R	T	O	■	M	A	L	S	A	N	E	■	F	O
N	I	O	■	P	A	L	L	O	R	E	■	S	A	R
O	A	■	M	E	T	E	O	R	E	■	B	E	R	G
N	■	V	I	C	E	N	D	E	■	M	A	R	M	O
I	T	■	S	O	L	D	I	■	G	A	L	V	A	N
C	A	N	U	S	■	E	■	T	O	R	M	I	C	A
I	D	A	R	■	F	■	F	R	A	N	A	T	I	■
■	S	I	A	F	A	T	A	L	A	T	U	A	V	O

Dama

Il Bianco ha vinto con 26) 33-28, 22x33; 27) 39-33, 18x39; 28) 38-32, 27x38; 29) 42x33, ecc.

Scacchi

La partita è proseguita con 1. A:h6!, I5 (se 1... A:h6: 2. T:d7! e vince); 2. Cg5, e il Nero ha abbandonato.

Parti uguali

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord nuvolosità variabile con qualche locale precipitazione più probabile sulla Liguria e sul settore nord-orientale; sulle altre regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza a graduale aumento della nuvolosità sulle regioni centrali;

temperatura: senza variazioni di rilievo

venti: da deboli a moderati meridionali sul settore nord-occidentale e sull'alto versante tirrenico; deboli di direzione variabile sulle altre zone.

mari: poco mossi; con moto ondoso in aumento il Mar Ligure; quasi calmi o poco mossi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	15	26	L'Aquila	19	28
Verona	15	28	Roma Urbe	16	30
Trieste	20	27	Roma Fium.	16	30
Venezia	18	27	Campobasso	17	25
Milano	17	28	Bari	21	28
Torino	15	28	Napoli	15	28
Cuneo	17	28	Potenza	16	26
Genova	22	28	S. M. Leuca	19	28
Bologna	21	30	R. Calabria	23	28
Firenze	18	30	Messina	23	32
Pisa	18	27	Palermo	23	28
Falconara	19	28	Catania	16	30
Perugia	17	27	Alghero	15	30
Pescara	16	29	Cagliari	18	29

città estere

Amsterdam	19	19	sereno	Lisbona	14	18	sereno
Atene	20	32	sereno	Londra	13	17	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	22	31	nuvoloso
Berlino	9	20	nuvoloso	Madrid	12	33	sereno
Bruxelles	10	22	nuvoloso	Montreal	13	21	piovoso
Buenos Aires	3	13	sereno	Mosca	6	21	sereno
Il Cairo	24	31	nuvoloso	New York	14	22	sereno
Copenaghen	13	21	nuvoloso	Parigi	13	21	nuvoloso
Dublino	10	19	pioggia	Pechino	16	29	sereno
Francoforte	9	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	26	pioggia
Helsinki	14	18	nuvoloso	Singapore	23	29	piovoso
Honolulu	24	32	sereno	Tokyo	27	30	sereno
Gerusalemme	17	25	nuvoloso	Varsavia	10	25	sereno
Ginevra	17	23	sereno	Vienna	13	26	nuvoloso

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA
PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 26 settembre 1984 Anno 125° — Numero 265

Finalmente!
Grazie al Decreto 21 settembre 1984 del Sottosegretario al Beni Ambientali Giuseppe Galasso, sono oggi tutelate le coste dei mari e dei laghi per una profondità di 300 metri dalla battigia, i fiumi e i corsi d'acqua con relative sponde per 150 metri da ogni lato, le montagne sopra i 1600 metri, i ghiacciai, i parchi, le riserve, i boschi, le foreste, le aree delle Università agrarie e soggette agli usi civici.

Finalmente!
Chiunque si comporta da predatore sul nostro territorio può essere fermato da te. Scrivi al W.W.F. riceverai le istruzioni sul come rendere efficace ogni tuo intervento.

WWF Italia

Inviare a: WORLD WILDLIFE FUND ITALIA - via P. A. Micheli, 50 - 00197 ROMA

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... CAP ..... Città .....

I DECIMALI PRIMO SCOGLIO PER LAMA, MARINI E BENVENUTO

Riparte l'autunno sindacale

Ma sulle trattative gravano tre ombre

ROMA — «Il treno del costo del lavoro deve raggiungere la stazione terminale entro ottobre, altrimenti saranno guai». L'indicazione è di un sindacalista nazionale appena rientrato dalle vacanze. I «guai» possono essere elencati nell'ordine: 1) A novembre scade la proroga che le associazioni imprenditoriali pubbliche e private che pagano i decimali (Intersind, Asap, Confapi, eccetera) hanno concesso per la disdetta della scala mobile; 2) A gennaio scadono i sei mesi di moratoria previsti dalla disdetta della scala mobile già data in giugno dalla Confindustria e quattro milioni di lavoratori delle 100 mila aziende confindustriali troverebbero in busta paga una contingenza fortemente ridotta; 3) In base all'intesa stipulata dal sindacato con il governo, da novembre la scala mobile dovrebbe essere semestralizzata (cioè non scatterebbero i punti di novembre) ma in assenza di un accordo che cosa succederebbe?

Da più parti si afferma che «il treno è pronto a mettersi in moto» *e il segretario generale aggiunto della Cisl, Mario Colombo, sottolinea il fatto positivo che, grazie alla* «piattaforma unitaria di fine luglio», *con Cisl e Uil questa volta ci sta anche la Cgil, ed esprime la convinzione che* «dopo le sconfitte subite nelle amministrative e nel referendum, i comunisti non scenderanno più.

Alla Confindustria le tre confederazioni sindacali continuano a dire «tu non sali finchè non paghi i punti di contingenza maturati con i decimali». *Questi punti sono ormai quattro, pari a 27 mila lire lorde (in busta paga le aziende della Confindustria hanno messo il primo* «con riserva» *e gli altri tre non li pagano).*

La questione dei decimali è certamente suggestiva e «fa notizia». *E' da mesi che sul tema si incrociano dichiarazioni infuocate dell'una e dell'altra parte. In ultimo, nei giorni scorsi, è balzata alla ribalta la proposta del segretario generale aggiunto della Cgil, Del Turco, per accantonare i decimali e riparlarne a conclusione della eventuale trattativa con la Confindustria. L'idea di Del Turco ha suscitato una polemica e l'interessato adesso ha deciso di* «stare a vedere».

«Ho sollevato un problema — *ci ha dichiarato* — ma ora è giusto che la discussione rientri dentro al sindacato. Tocca a tutti risolverlo». *Alcuni ricordano che l'accantonamento dei decimali, quasi nei termini proposti da Del Turco, era già stato adombrato dal segretario generale aggiunto della Cisl, Crea, in una intervista all'inizio di agosto, senza provocare* «scandalo». *Comunque, secondo quanto risulta, sindacalisti e dirigenti confindustriali hanno attivato in questi giorni una serie di contatti informali per cercare un compromesso sui decimali.*

I «decimali» *sono diventati un problema politico rilevante ma hanno un peso non trascurabile anche sul costo del lavoro. Basti pensare che la* «piattaforma sindacale» *finalizzazione al 100 per cento delle prime 600 mila lire della busta paga e al 30 per cento di quanto resta della somma formata da minimo contrattuale e contingenza) rappresenta un* «raffreddamento» *del 20 per cento per quelle aziende che pagano i decimali e un aumento del 12% per le imprese che non pagano i decimali.*

Comunque i decimali potrebbero diventare un «falso problema». *E' l'opinione del segretario generale della Uil, Benvenuto:* «Ci stiamo tutti dimenticando — *afferma* — che in anche non esistesse la questione dei decimali difficilmente la trattative potrebbero arrivare ad una conclusione. I motivi sono almeno tre: 1) Il governo deve ancora stabilire il nuovo tetto dell'inflazione per il 1985 ma anche per il 1986; 2) Sugli alleggerimenti fiscali per i lavoratori perdura uno strano silenzio, mentre si tratta di un aspetto decisivo; 3) Gli imprenditori non sanno ancora quale sarà il livello di fiscalizzazione degli oneri alla scadenza di quello attuale».

Sergio Devecchi

Da giovedì si parla del pubblico impiego

ROMA — Conclusa le vacanze, ripresa ovunque l'attività nelle fabbriche e negli uffici, un rapido scambio di telefonate tra Lama, Marini e Benvenuto ha dato ieri ufficialmente il via all'«autunno sindacale».

I leaders di Cgil, Cisl e Uil hanno concordato di incontrarsi quasi certamente domani sera sia per definire gli ultimi aspetti della strategia da seguire giovedì e nei giorni successivi nella trattativa con il governo per il rinnovo dei contratti di circa quattro milioni di pubblici dipendenti, sia per valutare le possibilità di ripresa del dialogo con la Confindustria, anche al di fuori del «nodo» dei decimali.

Il «la» dei segretari [illegible] è venuto subito dopo la conclusione di due riunioni separate delle segreterie della Cgil e della Uil nelle quali era maturato l'orientamento ad affrontare con sollecitudine e realismo tutti i problemi sul tappeto, dal costo del lavoro a livello interconfederale alla scadenza vicina dei contratti collettivi per più di otto milioni di lavoratori, al diretto coinvolgimento del governo sui temi scottanti dell'occupazione e del fisco.

Dal vertice di mercoledì potrebbe uscire la proposta per la ripresa del confronto sul costo del lavoro con le controparti pubbliche e private, compresa la Confindustria, tenendo presente il «suggerimento» del socialista Del Turco (Cgil) di aggirare lo scoglio dei decimali anche se tale ipotesi è tuttora contrastata dalla Cisl e se anzi non è stata spoglia da tutta la Cgil. Se n'è discusso ieri, nella segreteria della Cgil, «*in un clima di assoluta tranquillità e senza contrapposizioni*», nella convinzione che la sortita di Del Turco abbia avuto comunque l'effetto non solo di promuovere una riflessione nel sindacato, ma di porre all'ordine del giorno questioni non eludibili.

La Cisl si pronuncia oggi al termine di una seduta della segreteria. Il suo atteggiamento sui decimali è certamente il più duro, nonostante che molti dirigenti — fra cui lo stesso Marini e il segretario generale aggiunto Crea — non ignorino il rilievo della Confindustria ai fini di una trattativa sul costo del lavoro. «*Cedere sui decimali* — rilevano esponenti della Cisl — *sarebbe un atto poco serio. Ad una Confindustria tanto arrogante non si deve concedere nulla*». Il segretario dei metalmeccanici della Cisl, Morese, incalza: «*L'obiettivo degli industriali è quello di svuotare la piattaforma di luglio pezzo per pezzo. Oggi si cede sui decimali, domani si perderanno le pregiudiziale sull'orario di lavoro e così via, finendo con le altre organizzazioni imprenditoriali come isolare politicamente e moralmente la Confindustria*». La Federazione dei tessili della Cisl ribadisce che la pregiudiziale per ogni confronto con gli industriali rimane il pagamento dei decimali; invece il segretario generale dei chimici, Truchi, ammette che «non si possa restare mesi e mesi senza dialogare: *la proposta Del Turco nella sostanza è giusta, anche se i tempi non adeguati*».

La Uil cerca di guardare al fondo del problema, cioè a quanto la Confindustria è disposta a concordare sul fronte del costo del lavoro e a prevedere per i contratti di lavoro. «*Non vogliamo escludere nessuno dai prossimi confronti* — sottolinea il segretario confederale Liverani — *ma non abbiamo intenzione di privilegiare nessuno*».

Mentre Morese e Trucchi escludono qualsiasi slittamento dei contratti, i dipendenti dell'Italcable passano a «*sit di fatto*» per sollecitare la trattativa, bloccando oggi con uno sciopero dalle 7 alle 14 parte del traffico telefonico tra Italia e l'estero.

Gian Carlo Fossi

I contratti già scaduti (o che stanno per scadere)

Dieci milioni in lista d'attesa

ROMA — Il costo del lavoro non è l'unico problema aperto nel pianeta delle relazioni industriali. Tra contratti già scaduti o in scadenza entro la fine dell'anno, sono circa 8 milioni e mezzo i lavoratori in attesa della nuova busta paga. Un esercito destinato a toccare quota 10 milioni nei primi mesi dell'86, quando alle categorie in lista d'attesa si aggiungeranno i tessili e i dipendenti del commercio.

AGRICOLTURA	900.000
CREDITO	220.000
EDILI	1.700.000
CHIMICI	400.000
METALMECCANICI	1.300.000
TESSILI	900.000
COMMERCIO	900.000
STATALI	1.200.000
SANITA'	650.000
SCUOLA	1.800.000
ENTI PUBBLICI	210.000
POSTELEGRAFONICI	230.000

L'11 e 12 settembre convegno a Ivrea

Il sindacato riapre il confronto Olivetti

**ROMA — Il sindacato chiede che la Olivetti non abbandoni, come sembra intenzionata a fare, la produzione dei minicalcolatori (la fascia immediatamente superiore a quella dei personal computer) limitandosi a commercializzare i prodotti della Att. La richiesta che verrà ufficializzata l'11 e 12 settembre prossimi ad Ivrea al convegno organizzato sull'Olivetti dalla Fim, è stata anticipata in una dichiarazione del segretario nazionale di categoria Ettore Ciancico. «*Il mantenimento della "linea due" dei prodotti dell'Olivetti, quella relativa ai minicalcolatori, è necessario* — ha sottolineato Ciancico — *per garantire che l'accordo con la Att si sviluppi in modo equilibrato e su una condizione di parità*».

La discussione verte sui nuovi modelli di computer che dovrebbero nel futuro sostituire quelli attualmente in produzione (M30, M40, M60).

I progetti per i nuovi modelli sono in fase di avanzata realizzazione ma — sostengono i sindacalisti — tutto è bloccato perchè la direzione dell'Olivetti ha deciso di limitarsi a commercializzare un calcolatore di analoga potenza, il «334» prodotto dalla Att.

La Fim giudica sbagliata questa scelta perchè comprometterebbe le possibilità di sviluppo produttivo del gruppo italiano.

A questo riguardo il sindacato ricorda che, nonostante gli aumenti di produzione e di quote di mercato, l'Olivetti ha ridotto la propria produzione di personal computer interno alle 250 mila unità rispetto alle previsioni molto più ottimistiche del passato quando si pensava di raggiungere i 500 mila pezzi annuali.

Una commessa di mille miliardi

La Saipem realizzerà oleodotto Iraq-Turchia

ROMA — La Saipem, società di montaggio e perforazione del gruppo Eni, ha acquisito dalla società petrolifera di Stato irachena Scop la realizzazione chiavi in mano del raddoppio del tratto iracheno dell'oleodotto di 46 pollici che collega i campi petroliferi di Kirkuk al terminale marino di Ceyhan situato nella baia di Iskenderun in Turchia. Questo contratto si aggiunge a quello relativo al tratto turco di oltre 800 km dello stesso progetto che la Saipem ha acquisito nelle scorse settimane dall'ente turco per gli oleodotti Botas.

Con queste aggiudicazioni la Saipem, capofila di un consorzio con le società turche Tekfen e Kutlutas, avrà la responsabilità della realizzazione chiavi in mano dell'intero progetto del valore globale di circa 1000 miliardi, che oltre alla posa di 900 km di oleodotto comprende anche le relative forniture e l'ampliamento dei terminali.

I lavori inizieranno in autunno e avranno una durata di 18 mesi. Il progetto prevede la posa della nuova linea parallelamente a quella già in funzione; tra le varie complessità dell'opera è da segnalare che la messa in esercizio della nuova linea dovrà avvenire senza interrompere il flusso del greggio.

L'acquisizione di questo rilevante contratto, per il quale la Saipem ha dovuto partecipare a due distinte gare internazionali alle quali hanno concorso i più importanti contrattisti internazionali sia europei che americani ed asiatici consente alla Saipem di mantenere ed incrementare il proprio portafoglio ordini in una congiuntura di mercato che continua a mantenersi generalmente depressa.

Sme: lira più salda

Il dollaro fa un balzo a quota 1891 (+ 23 punti)

ROMA — Il dollaro ha inaugurato il mese di settembre con un rialzo di oltre l'1,2 per cento nei confronti della lira: la moneta statunitense è stata fissata infatti sul mercato Italiano a 1.891,10 lire, oltre 22 lire in più delle quotazioni di venerdì 30 agosto (1867,00 lire).

Il rafforzamento del dollaro si è verificato su tutte le principali piazze finanziarie internazionali di rilievo — secondo il giudizio degli operatori — alle notizie sul netto miglioramento del disavanzo commerciale degli Stati Uniti verificatosi nel mese di luglio. A Francoforte ad esempio, la moneta americana è salita da 2,7815 a 2,8231 marchi.

Hanno contribuito alla ripresa del dollaro anche la chiusura dei mercati americani per la festività del «Labour's day» e la situazione in Sudafrica con le sue possibili conseguenze sui mercati dei metalli preziosi.

In Italia, il rialzo del dollaro è stato accompagnato da una generale ripresa della lira nei confronti di quasi tutte le principali valute occidentali, con la sola eccezione della sterlina inglese (passata da 2.615 a 2.619 lire).

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Complesso Scolastico ITIS «Baldracco» di corso Cirié n. 7 - Torino.
Opera di ristrutturazione.
Importo a base di gara: L. 216.899.344.
Tempo ultimazione lavori: 90 giorni naturali e consecutivi.

Si rende noto che il giorno mercoledì 25 settembre 1985 alle ore 12,00, in apposita sala del Palazzo Provinciale avrà luogo l'esperimento di un'asta pubblica per l'appalto dei lavori sopraindicati sulla base dell'apposito capitolato speciale.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno lunedì 23 settembre 1985, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in plico sigillato e raccomandato ed a esclusivo rischio del concorrente.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con applicazione ai sensi del successivo art. 76, a chi presenterà l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta sigillata ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata recante l'indirizzo: Divisione Contratti - Espropri della Provincia di Torino - via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara «Costante offerta» per l'appalto della opera da eseguirsi presso il Complesso Scolastico ITIS «Baldracco» corso Cirié n. 7 - Torino.

Documentazione che le imprese devono allegare nella seconda busta per essere ammesse alla gara.

A) Le imprese che partecipano alla gara possono richiedere, in alternativa alla presentazione della relativa documentazione (A.N.C. Camera di Commercio, ecc.):
1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 5G di cui al D.M. 25-2-1982 n. 770, specificando l'importo di iscrizione ed indicando il nominativo del Direttore Tecnico;
2) di essere iscritte alla Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale, data inizio attività, oggetto attività, dati anagrafici del titolare, in caso di Società degli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, codice fiscale;
3) ove trattasi di Società Commerciali, di cooperative o loro consorzi tra imprese artigiane — di non trovarsi, nè di essersi trovate, nell'ultimo quinquennio precedente la data di scadenza del termine per la partecipazione alla gara — in stato di liquidazione o fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Tale dichiarazione dovrà contenere espressa rinuncia all'appalto di cui trattasi, ed inoltre essa dovrà essere redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara ed autenticata dal Segretario Generale della Provincia o dal Funzionario responsabile del Servizio Contratti della Provincia o da Notaio, Cancelliere, Segretario Comunale o altro Funzionario incaricato dal Sindaco, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15.

B) Le imprese dovranno sempre produrre, a pena di esclusione, la documentazione sottospecificata, della quale non è ammessa la corrispondenza dichiarazione sostitutiva:
1) Certificato del Cancelliere Giudiziale del titolare e del Direttore Tecnico ove trattasi di imprese individuali; la predetta certificazione dovrà riferirsi al Direttore Tecnico ed a tutti i componenti se si tratta di Società in nome collettivo, al Direttore Tecnico ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, al Direttore Tecnico ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio. Tale certificazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.
2) Dichiarazione in carta legale con la quale l'impresa attesti di aver preso visione del capitolato e di attenersi a tutte le condizioni in esso previste ed inoltre di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera.

La mancata o la irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti e dichiarazioni di cui sopra, potrà essere causa di esclusione dalla gara.

In caso di aggiudicazione l'impresa vincitrice della gara, dovrà inoltre alla Divisione Contratti — previa richiesta dell'Ufficio — la cauzione definitiva e tutti i documenti di cui alla corrispondenza dichiarazione costitutiva, in difetto di che l'Amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.
Le imprese partecipanti alla gara dovranno far pervenire tra gli altri documenti di rito la scheda GAP2, debitamente notata e firmata dal loro legale rappresentante.
Si richiama per quanto applicabile il R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Capitolato, elenco prezzi e documenti complementari sono in visione presso la Divisione Contratti - Espropri della Provincia di Torino.
Torino, li 3 settembre 1985.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
(dr.ssa Rinaldo Castagno)

REGIONE PIEMONTE - U.S.S.L. 26
V. Silva 8 - VENARIA (TO)

L'U.S.S.L. 26 di Venaria (TO) indice le seguenti gare a licitazione privata per il fabbisogno presunto per l'anno 1986 di:

Frutta e verdure fresca	L. 80.000.000 + IVA
Carne bovina fresca	L. 56.000.000 + IVA
Formaggi	L. 53.000.000 + IVA
Lastre radiografiche e prodotti chimici	L. 220.000.000 + IVA
Gasolio per riscaldamento	L. 120.000.000 + IVA
Servizio di pulizia pellambulatori	L. 120.000.000 + IVA
Servizio lavaggio biancheria	L. 120.000.000 + IVA

Le ditte interessate potranno presentare domanda di invito alle gare tenendo presente:
1) Le gare avverranno secondo il disposto dell'art. 68 L.R. 13-1-1981 n. 2.
2) Le domande dovranno essere corredate delle referenze di enti pubblici e di altri documenti atti a dimostrare l'idoneità e la moralità della ditta.
3) Le domande redatte in carta legale da L. 3000 non saranno vincolanti per l'U.S.S.L. e dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno decorrente dalla data della presente pubblicazione.
4) In caso risultasse presentata una sola offerta valida la gara verrà dichiarata deserta.
5) Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: **Unità Sanitaria Locale 26 - Ufficio Protocollo Generale - Via Silva 8 - 10078 VENARIA (TO).**

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
Enrico Fratemale Beroghi

CITTA' DI CARIGNANO
Provincia di Torino

AVVISI DI LICITAZIONE PRIVATA

— Lavori di rifacimento sistema stradale di via Roma e di parte di via S. Remigio.
Importo a base d'asta lire 66.172.284.
— Lavori di sistemazione area pubblico corso Cesare Battisti.
Importo a base d'asta L. 60.783.336.

Le gare verranno esperite secondo la procedura prevista dall'articolo 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.
Le domande di invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola questo Comune.
Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13-9-1982 n. 646 e successive integrazioni e modificazioni.
Carignano, li 30 agosto 1985.

IL SINDACO
(Giorgio Albertino)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte - Torino

AVVISO DI GARA

Il Provveditorale in epigrafe dà avviso che in data 2-9-1985 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. un bando di licitazione privata per i lavori di un primo lotto di restauro e recupero del Palazzo Carignano della città di Torino, dell'importo a base d'asta di L. 9.182.600.000.
Detto bando è esposto, inoltre, nell'Albo Pretorio del Comune di Torino e nella bacheca presso la sede di questo Provveditorato.
Le domande di partecipazione alla gara, redatte tenendo conto delle prescrizioni contenute nel bando suddetto, dovranno pervenire presso questo istituto, corso Bolzano n. 44 - 10121 TORINO -, nei termini di cui al quinto comma dell'articolo 10, legge 8-8-1977 n. 584.

IL PROVVEDITORE
(dr. Ing. E. Costa)

OFFERTA PUBBLICA DI N. 10.500.000 AZIONI ORDINARIE

Si comunica che i certificati emessi a seguito dell'offerta pubblica di n. 10.500.000 azioni ordinarie sono stati consegnati alle aziende di credito che hanno partecipato al consorzio di collocamento.

I Signori Azionisti che non hanno richiesto il deposito alla Monte Titoli S.p.A. possono ritirare i certificati di loro spettanza presso le stesse aziende alle quali hanno presentato le schede di prenotazione.

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Avv. Tommaso Rubbi

CREDITO FONDIARIO
SOCIETÀ PER AZIONI
Sede in Roma - Via Cristoforo Colombo, 30
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Riserve e fondi propri L. 342.282.101.200
Registro Società Tribunale di Roma n. 127/29

TRIBUNALE DI MODENA

Il Tribunale di Modena, riunito in camera di consiglio nella persona dei sigg.ri:
- Dr. Giorgio Colantini - Presidente;
- Dr. Enrico Mongo - Giudice rel.;
- Dr. Paolo Casari - Giudice;

letta la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo depositata in 24 luglio 1985 dalla S.p.A. «FONDERIA GHISA MIRANDOLA», con sede in Mirandola (MO), via Curiel 36, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Luigi Pacchioni e tre autorizzato in base al disposto dell'assemblea straordinaria in data 29 giugno 1985, poteri ad oggetto «fonderia ghisa e metalli e costruzioni meccaniche in genere, eventuale assunzione di rappresentanza di aziende aventi oggetto analogo ed altre a comunque connesse al proprio»;
- udita la relazione del Dott. Enrico Mongo;
- considerato che il Pubblico Ministero in data 25/7/1985 ha espresso parere favorevole;

OMISSIS

visti gli artt. 160, 163, 180, 182, terzo comma, R.D. n. 267/1942;
dichiara aperta la procedura di concordato preventivo con cessione dei beni nei confronti della S.p.A. «FONDERIA GHISA MIRANDOLA», in persona del legale rappresentante Luigi Pacchioni, con sede in Mirandola (MO), via Curiel 36, ed avente l'oggetto già sopra descritto;
delegato il Dott. Enrico Mongo alla procedura di concordato;
ordina la convocazione dei creditori per il giorno 30 novembre 1985, ad ore 9.00 e dispone che il presente decreto sia comunicato ai creditori entro il giorno 15 novembre 1985;
nomina Commissario Giudiziale l'avv. Edgardo Rossi del foro di Modena.

OMISSIS

Così deciso in Modena il 29 luglio 1985

IL PRESIDENTE
f.to Giorgio Colantini

IL CANCELLIERE
f.to Cavazzuti

Depositato in Cancelleria il 30.7.1985

IL CANCELLIERE
f.to Cavazzuti

Estratto conforme all'originale
Modena, 30 agosto 1985

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Dott. Cesare Jemoli)

RICERCA DI MERCATO

Si rende noto che l'A.M.T. di Genova indirà la gara a trattativa privata per la ristrutturazione di un fabbricato a destinazione mensa aziendale per n. 250 posti in contemporaneità ivi comprendendo la fornitura delle macchine ed apparecchiature fondamentali (escluse suppellettili e mobilio accessorio) per rendere la mensa collaudata e funzionante.
I lavori (materiali resi in opera, accessori d'impiego, collaudi) comprenderanno opere civili, impianti igienico-sanitari, uno spogliatoio attrezzato per n. 120 posti, impianti elettrici, impianti di riscaldamento e condizionamento d'aria, impianti di ascensori e montacarichi per un importo presunto di L. 882.500.000 (ottocentottantaduemilioni).
E' ammessa anche la partecipazione alla gara di imprese riunite alle condizioni fissate negli articoli da 20 a 23 bis della legge n. 584/1977, così come modificato dagli articoli 9 e 12 della legge 8-10-1984 n. 687.
Le ditte interessate possono comunicare all'A.M.T. via Montaldo 2, 16137 Genova, entro il 15-9-1985 la disponibilità a partecipare alla gara.
Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda appaltante.

GIAPPONE Le ferrovie sull'orlo del collasso, parte un drastico piano di tagli

Nakasone vuole privatizzare i treni (hanno un buco di 90 mila miliardi)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — I treni partono e arrivano in perfetto orario ma questo non significa che le Ferrovie dello Stato giapponesi funzionino come un «orologio». Sono, invece, in una situazione catastrofica, con un deficit pauroso, pari a 46 miliardi di dollari (circa 90 mila miliardi di lire), accumulato in vent'anni di pessima gestione. Alcune linee, come la Yamanote che serve i pendolari dell'area metropolitana di Tokyo, sono redditizie, ma la linea Biko, nella regione settentrionale dell'Hokkaido, serve un numero così scarso di passeggeri che, secondo critiche pungenti sollevate dalla stampa che appoggia il progetto governativo di «privatizzare» le ferrovie, «sarebbe più conveniente far viaggiare gratis in taxi la gente, invece che mantenere i treni in servizio».

Oggi il piano per la privatizzazione delle Ferrovie statali è stato reso noto da Masao Kamei, capo della Commissione per la riforma delle ferrovie, il quale sostiene che se l'azienda statale passerà ai privati entro l'aprile del 1987, sin dal primo anno è prevedibile che vi siano profitti. I 21 mila chilometri di linee ferroviarie statali dovrebbero essere ripartiti tra sei compagnie private le quali, secondo i preventivi della Commissione, dovrebbero spendere in totale 3144 trilioni di yen e incassarne 3275 (il trilione equivale a mille miliardi) per cui il totale è di 3.144.000 miliardi di yen pari a 22 milioni 225 mila miliardi di lire).

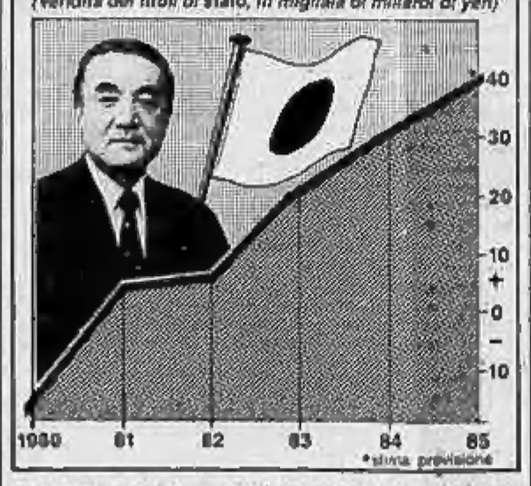
Tuttavia, se la recente privatizzazione della Nit, l'azienda statale nipponica dei telegrafi e dei telefoni, ha attirato i privati dato che l'era di una grande espansione delle telecomunicazioni è imminente, sarà più difficile trovare chi investa nelle ferrovie perchè in Giappone, come del resto negli altri Paesi altamente industrializzati, il treno non è più il mezzo di trasporto dominante. Ma non è soltanto il calo dei passeggeri e del trasporto merci a incidere negativamente sul bilancio delle Ferrovie statali. Uno dei problemi più assillanti è quello dell'eccesso del personale. 227 mila lavoratori, dei quali si stima che oltre 90 mila siano in sovrannumero. Nonostante il pensionamento, l'anno scorso di 30 mila impiegati, oggi ci sono 25 mila lavoratori che, in pratica, non hanno niente da fare e soltanto una scarsa percentuale di questi ha acconsentito a «cambiare mestiere», cioè a fare i venditori di bibite e panini nei chioschi delle stazioni invece che i macchinisti o i controllori.

C'è chi fa risalire le cause dell'attuale disastro finanziario delle Ferrovie dello Stato giapponesi agli anni dell'immediato dopoguerra, quando decine di migliaia di ferrovieri e di militari di stanza in Manciuria e in Corea tornarono in patria e vennero assorbiti dall'azienda che, negli Anni Cinquanta, dava lavoro a oltre 500 mila persone. Costoro sono ormai prossimi all'età del pensionamento o già in pensione e si è calcolato che sui contributi versati da ogni 100 lavoratori in servizio gravano 140 pensioni. I sindacati ritengono però che prima del pauroso deficit sia la cattiva gestione e gli intrighi dei politici e sono decisi a dare battaglia.

Il piano di privatizzazione delle Ferrovie statali prevede una drastica riduzione del personale da effettuarsi in tre anni. I sindacati hanno già espresso la loro opposizione accusando i politici di aver voluto, per motivi di clientelismo elettorale, ampliare la rete ferroviaria in distretti dove era chiaro, già sulla carta, che si sarebbe operato in perdita. Ma il governo è ormai impegnato decisamente sul progetto della privatizzazione e lo si è capito a giugno, quando il presidente dell'azienda ferroviaria, Isao Nisugi, è stato licenziato in tronco per aver espresso parere sfavorevole alla privatizzazione. E' stato sostituito da un alto burocrate del ministero dei Trasporti, Takaya Sugiura, l'uomo che dirigerà il periodo di «transizione» gestendo le Ferrovie statali come un'azienda in liquidazione. «*Le ferrovie sono state per anni in condizioni di bancarotta*», ha dichiarato Kamei, il capo della commissione per la riforma. «*Se si fosse trattato di un'azienda privata non avrebbero ottenuto finanziamenti presso nessuna banca. Dobbiamo ristabilire al più presto la reputazione dell'azienda*». **Renata Pisu**

I debiti del Sol Levante

(Vendita dei titoli di stato, in migliaia di miliardi di yen)



● BASF — Il colosso chimico tedesco Basf ha annunciato un aumento di capitale, riservato ai vecchi azionisti, attraverso l'emissione di 4 milioni di nuove azioni del valore nominale di 50 marchi ciascuna, che porteranno il capitale dell'azienda da 2.311 a 2.511 milioni di marchi.

Il presidente rifiuta ogni restrizione

Reagan sul protezionismo dà battaglia al Congresso

NEW YORK — «Protezionismo uguale distruzionismo». Con questo slogan, Reagan ha annunciato ieri agli Usa che rifiuterà ogni forma di intervento sul commercio o sull'agricoltura che non vada nella direzione «della prosperità americana». Nonostante il deficit commerciale, ha ricordato il Presidente nel suo discorso settimanale dal Ranche del cielo, in California, l'economia Usa ha creato sette milioni e mezzo di posti di lavoro dal 1980: «Sfidiamo noi stessi a crearne 10 milioni nei prossimi quattro anni».

Reagan ha difeso il suo rifiuto di applicare quote e dazi all'import di scarpe («Sono misure che nascondono alti costi») e ha criticato il Congresso, in bilico «tra sanzioni e ritorsioni». «Camera e Senato lavorano a un progetto di legge che porta alla depressione: lo le combatterò», ha annunciato il Presidente. Ma anche il Congresso si prepara a dar battaglia.

E' proprio il capo della maggioranza repubblicana al senato, Robert Dole, ad ammettere che le leggi protezionistiche hanno molte probabilità di essere approvate a settembre, anche a causa della corsa elettorale che impegna repubblicani e democratici a sostegno delle categorie in difficoltà. In particolare Dole ha confermato che il Senato potrebbe approvare le misure intentate da tantissimi i partiti per restringere le importazioni di tessuti.

BORSA Dopo anni in testa alle classifiche mondiali

Piazza Affari boom

Piace agli investitori Usa e europei - In otto mesi l'indice è aumentato del 64,1%, il giro d'affari s'è fatto frenetico - Fredda accoglienza del mercato all'operazione Bi-Invest

MILANO — Il mercato azionario ha gradito accoglienza la conclusione della vicenda Ma.Ta/Bi-Invest e almeno, non sembra aver apprezzato la scarsità di particolari che ha contraddistinto la conferenza stampa di Schimberni e Carlo Tutti i titoli toccati dall'accordo, cioè Ma.Ta, Bi-Invest, Montedison e la stessa Gemina (che ha come sua cespite più importante la partecipazione in Montedison) hanno subito ieri diverse flessioni attraverso scambi moderatamente attivi. Va anche detto però che in Borsa la vicenda ha ormai perso attrattiva, e che ieri si sono delineate le posizioni di retroguardia.

Nonostante la generale dello 0,57% dell'indice (sceso a 373,83) non mancati spunti di interesse Mediobanca, Italmobiliare, segno questo di costante vivacità del mercato. Proprio ieri sono stati resi noti i risultati di un'indagine società Studi Finanziari, confermano vitalità azionario. Nei mesi dell'anno la Borsa di Milano è risultata al primo posto graduatoria per l'andamento dei primi borsistici internazionali progresso del 64,1 cento. La capitalizzazione borsistica delle società inserite nel salita invece dal di fine a 72.212 miliardi, un 45 per cento.

Gli di prezzo si registrati in un scambi azionari vivacissimi. La massima è stata raggiunta luglio (2356 miliardi lire; nel luglio '84 a fronte di 884 milioni di azioni negoziate (209 milioni); in agosto il controvalore ha sfiorato i miliardi, mentre solo in aprile si è scesi sotto i mille miliardi (376 per milioni azioni negoziate. A livello media giornaliera sono scambiati un di miliardi di di azioni in gennaio massimo di oltre 111 in luglio.

operazione oltre 200 istituzionali esteri, con investimenti che superano i miliardi di Al primo posto vi inglesi, poi statunitensi, tedeschi, e francesi. Non escluso poi, l'indagine di Studi Finanziari, che prossimi mesi i fondi comuni e i fondi pensioni americani aumentino la in Italia.

Le questi ultimi giorni per altro considerate dagli analisti come pause tecniche che non minare l'intonazione positiva del

Tornando alla ieri vanno segnalate le perdite di Ma.Ta (— 4,1), Bi-Invest (— 3,2), Montedison (— 2,1); offerte anche le Caboto/Milano Centrale alla vigilia del progetto di fusione con Pirelli (— 5,1), Franco Tosi (— 6,5), Danieli (+ 3); irregolari i bancari, gli assicurativi. Infine ieri hanno fatto il ex-cedola tabellone due nuovi titoli, l'Unione Chimica Europea e la Fabbrica Milanese Conduttori.

Rispetto ultime quotazioni del mercato i due titoli non hanno avuto un avvio particolarmente brillante, accusando discrete flessioni, anche se le previsioni per il 1985 rimangono sostanzialmente positive l'aspetto del fatturato.

g. fas.

■ **ALITALIA** — Il aereo gestito dal gruppo Alitalia-Ati aumentato in a 7'1 per rispetto allo stesso mese In particolare, traffico nazionale, informa una nota del gruppo, è aumentato del 12,5 cento, mentre quello europeo il salito dell'8,1 per cento e quello intercontinentale del 7,6 cento.

I dieci titoli d'oro

MILANO — Questa la graduatoria dei 10 titoli azionari più scambiati alla Borsa di Milano, nei primi otto mesi borsistici dell'85:

TITOLO AZIONARIO	CONTROVALORE (in miliardi di lire)
GENERALI	[illegible]
MONTEDISON	1679
[illegible]	[illegible]
FIAT PRIV.	[illegible]
CIGA	457
OLIVETTI ORD.	443
RAS	[illegible]
ITALMOBILIARE	370
SNIA BPD	[illegible]
SME	325

Collocate in un'ora le azioni Sorin

MILANO — L'offerta di collocamento di sette milioni di azioni della «Sorin Biomedica» è stata chiusa anticipatamente, già nella prima giornata di sottoscrizioni. L'offerta, aperta alle 8,30 di ieri mattina, è stata chiusa alle 9,30, «in conseguenza — come detto in una comunicazione del consorzio di collocamento — dei quantitativi, notevolmente superiori all'offerta, che sono stati già richiesti presso i partecipanti al consorzio stesso».

Tramite il consorzio, guidato da Banca Commerciale Italiana, Fidia e Sigo, venivano offerti sette milioni di azioni, pari al 25 per cento del capitale, della società, controllata dalla olandese «BV Bloemgineering International» che a sua volta fa capo al gruppo Fiat tramite la «International Holding Fiat». Le azioni erano offerte al pubblico al prezzo di 7250 lire.

L'operazione dovrebbe effettuata nei prossimi giorni

Al via la fusione Pirelli-Caboto Nasce il nuovo «salotto buono»

Riunirà molti big della finanza italiana: Pirelli, Orlando, De Benedetti, Crespi, Rocca, Parodi

MILANO — Avverrà quasi sicuramente entro qualche giorno fusione tra Pirelli & C., meglio nota come Pirellina, e la Caboto Milano Centrale: gli ambienti di Borsa seguono giorno per giorno le fluttuazioni dei due titoli sul tabellone interpretare quale il rapporto di concambio la Pirellina (holding della multinazionale dei cavi) e la Caboto Milano Centrale.

Nella società che emergerà dalla e che manterrà il nome di Pirelli & C. entreranno dunque interessi composti finanziaria un centro di coagulo della lana ed anche internazionale.

Infatti, accanto inte- presenti Pirellina, vale a dire nell'ordine di importanza Gim e Sni (gruppo Orlando), Sai, famiglie e Trocchetti, Carlo De e alcuni investimento, si allineranno quelli presenti nella Caboto Centrale, cioè gli azionisti rappresentati fiduciariamente Hamburos Investment, la Ferruzzi Galliera del finanziere genovese Gianna Parodi, Giulia Crespi, Stefano Versace, Vittorio Emanuele Rimbotti e il gruppo Trabaldo Togna. Infine farà il proprio ingresso anche famiglia Rocca, quella che possiede la Techint (3000 miliardi di fatturato in tutto il mondo, con interessi prevalenti in America Latina).

Ancora non si sa se l'ingresso Rocca avverrà tramite l'acquisto della quota Milano Centrale intestata Hambros oppure se una volta che le due società si saranno fuse affluirà un aumento di capitale riservato alla famiglia Rocca. Certo è invece che in tal modo la presenza dei Rocca nel tessuto finanziario italiano un ruolo di maggior rilievo, collocandosi la nuova società rivestirà e tra le più importanti e variegate.

Fino a qualche mese fa la consistenza dei Rocca in Italia era limitata alle attività dirette (engineering attraverso la Techint) e partecipazioni in settori diversi (come il 50 cento della holding Aqua, che si occupa di molteplici attività, manifatturiero ai servizi).

Poi vi sono stati nell'ultimo alcuni interventi nella Mondadori e nella Marzotto, ma siamo nell'ordine della decina di miliardi; oltretutto la logica di queste operazioni obbediva anche a operazioni di carattere poiché i Rocca sono imparentati con i Bassetti, le cui attività state rilevate dal gruppo Marzotto. Il grosso invece dei che Ghanfelice intendeva destinare all'Italia poteva trovare due sbocchi diversi: o verso il settore privato attraverso l'acquisizione partecipazioni di nella Burgo e nella Pirelli & C. oppure verso una iniziativa l'Iri. Proprio per motivo sorte le ingresso della Techint nell'Alfa Romeo, voci poi rientrate anche perché, e questo lo si è appreso dopo, i contatti tra Techint e Iri prevedevano un apporto manageriale della società internazionale per il miglioramento della gestione dell'Alfa e un impegno finanziario di circa 10 miliardi. Troppo poco per le dell'Iri e per il desiderio espansione dei Rocca.

Ora con l'ingresso nella Pirellina, cui farà seguito presto quello nella Burgo, i Rocca hanno in pieno la scelta privata. Per di più, si affacciano anche se inseriti in pagine ampia e diversificata. Da questa alleanza tra forze diverse dunque uscire potente sotto il profilo e dotata di grosse esperienze nella gestione di gruppi industriali ed ci. Sempre che non finiscano per prevalere gli interessi la scelta obiettivi.

Modesto

Verranno offerte 120 milioni di azioni

Oggi il vertice Stet decide il rilancio della Sip in Borsa

ROMA — Si riunisce oggi, a Torino, il consiglio di amministrazione della Stet, la finanziaria delle telecomunicazioni del gruppo Iri, e se non sorgeranno intoppi dovrebbe essere dato il via libera al collocamento di 120 milioni di azioni Sip sul mercato: il per cento riservato alla italiana, il resto al

Si di un'operazione importante per dimensioni finanziarie e strategiche con un ritorno parziale del capitale Sip ai privati.

Non è escluso che quanto prima prenda corpo l'emissione di un prestito obbligazionario di circa 300 miliardi per dare un po' di ossigeno alla Sip danneggiata dal ritardo degli aumenti tariffari. Il collocamento prestito sarebbe stato affidato a

Poli nominato vice presidente

Poli è il nuovo vice presidente della Bi-Invest. La decisione, presa dal consiglio di amministrazione della società nella riunione di sabato scorso, è stata resa nota solo ieri. Nel corso del consiglio Bi-Invest sabato, riunito in vista del passaggio del controllo azionario della società alla iniziativa Ma.Ta., del gruppo Montedison, avevano rassegnato le dimissioni Carlo Bonomi, presidente, Vito Bonfanti, Alfredo Bonomi, Nicla Minnucci e Michael John Verey.

La rappresentanza del nuovo azionista di maggioranza aveva invece subentrati oltre a Poli, Bruggen, Massimo Ghidoli ed Enrico Ptak. Più in particolare, a Roberto Poli, commercialista, presidente del collegio sindacale della Comit ed ex presidente del gruppo Rizzoli sino alla conclusione della procedura di amministrazione controllata, sono state attribuite, dopo le dimissioni di Carlo Bonomi, deleghe previste dallo statuto.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		2-9
Alo	L.	10.734
Area BB	»	14.026
Area MR	»	11.365
Auroo	»	10.327
Azzurro	»	11.749
Capitalgest	»	10.212
Euro Vega	»	10.340
Euro Ariete	»	10.675
Euro Androm.	»	11.981
Fiorino	»	11.457
Fondattivo	»	11.399
Fondersel	»	10.114
Fondiori 1°	»	10.530
Fondiversel 1	»	10.231
Fondiversel 2	»	10.466
Fondo Profess.	»	17.073
Genovalor	»	13.307
Gestiras	»	13.159
Interapital	»	16.084
Interbanc	»	12.336
Interbanc. ex.	»	12.010
Interbanc. mb.	»	10.363
Interbanc. rc.	»	10.545
Libra	»	11.000
Multiras	»	11.705
Nagrocapital	»	10.348
Nagrorisk	»	10.215
Nordfondo	»	11.384
Primecash	»	11.556
Primorend	»	12.000
Primocapital	»	10.864
Risp. Italia bil.	»	11.081
Risp. Italia rs.	»	10.400
Rodifondo	»	10.401
Sforzesco	»	10.530
Visconteo	»	11.432
Verde	»	10.583
Fondo Ina	»	1534,3

ESTERI AUTORIZZATI		2-9
Fonditalia	$	20,83
Interfund	$	14,85
Int. Sec. Fund	$	13,11
Italfortuna	$	16,09
Italunion	$	11,94
Multirend	$	26,36
Capitalitalia	$	19,03
Mediterranean	$	10,74
Rendirend	$	10,84
Rentfund	L	23,151
Fondo Tre R	L	23.958

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli		Torino
TITOLI DI STATO			CCOP Ind. st. 9% 85/95 II		
C.C.T. 1/1/86	100 50	100 40	CCOP Ind. st. 7% 79/89 I	84 80	84
C.C.T. 1/3/86	101 50	101 30	CCOP Ind. st. 7% 71/91 II	84 50	83 80
C.C.T. 1/5/86	101 90	101 90	CCOP Ind. st. 7% 72/92 IV	82 60	82 20
C.C.T. 1/7/86	101 85	101	CCOP Asam 7% 72/2002 I	78 90	78
C.C.T. 1/9/86	101 50	101 60	CCOP Ind. 9% 85/95 I	75	73
C.C.T. 1/10/82-86	101 40	101 30	CCOP 7% 71/87	84	84
C.C.T.	100 45	100 30	CCOP 7% 71/91	86 70	83
C.C.T. 1/11/86	101 40	101 30	CCOP 7% 72/92 I	80	80 10
C.C.T. 1/12/86	101 85	101 45	CCOP 7% 72/92 II	82	79 85
C.C.T. 1/1/87	101 85	101 30	CCOP ps 9% 85/95 IV	90 30	85 20
C.C.T. 1/3/87	102 30	102	CCOP ps 9% 87/87 V	93 85	93
C.C.T. 1/3/87	102 45	102 10	CCOP ps 9% 87/87 VI	90 75	90 30
C.C.T. 1/4/87	101 70	101 30	CCOP ps 9% 85/95 VII	86	86 80
C.C.T. 1/5/87	101 50	101	CCOP ps 8% 85/95	87 50	87
C.C.T. 1/6/87	102 10	102 10	CCOP ps 7% 71/91 II	84 90	85
C.C.T. 1/12/87	100 90	101	AMM. FS 9% 85/95 .	90 30	90 30
C.C.T. 1/7/88	102 90	102 85	AMM. FS 7% 76/96	87	86
C.C.T. 1/8/88	103	102 40	A2. FS 83/88 ind.	103 60	103 50
C.C.T. 1/10/88	102 70	102 70	A2. FS 83/90 ind. II	103 30	103 05
C.C.T. 1/12/96	104	103 90	A2. 84/92 ind.	101 55	101 45
C.C.T. 1/1/91	104 95	103 90	Iri 8% 87/87	90	90 10
C.C.T. 1/3/91	105	103 10	Iri 9% 85/95 XXVII	90	87 50
C.C.T. 1/8/91	102 15	102 15	Iri 7% 78/88 XXVII	91 80	90 60
C.C.T. 1/7/91	101 45	101 10	Iri 7% 78/88 XXIX	90 70	90 40
C.C.T. 1/8/91	101 45	101 40	Iri 7% 73/94 XXXVIII	91	91 90
C.T.Ecu 14% 82/89	114 50	114 35	Iri TV 81/96 LXXXI	114 40	110 80
13%	110 50	109 40	BEI 14% 84/91	103 70	n.q.
C.T.Ecu 11,50% 85/92	106 20	107 30	S. Paolo c.t. 9%	90 90	85
12%	96 90	97	S. Paolo c.t. 9% ecc.	90	79
B.T.P. 10% 84/95 I	109 40	109 35	S. Paolo c.t. 9%	90	90 70
B.T.P. 10% 84/95 II	109 15	109	S. Paolo a.t. 9% 85/95 10° ind.	135 50	133
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100	100 20	S. Paolo a.t. TV 81/91 2°	102	101
B.T.P. 12,50% 1/11/85-87	99 90	99 10	S. Paolo c.t. TV	102 75	102 55
12% 78/87	97 80	96	S. Paolo c.t. TV 82/97 4°	104 30	102 50
OBBLIGAZIONI			S. Paolo a.t. TV 83/98 2°	100	100 30
Enel 9% 85/95 I	90 90	89 30	S. Paolo o.p. 9% ex 5%	84 90	84 55
Enel 9% 85/95 I	90 90	89 40	S. Paolo o.p. 9%	87	86 40
Enel 7% 71/89	100 70	100	S. Paolo o.p. 7%	78	81 70
Enel 7% 73/87 I	98 15	97 70	S. Paolo o.p. 9%	86	86 50
Enel 7% 73/88	92 10	92 30	S. Paolo o.p. 9% 79/99 Ecu		119 95
Enel 12% 78/88	99 30	100	S. Paolo o.p. TV 81/91 10°	1	101 70
Enel 12% 80/87	98 60	98 60	S. Paolo o.p. TV 81/91 2°	102	101
10/87 ind.	98 20	98 50	S. Paolo o.p. TV 81/91 3°	103 80	
Enel 81/88 ind.	101	100	S. Paolo o.p.	103	103
Enel 82/89 ind. I	105 90	105 30	Fiat TV 81/88	103	103
Enel 82/89 ind. II	106 80	105 20	Olivetti TV 82/87	102 70	103
Enel 82/89 ind. III	106 30	105 90	Pirelli spa TV 82/89	103 90	103 10
Enel 82/89 ind. IV	106 10	104 90	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 83/90 ind. I	105 20	104 90	Cart. Burgo 12% 81/96	112 50	
Enel 83/90 ind. II	103 95	103 30	CIR 13% 81/88	348 80	
Enel 83/90 ind. III	103 10	102 70	Cogeiar 14% 81/96	375	n.q.
Enel 84/93 ind.	103 30	104 50	Generali 12%	451	
Enel 84/93 ind. II	102 10	103	IFIL 13% 81/87	341	
Enel 84/93 ind. III	103 80	103 85	Ifil-S. Rome 12% 81/87	114 80	115
Enel 84/93 ind. IV	103 30	103 50	Ifil-Condt 13% 81/87	153 75	
I.R.I. S. Epir. 83/96 ind.	106 40	107 80	Ifil-Credit 13% 81	146 10	145
I.R.I. S. Epir. 83/96	112 30	110	Italgas 14% 82/89	220	217
I.R.I. Stet 84/96 ind.	102 70	103	MI-CIR 5,50% 86/91	132	129
I.R.I. Stet 84/96 TV	110	108 30	M. Marelli 13,50% 81/91	375	375
Aut. I.R.I. 9% 87/87	94	93	Mediobanc. 14% 82/96		1300
Aut. I.R.I. 9% 88/88 I	90 90	90 60	Med. Fidia 13% 81/91		295
Aut. I.R.I. 9% 88/88	87 50	90 50	Med. S. Epir. 7% 73/88	360	361
Aut. I.R.I. 7% 71/86	96 40	96 30	Med. Selm 14% 82/92		
CCOP 8% 30.lu	78 10	78 30	Olivetti 13% 81/91	157	154
CCOP 9% 30.lu	71 60	69 60	Pirelli spa 13% 81/91		
CCOP 7% 30.lu	69 75	70	Pirelli spa 13,5% 81/95		312
CCOP 8% 1975/2000	83 10	80 90	S. Paolo 14% 82/92		178 90
CCOP 10% 1977/2007	71 60	70 80	Unicem 14% 81/87	148	148
CCOP Ind. st. 9% 87/87 II	85 70		Unicem 13% 82/89	148	148

AZIONI

Rilevazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	MILANO			TORINO	Titoli	MILANO			TORINO
		Varlaz.	Quantità trattate					Quantità trattate	
ALIMENTARI					Re		— 10	3000	n.q.
Alivar	7300	— 300	4000	7300	Rol		—	21000	n.q.
Bonifiche Ferr.	32700	—	200	n.q.	Saffa ord.		+ 140		5400
Buitoni ord.	3530	+ 40	3000	n.q.	Saffa		+		6100
Buitoni risp.	3385	— 85	6000	n.q.	Saiag	n.q.	—	—	1335
Eridania	16000	— 75	30000	15900	Siosiglano	29000	— 470	200	n.q.
Fiorio	n.q.	—	—	270	Siosiglano risp.	n.r.	—	—	n.q.
Milanagr. Vill.	7400	+ 100	25000	7000	SNIA BPD ord.	3571	+ 131	981000	3570 *
Perugina ord.	3650	— 30	11000	n.q.	SNIA BPD risp.	3510	+ 55	67000	3520 *
Perugina risp.	2900	+ 35	24000	n.q.	COMMERCIO				
ASSICURATIVI					La Rinasc. ord.	843	— 2		
Alleanza Ass.	35150	+ 50	3450	n.q.	La Rinasc. priv.	895	+ 10	50000	900
Ausonia Ass.	1140	+ 10	30000	n.q.	Silos	1540	— 11	53000	1560
C. Ass. Mil. ord.	28700	+ 250	16300	29500	Standa ord.	14750	+ 70	2000	n.q.
C. Ass. Mil. risp.	15900	+ 60	18100	15900	Standa risp.	15000	—	800	n.q.
C. Latina ord.	1826	— 25	30000	1830	COMUNICAZIONI				
C. Latina priv.	1640	— 50	10000	1670	Alitalia priv.	1114	— 1	300000	
FIRS ord.	3001	— 49	4000	n.q.	Ausiliare	3120	— 50	500	n.q.
FIRS risp.	905	+ 3	5000	n.q.	Ausiliare 1/7/81	3000	—	—	n.q.
Generali	57770	— 330	73000	57725	Automr. To-MI	1020	—	7000	1000
Helia Ass.	7300	+ 70	53000	n.q.	Italcable ord.	16000	— 120	14000	15000
L'Abeille	57450	— 100	3000	n.q.	Italcable risp.	17520	— 80	6000	
La Fondiaria	35450	— 200	24100	n.q.	NAI	—	—	—	—
La Previdente	29000	— 200	9000	n.q.	Nord Milano	5300	— 20	—	n.q.
Lloyd Adriatico	7100	— 25	12000	n.q.	SIP ord.	2749	+ 2	734000	2740 *
RAS	182200	+ 150	17400	102500	SIP risp.	2725	— 16	210000	*
SAI ord.	13040	+ 241	53000	13000	ELETTROTECNICI				
SAI priv.	30000	+ 260	1000	29300	Selm ord.	4200	— 1	100000	
Toro Ass. ord.	13000	+ 110	27000	13050	Selm risp.	4070	↔	1000	n.q.
Toro Ass. priv.	14700	— 100	53700	14300	Tecnomasio	1036	—	94000	n.q.
BANCARI					FINANZIARI				
B. Catt. Veneto	5300	— 10	40000	n.q.	Acque Marcie	2625	+ 175	29000	n.q.
B. Comm. Ital.	23000	— 200	21000	24100	Agricola Fin. o.	15850	+ 150	36100	n.q.
B.N.A. ord.	8715	— 35	10000	5900	Agricola Fin. r.	22000	+ 1360	100	n.q.
B.N.A. priv.	4000	+ 5	23000	4000	Bastogi-Irte	258	— 5	1280000	262
Banco Lariano	4810	— 25	129500	n.q.	Bi-INVEST ord.	8500	— 220	42500	
Banco Roma	10100	+ 140	21700	10100	Bi-INVEST risp.	8350	— 35	42000	
Cred. Italiano	2035	— 55	190000	2010	Bonif. Siele	34100	— 300		
Cred. Varesino	4355	— 10	20500	n.q.	Borgosesia o.	—	—	—	—
Interbanca p.	30730	— 1160	6000	29700	Borgosesia r.	—	—	—	—
Mediobanca	123475	+ 3625	38130	122500	Bristol	818	+ 4		n.q.
CARTARI-EDITORIALI					Byron	2460	— 115		n.q.
Burgo ord.	7400	+ 70	30500	7300	Cabel Mil. C. o.	12500	+ 700		n.q.
Burgo priv.	6200	+ 100	13500	6100	Cabel Mil. C. r.	13000	+ 100		
Burgo risp.	7100	+ 100	61500	7000	La Centrale o.	3330			
De Medici	4095	— 35	10000	n.q.	La Centrale r.	3240	—	78000	
L'Espresso	7280	—	—		Cini ord.	6685			
Mondadori o.	4440	+ 50	5500	n.q.	Cini risp.	5300	+ 30	43000	5530
Mondadori p.	3670	+ 45	53000	n.q.	Cini risp. n.c.	3950			
CEMENTI-CERAMICHE					Eurogest ord.	1290		11000	n.q.
Cementir	3170	+ 14	223000	n.q.	Eurogest risp.	1291	+	—	n.q.
Pozzi Ginori o.	142	+ 4	274000	135	Eurogest r. n.c.	1065	+ 7	3000	n.q.
Pozzi Ginori r.	141	+ 5	50000	134	Eurometallurgica	3400		4000	n.q.
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—	Fidis	9450			9421 *
Italcementi o.	46300	— 700	2700	n.q.	Fin. Bruja	4120			n.q.
Italcementi r.	30100	— 600	1500	n.q.	Finrex	1870			n.q.
Unicem ord.	18200	— 200	7100	18200	Finsider	—			
Unicem risp.	13650	+ 40	14700	13500	Fiscambi	6400	+ 30	7000	6400
CHIMICI-GOMMA					Gemina ord.	1225	+ 48	2240000	n.q.
Bayer	3650	+ 15	3000	n.q.	Gemina risp.	1145	+ 5	520000	n.q.
Caffaro ord.	1190	—	225000	n.q.	Gilardini	6210			
Caffaro risp.	1031	— 4	50000	n.q.	Gilè ord.	3645			
Farmit. Erba	13300	— 155	4500	n.q.	Gilè risp.	9980		44000	
Fibreno Veneto	6718	+ 5	1500	n.q.	IFIL ord.	8200		57000	8230
Italgas	1725	— 7	111000	1730	IFIL risp.	8190			8200
Mira Lanza	20400	— 530	3500	20000	Initalia Bs.T.A.	54000			n.q.
Montedison	3200	— 40	3702000	3204	Italmobiliare	165500	+	10000	n.q.
Paramatti	n.q.	—	—	1000	Mittel	3491	+ 40	54000	2400
Perlier	9000	+ 1	—	n.q.	Partec. Finanz.	4700	— 60	10000	
Pierrel ord.	1723	— 32	10000	1700	Pirelli & C.	6361	— 120	101000	
Pierrel risp.	1510	— 7	23000	1500	Reina ord.	11300		—	n.q.
Pirelli S.p.A. o.	3603	— 32	140000	3600	Reina risp.	11870	—	—	n.q.
Pirelli S.p.A. r.	3630	—	11000	3570	Riva Finanz.	7250	—		n.q.
					Schiapparelli	635	— 1.50		
					Sorit	3601	— 20		
					SME	1403	— 5	745000	

	MILANO			TORINO
		Varlaz.	Quantità trattate	
BNI ord.	2235	— 50	100000	2300
BNI risp.	2310	— 32		2340
BOPAF		—		n.q.
STET ord.		— 19		3470 *
STET risp.	3385	— 19		3415 *
Torino Acqui	1270	— 45		n.q.
Tronos	—	—	—	n.q.
Tripcovich	6982	—	4000	n.q.
Acciai	10000	—	3000	n.q.
Ambrosiana	4400	—	2000	4010 *
Copator	3000	— 1		n.q.
Cart. Ac. Roma	116	+ 0.50	30000	112
De Angeli-Frua	1440	+ 10	14000	n.q.
I.T.I. ord.	2740	— 10	14000	n.q.
I.T.I. risp.		+		n.q.
Ipi	n.q.	—	—	1150
Ipitalia	5310	— 340	900	
Rinascente ord.	9100	+ 25	9000	
Rinascente risp.	6811	—	—	
Sifa	6400	+ 10	—	
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4000	— 1	4000	n.q.
Caratteri	n.q.	—	—	6630
Danieli	6300	— 100	6000	n.q.
Fiar	6300	— 1	7700	n.q.
FIAT ord.	6155	— 81	5389000	4300 *
Warrant Fiat o.	2920	— 10	10000	2930 *
FIAT priv.	3670	— 80	602000	3680 *
Warrant Fiat p.	2480	— 50	21000	2490 *
Gilardini	24710	— 200	3600	24800
Franco Tosi	23900	— 1000	3000	n.q.
Magneti M. o.	1980	+ 7	13000	1990
Magneti M. r.	1970	—		
Olivetti ord.	8675	— 80		8800
Olivetti priv.	5350	— 50	24000	5360
Olivetti risp.		— 35	18000	
Offic. risp. n.c.		+ 30		
Saipem		— 40	21000	n.q.
Savio ord.	7700	— 85		n.q.
Savio priv.		—	—	
Westinghouse	25500	— 1000	500	
Worthington	1000	— 10		
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	2180	— 115		
Dalmine		+ 1	245000	570
Falck ord.	5140	+		n.q.
Falck risp.	4650	— 50	12000	n.q.
Ilsse-Viola		—	—	n.q.
La Magona		+ 80	4000	n.q.
Perlucola	n.r.	—	—	n.q.
Teksa Gratta	n.q.	—	—	11000
	3810	+ 110	—	n.q.
TESSILI				
		— 40		5400
		+	19000	n.q.
Cucirini 1872	4500	+ 10	—	n.q.
	1530	— 10	—	n.q.
Fisac ord.		—		4000
Fisac risp.		—		4700
Linificio ord.	3430	—	120000	n.q.
Linificio risp.		—	21000	n.q.
Marzotto ord.		+ 3		n.q.
Marzotto risp.	4030	— 40	5000	n.q.
Olcese Veriaz.		— 3		n.q.
Rotondi	11230	+ 220	—	n.q.
Zucchi		—	7500	n.q.
A. De Ferrari o.	2000	— 35	11000	n.q.
A. De Ferrari r.	1900	—	3500	
Acque potabili	2011	—	—	2000
	8010	— 154	44000	10000
Jolly Hotels o.	7700	—	—	n.q.
Jolly Hotels r.		—	—	n.q.
		—	300000	

* Prezzo della Borsa Valutaria (quotazioni uniche tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano)		ESPORTAZIONE (Milano)		UFFICIALE UIC (Milano - Roma)	
	30 - 8	2 - 9	30 - 8	2 - 9	30 - 8	2 - 9
Dollaro Usa	1883	1883	1887,9	1881,3	1887,9	1881
Dollaro Usa 1 g.	1880	1880	—	—	—	—
Marco tedesco	657,3	656,5	671,57	660,49	671,01	660,54
Franco francese	210	210	215,78	210,68	215,66	210,66
Fiorino olandese	594,5	594,5	594,75	594,75	594,75	594,75
Franco belga	32,3	32,5	33,183	33,008	33,156	33,004
Sterlina	2830	2816	2914,1	2813,9	2815,1	2815,8
Lira irlandese	2695	2695	2697,9	2694,2	2695	2693,3
Corona danese	183,5	183,5	185	184,56	185	184,53
S. C. U.	—	—	—	—	1487,4	1482,2
Dollaro canadese	1385	1380	1378,8	1382,3	1378,7	1382,1
Yen giapponese	7,7	7,8	7,888	7,835	7,883	7,834
Franco svizzero	810	812	816,8	813,9	816,5	813,8
Scellino austriaco	95	95,5	95,833	95,215	95,661	95,335
Corona norvegese	225,5	225,5	227,33	227,03	227,46	227,72
Corona svedese	221	221	223,6	220,02	223,5	220,05
Marco finlandese	316	316	318	315,8	315,12	315,59
Escudo portoghese	10,4	10,5	11,15	11,13	11,106	11,102
Peseta spagnola	11,1	11,1	11,439	11,406	11,428	11,404
Dinaro tunisino gr.	4,25	4,25	—	—	—	—
Dracma greca gr.	12,5	12,5	14,11	14,09	14,116	14,09
Dollaro australiano	1385	1385	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
23/10/85	61	98,196	13,16
14/11/85			13,15

La città ricomincia a vivere col ritmo di sempre, anche quello più chiassoso

Torna l'impazienza ai semafori

Riaperta la Fiat-Auto e l'indotto, centomila al lavoro - Il segnale della ripresa: traffico rallentato in tutte le strade - Carabinieri e polizia: i telefoni squillano di più - La Guardia medica oberata di richieste - In ospedale ancora qualche letto libero, ma è in aumento l'impegno al pronto soccorso

Gruppo di stranieri sotto il cupolone. In piazza San Carlo la guida deve parlar forte, altrimenti la sua voce sparisce nel vortice d'auto. Ieri, 2 settembre, ore 10, ultimo «incontro» fra l'immagine delle vacanze (la comitiva in viaggio che non ha trascurato Torino) e la ripresa del ritmo quotidiano.

Lunedì 2 settembre come una data-spartiacque. Ha riaperto i cancelli la Fiat auto (chiuse per una settimana ancora le carrozzerie di Rivalta: cassa integrazione) e tra grande azienda e fabbriche dell'indotto [illegible] tornati a lavorare circa centomila dipendenti. Il rientro è completo. Non, come qualche anno fa accadeva, l'impatto improvviso con una folla [illegible] quale s'era persa l'abitudine, ma strade ripopolate gradualmente, perché anche i ritorni sono stati scaglionati.

I risultati comunque s'avvertono: 3 tre minuti per percorrere via XX Settembre in taxi [illegible] diventati quasi [illegible]. 8 minuto per un isolato di via Lagrange con semaforo rosso si è raddoppiato (con segnali di impazienza e colpi [illegible] di clacson). Il ripristino della normalità lo mostra il lungo tratto corso Casale-corso Moncalieri: coda anche alle tre del pomeriggio, e non s'attraversa l'incrocio di corso Fiume al primo «verde»: occorre aspettare il secondo.

C'è ancora qualche saracinesca chiusa «per ferie», ma la maggior parte di quelle abbassate lo sono soltanto per il lunedì di riposo, oggi si rialzeranno. I commercianti — che una quindicina di giorni fa denunciavano il calo di clienti — fin da sabato pomeriggio hanno notato l'impennata, alimentari in [illegible] «Si torna e si ricostruisce [illegible] dispensa».

Al 113, centralino dei [illegible], il telefono squilla «un po' di più» con un crescere dell'intensità «senza choc». Lo stesso al 113, in questura. «Si riprende il normale ritmo. Per ora aumento del 30 per cento». Quasi del 50 per cento quello registrato al 26.001, vigili urbani: «Non tanto per incidenti (quando c'è più traffico si va più adagio) quanto per avere informazioni».

Sensibile variazione [illegible] Guardia medica. «Da 25-30 chiamate di domenica scorsa per visite domiciliari e quasi 60 [illegible] questa domenica. Le richieste di ambulanze sono cresciute più o meno del 30 per cento». Inutili, invece, alcune chiamate [illegible] vigili del fuoco: «Ho perso le chiavi di casa». Meglio risparmiare il gettone: il servizio di «apertura porte» è finito il 31.

Tra chi è tornato dalle ferie anche medici e infermieri. Subito «aggrediti» dal lavoro in pronto soccorso? «Forse un po', ma non s'avverte». [illegible] Molinette, e spiegano: «Anche se stiamo risalendo verso le 80 visite al giorno in medicina, abbiamo letti vuoti nei reparti, quindi il lavoro è spezzettato. Il problema si porrà fra un mesetto quando l'ospedale sarà saturo e il pronto [illegible] dovrà gestire pazienti bisognosi [illegible] ricovero urgente».

an. cel.

Assediati dalle auto gli ultimi turisti

Le 10 di ieri in piazza [illegible] Carlo: il gran traffico circonda gli ultimi turisti stranieri

Un dettagliato rapporto su Torino inviato dal Sisde al governo

Colpo di coda del terrorismo? Sfidate le forze dell'ordine

Forse stampati in città «risoluzioni strategiche» e altro materiale propagandistico

I servizi segreti hanno lanciato un avvertimento: il terrorismo può tornare in [illegible] tunno, principale obiettivo Torino. La diagnosi del Sisde (l'organismo che si occupa della sicurezza interna) è tale da richiamare l'attenzione su un fenomeno che forse non è del tutto debellato. Si tratta di previsioni realmente attendibili? E' necessario stare di nuovo in guardia?

Non sono interrogativi nuovi. Nella nostra città, duramente colpita negli anni di piombo, i carabinieri dei nuclei speciali e i poliziotti della Digos non hanno mai pensato di limitare il loro impegno. Pur [illegible] una comprensibile riduzione delle forze e con la diversificazione di taluni obiettivi (uomini di questi reparti hanno validamente contribuito al lotta antimafia e allo scardinamento di alcune potenti organizzazioni siciliane e calabresi specializzate nel traffico dell'eroina), il fenomeno è [illegible] tenuto sotto controllo.

Dalla fine del 1982, con l'annientamento delle due ultime colonne torinesi delle [illegible] (quella del «ribelle» Giuseppe Sciacco, autore dell'omicidio Alpi e quella «regolare» di Antonio Marocco, colpevole dell'esecuzione degli agenti Mondatori al banco di Napoli) non [illegible] più registrati atti terroristici in città. [illegible] stata piuttosto una copiosa [illegible] di materiale propagandistico [illegible] in relazione [illegible] ultimi attentati romani (ferimento Ciliegi, omicidi Hunt e Tarantelli).

«E' tale circostanza - spiega il questore Umberto Catalano - a lasciar presumere che sia in atto un tentativo delle Brigate Rosse di infiltrarsi, [illegible] una volta, nel polo torinese».

Nel marzo [illegible] ad Alessandria c'è stato invece [illegible] episodio che [illegible] riaperto un capitolo che sembrava, almeno nella nostra città, definitivamente chiuso: in un conflitto a fuoco due giovani estremisti di destra venivano uccisi da una pattuglia della Stradale, altri due arrestati. Le indagini hanno accertato che avevano da poco costituito un gruppo armato e cominciato a compiere rapine.

Basta questo fenomeno, unito ai timori per l'entrata in vigore a novembre della nuova legge sulla carcerazione preventiva (con il possibile ritorno in libertà di molti brigatisti), a far temere una recrudescenza del terrorismo?

Carabinieri e polizia fanno notare che è dal giugno scorso che le Br non danno segnali di vita a Torino: gli ultimi ritrovamenti del covo-deposito «opuscolo 20» (una risoluzione strategica [illegible] verso nuova, più politica che militarista) hanno però alimentato il sospetto che a Torino esista una stamperia [illegible] brigatista.

Quanto alla fantomatica «nuova colonna» sarebbe formata da appena 8-10 persone, tutte irregolari (nessuna cioè stipendiata e impiegata nell'organizzazione a tempo pieno), assunte a ruolo di comando dopo l'arresto dei vecchi capi. Qualcuna avrebbe anche un [illegible], ma per il loro arresto mancherebbero prove decisive.

C'è invece un certo scetticismo circa il trasferimento degli ultimi «cervelli» dell'organizzazione da Roma a Torino: il terreno non pare favorevole anche se opera di proselitismo potrebbe essere tentata in [illegible] frange [illegible] disoccupati e cassintegrati. Non [illegible] infine dimenticare che nella nostra città il terrorismo rosso [illegible] patito le sconfitte più brucianti della sua storia: dagli arresti di Curcio e Franceschini a quelli di Ognibene, [illegible] Bonavita e Gallinari.

La cattura di Peci e il suo successivo pentimento hanno portato (attraverso Sandalo) allo smantellamento di Prima Linea, all'individuazione di [illegible] fra [illegible] assassini di Moro, alla scoperta del covo di via Fracchia a Genova e dell'arsenale [illegible] di Bielle. Nadia Ponti e Giovanni Guaglardo [illegible] inutilmente [illegible] ricostituire una colonna efficiente, [illegible] prima del fallimento dei tentativi di Sciacco a Marocco. Ecco perché il terrorismo sembra fare oggi [illegible] paura.

Angelo Conti

In 5 anni 20 omicidi

Venti omicidi in cinque anni sono il pesante [illegible] pagato [illegible] Torino al terrorismo. Lo lungo serie [illegible] esecuzioni prende il via il 13 marzo '77 quando è assassinato Giuseppe Ciotta, brigadiere di polizia. Un mese dopo è la volta di Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli Avvocati. In ottobre muore, fra le fiamme dell'Angelo Azzurro, lo studente Roberto Crescenzio. Il 24 novembre è il vice direttore de La Stampa, Carlo Casalegno, a cadere sotto i colpi delle Brigate rosse.

Cinque reclutatori nel 1978: il maresciallo Rosario Berardi, l'agente di custodia Lorenzo Cotugno, il dirigente [illegible] Pietro Coggiola, gli agenti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu.

La spirale del terrore non si attenua neppure l'anno successivo, con altri cinque omicidi: l'agente di custodia Giuseppe Lo Russo, lo studente Emanuele Iurilli (un errore durante un agguato ad una Volante), il vigile urbano Bartolomeo Mana, il barista Carmine Civitate e il dirigente Fiat Carlo Ghiglione.

Tre omicidi, meno definiti nelle motivazioni, nel 1980: il sorvegliante Fruttero [illegible] Ala, la guardia giurata Giuseppe Picciuoni, il detenuto Pasquale Viele.

Gli ultimi colpi nell'ottobre 1981: prima viene falciato, a Corso Cadorna, il brigadiere dei carabinieri Rosario Aloel, infine l'[illegible]ne delle guardie giurate Sebastiano D'Alleo e Antonio Pedio, all'interno dell'agenzia di via Domodossola.

Furioso litigio e tentativo di strangolamento

Ha aggredito il marito Oggi sarà interrogata

La donna trasferita alle Nuove, a disposizione [illegible] magistrato che deciderà se convalidare il fermo o concederle la libertà

Si trova alle Nuove Giuseppina Gardi, 37 anni, la donna che domenica scorsa ha tentato di strangolare il marito con una cintura, durante una furibonda lite. Dopo aver passato la notte in Questura, è stata trasferita in mattinata in carcere, nell'attesa che il magistrato convalidi il fermo compiuto [illegible] vicecapo della squadra mobile, Parisi.

Oggi il giudice, dopo aver letto il rapporto della polizia, e dopo aver interrogato la donna, lo tramuterà probabilmente [illegible] in arresto, dopo aver emesso un ordine di cattura. Oppure alla [illegible] verrà concessa la libertà provvisoria.

L'entrata in carcere della Gardi, la temporanea sosta prima al [illegible] Vittoria, dove era andato anche il marito, Gianni Ciotta, 39 anni, subito dopo la lite, a [illegible] medicare le contusioni e i colpi ricevuti) sono solo l'epilogo di una convivenza che si era fatta difficile.

La coppia era stata spesso in passato sul punto di separarsi: una discreta posizione economica (lui, capo programmatore [illegible] una importante società [illegible] bella [illegible] in via Balbertrand 40, e [illegible] figlie, Donatella, di 16 anni e Maura di 7 e mezzo, [illegible] avevano impedito ai rapporti tra i due coniugi [illegible] deteriorarsi sempre di più. Ad aggravare la situazione [illegible] anche intervenuto un esaurimento nervoso che aveva colpito la donna e per il quale aveva dovuto anche farsi ricoverare.

L'ultimo litigio è scoppiato al rientro dell'uomo, nel pomeriggio, quando madre e figlia [illegible] maggiore [illegible] pranzato, da sole. Vedendo che [illegible] moglie [illegible] ritorno ad un armadio, il Ciotto ha pensato che stesse mettendo in atto il suo proposito di andarsene di casa. Di qui lo scambio [illegible] accuse, le percosse e il tentativo di lei di soffocarlo.

Le urla della figlia maggiore hanno fatto accorrere la polizia che ha portato tutti e tre in Questura, dove la donna, dopo un primo interrogatorio da parte [illegible] dottor Parisi, è stata trattenuta. Ancora sconvolta dalla violenza a cui aveva assistito, la figlia ha preferito non far ritorno a casa e si è rifugiata dalla nonna.

Giuseppina Gardi

Aggredito l'altra notte sotto la sua abitazione in corso Allamano

Camionista è ferito a coltellate da un giovane sorpreso a rubare

Colpi all'impazzata alla schiena, [illegible] collo, al torace: la vittima ricoverata in gravi condizioni - Picchiato e rapinato da due giovani in corso Cairoli - Armeggia con una pistola: un colpo centra l'amico

[illegible] camionista è stato aggredito e accoltellato la scorsa [illegible] sotto casa, in corso Allamano, da un giovane che forse aveva sorpreso a rubare. Poco dopo un operaio è stato aggredito e rapinato da due ragazzi, in [illegible] Cairoli. Due episodi di violenza, dopo le grandi [illegible].

Il primo fatto all'una. Pietro Pina, 48 anni, titolare di una piccola ditta di trasporti, stava rincasando. «Ho posteggiato l'auto in corso Allamano 48 — ha poi raccontato in questura —. Stavo aprendo il portone di casa, mi ha avvicinato un giovane, sui 20 anni, abbigliamento punk. Gli ho chiesto cosa stava facendo, quello [illegible] borbottato qualcosa, poi ha estratto un coltello e mi ha aggredito».

Una serie di fendenti, [illegible] schiena, al collo, al torace. Pietro Pina è ricoverato con la prognosi riservata all'ospedale Martini di via Tofane. Secondo la polizia l'aggressore era un ladro, forse stava tentando di forzare un'auto posteggiata sul [illegible].

Poco dopo la seconda aggressione, questa per rapina. Ovigliano Fontana, 39 anni, abitante a Piossasco, è stato affrontato da due individui in [illegible] Cairoli angolo via Mazzini. «Mi hanno colpito al capo con un oggetto contundente, mi hanno preso il portafogli e le chiavi dell'auto che avevo in tasca», ha detto agli agenti della mobile. [illegible] ricoverato in osservazione all'ospedale Mauriziano.

Un terzo [illegible] episodio, sempre l'altra notte. Un operaio di 19 anni è [illegible] ferito da un colpo di pistola partito accidentalmente ad un [illegible] che stava provando l'arma, nell'appartamento del proprietario [illegible] discoteca cittadina, in via Le Chiuse 13.

[illegible] chiama Silvio Scarfiotti, 40 anni, strada Stazzonelli 9. Assieme a Franco Mattalia, [illegible] anni, meccanico, via Rondissone 19, era andato a trovare Massimo Bernano, [illegible] anni, titolare della [illegible] «Big Nepenta», [illegible] via Le Chiuse. Erano nell'alloggio di Bernano, proprio [illegible] il locale.

I carabinieri del nucleo investigativo hanno ricostruito i fatti: Mattalia stava armeggiando con [illegible] pistola [illegible] Bernano (regolarmente denunciata), è partito un colpo [illegible] ha raggiunto Scarfiotti ad un fianco. L'operaio è ricoverato all'ospedale Maria Vittoria. In gravi condizioni. L'amico è stato denunciato per lesioni personali colpose e [illegible] gravate.

★ Margherita Bechis, 36 anni, di Vigone, è ricoverata in prognosi riservata alle Molinette per sospetto tetano. La donna, la scorsa settimana, era stata ricoverata all'ospedale di Pinerolo per una ferita al volto riportata in un incidente stradale. Ieri mattina, in seguito ad un improvviso aggravamento della situazione, Margherita Bechis è stata trasferita a Torino.

★ [illegible] Bulfa, 80 anni, è [illegible] l'altro giorno [illegible] Cto dove si trovava ricoverato dalla decina settimane per le ustioni riportate nella casa di riposo di piazza Cesare Battisti 1 a Chivasso.

Appalti, pci chiede [illegible]

L'istituzione di una «banca dati relativa a tutti gli appalti operati da soggetti pubblici nel territorio regionale» è stata richiesta dal capogruppo consiliare pci in Regione, Bontempi, al presidente della giunta Beltrami, in una lettera inviata [illegible] ricorrenza dell'anniversario dell'assassinio del generale Dalla Chiesa. La proposta comunista mira alla realizzazione di «uno strumento di informazione e [illegible] certa amministrativa», peraltro previsto da una legge regionale sulle opere pubbliche, regolarmente approvata.

«Con tale strumento — scrive Bontempi — si potranno ad esempio avere conoscenze precise sull'andamento storico degli appalti e sulle caratteristiche delle ditte che si sono aggiudicati ed accertare eventuali presenze e connessioni delle organizzazioni mafiose nella vita pubblica». La lettera del capogruppo comunista conclude: «Il fatto che si tratti di appalti in Piemonte e non in Sicilia non mata l'opportunità di una urgente realizzazione della banca dati che le rassicurazioni e le presenze [illegible] l'organizzazione mafiosa riguardano ormai tutto il territorio nazionale».

A mezzogiorno in [illegible] Dante

Banditi all'Acì Presi 5 milioni

Tre armati e mascherati hanno minacciato impiegati e quindici clienti

Nunzio Ferrulli all'Acì

I quattro hanno rapinato ieri a mezzogiorno la delegazione dell'Acì [illegible] corso Dante [illegible], all'angolo con via Nizza. [illegible] impiegati e clienti (una ventina di persone), hanno avvolato la cassaforte, portando via circa 5 milioni. E' la prima rapina ad un ufficio pubblico, alla ripresa del lavoro dopo le ferie.

Erano [illegible] 12. [illegible] delegazione una quindicina di persone, per il pagamento dei bolli di circolazione i gestori, i fratelli Nunzio e Giovanni Ferrulli, [illegible] e 43 anni, hanno raccontato: «Stavamo per chiudere, sono comparsi in due. Il [illegible] coperto [illegible] calzamaglia, [illegible] estratti. Il complice si è fermato sulla porta. Tutti impugnavano grosse pistole».

Parole di minaccia («Fermi, altrimenti facciamo una strage»). I clienti contro [illegible] un muro. [illegible] scavalcato il bancone, avvicinando Giovanni Ferrulli: «Vogliamo i soldi». Ha [illegible] tato [illegible] cassaforte, [illegible] «Anche gli altri, [illegible] li avete visti?». Ha arraffato sui tavoli, in alcuni cassetti. In tutto il bottino dovrebbe [illegible] sui 5 milioni. I tre sono [illegible], salendo su una Fiat Uno color marrone.

★ Un operaio di [illegible] anni, Valentino Facchin, [illegible] Aprile 30, Collegno, è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato [illegible] è entrato nei locali della Usl 24 [illegible] via Oberdan e ha rubato dalla borsetta di un'impiegata, Daniela Bar, [illegible] anni, via [illegible] 67, Collegno, 800 mila lire.

Accordo a Ivrea per una giunta di sinistra

I dissidi psi-pri hanno portato dopo cento giorni all'inattesa decisione - Sindaco socialista, presidente dell'Usl comunista - La maggioranza ha 16 voti su 30 (dp [illegible] dall'esterno)

Dopo oltre cento giorni [illegible] incertezza e di immancabili polemiche, il Consiglio comunale di Ivrea dovrebbe eleggere domani sera sindaco e giunta, dopo che la prima seduta del 23 agosto si era risolta in una «fumata nera».

Il governare la città nei prossimi cinque [illegible] una maggioranza [illegible] sinistra, anche se diversa [illegible] quella che aveva concluso il mandato [illegible] primavera: ne faranno parte comunisti, socialisti, socialdemocratici e democristiani, cioè nadici dei [illegible] consiglieri.

Sindaco sarà rieletto il socialista Roberto Fogu; quattro assessorati andranno ai pci, partito di maggioranza relativa in Consiglio, uno ciascuno a psi e psdi; democrazia proletaria con il suo unico rappresentante garantisce l'appoggio esterno.

L'accordo ratificato venerdì sera conclude il lungo braccio di ferro che ha opposto per quasi quattro mesi repubblicani e socialisti ed ha finito in sostanza col minare dall'interno il nascente pentapartito. Una contrapposizione netta, già emersa in campagna elettorale e mai venuta meno durante le trattative. Entrambi i partiti pretendevano il sindaco: i socialisti rivendicando la svolta politica impressa nelle dopo-elezioni con la disponibilità ad un governo a cinque; i repubblicani impegnandosi ad assicurare sotto la loro guida il raggiungimento dei grandi obiettivi che attendono questa città troppo chiusa nel suo unico asse viario ed in attesa delle infrastrutture che ne giustifichino la leadership economica in tutta la zona, il [illegible] fluviale urbano della Dora ed il prolungamento della Pedemontana.

I socialisti hanno retto gli indugi con un'improvvisa apertura a sinistra che [illegible] ha incontrato ostacoli. «Noi avremmo detto sì al pentapartito — sostiene il segretario, Gaetano Mustaro — per motivi politici, per la sua presumibile [illegible] infine perché ci sembrava che l'elettorato si fosse espresso in quella direzione. Il psi non ha permesso che questi spiragli diventassero realtà. Con i comunisti usciamo da dieci anni di lavoro positivo e ci apprestiamo a continuarlo con più [illegible] presupposti».

Soddisfazione in [illegible] comunista: «L'accordo consentirà [illegible] una guida stabile alla città. E' vero, abbiamo chiesto ed ottenuto che anche per l'Usl il partito socialista si esprimesse a favore [illegible] un governo di sinistra, [illegible] presidente al pci» conferma il segretario, Luciano Lenzetti. Egli sostiene anche che il suo partito non ha [illegible] un candidato ufficiale per questo posto, ma il più meritato è certamente l'ex vicesindaco [illegible] Fiorenzo Grijuela, che verrà sostituito a palazzo civico da Graziano Cimadom.

Il giudizio di Rodolfo Rual, segretario della dc, è molto duro: «Non perché da sette anni maggioranza che [illegible] ci comprende. Piuttosto perché il Consiglio non si è misurato su una proposta politica. Ci troviamo di fronte ad un mero accomodamento numerico, [illegible] maggioranza [illegible] come capacità di affrontare i problemi. Non abbiamo nulla [illegible] rimproverarci: realizzare un accordo tenendo presenti le diverse strategie di psi e pci era un compito davvero difficile». Salvatore Lagamì, segretario del psi, annunciando un'opposizione intransigente [illegible] è evidentemente persa [illegible] dignità politica. Una manovra di questo tipo è una disgrazia per la città e non va nemmeno a beneficio [illegible] protagonisti di questo accordo».

E. pav.

Temperatura di ieri

massima	+27,6
minima	+16,8
media	+22,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare [illegible] Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb, umidità 72%. Temperatura: massima +27,6; minima +16,3, media +21,4. Previsioni: su tutta la regione nuvolosità variabile, localmente intensa con isolati temporali sui rilievi. Visibilità: buona, con riduzioni in pianura per foschie dense al mattino. Venti: deboli. Temperature: stazionarie. Sole: sorge alle 6.53, tramonta alle 20.02. Temperature delle scorse notte a Torino: max +28; min. +13,5.

Specchio dei tempi

Troppi incendi boschivi? Trituriamo foglie e rami - «Non nascondiamo [illegible] Sindone» - Agenti di cambio non ci si improvvisa - Diritto di dormire [illegible] mezzanotte [illegible] 4 - Perché avvengono più [illegible] in montagna

Un lettore ci scrive:

«Nel periodo estivo-autunnale sono sempre più frequenti gli incendi [illegible] boschi. Le cause sono molteplici. Gli incendi, in alcune località, sono facilitati dalla esistenza di foglie e rami secchi derivanti dal taglio periodico dei boschi resi in quanto, contrariamente a quanto avveniva [illegible] in passato, le prime non sono più raccolte per farne giaciglio per il bestiame ed i secondi non vengono più radunati [illegible] fascine per [illegible] bruciati nei forni [illegible] pane e nelle abitazioni.

«A mio avviso sarebbe opportuno obbligare i proprietari [illegible] boschi ad eliminare la presenza sia delle foglie sia dei rami secchi. Per evitare un eccessivo e conseguente rialzo del prezzo del legname sarebbe opportuno dotare il mercato di macchine da applicare a trattori [illegible] [illegible] facoltizzatori [illegible] triturino sul posto foglie e rami e ne facciano tappeto con da limitare il costo della raccolta. Queste macchine, che già esistono e sono largamente diffuse, ad esempio, in Svizzera, dovrebbero essere di facile realizzazione.

«Lo [illegible] della macchina, [illegible] realizzazione, la vendita [illegible] numero tale [illegible] rendere accessibile il relativo prezzo a l'obbligo di eliminare foglie e rami [illegible] strettamente collegati. Difficilmente i primi vengono realizzati se non [illegible] il secondo che li giustifica sul piano economico. E il secondo risolverebbe, almeno per l'80 per cento, un problema che riguarda la società».

Segue la firma

[illegible] lettori ci scrivono:

«Siamo due giovani torinesi [illegible] amanti della nostra città e vogliamo lanciare un appello a tutte quelle persone, che si definiscono cristiane, a riguardo della più interessante reliquia custodita nel Duomo: la Sindone che, più che custodita, è nascosta.

«Ci domandiamo se è riconosciuta dal Papa stessa, perché continua a essere nascosta? Ci sono, forse, dubbi da parte pontificia? O Torino non è in grado di esporla permanentemente? O i torinesi hanno dimenticato che arrivò?».

Claudio Lazzaro
Roberto Parapani

Un lettore ci scrive:

«Leggo nella cronaca del 29 agosto un articolo con interviste a giovani volenterosi [illegible] anche lavorativi in cerca di impiego. Con mia meraviglia l'intervistato Francesco J, di[illegible]ra: "Ho cominciato a lavorare scaricando [illegible] in una cooperativa; poi sono andato in fabbrica ma è durato poco, ho fatto l'agente di cambio, ma neppure lì è durato molto".

«In questa dichiarazione vorrei soffermarmi, per informare il lettore e il giovane diplomato che per diventare agente di cambio è necessario [illegible] (dieci attraverso un'attività professionale di alcuni anni quali procuratori di agenti di cambio (a tale scopo vengono assunti degli esami) e poi con i requisiti stabiliti dalla legge 23-5-1956, n. 615, superato il concorso con relativo esame di selezione, si accede alla professione se [illegible] commissione, presieduta da un qualificato rappresentante del ministero del Tesoro, sarà giudicato non esservi incompatibilità con [illegible] nomina. Ciò comporta la qualifica di pubblico ufficiale. Questo per chiarire l'uso improprio della parola agente di cambio».

Giampiero Cravetto
vicepresidente Comitato direttivo agenti di cambio
Bona Valori di Torino

Un [illegible] di lettori ci scrive:

«Siamo un folto gruppo di abitanti di via Taggia e vorremmo sfogarci. Da qualche [illegible] abbiamo avuto il dono della rinascita [illegible] carretti siciliani dei mercati generali che, fra l'altro, viaggiano [illegible] forza e senza assicurazione). Il baccano comincia alle 6 del mattino con il suo sonoro apertura del cancello e continua [illegible] l'arrivo dei fruttivendoli [illegible] auto, e relativi numerosi colpi d'acceleratore, con l'uscita dei [illegible] il loro caratteristico rumore accompagnato dal chiacchiericcio ad alta voce e [illegible] canti e suoni [illegible] autoradio.

«Da qualche tempo un gruppo di persone dai capelli grigi [illegible] formato un gruppo bocciofilo nei giardini antistanti e la sera, fino a mezzanotte, continuano i canti, i cori, le filarmoniche e i mangianastri. A quell'ora, mai prima, avviene [illegible] [illegible] dei soliti e una cinquantina di uomini e donne si ferma in via Taggia parlando, salutando e complimentandosi ad alta voce: il tutto per circa mezz'ora.

«Ora ci domandiamo: il nostro diritto a dormire vale solo dall'una alle quattro?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ribattere la lettera apparsa il 29 agosto: "Non si soffoca con la montagna". Non è vero che solo gli atleti allenati non hanno fiato [illegible] in montagna. A mio avviso è l'opposto. Vorrei far notare che la maggior parte [illegible] persone che hanno un incidente in montagna hanno un ultimo curriculum di escursioni.

«E' proprio quando [illegible] è a certi livelli [illegible] preparazione che si commettono degli errori (uso proprio, uso per le cattive condizioni meteorologiche, uso per rottura del materiale). E' anche vero, comunque, che troppa gente va in montagna senza una giusta preparazione sia fisica che mentale. Insomma, ci [illegible] un po' di tutto per migliorare determinate situazioni, [illegible] si può andare incontro durante un'escursione.

Maurizio Pilona

STUDENTI E FAMIGLIE DI FRONTE A DIFFICILI SCELTE PER LA SCUOLA

Orientarsi all'Università

Migliaia di matricole di fronte a una scelta sempre più difficile

Sono in corso, e proseguiranno fino al 5 novembre, le iscrizioni all'Università. Finora, nei due atenei torinesi, solo poche centinaia di giovani hanno presentato domanda, [illegible] si prevede che [illegible] matricole quest'anno non saranno meno [illegible] mila.

Come si orienteranno nel labirinto delle varie facoltà? [illegible] una minoranza, con spiccate attitudini, ha già deciso il corso di studi, gli altri dovranno riflettere a lungo. Sono [illegible] più numerosi gli studenti che escono dalla maturità senza le idee chiare e spesso la scelta [illegible] una incognita condizionata semplicemente dalla materia che nelle superiori veniva spiegata meglio o [illegible] più «passione» da un insegnante. I [illegible] a livello nazionale e locale confermano che è enorme il numero [illegible] studenti costretti a cambiare facoltà dopo il primo anno o ad abbandonare o finire fuori [illegible] per decisioni non sufficientemente meditate al momento dell'iscrizione.

Scegliere [illegible] corso senza valutare le attitudini individuali (indirizzo umanistico o scientifico) [illegible] sbocchi professionali, le possibilità di occupazione nei prossimi anni, comporta inevitabili rischi. La crisi soprattutto [illegible] difficoltà di prevedere il futuro [illegible] to del lavoro perché non esiste in [illegible] un ente in grado [illegible] fornire indicazioni attendibili.

[illegible] esperti [illegible] programmazione preferiscono sottolineare che alcune professioni tradizionali stanno cambiando e non corrispondono più [illegible] cliché che i giovani si sono costruiti. Muta il mondo [illegible] lavoro e varia il tipo [illegible] preparazione che bisogna avere per coprire i futuri posti di lavoro. Il laureato negli anni Duemila dovrà riciclarsi e trovarsi pronto (soprattutto con la conoscenza [illegible] lingue e [illegible] sistemi informatici) alle nuove occupazioni.

[illegible] se è fondamentale [illegible] sbagliare nella scelta degli studi, altrettanto importante è che i giovani conoscano l'ambiente [illegible] quale dovranno trascorrere almeno un quadriennio. Ecco perché abbiamo preparato una specie [illegible] «guida» all'Università, con notizie su tutte le facoltà, i corsi di laurea, la durata, il numero d'esami, [illegible] scuole speciali (poco conosciute ma in grado [illegible] assicurare, soprattutto quelle paramediche, immediati impieghi), le [illegible] d'iscrizione, le segreterie, i vari servizi.

Le matricole torinesi si troveranno davanti a [illegible] realtà di queste dimensioni: oltre 50 mila iscritti, [illegible] docenti, mille [illegible] docenti, 10 facoltà, 156 istituti, 17 dipartimenti, un numero imprecisato [illegible] biblioteche, 25 corsi [illegible] laurea, [illegible] scuole di specializzazione e [illegible] *fini speciali*», [illegible] sedi per complessivi 240 mila mq. Una struttura adatta per ospitare poco più [illegible] metà degli attuali studenti.

E' opportuno che le prossime matricole siano informate della situazione precaria per evitare illusioni, con perdite di tempo e di denaro per gli interessati e la società.

Guido J. Paglia

Corsi di laurea, durata ed esami

AORARIA — Corso [illegible] laurea in Scienze agrarie. Durata: [illegible] Esami: 31 (26 obbligatori, [illegible] complementari). Sede: via Pietro Giuria 15; segreteria: corso Massimo D'Azeglio 60. Iscritti nell'84-85: 969 (fuori [illegible] 481). Laureati [illegible]

Corso di laurea in Scienze forestali. Durata: [illegible] Esami: 30 (26 obbligatori, [illegible] complementari). Sede: Oruglasco, via Da Vinci 44; segreteria: corso Massimo D'Azeglio 60. Iscritti nell'84-85: 359 (fuori corso 80). Laureati nell'84: 15.

[illegible] E COMMERCIO — Corso [illegible] laurea [illegible] Economia e commercio. Durata [illegible] anni. [illegible]: 25 (21 fondamentali, 2 lingue straniere, 2 complementari). Sede: piazza Arbarello 8; segreteria: via della Cittadella 10. Oltre a lezioni diurne, sono previsti corsi serali per studenti lavoratori. Iscritti nell'84-85: 4007 (fuori corso [illegible]). Laureati nell'84: 268.

FARMACIA — Corso di laurea in Farmacia. Durata 4 anni. Esami: 15 fondamentali [illegible] esercitazioni obbligatorie. [illegible] 31); segreteria: corso Massimo D'Azeglio 60. Iscritti nell'84-85: 990 (fuori [illegible] 274). Laureati nell'84: 108.

Corso di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutica. Durata: [illegible] anni. Esami: 27 (25 obbligatori, [illegible] complementari). Sede: corso Raffaello 31; segreteria: [illegible] Massimo D'Azeglio 60. Iscritti [illegible] (fuori corso [illegible]. Laureati nell'84: 18.

GIURISPRUDENZA — Corso di laurea [illegible] Giurisprudenza. Durata 4 anni. Esami: 25 (14 fondamentali) [illegible] via S. Ottavio 20; segreteria: via Po [illegible]. Corsi serali: vengono svolti per un co[illegible] numero [illegible] materie, specie del primo anno, per favorire gli studenti lavoratori. Iscritti nell'84-85: 6156 (fuori corso [illegible]. [illegible]: 324.

LETTERE E FILOSOFIA — Corso di laurea in Lettere. Durata 4 anni. Esami: 20. Due indirizzi: classico e moderno. Sede: via S. Ottavio; segreteria: via Po 17. Studenti iscritti nell'84-85: 2886 (fuori corso 962). Laureati nell'84: 174.

Corso [illegible] laurea in Filosofia. Durata: [illegible] anni. Esami: 19 (10 fondamentali). Sede: via S. Ottavio 20; segreteria: via [illegible] Ottavio [illegible]. Iscritti nell'84-85: [illegible] (fuori corso 407). Laureati nell'84: 89

Corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne (indirizzo europeo e orientale). Durata 4 anni. Esami: 20. Sede: via S. Ottavio [illegible] segreteria, via Po 17. Iscritti nell'84-85: 2275 (fuori [illegible] 617). Laureati nell'84: 170.

MAGISTERO — Corso [illegible] laurea in materie letterarie. Durata 4 anni. Esami: 20 (16 fondamentali). Sede: via S. Ottavio 20; [illegible] greteria via S. Ottavio 19. Iscritti n[illegible] [illegible] (fuori corso 309). Laureati nell'84: 60.

Corso di laurea in Pedagogia. Durata: [illegible] anni. Esami: [illegible]. Sede: via S. Ottavio 20; segreteria: via [illegible] Ottavio [illegible]. Iscritti nell'84-85: [illegible] (fuori corso 902). Laureati nell'84: 93

[illegible]rso di laurea in Lingue e letterature straniere. Durata: 4 anni. Esami: 20. Sede: via S. Ottavio 20; segreteria, [illegible]. Ottavio [illegible]. Iscritti nell'84-85: [illegible] (fuori [illegible] 241). Laureati nell'84: [illegible]

MEDICINA E CHIRURGIA — Corso di laurea in medicina e chirurgia. Durata: [illegible] anni. Esami: 28 (26 fondamentali). Sede: cliniche e istituti universitari; segreteria: [illegible] Massimo D'Azeglio 60. Frequenza obbligatoria. Iscritti nell'84-85: [illegible] (fuori corso 1984). Laureati nell'84: 613

Corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria. Durata [illegible] anni. Esami: [illegible]. Sede: clinica odontoiatrica delle Molinette; segreteria: [illegible] Massimo D'Azeglio 60. L'accesso è regolato da un esame di ammissione. Posti disponibili: [illegible] per corso. Iscritti nell'84-85: [illegible] (fuori corso 4). Laureati: 24.

I documenti per l'iscrizione

La domanda d'iscrizione all'Università e i relativi documenti [illegible] presentati [illegible] segreteria [illegible] facoltà [illegible] del [illegible] di laurea fino al [illegible] venibre. Questi i documenti da presentare [illegible] l'immatricolazione

1) Domanda su carta legale diretta al rettore con l'indicazione di: generalità dello studente; residenza della famiglia; recapito; facoltà o corso di diploma cui [illegible] riferisce l'immatricolazione

[illegible] Titolo originale di maturità oppure certificato provvisorio che dovrà [illegible] sostituito, prima degli esami, col [illegible] originale.

[illegible] Ricevute di pagamento della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi (varia da facoltà a corso)

[illegible] Due fotografie formato tessera di cui una autenticata [illegible] carta legale.

[illegible] Certificato di nascita su carta legale.

Esonero [illegible]. I meno abbienti e i più bravi studenti possono ottenere l'esonero dal pagamento delle [illegible] Per dirigere condizioni economiche il beneficio può essere concesso agli studenti appartenenti a famiglie il [illegible] reddito imponibile non sia superiore a 4 milioni.

Sono esonerati per merito scolastico [illegible] studenti che hanno conseguito la maturità nello stesso anno dell'immatricolazione [illegible] [illegible] almeno [illegible] sessantesimi.

Esperimento per le lingue

Il ministero [illegible] approvato il progetto [illegible] collegio docenti dell'Istituto tecnico femminile Santorre di Santarosa (corso Peschiera 230) per avviare una sperimentazione quinquennale ad indirizzo linguistico (ha rifiutato invece la proposta di sperimentazione bisanitaria). [illegible] 12 settembre funzioneranno 3 prime. Sono previ[illegible] 34 ore [illegible] lezione la settimana [illegible] suddivise fra materie comuni [illegible] il tecnico femminile (italiano, storia, educazione civica, [illegible] e fisica) e materie specifiche (inglese, francese e tedesco), chimica e scienze della terra, comunicazioni visuali, ginnastica, religione. I corsi sono riservati agli iscritti del Santarosa (900 allievi, quasi tutte ragazze) che nei prossimi giorni potranno optare. Dopo, se ci saranno posti liberi, verranno accettati anche giovani provenienti da altri istituti

L'autorizzazione, arrivata quando già i docenti avevano perso le speranze, è un primo passo verso una scuola linguistica di Stato a Torino. Sperimentazioni funzionano a Chiavero, Ivrea, Oulx. Una conquista importante, perché finora questa strada gradita a molti, era percorribile soltanto frequentando i licei linguistici, che sono tutti privati, con una spesa di 3-4 milioni [illegible]. I [illegible] iscritti [illegible] in città circa 3 mila

★ Il 70 per cento [illegible] 20.200 alunni delle superiori hanno affrontato ieri italiano per [illegible] di riparazione. Entro [illegible] settimana «passeranno» tutti per le altre materie. Quasi ovunque sono stati dettati [illegible] temi, quattro [illegible] tempo per svolgere quello scelto. Semplici e pluttosto generici nelle prime e seconde; più articolati e specifici nelle classi successive. Razzismo, violenza, questioni ecologiche, attualità, in alternanza agli argomenti letterari.

All'Ottavo Istituto industriale è stato chiesto di [illegible] un [illegible] po[illegible] o di cronaca dell'estate; [illegible] guardare con occhio critico [illegible] mondo della musica giovanile. Al Bonnefiller per ragionieri: una lettura dell'estate, [illegible] studiato durante l'anno, esperienze [illegible] tempo libero, un personaggio manzoniano. Al Castellamonte per geometri, tra gli altri, un tema [illegible] inutilità (o utilità) degli esperimenti [illegible] sugli animali

Conservazione [illegible] patrimonio artistico, [illegible] rinascimentali, sviluppo dei centri urbani, fumetto e fotoromanzo [illegible] all'artistico Cottini. Al professionale Plana, ecco la richiesta di commentare la catena di incidenti che ha trasformato i telegiornali estivi in bollettini di [illegible]. Al classico Cioberti: l'amore nel Canzoniere [illegible] Petrarca, il primo canto dell'Orlando Furioso, la struttura narrativa dell'Odissea, i drammatici episodi in Sud Africa

Maria Valabrega

Quattro premi Università [illegible] pace

Ernesto Olivero, l'animatore [illegible] Sermig, ha ricevuto ieri il premio «Università della Pace-Giorgio La Pira» per «*aver pensato e realizzato quella sua audace operazione che, ha detto, abbatte barriere [illegible] difficoltà d'ogni genere, trasformato il vecchio Arsenale [illegible] Torino in Casa della Speranza*». Il premio è un riconoscimento biennale che intende mettere [illegible] luce comportamenti e gesti [illegible] persone e [illegible] gruppi altamente impegnati [illegible] «*per rimuovere una mentalità indifferente, individualistico, gretta, [illegible] troppo diffusa per sostituirla con una cultura [illegible] pace*». Con Olivero sono stati premiati monsignor Nervo, la Cooperativa di Rumeza (Burundi) e Alberto Longanesi (da 12 anni volontario in Africa).

Nel Gran Paradiso

Il diritto di posca

L'ampliamento del [illegible] Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso [illegible] con legge nell'ottobre [illegible] continua ad alimentare polemiche. Per protesta, gli abitanti di Valsavarenche non [illegible] a [illegible] il 12 maggio e ignoti hanno fatto saltare [illegible] montagne sopra la cittadina valdostana [illegible] palo dell'alta tensione. Nel frattempo si allarga la battaglia [illegible] colpi [illegible] carta bollata.

Una marea [illegible] ricorsi è stata presentata contro l'ampliamento [illegible] Parco. Tra gli altri, si è rivolto al tribunale il titolare [illegible] riserva di [illegible] Agostino Carievato, assistito [illegible] prof. [illegible] Piaz, che ha avuto ragione.

Alla fine dell'81 il Carievato aveva ottenuto [illegible] comune di Ronco Canavese il permesso esclusivo di [illegible] per 8 [illegible] in un [illegible] del torrente Forzo: per l'affitto pagava un canone annuo di 61 milioni e 800 mila lire. Era in pratica una riserva, chi voleva pescare veniva una quota al titolare. La sorpresa arrivò nella primavera dell'83 quando le guardie del Parco fecero [illegible] rire 82 paline che il Carievato aveva piantato per [illegible] re la sua zona.

«*In base all'ampliamento deciso dalla legge, il [illegible] Parco rientra nei confini [illegible] Parco, quindi non si pesca più, pena pesanti multe*» [illegible] sentì rispondere il titolare della riserva. Il quale non si diede [illegible] vinto: [illegible] rivolse prima al pretore [illegible] Cuorgnè, poi al Tar, infine [illegible] tribunale di Ivrea.

Il suo difensore, prof. [illegible] Piaz, ha sostenuto: «*L'ente Parco non può annullare un diritto esclusivo di pesca del mio cliente con [illegible] semplice delibera. Non contestiamo l'ampliamento del [illegible] Paradiso, [illegible] se [illegible] riserva rientra nei nuovi confini, l'ente Parco può [illegible] espropriarla indennizzando il Carievato*». Tesi accolta [illegible] tribunale è destinata forse a fare un po' di chiarezza in una materia che ha provocato finora molte [illegible] discussioni e polemiche.

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
[illegible]
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE [illegible]
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel 011 [illegible] via Lagrange 10
MILANO Tel 02 [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

Echi di cronaca

Nozze [illegible] diamante Virginia e Secondo Tentori

In [illegible] festeggiano oggi 60 anni di matrimonio. Invitando amici e parenti con l'affetto la riconoscenza di chi ha avuto molto e sono felici di augurare loro ogni bene e bene

Vivere insieme

In [illegible] gratuitamente dai 20 ai 75 anni, mensilmente proposte a scopo matrimoniale. Inviando modulo CENTORI DI RAGAZZE nuove e libere regolarmente ed accompagnate per un catalogo informativo dettagliato e molto riservato matrimoniale (Piemonte e Valle d'Aosta) Corso Vittorio 19 bis - Torino, telefono 011 [illegible] 470 - 544 [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centrali indagini infedeltà Esito assicurato
Corso [illegible] Emanuele, 187 [illegible] 511.024 - 536.662

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 8 - TORINO
Concessionario
Christofle

Messaggi urgenti
[illegible] tornitura preventivo attrezzista offresi zona Torino Nord Ovest Tel 470 3167
ELETTRONICO esperto hardware e software microprocessori laureando in fisica offresi passaggio diretto Tel 642 3410 ore serali

AVIS
CENTRO [illegible]ASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

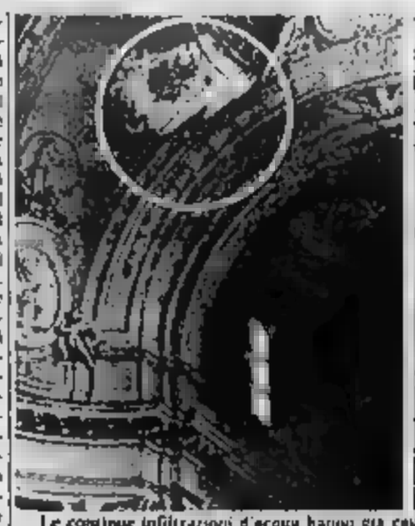
Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine-foto-video

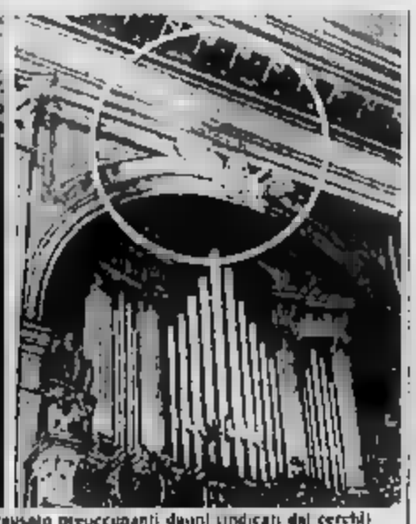
Salnitro e muffa deturpano S. Filippo

La chiesa dei padri filippini rimane però agibile e il 22 ospiterà un concerto di Settembre Musica - Italia Nostra istituirà un laboratorio per rilievi e progettazione del recupero

I vecchi torinesi la ricordano come «*la chiesa dei fidanzati*» perché [illegible] giovani coppie, [illegible] volta, facevano «*la [illegible]* pur di aposarsi [illegible] in questa sacra progettata dal Guarini e poi, ricostruita [illegible] Juvarra. Ma il tempo ha regalato a S. Filippo il mal sottile dell'abbandono [illegible] oggi le sue strutture [illegible] i suoi ori sono aggrediti dall'acqua che, filtrando «*a cattinelle*», [illegible] fiorire il salnitro che deturpa.

[illegible] arginare lo sfacelo e adeguarsi all'invito preoccupato del ministero per i Beni Culturali che, a marzo, sollecitava (senza, peraltro, specificare con quali mezzi) «*a sottrarre il complesso [illegible] via Maria Vittoria all'attuale situazione*». [illegible] questi giorni l'impresa Guerrini sta lavorando alla facciata dell'attiguo Oratorio [illegible] portare a termine [illegible] «*urgente*» [illegible] Provveditorato alle Ope[illegible] Pubbliche. Alla [illegible] di queste opere e di quelle che, ci si augura, dovranno presto riguardare l'intero complesso, una «*spinta*» privata: quella data da Italia Nostra che, su invito [illegible] padri Filippini impotenti per [illegible] denaro a porre fine [illegible] degrado della chiesa, ha incominciato con l'individuare il «*proprietario*» dell'edificio. «*Sembra un assurdo* — osserva l'arch Giuliano Becchi dell'associazione protezionistica — *ma non era chiaro a [illegible] appartenesse. Demanio [illegible] Intendenza di Finanza? Abbiamo appurato che "padrone [illegible] di casa" [illegible] quest'ultima, ma ecco un secondo problema: a [illegible] toccano i lavori di manutenzione? All'ente proprietario o [illegible] padri Filippini che ne [illegible] "usuari"?*.





Le continue infiltrazioni d'acqua hanno già causato preoccupanti danni (indicati dai cerchi)

L'interessamento di Italia Nostra s'è, quindi, appuntato in due altre [illegible] iniziative, uno studio storico sulla chiesa a partire dal [illegible] anno in cui la duchessa reggente Maria Giovanna [illegible] Nemours pose la prima pietra di questo complesso destinato a sorgere sulle due giornate [illegible] di [illegible] donate [illegible] padri filippini da Carlo Emanuele II «*il secondo impegno, in parte già attuato in parte ancora da realizzare* — aggiunge l'arch. Becchi —, [illegible] *rilevamento di carattere filologico su tutti gli interventi architettonici avvenuti, nel corso di due secoli*».

[illegible] questo scopo i Filippini hanno concesso a Italia Nostra due stanze dove l'associazione dovrebbe, entro la fine dell'anno, impiantare una sorta di «*laboratorio [illegible] restauro*»: «*Un organismo nell'ambito [illegible] quale opereranno 8-10 persone fisse (tra loro alcuni obiettori di coscienza) a cui si aggregheranno studiosi e tecnici di varie discipline. Tutto questo per offrire collaborazione agli enti preposti alla tutela del patrimonio artistico*».

S. Filippo, minimo, o, meglio, sino [illegible] ora simbolico cantiere, [illegible] rinuncia, [illegible] comunque, a «dire» nonostante i propri guai: fa parte, infatti, delle [illegible] sede [illegible] [illegible]rti di «Settembre Musica» insieme a Duomo, Santissima Annunziata, Spirito Santo, Santa Teresa, [illegible] Francesco d'Assisi, Gran Madre, Carmine e Santi Martiri. Il pubblico [illegible] il 22 settembre [illegible] [illegible]sta navata (secondo alcuni la più ampia della città) per [illegible] l'orchestra e il [illegible] Pro Musica Köln, potrà rendersi conto, anche [illegible] guardandosi intorno, dei guasti che la carpibeta d'una associazione addita alla coscienza e alla voglia di fare della città.

[illegible] **Rizzo**

Saper spendere

I guai dell'estate

Aver bisogno di un idraulico [illegible] un riparatore [illegible] tv quando l'artigiano di fiducia è in ferie

La colpa è dell'estate. Quali ad aver bisogno urgente di un tecnico per tv o di un idraulico. Sono situazioni nelle quali il consumatore più tranquillo [illegible] meglio disposto alle avversità. Fisicc [illegible] [illegible] venire [illegible] mal di fegato.

★★ Due esempi [illegible] da due lettrici sono chiarificatori. Scrive la signora Ada: «*Poiché il mio idraulico era in vacanza, ho telefonato a una ditta, con tanto [illegible] pubblicità sulle "Pagine Gialle" del telefono: aveva due rubinetti che perdevano. Mi risposero che avrebbero inviato qualcuno nel pomeriggio. Venne un giovane, esaminò con un'occhiata compiice i due rubinetti, uno del lavello [illegible] cucina, l'altro [illegible] lavatrice, e subito [illegible] che dovevano [illegible] sostituiti (strano che la parola "riparazione" ricorra sempre con minor frequenza nel vocabolario [illegible] questi [illegible] artigiani, n.d.r.).*

«*Acconsentii. In circa 10 minuti andò a prendere i [illegible] binetti in ditta, [illegible] altri 10 minuti fece il lavoro. Risultato? 80 mila lire. Stupefatta e adirato feci le mie rimostranze e per la rabbia dimenticai di prendere la ricevuta fiscale (il pi[illegible] non la fece, ma io l'ottenni più tardi dopo una telefonata di protesta in ditta). [illegible] titolare espresse il mio disappunto per l'alto compenso richiesto. [illegible] risposero che queste erano [illegible] tariffe. E dire che sulle Pagine Gialle [illegible] scritto: "Non [illegible] paga la chiamata". Pensate un po' se anche questa [illegible] fosse dovuta aggiungere al conto! Dopo il danno, la beffa: [illegible] ricevuta fiscale non è [illegible] regola*».

★★ E' [illegible] che la rubinetteria, oggi, [illegible] [illegible] che, anche se la ditta non faceva pagare la chiamata, metteva sicuramente [illegible] [illegible] «viaggetto» del tecnico per il recupero in ditta dei [illegible] rubinetti. Tuttavia, perché [illegible] chiedere un preventivo? [illegible] talvolta nel consumatore [illegible] tardiva dovrebbe scattare appena al paria di sostituzione con [illegible] domanda: «*Quanto costa?*».

Da Giuliana [illegible] impatto analogo, grazie alle «Pagine Gialle», amiche incolpevoli di chi è alla ricerca affannosa di un aiuto. «*Mi si è rotto il televisore poco prima di partire per [illegible] ferie — scrive — ma poiché la zia restava a casa, ed era giusto che avesse il piacere della tv, [illegible] affrettato a [illegible] ripararore. Il [illegible] era in ferie, quello noto alla portinaia non rispondeva, un terzo non poteva venire [illegible] giornata (scriva l'onestà!)*.

«*Troppo [illegible] quarto che prometteva, tra l'altro, interventi immediati, in giornata, proprio quello che volevo [illegible]. Erano circa le 10 [illegible] mattina. Presa nota dell'indirizzo, del tipo [illegible] tv e [illegible] guasto più o meno individuato in famiglia, attendo. E resto ad attendere fino al pomeriggio. Ritelefono [illegible] 15. Mi assicurano [illegible] "Arriva". Faccio presente che devo partire l'indomani mattina e che non troveranno nessuno (la [illegible] rifiutava di assistere, [illegible] sola, al lavoro). Mi rimetto ad attendere [illegible]. Alle 17,30, ritelefono. Stessa risposta: "Sto arrivando, non si preoccupi". Alle 20, ormai certo del mio fiasco, riprendo il telefono e questa volta la risposta è: "Veniamo domattina; oggi ci è stato impossibile". Ho rinunciato. Capisco che accapparrarsi un lavoro faccia comodo, ma [illegible] il cliente [illegible] preziosa che vuole [illegible] fatto subito e tu non puoi sarebbe più onesto dirlo subito. Ho risolto il problema facendomi imprestare l'apparecchio di un vicino*».

[illegible] Sanremo Stefania scrive: «*Ho acquistato in un supermercato un dolcificante liquido, 1760 lire [illegible] sulla confezione che vi accludo ho scoperto, troppo tardi, [illegible] scritta, "Compione [illegible]o gratuito vietata la vendita". Che [illegible] dire?*».

★★ L'attenzione deve [illegible] al momento dell'acquisto, [illegible] più tardi. Certo il supermercato [illegible] fatto una scorrettezza, anche se forse involontaria. Fino a qualche giorno prima, infatti, in quel supermercato (dicono le commesse) c'era stata una offerta gratuita [illegible] promozionale del prodotto. Evidentemente, [illegible] campione è finito in [illegible] confezioni normali ed è stato regolarmente etichettato con il prezzo. Ma perché [illegible] tornata indietro con la confezione a fare [illegible] sue rimostranze (giustificate)? Olieta avrebbero sicuramente sostituito.

Simonetta

Collocamento Le chiamate al lavoro

Chiamate pubbliche di lavoro, stamane in [illegible] sale cinematografiche (Adriano, Ambra, Fortino, Massaua, Miraflori). Per i generici [illegible] disponibili: [illegible] posto [illegible] operatore servizi socio-assistenziali (tempo determinato), un manovale (t.d.); un addetto pulizie (t.d.), [illegible] interno [illegible] pubblici esercizi (t.d.), un operaio comune per il settore chimico (tempo indeterminato), un addetto pulizia (ente pubblico t.d.) Impiegati: un geometra (ente pubblico, t.d.). Qualificati: [illegible] panettiere (artigiano, t.i.), due dimostratrici [illegible] commercio (t.i.), due decoratori (t.i.), [illegible] tornitori (t.i.).

Neocomandante del Gruppo carabinieri

Il tenente colonnello Giulio Castellani è il nuovo comandante del Gruppo carabinieri di Torino. Proveniente [illegible] Comando [illegible] dell'Arma ha [illegible] passato direto la compagnia di Imperia [illegible] il Nucleo radiomobili di Genova, dopo aver frequentato Accademia e Scuola di Guerra.

LA STAMPA Via Roma 80 Telefoni 517.004 - 536.604 - 536.113

Da Marvin vinci
un'auto o altri 299 premi [illegible]
Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1985 [illegible] ogni pellicola acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa, in sole 6 ore, su carta Kodak con albumino portafoto, e uno sconto del 20% sul listino (eff. con. al comune di Torino il 1-4-85) partecipa al grande concorso con l'estrazione (entro il 31 ottobre 1985) dei seguenti 300 fantastici premi
[illegible]
Una Austin Metro Mylaine 5 porte, metallizzata. [illegible] Concessionario Fiorasio
I PREMIO
Un viaggio in Marocco per due persone della durata [illegible] giorni tutto compreso.
II PREMIO
Un apparecchio fotografico Contax Zeiss 137 MA Quartz con obiettivo Zeiss Planar 50 mm F 1,7
4 [illegible]
Un ciclomotore 49 cc Colaro mod. Eco
5 PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica T motor autofocus "occhio d'Aquila".
DAL 6 ALL'8 PREMIO
Un apparecchio fotografico Yashica [illegible].
DAL 9 AL 200 PREMIO
Un poster cm. 50 x 70, ricavato da un vostro negativo a colori.
DAL 201 AL 300 PREMIO
Una cornice pregiata cm. [illegible] mod. cutter in legno.
Grande Marvin
Dalla foto al computer
Torino, Via Lagrange 34

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

CERCASI viaggiatori stranieri e/o tecnici progettisti specializzati nello sviluppo hardware software e/o esperti in applicazioni di Pic Pc Telefonare 738 1202.

IMPORTANTE complesso industriale ricerca perito elettronico o elettronico con indirizzo in automazione industriale e programmazione P.L.C. è previsto l'inquadramento nel 6° livello. Telefonare 611 2334

PRIMARIA azienda elettronica operante nel settore dell'automazione industriale nell'ambito del potenziamento della sua divisione di assistenza tecnica cerca diplomato o diplomando specializzato nell'uso dei P.L.C. Scrivere «Publikompass 642 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A ditta ingrosso cancelleria cerca giovani propensi autonomi rappresentanti anche prima esperienza. Assicurasi elevatissimi guadagni provvigionali. Inviare cv 039 571.711 - 571.193.

A rappresentanza 25-30enne preferibilmente settore servizi cercasi - Torino-Piemonte importante società ricerca personale. Richiedesi, oltre ovvie capacità, serietà e volontà. Telefonare 011 483.598.

AMBOSESSI cercansi per vendita a porta a porta articoli casalinghi e elettrodomestici. Auto propria, guadagni molto elevati. Telefonare 598.348 ore ufficio

AZIENDA operante nel campo farmaceutico ricerca giovani agenti da inserire nella propria organizzazione. E' gradita precedente esperienza di vendita anche se maturata in altri campi. Zona operativa tutto il Piemonte. Telefonare per appuntamento 02 618 0340.

CERCANSI 4 giovani massimo 30enni anche prima esperienza auto muniti per la provincia Torino - Vercelli - Asti - Alessandria - Cuneo da inserire nel ramo vendite articoli per industrie. Offresi ottima vendita, minimo garantito L. 600 mila più provvigioni. Per colloqui tel 348 2965

CERCHIAMO agenti in esclusiva autonomi per zone Provincia Cuneo Alessandria Vercelli Biellese capaci seguire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti i prodotti (circa 500) sono destinati a negozi, industrie, alberghi ecc. Ottimi interessanti provvigioni più premi di vendita, inquadramento Enasarco. Per i primi 4 mesi di attività garantiamo un guadagno minimo di L. 50 mila al giorno. Per appuntamento telefonare alla ditta CMC. 0125 788.113.

FIAMME di Torino cerca quattro venditori due vendiamo di piacevole per le case di restauro guadagni elevati. Telefonare 011 707 3987 ore 8-10.30 oppure 02 831 6858 ore ufficio.

NEWBEL

Concessionaria Gruppo Olivetti, esclusivista per Torino e cintura, ricerca per ampliamento propri organici funzionari settoriali, cultura media superiore. Offresi fisso mensile ed elevata provvigione. Telefonare 011 326 8713

IMPORTANTE organizzazione commerciale cerca agenti possibilmente introdotti settore stampaggio materie plastiche. Si garantisce compenso portafoglio pieno, premio mensile, inquadramento Enasarco. Scrivere «Publikompass 8 p. - 20123 Milano».

IMPORTANTE potenziale medicinale nuovo per agenti introdotti negozi regione Piemonte Tel. 050 40 785 sig.ra Laura

IMPORTANTE società di forte espansione operante sul territorio nazionale ricerca agenti in esclusiva per le zone libere del Piemonte Valle d'Aosta. I primi mesi dopo breve periodo di addestramento teorico presso eventuali clienti della ditta, retribuiti di vendita con affiancamento di un funzionario. Si richiede età 24-35 anni disponibilità immediata serietà buona preparazione. La società offre inquadramento Enasarco una provvigione composta oltre che da interessanti partecipazioni agli utili. Gli interessati potranno inviare un appuntamento personale telefonando allo 011 306 093 ore ufficio.

ORGANIZZAZIONE ecclesiastica operante in tutto il territorio nazionale cerca funzionari di vendita per il Piemonte e zone limitrofe. Offresi: concreta possibilità di guadagni molto elevati, fisso mensile, lavoro organizzato, precedente addestramento per chi possiede i requisiti richiesti. Per colloqui telefonare per appuntamento 02 618 0340.

PRIMARIA società commerciale ricerca urgentemente esperti agenti che abbiano maturato la loro esperienza nella vendita diretta e nella conduzione di collaboratori. L'azienda offre ai selezionati corso di addestramento e affiancamento zona in esclusiva. Portafoglio clienti inizialmente Enasarco trattamento economico provvigionale ai livelli più alti conferma senza premi iniziali. Si richiede disponibilità di tempi brevi auto propria età 25-40 anni. Per appuntamento telefonare allo 011 309.0349

PRIMARIO salumificio, produttore gamma completa salumi e carne fresca, ricerca agenti documentata intraprendente effettivi dettaglianta Torino e provincia. Crediti elevanti provvigioni unitamente vasta gamma salumi e formaggi. Offresi ipotesi provvigioni e condizioni ecces. Dettagliati curriculum e Casella 23 D, Pubblicità Baldiani - 20053 Monza.

SEI vendente? Hai volontà? Hai grinta? Vuoi realizzare rapidamente tuoi guadagni? Siamo una multinazionale europea nel settore prefabbricazione degli accendini che ti stabilirà istantaneamente premi un milione e mezzo al mese se hai questa determinazione ed un'auto propria. Scrivi a «Publikompass 8392 — 10100 Torino».

SEI un venditore a domicilio veramente in gamba? Ti stiamo cercando. Ti offriamo di lavorare in un ambiente sano e motivante. Tel 441.563.

SOCIETA' commerciale cerca un agente di vendita per zona Savona-Imperia-Cuneo e provincia. Offresi portafoglio clienti incaricati. Richiede esperienza vendita tecnico commerciale auto propria tecniche Cciaa Tel. ore ufficio 012 606 203

SOCIETA' commerciale cerca un agente di vendita per il Piemonte Offresi portafoglio clienti esistenti. Richiede esperienza vendita tecnico commerciale auto propria licenza Cciaa residenza Torino. Tel. ore ufficio 012 408.303

10 Prestazioni consulenze

MEDICI cercasi per centro sportivo medicina dello sport disponibilità di orario Scrivere corso Svizzera 10/A Af Dimic

RAGIONIERE giovane diplomato esperto gestione amministrativa contabile in ogni suo elaborato oltre contabilità industriale per chi possiede i requisiti richiesti Scrivere «Publikompass 8176 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

offerte

CERCASI bambinaia solo fissi Tel ore pasti 871.199

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgonate anche non aziendali Cavalieri, corso Turati 37 - Torino, tel 503.833.

ACQUISTA auto di occasione e semestrali, massimo garanzia Piazza Bernini 16 angolo corso Orbassano tel 730.23.64

ACQUISTA auto piccole, grosse cilindrate, semestrali, furgonette diesel e benzina Cessi Litoraria 35 Tel. 481 674

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel 325.847, c. Agnelli 78 (ex-stadio aperto)

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo medie complesso Massima valutazione Corso Tortona 8, tel 871.843.

BMW tutti i modelli vasta selezione di usati perfetti e garantiti presso concessionaria BMW Concessionaria Cea, via Pavia 14 Tel 488 977 - 489.184.

SAAB 900 GLE 4 porte Saab mod 85 colore da vetrina aeue data reg. quasi zero prova pochi km. Tel. 748.270.

VENDO cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

VENDESI Alfa 90 2,5 benzina nuova grigio metallizzato prezzo conveniente. Tel 011 807.0788.

16 Motocicli

MOTO Beta gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125K) - 350 Kanguro K2-500 Camel - Strada 500 mod. K2. Borzarello Nautica, largo Giardini 3 - San Bartolomeo al Mare (Imperia).

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

740 GLE

TURBO DIESEL

6 cilindri
2400 cc. - 112 CV.

Nella classe 2 litri VOLVO ha unito tutta l'eccellenza del suo esclusivo e silenziatissimo diesel 6 cilindri alla sperimentata tecnologia VOLVO TURBO. Da questa simbiosi è nato un aggressivo, autentico diesel turboalimentato dalle prestazioni esaltanti, tipiche del 6 cilindri e dai consumi ridotti tipici del 2 litri: ripresa, velocità, silenziosità, economia, e la qualità VOLVO con la sua «Sicurezza Dinamica» la grande maneggevolezza (diametro di sterzata 9,9 mt.), l'affidabilità ed il consumi ridotti!
Tutto questo è la VOLVO 740 GLE Turbo Diesel.
Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO 2000».

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Acquisto alloggi

A.A.A. TIPOGRAFO acquista per figlia in pertenza alloggio libero di 1-2 camere bagno casa ristrutturata Tel. 873 145

A. FIDANZATI cerchiamo libero in Torino nord camera libera cucinino o 2 camere cucina servizi. Tel. 473.0118

A privato ingegnere acquistasi appartamento libero in Torino pagamento contanti anche rate. Tel. 852.5886 signor Franco.

A sposi unge acquistare entro settembre camera unico cucinino ideale con bagno eventuale Tel. 532.409.

ABBIGONAMI piccolo alloggio libero in Torino con bagno a termo pagamento immediato. Tel. 461.114

ACQUISTASI libero casa decorosa camera bagno e servizi assicurasi pagamento contanti Tel 850.4095.

ACQUISTIAMO Mondialeri Torino comune e dintorni alloggi, case, ville, rustici anche da ristrutturare. Tel 841 938

ACQUISTO alloggio tenuta non ricco purchè libero entro dicembre pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel 517.891 signor Otto

ACQUISTO piccolo appartamento ogni dimensione, residua definizioni, immobiliare 6 Paolo Tel 503.200 - 505.000

ACQUISTO in Torino alloggio libero con ascensore o casetta pagamento contanti Tel 749.0361

ACQUISTO in Torino alloggio libero di 1-2 camere e servizi pagando contanti. Tel 744.095 ore pasti

ACQUISTO per trasferimento a Torino camera unica servizi libera con ascensore pago contanti. Tel 0125 64.533.

ACQUISTO 3 alloggi liberi Torino case diverse da 2 a 4 vani per urgente sistemazione pago contanti Tel 748.2726.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, Castelli Casamercato Regolamentazioni (011) 5565 corso Massimo d'Azeglio 22, Torino

ARCHITETTO acquista per contanti alloggio in Torino mq 100-120 uso abitazione possibilmente recente Tel 302.480.

CABETTA libera personalità cerca con 70 cimo o prima cintura con giardino da L 90 a 160 milioni. Tel 749 0830

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino semplice di mezzi pubblici. Tel 0141 32 934 ore negozio

CENISIA 6 Donato acquistasi, alloggio da ristrutturare 130 mq in stabile stabile piano alto ascensore. O.B.I. 515.009

CERCASI camera doppia libera in Torino piano medio pagasi in contanti. Tel 597.824

CERCASI libero in Torino 2 camere tinello servizi cucinetta zona pucchè casa Gabrobea Tel. 758 663.

CERCASI urgentemente in Torino libero 3-4 camere cucina ancora da ristrutturare piani bassi O.B.I. 515.009

FUNZIONARIO banca Lombardiana a Torino acquisterebbe libera recente 2 camere tinello. Tel 533 981.

PRIVATO acquista da gerente alloggio libero di circa 130 mq con giardino o terrazzo in Torino Crocetta o centro da ristrutturare Tel. 882 048 pre pasti.

[redacted] acquista alloggio in casa signorile da mq 100 a 150 in Torino o prima cintura. Tel 883.020.

RIVOLI CENTRO

abitazioni nuovissime richiesta di vista appartamenti, liberi e occupati. Pagamento in contanti. Gabetti 9767.

UFFICI

prestigiose grupe multiattive cercheremo per nostra clientela Grimaldi 505 919

ZONA Orbassano Rivalta cercheremo urgentemente alloggiamento per cointeressi appoggio villa Stella 011 901.5903.

19 Vendita alloggi

A. Via Cagliari/via Farigia libero recentissima camera cucina servizi piano rialzato L. 44 milioni Tel. GAP 752 006

A. Via Pisapia 6 Milano libero 4° piano camere cucina terrno bagno ascensore L. 31 milioni Tel. GAP 752 006

ADIACENTE corso Tassoni libero recente piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Il Perlico 635.544.

ADIACENTE corso Francia stesso appartamento signorile 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio disponibile subito Tel 441 114

ADIACENTE via Tripoli libero primi piani recente piano alto ingresso luminoso mq 110 salone 3 camere cucina 2 bagni (ristrutt.) L. 370 milioni trattabili box. Grimaldi 506.917.

AFFARE 518.888 libero luminoso adiacente piazza Derna 3 camere tinello cucinino terrno bagno 2° piano ascensore

AFFARE 618.668 libero centrale pressi piazza Statuto in ottimo stabile 4 camere cucina ripostiglio terrno ascensore

AFFARE 518.995 libero Grugliasco in stabile recente 2° piano ascensore 3 camere cucina doppi servizi box auto

AFFARE 618.668 stesso signorile S. Paolo pressi corso Rosselli salone 3 camere cucina doppi servizi poltrona box

ALLOGGI signorili nuovi termine via Monginevro con doppi vetri riscaldamento autonomo impresa vendo T. 707.0888.

ALLOGGIO zona piazza Giulio libero in casa signorile a nuovo ingresso soggiorno cucinotto grande camera ampio bagno terrno metano indipendente pagamento trentuno Grimaldi Ossio immediata ass tel 540.220.

APPARTAMENTO vicinanza Porta Nuova salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina rimessa e nuovo signorilissimo vendiamo ungheresi. Orbassano immobiliare ass tel. 540.220.

ATTICO camera tinello cucinino servizi mq 80 vendesi libero zona piazza Martiri [redacted] acquista alloggio in casa signorile da mq 100 a 150 in Torino o prima cintura. Tel 883.020.

ATTICO libero Santa Rita luminoso mq 80 più mq 40 di terrazzo. Luciana Volpe tel 656 560 - 657.824

ATTICO libero pressi corso Francia mq 300 ampio terrazzo pagamento in 5 anni mutuo Stella-Messina Tel. 506.888.

ATTICO libero B. Rita via Boston ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 65 milioni. Grimaldi 506.464.

BARRIERA Milano (via Issel) libero recente 2 camere cucinetta pagno mq 50 L. 44 milioni. Tel 530.163

BARRIERA Milano libero risistemato ingresso camere cucina servizi 3 alle L. 35 milioni. Grimaldi 506.464

BARRIERA Milano via Scarsitti libero 1° piano camera cucina terrazzo L. 18 milioni rateizzabili. Grimaldi 506.464.

BARRIERA MILANO

via Cuneo stabile in panoramico civile netti pari comuni, 3 camere cucina servizi da L. 37 milioni, ampio box-magazzino disponibile Ufficio 547.828

BEINASCO

al confine di Torino libera in residenza con giardino e parco recentissima camera cucina bal. Gabetti 9767.

BORGATA Vallette libero camera tinello cucinino servizi ascensore terrno L. 42 milioni Casamercatobox 752.688

VILLA

libera indipendente di mq 245 su 3 piani con giardino, costruzione recente e separata. Gabetti 011 9767.

CAMPIDOGLIO via Cibrario libero ampio ingresso tre camere cucina doppi servizi L. 53 milioni. Grimaldi 506.464

CASABIANCA libero zona Michelangelo 3 camere cucina servizi piano alto L. 47 milioni rateizzabili Tel. 531.310.

CASABIANCA libero inizio corso G. Cesare 2 camere cucina servizi piano alto L. 39 milioni rateizzabili Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero zona Nuova Astronautica Martini piano rialzato ammezzato camere cucina servizi giardino L. 34 milioni.

CASABIANCA 531.006 libero Centro Europa signorile salone 3 camere cucina 2 servizi L. 108 milioni volendo box

CASAMERCATO 6588 3 camere corso Grimaldi/Chieri doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi mq 125 mq box 8 auto cantina. Dilazioni, permuta

CASAMERCATO 6 6536 liberi 1-2-3-4 camere stanno case ammodernate quasi centro. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 6585 libero v. Boccaccio (Mirafiori) 3 camere cucinotto servizi terrazzo 75 mq Ample dilazioni.

CASAMERCATO 6586 libero via Aquila (Campidoglio) 2 camere cucina ampio cortile servizi, ristrutturato.

CASAMERCATO 6585 libero Rivoli via Gioberti cedesi indipendente su 3 lati in costruzione terrazzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 6586 libero via Berruti (Parella) signorile ingresso sala nona soggiorno servizi posto auto.

CASAMERCATO 6588 libero Lingotto (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi Ample dilazioni pagamento

CASAMERCATO 6588 libero Mirafiori Nizza Cuneo in vicinia 3 camere cucina servizi ripostiglio 2 posti auto cantina

CASAMERCATO 6588 libero Pacchi (Cit Turin) 3 camere tinello cucinino servizi Quarto piano ascensore. Mutuo

CASAMERCATO 6588 libero largo Orbassano 2 camere tinello cucinino servizi. Anche usufrutto Dilazioni.

CASAMERCATO 6588 libero via Monginevro (Borgata Vittoria) 3 camere cucina servizi Massime rateizzazioni.

CASAMERCATO 6588 libero corso Racconigi 3 camere ampia cucinino servizi box Tel. 806.6805

CASCINE Vica in stabile recente luminoso soggiorno 2 camere cucina biservizi box Studio Mezza mq Tel. 506.585

CASCINE Vica libero piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio permuta. Elim 588 1525.

CASCINE Vica adiacente corso Francia recentissimi vendiamo libero 1 camera tinello cucinino. Tel. G.B.I. 515.009.

CASTIGLIONE in piacevole recente signorile alloggio libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto vere affare, dilazioni o Perlico 635.544.

CASTIGLIONE
Torinese
residenza La Rocca
prestigioso verde dominante lotti appartamenti vista dimensioni in villa a schiera e palazzine, giardino privato, camino, taverniate, mansarda, finiture di pregio
Sporting Club in progresso.
Per ristoranti pacbus tennis piscine
IVA 2%
mutuo fondiario, dilazioni, permuta.
TEL. 960.6812
Visita anche festivi

CENTRALISSIMO stesso stabile appartamento di camere cucina L. 30 milioni dilazioni con mutuo Grimaldi 506 917.

CENTRO libero in stabile molto signorile ristrutturato soggiorno doppi servizi camere cucina bagno e Perlico 636.544.

CENTRO libero tutto nuovo via Lagrange salone 4 camere cucina luminosissimo L. 128 milioni Tel. 817 321.

CENTRO via G. Ansaldi libero 4 camere cucina prezzo stima sufficiente minimo contanti Tel. 656.000 - 503 200.

CITTADELLA [redacted] 519.560 corso Svizzera libero salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio ottimo stato. Ideale per ufficio studio professionale.

CITTADELLA 518.260 corso Francia libero salone 4 camere cucina biservizi ingresso completamente rifatto L. 206 milioni permute dilazioni

CITTADELLA C 518.260 via Madonna libero miniappalto dilazioni con mutuo 4 camere cucina 2 servizi L. 98 milioni Grimaldi 506.464.

COLLEGNO viaggio Fonte libero 4 piano soggiorno cucinino due camere servizi L. 68 milioni Grimaldi 506.464.

COLLINA

sito S. Mauro privata vendo villa del '700 mq 500 con cappella privata rustico mq 600 terreno mq 110 mila con prospettive edilizie. Scrivere: Publikompass 129 — 10100 Torino.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, c. Re Umberto 6, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e Rosta.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
CASTIGLIONE
VILLE A SCHIERA
giardino privato, taverniate, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 100 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, taverniate, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 100 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice [redacted]
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
RIVOLI
collina [redacted]
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato [redacted] camino, mansarda [redacted] tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 100 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
CASTIGLIONE
2 km
da San Mauro
VILLE A SCHIERA
giardino privato, taverniate, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 100 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, c. Re Umberto 6, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e Rosta.

CONSULEDILE 533.322 libero signorile via Cernaia angolo via Lombroso salone 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi cantina autorimessa mq 283.

CONSULEDILE 533.322 libero signorile via Mazzini salone 4 camere cucina doppi ingressi, doppi servizi, mq 100.

CORSO Adriatico (largo Orbassano) libero mq 118, 3 camere tinello cucinino taglio L. 87 milioni Tel. GAP 752.068.

CORSO Grosseto libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni rateizzabili Casamercatobox 752.688.

CORSO Montevecchio libero con box auto stabile 1975 3 camere tinello cucinino L. [redacted] milioni 650 mila Tel. 517.591

EBE in ristrutturazione casa signorile stabile libero 3 camere cucina servizi, tre locali, verde. tel. 818 283.

CORSO VINZAGLIO

libero in stabile signorile piano alto 2 saloni 3 camere cucina biservizi L. 330 milioni. Grimaldi Elim 505.317.

CROCETTA libero vicinanze 3 camere cucina servizi e permuto con casetta vicina o zona limitrofa Torino. Tel. 591 220 - 328.343.

CROCETTA vendesi libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 57 milioni. Tel 545 972.

CROCETTA via G. da Verrazzano monolocale libero con ascensore L. 19 milioni dilazionabili Grimaldi 506.464.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero stabile Centrale ampio ingresso 3 camere cucina servizi L. 69 milioni. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente corso Turati ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Borgo Vittoria soleggiato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

DRUENTO appartamenti mansarde occupati varie metrature piano globale. De Giovanni 954.6641 - 954.6423.

DRUENTO via Indipendenza villa/mansarde con 2000 mq circa di terreno. De Giovanni 954.6641 - 954.6623.

EBE liberi 6. Rita casa recente 1-2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

EBE libero corso Trieste piano alto soleggiato 3 camere tinello cucinino biservizi dilazioni. Tel. 512.012.

EBE libero corso Monforte recente signorile ampio soggiorno camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

EBE libero pressi Lungo Po Antonelli recente signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 512.012.

EBE libero S. Donato ristrutturato camere tinello cucinino servizi arredato L. 28 milioni. Tel. 512.012.

EBE libero Venchi signorile soggiorno 3 camere cucina servizi perfetto. Tel 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero via Guido Reni corso Belgio soleggiato salone 2 camere soggiorno cucinetta biservizi volendo box piano alto mq 170.

EUROCASE B 613.745 libero corso Traiano via Cuneo 2 camere tinello servizi ristrutturato recentissimo.

EUROCASE C 510.681 libero Collegno adiacente corso Antony camere tinello cucinino servizi case recenti.

EUROCASE
corso Francia libero luminoso recente case Rosazza salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso box. Tel. 608.208.

EUROCASE 504.960 pressi via G. Reni libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso box auto.

EUROCASE 606.706 corso Montevecchio libero signorile salone 3 camere cucina servizi ca. 150 milioni volendo box.

FIMINTER corso Telesio libero piano alto signorile salone 2 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 557.0021.

FIMINTER Gran Madre libero piano rialzato camere tinello cucinotto servizio anche uso ufficio. Tel. 557.0021.

FIMINTER libero prestigioso ammezzato appartamento prestigioso su 2 piani ingressi salone 5 camere cucine 4 servizi 3 posti auto Tel. 557.0021

FIMINTER prestigiosa villa d'epoca posizione panoramica splendida planimetria pianeggiante zona tranquilla servizi pubblici box 3 auto Tel. 557.0021.

FIMINTER via Manzoni adiacenze piazza Statuto libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 57 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER via Susa (ovri in costruzione (ultimi stupi mansardati ad uso abitazione di pregio rialzato. Tel. 557.0021.

FRIULI libero pressi corso Novara monocamere ristrutturate con bagno L. 13 milioni rateizzabili. Tel. 591.990.

Friuli libero pressi corso Principe Oddone rimesso a nuovo camera cucina bagno L. 19 milioni. Tel. 545.902.

FRIULI libero corso Sebastopoli recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 090 897.

FRIULI libero largo Orbassano piano alto panoramico 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 501.970 566.900.

FRIULI libero pressi Italia 61 ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni. Tel. 581.769.

FRIULI libero pressi piazza Adriano vero affare 3 camere cucina servizi L. 54 milioni rateizzabili. Tel. 605.273.

FRAZIONAMO Rivoli (Cascine Vica) corso Francia 212 appartamenti materiali speciali 2 camere, balcone, angolo cottura, da L. 52 milioni, attici 1-2 camere terrazzo da L. 25 milioni. Sufficiente 40% contanti e comode agevolate dilazioni. Visite in loco dalle 16 alle 19 Sabato e immobile 855.369

G.E.A. vende libero Borgo S. Paolo appartamento di 3 camere cucina bagno. Telefonare 512.959

G.E.A. vende libero via Bologna completamente ristrutturato camere cucina e servizi. Tel. 541.484.

G.E.A. vende piazza Rivoli alloggio termoautonomo cucinino servizi. Telefonare 541.484.

GEOM corso Regina appartamento di 3 camere cucina bagno L. 47 milioni. Per informazioni tel. 517.668.

GEOM corso via XX Settembre in casa d'epoca soggiorno 2 camere, camerata cucina bagno permuta. Tel 617.656.

GEOM Rivoli Barriera Milano in casa d'epoca appartamento di soggiorno 2 camere tinello cucinino. Tel. 517.668.

GESTIM libero Millefonti salone camera tinello ampio cucinino signorile mutuo. Tel. 650.3052.

GESTIM libero Crocetta soleggiato 2 camere cucina servizi cantina, uso ufficio, mutuo dilazioni. Tel 650.0053

IPI 511.382, corso Lecce piano alto, ingresso camera tinello cucinino bagno. Ire 2% Mutuo 50%

IPI 511.383, corso Siracusa 92 in stabile signorile ascensori appartamento di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzi interessanti Mutuo 50%

IPI 511.382, libero corso Galileo Ferraris in villa d'epoca signorile piano alto ingresso salone 4 camere cameretta doppi servizi box auto. Mutuo.

IPI 511.382, libero piazza Leggenda ingresso 3 camere cucina bagno. Prezzo affare. Volendo 40% mutuo.

IPI 511.382, libero zona San Donato piano alto ampio ingresso camere cucina bagno. Possibilità mutuo.

IPI 511.382, libero zona San Paolo, ingresso 3 camere cucina bagno L. 58 milioni. Possibilità mutuo.

LIBERO A pressi Cibrario Real, 2 camere cucina servizi piano 3° L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

LIBERO A pressi corso Chieri/via recente: 2 camere tinello e servizi piano 6° L. 47 milioni rateizzabili. Tel. 687.834.

LIBERO A pressi corso Cibrario 2 camere cucina abitabile ingresso bagno L. 39 milioni. Tel. 687.834.

LIBERO A via San Secondo 2 camere cucina bagno L. 58 milioni rateizzabili fino a 15 anni Casamercatobox 752.688.

LIBERO corso Francia recente 6° piano salone due camere cucina doppi servizi L. 135 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO Lucento ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 58 milioni rateizzabile. Casamercatobox 542.978.

LIBERO piazza Madama piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrno ascensore. Grimaldi 719.548.

LIBERO piazza Vittorio soleggiato piano alto con ascensore camere cucina bagno L. 29 milioni 500 mila Tel. 817.561.

LIBERO presso via G. Valiani ingresso camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo. Casamercatobox 542.978.

LIBERO recente posizione camere tinello cucinino bagno zona Chiesa Salvezione. Telefonare 749.0997.

LIBERO B. Paolo 22 mq salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore 40 mq prezzo affare mutuo. Casamercatobox 542.978.

LIBERO subito camere tinello cucinino servizi mq 60 vera occasione Tel. 364.481.

LIBERO subito adiacenze p. Statuto 3 camere cucina servizi minimo contante, resto mutuo. Tel. 532.711 - 535.211.

LIBERO via Aosta signorile luminoso salone 2 camere tinello cucinino biservizi, divisibile. Studio RD 532.711.

LIBERO via Michele Lessona presso corso Montegrappa soggiorno camere cucina bagno. Studio Mezzano tel 506 882.

LIBERO via Monti angolo corso M. D'Azeglio 3 camere cucina tutti i servizi per visite informazioni, tel 530 218

LIBERO via Principessa Clotilde adiacenze corso Vittorio tinello cucinino servizi. Grimaldi. Telefono 719.548.

LIBERO via B. Chiesa in palazzo recente ristrutturato 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 380.921. Gnesi.

LIBERO via S. Paolo ristrutturato 50 mq ingresso camera cucina servizi L. 33 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO 2 camere cucina bagno lavoro adiacenze corso S. Paolo con esposo vendesi. Prezzo affare. Tel. 810.317.

LUCIANA VOLA corso San Edoardo (via Campania) salone 3 camere cucina biservizi ex casa signorile. Tel. 855 580

LUCIANA VOLA libera La Marmora via ottimissima con palazzo privato alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 855.580 - 857.824.

LUCIANA VOLA cedesi/affitta locale mq 60 ideale per ufficio studio professionale. Tel. 855.580

MADONNA Campagna stesso stabile appena ristrutturato 3 camere cucina L. 18 milioni. Grimaldi 506.464.

MANDRIA villa bifamiliare di 650 mq abitabili con 5000 mq di giardino Da Giovanni 951 550 - 493.328

MANHARIA ristrutturato e nuovo fronte diretta Alcheville arredata con bagno interno riscaldamento centrale e ascensore L. 55 milioni. Tel. 858.7770.

MILLEFONTI vicino piano alto spazioso ingresso camera cucina abitabile servizi terrno ascensore. Grimaldi 719 548.

MILLEFONTI via Richelmy libero 2 alto ingresso camera cucina servizi centrale L. 36 milioni. Grimaldi 506.464.

MILLEFONTI via Cervinia 3° piano quasi vuoto servizi parzialmente risistemati L. 45 milioni. Grimaldi 506.464

MIRAFIORI libero risistemato centrale ingresso camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni Grimaldi 506.464

MONCALIERI casetta 4 camere con mansarda rustica da ristrutturare terreno recinto. Tetto Case, tel. 641.938

MONCALIERI libero corso Roma recente signorile ampio soggiorno camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

MONCALIERI libero corso Matteotti 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina box. Tel. 641.2874.

MONCALIERI libero via Cavour 2 camere tinello cucinino servizi terrno ascensore. Tel. 641.2874.

NICHELINO

libero via XXV Aprile appartamento nuovo tinello cucinino bagno cantina.

NICHELINO 80 vendo libero adiacente C. G. Cesare 2 camere tinello cucinino ristrutturato. Tel. 740.270 - 740.6092.

PARELLA via Nicola Fabrizi libero camera tinello cucinino servizi piano alto recente signorile. Tel. 445.453.

PECETTO libero recente in palazzina signorile 2 camere cucina biservizi box 2 auto L. 185 milioni. Grimaldi 506.464.

PIAZZA Carducci piano alto ampio 2 camere cucina servizi L. 65 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.

PIAZZA Maria Teresa (Palazzo Arsenale) libero luminoso ristrutturato di gran pregio Studio Codoni 650.871.

PINO Torinese libero recente in palazzina di 4 alloggi salone 2 camere cucina servizio box giardino terrazza L. 145 milioni. Eurocase 504 293.

(continua)

La diagnosi del Cnr per il Lago Grande: lenta agonia ecologica

Avigliana, inquinamento record

Conclusioni dei ricercatori: «L'apporto di ossigeno è nullo, il fosforo elevato, la limpidezza non supera i 40 centimetri» - Quali i possibili rimedi? - Secondo la Pro Natura occorre chiudere i consorzi irrigui che «immettono acqua lurida» - Ci sono pareri contrari: «Non è così malandato, i pesci vivono e sono buoni»

Il Lago Grande di Avigliana è il più inquinato d'Italia? L'agonia ecologica, sancita dagli [illegible] del Cnr (Consiglio nazionale [illegible] ricerche), [illegible] inarrestabile. L'apporto di ossigeno è nullo; il fosforo è elevato, limpidezza: 40 centimetri. Anche per il Lago Piccolo è già cominciato il degrado ambientale.

La sentenza è nella pubblicazione del convegno sull'inquinamento e recupero dei laghi, promosso dai ministeri dell'Ecologia, Sanità, Ricerca scientifica. Si è scoperto che nel Lago [illegible] l'immissione [illegible] di ossigeno [illegible] dello [illegible] per cento. Il fosforo raggiunge i 220 milligrammi per metro cubo di acqua, ormai torbida di sostanze in sospensione. Piombo e cromo [illegible] a livelli medi.

«*Sapevamo dell'inquinamento* — precisa Giancarlo Vinassa, presidente dell'Ente parco dei laghi —, *ma non così. Il problema è più grave: le acque del Lago [illegible] vengono pompate nel Lago Piccolo, il quale le distribuisce al [illegible] consorzio d'irrigazione. [illegible] viene compromesso anche l'altro bacino*».

Gli scarichi [illegible] 2-3000 abitanti di Avigliana vuotano nel Lago Grande: [illegible] tra i 4 anni con un [illegible] fognature i liquami finiranno [illegible] depuratore a Buttigliera Alta. Il Pio ha concesso un finanziamento globale di 28 miliardi; però occorre completare la rete [illegible] depurazione [illegible] comprende altri comuni della val [illegible].

Perché il lago torni [illegible] una condizione ecologica accettabile, occorrerebbe (secondo gli esperti), che nelle acque non [illegible] fossero più di 150 unità di fosforo annuali: al massimo 800. Invece sono a migliaia. Poi [illegible] il 95 per cento del carico inquinante, fosforo e azoto, è più elevato d'Italia.

«*Innanzitutto si deve chiudere il consorzio irriguo Gerbole* — ribadisce Vittoriano [illegible]er, del gruppo ecologico Lysandra della Pro-Natura —, *ecologicamente questo è un disastro. E' un doppio inquinamento, con il trasferi[illegible] 3-4 milioni di metri cubi di acqua [illegible]*». Afferma Garnier: «*Sono stati spesi 20 milioni per ripulire le sponde [illegible] immondizie: c'era persino un pullman abbandonato. Una spiaggetta [illegible] chiamata la baia dei Porci. Si continua negli errori [illegible] sempre, [illegible] niente fosse: neppure il divieto [illegible] balneazione*».

Su questo [illegible] invidiabile primato Pulvio Aliaia, [illegible] ristoratore *Lago Grande*, precisa: «*Le acque [illegible] sono poi così malandate, i pesci vivono e sono buoni. Le [illegible] stanno nel prelievo: il lago [illegible] acquirino, [illegible] può ricambiarsi e il livello scende anche di un metro a marzo. D'inverno questo non succede perché il lago [illegible] la possibilità di ripenerarsi*».

Cosa possono [illegible] gli amministratori di [illegible]vigliana? «*Non abbiamo strumenti per attuare il disinquinamento* — afferma Paolo Amodeo, [illegible] ai lavori pubblici a [illegible] —, *deve intervenire la Regione. Poi [illegible] sono teorie diverse sui possibili interventi, l'Ente parco [illegible] più [illegible]mente iniziative. A settembre vedremo di affrontare la situazione, comunque le [illegible] fognature potranno eliminare la causa. Però [illegible] intervento tempestivo*».

[illegible] Dolfini

Troppe risse chiuso [illegible] bar

Il bar Posta di Chivasso, in piazza della Repubblica, [illegible] ilito [illegible] Giovanni Vetrano, [illegible] anni, è stato chiuso per dieci giorni [illegible] carabinieri [illegible] ordinanza del questore [illegible] seguito ai litigi e alle risse che, negli ultimi tempi, sarebbero avvenuti nel locale.

Banda teppisti devasta scuola

Ignoti hanno devastato la [illegible] notte uffici e un'aula della scuola per handicappati di [illegible] Orbetello 113. E' il terzo episodio del genere, in pochi mesi. Forzata una porta, i teppisti sono entrati nei locali, portando via un registratore, cestini per il pane, alcuni pulcini di [illegible] [illegible] [illegible] e strappati alcuni loro disegni. L'allarme è stato dato ieri mattina da alcuni insegnanti della scuola, all'apertura della sede.

[illegible] della preside della scuola media Neruda, di via Frattini 15, è stata incendiata [illegible] la [illegible] [illegible]. La vettura, una Renault 5, [illegible] posteggiata in via Cavalli. L'insegnante, Ornella Capozzi, 43 anni, è stata svegliata [illegible] alcuni vicini, poco dopo le 3. Ha poi detto: «*Non capisco, non immagino chi possa essere stato*». Polizia e carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

[illegible] è morto alle Molinette Salvatore Corpina, [illegible] anni, Trofarello, viale 1° Maggio 82. Era stato investito [illegible] un'auto il [illegible] luglio scorso, mentre attraversava [illegible] strada davanti a casa.

★ Roberto Delmastro 22 anni, [illegible] Orbassto 141, è ricoverato alle Molinette [illegible] prognosi riservata per [illegible] rovinosa caduta [illegible] moto. Domenica, verso le 20, stava rientrando a casa [illegible] guida della sua Laverda 125. In località [illegible] Orange di Brione, a pochi chilometri da Rivoli, ha perso il controllo del mezzo (pare per evitare un'auto) uscendo [illegible] strada.

Il fascino dell'artigianato pinerolese

Grande folla a Pinerolo [illegible] nona rassegna dell'artigianato delle valli, che si è aperta sabato sera e chiuderà domenica 8 settembre. Presenti oltre 200 espositori; previsti molti spettacoli

La partenza [illegible] la salvezza potrebbe avvenire già [illegible] settimana

Grazie all'aiuto dei lettori Bruno tornerà in Australia

Il ragazzo, da [illegible] mesi paralizzato, sarà accompagnato fino a Londra da un aereo militare

Dopo due mesi di sofferenza e an[illegible], Bruno Scolaro ha ripreso a sperare. Il coraggio e il [illegible] [illegible] [illegible] arrenderai gli [illegible] venuti, in gran parte, [illegible] mobilitazione di tanta gente sconosciuta che si è [illegible] intorno ai suoi genitori e dai medici del Cto, dove è ricoverato, che lo hanno aiutato a non perdere la fiducia. E queste persone (in prima linea, ancora una volta, i lettori di Specchio [illegible] tempi) hanno vinto [illegible] piccola battaglia. Entro questa settimana, Bruno, 21 anni, dovrebbe partire per l'Australia dove è nato e sempre vissuto: un jet militare lo accompagnerà fino a Londra e dalla capitale inglese proseguirà il viaggio della speranza su un aereo di linea australiano che avrà a bordo [illegible] piccola [illegible] di rianimazione. L'Usl torinese autorizzerà un medico ed un infermiere dell'ospedale ad assistarlo [illegible] tutto il viaggio.

Con questa soluzione [illegible] peccorreranno più [illegible] milioni richiesti per il noleggio dell'aeroambulanza, [illegible] basterà una cifra inferiore, in gran parte già versata dai lettori de «La Stampa».

Bruno, figlio di emigrati in Australia [illegible] suoi genitori si sono trasferiti a Melbourne nel 1971) [illegible] 1980 lavorava come tecnico della Canon. Per cinque anni ha rinunciato alle vacanze per mettere insieme il denaro per un viaggio in Italia, dove voleva conoscere i parenti che non aveva mai visto. Arrivato a Caselle martedì 28 giugno, la domenica successiva, di ritorno da Superga, è rimasto coinvolto in un incidente in cui sono morte tre sue cugine. Lui è rimasto completamente paralizzato e si è iniziato un calvario, giunto al sessantacinquesimo giorno. Ora il conto alla [illegible]a è scattato. Se Bruno potrà un giorno guarire, avrà [illegible] ricordo diverso: l'a[illegible] e l'affetto di tutta una città gli faranno dimenticare la più paurosa avventura della sua giovane vita.

Per Bruno sono già stati messi insieme quasi cento milioni. Alla sottoscrizione [illegible] Specchio dei tempi è stato versato ieri sera, attraverso il Centro sonale accoglienza stranieri di via Ellero 25, che [illegible] il caso del ragazzo fin dal primo momento, [illegible] [illegible] dieci milioni offerto dalla Caritas Diocesana di Torino. Il totale è salito a oltre 36 milioni, ai quali vanno aggiunti i 50 milioni anticipati dall'assicurazione, i 23 milioni raccolti [illegible] famigliari.

Già raccolti cento milioni

Pubblichiamo l'elenco delle offerte inviate dai lettori:

D.G. 1.500.000; R.A. [illegible] B.S. 1.000.000; Maria [illegible] A.I. 500.000; Domenica in memoria [illegible] Giuseppe 500.000; [illegible] per [illegible] 500.000; [illegible] in memoria [illegible] Italo 500.000; nonna Teresa 427.000.

Severino Anna 300.000; G.O. 300.000; R.P. 300.000; Maria e Teresa Cellerino, Alessandria 300.000; famiglia Simonetta 250.000; Bristot Luciana in memoria del marito Occhetti Luigi 200.000; coraggio Bruno 200.000; [illegible] [illegible] M.A. 200.000; Giorgio e Alberto 200.000; Bi[illegible] 200.000; Clara e Gastone [illegible].

Barra Vittoria in memoria [illegible] marito ing. Gualtiero Guidi Buffarini 200.000; Carlo Gabriella [illegible] [illegible] 150.000; B.S.L. [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] Carla Buratto 150.000; Liana Rinaldi 100.000; L.M. 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Valeria, le amiche Arl[illegible], Bianca, Francesca, Giovanna e Giulia 100.000; Ina [illegible]; A.C. [illegible] L.P. 100.000; Federica per Bruno 100.000.

Michele e Norina [illegible] L. e B. 100.000; C.D. 100.000; perché Bruno [illegible] a Melbourne [illegible]: N.C. 100.000; Oscar, [illegible] e Claudia [illegible] 100.000; O.C.C. Torino [illegible]; F.L. 100.000; conferenza San Vincenzo La Salle 100.000; C.M. 100.000; Marisa [illegible] Piova M[illegible] 100.000.

[illegible] e Iolanda 100.000; Genova [illegible] A.C. 100.000; [illegible] [illegible]: M.P. [illegible]; C.L.M. 100.000; T.L. 100.000; M.G.R. 100.000; Giuseppina Favro [illegible]; Giancarlo 60.000; Mario Olusi e Emanuela 50.000; C.L. 50.000; L. e G. [illegible] E.E. [illegible]; A.M. 50.000; C.L. 50.000; T.E. in memoria [illegible] miei defunti [illegible]; M.B. 50.000; M. e F. 50.000; [illegible] amica Bi[illegible] per Bruno dall'Australia 50.000; V.C. [illegible] in [illegible] [illegible] miei morti, Augusta 50.000; B.L. 50.000; V.C. [illegible]; M.P.M. [illegible] C.P. [illegible] A. e P. [illegible] memoria [illegible] figlio Bruno 50.000; Laura 50.000, Marina 50.000; T.L. 50.000; Maurizio 50.000; O.M. 50.000; un pensionato 50.000; I.C. 50.000.

D.V. 50.000; M.L. 50.000; ricordando Giuliano [illegible] Lidia [illegible] Giuseppina [illegible]. 50.000; Paola Nurra 50.000; [illegible] Renato con simpatia 50.000; A.B. [illegible] Paolo e Renzo [illegible] Fabio e Federico [illegible] [illegible] e Mariuccia [illegible] M.O. 50.000; B.E. 50.000; [illegible] [illegible] di Lavezzaro, [illegible] 50.000; A.C. Lodovica V. 50.000; Piera [illegible]; in memoria di Vienna Franchello, famiglia Vergagni [illegible] Maria Luisa [illegible] M.M. 50.000.

Claudio e Silvia 50.000; nonno Gianni 50.000; C.G. 50.000; C.O. 50.000; in memoria [illegible] di persone care 50.000; dalla signorina V. [illegible] per Bruno che possa partire per Melbourne e guarire 50.000; R.M. [illegible] per Bruno che [illegible] partire per Melbourne e guarire [illegible] S.L. 45.000; Gina e Mirta 40.000; [illegible] letrice Orbassano 40.000; M.D. [illegible] in memoria [illegible] miei morti, Vietti 30.000; B.P. 30.000; V.B. 30.000; Luchino Giovanni 30.000; [illegible] Domenico 30.000; famiglia Bianco [illegible]; [illegible] aiuto Bruno V.C. 30.000; Zanotti Rosa 30.000; P.L. 30.000; Clodone 30.000; Alessandro [illegible] memoria [illegible] Papa Giovanni 30.000; [illegible] V. 30.000; R.A. 25.000; Marcella, Anna, Manuela, U.T.E. Torino 25.000; A.D. in ringraziamento a Papa Giovanni 25.000; nel ricordo dei miei cari 25.000; nel ricordo di [illegible] Cappelli 25.000.

(Continua)

Nel carcere [illegible] Ivrea, doveva scontare ancora 6 mesi

Detenuto morto in cella Inchiesta della procura

I giudici hanno ordinato l'autopsia, anche se pare probabile [illegible] tesi del suicidio - Inutili tutti i soccorsi

Un detenuto della [illegible] circondariale di Ivrea si è tolto la vita in cella, tagliandosi i polsi con una lametta da barba. [illegible] chiamava Francesco Riolo, 30 anni, di Varese: [illegible] sei mesi sarebbe tornato in libertà, dopo una lieve condanna per reati [illegible].

Sull'episodio la Procura della Repubblica eporediese ha aperto un'inchiesta, disponendo l'autopsia che dovrebbe [illegible] svolta questa mattina.

Il Riolo, che a Varese viveva coi genitori, occupava da alcuni mesi una cella singola: ha deciso di togliersi la vita nel primo pomeriggio, utilizzando l'unica [illegible] da taglio a disposizione e cioè una lametta. E' riuscito [illegible] infliggersi due tagli molto profondi, che nel giro di pochi minuti hanno provocato [illegible] vasta emorragia. Quando una guardia carceraria [illegible] ha [illegible] era [illegible] in condizioni molto gravi. E' giunto all'ospedale cittadino [illegible] dopo le 16 e, malgrado il prodigarsi dei sanitari, ha cessato di vivere [illegible] reparto rianimazione.

Perché [illegible] è ucciso? «Credo si sia *trattato* [illegible] una crisi *depressiva* — spiega il direttore, [illegible] Testa — *perché non intravede* [illegible] *possibili spiega*[illegible]. *Non certo lo choc dalla prima reclusione, perché il Riolo non* [illegible] *nuovo a questa esperienza*».

Pare che [illegible] vittima fosse un detenuto modello, tranquillo e riservato. Non risulterebbe nemmeno che avesse parlato con altri compagni del suo proponimento. L'esame necroscopico [illegible] dovrebbe aggiungere molto a quanto [illegible] è trapelato: ipotesi diverse da quella [illegible] suicidio [illegible] sembrano attendibili.

★ I carabinieri di Ivrea hanno arrestato Gianfranco Righi, [illegible] anni, di Cintano, via Santuario di Piova [illegible]. [illegible] una perquisizione domiciliare i militari hanno rinvenuto [illegible] carabina [illegible] denunciata.

[illegible] L'amministratore delegato [illegible] Novoplast [illegible] Fio[illegible] Sergio Borgio, [illegible] anni, è ricoverato [illegible] gravi [illegible]sioni [illegible]pedale di Cuorgnè in seguito ad un incidente motociclistico. E' a[illegible] poco dopo mezzogiorno in località [illegible] [illegible] Piera [illegible] Pont. Il Borgio era [illegible] guida della [illegible] Honda 500, [illegible] quale viaggiava anche Ombretta Giachino, 30 anni, di Chiaverano.

Nell'affrontare una curva ha perso il controllo [illegible] mezzo [illegible] è andato a schiantarsi contro il guard-rail, riportando gravi lesioni all'addome. E' stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico dall'equipe [illegible] dottor Zanetti. La prognosi [illegible] riservata, anche se non [illegible] riportato le temute lesioni polmonari.

Quasi illesa la Giachino.

Ventenne [illegible] dopo un [illegible] di [illegible] giorni

[illegible] è spento alle Molinette, dopo 45 giorni di coma, Antonio Lioce, 19 anni, Ciriè, via Rivette 37, che il 17 luglio era andato a sbattere [illegible] [illegible] Vespa 50, non lontano da [illegible] [illegible] contro un [illegible] guidato dall'artigiano Livio Bertoldo, [illegible] anni, pure [illegible] Ciriè. [illegible] [illegible] ricoverato con politrauma e prognosi riservata e, malgrado tutte le cure, [illegible] condizioni sono peggiorate sino alla morte. Lascia [illegible] madre vedova, tre sorelle e un fratello.

Almese, 7 arresti

Le indagini [illegible] carabinieri di Almese su un furto di motoseghe e altro materiale [illegible] parecchi milioni, compiuto il 29 novembre scorso, nei magazzini della ditta Ferrero di Villardora, hanno consentito l'arresto, su [illegible] [illegible] cattura del pretore di Avigliana, dottor Fulano, [illegible] sette persone.

[illegible] arrestati sono: Walter Piau, 22 anni, Gruglasco, [illegible] Allamano 76; Roberto Dubois, 21 anni, Sant'Ambrogio, via Umberto I, ambulante; Giuseppe Vizza, [illegible] anni, [illegible] borgata Richetto, disoccupato; Giuseppe Virga, 22 anni, Almese, via Rivera 148; Sergio Evangelista, [illegible] anni, Almese, via Rivera 62, operaio; Luciano Fuso, 23 anni, Almese, via Vigliana 14 e Alfio Lerda, 33 anni, Villardora, via Bruno 3, operaio. Sono imputati [illegible] furto aggravato.

[illegible] Pierluigi Varsetti, [illegible] anni, Torino, via del Pascolo [illegible], poco prima delle quattro, ha investito [illegible] cinghiale che gli aveva [illegible] [illegible] strada. E' [illegible] a Ciriè, in via Torino. Viaggiava su una Golf GTI e non ha potuto evitare l'improvviso ostacolo.

L'urto è stato violento, tanto che l'auto ha riportato ingenti danni. L'animale è morto all'istante [illegible] è stato [illegible] [illegible] un istituto [illegible] beneficenza cittadino.

Giorno per giorno

Disoccupati

I disoccupati hanno organizzato una [illegible], il 17 settembre prossimo, [illegible] sciatare l'in[illegible] [illegible] tutti gli [illegible] gratuitamente condizione. Per [illegible] prepararsi all'appuntamento [illegible] stati istituiti [illegible] tre punti di raccolta-adesione in via [illegible] angolo via Milano, nei giardini di [illegible] Carlo Felice e in via [illegible] angolo piazza [illegible].

Settembre villarbassese

La manifestazione, iniziata sabato e organizzata dall'Unione sportiva villarbassese, dopo la pausa di bocce disputatasi domenica e ieri, prosegue oggi con una serata danzante. Il prossimo appuntamento è per sabato [illegible] il «1° torneo di tennis delle [illegible] meraviglie».

Per chi viaggia

Ferrovie - Informazioni viaggiatori, Porta Nuova 51.76.51; Porta Susa (biglietteria) 53.85.13. Trasporti torinesi - Informazioni: [illegible] urbane e suburbane tel. 54.22.70, linee suburbane zona ovest tel. 54.32.71; linee intercomunali tel. [illegible]; ferrovia del Canavese tel. 54.22.70 [illegible] aeree [illegible] 577.63.51. *Autostrade*: ca[illegible]-[illegible] 800.01.45.

Corsi di nuoto

Sono aperte le iscrizioni presso la piscina «Gramsci» di San Mauro Torinese in via del Porto 10. Le iscrizioni si raccolgono dalle 15 alle 20 e i corsi avranno il 9 settembre.

Sagra a Pecetto

Oggi, [illegible] 21, [illegible] nell'ambito della X[illegible] [illegible] campestre. [illegible], inoltrati il 22 agosto, continueranno fino al 14 [illegible].

Modashow

La manifestazione, giunta [illegible] [illegible] anno [illegible] vita, approda, oggi alle 21, in piazza Italia a Carmagnola, mentre il 22 sarà a Chieri.

[illegible] Lillo

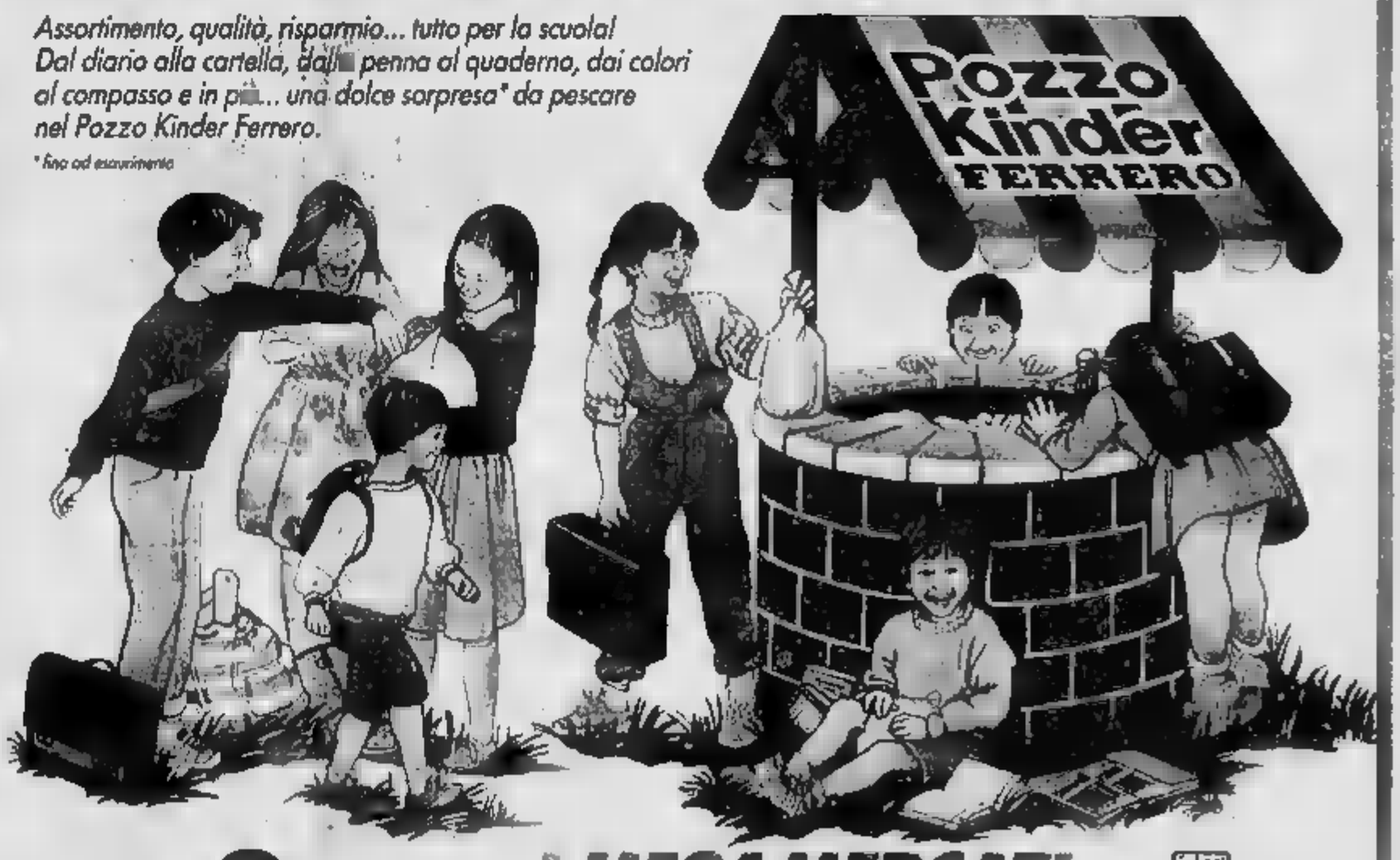
Un [illegible] di 3 anni, Lillo, è scomparso da [illegible] primi [illegible] agosto. La [illegible] compagna, Stellina, siamese [illegible] 1 anno, piange e non mangia più. [illegible] proprietaria continua le ri[illegible] nella [illegible] [illegible] Potenza e via Viterbo, finora vane. Chi ne avesse notizia [illegible] pregato [illegible] telefonare al [illegible].

FINO AL 7 SETTEMBRE

TUTTI A SCUOLA CON UNA DOLCE SORPRESA!

Assortimento, qualità, risparmio... tutto per la scuola! Dal diario alla cartella, dalla penna al quaderno, dai colori al compasso e in più... una dolce sorpresa* da pescare nel Pozzo Kinder Ferrero.

* fino ad esaurimento



I MEGAMERCATI

MEGA

NON ALIMENTARI

TORINO . C. GROSSETO 220
NICHELINO . V. CACCIATORI 111

LE PROPOSTE E GLI APPUNTAMENTI DOPO LE GRANDI VACANZE

L'antico liuto al Settembre

La musica strumentale [illegible] la sua comparsa, secondo [illegible] ormai consolidata tradizione, a «Settembre musica». Oggi alle 16, nella [illegible] di [illegible] Francesco d'Assisi (nell'omonima via), il flautista Hopkinson Smith presenterà brani di Weiss e Bach. E' questo il secondo dei quattro concerti che si svolgono grazie alla collaborazione dell'Accademia del Flauto Dolce e che [illegible] dedicati quest'anno alla pratica della variazione e [illegible] trascrizione (il primo svoltosi ieri pomeriggio, prevedeva le *Variazioni Goldberg BWV 988* di Bach seguite dal clavicembalista olandese Bob van Asperen).

Silvius Leopold Weiss, di cui si esegue *Preludio, andante, presto*, fu [illegible] eccellente virtuoso e improvvisatore e dedicò quasi tutte le sue composizioni al liuto. Nato a Breslavia nel [illegible] e a Dresda nel 1750, visse per qualche tempo anche a Roma e ricoprì poi importanti incarichi [illegible] presso la corte di Dresda. Anche il padre [illegible] Silvius Leopold, Johann Jakob, il fratello Johann Sigmund e il figlio Johann Adolf Faustinus furono musicisti.

Il flautista Hopkinson Smith è americano e vive in Europa dal 1972. E' docente [illegible] pratica [illegible] basso continuo e di improvvisazione alla Schola cantorum di Basilea.

Il concerto è una delle [illegible] per ascoltare [illegible] strumento [illegible] Il liuto che, dopo avere conosciuto una grande fortuna a partire dal 1500 (in particolare grazie alle opere di Francesco da Milano, Francesco Spinacino, Giovanni Ambrogio Dalza, Jean-Baptiste Besard, John Dowland, Jacques e Denis Gauthier e appunto Silvius Leopold Weiss), [illegible] soppiantato dalla fiorba e, dopo alcuni mirabili adattamenti operati da Bach (tra cui la *Partita* e la *Suite* che saranno eseguiti oggi) scomparve dall'armamentario dei compositori.

l. o.

Ma le discoteche?

Le vacanze sono finite anche per [illegible] discoteche. Gli estivi come il «Lido [illegible] e il «Patio» di [illegible] Moncalieri proseguiranno l'attività all'aperto fin quando il tempo [illegible] permetterà. [illegible] anche i locali al chiuso hanno ripreso, [illegible] si accingono a riprendere, il lavoro.

Subito dopo Ferragosto, in una città [illegible] semideserta [illegible] ha riaperto [illegible] t», [illegible] un notevole anticipo rispetto alla «stagione» normale.

[illegible] «Top Nepenthe» di via Le Chiuse 13 riaprirà il 14 settembre, ma la grande festa d'inaugurazione, ormai tradizionale [illegible] della discoteca [illegible] Massimo Bernano, ci sarà un [illegible] più avanti, verso ottobre. Intanto lo staff del locale è già rientrato dalla Sardegna, dove, a Santa Teresa di Gallura, ha funzionato [illegible] tutto luglio e agosto [illegible] «Top Estate». Anche il «Top» annuncia programmi stimolanti, con molto spazio per [illegible] feste a tema.

Novità al «Big» di corso [illegible] 28, dopo alcuni [illegible] blamenti [illegible] vertice proprietario: il locale, il cui pacchetto di maggioranza ora appartiene solo all'Arci, riaprirà il 12. Ospiterà ancora concerti rock e [illegible] «di tendenza», con largo spazio a dj inglesi e statunitensi. Confermate anche le «*Nights for heroes*» del giovedì e le «*Disco nights*» [illegible] sabato, [illegible] martedì non [illegible] riservato al jazz, che si trasferirà probabilmente nella sede, forse più adatta, del «Centralino» [illegible] via delle Rosine. Il «Centralino», che riaprirà il 13, da quest'anno sarà «gemellato» al «Big» e oltre al jazz ospiterà attività teatrali e spettacoli d'avanguardia.

g. fer.

Per il teatro c'è ancora da attendere

La città si popola, [illegible] vita produttiva riprende i ritmi abi[illegible] il traffico si confonde nuovamente [illegible] rivoli di tensione. [illegible] culturale per il momento continua a sonnecchiare in attesa dei debutti di ottobre o stretta ancora fra i problemi [illegible] dopo [illegible]

[illegible] Stabile parte per Benevento dove il 7 presenta nel festival [illegible] quella [illegible] «I [illegible] di Igino» spettacolo importante con [illegible] quale aprirà la stagione torinese il 15 ottobre [illegible] per quest'anno il piccolo gioiello del [illegible] rimarrà proibito al pubblico [illegible] le o[illegible] questioni di sicurezza. L'appuntamento [illegible] l'Alfieri [illegible] invece, per [illegible] 23 [illegible] con [illegible] «Via è sogno» [illegible] [illegible] Barca.

I tanti concerti prestigiosi di [illegible] «Settembre Musica» (unico vero appuntamento culturale del mese) occupe[illegible] il Regio [illegible] avvierà la propria stagione solo il 30 settembre con «Giselle» con Gabriella Cohan e il corpo [illegible] ballo [illegible] teatro di Stato di Budapest.

[illegible] Teatro dell'Angolo stanno per [illegible] lavori di ristrutturazione [illegible] lo renderanno agibile solo per la [illegible] dell'anno, nel contempo l'omonima compagnia porterà «Figlianu» in Francia durante ottobre e novembre. Chiuso anche per quest'anno l'Adua, il Gruppo della [illegible] sarà ancora una volta ospitato al Nuovo dove, da fine ottobre, presenterà «La missione» [illegible] Heiner Muller» [illegible] guiranno allestimenti di Brecht e Kipfel. [illegible] mento il Nuovo non ha in [illegible] programmazione; le [illegible] occupate da alcune iniziative del «Settembre Musica», da congressi e altre manifestazioni private (sfilate di moda ecc.). Del cartellone vero e proprio si parlerà dopo [illegible] metà [illegible] ottobre.

Difficoltà anche per il «Teatro dei mamo' 'd Turin» che non può riaprire i battenti e [illegible] funzionerannno soltanto le scuole di [illegible] e musica.

Intensa l'attività della Rai dove dal 20 settembre si inizieranno le prove di «Chéri» di Colette con Valeria Moriconi per la regia di Enzo Muzii di cui si avvieranno le registrazioni dalla fine del mese. A partire dal 18 saranno registrate parecchie puntate della trasmissione «La donna di cuori», incontri con signore importanti intrattenute dallo scrittore Castellaneta.

ma. c.

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a Lotteria.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che può ritirare gratuitamente, una ad [illegible] presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti per 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo tra l'ottavo e il nono gioco e tra il ventiseiesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se una cartella relativa [illegible] giocato tanti gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnateli con un pennarello e controlla il giornale.

6 Se con i numeri pubblicati è la [illegible], e solo con quelli, [illegible] ottenuta una fila orizzontale di cinque numeri completa sulla tua cartella (cinquina) telefona subito, e comunque entro le ore 11 del martedì successivo, allo 011 698.5272. Avrai vinto uno dei premi previsti per la cinquina.

7 Se invece alla fine della settimana il risultato che avrai ottenuto tutti i numeri della tua cartella VINCI... DOVE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare terno/lotto. Telefona allo 011 698.5272 prima delle ore 20 del sabato. Ti riceveranno subito per comunicarti [illegible] premio in vino.

8 Fino al 28 ottobre '85 i premi previsti ogni settimana per la C[illegible]
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000

1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
1/2 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000
9 Fino [illegible] 18 ottobre [illegible] i premi previsti ogni settimana per il BINGO sono:
1 Autoradio da L. 172
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
3 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 300.000
10 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000
Nella settimana dal 21 al 26 ottobre '85 il primo premio sarà una LANCIA DELTA 1300 I.E.
10 Ogni settimana settimanale di gioco con estrazione di numeri - tante magnifiche sorprese e intendono e potrai vincere ancora premi da capogiro!
e per [illegible] informazioni [illegible] 698.5272.

IL PUBBLICO E LE PELLICOLE DELLA STAGIONE APPENA COMINCIATA

Si risveglia l'interesse del cinema di sala

L'ultima settimana d'agosto e, [illegible] particolare, domenica [illegible] settembre testimoniano, col [illegible] aumento del pubblico [illegible] «prime visioni» torinesi, il graduale risveglio [illegible] [illegible] il cinema di sala. *Porky's III* è in testa alla graduatoria [illegible] film più [illegible] in quest'inizio di stagione: all'Arlecchino [illegible] [illegible] in 9 giorni.

Lo segue l'ultimo drago (Vittoria: [illegible] spettatori in 9 giorni), film particolarmente adatto [illegible] platee giovanili per la vicenda che, [illegible] New York, mescola avventura [illegible] comicità, musica rock [illegible] [illegible] marziali. Il tutto amministrato con [illegible] spettacolare da un buon artigiano della [illegible] (M. Schultz), che fa lavorare come si deve [illegible] interpreti nuovi: il negretto Taimak e la fulgida sua partner Vanity, che nella realtà [illegible] [illegible]

John Candy (a sinistra) e Richard Pryor nel film americano «Chi più spende... più guadagna» che si proietta all'Olimpia

quotidiana [illegible] la compagna di Prince, [illegible] [illegible] visto al cinema in *Purple Rain*.

Negro è anche Richard Pryor, l'attore principale di *Chi più spende... più guadagna!* (Olimpia), esordio nella commedia d'azione [illegible] Walter [illegible] [illegible] guida [illegible] [illegible] il [illegible] hollywoodiano di colore di cui è nota la rivalità, come star di pelle [illegible] [illegible] Eddie Murphy. Il film deriva da un romanzo [illegible] Barr McCutcheon più volte all'origine di intrecci cinematografici: il protagonista, per avere il diritto di meritare un'eredità di 300 milioni [illegible] dollari, deve dilapidarne, in un mese, in determinate [illegible] parte, [illegible] [illegible] presentarsi povero in canna [illegible] definitivo incasso dell'eredità medesima. Pryor si scatena come spendaccione, gli fa [illegible] spalla il pittoresco [illegible] John Candy.

[illegible] [illegible] torinesi hanno [illegible] cambiato film tra venerdì e sabato [illegible]: [illegible] tratta di novità reduci da festival, [illegible] *I favoriti* [illegible] *Luna* di Otar Joseliani (Centrale), *L'ambizione* [illegible] *James Penfield* [illegible] Richard Eyre (King Kong) e *Le due vite di Mattia Pascal* (Romano), per le quali rimandiamo il lettore alle recensioni stampate [illegible] pagine [illegible] spettacoli.

Diamo invece qualche [illegible] no sugli altri film [illegible] della settimana. *I guerrieri del sesto* (in contemporanea all'Ambrosio e [illegible] [illegible] con 1200 spettatori [illegible] i giorni) [illegible] vora disinvoltamente di fantasia sulle peripezie d'un ambasciatore Usa coinvolto, [illegible] Israele, nelle lotte che insanguinano il Medio Oriente. *Schegge col fuoco* di e [illegible] Burt Reynolds (Ideal), ambientato a Miami [illegible] [illegible] d'un giustiziere [illegible] mortificato [illegible] sette anni [illegible] galera, [illegible] a regolare antichi e nuovi [illegible] collegati a traffici di droga. Con Reynolds attore (e qui anche capace regista) [illegible] bella figura Candice Bergen.

Colpi di luce di E. G. Ca[illegible] (Reposi) [illegible] una storia [illegible] — e imita[illegible] — americana con [illegible] Francisco minacciata di distruzione [illegible] [illegible] ricattatrice [illegible] criminale, bramosa d'una somma [illegible]. *Un corpo da spiare* di Curtis Harrington (Nazionale) con Sylvia Kristel appetibile protagonista [illegible] d'un intrigo parigino. *Inferno in diretta* (Lux): le inesplorate foreste amazzoniche sono [illegible] sfondo di avventure [illegible] fumettistiche.

a. v[illegible]

Vent'anni di Ungheria

Dopo [illegible] pausa estiva, si [illegible] riprese ieri al Chaplin 2, le proiezioni, alle 15 d[illegible]ni giorno (dal lunedì [illegible] sabato) [illegible] film scelti per la manifestazione dedicata al Cinema ungherese, intitolata La memoria di una nazione *e comprendente 30 pellicole selezionate tra quelle in 20 anni [illegible] attività produttiva [illegible] terra magiara.*

Venticinque [illegible] tali pellicole sono state proiettate al Chaplin nella prima parte della manifestazione svoltasi in maggio e giugno. Nei mesi di settembre, ottobre, dicembre (fino al 21-12) saranno proiettate le altre.

Questa seconda parte della manifestazione [illegible] inizia [illegible] ieri [illegible] Uno [illegible] ruolo di P. Sandor (1976), che si replica oggi. Domani e giovedì Daniela *prende il treno di P. Sandor [illegible] venerdì e sabato* Petali, [illegible] e [illegible] *(1985). Al sabato mattina si replicano, alle 9,15, i film già [illegible] il lunedì e martedì; alle 11,15 quelli [illegible] mercoledì e giovedì.*

Il film della rassegna [illegible] presentati [illegible] versioni originali sottotitolate in italiano. Per alcuni, però, i sottotitoli sono in francese [illegible] inglese. Ingresso alle proiezioni L. 2000; ridotto L. 1000 per pensionati, studenti, [illegible] [illegible] e Movie Club. [illegible] sono anche delle tessere speciali valide per tutta [illegible] manifestazione oppure [illegible] scadenza settimanale.

Nella settimana dal 9 al 14 settembre il programma [illegible] prenderà tre cicli [illegible] film d'animazione.

[illegible] MOSTRE

Esperimenti e arte grafica

[illegible] che cosa propongono le mostre. E' stata prorogata fino al 15 settembre [illegible] visitatissima «Esperimenta, esperienze e fenomeni [illegible] mondo [illegible] scienza e della tecnica». Due nuovi padiglioni, il «risalto idraulico» e il «trenino a reazione», ci sono aggiunti a quelli degli specchi acustici, [illegible] ottiche, [illegible] eseguita in equilibrio sul cavo, peso interplanetario e di tanti [illegible] esperimenti [illegible] hanno incuriosito migliaia [illegible] visitatori (Villa Gualino, viale Settimio Severo 65. Orario: 10-21, fino alle 24 venerdì e sabato. Chiuso il [illegible] Ingresso 2000 [illegible] [illegible] speciale [illegible] piazza Vittorio ogni mezz'ora).

«Armando Testa, [illegible] [illegible] e [illegible] pubblicità», [illegible] [illegible] inaugurata il [illegible] luglio [illegible] il 15 ottobre. I cartelloni pubblicitari [illegible] e i personaggi più famosi dell'agenzia torinese che [illegible] fatto la storia della pubblicità degli ultimi 30 anni. Un «flash-back» che coinvolge almeno [illegible] generazioni [illegible] Antonelliana, via Montebello 20. Orario: 9-19 feriali, 10-13 e [illegible]-19 festivi. Chiuso il lu[illegible] Ingresso 2000 lire).

A Rivoli, [illegible] al 31 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «Ouverture», [illegible] di arte contemporanea internazionale, [illegible] opere dei pittori e degli [illegible] contemporanei, [illegible] e meno noti, [illegible] le [illegible] del Castello di Rivoli per [illegible] più importante [illegible] arte contemporanea degli ultimi anni (orario: 10-19, fino alle [illegible] venerdì, chiuso il lunedì.

Televisioni in regione

Quarta [illegible]

11 — Commerciali
12.10 Orson Welles, telefilm
12.50 Cara e Cara, telenovela
13.30 L'ora di Hunter, telefilm
14 — Hurricane Pollmer, cartoni
14.30 Le auto della settimana
15 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
15.30 Gli uomini della [illegible], telefilm
16.30 Orson Welles, telefilm
17 — Missione Marchand, sceneggiato
18 — Mondo, telefilm
19 — Le auto [illegible] settimana
19.30 Hurricane [illegible]
20 — Invaders, telefilm
21 — La fidanzata di tutti, film di H. B. Humberstone, [illegible] B. Grable, D. Kent
23 — Mondo, telefilm
24 — Orson Welles, telefilm
0.30 Una seconda nel cervello, film di J. Franco, [illegible] L. Ramey, B. Cardoso
2.30 Le auto della settimana

Quinta Rete

10 — La festa degli sposi, film di [illegible] Storaro, [illegible] Frank Latimore e George Gordon
11.45 Star Trek, telefilm
12.30 Laura, novela
13 — Ancora insieme, film di Charles Vidor, con Irene Dunne e Charles Boyer
14.45 Manola, telefilm
16 — Star Trek, [illegible]
17 — [illegible] Dispolon, cartoni animati
17.30 [illegible] animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18.30 Laura, novela
19 — Manola, telefilm
20 — Villa Paradiso, [illegible]
20.30 Inferno, film di Roy Baker, con [illegible] Ryan, Rhonda Fleming
22.30 Mogli le donne attrici ne lo mio [illegible] film di Ramón Fernandez, con Karin Schubert, Ira Fürstenberg

Primantenna

14.30 Sir Francis Drake, [illegible]
15 — Telemarket
17 — Curro Jimenez, telefilm
18 — Archie e Sabrina, cartoni
18.30 Furia, telefilm
19 — Videocaos
19.30 Gli sbandati, telefilm
20.20 Paura d'amare, film
22 — Le [illegible] della settimana, l'acquisto dell'usato
22.30 Chi ha ucciso Jenny?, film

Telesubalpina

16.30 Cartoni animati
16 — Documentario
16.30 I novellini, telefilm
17.15 15 italiani per un [illegible] - Via Rasella, film di Filippo Ralli, con Gino Cervi, Andrea Checchi
18 — Documentario
[illegible] Il regionale, notiziario
18.55 [illegible]
20 — [illegible] animati
20.30 [illegible] di Jack Tourner, [illegible] Walter Pidgeon, Rita Johnson
22.30 Documentario
23 — Il regionale, notiziario
23.15 Domani [illegible]
23.30 Videoclips, rubrica musicale

Videouno

12 — Bellet in concerto
12.30 Cinema, [illegible]
13.30 Ryu, [illegible]
14 — Lorenzo, telefilm
15 — Interrabang, film di G. [illegible]gani, [illegible], Bebe Lanner
18.30 Telefilm
17.30 La casa nel bosco, telefilm
18 — L'allegra banda di Yogh, cartoni animati
18.35 Skippy il canguro, telefilm
19 — Settembre, andiamo a lampo di musica
19.15 Videouno notizie
19.45 Cinema, attualità
19.50 Noi due
20.25 Le [illegible] PP, 1ª parte
21.30 Mr. [illegible], telefilm
22.20 Tg Tuttoggi
22.30 Sotto le stelle, musicale
23.30 La famiglia Smith, telefilm
24 — Le arti marziali di Bruce Lee, film di Yao Feng, [illegible] Fai, Yang Wei; Il terminge Videouno notizie

Erre Uno tv Svizzera

18 — La volpe... e le sue amiche (ripr. cartoni)
18.10 Kilimbo: lo capo il re[illegible]
18.20 I puffi, cartoni
18.45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
[illegible] Cotti [illegible] di Agata Christie, teatro
22.[illegible] 26 anni di Rose d'Oro, camping day
22.55 Telegiornale

Jacqueline Bisset interpreta il film «Intrigo a Cape Town» (ore 20,30) su Telestudio

Telestudio

11 — I mostri, telefilm
11.30 Cuore selvaggio, novela
11.45 Tutto cinema
12 — I nuovi Rockies, telefilm
13 — Conan, cartoni animati
13.30 Belle e [illegible] cartoni animati
14 — Adolescenza inquieta, novela
14.30 Speciale spettacolo
14.35 Pomeriggio al [illegible]
16.30 Una sirena ragazza, telefilm
17 — I nuovi Rockies, telefilm
18 — Thulenia
18.05 Bellezie, cartoni animati
18.30 Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo [illegible] West, cartoni animati
19.30 Bella si Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20.30 Intrigo a Cape Town, film di Robert D. Webb, con Jacqueline Bisset, James Brolin
22.00 Campionati spagnoli di Calcio

Telecupole

8.30 Beye and girls, [illegible]
9 — [illegible] Il volto dell'amore
10 — Film
11.30 [illegible], telefilm
[illegible] Partita di [illegible] Palermo-Juventus R.
14 — Fra l'amore e il potere, telenovela
14.30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
15.30 Selvaggio West, telefilm
16.30 Le show dei Banana Splits, cartoni
17 — Beye and girls, telefilm
17.30 Agente scelletto, cartoni
18 — Swat, telefilm
19 — Documentario
19.30 Tg e il gazzettino di Telecupole
20 — Telefilm
20.30 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
21.30 Rivolgo Rivoltini, telefilm
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22.30 Killer a bordo, film
23.50 Tg e R. Tra il 1° e il secondo tempo
24 — Selvaggio West
1 — Josephine, film

Grp

8 — La gang dei segugi, disegni animati
8.30 Perversi ed occhi chiusi, film
10 — Selvaggio [illegible], film
10.50 Programma: [illegible] Live
11 — Programma Alizzone
12 — Zambot 3, il cartonissimo, disegni [illegible]
13 — Gunpoint, film
14.30 La gang [illegible] segugi, disegni [illegible]
15 — Le spie, telefilm
15.50 Selvaggio West, telefilm
16.40 Longridge story, telefilm
17.30 Detektiv, Zambot 3, Ape Marys, il cartonissimo, disegni animati
19 — Doris Day Show, telefilm
19.30 Le spie, telefilm
20.30 Piazza padrona, film di Roland Klick, con Walter Kohut, Michael Rehberg
22 — Il pugnale misterioso, film di John English, [illegible] Ilam Marshall, Nancy Kelly
23.40 T[illegible] [illegible] serie: Longridge Story
0.30 Ciao pals!, film
2 — Ricetta a tre giorati, film

Telecity

7 — La famiglia Porter, telefilm
7.30 Avventure in famiglia, telefilm
8 — [illegible], cartone animato
8.30 [illegible] Il re Judo, [illegible] animato
9 — La spietata [illegible] del ribelle, film
11 — Occhio al prezzo - Vendita
12 — La famiglia Porter, [illegible]
12.45 Tv flash
13 — Pharmacus, [illegible] [illegible]mato
13.30 [illegible] [illegible] cartone animato
14 — Special Andrea [illegible] Boca
15 — Longridge Story, telefilm
16 — I [illegible], [illegible]
17 — Il mondo della magia, telefilm
17.30 Agente scelletto, cartoni
18 — Swat, telefilm
19 — Documentario
19.30 Special Andrea Del Boca
20.20 La vendetta dei barbari, film
22.15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22.45 Incontro di Catch
23.45 I magici del terrore, film - Film non stop

Videogruppo

13.30 I [illegible] giorni di Andrea, telefilm
14.30 Family [illegible], telefilm
15 — Le sole della settimana, mercato dell'auto
15.30 Il mistero di Jillian, telefilm
16 — Arrivano i superboy, telefilm
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie 1ª edizione
18.05 Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie 2ª edizione
19.10 Primo piano, attualità
19.15 Trentaminuti
19.45 Tra l'amore e il potere, telenovela
20.05 I nuovi giorni di Andrea, telefilm
20.30 Andrea Celeste, telenovela
21.30 Le valli della solitudine, film
23.15 Le sole della settimana, mercato [illegible]
23.45 Videonotizie 3ª edizione
0.00 Primo piano, attualità

● Eventuali [illegible] o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] ne delle emittenti.

AL MA PARENS
SCUOLA
MATERNA ELEMENTARE MEDIA - CORSO FRANCIA 8 - [illegible] 539 802 - 539 877 - TORINO
Sono aperte [illegible] 2 settembre [illegible] iscrizioni anno scol. 1985-'86 per [illegible] media leg. rio. [illegible] legalizzata - Scuola [illegible] - [illegible].
1° anno sper. professi[illegible] turistico alberghiero.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568 334/333
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	[illegible] 534.914
Prevendite biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. [illegible]

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da [illegible] a venerdì 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da [illegible] a sabato 6-19,30 Domenica 6-13

MESE DELLA CARTELLA
VIA PO [illegible]
VIA DI [illegible] 120
da
AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE

RIVENDITORI SAMSONITE - INVICTA

CARTELLE	L. 12.900	[illegible] più
SACCHE SCUOLA	L. [illegible]	»
PORTAPENNE	L. 2.900	»
ZAINETTI TUTTI I TIPI		
OMBRELLI	L. 7.900	»
[illegible] PASSEGGIO	L. [illegible]	»
BUSTE RETTILE	L. [illegible]	»
BORSELLI [illegible] SO[illegible]	L. 21.000	»
SACCA VIAGGIO C. [illegible]	L. 18.900	»
VALIGIE AEREO	L. 49.900	»

BAULI TUTTI I TIPI
SCONTI [illegible] FIAT - [illegible]

XLII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

IL REGISTA PORTOGHESE AL FESTIVAL CON «LE SOULIER DE SATIN» DA CLAUDEL

De Oliveira nel labirinto del teatro-cinema

Un film di sei ore e tre quarti devoto alla parola letteraria: [illegible] attori prendono le distanze [illegible]lla passione e sono coinvolti in una continua alternanza di teatro [illegible] cinema – Ipotesi per un premio a [illegible] eccentrico

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Non bisogna prendere *Le [illegible] [illegible] satin* come un'intimidazione culturale, perché lo è. Sei ore e tre quarti di proiezione (con un intervallo [illegible] cena), l'avveniristica e seriosissima del [illegible] portoghese Manoel [illegible] Oliveira che [illegible] film la parte apparentemente [illegible] è la più divertente. Il [illegible] sontuoso di Paul [illegible] rispettato fedelmente [illegible] insieme [illegible] alla poetica deoliveiriana qui in [illegible] conferma [illegible] quasi di celebrazione ufficiale. [illegible] vale per l'autore [illegible] Francisca [illegible] rimento di Wilde, ieri evocato [illegible] più saggi compagni [illegible] (per giudicare la qualità del vino non occorre dar fondo alla botte); perché il maestro si affida [illegible] alla Durata, questa misura inesorabile [illegible] cui lo stile è [illegible] quista finale [illegible] sconfitta [illegible] metà cammino.

Del resto, non è un privilegio dei classici costare fatica? [illegible] [illegible] faticoso [illegible] quasi irrappresentabile Claudel? Eppure nella Parola [illegible] il mondo tenta di raggiungere Dio. [illegible] cinema di de Oliveira il regista cerca di conquistare la Parola. Solo [illegible] un festival questa deliberazione può aver luogo [illegible] un'unica volta, s'immagina per l'uso pubblico una rottura in capitoli televisivi oppure, chissà, un seguito di [illegible] tra sale d'essai [illegible]. L'atteggiamento della giuria [illegible] di una parte dei suoi membri potrebbe orientarsi verso una controreplica adeguata: «Maestro, noi comprendiamo [illegible] Ella ha voluto [illegible] sintesi-analisi di sé, sia pure con i fondi del ministero della Cultura francese, [illegible] in risposta un Leone d'oro speciale, previsto dal regolamento romiano». E il capace [illegible] un Leone favorirebbe [illegible] circolazione.

Le soulier [illegible] satin. La [illegible] petta [illegible] [illegible] fu scritto [illegible] posta e diplomatico francese Paul Claudel nel 1929. Claudel era un intellettuale cattolico riconvertito con [illegible] furia religiosa dei riscopritori e la vocazione francese alle parole drammatiche. Nel poema fetrale del *Soulier* le passioni [illegible] [illegible] [illegible] d'essere vinte [illegible] disegni divini, ma non [illegible] storia. Si narra degli [illegible] amori impossibili [illegible] Rodrigue [illegible] [illegible]ne Prouhèze (Rodrigo e Prodezza), spinti da una passione tanto grande che non potrà realizzarsi senza diminuirsi. [illegible] nella seconda metà del Cinquecento, in Spagna, Portogallo e colonie durante [illegible] anni [illegible] Filippo II, incombe [illegible] distruzione della Invincibile Armata, ma per fortuna lì luce la battaglia di Lepanto con Giovanni [illegible] trionfante sui turchi.

Mancherebbe [illegible] una bella musica verdiana, [illegible] [illegible] scelta [illegible] [illegible] Oliveira è proprio l'opposto. La distanza [illegible] dei personaggi dal proprio testo, che avete visto in *Francisca*, qui è praticata con alcune [illegible] di metodo: non solo gli attori dicono [illegible] la [illegible] passione all'imperscrutabile [illegible] e pietosa macchina [illegible] [illegible] [illegible] sono coinvolti [illegible] un giuoco [illegible] teatro-cinema che si dichiara suggestivamente dal principio quando s'immagina che [illegible] rappresentazione del *Soulier* avvenga in un teatro e che sul palcoscenico [illegible] campeggi uno schermo da cinema. Le dichiarazioni s'alternano così agli intermezzi [illegible] commedia [illegible] ai quadretti quasi *nel*/> [illegible] lanterna magica. Dice [illegible] [illegible]ra: volevo definire la mia pratica e la mia [illegible] [illegible] cinema come se [illegible] il femminile dall'occhio luminoso sopravvissuto a un'epoca ingenua.

[illegible] l'ingenuità precamminosa di donna Prouhèze che fa dono votivo [illegible] Madonna della [illegible] scarpetta di raso per dire che andrà incontro alla [illegible] passione proibita (è sposata con don Pelagio) sopprimendo. Ma poi [illegible] starà chiusa [illegible] fortezza africana [illegible] Mogador [illegible] lui si [illegible] derà [illegible] America in [illegible] desta corte coloniale. L'amore peccato resterà [illegible] loro [illegible] [illegible] riscatto, perché [illegible] [illegible] accettato l'impossibilità. [illegible] cinema di [illegible] Oliveira è difficile amarlo. [illegible] [illegible] rispettarlo. A noi pare che nella [illegible] dello Scorpione [illegible] [illegible] suo il fuoco della finta in[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esposto [illegible] [illegible] rarefazione intellettuale, a una perseveranza armata che [illegible] della celebrazione e l'impegno solenne (poi variamente e fortunatamente tradito) verso la parola claudeliana. Ma non badate a noi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Stefano [illegible]

Un'inquadratura del film in concorso «Le soulier de satin» e un momento della «Lettera a Breznev»

«Fandango» alla Settimana della critica

Amici cari, mi sposo anzi vado in Vietnam

VENEZIA — [illegible] *Reynolds era un trentenne texano innamorato [illegible] leggi e con la vocazione [illegible] [illegible] quando scrisse la sceneggiatura di Fandango e [illegible] mandò a Spielberg. Il regista e produttore [illegible] apprezzò la [illegible] e convinse la Warner Bros a stanziare per Reynolds [illegible] budget [illegible] circa quattordici miliardi. Reazione [illegible] Reynolds: «Credevo che queste [illegible] successassero [illegible] [illegible] cinema». Infatti. L'altro ieri Fandango [illegible] stato proiettato [illegible] conclusione della Settimana della critica con [illegible] buon successo di curiosità, preludio probabile [illegible] accoglienze che avrà in [illegible] pubblico.*

Fandango [illegible] un'altra storia di [illegible] che non si rassegna a finire, un «Graffiti» che conosce i gusti del [illegible] pubblico giovanile e tiene buono in lavorazione del cinema democratico. Può [illegible] che graffiti graffi di gatto eccitato. Nel 1971 un gruppo di ex liceali, i «groovers», festeggia l'addio al celibato di uno di loro, ma a metà [illegible] festa il promesso [illegible] dice che tutto è sospeso, eventola il foglio di richiamo militare e l'incubo del Vietnam. Anche un altro del gruppo ha il richiamo in tasca. E' forte [illegible] tentazione di scappare in Messico, prevale l'idea di compiere almeno l'ultimo pellegrinaggio da [illegible] [illegible] picco nel deserto [illegible] hanno seppellito [illegible] bottiglia di champagne.

Aspro, potenzialmente barocco, un po' sbruffone fiasconum texano viene fuori dal viaggio il ritratto [illegible] quattro ragazzi, della loro fragilità, [illegible] problematica [illegible] Si segnala [illegible] battaglia di fuochi artificiali in un cimitero, una catastrofica lezione [illegible] parocadultimo, un matrimonio inventato [illegible] solo in [illegible] sperduto paesino texano. Gran ballo conclusivo e malinconico equamente distribuito [illegible] [illegible]. Com'è sempre difficile diventare adulti [illegible] magari non [illegible] neanche tanto utile.

g. r.

PERSONE di *Lietta Tornabuoni*

Le angosce [illegible] Vitti apprendista [illegible] vita

DAL [illegible] NOSTRO

[illegible] — Alle proie[illegible] per i [illegible] [illegible] lungfilm [illegible] acerpina di raso, sei ore e quaranta minuti. Il andata così. Alla fine delle prime tre ore, i critici rimasti in sala erano sedici (quindici in platea, uno in galleria). [illegible] ripresa dopo la [illegible] [illegible] [illegible]. Alla fine, poco prima [illegible] l'una [illegible] mattino, i [illegible] [illegible] [illegible] dozzina (ancora al merito, soprattutto italiani) e la [illegible] [illegible] una stazione ferroviaria durante la guerra: chi s'era disteso lungo [illegible] fila di poltrone, sostenendosi [illegible] gomito come l'imperatore sul triclinio; [illegible] s'era fabbricato [illegible] cuscini [illegible] [illegible] specie [illegible] cuccia o [illegible] culla; chi stava [illegible] piedi, massaggiandosi la coda; chi [illegible] seduto, con [illegible] [illegible] offuscati fissi [illegible] perduti lontanan[illegible].

E' ragionevole? Più che ragionevole è [illegible] [illegible] e [illegible], dice l'autore, [illegible] grande [illegible] portoghese [illegible] [illegible] Oliveira, persona straordinaria, signore quasi ottantenne. [illegible] un'tempo la funzione provo[illegible] [illegible] [illegible] poteva esprimersi con il gesto, l'impeto e la velocità, ora è diverso: «Oggi bisogna frenare la rapidità con cui procediamo. Andare piano, lentamente, profondamente. Riflettere. Capire. Fermarsi [illegible] idee, meditarle. [illegible] [illegible] [illegible]

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): I guerrieri del vento, con Robert Mitchum, Ellen Burstyn, Rock Hudson, Fabio Testi, colori. Or.: 15,40; 17,25; 19; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 657.190): Party's lit la mitraglia!, Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Garnick. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.505): Il cobra del silenzio, Chuck Norris, Molly Hagan. Vietato ai minori (poliziesco). Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 640.110): I ragazzi della Luna di O. Jossellani con J. Pierre Bouvier, Christine Boisson (Gran Premio Giuria Venezia '84), commedia brillante, colori. Non vist. Orario 16,30, 19,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000, rid. Agis 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): L'uomo perfetto (Les Princes), di Tony Gatlif, con Gérard Darmon, Muse Dalbray (<<Ciprioti d'oro», Taormina, '84). Colori (minuti 105). Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245): La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (minuti 85). Or.: 14,30; 16; 18,35; 21,10; 22,45.

CRISTALLO (via Gotto 5, tel. 650.71.00): La leggenda del rubino malese, Christopher Connelly, Marina Costa, Lee Van Cleef, colori. Non vist. Or. 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Star's lovers, Nastassia Kinski, Harvey Keitel (commedia). Vietato ai minori 14. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): 1987 Il principato dell'arca di Noè, di R. Emmerlich, col. Non vist. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 5000; rid. 3000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Sole e la 120 giornata di Sodoma di Pier Paolo Pasolini, colori. Vist. 18. Vietato ai minori 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 5000; rid. 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Il mondo del proiezionista, colori. Vietato 18 Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Appassionati pazzi comunque, colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.256): Teenager sexy star. Vist. 18. Ap. 10 ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6851): Bocche bagnate di piacere - Animal intimate vibration. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 839.945): 2 Anne Heche in amore (VM): Amanda Blue, Debbie Revenge; Carezze intime, Erika Vist 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso L. 4000, rid.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Seduction hypersexual, con Kelvin André, Eric Edwards (New production American Hard Core) Vist 18. Ap. ore 15 ult. Ingresso 3000

SPERIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): Supersexy baby, Transex lust Vist 18. Ap 18 ult 22,30. Ingresso 2000

TORINO (via Bucchi 5, tel. 530.353): Pleasure Channel con Brooke Faron, Laurie Smith, colori. Vist. 18 Ap. ore 10, ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.642): La dolcezza della lingua bocca, 4 s. - Vist. 18, no stop dalle ore 14 alle 24.

PROSEGUIMENTI

[illegible] (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Terminator, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton. Ore 20-22,30, ridut. Agis. Agis. Ultimo giorno.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): chiuso per riposo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.540): chiuso per riposo. Domani Manhattan

MASSAUA (piazza [illegible] 785.800): Barman, un film di John Carpenter Or.: 20,30; 22,30.

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): Broadway Danny Rose di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Ap. 20 ult. 22,30, ingresso 3000, rid. 2000

NUOVO ODEON (via Vanvitelli 8, tel. 748.23.67): chiuso per riposo. Domani Tutto in una notte

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Orgasmic love. Nature [illegible] Vist. 18 Or.: 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARDO PUSICAT (corso Principe Odone 31, tel. 484.621): Prossimi disponibile. Passaggio video film hard core. Vist. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 23 continuato Anal heroine stars Nerità desolata, ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 861.604): [illegible] transessuali - Erotico cuoio nero. Tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist. 18 ingr. 4000.

MAFFEI (via Principe [illegible] 5, tel. 655.334): Daniela [illegible] Pelle, con F. Gray, C. Alberti. [illegible] Vist. 18. Ap 14,30; ult 22,30

[illegible] (largo G. [illegible] 105, tel. 267.674): Marietta perversione di lusso, colori. Vietato 18 Ap. 15; ult. 22,30.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): L'ultima droga, con Tomas Julius J. Carry (avvenimenti). Orario: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 748.2907): Proxima apertura

FUORI CITTA'

CHIERI

SPLENDOR: L'uomo che [illegible]

POLITEAMA: film per adulti V. 18.

CIRIE'

ITALIA: Tenda calore. Vist. 18

MONTANARO

VITTORIA: La supertroia violenza - Animali terribili. V. 18.

PINEROLO

ITALIA: [illegible] proibiti [illegible] V. 18.

HOLLYWOOD: Intrigo [illegible]

RITZ: Videodrome.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti

VALPERGA

AMBRA: Notti inquiete e proibite Vist 18

TEATRI E CONCERTI

MASSAUA TEATRO: Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni [illegible] dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 9,30-12 tel. 795 800 [illegible] cominciando al 548.204

NUOVO: Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Iscr. dal 3-9 C. d'Azeglio, 17 tel. 659.552.

TEATRO DLE MARINA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni

TEATRO DLE MARINA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel. 879.373.

TANZSTUDIUM: Sono aperte le iscrizioni per i nuovi corsi di Danza Moderna, Jazz, Ginnastica dolce - Corsi speciali per bambini e adulti. Orario Segreteria 16-19. Tel 858 978

HOLIDAY ON ICE - Piazza d'Armi (Esposizioni) Tenda Palasport. Informazioni e prenotazioni 501.000. Dopo tre anni torna a Torino la famosa rivista americana sul ghiaccio. Tre ore di emozionante spettacolo con i «puffi», i simpatici personaggi amici dei bambini di tutte le età. Dal 5 al 22 settembre, Spettacoli [illegible] la sera alle ore 21,30. Il venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli [illegible] pomeridiani ore 17 e ore 21,30. Prevendita biglietti alla cassa del Tenda-Palasport tel. 501.000 e al Salone La Stampa via Roma, 80 - tel. 556.83.34; 556.83.56

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 857.228): ore 18.30 e 21 ingresso libero.

CHALET: 21 Bruna Lelli

CLUB 84: ore 15,30 danze

GARDEN: Tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì ore 15-19 Danze, musica liscia, Mary Bar. Ingresso libero a tutti

LA PERLA del Valentino: 21 danze

ODEON NIGHT: 21,30-3 striptease

PERSONAL DISCOTECA - Ottavana no «[illegible] sabato ore 21

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
ore 21
[illegible] SYMPHONY ORCHESTRA WASHINGTON
MSTISLAV ROSTROPOVIC
Beethoven, Sciostakovic
[illegible] a sedere a lire 4000 dalle 20 al Teatro Regio

[illegible]
ore [illegible]
HOPKINSON SMITH
LIUTO
Weiss, [illegible]
Ingresso gratuito

CLAUDIO BAGLIONI
Martedì 3 settembre, ore 21,30
X Fiera Provincia Grande Cuneo

CHALET
del Valentino - t. 650 97 66
Orch. spettacolo
BRUNA LELLI

SUCCESSO
al LUX
Nel cuore della foresta inesplorata dell'Amazzonia l'avventura più tragica, impressionante e selvaggia mai apparsa sugli schermi
INFERNO IN DIRETTA
un film di [illegible]
Regia di Ruggero Deodato

Dal 5 al 22 settembre
A [illegible] - Piazza d'Armi
(Esposizioni) Tenda-Palasport
USA TOURNÉE UFFICIALE
HOLIDAY ON ICE

IL PIÙ BELLO FRA TUTTI GLI SHOW PIÙ BELLI
GRANDE FANTASIA ALLA REALTA' PER BAMBINI DI TUTTE LE ETA'
I PUFFI
SULLA GRANDE PISTA DI [illegible]
Spettacoli: tutte le sere alle ore 21,30
Venerdì, sabato e domenica: 2 spettacoli alle ore 17 e 21,30
Lunedì riposo
Prevendita biglietti: alle casse del TENDA-PALASPORT - tel. 501.000 e al SALONE LA STAMPA via Roma 80 - tel. 556.83.34; 556.83.56

DORIA
AFFASCINANTE IRRESISTIBILE
NASTASSIA KINSKI

ITALIAN INTERNATIONAL FILM
STAR'S LOVERS

AMBROSIO
FIAMMA
Un misterioso intrigo [illegible] terrificante [illegible]
ROBERT MITCHUM · ELLEN BURSTYN · ROCK HUDSON
FABIO TESTI · CORNELIA FARENCE

I GUERRIERI DEL VENTO

NAZIONALE
SYLVIA KRISTEL, la donna più bella, più sexy, che sconvolse Parigi!
Esclusiva! Appassionante!! Voluttuosa!!! Ma soprattutto scandalosamente femminile

SYLVIA KRISTEL un corpo da spiare

GALLERIE E MUSEI

MUSEO [illegible] DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, aperta al 31-12-85. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 952.1547

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca) Vi proponiamo manifesti e grafica per l'infanzia.

L'AFFICHE (via C. Alberto 30): Manifesti originali. Novità esclusive. Grafica d'autore

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible]

CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12 15-18; domenica 9,30-12 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-18, domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso, ultra lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DI [illegible] (corso Unità [illegible] museo a sala [illegible] temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì

MUSEO [illegible] NATURALE DON [illegible] (Viale [illegible] 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da [illegible]).

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 8-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato); 9 - 13 (domenica) chiuso a lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Musei.

Teatro Nuovo Torino
la Danza
[illegible] classica, contemporanea, jazz, indiana, spagnola, caraibica
Corsi annuali stages, seminari laboratori coreografici
In palcoscenico
Dal 3 settembre iscrizioni per l'anno scolastico 1985-86

Venezia Anni 30... Una [illegible] di piacere...
GIOIELLO
Perché questo film è il primo in assoluto?
Venite a scoprirlo!

il PIACERE

al CAPITOL
A Chicago la polizia in guerra per stroncare il traffico [illegible] prostituzione e dei pornofilm
IL CODICE DEL SILENZIO

Il Corriere della Sera scrive:
«l'esempio primo dell'umorismo pirandelliano...
una commedia che cammina sui trampoli dell'aneddoto bizzarro...
certe argute figurine...
Mastroianni ha momenti garbati...
ED IL PUBBLICO SALUTA CON GUSTO LA COMPARSA DI UN FILM VERO
al ROMANO

le due vite di mattia pascal
... MARIO MONICELLI

DA GIOVEDI' allo Studio RITZ
Dopo «Ad ovest di Paperino» un divertentissimo ritorno
ATHINA CENCI [illegible] BENVENUTI
Era una notte buia e tempestosa...
con DANIELE [illegible]
MARIA ROSARIA OMAGGIO
ALESSANDRO [illegible]

Da giovedì al grand'eliseo
[illegible] e LINA SASTRI

LA DONNA DELLE MERAVIGLIE
un film di ALBERTO BEVILACQUA
...CLAUDIA CARDINALE

IMMINENTE A TORINO

...e l'inferno lo segue
CLINT EASTWOOD CONQUISTA [illegible] NUOVO IL WEST
CLINT EASTWOOD
IL [illegible] PALLIDO

Il Collegium [illegible], direttore Rilling, a Settembre Musica

Messa di Bach, gran misto con stili antichi e moderni

TORINO — La ricchezza della programmazione di *Settembre Musica*, alle prese con la scarsità di locali dove [illegible] alle note restrizioni per misure di sicurezza, produce talvolta contraddizioni gustose. Per esempio domenica scorsa il concerto del soprano Nuccia Focile, che accompagnata dal pianista Vito Maggiolino cantava Lieder di Liszt, di Alban Berg e di Hugo Wolf, [illegible] un programma eminentemente profano, ebbe luogo nella chiesa di Santa Teresa. Invece, alla sera, la *Messa* in si minore di Bach venne eseguita nella sala, profana ma idonea, dell'Auditorium, senza cedere a tentazioni di pittoresco ambientale.

Nell'esecuzione della *Messa* in si minore si vorrebbe indicare come protagonisti l'orchestra del Bach Collegium di Stoccarda e il coro della Gächinger Kantorei, [illegible] con vivacità e scatto da Helmuth Rilling, cinquantatreenne direttore che di questi organismi è fondatore e animatore. Alla loro testa ha registrato l'integrale delle Cantate [illegible] Bach e tiene concerti in [illegible] il mondo. Nativo di Stoccarda, vi ha [illegible] piuto gli studi musicali, perfezionandosi poi in Italia, con l'organista Germani e all'Accademia Chigiana di Siena.

Come dire, gente per cui le stile, anzi, gli stili di Bach non presentano problemi. Evidente è infatti il polistilismo dell'opera grandiosa, di cui la musicologia moderna ha ormai sfatato il mito della concezione unitaria, uscita in blocco come Minerva dalla testa del Olove-Bach. Al contrario, è un trittico misto — mi scuso — un polittico di stili diversi [illegible] dall'affettuoso ricupero dell'antico, quasi si direbbe dell'arcaico rinascimentale, a civetterie di moderno stile galante, come la pastorale per basso e due oboi d'amore di *Et in Spiritum sanctum*, verso la fine del Credo.

Del ventisei numeri musicali [illegible] di cui è composta l'opera, scritti in epoche e [illegible] diverse, spesso anche all'interno delle cinque sezioni di cui la Messa è composta, quelli corali sono la gran maggioranza (quasi due terzi) e in genere sopravanzano quelli solistici anche per quasi [illegible] grande salita lenta del *Gratias agimus*, non a caso ripresa nel *Dona nobis pacem* finale, è come la sigla e il significato ultimo dell'opera. Forse era rimasta nelle orecchie a Strawinsky quando scriveva il finale della *Sinfonia di Salmi*.

Nel quartetto vocale il soprano Kristina Laki, il tenore Aldo Baldin e il basso Andreas Schmidt, facevano corona al contr[illegible] Julia Hamari, [illegible] nota anche in campo operistico, che ha reso assai bene il patos dell'*Agnus Dei*, probabilmente il più bello tra i pezzi solistici della [illegible]

Tutti sono stati vivamente applauditi insieme con l'orchestra, il coro e il direttore.

m. m.

I sei pianisti in finale al «Busoni»

BOLZANO — Sono sei i pianisti ammessi la scorsa notte alla gara internazionale del concorso «F. Busoni» alla prova [illegible] con orchestra. I sei finalisti, che saranno impegnati nelle prove il 4 e il 5 settembre, sono: Natalija Vissenko (Urss), Uriel Tsachor (Israele), Akira Wakabayashi (Giappone), Marcantonio Barone (Usa), José Carlos Cocarelli (Brasile) e Thierry Huillet (Francia).

E stasera Rostropovic direttore al Regio

TORINO — Mstislav Rostropovic e l'orchestra da lui diretta, la «National [illegible] Symphony» di Washington, sono i grandi protagonisti della serata di oggi a «Settembre Musica». Il loro concerto sarà al Teatro Regio alle ore 21. Il programma comprende la Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica) di Beethoven e la Prima Sinfonia in fa minore op.10 di Sch[illegible].

L'altro appuntamento della giornata per «Settembre Musica» è alle [illegible] nella chiesa San Francesco d'Assisi, dove Stephinson Smith al liuto eseguirà musiche di Weiss (Preludio, andante, presto) e Bach (Partita in la minore [illegible] in mi maggiore [illegible] 1006a).

Il musicista, [illegible] pubblicitario, parla di sé e del suo Lp «No smoking», appena [illegible]

Sergio Caputo, come nei ruggenti Anni 50 un cantautore con lo swing nelle vene

MILANO — *Anche se il passato recentissimo di Sergio Caputo è un lavoro in pubblicità, [illegible] giura che [illegible] è [illegible] sua la trovata dell'altro giorno per annunciare l'uscita del nuovo disco* No smoking: *presentazione ufficiale all'Ippodromo di [illegible] Siro, con sponsorizzazione delle corse di galoppo, ognuna chiamata [illegible] il titolo di una canzone dell'Lp. [illegible] una vendetta contro il Festival di Sanremo e il suo Totip, [illegible] nella scorsa edizione l'hanno fagliato fuori [illegible] para, [illegible] proprio E [illegible] domani, [illegible] brano (molto carino) presente in questo disco?*

«Macché — *nega Caputo, minuto, fisico sottile proprio [illegible] un fantino* —, non ci abbiamo neanche pensato. Anzi, dopo aver visto il Festival in tv, ho [illegible] che era stata una fortuna, perché non mi sarei trovato a mio agio, e poi così ho potuto finire il disco con comodo, mettersi solo le cose che mi andavano. Ma l'ippodromo mi piace, adoro i cavalli, sono sempre stato affascinato dalle corse, anche se mio padre è stato un grande giocatore e io [illegible] ho sofferto. Ma cavalco molto bene, volevo [illegible] partecipare alla gara, questa sì [illegible] un'idea mia. Però [illegible] hanno voluta...»

Sergio Caputo: con quel passato di pubblicitario, è il più sicuro a raccontare il proprio presente

Trapiantato da un paio d'anni da Roma a Milano per il lavoro di pubblicitario, Sergio Caputo è stato subito costretto ad abbandonare («Ma era un'esperienza chiusa, non la ripeterei») perché l'impegno nel mondo della musica leggera [illegible] faceva più importante e perciò esclusivo. Uno degli ultimi figliocci del Folkstudio, il cantautore romano ha sfondato un paio di anni fa con [illegible] il sabato [illegible] in un momento buono per le facce nuove della nostra musica leggera, Righeira e Gruppo Italiano. Immediatamente è stato paragonato a Natalino Otto, per lo swing che gli scivola nelle vene e per l'impo[illegible] della voce.

Il musicista aggiunge anche di aver molto ascoltato Fred Buscaglione e Nicola Arigliano, piccoli e gustosi eroi dei [illegible] ruggenti Anni Cinquanta. In questi tempi [illegible] cuscinesque poesie [illegible] Baglioni e di [illegible] vena degli interpreti «storici» italiani, Caputo ed Enrico Ruggeri restano gli unici emergenti a dimostrare solidità professionale e capacità di proseguire [illegible] [illegible] la storia del cantautore [illegible] italiano, [illegible] intonia con la loro penetra[illegible]

[illegible] smoking [illegible] un disco divertente e coinvolgente, le canzoni sono immaginifiche ed ironiche, piccoli film sceneggiati e sorretti da una curiosa miscela [illegible] swing, jazz, blues e ritmi sudamericani, il tutto anche sapientemente filtrato con l'elettronica, ma l'atmosfera prevalente è degli Anni Cinquanta, come un giovane se li può immaginare. Molto smaliziato e meno serio di Ruggeri, Caputo si prende [illegible] gioco cantando le proprie [illegible] «Ho l'hobby [illegible] saxofono è autobiografica, una storia buffa in bianco e [illegible] Ho da poco imparato a suonare il [illegible], e la canzone racconta dei vicini [illegible] che [illegible] costringono a cambiar strumento, a suonare il triangolo. E' autobiografica anche *Hemingway caffè Latino*, nome del bar di Roma che è il "mio" bar, dove torno [illegible] per farmi raccontare le ultime».

[illegible] quel passato di pubblicitario, Caputo è anche il più sicuro a raccontare il proprio presente, la propria voglia [illegible] fare: «No Smoking è una tappa importante, per la prima volta c'è la mia faccia in copertina: se dovessi trattar me stesso come prodotto, direi che questa è una campa[illegible] istituzionale (che deve cioè [illegible] la sua immagine complessiva più che le singole canzoni, ndr). E' un ritratto [illegible] curato, tipo Hollywood. Spero si capisca che è ironico».

Marinella Venegoni

Steven Spielberg produce un film [illegible] Holmes

HOLLYWOOD — Steven Spielberg produrrà il film «Il giovane Sherlock [illegible] Il regista [illegible] Barry Levinson. La pellicola è ambientata in una scuola di Londra dove il sedicenne Holmes incontra per la prima volta Watson.

Ci saranno moltissimi flash-back, protagonista lo stesso Watson ormai anziano (l'attore Alan Cox).

«The station» anche sui ruderi, grande entusiasmo

La danza parabola della crisi a Taormina con Murray Louis

TAORMINA — Gioachino Lanza Tomasi ha commissionato, per la sezione musica e danza di Taormina Arte, [illegible] che, [illegible] ripetutamente ad Amedeo Amodio e a Murray Louis. Nella triplice suggestione del Teatro Antico, l'Asterbalietto ha proposto «Naturale» di Luciano Berio realizzato da [illegible], mentre il coreografo americano si è cimentato [illegible] «L'opera [illegible] tre soldi», limitando la sua ispirazione alla musica [illegible] Kurt Weill e accantonando ogni intenzione didascalica e ideologica di Brecht.

La novità [illegible] Louis [illegible] intitola «The station» ed è una parabola sulla crisi e il disorientamento del nostro tempo. La simbolica stazione, suggerita da proiezioni [illegible] grandi arcate di ferro e vetro che ricordano la Gare [illegible] Lyon o la Centrale di Milano, è il luogo della sospensione e a volte [illegible] dell'angoscia. [illegible] è proprio l'[illegible] di Beckett e il purgatorio non sembra privo di risvolti comici ed [illegible] alla Chaplin o alla Buster Keaton.

L'ambientazione Anni Venti, più che aver richiami espressionistici, sembra rial[illegible] al cinema muto, con [illegible] stupefatti agghindati con [illegible] sorpassata eleganza. Il mondo di Louis non è quello di Laban o di Jooss, anche se le scide m[illegible]lette di Weill che deformano i [illegible] dell'epoca potrebbero indurlo a ripiegare verso la Mitteleuropa che ha pr[illegible] una lunga [illegible] fino a Pina Bausch, i personaggi sospesi declinano [illegible] di lui, negli obliqui portamenti di braccia, [illegible] fluido movimento delle gambe. Essi sono poco più che manichini [illegible] da invisibili fili, demoliviani, fino alla delusione finale, il [illegible] del treno fantasma che [illegible] il [illegible] giera.

[illegible] straordinaria piccola compagnia di Murray Louis meriterebbe [illegible] individ[illegible] ovviamente impossibili qui. Da ricordare [illegible] i costumi di Frank Garcia e le luci di Lance Rosenthal.

Ma Louis ha esemplato anche l'altro versante [illegible] sua ammirevole personalità, quello del musicista [illegible] ha derivato dal suo maestro Alvin Nikolais. Non per niente ha danzato personalmente da solo «Fruit demons», basato appunto su una partitura elettronica di Nikolais che ha fornito pure scene e luci che si sono arrampicate sui ruderi [illegible] teatro. [illegible] Il tratta di una novità, poiché [illegible] ha proposto questa pagina anche nella scorsa edizione di Taormina Arte, ma la riproposta [illegible] nuovamente [illegible] lato legittimi entusiasmi.

Nei due programmi preparati dalla compagnia americana figuravano, inoltre, due pagine che richiamavano esplicitamente la radice mu[illegible]le. Si tratta di «Stravinski montage», creato per il centenario della [illegible] del musicista russo, e di «Schubert», basato sul «quintetto della trota». Il montaggio stravinskiano rivista gustosamente, e a volte anche irriverentemente, capolavori «Apollon Musagète» e «L'uccello di fuoco».

Assolutamente [illegible] «Schubert» in [illegible] l'autore parla legittimamente della [illegible], come se solo strumento che si affianca con naturalezza [illegible] altri cinque. [illegible] si potrebbe anche definirlo qui un Balanchine a piedi nudi, [illegible] abbia succhiato il latte accademico nei teatri imperiali, ma nelle piantagioni di New [illegible] Ma identica e ferrea appare la fedeltà al testo musicale, anche qui in evidenza l'intera compagnia senza sfoggiature divistiche e molto comprensibile l'entusiasmo delle accoglienze.

Luigi [illegible]

PRIME FILM: l'opera piena di grazia e umorismo del georgiano Ioseliani

Anche i ladri cantano alla luna

«Le due vite di Mattia Pascal» di Monicelli, con Mastroianni: la vicenda narrata da Pirandello diventa contemporanea

Mastroianni e Laura Morante: i ritmi dell'edizione tv hanno contagiato anche il film

I FAVORITI DELLA LUNA di [illegible] Jean-Pierre [illegible] Christine [illegible] Mathieu Amalric, Alla [illegible] Montaigu. Fotografia di Philippe Theaudière. Produzione francese a colori. Premio Speciale a Venezia. Commedia. Cinema Centrale di Torino, Fratelli dei di Milano, Quirinetta di Roma.

Sembrò il festival di Venezia dell'anno [illegible] il georgiano Ioseliani (C'era una volta un merlo canterino, 1972) fosse diventato parigino, anzi si divertisse a dare al [illegible] la grazia e di umorismo. In effetti *I favoriti della luna* aveva la candida arroganza di chi ruba le mutande altrui, un Chaplin rivisto in modo eccentrico, e c'era il contributo del ministero della Cultura francese e l'avvertenza [illegible] Il film era stato girato «nell'ambito [illegible] cooperazione culturale Francia-Georgia». Non [illegible] neppure [illegible] partecipazione della Rai.

Un [illegible] prezioso, capace di unire Est ed Ovest. Io- [illegible] del mondo. Invece qualche settimana fa Ioseliani, invitato alla prima nazionale del suo film, non s'è potuto [illegible] di casa, le autorità sovietiche non gli hanno dato il visto, l'intervallo parigino era bell'e dimenti- [illegible]. Ma come? Siamo ancora lì Viva gli umoristi, ma senza passaporto?

Ci [illegible] siamo costretti a rivedere e a vedere *I favoriti della luna* come se fosse un pericoloso codice cifrato. Certo, vi si lodano i ladri professionisti in confronto a tutti i ladri clandestini che abbiamo intorno (sono i primi che lavorano onestamente di notte). I favoriti della luna secondo Shakespeare). Certo, un gruppo di anarchici fa saltare in aria un brutto monumento alla [illegible], ma tutto è intriso in un'ironia tale che perfino un burocrate potrebbe sciogliersi.

E poi la ruberia si svolge con un ritmo molto sofisticato e [illegible] demagogico. Dicevamo da Venezia: un girotondo in cui oggetti, ladri e derubati si inseguono senza saperlo ripetendo le [illegible] e i medesimi inganni. Si comincia con un [illegible] ritratto (rubato) di dama [illegible] e si finisce con un [illegible] tela buono per un quadretto, perché ognuno nei furti ritaglia la sua parte.

Non sforzatevi di seguire tutti i personaggi intorno ai ladri professionisti Colas, Julien e Agnès: magari c'è qualche letto di troppo e qualche signora che ne approfitta. Ma tenete conto che Ioseliani ha voluto essere nella «leggerezza ferrea». Lo sceneggiatore Gérard Brach [illegible] che la storia è [illegible] scritta a frammenti [illegible] cartoncini e poi tutti i frammenti sono stati mescolati e dalla confusione è stato ricavato un grande story board, una sceneggiatura-fumetto sul quale il regista è stato quasi fedelissimo.

La leggerezza ladresca del film gli inserire nella massima georgiana: «Non disturbate chi vive intorno a voi, è già abbastanza disturbato dal fatto di vivere».

e. r.

LE DUE [illegible] DI MATTIA PASCAL di Mario Monicelli, [illegible] Marcello Mastroianni, Laura Morante, Alessandro Haber. Drammatico, colori. Italia 1985. Cinema: Romano, Torino; Apollo, Ritrovo Ariston, Roma.

Presentata nel maggio scorso al Festival di Cannes, questa rielaborazione cinematografica [illegible] [illegible] *Pascal* di Luigi Pirandello — terza dopo le precedenti trascrizioni per lo schermo del [illegible] una muta [illegible] di Marcel L'Herbier [illegible] Ivan Mosjoukin, l'altra parlata (1937) di Pierre Chenal con Pierre Blanchar e Isa Miranda — esce [illegible] nelle sale italiane.

[illegible] recensione del nostro critico Stefano Reggiani, uscita il 16 maggio [illegible] stralciamo alcune parti del giudizio sull'operazione di Monicelli, giudizio in cui si precisa come la pellicola sia «un'operazione che [illegible] coinvolto con la Rai tutte televisioni straniere. Monicelli si sa com'è, il papà [illegible] commedia, ormai il nonno, con una [illegible] sapienza e una naturale crudeltà; ma anche il regista dagli entusiasmi incostanti, dalle [illegible] facili stanchezze e distrazioni.

«Il film dura due ore, la puntata dell'ultima televisiva [illegible] sono tre [illegible] quasi ciascuna. Qual è l'edizione vera? Si presume quella televisiva, i cui ritmi hanno tuttavia contagiato anche il film.

«Si comincia con un flash-back che durerà tutto il film. Mastroianni-Pascal tornato a fare, senza nome, il bibliotecario al [illegible] paese racconta [illegible] collega Carlo Bagno la sua avventura di [illegible] vicende. Era [illegible] marito infelice [illegible] Laura Dal Sol, prigioniero [illegible] un'avida suocera, ridotto [illegible] miseria, non più sopportata. [illegible] fuggire con i soldi che aveva risparmiato sul funerale della madre, salì sul primo treno, capitò a Montecarlo e vinse quattrocento milioni al Casinò. Tornato al paese scoprì che lo credevano morto suicida, [illegible] la propria tomba dove avevano seppellito un poveraccio, pensò che un'occasione simile capita raramente: buttare i vecchi documenti, rifarsi una vita, un'altra identità.

«Incerta speranza, impossibilità di assistere senza le carte e i bolli, vita da ciarlatano a Roma e Venezia, perfino l'amore [illegible] la intimidibile Laura Morante, dallo sguardo timido e profondo, reso fragile e ingiustificabile. Insomma, lo sapete, tutto che il romanzo di Pirandello sta ancora (dopo ottant'anni dalla prima edizione) nei primi posti [illegible] classifiche di vendita: [illegible] Pascal è sconfitto, non è più lui, ma non può essere che lui.

«Monicelli con i suoi sceneggiatori (D'Amico, De Concini, Todini) ha portato l'azione ai giorni nostri aggiustandola ai suoi bisogni.

«Mastroianni è in uno dei suoi periodi torpidi, si guarda recitare [illegible] e non fa altro; con lui, ancora figurano nel cast: Senta Berger, Flavio Bucci, Andrea Ferréol, [illegible] hard Bliss».

I due direttori premiati alla Fenice stasera [illegible] Raiuno

Feste per Gavazzeni e Ferrara due grandi amici nella musica

VENEZIA — «Con l'avanzata [illegible] delle nostre due vecchiaie, l'amicizia [illegible] Franco Ferrara si è sempre più rinsaldata. Perché la vecchiaia, [illegible] [illegible] qual porta però il vantaggio di rinsaldare i legami amichevoli e [illegible] motivare [illegible] di più, concretamente, la stima e l'affetto reciproco».

Con queste parole Gianandrea Gavazzeni ha l'altra sera (parlando anche a nome di Ferrara) concluso il rin- [illegible] [illegible] il premio «Una vita nella musica». Ed è stato questo il momento più commovente della serata che ha visto riunite due grandi e differenti personalità della nostra musica: l'artista e l'intellettuale «di palcoscenico», Gavazzeni, e l'artista ormai rassegnato a [illegible] nell'ombra, Ferrara, che l'altra sera (come si potrà vedere stasera [illegible] in Raiuno, ore 22,30) appariva più timido e impacciato del solito, e faceva [illegible] tutto per [illegible] agli occhi del pubblico e alle inquadrature delle telecamere.

L'amicizia, [illegible] resta, tra i due premiati, risale a 45 anni fa quando Goffredo Petrassi, allora sovrintendente della Fenice, affidò a Ferrara, nel terzo concerto [illegible] una carriera di direttore d'orchestra, [illegible] prima esecuzione di una composizione di Gavazzeni, «Notturno di bevitori bergamaschi» [illegible] tenore e orchestra.

Inoltre i due protagonisti della serata veneziana hanno [illegible] comune la singolarità di aver cominciato la loro carriera musicale in età infantile, [illegible] cui entrambi hanno realmente «vissuto nella musica l'intera vita».

Sebbene considerato uno dei talenti più qualificati del Novecento musicale, Franco Ferrara dovette abbandonare la direzione dell'orchestra perché «mi capitava sempre più [illegible] cadere sul podio come un sacco. E me ne rendevo conto quando mi mancavano le forze, ma non potevo farci niente».

«Non [illegible] comunque rimpianti — ci [illegible] [illegible] —, se potessi rivivrei la mia vita come l'ho vissuta, anche se ho molto sofferto. Vorrei soltanto sapere, almeno cinque minuti prima di morire, quali erano le cause dei miei [illegible] mancamenti».

Domenica sera alla Fenice erano [illegible] tanti ad applaudire Gavazzeni e Ferrara, c'erano anche parecchi giovani musicisti che hanno frequentato i corsi [illegible] maestro palermitano.

«Ferrara — sottolinea l'«allievo» Claudio Scimone (I solisti veneti) — è uno [illegible] gli [illegible] umani più straordinari. E' incapace di qualsiasi pensiero egoista o negativo, e riesce [illegible] accidere anche negli allievi qualsiasi possibilità di [illegible] competitivo. La sua grandezza sta nel fatto che [illegible] insegna qualcosa che non può essere insegnato, qualcosa [illegible] intrasmettibile, oltre la personalità poiché la direzione d'orchestra non [illegible] una tecnica. Il problema del direttore d'orchestra è quello di riuscire a persuadere i musicisti a suonare come noi vogliamo».

Gavazzeni: tanti giovani per applaudirlo con Ferrara

Gavazzeni, dal [illegible] ma, [illegible] Fenice di applausi ne ha raccolti tanti anche lui, poiché prima della cerimonia della premiazione ha diretto l'orchestra e le voci maschili della Rai di Torino nella Sinfonia n. 4 di Schu- [illegible] e nella Rapsodia [illegible] Brahms (solista Lucia Valentini Terrani).

Archiviata [illegible] premiazione '85, l'associazione «Omaggio a Venezia» [illegible] [illegible] sera, al Teatro Goldoni, proporrà un concerto pianistico [illegible] Joerg Demus che ha dato il via alla stagione delle «tastiere» '86 sarà l'anno [illegible] fiati] nell'ambito della quale [illegible] anche [illegible] omaggio a Bach affidato a celebri violinisti come Henryk Szeryng che proprio venerdì prossimo, nella chiesa [illegible] Santo Stefano, terrà a distanza di 14 anni ad esibirsi a Venezia

e. b.

Chet Baker

[illegible]

Messina jazz

MESSINA — Da domani [illegible] 6 settembre si svolgerà all'Arena della Libertà il Messina Jazz Meeting, organizzato dal Bravo Group: grande tema, la chitarra. Partecipano sette gruppi: domani aprirà la manifestazioni il trio di Chet Baker, alla chitarra Philip Catherine.

Sempre domani sarà di scena il chitarrista romano Eddy Palermo, Massimo Moricone al contrabbasso, Giampaolo Ascolese alla batteria. [illegible] la serata un gruppo messinese formato da Daniele Grasso, Pino Cangelli ed Enzo [illegible]

[illegible] 6 [illegible] [illegible] del New Area (Giulio Capiozzo, Aldo Tavolazzi e Sandro Gibellini). In scena poi Jurl Perlowski Quartet. Il 6, ultima serata del Festival, si esibirà il quartetto di George Adams, James Blood Ulmer chitarrista.

Oltre alla trasmissione settimanale di Fazzuoli, i problemi della terra vengono trattati di rado - I film [illegible] oggi in tv

Oltre la Linea verde, il deserto

La Rai non è molto attenta ai problemi dell'agricoltura che richiamano un pubblico vastissimo

Quale posto occupa nel settore informazione Rai il tema agricoltura? E' la domanda che mi ponevo ieri pomeriggio cadendo alla prima puntata di un'ampia inchiesta sul mondo contadino. Al [illegible] là delle colline, che proseguirà oggi, domani e dopodomani.

All'agricoltura la Rai dedica settimanalmente una fabbrica di sogni» di Hollywood: è l'avventura di Oleg Vidov, un attore già ribattezzato il «Robert Redford russo», sbarcato due giorni fa in California per tentare una nuova carriera nella mecca del cinema americano, e già scelto da Franco Zeffirelli come protagonista de «I fiorentini». Il film che racconterà la storia dell'amicizia fra Leonardo da Vinci e Michelangelo.

Alto, atletico, biondo [illegible] gli occhi azzurri, Vidov è stato [illegible] romantico e carismatico di [illegible] pellicole di [illegible] e spada» prodotte in Urss negli Anni 70. I guai sono cominciati quando ha lasciato la strada della regia; dice di essersi allontanato il favore dei capi della «Mosfilm» con una pellicola che si riscoprì in una [illegible] denuncia delle molte disfunzioni del sistema dei trasporti.

Vidov racconta che negli [illegible] quattro anni — [illegible] volta caduto in disgrazia per il film — non gli sono state più affidate parti importanti come attore e non ha potuto nemmeno proseguire le esperienze di regia. Di qui [illegible] crisi anche personale sfociata [illegible] con la moglie.

Lorenzo Lamas e Jane Wyman in una scena di «Falcon Crest» su Canale 5, ore 20,30. Tra [illegible] interpreti del [illegible] Robert Foxworth e Susan [illegible]

Quale posto occupa nel settore informazione Rai il tema agricoltura? E' la domanda che mi ponevo ieri pomeriggio cadendo alla prima puntata di un'ampia inchiesta sul mondo contadino. Al [illegible] là delle colline, che proseguirà oggi, domani e dopodomani.

All'agricoltura la Rai dedica settimanalmente una fabbrica, Linea verde, che [illegible] in onda di domenica poco dopo mezzogiorno. In cura [illegible] tempo Federico Fazzuoli, e bisogna dire che lo cura bene cercando [illegible] puntare sempre sull'attualità anche a costo di buttare all'aria all'ultimo momento il programma stabilito. Ad esempio l'altro ieri c'è stato un reportage sui pomodori, sul Tenik e sugli antiparassitari che ha sostituito, proprio in omaggio [illegible] «cronaca», l'annunciato servizio sulla questione della carne in Italia.

Ripeto, la rubrica mi [illegible] meritoria perché non è di categoria e si sforza di rivolgersi al più vasto pubblico possibile; e il pubblico, potenzialmente, è in effetti vastissimo in quanto tutti noi, senza eccezioni, siamo interessati all'agricoltura e ai suoi pro- [illegible] e [illegible] determinante ruolo nell'economia nazionale. [illegible] ogni numero di Linea verde dura, tenendo conto della sig- [illegible] meno di quarantacinque minuti, ed è chiaro che [illegible] quarantacinque minuti scarsi non si può fare molto di fronte alla complessità e alle ramificazioni tutte importanti, dal lume agricoltura.

La realtà è che oltre Linea verde non c'è nulla, salvo occasionali trasmissioni. Ma [illegible] trasmissioni sono così rare che un'inchiesta come Al di là delle colline (di Enio Pecora, ieri [illegible] Franco Piccinelli) — articolata in quattro puntate — diventa una specie [illegible] avvenimento, anche se la collocazione d'orario pomeridiano pare fatta apposta per penalizzarla gravemente, data ridurre al minimo l'ascolto.

In Al di [illegible] delle colline si [illegible] attraverso un contatto diretto con gli abitanti, la loro vita quotidiana, la [illegible] cultura vecchia e nuova, un territorio agricolo tipico com'è la Langa piemontese con i suoi problemi, le sue contraddizioni, le sue zone rigogliose e le zone invece che [illegible] ai margini [illegible] sopravvivono, le difficoltà nell'allevamento del bestiame, il rapporto essenziale con [illegible] mercato e l'industria, le in- [illegible] e le speranze delle generazioni giovani.

L'indagine è condotta dall'interno, con passione per l'argomento e con indubbia competenza. [illegible] dovrebbe essere isolata, dovrebbe estendersi a tutte le altre regioni agricole italiane dove ci sono altri problemi con caratteristiche completamente di- [illegible]. Un potenziamento di Linea verde (concedendole [illegible] più) e coordinate rubriche [illegible] sostegno — non nascoste di pomeriggio — potrebbero finalmente far sì che l'agricoltura [illegible] televisione [illegible] resti la grande esclusa

u. bz.

Con la donna scimmia di Ferreri Tognazzi ha trovato l'America

LA [illegible] (1964 [illegible] Canale 5 alle 23,30) [illegible] primi e più inquietanti [illegible] di Marco Ferreri che lo ha scritto con Rafael Azcona. E' un grottesco corrosivo e provocatorio, [illegible] piare saggio [illegible] humour [illegible] dove si [illegible] ano attimi di amara poesia. Ugo Tognazzi è il partenopeo trafficone che vive di espedienti e che trova in Annie Girardot — un'infelice donna con la faccia coperta di peli che vive in un ospizio — la grande occasione [illegible] sua vita. Il «mostro» da esibire, viva e morta, nei baraccani. Ne è stato scritto: «L'anormalità della protagonista serve a sottolineare la falsa normalità del mondo che la circonda».

SALVATORE GIULIANO (1961) su Raidue alle 20,30) di Francesco Rosi con Pietro Cammarata, Frank Wolff, [illegible] Randone e attori non professionisti: lucido e avvincente film-inchiesta sulla tormentata situazione socio-politica (e mafiosa) nella Sicilia e nell'Italia del dopoguerra attraverso la storia, smitizzata, del bandito Giuliano: un'inchiesta condotta in un complesso e drammatico montaggio dove si alternano ricordi, e fatti presenti e passati in un continuo uso di flash-back. Sequenze celebri: il villaggio di Giuliano [illegible] sitrellato dai carabinieri; [illegible] morte [illegible] Giuliano e l'«esposizione» del cadavere nel cortile; [illegible] strage di [illegible] Delle Ginestre; l'agghiacciante assassinio di Pisciotta in carcere.

[illegible] DI [illegible]

LOLDE [illegible] su Raitre alle 22) di [illegible] Vidor, una degli ultimi muti del regista, singolare perché attraverso la storia [illegible] una ragazza, Marion Davies, che tenta la fortuna in cinema, viene ritratto dal vivo il mondo [illegible] Hollywood con l'apparizione di divi come John Gilbert, Douglas Fairbanks e Charlie Chaplin.

SHIRLEY (1971) su Raiuno alle 21,30) di Jerry Paris per la serie «Thrilling» con Vincent Price e Brenda Vaccaro, rapimento di una ragazza per [illegible] truffa.

UN UOMO DA BUTTARE (1976 su Montecarlo alle 20,30) [illegible] John Avildsen con Burt Reynolds, commedia parafilosofica in cui [illegible] rapinatore [illegible] manager [illegible] compiesso [illegible].

Arriva in tv il Tex Willer del cinema

ROMA — Dopo quarant'anni di assoluto dominio nel campo del fumetto made in Italy Tex Willer è diventato, grazie ad una coproduzione Raitre-Cinecittà, un personaggio del cinema: in «Tex ed il signore degli abissi» (il film di [illegible] sarà proiettato giovedì alla [illegible] stra di venezia nella sezione [illegible] vani), Giuliano [illegible] ha dato voce e movimento al più letto ed amato protagonista di vignette nato dalle [illegible] e pa- [illegible] gio Valzania ha seguito [illegible] la cinepresa la lavorazione del film ed ha realizzato [illegible] programma che [illegible] quarantacinque minuti racconta scena, retroscena e problemi affrontati nel condurre in porto un progetto sicuramente [illegible]

La trasmissione, dal titolo «Tex e ora cinema», andrà [illegible] onda sabato 14 settembre alle ore 13 su Raiuno e [illegible] replicata giovedì [illegible] settembre alle [illegible] su Raitre. Con Gemma ci saranno anche [illegible] Berger e Carlo Mucari, che vestono i panni dello «sparo» di Tex.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13.30; 20; 22.35; 24

13 — **Maratona d'estate:** Piano variations, coreografia di Hans Van Manen, musica di Prokofiev-Satie-Debussy con il balletto nazionale olandese, regia di Thomas Grinn

13,30 **Telegiornale**

13,45 **Pomeriggio [illegible] cinema: Tempesta sulla [illegible]** (1950), film regia [illegible] Mann con James Stewart

15,25 **Il [illegible] di [illegible] Obiadò,** [illegible] Paolo Giaccio e Romano Fresia, regia di Raffaello Sodi

16,15 **Al di là delle colline:** Manza, giovenca, [illegible] e [illegible]

17 — **[illegible] pericolo,** telefilm: **Anche la ricchezza [illegible] un fardello,** con Lee Majors. Regia di Sidney Hayvers

17,50 **[illegible] Paradiso,** di Antonello Falqui e Michele Guardì, presenta [illegible] Lionello, con Vivian Reed, il Quartetto Cetra, Bonnie Bianco, Arturo Brachetti, Michele Rudy, Lhia Romano, Antonello Fresari, Ema- [illegible] Giordano, [illegible] Werlmuller, Lee Anne Loomis, orchestra diretta [illegible] Gianni Ferrio, regia di Antonello Falqui (2ª trasm.)

20 — **Telegiornale**

20,30 **Quark speciale: Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra,** [illegible] di Piero Angela

21,25 **Shirley** con [illegible] [illegible] e Vincent Price Regia di Jerry Paris

22,45 **Dalla Fenice. Premio [illegible] vita [illegible] musicale a Franco [illegible] e a [illegible] Gavazzeni,** musiche di Schumann, Brahms, orchestra sinfonica [illegible] Torino della Rai. Direttore G. Gavazzeni

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,35; 24

13,15 **Due e simpatia,** otto sceneggiati su giornali: **Ritratto di signora** di Henry James con Ileana Ghione. Regia [illegible] Sandro Sequi

14,25 **L'estate è un'avventura.** Il gioco delle favole - Pulcinella [illegible] [illegible] magico - Il primo Mickey Rooney - Simpatiche canaglie

17 — **Lo schermo in casa - Il dramma e l'avventura (IX): La notte delle scapole** (1975), film [illegible] Delbert Mann con Don Murray

18,30 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Un cinese a Scotland Yard,** telefilm: **Caldo e riposo**

20,20 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **[illegible] Giuliano** (1962), film [illegible] Francesco Rosi con [illegible] Randone, Frank Wolf, Federico Zardi, Pietro Cammarata, Cicero Fernando, Bennuccio Benelli, Bruno Ukmar, Max Cartier

22,45 **Appuntamento [illegible] cinema,** i film che vedrete sul grande schermo

22,50 [illegible] **Gaetano Salvemini,** [illegible] programma di [illegible] Maul

0,10 **Mariscotini: Ore di volo,** apertura [illegible] pionisti del [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30

19,20 **Tv3 regioni,** programma a diffusione regionale

20 — **D.S.E.: [illegible] scolastico,** consulenza [illegible] Mario Bonsembiante (2ª puntata). **La vacca da latte: miglioramento genetico e sistemi di [illegible]ngatura**

20,30 [illegible] [illegible] Venezia: **Biennale cinema [illegible]: Tuttocinema,** un programma a cura di Fabio Storelli e Stefano Pini. [illegible] di Franco Morabito

21,55 **Eccentriche visioni (XXIX) a cura di Enrico Gherzi: Maschere di celluloide (1928),** film di King Vidor con Charlie Chaplin, John Gilbert, Douglas Fairbanks

23,10 [illegible] **cinepresa e [illegible] memoria,** a cura [illegible] Giovanna Ventura: **Li [illegible] [illegible] (1963)** regia di Gian Franco Mingozzi

23,25 **Speciale Orecchiocchio,** con Banco [illegible] Lanfranco Carnacina

23,35 **Chiacchiere ieri e oggi festival,** a cura di M. Lazzarini

Italia 1

8,30 [illegible] cartoni animati
8,45 **La casa nella prateria,** [illegible] telefilm
9,30 **Zum [illegible] zum. La [illegible] che mi piace per [illegible] testa,** film di B. Corbucci con L. Tony
11 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
11,30 **Sanford and Son,** telefilm
[illegible] — **Cannon,** telefilm
[illegible] — **Wonder Woman**
[illegible] — **Video Estate** [illegible]
14,30 **Kung fu,** telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**
16 — **Cartoni animati**
18 — **La [illegible] nella prateria,** [illegible]
19 — **Fantasilandia,** telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Simon [illegible] Simon,** telefilm
21,30 [illegible] **and McCormick,** telefilm
22,30 **Masquerade,** telefilm
23,30 **Sonia! Nia**
1 — **Meé Squad I ragazzi di Grace**

Canale 5

8,30 **Galactica,** telefilm
9,30 [illegible] **moglie si sposa,** film [illegible] C. Colbert, M. Carey, M. Monroe, R. Wagner
11,10 **Lou Grant,** telefilm
12,10 **Peyton Place,** telefilm
13,10 **Oracle,** telefilm
13,30 **Sentieri,** teleromanzo
14,30 **Una vita da vivere,** teleromanzo
15,30 **La famiglia Hotvak,** telefilm
16,30 **Nature selvaggie,** documentario
17 — **Hazzard,** telefilm avventuroso
18 — **Antologia di Jonathan**
19 — **I Jefferson,** telefilm comico
[illegible] [illegible] **boat,** [illegible]
[illegible] **Falcon Crest,** telefilm
22,30 **Trauma Center,** telefilm
23,30 **La donna scimmia,** film [illegible] M. Ferreri con U. Tognazzi, A. Girardot

[illegible]ete quattro

8,30 **Mi [illegible] pa- [illegible],** telefilm
8,50 **[illegible] fontana [illegible] giovane,** novela
9,40 **Avenida paulista**
10,30 **Alice,** telefilm
10,50 **Mary Tyler Moore**
11,15 **Piume e paillettes**
12 — [illegible] **d'amore**
[illegible] **Giorno per giorno**
13,15 **Alice,** telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**
14,15 **La fontana di pie- [illegible] novela**
15,05 **Cartoni animati**
16,10 **Lancer,** telefilm
17 — **La squadra delle pecore nere**
18 — **Febbre d'amore**
18,50 **Avenida paulista**
19,45 **Piume e paillettes**
20,30 **Una questione d'onore,** film di L. Zampa con U. To- [illegible]zzi
22,45 [illegible] **un uomo nel letto di mamma,** film di H. Morris con D. Day
0,30 **L'ora di Hitchcock,** telefilm
1,30 **Agente speciale,** telefilm

Eurotv

12 — **I nuovi Rookies**
13,30 **Belle et Sebastien**
14 — **Adolescenza inquieta,** telenovela
18,30 **Il ritorno dell'Uomo Tigre,** cartoni
19 — **Sam il ragazzo del West,** cartoni
19,30 **Belle di [illegible]**
20 — **Cuore selvaggio**
20,30 **Intrigo a Cape Town,** [illegible]
22,30 **Catch**

Rete A

15 — **L'isola sulla montagna,** film con Van Johnson
17 — **The Doctors**
17,30 **The Banana Splits**
18 — **Q[illegible] è il mio uomo,** film con Don Amache
18,30 **The Doctors**
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,25 **Speciale Mariana estate**
21,30 [illegible] **gang dell'Anno Santo,** film con Jean Gabin

Montecarlo

Telegiornale 19,30
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Le ruote della fortuna,** telefilm
19,25 **Capitol,** sceneggiato
[illegible] **Piccola storia della musica**
20,30 **Un uomo da buttare,** film [illegible] Reynolds
22 — [illegible] [illegible] **bianca e nera**

Capodistra

Telegiornale: 19,30, 22,20
15 — **Internabang,** film con Haydée Politoff, Corrado Pani, Bebè Loncar
20,25 **Le isole Fiji,** documentario
21,30 **Mr. Horn,** telefilm
22,30 **Sotto le stelle,** varietà con Eleonora Brigliadori
24 — **Arti marziali di Bruce Lee,** telefilm avventuroso

Svizzera

Telegiornale: 18,45; [illegible] 22,55; 0,05
18,10 **Ximbo**
18,20 **I Puffi**
20,30 **Estate teatro: Caffè nero,** di A. Christie
22,30 **25 anni di Rose d'oro**
23,05 **Nautilus antologia**

Lorenzo Lamas e Jane Wyman in una scena di «Falcon Crest» su Canale 5, ore 20,30. Tra [illegible] interpreti del [illegible] Robert Foxworth e Susan [illegible]

Alla radio

Acchiappafrequenze; [illegible] Le telefonate: Stereouno 19- [illegible]

RADIOUNO. Giornali radio: 6,05, 8,30, 7,35, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,35, 15,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 7,20 Parole di vita; 8,45 La scalata; 9,15 Tuttalib - parole; 10,30 Motorama Estate; 11,32 Trentatré [illegible]; 12,03 Laghimo; 13,15 Master, 15 On the road; 16 Pagine estate; 17,05 Jazz '85; 18,27 Musica sera; 20 Il teatro del- [illegible] europeo fra 1950-1915; 21 Sapore d'estate; 21,30 [illegible] [illegible] leggiona; 22

RADIODUE. Giornali radio: 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,50 Parole di vita; 8,45 La scalata; 9,15 Tuttalib - parole; 10,30 Motorama Estate; 11,32 Trentatré [illegible]; 12,03 Laghimo; 13,15 Master, 15 On the road; 16 Pagine estate; 17,05 Jazz '85; 18,27 Musica sera; 20 Il teatro del- [illegible] europeo fra 1950-1915; 21 Sapore d'estate; 21,30 [illegible] [illegible] leggiona; 22

RADIOTRE. Giornali radio: 10,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Tuttalib - gioca; 15 Accordo perfetto; 15,02 La controra; 16,30 La stanza della formica morta; 17,02 Addio alle armi; 19,30 Sinfonie d'estate; 21 Serata a sorpresa; 22,40 Piano, pianoforte; Stereodue: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6,55, 8,30, 10,30 Concerto del mattino; 12 Ora D; 11,30 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso estate; 17,30, 19 Spazio tre; 21,10 Appuntamento [illegible] scienza; 21,40 Beethoven; 22,10 Fatti, documenti e persone; «Alberto Pinelli»; 23 Jazz; 23,40 Racconto di mezzanotte; Stereonotte: 24-6.

COPPA ITALIA **Fiorentina, Pisa, Udinese, Milan qualificate: domani si risolvono molte incertezze**

Tante squadre ancora si cercano a cinque giorni dal campionato

Lotta in 7 gironi

La qualificazioni di Coppa Italia (vanno avanti le prime due di ogni girone) si concludono domani. Quattro le squadre già sicure del passaggio del turno: Fiorentina (girone 1), Pisa (5), Udinese e Milan (6).

Già fuori: Palermo e Casertana (girone 1), Pescara e Salernitana (2), Catania e Taranto (3), Ancona (4), Piacenza (5), Genoa, Reggiana e Cagliari (6), Sambenedettese e Rimini (7), Catanzaro (8).

Secondo regolamento, alla conclusione dei gironi, fra le squadre a pari punti saranno preferite quelle con la migliore differenza reti. In caso di ulteriore situazione di parità prevarrà chi ha segnato il maggior numero di gol. Se sarà necessario, sorteggio.

Ecco, girone per girone (escluso il 6°, già deciso) le squadre in sospeso fra qualificazione e eliminazione:

GIRONE 1 — Alla Juve basta un pareggio a Firenze. Ma anche perdendo di misura, già con una differenza reti di +6, sembra al sicuro. Per rimontarla, il Perugia dovrebbe battere il Palermo con 5 reti di scarto, ed il Monza imporsi alla Casertana con 6 gol di vantaggio.

GIRONE 2 — Bagarre fra Lecce, Vicenza, Padova e Napoli. Alle prime due 4 punti basta un pareggio. Le altre (4 punti) debbono vincere con netto margine. Napoli-Lecce sarà forse la partita chiave.

GIRONE 3 — Samp, Atalanta (6 punti), Lazio e Monopoli (4) in corsa. Le due a pari punti si scontrano domani a Marassi: in caso di pareggio la Lazio, battendo il Monopoli all'Olimpico, può superarle. Samp e Atalanta al momento hanno differenza reti (+4).

GIRONE 4 — Inter (6 punti), Empoli, Avellino (5), Cesena e Brescia (3) in volata. Al nerazzurri basta un pareggio con l'Avellino. E' la gara-clou. L'Empoli, con miglior differenza reti rispetto agli avellinesi, spera almeno di pareggiare a Brescia.

GIRONE 5 — Tra Verona (p. 5), Parma (6), Cremonese e Bologna (3) lotta per passare il turno col Pisa che gioca al Bentegodi già tranquillo. Un punto qualifica la squadra di Bagnoli: è l'ipotesi più probabile.

GIRONE 7 — Como (p. 7), Torino (5), Varese (4) e Triestina (2) in corsa. Complicato il quadro: Varese-Triestina che si disputerà in seguito. Match-chiave sarà Torino-Como: ai granata basta un pareggio, ai granata no (il Varese potrebbe superarli battendo il Rimini domani, quindi la Triestina).

GIRONE 8 — Messina (6 p.), Roma (5), Bari, Campobasso e Ascoli (4) in corsa per due posti. Al Messina sta bene un pareggio sul campo del già eliminato Catanzaro. Gara decisiva Bari-Roma. Ai giallorossi (diff. reti +5) basta un punto per tenere a bada la vincente di Campobasso (diff. reti 0)-Ascoli (+2).

La maratona d'estate della Coppa Italia si conclude domani sera, con solo quattro squadre serene (le già qualificate Fiorentina, Pisa, Udinese, Milan), alcune relativamente tranquille e molte in ansia, anche fra le «grandi». Ci si è ancora un seguito. Il recupero Varese-Triestina nel quadro del settimo girone, ma potrebbe anche essere inutile. Le gare di domani alla fine di giugno sarà corto: mai come quest'anno le squadre arrivano lanciate alla prima domenica di serie A.

Lanciate, ma non poche con il fiato grosso. Può sorprendere, visto che siamo appena all'inizio della stagione agonistica ufficiale, ma c'è una spiegazione: il tempo convinti gli allenatori debbano rivedere, aggiornare, i tradizionali sistemi di preparazione. La pausa estiva dei calciatori si è via via accorciata, e per molti è una «pausa-attiva». Non solo per una migliore professionalità. Fra l'obbligo di far contenti i «Club vacanze» che offrono l'ospitalità e la voglia di giocare una tantum per puro divertimento, molti scendono in campo spesso con impegno, tenendosi esercitati.

Non sarebbe necessario, pensiamo, ripartire con le corse in montagna che rischiano di «imballare» muscoli che non hanno bisogno di essere resistenza, né insistere in allenamenti a volte davvero pesanti. C'è chi, trovatosi presto prese con gli impegni ufficiali di Coppa, non ha ancora smaltito il lavoro di fondo.

Il fiato grosso di molte squadre si spiega anche così. Assieme alle difficoltà molti tecnici nell'inserire nel loro mosaico tasselli nuovi. I sostituti di chi se ne è andato per usura, perché ceduto, perché sfuggito a volera tenerselo. La carenza ciatori universali, eclettici tanto invocati Enzo Bearzot, complica la vita degli allenatori.

La stanchezza e le difficoltà di mano quando si scontrano con la necessità di fare risultato provocano nervosismo. E' via via dalla prima giornata di Coppa Italia: scorrettezze accompagnate dallo sventolio di cartellini gialli e rossi, incidenti anche quello all'inglese Cowans.

Non poche squadre affronteranno la prima domenica di campionato prive di pedine di rilievo: il calcio che conta è arrivato troppo presto o troppo tardi in una stagione fortemente anticipata dal traguardo dei Mondiali messicano?

La giornata conclusiva di Coppa darà l'ultima misura valori prima del campionato. Squadre provate dal giro geopolitico imposto della Coppa stessa, troveranno nel ritmo domenicale la possibilità di esprimersi meglio, se per molte arrivano presto (16 settembre) gli impegni dei tornei europei.

Le formazioni delle Coppe internazionali, no alle spalle sette partite ufficiali 29 giorni Coppa Italia è partita il 31 agosto). Vedremo chi utilizzato meglio avrà stagione più serrato dei precedenti.

Bruno Perucca

Il centravanti nerazzurro Altobelli, al gol Ancona

Bagnoli: «Il centrocampo è il problema più urgente»

Verona nei guai: menisco (ma gioca), Verza in crisi

DAL NOSTRO INVIATO

PIACENZA — *«Mai visto Verona così brutto, e non pei», dello Elkjaer, tra i pochi ad essersi salvati a Piacenza, dove i campioni d'Italia faticosamente pareggiato contro un'avversaria di Serie C1. Concentrato del Chievo è parlar chiaro, Bagnoli che non si nasconde dietro il A sei giorni dal campionato, una il dito per metterlo piaga di una squadra che sembra diventata la palla centrali di quella che ha vinto meritatamente lo scudetto. E' preoccupato, come lo sono il presidente Chiampan e Mascetti, anche se per la qualificazione basterà un punto.*

L'assenza di Briegel, a riposo anche domani sera in Coppa Italia ma recuperabile per domenica, unita a quella di Tricella (tolo muscolari in guarigione) e alla perdi Turchetta (lussazione omerale sinistra, fermo 15-20 giorni) e Galderisi (trauma distorsione con scopetta lesione al menisco ginocchio sinistro: ieri si è allenato, andrà già in campo con il Pisa e solo se si bloccherà operato), non giustificano il «non gioco» del Verona dimezzato. Bologna aveva perso per cacademia, a Piacenza, dopo aver segnato con Elkjaer al 1', è stato messo sotto dal ritmo degli emiliani.

«E'soprattutto a centrocampo che abbiamo dei problemi, problemi di agilità e chiarezza che non avevamo un anno : sarebbe grave si continuasse», al Bagnoli.

— Abbiamo Di Gennaro davanti: il rischio che il regista, correndo per tre, vada presto in... fusione?

«Di Gennaro dovrà soffrire con sette centrocampisti ai fianchi — taglia Bagnoli —. deficienza assurda. Se siamo in difficoltà a Piacenza, in campionato e Coppa Campioni? Certo. sta giocando troppo, ma non è solo una questione condizione atletica, né di titolari assenti o di mentalità sbagliata: tutto da sistemare, è tutto l'insieme che mi preoccupa. Se questo fosse il vero Verona, meglio appendere le scarpe al chiodo. Vignola? I centrocampisti erano sette, non uno solo».

Si sta profilando un «caso Verza». è in piena crisi d'identità. L'orecchietta Fanna lo annulla: *«La critica se mi sto distruggendo non Fanna, ho le sue piccole male, è vero. Non soddisfatto di ai problemi. Per ora dato niente al Non voglio rubare i pane e sono pronto ad accettare panchina, finché non mi sarà ripreso».*

Verza, tirandosi da parte; a Bagnoli a far quadrare il centrocampo, il problema più urgente.

Bruno Bernardi

Rummenigge loda il carattere della squadra e tenta un pronostico

«L'Inter vincerà su tutti i fronti»

DAL NOSTRO

ANCONA — *L'orgoglio Brady, la potenza di Rummenigge, precisione Altoe l'Inter è prepotentemente alla Ora lo basta un punto contro l'Avellino per qualificarsi in Coppa dopo che potrà tuffarsi nel clima del campionato con lo spirito giusto. «Un fa — dice Rummenigge — zoppicavo per la frattura ad un dito di un piede. Anche l'Inter zoppicava, non riusciva a trovarsi né in Coppa in campionato. Stavolta partidiverse, quasi per tutti; attacco non si discutevano neppure , c'erano problemi a centrocampo, non ».*

Rummenigge è compagno di camera di Brady, in questi giorni è il suo «confessore». Ha raccolto il suo sfogo ed ora è il primo a gioire della determinazione dell'irlandese: «Dare quelli di Ancona sono importanti per Brady, gli permettono di ritrovare il morale: è molto importante per noi, se gioca bene lui, gioca bene anche la squadra. E' importante per l'Inter partire bene, prendere l'esempio dal Verona della scorsa stagione».

Rummenigge ai pari compagni è più tranquillo anche sul piano fisico: mezzo di prendere antibiotici. «Fortunatamente sono passati i dolori allo stomaco e disenteria che abbiamo avvertito dopo il ritiro Bressanone. Una cosa è certa: stiamo per acquisire la mentalità giusta, battendoci su ogni pallone, stringendo i denti mai rinunciare. Dobbiamo sfruttare ogni occasione, soltanto così si vince ogni fronte».

E' evidente che «Kalle» diventando il dell'ultima Inter: è disposto anche a rinunciare al gol, purché il segni Altobelli o qualcun altro, pur di manovrare a favore dei compagni. Anche Castagner è entusiasta del tedesco, di Brady e di «Spillo»: «Brady nella posizione avanzata con Tardelli sue spalle funziona meglio, lui è il vero . Kalle è irresistibile, Altobelli è in condizioni fisiche ideali tutta l'Inter, penso, sta trovando forma migliore».

Dopo reciproca delusione, Alla e Recchi, il portiere dell'Ancona, se lo sono cavata con alcuni punti di sutura alla testa e al mento. Nessun problema, domani giocheranno entrambi.

Giorgio Gandolfi

Il secondo tempo col Varese non illude la spia Panathinaikos

«Il vero Torino è altra cosa» lo dice anche il tecnico greco

TORINO — *Una spiegazione originale sullo strano comportamento del Torino nel secondo tempo della partita con il Varese, potrebbe quella volersi nascondere agli occhi Jonny Kalogeras, uno dei tecnici Panathinaikos, che però non sarà fatto ingannare dalla prestazione inferiore (almeno nel secondo tempo) di Zaccarelli e compagni. Kalogeras infatti sta diventando un esperto cose granata. Ha visto la squadra di Radice a Messina e San Benedetto, l'ha rivista domenica sera al Comunale, la rivedrà domani contro il Como e non ancora contento tornerà a Torino domenica 15 per un'ultima occhiata ai granata impegnati contro Fiorentina, a giorni dal debutto di Coppa Uefa.*

Ad Atene, a quanto pare, temono il Torino. Cazzaniga è tornato Grecia piuttosto preoccupato. Panathinaikos fa paura. Kalogeras però ricambia timori e complimenti: «Anch'io sono spaventato e farò relazione molto precisa. secondo tempo Il Varese mi inganna, perché ormai dopo averla vista in campo tre volte so bene quali è il suo valore. I granata dovranno stare bene attenti però, perché il Panathinaikos già al Comunale aggredirà il Torino cercando subito i gol per la qualificazione. E poi ci saqualcosa che si aspetta.

Una sorpresa però l'ha riscontrata anche Kalogeras e si chiama Pusceddu. Il centrocampista ha impressionato il tecnico ellenico: «L'avevo visto a Messina per pochi minuti ma contro il Varese è stato davvero bravo. Sarà problema più per noi. Anche Sabato merita attenzione».

Ma per ora la Coppa Uefa non preoccupa Radice. In ballo c'è ancora la qualificazione in Coppa Italia e soprattutto il campionato, che domenica vedrà i granata impegnati ad Udine in una trasferta subito insidiosa. Il tecnico granata non drammatizza, ma oggi parlerà chiaro ai giocatori e chiederà una spiegazione circa lo strano comportamento della squadra nel secondo tempo contro il Varese: «Pretenderò una risposta pronta già domani sera contro il Como. Per 45' domenica abbiamo sbagliato tutto e questa non deve più ripetersi. Mi auguro che serva di lezione e che d'ora in avanti non si ricada in errori ed ingenuità assurde».

Ma ci sono state anche note liete. Radice non vorrebbe parlare dei singoli, ma fa un'eccezione per Pusceddu, al debutto in partite ufficiali: «Eravamo tutti ansiosi di vederlo impegnato nella prima partita importante e devo dire che mi è piaciuto. Ha un bel cambio di velocità e un buon sinistro. modo di mettersi ancora in evidenza».

Vergnano

Trapattoni: «Una Juve più bella del previsto»

TORINO — La Juventus ha smaltito ieri mattina la stanchezza per la trasferta di Palermo con una breve seduta di allenamento. L'ambiente è sereno. Il successo della permette ai bianconeri di affrontare con maggiore tranquillità l'ultimo turno eliminatorio di Coppa Italia, domani a Firenze.

Trapattoni ammette con sincerità: *«Mi aspettavo anche a Palermo le flessioni già registrate col Monza. Invece abbiamo vinto, che stiamo meglio del previsto. Mi interessava una risposta psicologica dai nuovi e l'ho avuta. Non posso insegnare loro certo cose al giorno. Li devo seguire per gradi, anche la squadra dovrà crescere a poco a poco, tratta continuare così, dobbiamo soprattutto migliorare negli scambi, renderli più fluidi».*

Per la Juventus la qualificazione è quasi scontata. Resta più intricata la di altre squadre, tipo il Napoli. Sostiene il Trap: *«Contrariamente a quanto si poteva pensare dopo l'arrivo del secondo straniero nell'estate dell'82, nelle fasi iniziali della Coppa Italia le squadre di B e C non hanno sofferto per il divario tecnico grazie alla grinta, al carattere. Mi stupisco per chi si scandalizza. In questo periodo le squadre di A soffriranno sempre. Comunque il rientro di Maradona ha permesso al Napoli di vincere, segno che certi valori rimangono tali».*

g. p.

Supercoppa del Peñarol a Cesena

CESENA — La Supercoppa di Ferragosto, quella vinta dal Peñarol è rimasta a Cesena, nella hall dell'albergo Casali. «E' rimasta lì pagandicono sorridendo i tifosi romagnoli, ma a quanto pare c'è del vero nella loro battuta. uruguaiani, dopo aver vinto la manifestazione, se ne sono andati in giro per l'Europa senza l'ingombrante trofeo che fra un anno dovrebbe ritornare in Italia.

«Il trofeo partirà — ha detto uno dei proprietari dell'albergo — quando verrà saldato il conto. Soltanto la Juventus ha l'onore di pagare pronto cassa alla partenza, altre società hanno aspettare un po' troppo».

Migliorano le condizioni del difensore

Bruscolotti, notte insonne Maradona sta al

NAPOLI — Non smette mai di stupire, Maradona è stato accanto a Bruscolotti per tutta la notte. Il difensore in uno scontro con il compagno Pilardi, aveva perso conoscenza contro la Salernitana sul campo. Si era ripreso dopo la respirazione bocca a bocca.

Maradona, riconosciuto per la il capitano che gli concesse Bruscolotti un mese fa, ha voluto testimoniare sua gratitudine con una assistenza discreta e sentita. all'alba Maradona ha lasciato la casa del compagno. Infatti Bruscolotti, su suggerimento dei medici, per prevenire eventuali complicazioni, trascorso la notte sveglio. L'ex capitano del Napoli non potrà essere in campo contro il Lecce, una partita che vale la qualificazione.

Dieguito è soddisfatto a metà, nonostante i suoi primi gol della nuova stagione: *«Il ginocchio mi fa ancora un po' male. Mi sentirò più tranquillo solo quando il dolore scomparirà del tutto. Credo nella qualificazione. Battendo il Lecce, possiamo farcela. Napoli sta migliorando, abbiamo capito giocando con la palla a terra possiamo far gol».* Per la prima di campionato contro il Como, il Napoli ha fissato il costo di un biglietto di tribuna in lire 72.000.

Rothmans HONDA

Due volte campione del mondo.

Rothmans Racing e Honda ringraziano il favoloso Freddie Spencer per la conquista dei titoli di Campione del Mondo Motociclismo nelle classi 250 cc e 500 cc.

Rothmans RACING

Il piacere di essere primi

CICLOMONDIALI

La crisi confermata dal titolo al trentanovenne Zoetemelk

Questo ciclismo è senza giovani

Amsterdam. Zoetemelk all'aeroporto mostra [illegible] doganiera chiudere la medaglia d'oro vinta in Italia

Le statistiche parlano chiaro: [illegible] la Sanremo vinta [illegible] Kuiper (36 anni), il record dell'ora da Moser (33 anni), il Giro ed il Tour da Hinault (31), per concludere col mondiale dell'olandese

Joop Zoetemelk, nuovo (e vecchissimo) campione [illegible] mondo dei professionisti [illegible] strada, con i suoi 39 anni ha «staccato» [illegible] cinque anni il belga Ockers (1955), [illegible] sei l'i[illegible] Coppi (1953), suoi predecessori [illegible] d'oro di quella che, oltre [illegible] più importante, dovrebbe essere la più seria, perché la meglio preparata e disputata, [illegible] parte «povera». [illegible] ancora [illegible] e spazio al gio[illegible] delle congetture, alle ipotesi su un [illegible] meglio tenuto [illegible] (che pure hanno [illegible] bene), ai tentativi di «salvare» la validità di [illegible] circuito comicamente facile, dove, più che un [illegible] solo, è arrivato uno [illegible] solo [illegible] uomo, con [illegible] acciacchi per di più. Per [illegible] dire poi dei giochi di parole, anzi di frasi: i nostri [illegible] untuosi, cioè uno [illegible] l'al[illegible] nell'immediato dopogara, [illegible] scelati [illegible] poche ore dopo.

[illegible] un tema generale che sovrasta tutto, ed è quello [illegible] ciclismo invecchiatissimo. Il ciclismo su strada e un po' anche — Moser a 33 anni bi-primatista mondiale dell'ora — quello su pista. Il [illegible] [illegible] in questo 1985 è cominciato [illegible] Milano-Sanremo vinta da un altro olandese, Kuiper, che ha [illegible] anni, il questo dopo che Zoetemelk aveva vinto il Tirreno-Adriatico di preparazione. [illegible] è poi andato [illegible] con il Tour della [illegible] Maria Canins, per [illegible] [illegible] è detto) [illegible] Zoetemelk. E questo mentre Hinault, [illegible] anni, dominava Giro e Tour.

Non [illegible] [illegible] che il [illegible] venga [illegible] a affrontato seriamente: forse è questione [illegible] paura, la paura cioè di dover riconoscere che nel ciclismo non arrivano i giovani, o meglio arrivano ma non [illegible] i virgulti migliori, attratti magari da [illegible] sport, preselezionati in età [illegible] ima sulla scorta, di elementi di richiamo [illegible] diversi e mate[illegible] superiori. [illegible] ragazzino è generalmente portato [illegible] sport, ha grossa salute, sta mettendo [illegible] un gran bel fisico, è molto più [illegible] [illegible] indirizzato, [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TORINO libero signorile recente soleggiato 2 camere cucina 2 servizi ingresso box L. 84 milioni. Especasa 606 484.

POZZO Strada libero terzo ascensore ampio ingresso ognuno stanze cucina servizi L. 36 milioni. Grimaldi 508 484.

PRECOLLINA occupato in palazzina soleggiato 2 camere libero cucinino bagno Strada Mercenasco. Tel 506 484.

PRECOLLINA privato vende Cortile appartamento 3 camere cucina bagno ripostiglio solo a privati. Tel 668 401.

PRECOLLINA alla panoramica con due posteggi indipendenti di 110 mq da ristrutturare L. 350 milioni. Grimaldi 508 484.

PRIMAVERA Corso Dante Regina stupendo ristrutturato in condominio piano alto ascensore vendiamo ultimi alloggi 1 camera soggiorno servizi ognuno salone 2 camere cucina doppi servizi box privato. Tel 631.081.

PRIVATO [illegible] a privati piano unico abitato in palazzina con 40 mq di parco completamente arredato di tutto (cucina/soggiorno/letto separato) di recentissima costruzione (Rivoli zona Cascine). Il complesso è composto da 210 mq circa (20 mq di terrazzo e mansarda) [illegible] per ulteriori informazioni tel (011) 962 3185.

PRIVATO vende libero [illegible] 2 camere due camere libere cucinino servizi ognuno. Tel 852 451 ore pasti.

PRIVATO vende alloggi Lungo Tanaro Porta Nuova 2 camere cucina servizi. Tel 011 889 229 ore pasti.

PRIVATO vende libero 2 camere cucina, bagno [illegible]. Prezzo 443.231 - 935.8987 ore pasti.

PRIVATO vende in Rocca via Bainsizzo mansarda abitabile recente costruzione. Tel 853 344!

QUATTRO camere libere via Ormea privato vende a brevi. Telefonare ore pasti 309 867.

RIVOLI (Cascine Vica) libero nuovo edificio 2 camere cucina bagno L. 56 milioni. Box/cantina 42% detrazioni più mutuo agevolato. Sabaudini immobili 668 358.

RIVOLI libero camere recente ristrutturato cucina e nuovo cucinino bagno per mobili ovalori. Semi 848 7286.

ROBETTA libero in palazzina panoramica nuova costruzione salone 2-3 camere cucina servizi box mutuo. Esmi 668.8458.

S. PAOLO libero in recente costruzione soleggiato ingresso 2 camere libero cucinino servizi. Grimaldi 508 715 549.

S. PAOLO via Ferrero in casa di epoca ristrutturata due camere cucina servizi L. 34 milioni. Grimaldi 508 484.

S. RITA corso Lione libero in stabile signorile completo salone 3 camere ripostiglio cucina 2 camere ripostiglio cucina libero subito. Studio RD 535 211 - 532 711.

S. RITA libero 5° piano ampio ingresso due camere libero cucinino servizi L. 66 milioni. Grimaldi 508 484.

S. RITA via Tripoli camere libero cucinino servizi. Studio Massaia, telefono 506 668.

S. SALVARIO recente doppi ingressi salone quattro camere cucina due servizi box L. 280 milioni. Grimaldi 508 484.

SENNA libera via Lanzo ingresso camera libero cucinino bagno 2 ore L. 37 milioni dilazioni. Tel. 819 801.

Silfide libero prossi corso Lussemburgo 2 camere cucina servizi salone termo autonomo L. 33 milioni. Tel 819 801.

SENNA libero Crocetta casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ampie soffitte garage. Tel 819.801.

SENNA libera via Rocciamelone ingresso 3 camere cucina bagno ottimo stato L. 54 milioni permute Tel. 819 801.

[illegible] Varsena via Arnad recente piano primo camere libero cucinino bagno L. 36 milioni dilazioni Tel 819 801.

SETTIMO

Libero in stabile recente signorile ingresso 2 camere cucina cucinino bagno cantina. Esmidi 011 8957.

TAIT 506 691 abita libera Barriera Lanzo 60 mq 2 camere libero cucinino bagno grande terrazzo, termoautonomo.

TAIT 506 691 Madre Nadia 61 (Corso Vercelli) camere libere cucinino ingresso bagno L. 48 milioni 700 mila.

TAIT 506 691 libero in via Venaria recente ampio salone/cucina camere libero cucinino ingresso bisogni 2 ore.

TAIT 506 691 libero in corso Unione Sovietica 6° piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni 700 mila.

TECNOKASA 545.662 centro libero ingresso camera [illegible] bagno centrale L. 30 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 corso Regina Libero ingresso cucina libero bagno camere 3° mq 36 L. 19 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 8 Piaghe libero ottimi 1-2 camere cucina servizi ottimo stato L. 15 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 libero via Lanzo 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] L. 47 milioni.

TECNOKASA 545.662 via Carcano libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 55 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 libero corso Tassoni ingresso camera cucina bagno cantina dilazioni.

TECNOKASA 545.662 libero corso Vittorio 6° [illegible] camere libero cucinino bagno. Tel 839 641 - 890 6484.

TECNOKASA 545.713 libero via Bernardino Lanino 2 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazioni.

TECNOKASA 546.713 Nizza libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazioni.

TECNOKASA 546.713 Madonna di Campagna libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazioni.

TECNOKASA 546.713 Nizza ad epoca corso Regina libero ingresso 3 camere cucina servizi L. 36 milioni dilazioni.

TECNOKASA 546.713 Monferrato corso Tassoni libero recente ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 L. [illegible] milioni.

TECNOKASA 546.713 ad epoca corso Regina libero ingresso camere soleggiate servizi box mq 75 piano 3° L. 36 milioni.

TECNOKASA 546.713 completo recentissimo ad epoca Rivoli villa unifamiliare mq 300 cadauna L. 155 milioni.

UTIP 515 868 libero Barriera Milano via Monginevro piano alto 3 camere cucina bagno terrazzo balcone L. 65 milioni.

UTIP 515 868 libero quadrato Madonna adiacente via Vigliani 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.

UTIP 547 826 libero adiacente corso Moncalieri stabile con terrazzo ascensore camere 1 cucina bagno L. 24 milioni.

UTIP 547 827 vendo libero luminoso con giardino stupendo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore box auto.

UTIP 547 828 vendo Pino Torinese villa signorile su [illegible] soggiorno 4 camere cucina 2 bagni giardino terrazzi box.

VENARIA [illegible] signorile ampio soleggiato 2 camere cucina servizi volendo box privato prezzo superinvitante libero a dicembre. Tel 807 340 - 328 943.

ELITE CASE 500 811 - 505.938 mobili in ampia scelta a sconto. Vasi e arredi per esterno massima serietà.

IMPORTANTE società commerciale cerca per proprio dirigente in Torino appartamento in locazione di 150 - 180 mq. Telefonare al 497 522.

LAUREATI preparo corso ultimo impiego, cercano in affitto signorile 2-4 camere cucina, servizi. Telefonare 778 727 - 0122 40 194.

MADRE e figlia pensionata cercano in affitto camera o cucinino Barriera Francia Paratore Statura Tel 243 960.

21 Offerte affitto

A. CORSO Regina arredato recente 3 camere cucina servizi ascensore 3-4 studenti L. 600 mila. Immobiliare 853 129.

ADRIANO alloggi bene arredati in Torino da 1 a 3 camere tinello cucina a monocamere nessun caso. Tel. 447 4223.

AFFITTASI alloggi vuoti e arredati e a posto cercasi stesso caso. Preferiamo Stradale Vaudenna, via E. Basso n° 28.

AFFITTASI alloggi ammobiliati stesso caso rara semicentrale a studenti e non. Abbonati. Telefonare 741 2598.

AFFITTASI a pressi corso in Settimo Torinese camere libero cucinino bagno Tel 330 645 mobilio.

AFFITTASI a persona referenziata e studentessa monolocale arredato. Tel. 585 676.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucinino bagno parco libero via Galvani 9, vista Stadio L. 340 mila mensili. Tel. 597 668.

AFFITTASI in Alpignano a pressi corso 2 camere cucina bagno L. 180 mila. Tel. [illegible] mobiliata.

AFFITTASI locale mq 110 senza piano terra basso fabbricato posto camion via Bellardi. Tel. ore ufficio 835.2008.

AFFITTASI solo per ufficio studio legale, bene ammobiliato vasi 1800 indipendente mq 180 più archivio posto auto Torino Esposizioni Tel 779 733.

AFFITTO arredato a non camera privata servizi, cucina praticamente nuovissimo, gran luminosità. Tel. 326 236.

AMMINISTRATORE affitta splendido appartamento arredato a studenti selezionati servizi esterni, a persone con servizio stesso caso. Tel. ore 14.30 al 748 2787.

APPARTAMENTO signorile uso abitazione studio da L. 800 mila a referenziati di lusso O Angolo via 667 644.

ARREDATI locali a ristretti 8 studenti 30anni stesso caso L. 150-200-260 mila mensili, uso piedi a terra. Tel 561 736.

CAVORETTO nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino garage L. 450 mila, compreso 3-4 anni. Tel. 839 364.

CENTRALISSIMO arredati locali uso ufficio 7 vani servizi. Telefonare ore ufficio 545 069.

CROCETTA

splendido in stabile d'epoca ultimo piano mq 200 circa. Trattative riservate. Occasione Esmi 506 619.

DI SALVATORE 547 183 affitta accogliente monocamere appositamente arredate dalle persone Sacrificio ma abitabile.

ELEGANTI mono-bicamere ammobiliate piazza Nizza Nuova affittasi uso transitorio. Telefonare 542 831.

IN affitta via Cavour 11 centralissimi uffici liberi subito mq 1300 circa. Per informazioni ore ufficio 511.362.

MODERNISSIMO affitta a preziosi appartamento composto ingresso soggiorno 4 vasi cucina servizi volendo box privato. Telefonare 519 458.

NUOVA bene arredato via Buenos Aires appartamento camera tinello cucinino angolo cottura bagno. Tel 447 2678 ore 15-19.

Via Frascaria affittasi a libero camera e mezzo cucinino servizi L. 35 milioni 500 mila [illegible] Grimaldi 505 617.

Via Cigna (Cavoretto) in stabile di pregio a 3600 uso ufficio ampia libera 4 camere ampi. Tel 540 606.

Via Taggia libero appartamento piano alto ingresso 2 camere cucina servizi bagno 2 camere cucina 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Tel 813.036.544.

VILLA a Chieri proprietà privata vende camere cucina 2 bagni giardino per alloggio monocamere mobilio nuovo 450 mq servizio. Tel 946 1.256 milioni. Grimaldi 508 484.

VILLA a Pecetto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni servizi taverna garage mansarda. Vendesi Lire 310 milioni. Tel 859 577 - 64 8080.

VILLA accuratamente rifinita moderna vendesi lasciando pagamento due annualità mutuo. Tel 800 3418.

VILLA panoramica collina Pecetto vendesi giardino privato vendo. Tel. [illegible] 8581 ore pasti.

VILLA Pavignano recente primi piani mq 800 circondata da parco passeggiata mq 5000 vendesi. Tel 946 349.

ZONA via Nizza/corso libero 60 mq camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni dilazionate. Casa Cesare 519 721.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli percorsi e sutti nuovi magazzino deposito mobili. Tel 346 727 - 348 807 Valentino.

AUTOTRASLOCHI effettuati prezzi modici, imballaggio, noleggio garanzia furgoni Tel 857 091 Mariella via Nizza 33.

23 Camere, pensioni

ADRIANO, LITA confortevole ambiente privato affittasi a signore zona Porta Nuova Tel 670 783.

S. PAOLO affittasi grossa monocamera ammobiliata confortevole 1-2 posti letto con uso cucina Tel 447 3346.

24 [illegible], arredi

MOBILIFICIO San Giovanni cucine componibili camere, per tutti gli ambienti anche vecchie. Corso Francia 280 - nel negozio 76 - via S. Donato 96.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO bene resistente sloggi, bauli, rappresentante tutte lingue estero e libero. Prezzo modici. Telefonare a 610 893.

DECORATORE specializzato pluriennale esegue lavori comuni lusso. Preventivi gratuiti. Telefonare 367.317.

FALEGNAME pluriennale esperto monterebbe mobili tendo camere C C A A gamma mobilificio in Torino. Tel 825 446.

30 Scuole e istituti

CORSI di assistenti bassi-sordi-sordi-ciechi-handicappati comunità familiari educazione integrata anziani. Tel 842 786.

SCUOLA accompagna con lode la strada ed un lavoro sicuro e redditizio. Tel 544 131.

33 Matrimoniali

CONOSCERSI signorina massimo riserbo sogna sposare signore massimo serietà. Scrivere «Purosangue 8364 — 10130 Torino».

PENSIONATO settore terza età vedovo solo affettuoso sogna sposare persona buona anche anziana adatta scopo matrimonio. Grazie inoltre. Scrivere «Pubblicompass 8211 — 10100 Torino».

PIEMONTESE 50enne solo possessore 1.50 appezzamento terreno commerciale in piena produzione vite e impianto acqua vorrebbe donna semplice graziosa non lusinga carattere sportivo, vedova con figlio gradita. 1172 Torino.

VEDOVO Torino pensionato conoscerebbe scopo matrimonio 64/Elegante seria affettuosa. Scrivere «Pubblicompass 8194 — 10100 Torino».

38 NOZZE giovane sposerebbe ragazza 40anni Scrivere gazzetta sotto n. TO 2081900 Forma Paolo Alfieri Torino.

CASAMERCATO

GLI APPARTAMENTI

[illegible] MARCO [illegible] (Crocetta) appartamento composto da doppi ingressi, saloncino, 7 camere, cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia, cantina, 2 soffitte. 2 balconi. Ben disimpegnato, stabile in buone condizioni. Massime dilazioni di pagamento. Bermude

[illegible] CASSINI (Crocetta) appartamento composto da ingresso living, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Sesto piano con ascensore. Ampie dilazioni di pagamento

VIA DE [illegible] (Mirafiori) appartamento composto da ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio, soffitta, cantina più un posto auto coperto esposizione e condizioni generali. Molto luminoso e tranquillo. Facilitazioni di pagamento.

CORSO MONTE [illegible] (Pozzo Strada) appartamento composto da ingresso, 2 [illegible] tinello, cucinino, servizi, 2 ripostigli, cantina. Molto [illegible] Giardino condominiale. Buon prezzo realizzo.

CORSO TURATI (Crocetta) [illegible] appartamento composto da doppi [illegible] lone, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Ottimi finimenti interni [illegible] esterni. Salone ampio con vetrata a cattedrale. Ottima posizione angolare. Terzo piano con ascensore. Ampie dilazioni

[illegible] SIRACUSA (8. Rita) splendido attico-[illegible] su 2 piani [illegible] composto: il piano settimo ingresso living su salone, 2 camere, cucinotta, doppi servizi (mq 135 [illegible]) più terrazzo di 120 mq e 3 balconi; al piano ottavo, collegato con scala interna in legno e scala a chiocciola esterna, superattico di camera, ripostiglio, lavanderia e [illegible] di 150 [illegible] realizzata da architetto. Panoramico.

VIA ROMITA (Centro Europa) appartamento composto da ingresso, salone di 30 mq 3 camere, doppi servizi, cucina, 2 ripostigli, cantina, terrazzo verandato. Ottimo prezzo ampiamente dilazionabile.

AFFARIESTATE

CORSO [illegible] (centro) appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, cantina. Vetri a cattedrale. Impianti sanitari, illuminazione, riscaldamento totalmente nuovi. Massime rateazioni

VIA BOSTON (S. Rita) ottimo appartamento composto da ingresso, 2 [illegible], tinello, cucinino, servizi, cantina. Zona molto ben servita, buon prezzo rateabile.

VIA BONZA (S. Rita) appartamento composto da ingresso [illegible] 3 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, ripostiglio. Terrazzino di 14 mq, doppi ascensori. Ottimo prezzo [illegible].

[illegible] PASSO [illegible] (Lingotto) appartamento in ottime condizioni composto da ingresso, 2 camere, tinello; cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

[illegible] [illegible] (Pozzo Strada) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, [illegible]. Ottima zona, vicinanze corso Francia. Massime rateazioni.

[illegible] (S. Salvario) recente appartamento composto da ingresso, 3 camere, [illegible] no, cucina abitabile, 2 servizi, quarto piano con [illegible] di pagamento

RICERCA [illegible] ACQUISTO URGENTEMENTE [illegible] TORINO

- un appartamento zona S. Rita, possibilmente [illegible] corso G. Agnelli, [illegible] Filadelfia, via Tripoli, [illegible] Gorizia, di dimensioni comprese tra i 60 e 180 mq, in stabile medio signorile o signorile.
- un appartamento composto preferibilmente da due o tre camere, cucina, servizi, zona Parella, Precollina, Pozzo Strada

[illegible] [illegible] (Centro Europa) appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, ripostiglio 2 grandi balconi. Secondo piano [illegible] ascensore. Ampio giardino condominiale. Pr[illegible] rateabile.

VIA [illegible] (Valentino) appartamento signorile composto da dop[illegible] ingressi, saloncino, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Portineria, citofono, doppi ascensori, giardino con[illegible]. Facilitazioni di pagamento

[illegible] MONTE ORTIGARA (Pozzo Strada) ottimo appartamento in ottimo [illegible] bile, composto di doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, ripostiglio 2 grandi balconi. Secondo piano [illegible] ascensore. Ampio giardino condominiale. Pr[illegible] rateabile.

[illegible] BELFIORE (S. Salvario) appartamento completamente ristrutturato composto ingresso, 2 camere, [illegible] cucinino, servizi, cantina. Terrazzo di mq 50. Ampie dilazioni

[illegible] CIMAROSE (Centro Europa) appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Ben disimpegnato. Facilitazioni di pagamento

[illegible] MONTE [illegible] (Parella) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. [illegible] posizione [illegible] panoramica [illegible] villa Tesoriera. P[illegible] alto, molto luminoso, 3 aria, 3 balconi. Prezzo dilazionabile.

[illegible] Baldissero (Superga) splendide villette a [illegible] di [illegible] costruzione, di varie metrature e vari prezzi. Ottima posizione con stupenda vista panoramica. Massime agevolazioni di pagamento.

VIA [illegible]O (S. Paolo) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, [illegible] cantina, ripostiglio, ottimo stato di manutenzione, comodità mezzi pubblici e servizi. Ampie dilazioni.

[illegible] CAMPAGNA

REVIGLIASCO in ottima posizione villa composta al piano terra da camera, tavernetta, box, locale caldaia, bagno, cantina; al primo piano salone, 3 ca[illegible] cucina, servizi, giardino di 700 mq. Prezzo L. 220 milioni, minimo anticipo e possibilità di mutuo.

COLLE DEL [illegible] nei pressi impianti sky, in posizione panoramica, casetta completamente indipen[illegible] abitabile subito, composta da 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto e 2000 mq di ter[illegible] circostante a L. [illegible] milioni, minimo anticipo e dilazioni in 20 rate [illegible] strali.

CIRIE' casetta abitabile con giardino, [illegible] [illegible] 2 camere, cucina, box [illegible] a L. 52 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 20 rate [illegible].

CORSO CANAVESE in ottima posizione [illegible] pletamente indipendente [illegible] [illegible] composta [illegible] 3 [illegible], cucina, bagno, 600 mq di [illegible] circostante a L. 58 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 20 rate semestrali.

CASTELLETTO MERLI (Al) [illegible] indipendente circondato da [illegible] mq di terreno, composto da 7 camere, 2 stalle, ampio porticato, fienile, cantina a L. 51 milioni, minimo anticipo e dilazioni.

CASA MERCATO

pagabenecontanti

C.so Massimo d'Azeglio 23
10126 TO
Tel. (011) [illegible]

AFFARE libero Stellone d'Lucio seggiorno 2 camere cucina box/vigneti posto auto a 115 milioni. Luciano Viola 656 880.

AFFARE Pinerolo Lagnasco 60 metri mare bilocale più servizi da ristrutt. L. 19 milioni. Dilazioni. Tel 0119 646 617.

AL mare di Cervia vendesi [illegible] 2-3 vani più servizi. Dilazioni, mutui. Adriana 0182 95 044 - Torino 293 301.

ALTO Balsola vendesi bellissimo ristrutturato possibilità ricavare 10 appartamenti L. 30 milioni dilazionati. Tel 009 310 325.

ALTO Bussoleno villetta di nuovo 2 letto soggiorno ognuno bagno terrazzo vendesi L. 23 milioni dilazionati. Tel 036 310 369.

BALME vista grande in ottima stato con mezzo ettaro roccia, pineta, e meravigliosa vista. Lire [illegible] 510 000.

BUSSOLENO/CHIA Lea Arnaude vera e propria penisola con arredato servizi 3 camere cucinino servizi 3 box giardino L. 45 milioni. Tel 919 448 - 908 765.

BELLA elegante residenza camere terzo d'epoca ristrutturata 10 alloggi padronale 650 mq panoramicissima in pianura, mobili, oltre 1000 mq coperti, L. 480 milioni dilazioni. Tel 011 960 3600.

BUTTIGLIERA alta libera splendida proprietà recente su 2 piani 180 mq più [illegible] giardino box. Esmi 512 012.

CASA panoramica collina Brichetasso [illegible] mq di terreno indipendente L. 28 milioni. Tel 0121 71 821.

CASALNOCETO A. (Al) 5500 comprensivo mobili casetta cascina, terra, terreni, vista in ogni zona. Pregevole contorni. Agenzia Edilnovara 0182 570 384.

CASCINA indipendente con 3 giornate [illegible] vigneto Verbania Belgirate L. 75 milioni. Tel 0121 71 374.

COLLINA Alba vendo a L. 36 milioni casetta 4 camere 2 bagni garage cantina giardino vista lago. Telefono Tel 0141 34.882.

CONDOMINIO Edenpark Orbassano Borgo vendesi ottimamente arredato appartamento 1 camera tinello cucinino giardino privato box. Tel O 6 i 618 208.

DRAMO Marina monolocale arredato con [illegible] posto auto splendida vista mare vendesi. 50 metri. Tel 011 390 708.

EBRI Al Castellazzo Cascina casa 4 vani bagno box terreno 8000 mq lotto [illegible] 44 milioni. Tel 0141 354 078.

EBRI Villafranca Al villa nuova 8 vani garage taverna ampio giardino 4000 mq lotto L. 58 milioni. Tel. 0141 354 078.

PERLE IN MONTAGNA

Quest'anno la vacanza godetevela al fresco ed in casa vostra ricercando in chiavi con servizio minimo (avrai il prezzo dell'albergo!) il resto lo degnerete poi con comodissime rate personalizzate. Soltanto così ed in stabile l'alloggio in montagna per tutti la vacanza aveva [illegible] panoramici soleggiatissimi in nuovo complesso residenziale dotato di ogni confort e rifiniture accuratissime. Centro vasto campo sci, bar, parchissimo, giardino verde a tenda, passeggio, equitazione, a pochi minuti da Bardonecchia. Sestriere, Prali, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere, Montgenevre, subito Orsiè Turistica [illegible] sabato, domenica e ferie. Visite in cantiere a Pragelato. Tel 0122 78 068 ufficio in Torino tel 011 831 037.

FRONTE Isola di Pesio Sampeyre ultimi [illegible] alloggi 1, 2 milioni dilazionati. Tel 036 210 264.

IPI 511 382, Acesi 0185 43.741, Mergozzo Riva lacuale arredato con giardino, sopraelevato qui, L. 36 milioni.

IPI 511 382, Acesi 0185 43.741, Armeniaz all'imbocco della Valle di Cogne appartamenti varie metrature da L. 28 milioni. Dilazioni anche a 30 mesi senza interessi.

LAGO di Orta pressimo splendido villetta soggiorno cottura camera bagno terreno L. 18 milioni dilazionati. Tel 035 210 264.

LOANO 100 metri parte monolocale ristrutturato più [illegible] zero bancia, posto auto, giardino, cons.ta a pagare comodo alla vostra [illegible] Telefonare 011 696 8347.

MADELATO in villaggio arredato 4 posti letto soggiorno cucinotta bagno balconi panoramici posto auto vera offerta. Chiedi Turistica alla Proposta tel 0122 46 589, Torino, tel 011 831 037.

PRIVATO acquista casetta o rustico anche da ristrutturare nel Pinerolese o vasta Torino possibilmente con giardino [illegible] cenni. Tel. 854 9344.

PRIVATO vende cascinetta nell'Astigiano a metà strada tenuta box con e senza terreno Tel 011 896 046.

RIVIERA Ligure Ceriegli (Rute) luminosissimo villa 8 pezzi alla stupenda vista golfo. Casamercato 010 3369.

RIVIERA Ligure Cervo via Rentero su 2 piani 3 camere salone cucina soggiorno 2 servizi terrazzo magazzino panoramicissimo. Splendido. Pericolante Dilazioni. Casamercato 010 3369.

RIVIERA Ligure Cervo panoramicissimo mare salone ampio stupenda vista golfo. Dilazioni. Casamercato 010 3369.

RIVIERA Ligure Ceriegli luminosissimo 180 mq villa completa 180 mq giardino pergola. Casamercato 010 3369.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5484.

RUSTICO Alba Barolo con terreno adiacente completamente [illegible] 4 milioni dilazionabili vendesi. Tel 835 210.264.

SARDEGNA a monte del mare vendiamo villaggio da ristrutturare grosso interessante, dimensioni permute. Tel 835 210.213.

Torinelli Pontos centro struttura al vaso di una cucina sala 4 camere giardino L. 35 milioni più 80 milioni dilazionati in 6 anni. Tel 788 848.

VALBUSA cascina camera cucina servizio proprietà L. 21 milioni dilazionabili. Tel 380 231 Oxen.

VENDESI rustico da ristrutturare possibilità ampliamento 12 mila mq terreno adiacente L. 65 milioni. Tel 585 878.

VILLA in Moncalieri Mt 36 Torino salone 4 camere doppi servizi giardino mq 1300 prezzo interessante. Tel 364 481.

VILLANOVETTA Isola vista panoramica ristrutturare su 2 piani più vani soggiorno parco giardino. Esmi 853 4307.

VENDO

compresso residenziale La Torretta Isola vista superba persona 4 camere cucina box servizi box. Grimaldi 505 617.

VIU' alloggi in palazzina nuovi 2 e 3 vani servizi vendo da L. 36 milioni. Stanno a permute. Telefonare 011 398 708.

ZONA Lauriano Po palazzina singolo nuova abitabile subito con giardino e mq 1000 terreno. Studio RD 535 211.

Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

AFFITTASI a Caserta d'Asti locali mq 300 con posti Telefonare 0141 870 769.

BORGHETTO ampio semestre alloggi 15 giorni L. 200 mila, da ottobre mensili L. 250 mila compreso riscaldamento. Agenzia Edilnovara 0182 570 384.

ERLANO Marittima Riviera Adriatica affittasi appartamenti vicinissimi mare settembre 1 - 15 mila. Tel 0544 946 121.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica hotel Nevada cucina curata pasti giornalieri vicino mare settembre L. 15 mila. Tel 0541 861.800.

ALASSIO Pensione Madula 0182 406 81, 50 metri mare familiare ottima cucina camere con servizi prezzi modici.

ANSA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze tv per giornate 24/8 bassa stagione. Tel. 0184 43 508.

CATTOLICA Hotel Columbia, str. 0541/961.483 primissima sulla spiaggia, giardino, mare, sporta, buffet.

CELLE Ligure Hotel Terzano tel 019 990 044 settembre pensione L. 30 mila, cucina accuratissima, giardino.

CESENATICO Valverde Hotel Residence, viale Tiziano 34, tel. 0547 87 170, piscina, boccce, tennis tavolo, parcheggio, tutti confort. Colazione buffet, cucina casalinga, con coperture per pasti di diete speciali. Luglio L. 32 mila 500 agosto L. 36 mila 500, settembre L. 24 mila 500.

FINALE Ligure Hotel Regina vicino mare stazione autostrada, parco e spiaggia. 27.000, fino settembre 25.000 giornaliere. Telefonare 019 692 920.

LAVAGNA (Ge) - Panorama via Cadorna 0185 46 200.

PROMOZIONE settembre Hotel della Rose Isola bambini 20 mt mare, buona cucina, vasta menù a scelta, giardino, bar. Il Sanremese Mare tel 0183 400 718.

Rimini - Viserba - Pensione Cecchini, tel. 0541 734 308, vicino mare, camere servizi, parcheggio cucina familiare, dal 20 agosto L. 23 mila, settembre L. 18 mila.

[illegible], Hotel Monrosa, tel 0541 81.121, 30 mt mare, ambiente familiare, cucina genuina, settembre L. 18 mila 500 - 20 mila 500.

Rotonda Riviera hotel Elena mediterraneo 60 mt spiaggia cucina curata ottimo L. 20-22 mila. Tel (0541/26) 432.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini centrali rischi. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 6214 - 839 562.

50 Smarrimenti

CANE nero testa lupo nome Pier perso zona corso Alemagna Marope. Telefonare 307 683.

LAUTA marca sinistro piccolo portaferro mogano fascia pelo lungo colore bianco antipulci più collari grazie con compenso in Moncalieri corso Savona 2 28 agosto Tel. 642.114 - 646 3782.

51 Occasioni

MERCATINO pel rodato usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 34, tel. 673.880, pomeriggio dalle ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. DOMENICANO argentario trattenuta globalizzata valutata grazie valutando massimo. Tel. 876 327 via Maggiore 27.

A.A. ACQUISTO

oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutazione immediata, via Alessandria 67, telefono 696.8981.

ACQUISTIAMO mobili singoli ed grandi arredi antichi anche vecchi. Valutazione gratuita. Tel. 876 327 via Maggiore 27.

ACQUISTIAMO mobili antichi, vecchi, arredi, oggetti, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio. Privato acquista mobili, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

ANTICHITÀ Privato acquista mobili, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

ANTIQUARIATO Privato acquista mobili, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

ARREDI Privato acquista mobili, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

ARTE Privato acquista mobili, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

ARTIGIANATO Privato acquista mobili, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

ARTISTICO Privato acquista mobili, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

ATTIVITÀ Privato acquista mobili, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

AUTENTICO Privato acquista mobili, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

AUTOMOBILI Privato acquista mobili, quadri, argenti, ori, pagamento contanti. Telefonare 521.3270 ore ufficio.

**AUTOMOBILISTICO

L'azienda dovrebbe trasferirsi da Alessandria

Predosa, non vogliono la fabbrica «Baratta»

Preoccupazioni per timori d'inquinamento - Reazioni anche a Capriata

PREDOSA — *«Il sindaco di Alessandria fa chiudere la Baratta perché inquina, quello di Predosa cosa fa?»*. Queste il tema, polemico, del manifesto fatto affiggere dalla sezione comunista, sollecitando alcune apprensioni, [illegible] anche [illegible] vicino Comune [illegible] Capriata d'Orba dove il [illegible] Pier Sandro [illegible] convocato [illegible] questa [illegible] Consiglio comunale aperto.

I [illegible] sono noti. A metà agosto il sindaco di Alessandria [illegible] Giuseppe [illegible] bloccò, con un'ordinanza, la lavorazione alla «Baratta», industria che produce capsule [illegible] bottiglie e tubetti in alluminio per alcuni fra i clienti maggiori Cuba), dando lavoro a 120 dipendenti, [illegible] cinquantina dei quali in [illegible] integrazione speciale [illegible] poche speranze di rientrare). All'origine dell'ordinanza il sospetto [illegible] lo stabilimento fosse responsabile d'aver inquinato, nei mesi scorsi, alcuni pozzi dell'acquedotto. Un provvedimento che, per il momento, finite le ferie, [illegible] impedito la ripresa dell'attività, non non poche preoccupazioni per i lavoratori.

La *«Baratta»*, [illegible] superata una lunga e difficile crisi [illegible] cambiato proprietà, con segni evidenti [illegible] ripresa, [illegible] spostare la produzione a Predosa, nel [illegible] [illegible] fallita HLB, acquistato negli scorsi [illegible].

«Il tipo [illegible] lavorazione che ha provocato l'inquinamento [illegible] tempo non viene più effettuato, sono stati i fanghi [illegible] bandonati nel cortile, [illegible] due-tre anni, a provocare conseguenze negative. Il pericolo, allora, appare inutile, così come l'ordinanza [illegible] chiusura dell'attività», commenta il dottor [illegible] Taverna, direttore generale dell'Api, l'associazione industriali a cui aderisce la Baratta.

Aggiunge Taverna: *«Ora l'industria, oltre tutto, è molto più cauta, per quanto accaduto, con ha sospeso anche [illegible] fusione del piombo nella produzione delle capsule, che preferisce acquistare altrove limitandosi al completamento del prodotto, col pericolo [illegible] ulteriore riduzione della forza lavoro»*.

Intanto, come abbiamo detto, i sindaci [illegible] Capriata e [illegible] perplessi. *«Abbiamo rilasciato la concessione edilizia per ristrutturare il capannone della HLB acquistato dalla Baratta, anche perché il tipo di lavorazione, a ciclo chiuso, sembrava non comportasse problemi a pericolo [illegible]* — dice il sindaco Tagliafico di Predosa, —, ora però le cose si [illegible] complicate, dopo quanto accaduto [illegible] Alessandria, vogliamo sentire [illegible] esperto prima di firmare [illegible] l'industria».

Perplessità anche a Capriata. Dice il sindaco Casiglio: *«Il capannone [illegible] e due chilometri dal nostro acquedotto, prima di prendere decisioni [illegible] difficoltà vogliamo [illegible] come realmente stanno [illegible] cose, in accordo con Predosa. Per questo [illegible] convocato per stasera il consiglio comunale aperto»*.

Franco Marchiaro

L'incidente [illegible] località «Stramba», lungo la Casale-Vignale

Auto sbanda nella notte e piomba sui pellegrini di Crea: uno è morto

La vittima è [illegible] cantoniere di Lu Monferrato - Aveva [illegible] anni - Con [illegible] gruppo [illegible] amici [illegible] dirigeva al santuario - L'automobilista colto [illegible] choc

LU MONFERRATO — *Mentre si* [illegible] pellegrinaggio a piedi al Santuario di Crea [illegible] uomo [illegible] stato travolto ed ucciso da un'auto. La vittima [illegible] Angelo Rogna, 53 anni, cantoniere comunale [illegible] Lu. Abitava con [illegible] moglie Pia Castelli ed il figlio Giuseppe di 16 anni nell'edificio [illegible] stico [illegible] paese, in viale Rimembranza. L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] notte tra sabato e domenica, sulla statale [illegible] collega [illegible] a Vignale, in [illegible] Stramba. Angelo Rogna [illegible] in compagnia di altri otto amici, quando, nell'[illegible] la statale [illegible] stato [illegible] da [illegible] «Golf» guidata [illegible] Stefano Bianda Leone, 21 anni, [illegible] studente [illegible] nese (abita [illegible] via [illegible] che stava [illegible]do a casa dopo aver trascorso una serata [illegible] alla discoteca «Architetto» [illegible] Altavilla.

Il pellegrinaggio [illegible] Lu al Santuario di [illegible] era iniziato verso l'una: circa 35 chilometri, era un appuntamento tradizionale per gli otto [illegible] ed Angelo Rogna si [illegible] in cammino ogni anno per Crea già dal [illegible]. «Ogni [illegible] diceva che [illegible] stata l'ultima», ricorda uno dei suoi compagni di strada.

Angelo Rogna

Il gruppo [illegible] Lu era sceso verso Conzano e Camagna, poi si era fermato per uno spuntino [illegible] distante [illegible] luogo dell'incidente.

Racconta uno dei testimoni: *«Erano le due e quaranta, ci eravamo divisi in due gruppetti ed* [illegible] diretto [illegible] imboccare la strada per Frassinello Monferrato perché più tranquilla. [illegible] stavamo *per attraversare la statale, ho visto i fari di un'auto che si avvicinavano velocemente. Noi che [illegible] alla testa del primo gruppo abbiamo attraversato [illegible] corsa. Poi ho* [illegible] *un tonfo* [illegible] *ho visto Angelo Rogna* [illegible] *a terra. E' ricaduto nel fosso laterale»*.

Inutili [illegible] dimostrati i primi soccorsi. [illegible] cantoniere è morto sul colpo per [illegible] gravi *ferite riportate*: ha battuto contro l'auto [illegible] con il capo, riportando [illegible] sfondamento [illegible]. Sul luogo [illegible] l'incidente sono intervenuti i carabinieri [illegible] Vignale, che hanno aperto un'inchiesta per stabilire l'esatta dinamica del drammatico [illegible].

L'investitore è stato colto da choc mentre [illegible] notizia [illegible] di Angelo [illegible] ha suscitato profonda commozione in [illegible] la zona. [illegible] l'uomo [illegible] molto conosciuto. Lavorava infatti [illegible] cantoniere comunale [illegible] primo gennaio [illegible]. Per i funerali si attende il nulla [illegible] magistratura. [illegible] fa-

Un incontro per giovani socialisti

ALESSANDRIA — Organizzato [illegible] federazione giovanile socialista, si svolgerà questa sera [illegible] del Festival provinciale dell'«Avanti!», un incontro [illegible] minare proposte in [illegible] di cultura, politica editoriale [illegible] Il progetto «Turismo giovane». [illegible] prenderanno parte il segretario provinciale giovanile Giancarlo Rossi, Maria Rita Rossa, [illegible] Braggio [illegible] Emanuele Gatti.

Scopo dell'incontro è, per i giovani socialisti, quello di impegnarsi per divenire un punto di riferimento [illegible] i giovani [illegible] regione, dopo il periodo di ricostruzione [illegible] Federazione giovanile socialista. *(r. sc.)*

Ha iniziato lo sciopero della fame

Un [illegible] digiuna teme di [illegible] l'Aids e vuole esami clinici

Doveva [illegible] trasferito a Torino [illegible] il viaggio è [illegible] rimandato - Controllo sul sangue [illegible] donatori

ALESSANDRIA — Un giovane [illegible] detenuto [illegible] reclusorio [illegible] piazza don Soria, che sta scontando una condanna per rivendicazione ed è tossicomane, è forse affetto da [illegible] quanto meno il portatore sano della grave malattia. Gia avrebbe dovuto essere trasferito a Torino per i necessari [illegible] esami clinici ma il viaggio pare sia stato rinviato. Intanto il detenuto sta facendo lo sciopero della fame «per [illegible] di giustizia» (così li ha definiti l'interessato).

Nessun allarme particolare, comunque, all'interno della casa di pena dove non ci deve [illegible] — anche se [illegible] molti sono preoccupati — fra la cittadinanza. Pure chi si sottopone a donazioni di sangue (e in questo periodo sono diminuite) oppure a prelievi [illegible] [illegible] tranquillo. Dicono i medici del reparto malattie infettive dell'ospedale di essere «in grado di fornire strumenti [illegible] e scoprire la positività di un soggetto prima che il plasma venga archiviato».

C'è apprensione [illegible] a Novi per la «psicosi dell'ecstasy» [illegible] il dottor Giampaolo Cabrini del Centro [illegible] le, getta acqua sul fuoco. «*In giugno abbiamo iniziato ad analizzare i circa 1[illegible] donatori di sangue novesi e nessuno è risultato, finora, positivo alle prove. Più delicata invece la situazione riguardante i tossicodipendenti. Il Centro* [illegible] *eseguendo una serie di esami* [illegible] *collaborazione con il Sert, un'istituzione che si occupa di controllo e assistenza a persone che fanno uso* [illegible] *stupefacenti*», [illegible] il dottor Cagelli.

Il medico aggiunge: «*Il* [illegible] *per conto dei toxicomani sono risultati positivi anche se questo, ovviamente, non significa che si possano annullare* [illegible] *Aids. Inoltre abbiamo* [illegible] *riscontrato un caso di Lue, la pre-Aids, cioè uno stato preliminare della malattia per cui aumentano le possibilità* [illegible] *di essere attaccati dal virus*».

c. c.

In moto è stato travolto da un'auto

Un campione di go-kart grave per un incidente

E' il giovane alessandrino Andrea Gilardi

ALESSANDRIA — Andrea Gilardi, il sedicenne alessandrino due volte campione mondiale juniores di go-kart, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale, vittima di un incidente stradale accaduto domenica sera. Ha riportato la frattura del bacino e di un avambraccio; ieri le sue condizioni sono leggermente migliorate ed i medici, pur tenendolo costantemente sotto controllo, sono ottimisti, anche se il periodo di degenza rischia di essere lungo.

Andrea Gilardi l'altra sera stava rincasando (abita con i genitori in via Lombroso,30) a bordo di una moto 125, cui era giunto a casa quando un'auto che arrivava alla sua destra (e di cui evidentemente il giovane non si è accorto) l'ha investito, colpendo la ruota posteriore del motociclo e scaraventandolo al suolo. L'incidente è accaduto praticamente sotto gli occhi della madre che, sulla via, stava parlando con un vicino.

Ieri per Andrea sarebbero dovuti iniziare gli esami di riparazione: allievo del secondo anno di ragioneria, era stato infatti rimandato in matematica. Il giovane kartista aveva conquistato il suo secondo titolo mondiale, consecutivo, nel luglio scorso a Le Mans e l'impresa (era la prima volta che accadeva nella storia di questo sport) lo ha [illegible] diritto inserito [illegible] «speranze» del motorismo italiano.

Andrea Gilardi avrebbe dovuto partecipare [illegible] al [illegible] pionato mondiale seniores: in novembre [illegible] programma una gara [illegible] Hong-Kong, [illegible] questo incidente ritarderà i programmi [illegible] giovane pilota. Accanto a lui c'è, in questa ora, il padre Enzo. **g. b.**

Arrestato con l'accusa di evasione

STAZZANO SORIVIA — Il siciliano Francesco Abaco, 21 anni, abitante a Genova a [illegible] qualche tempo agli [illegible] domiciliari a Stazzano Scrivia, nella casa della convivente, è stato [illegible] carabinieri la [illegible] fuori [illegible] denunciato per evasione.

[illegible] Abaco, che [illegible] coinvolto [illegible] un giro [illegible] non [illegible] trovato in casa l'altra notte, i [illegible] delle stazioni carabinieri [illegible] Cassano e Serravalle hanno allora disposto ricerche [illegible] Il giovane [illegible] stato poi trovato [illegible] dello scalo ferroviario [illegible] Serravalle. *(l. s.)*

Otto giorni alla ricerca [illegible] pepite nel torrente dell'Ovadese

La «gran pesca dell'oro» nell'Orba

Oltre trecento cercatori sono giunti [illegible] Silvano da tutta [illegible] [illegible] setaccio e piatto di legno - La [illegible] di «battuta» è [illegible] confluenza [illegible] il Piota

OVADA — [illegible] [illegible] «otto giorni dell'oro» che sta trasformando l'Ovadese in un novello Eldorado, [illegible] iniziata domenica mattina a Silvano d'Orba, con una «prima de pesca dell'oro» e proseguirà sino a domenica, quando si concluderanno i campionati mondiali per cercatori d'oro, professionisti o [illegible] hobby, nella [illegible] Gerino.

A Silvano oltre [illegible] cercatori, la maggioranza dilettanti, da diverse regioni e tanti stranieri, si sono cimentati, con i caratteristici attrezzi del mestiere — setaccio e piatto, quasi sempre in legno — nelle acque dell'Orba [illegible] confluenza con il Piota. Sono stati [illegible] chili e chili di pietrisco e sabbia, qualcuno [illegible] lanciato urla di entusiasmo quando al fondo del piatto sono apparse minuscole pagliuzze d'oro, certo non si può dire che sia stata una «gran pesca».

[illegible] e fuori dubbio, anche perché dimostrato scientificamente, che in questo [illegible] in altri torrenti dell'Ovadese l'oro [illegible], sarà difficile scovarlo. I cercatori comunque intascano, e fanno bene [illegible] sono, ad esempio, due ovadesi, gli impiegati Giulio Lazagna e Isidoro Ravera, che durante la «pesca» hanno offerto in vendita piccole confezioni di pagliuzze. [illegible] loro trovate nell'Orba. «*Se* [illegible] *possono trovare almeno due grammi al giorno, se uno è fortunato può arrivare anche a sei-sette*», dicono Lazagna e Ravera. Domenica, tra i trecento e più saliti a Silvano, nessuno sembra [illegible] avere questa fortuna, [illegible] il fatto che l'oro c'è

Ovada. Alcuni cercatori sul [illegible] dell'Orba [illegible] selezionano [illegible] alla ricerca di pepite

Terminata la «pesca» di Silvano la «otto giorni dell'oro» prosegue, con un programma pieno di appuntamenti. Ieri i cercatori giunti per il campionato [illegible] mondo hanno visitato i molti e splendidi castelli [illegible] Monferrato, oggi gita a Portofino e S. Fruttuoso, domani incontro con i cercatori d'oro [illegible], mentre [illegible] per giovedì è in [illegible] visita [illegible] antiche, a cura abbandonate, miniere [illegible] dell'Ovadese. Venerdì, invece, si va a «pesca» dell'oro sul Tanaro, nelle zone del Parco.

Sabato e domenica, infine, la grande [illegible] di questa «otto giorni», i campionati [illegible] mondo, [illegible] acque dell'Orba in località Gerino. Saranno alcune centinaia, provenienti da ogni parte d'Europa e [illegible] mondo. **f. m.**

Per attività di stoccaggio e essiccazione del mais

Una [illegible] cooperativa agricola con bilancio in difficoltà?

A [illegible] del Foro vivace assemblea [illegible] soci (disertata dal presidente)

VILLA DEL FORO — Da qualche giorno della Cooperativa servizi agricoli ed essiccazione e stoccaggio mais si parla con estremo imbarazzo negli ambienti politici e sindacali. Il motivo è [illegible] riscontrati nella delicata situazione finanziaria in cui si troverebbe [illegible] cooperativa e che ha [illegible] vita [illegible] una verifica contabile a [illegible] una serie di «buchi». Ira cui quella [illegible] scomparsa, da una decina di giorni, [illegible] del presidente [illegible] Bruno, ex consigliere comunale ad Alessandria per il pci.

Ieri mattina, però, il presidente ha avuto [illegible] colloquio con l'assessore comunale all'Agricoltura Ettio Guerri e viene data per imminente la sua ricomparsa [illegible] alla cooperativa. «*Non è vero che sia scappato, ma stava male e per questo non si è presentato alle assemblee più o meno ufficiali*», il sostiene.

La Cooperativa servizi agricoli funziona da circa sette anni; è considerata una [illegible] importante per una zona [illegible] non ricca come quella di Villa [illegible] Foro, sobborgo alessandrino, ed in passato sono stati raggiunti [illegible] apprezzabili. Qualcosa poi non [illegible] funzionato ed ora [illegible] una [illegible] economica molto delicata: insomma, le [illegible] parrebbero vuote.

I soci ne sono venuti a [illegible] nascenza nelle scorse settimane, quando si è trattato di [illegible] rinnovare una cambiale di 200 milioni [illegible] Il Federagrario [illegible] stata una assemblea piuttosto calda, sono volate parole [illegible] e [illegible] quel momento il presidente ha disertato i locali della [illegible] tiva, affidata per il momento a [illegible] vicepresidenti.

[illegible]3 sera, c'è stata una riunione dei soci [illegible] al è conclusa [illegible] [illegible] lettere, rispettivamente al Consiglio di amministrazione [illegible] il presidente del collegio dei sindaci, per chiedere la convocazione dell'assemblea [illegible] il [illegible] prodotti, oltre all'invito di assumere «le necessarie iniziative [illegible] per tutelare gli interessi dei soci».

Domenica mattina il problema [illegible] esaminato in Comune [illegible] sindaco e dall'[illegible] all'Agricoltura, presenti i responsabili delle [illegible] categoria e della Lega cooperative Ettore Marietta. Questa sera ci [illegible] un [illegible] incontro, poi verrà decisa l'assemblea dei soci [illegible] predisporre un piano di risanamento. «*La situazione* — si afferma — [illegible] *è drammatica e rischia di uscire ristretta, anche se si dovranno fare sacrifici*». **r. sc.**

Villaromagnano — Per completare [illegible] rete [illegible] del Comune è stata approvata la perizia di variante suppletiva dell'importo di 78.200.000 lire

Fratelli [illegible] refurtiva per [illegible] milioni

O[illegible] — Due fratelli, trovati in possesso di refurtiva [illegible] per 12 milioni, tra cui una pistola, sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Valter e Renato Rapollini di [illegible] anni, abitanti rispettivamente in località Bignona e a [illegible]ona in via [illegible]mario 17. [illegible] merce trovata in loro possesso sarebbe stata rubata, nel gennaio [illegible] abitazioni [illegible] Mecci, 43 anni, di [illegible] Curone, e Luciano [illegible] di [illegible] Olarone di Montacuto.

Valter Rapollini è [illegible] trovato [illegible] una pistola calibro 38 sparita con altri [illegible] dall'abitazione di Remo «Diana» calibro 4,5 con il numero di matricola cancellato.

E' stata probabilmente questa circostanza a [illegible] i [illegible] indagassero a fondo sull'attività dei due [illegible] fuori la refurtiva rubata negli [illegible] mesi. *(r. sc.)*

Nell'incontro per il [illegible] turno [illegible] Coppa Italia

Pareggio dell'Alessandria contro il «titolato» Pavia

Reti inviolate [illegible] Derthona e Vogherese - I risultati dei dilettanti

[illegible] «Nasi verdi» per gioco non «sgambettano». Il [illegible] bloccato sul 2-2 nel [illegible]no turno di Coppa Italia serie C 1 giovani grigi del binomio Colombo-Tagnin hanno disputato una positiva gara raccogliendo, a tratti, applausi dai tifosi (quasi 1600 i paganti per un incasso [illegible] poco superiore [illegible] milioni di lire). «Chi [illegible] stato [illegible] ma» — ha dichiarato Antonio Col[illegible] — *ha perso una ghiotta occasione per non mirare gioco piacevole*».

Fra i grigi hanno debuttato Giovanni Fichera (classe [illegible] e Fabrizio Garbero (1968) provenienti dal Pino Molina Torino.

Brutto esordio [illegible] Derthona davanti [illegible] pubblico [illegible] «Fausto Coppi». I leoncelli impegnati nel derby con la Vogherese hanno concluso l'incontro a reti inviolate, lasciando un po' di amaro in bocca ai tifosi. L'undici biancoverde ripetutamente ha [illegible] superare la barriera difensiva degli avversari, [illegible] riuscirci.

Adriano Lombardi, sereno, molto onestamente ha detto: *«Non è stata una bella partita, non si è visto gioco perché [illegible] Vogherese [illegible] stata molto [illegible] a chiuderci ogni varco [illegible] e non lasciarci giocare. Quando [illegible] non [illegible] non si fanno reti è quasi impossibile che [illegible] gol»*.

Prima giornata ufficiale [illegible] calcio «giocato» anche [illegible] i dilettanti, con l'esordio [illegible] Coppa Italia, e già prima polemiche a Lavagna, contro la Fossese. Il Libarna di [illegible] ha perso 1-0 [illegible] di [illegible] [illegible] 44'), ma probabilmente otterrà la vittoria a tavolino. I liguri [illegible] hanno commesso l'errore di schierare cinque «fuori quota» (cioè giocatori nati prima [illegible] gennaio 1969), uno in più del limite fissato [illegible] regolamento. I dirigenti serravallesi hanno segnalato all'arbitro l'irregolarità che è stata riconosciuta anche dalla Fossese.

E' l'episodio più clamoroso di una giornata dove, nella serie [illegible] pareggi, [illegible] spicco [illegible] la vittoria (1-0) [illegible] Valenzana [illegible] bella gara, risolta da un colpo di testa [illegible] Papalia (uno dei punti [illegible] [illegible] il proprio la difesa priva di [illegible] validi nel gioco aereo), ma che ha [illegible] in mostra anche il neo-acquisto della Novese, il centravanti Virginio Negri, quasi certamente uno [illegible] «bomber» [illegible] pericolosi del prossimo campionato di Promozione.

Risultato (0-0) per le due formazioni [illegible] Il Casale, impegnato in casa con il Vigevano, il sfortunato nelle conclusioni, pur dimostrando già [illegible] buona disposizione in campo, illuminata dai perfetti lanci lunghi di Scirrone.

L'Acqui ha difeso con ordine il pareggio sul campo dell'Alcione, mentre il «corsaro» San Carlo ancora una volta ha dimostrato di trovarsi bene in trasferta, costringendo la Oreste[illegible] un'affannosa rincorsa per ottenere l'1-1 **r. b.**

Castelferro [illegible] veronesi

OVADA — Amante Beppe [illegible] per il servizio militare, Piero Chiesa e Franco Capuccio hanno fatto le bizze ed il Castelferro Oar Fin, nel proprio campo, ha [illegible] una clamorosa sconfitta per [illegible] [illegible] finti nel punteggio [illegible] a 2 con i veronesi [illegible] San Pietro Incariano. Certo la prova [illegible] Bonzano in squadra è determinante, [illegible] il conseguibile [illegible] giocatori dell'esperienza [illegible] Chiesa e Capuzzo invece di fare appello a tutte le loro risorse per calmare il vuoto lasciato dal compagno di squadra si lasciano dominare dall'isterismo.

Chiesa è partito al centro e, nel primo set, ha sbagliato quasi tutto; lasciato il posto a Capuzzo le cose non sono [illegible] meglio come [illegible] hanno sofferto ulteriori [illegible] di ruolo nella [illegible] alessandrina. Così il modesto San Pietro ha portato a casa due punti veramente insperati che gli permetteranno di fissare il campionato in una onorevole posizione di classifica. **r. ba.**

Con l'orchestra del Laboratorio

Concerti in chiesa in città e [illegible] Ovada

[illegible] Parrocchiale [illegible] *Nostra Signora dell'Assunta di Ovada, alle 21,15 di questa* [illegible] *e nella* [illegible] *di* [illegible] *Maria* [illegible] *Castello* [illegible] *Alessandria alla stessa ora [illegible] domani, l'orchestra del Laboratorio* [illegible] *alessandrino diretto* [illegible] *da Attilio Martignoni, vincitore delle selezioni per i maestri collaboratori,* [illegible] *un concerto a ingresso* [illegible] *In programma* [illegible] *sinfonia* [illegible] *«Signor Bruschino» di Rossini, il concerto in mi bemolle per tromba solista (il giovane Francesco Tamietti) di Hummel e la Sinfonia n. 6 di Schubert.*

Il concerto di questa [illegible] *ad* [illegible] *è nell'ambito del programma «per la provincia nell'estate '88», quello di domani — diretto* [illegible] [illegible] *— è organizzato* [illegible] *la collaborazione dell'Associazione «[illegible]» di S. [illegible] di Castello» che si propone di valorizzare l'antica, preposolo chiesa cittadina, monumento nazionale. Entrambi i concerti — esecutori i cinquantacinque giovani strumentisti — fanno parte dell'attività del* [illegible] *lirico alessandrino giunto quest'anno alla* [illegible] *edizione.*

In precedenza l'orchestra d'archi, curata [illegible] *maestro Giuseppe Volpato, ha «portato» concerti con musiche di Vivaldi, Albinoni e Bach a Cres, Noli Ligure, Valenza, Mariscago e Arquata Scrivia, mentre i seminari* [illegible] *condotti* [illegible] *maestri Cambursano (sezione fiati) e Volpato (sezione archi) hanno consentito l'esecuzione di altri programmi a Ponzone, Vignarolo, Gavi e Castino. Sono state eseguite musiche di Grieg, Beethoven, Bach, Françaix, Gounod, Vivaldi, Marcello e* [illegible].

Contemporaneamente tutte le forze sono mobilitate nell'allestimento di [illegible] *Norma», l'opera lirica buffa in due* [illegible] *musicata dal giovane maestro torinese* [illegible] *Ferrero su libretto di* [illegible] *Ravasini, musicologo e saggista, docente del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Lo spettacolo, in prima mondiale, andrà in scena al teatro Comunale* [illegible] *Alessandria la* [illegible] *di mercoledì 21* [illegible] *bre sotto la* [illegible] *maestro Edoardo Muller,* [illegible] *poi ripetuto il 24 settembre a Benevento in occasione* [illegible] *«Festival di Benevento» e il 29-30-31 settembre al Teatro Carignano di Torino per «Settembre musica».*

A dirigere l'orchestra sarà il maestro Guido [illegible] *Principali interpreti dell'opera sono* [illegible] *Scandiuzzi, Ilaria Galgani, Giuseppe Colonna, Alfonso Antoniozzi, Maria* [illegible] *e Botan Sobolev.* **g. c.**

Castelferro Barabba — Per la festa patronale oggi mostra agricola e commerciale e giochi popolari per bambini e ragazzi. Al campo sportivo partita di calcio fra vecchie glorie di Castellazzo e Casalcermelli.

Valenza — Si è iniziata ieri e proseguirà fino a domenica la «Festa dell'oratorio maschile» con varie manifestazioni [illegible] giochi, tornei [illegible] calcio, [illegible] ciclistica.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Party's [illegible] - La chiavetta

[illegible]: La [illegible] del Cairo.

[illegible] barbara.

[illegible] ten sexy

GALLERIA: Schiavo blandito.

MODERNO: Schiavo sul fuoco.

ACQUI TERME

ARISTON: Gondola e bellezze.

CASALE MONFERRATO

BRODERO: Phenomena.

POLITEAMA: Sharo [illegible] Domingo lo super [illegible]

[illegible]: L'abominevole pupazzo.

GAVI LIGURE

IL [illegible]: C'è un [illegible] lo nel due.

[illegible] LIGURE

CRISTALLO: film sexy.

[illegible]: I due sceriffoni.

ITALIA: [illegible] lago dorato.

MODERNO: [illegible] e una casera.

[illegible]

LUX: [illegible] a gambacorta.

[illegible]: I ragazzi dello [illegible] [illegible].

TORRIGLIA: [illegible] Romeo.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Ghostbusters.

TORTONA

MODERNO: Io Chiara e lo Scuro.

[illegible]: Amadeus.

VERDI: Il Boro della jungla.

VALENZA PO

SOCIALE: Amori perso [illegible].

VOGHERA

ARLECCHINO: Cabo vuole [illegible].

GALVANI: Bambi pulito.

[illegible]: Film sexy.

[illegible]

Alessandria: Nazzali, v. Vochieri; notturna: Comunale Piola, c. IV Novembre.

Acqui: Caligaris, c. Bagni.

Casale: Valentino, c. Valentino.

Novi: Comunale, v. Verdi.

Tortona: [illegible], c. [illegible] Orsolina.

Vigevano: Comunale, v. [illegible] Maurizio.

Voghera: Boiti, c. Piave.

MEDICA

Numeri telefonici [illegible] urgenti [illegible] 42.241. Assistenza 57.775. Canale 76.361; Novi 77.71. Ovada: 81.777; Tortona: 813.991, Valenza 952.601. Voghera: 41.630 (ambulanza 215.636).

[illegible] [illegible] di [illegible] di riposo per Ospedale Civile 3061 (306 + numero interno).

[illegible]

[illegible] di Mercoledì dalle 14,30 [illegible] 17,30.

[illegible]

Piazza Libertà: 83.031

Stazione Ferroviaria: 61 [illegible]

[illegible]

Dalle 16 alle 18

[illegible]

Chiusa [illegible] [illegible] e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 [illegible] 12 e dalle 14,45 alle 18.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

[illegible] **La vendetta dei barbari**, film di G. Veri con D. Rocca, A. Sisti — *Nel 408 d.C. a Ravenna Galla Placidia [illegible] apprende alla caduta del Visigoto Alarico* (1961)

23.45 **Magia del terrore**, film di R. Carman [illegible] [illegible] — *Tre maghi [illegible] carnevalesci si fanno la guerra* (1963)

Q. R. P.

20.30 Rezzo pedrano, film di R. Klick [illegible] Kanet, [illegible] Rehberg — *Un giudice, un giornalista e una prostituta cercano di ristabilire un governo laico* (1974)

22 — **Il gagnolo misterioso**, film di J. English, con W. Marshall, N. Kelly — *Impressario [illegible] sul ghiaccio scorre sinque anni per un delitto non [illegible] Uscito [illegible] si vendicherà* (1968)

0.30 **Cina pulsi**, film di D. Langhi con C. Hendrix, L. Gloria — *1940 [illegible] al reggimento, prima non [illegible] ambientarsi poi [illegible] amici [illegible] una missione* (1966)

2 — **Rischio a tre giorni**, film di T. Carr con R. Montalban, L. Day — *Un predicatore è accusato d'aver ucciso il marito. L'avvocato difensore vuole vincere [illegible] e riunire tre membri [illegible] giuria* (1957)

RETE QUATTRO

20.30 **Una questione d'onore**, film di L. Zampa con U. Tognazzi, N. Machiavelli — *Pastore sardo ingiustamente accusato di omicidio [illegible] fuggire a Milano [illegible] consumare il matrimonio con [illegible] giovane [illegible]* (1956)

22.45 **C'è un uomo bel [illegible]** film [illegible] H. Morris, con D. Day, [illegible] [illegible] — *Medico con tre figli maschi spose un [illegible] con [illegible] figlia. Complicazioni sentimentali* (1966)

Azienda operante [illegible] settore dell'elettronica di [illegible]

ASSUME GIOVANI

Minimo assoluto
[illegible] max 27 anni
Con esperienza di vendita [illegible] inserire nel proprio organico commerciale

Telefonare ore ufficio 0522/84168

COTTON [illegible] CLUB
[illegible] NCING NIGHT
[illegible]
APERTO TUTTE LE SERE ORE 22
DAL 1° SETTEMBRE

[illegible] NAZIONALE
settore alimentare cerca

GIOVANI AUTOMUNITI

per attività commerciale che esclude contatti con i privati. I candidati ideali avranno un'età compresa fra i 20-25 anni e saranno fortemente motivati [illegible] svolgimento di un'attività gratificante [illegible] e proficua di formazione professionale. [illegible] offrono reali possibilità [illegible], un compenso iniziale di un [illegible] mensile, il rimborso spese pranzi ed incentivi.

Telefonare per un primo contatto al 011 327.666

Avis: l'impegno, i problemi

Quell'amico sconosciuto

In Piemonte [illegible] mila donatori di sangue

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Le autoemoteche hanno «battuto» le generose campagne. I donatori di sangue rimasti in città non hanno fatto mancare il loro contributo di solidarietà: così l'estate è passata quasi senza problemi, malgrado le preoccupazioni della vigilia, diffuse soprattutto in provincia di Torino.

Giuseppe Rocca, [illegible] cuneese e vicepresidente regionale dell'Avis, ringrazia i 66 mila che fanno la forza dell'associazione in Piemonte. «*magnifici volontari [illegible] pre disponibili, sempre puntuali alle richieste di intervento*».

«*Siamo stati autosufficienti, in ogni provincia, e abbiamo continuato ad offrire plasma anche ad [illegible] regioni* — spiega Rocca —. *Con la Sardegna, per esempio, c'è un'ininterrotta catena di solidarietà a favore dei bambini talassemici. [illegible] Cuneese, [illegible]'84, sono partite [illegible] che [illegible] emazie concentrate, fornite da donatori attentamente scelti*».

Il presidente Rocca [illegible] partecipato domenica scorsa alla festa dell'Avis di Ceva, un'attiva sezione — diretta da Armando Gallo — che ha celebrato il trentennale di fondazione.

«*Cominciarono in dodici, nell'inverno del '55* — dice [illegible] — *un gruppo di "pionieri" attorno al dottor Ernesto Comino e a "Cino" Gambera: adesso [illegible] duemila*».

Le sezioni [illegible] sono il vero patrimonio dell'Avis. «*Ciascuno fa fuoco con la propria legna, ma c'è un legame che supera i confini locali e provinciali* — spiega Franco Pero, di Nizza Monferrato —. *Nell'Astigiano abbiamo un erubero, che ci consente di aiutare la Liguria*».

Nell'84 i 66 mila «avisini» piemontesi hanno fatto 120 mila donazioni. «*Si è passati dal prelievo in fiasche all'utilizzo di sacche di plastica* — spiega il presidente Rocca — *perché offrono la possibilità di frazionare il sangue, centrifugandolo*».

Naturalmente [illegible] no i problemi. «*La legge quadro nazionale sul volontariato [illegible] è ferma alla Commissione Sanità* — continua Rocca —. *Dovrebbe definire la figura del donatore come operatore sanitario, evitare l'"intruppamento", definire i rapporti con le Usl che ora sono quasi sempre affidati alla buona volontà delle parti. [illegible] un maggiore impegno dei politici, anche se noi non possiamo lamentarci della nostra Regione*».

L'Avis rivendica la propria autonomia e il valore del [illegible] lontariato. «*Ci autofinanziamo le campagne promozionali, siamo una grande famiglia alla quale ciascuno porta un importante contributo individuale*», dice il presidente.

E il problema dell'Aids, diventato di scottante attualità? «*Di Aids noi parliamo già da alcuni anni, c'è nell'Avis nazionale uno speciale gruppo di studio* — conclude Rocca —. *Tutti i donatori sono sottoposti a controlli periodici*».

Ospedali, cliniche ed ora anche il complesso apparato della Protezione civile [illegible] no sull'Avis. Ogni Prefettura ha l'elenco delle sezioni e può chiedere l'intervento urgente dei donatori, com'è accaduto per il terremoto in Irpinia: in quella tragica occasione, il cuore del Piemonte ha battuto come non mai.

Giuseppe Grosso

Una nuova opera del professor Piero Camilla

Tre volti di Cuneo in cento cartoline

Storia, costume e politica dagli inizi del secolo [illegible] oggi

CUNEO — La storia di Cuneo raccontata attraverso le cartoline illustrate uscirà sicuramente nel prossimo dicembre. Il nuovo lavoro del professor Piero Camilla, storico della sua città, avrebbe dovuto comparire nelle librerie già alla fine dello scorso anno, poi sopravvennero alcune difficoltà a provocare il rinvio della pubblicazione. Ora tutti i problemi sono stati risolti, il prof. [illegible] terminato la revisione [illegible] un capitolo aggiuntivo e il [illegible] pronto per la tipografia. Verrà presentato il [illegible] dicembre [illegible] probabilmente [illegible] Comune.

Il titolo «Cuneo all'inizio [illegible] secolo in 118 cartoline» è restrittivo per quanto riguarda il contenuto dell'opera. Spiega Camilla: «*Ho diviso le cartoline uscite nei primi tre decenni del nostro secolo in tre gruppi a seconda della zona della città cui si riferiscono: la parte vecchia attorno alla via Roma, cioè la Cuneo medioevale; la piazza grande prima dedicata a Vittorio Emanuele II ora a Duca [illegible] Galimberti, legata agli avvenimenti che segnarono l'unità d'Italia e poi la Resistenza; la parte [illegible] di [illegible] Nizza [illegible] alla regione Orti, la Cuneo dell'ultimo dopoguerra. In questo [illegible] ho potuto ricostruire il cammino della città [illegible] sua origine ai giorni nostri*».

Le cartoline sono di un commerciante cuneese, il signor Oberdan Bondi, noto per i suoi interessi di collezionista. Si presentò un giorno al professore con una cassetta piena di vecchie «illustrate» e gli propose di raccoglierle in un volume con un commento. «*Rimasi perplesso* — ricorda Camilla — *ma presi le cartoline. Poi incominciai a dividerle e mi vennero fuori i [illegible] settori topografici della città ognuno [illegible] quali ha una propria storia [illegible] tempo*».

Il signor Bondi è riuscito a raccogliere migliaia di cartoline [illegible] Cuneo finite in tutta Italia e anche all'estero comprandole e scambiandole presso altri collezionisti; [illegible] maggioranza cartoline spedite alla innamorata o ai parenti dai militari del Sud in servizio di leva a Cuneo. Fotografie [illegible] bianco e nero [illegible] [illegible] ruvida, visioni di una città molto diversa dall'attuale. «*Ogni angolo è un pezzo di storia* — dice Camilla — *una testimonianza [illegible] passato. Legare quelle immagini ai tanti piccoli episodi recenti e ad altri più lontani nel tempo mi [illegible] riempito [illegible] entusiasmo*».

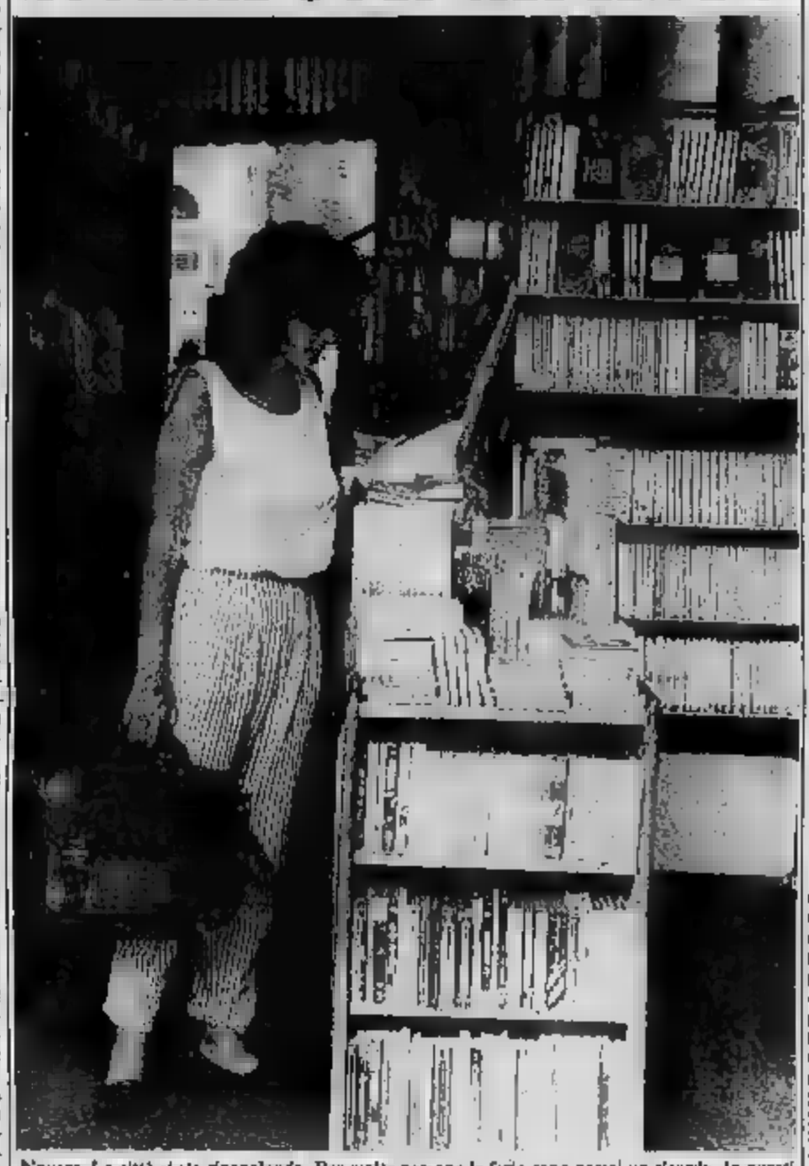
Sono così venute fuori cento pagine di testo e una settantina di tavole: le tre grandi epoche della storia di Cu[illegible] Al [illegible] originale l'autore ha [illegible] aggiunto [illegible] appendice una «*Cronaca della lotta politica a Cu[illegible] al tempo di Giolitti*» con particolari probabilmente ancora inediti. Il periodo descritto va dall'inizio del secolo sino all'avvento del fascismo e riguarda episodi che ebbero come protagonisti i tre esponenti liberali più noti della provincia, Giovanni Giolitti, il suo delfino Marcello Soleri e Tancredi Galimberti, padre dell'eroe nazionale Duccio.

Il rapporto [illegible] amicizia [illegible] legava i tre [illegible] al [illegible] noto alla vigilia del primo conflitto mondiale quando l'avvocato Galimberti si schierò apertamente con gli interventisti. Il contrasto si accentuò negli anni successivi tanto che Giolitti e Soleri cessarono la collaborazione [illegible] il giornale [illegible] Galimberti, «La sentinella delle Alpi».

Il primo '900 sino all'inizio degli Anni 20, fu certamente un periodo brillante, di grande impegno politico [illegible] Cuneo: ogni partito aveva il suo giornale, la «guerra» fra i «tre grandi» offriva ogni giorno un nuovo episodio, un motivo di accesa polemica. I discorsi di Giolitti al Consiglio provinciale di cui era presidente richiamavano un pubblico attento e numeroso: nelle case, nei caffè, nei circoli privati della città si faceva politica. Erano, purtroppo, gli ultimi lampi di luce.

Bruno Marchiaro

Relax con un libro



Novara. La città si sta ripopolando. Per molte persone le ferie sono ormai un ricordo. In questi giorni di dopo-vacanza, e in attesa di tornare al lavoro, molte persone si dedicano agli acquisti. Come questa ragazza che sta scegliendo un libro in corso Rosselli (Foto Sergio Solavaggione)

COMUNE DI FORMAZZA
Provincia di Novara

IL SINDACO INFORMA

che il Comune di For[illegible] le [illegible] mazione del primo programma pluriennale di [illegible] D.C. n. 35 del 9-7-1985.

INVITA

I privati, gli Enti pubblici, i proprietari di immobili e chiunque abbia titolo ad intende eseguire interventi di trasformazione [illegible] edilizia [illegible] iare, entro il 23 settembre c.a., i propri intenti.

I moduli [illegible] dispo[illegible] presso [illegible] uffici comunali.

Formazza, [illegible] agosto 1985.

IL SINDACO
cav. Mario Antonietti

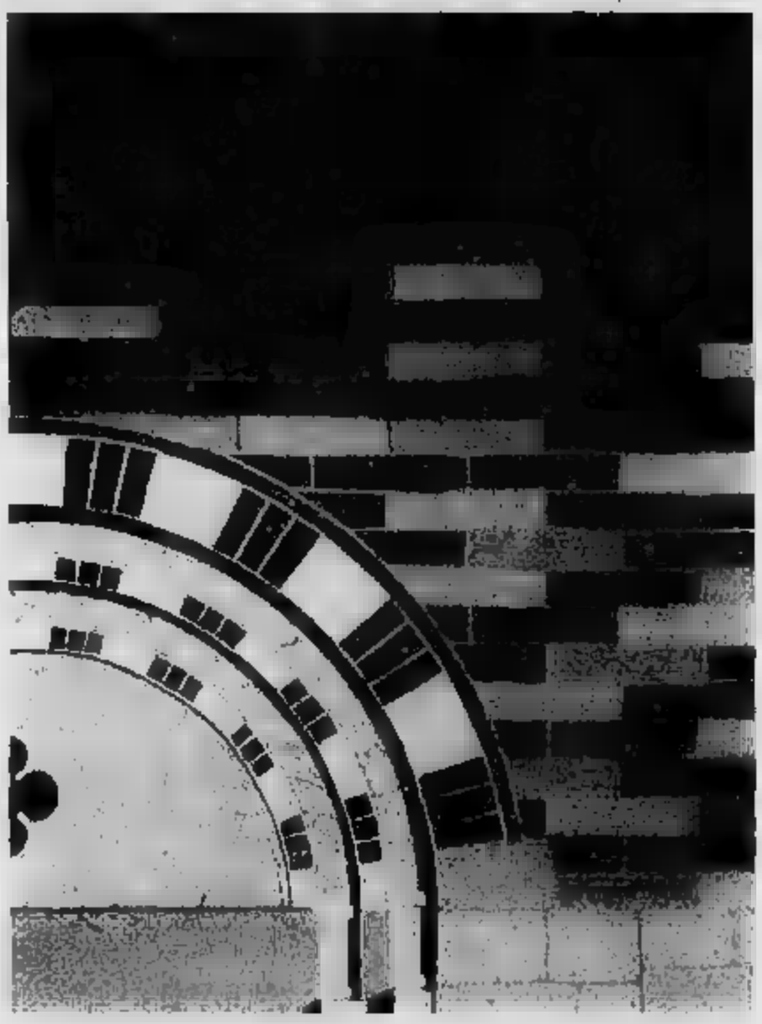
studio casa
Gruppo Società Immobiliari

STUDIO CASA
V. XX Settembre 38 - 3° piano
STUDIO CASA
Tel. 0321/20755
VENDE

NOVARA - S. Cuore: [illegible]. libero composto: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, L. [illegible] contanti + L. 50.[illegible] trattativa.
NOVARA - S. Giuseppe: app. libero composto: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box, L. 20.000.000 contanti + L. 44.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Cuore: [illegible], [illegible] composto: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, L. 11.000.000 contanti + L. 25.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. [illegible] appartamento libero composto: soggiorno; cucina [illegible], 1 camera, bagno, rip. cantina, L. [illegible].000 contanti [illegible].
NOVARA - S. Andrea: app. libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, solaio, box, L. 25.000.000 contanti + L. 40.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Martino: app. libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, possibilità box, L. 25.000.000 contanti + L. 60.000.000 possibilità dilazioni.
SARENGO: rustico semindipendente su due piani, 2 locali per piano più soletta, cassero, cortile, L. 7.000.000 contanti + L. 15.000.000 dilazionabili.
[illegible] semindipendente su due piani p.t. [illegible] uso negozio + bagno, 1° piano: [illegible]nento composto: soggiorno, [illegible], 2 camere, bagno + mansarda L. 25.000.000 cont[illegible], L. 50.[illegible] possibilità finanziamento.
FARA: posizione centralissima casa d'epoca completamente ristrutturata su due piani più sottotetto, giardino, [illegible].
CHEMME: appartamento libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box, L. 25.000.000 contanti + L. 50.000.000 dilazionabili.
NEBBIA: appartamenti di [illegible] metrature libere [illegible] a partire da L. 15.000.000.
NI[illegible] rustico su due piani 3 locali per piano, [illegible], cortile, box, [illegible] agricolo mq 12.000 circa L. 35.0[illegible].000 contanti + L. 50.000.000 possibilità dilazioni.
REMASCO (Valsesia): casetta indipendente composta: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, giardino recintato mq 400 circa, L. 35.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità finanziamento.
[illegible] due piani + soletta, cortile, porticato, cassero, L. 15.000.000 contanti + L. 35.000.000 possibilità finanziamento.
[illegible] di pagamento: Le [illegible]

CITTÀ DI **SALUZZO** REGIONE PIEMONTE
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

47ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO



Palazzo dell'Arte dal 1 [illegible] al 29 settembre 1985

Orario: feriali 15-20
sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

COPPA ITALIA DILETTANTI: COLPI DI SCENA E MOLTE CONFERME

Sfiorato il record delle 50 reti

Nella prima giornata [illegible] manifestazione nazionale [illegible] segnato in quasi tutte le partite - [illegible] in grande forma, Casale entusiasma - In Promozione [illegible] colpi [illegible] [illegible] a Borgosesia e Savigliano

Guido Vincenzi (Casale)

Sergio Caligaris (Biellese)

Quarantatrè reti, tredici vittorie, tre pareggi: la Coppa Italia dilettanti si è presentata così, con [illegible] piena forma e una incredibile [illegible] voglia di vincere. Si è giocato in tutto il Piemonte [illegible] eccezione di Cuneo. [illegible] partita con il Pinerolo si disputerà [illegible] alle 20,45 al «Paschiero». Lo slittamento è dovuto all'indisponibilità dello stadio (la sera prima dell'incontro si sono disputate le finali del torneo giovanile).

Molte novità e tante conferme in Eccellenza, colpi anche clamorosi in Promozione. Il campionato si sta avvicinando, ma molte squadre sono ancora ben lontane dalla condizione ottimale. Così alcuni risultati sono da considerare «bugiardi» e bisogna attendere le gare di ritorno, in programma domenica 8 settembre, sempre alle 16,30, per avere le idee chiare sulla vera potenzialità delle formazioni.

Iniziamo dall'Eccellenza. Il massimo campionato dei dilettanti, strada obbligata per il passaggio fra i professionisti. Si sono disputate sette [illegible] le otto partite in programma. Sono state messe a segno 18 reti, con cinque vittorie [illegible] squadre [illegible] [illegible] pareggi in «bianco».

La Biellese ha superato alla grande, strappando applausi a scena aperta, la modesta Ivrea. Ottima la prestazione del regista De Fraia e del fantasista Saporito. Le reti sono state messe a segno da Martini e Cavagnetto. Il Casale, altra sicura protagonista del campionato Interregionale, ha dominato in lungo e in largo l'incontro al «Natal Palli» contro il Vigevano, ma [illegible] è riuscito a segnare grazie soprattutto all'attenta guardia della difesa ospite.

Vendemmiata di [illegible] invece nel Novarese. La «matricola» Juve Domo ha battuto per 3-2 il poderoso Iris Borgolicino, dimostrando d'aver allestito un organico di [illegible] rispetto. Le reti dell'incontro [illegible] state messe a segno da Ferraris, Tocetto, Conte, Pusè e Volpi.

La giovanissima Albese è caduta, com'era nelle previsioni, sul campo del Moncalieri. Ma non ha demeritato. Sotto di tre [illegible] azzurri hanno iniziato a premere, accorciando le distanze e facendo sorridere i dirigenti. Le reti dell'incontro sono stat[illegible] realizzate da Ferrero, Seforis, Abbiatuzioni e Michelucci.

L'Acqui in trasferta in Ri[illegible] ha [illegible] l'incontro con l'Andora a reti inviolate. La partita è stata però [illegible] spettacolare [illegible] con[illegible] capovolgimenti di fronte e molte azioni da rete.

In Promozione sono da registrare [illegible] «colpi di scena». Il Borgosesia ha vinto a sorpresa il derby superando il Grignasco che si apprestà ad iniziare il campionato con i favori del pronostico, mentre il «Mocino» la Saviglianese è [illegible] in fronte [illegible] Valsa (3-4 il risultato finale). [illegible] do pronostico [illegible] altri [illegible] tri di Coppa: Borgomanero vittorioso sui Gravellona (2-0) e Cossatese kappao in casa [illegible] opera di una pimpante Gattinara.

Il Bra batte il Borgo Uriola, mentre la Valenzana senza quattro titolari fatica un po', ma supera la nuova Novese. Crescentinese e San Carlo chiudono l'incontro 1-1, e nel settore torinese il Bollengo batte lo Strambino e il Seo Borgaro ha ragione del Malinf.

Fiorenzo Fenero

DOMENICA IL RITORNO

ECCELLENZA	PROMOZIONE
(domenica 8 settembre)	Borgomanero-Gravellona
Ivrea-Biellese	Grignasco-Borgosesia
Acqui-Marca	Gattinara-Cossatese
Imperia-Albenga	A. Strambino-Bollengo
Acqui-Andora	Seo Borgaro-Malinf
Pinerolo-Cuneo	Borgo Uriola-Bra
Borgolicino-Juve Domo	Valso-Saviglianese
Albese-Moncalieri	Novese-Valenzana
Vigevano-Casale	San Carlo-Crescentinese

MAGAZZINO
mq 80/120 [illegible] in buone condizioni
CERCASI IN AFFITTO
zona
Pettenasco-Gozzano.
Tel. [illegible]

[illegible]
CAPO SPALLA c/t
cercasi
disponibilità immediata per lavoro continuativo zona
BORGOMANERO-NOVARA
Tel. [illegible]

Dopo l'intervento del presidente Rollandin

Ospedale, tregua tra i medici e l'Usl

Lo sciopero è stato sospeso - «Assicurazioni soddisfacenti»

AOSTA — Il presidente dell'Unità sanitaria locale, Roberto Vicquéry, l'ha definito «un gratuito»: i medici hanno deciso la sospensione dello sciopero e l'organizzazione è ieri l'ospedale ha ripreso a funzionare regolarmente.

La decisione del personale sanitario si è maturata l'improvviso sabato sera, quando il presidente della giunta regionale ha convocato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali mediche, il responsabile dell'Usl e l'assessore alla Sanità Ugo Voyat. L'intervento ha riaperto la trattativa sindacale e ha consentito la tregua.

Il presidente della Regione ha promesso che il prestazioni d'ambulatorio saranno stabilite esclusivamente sulla base dei piani di lavoro dei singoli ospedalieri.

Come risposta i medici hanno sospeso lo sciopero con una nota ufficiale inviata ieri a mezzogiorno, al termine di una nuova riunione: «*Le assicurazioni fornite dal presidente Rollandin di operare per una soddisfacente soluzione della controversia ha fatto ritenere opportuno ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali una sospensione dello sciopero e dello stato di agitazione*».

Nessun altro commento, così come comunicati ufficiali non sono stati emessi né dalla Regione né dall'unità sanitaria. Le parti raggiunte una intesa di massima: verranno osservati alcuni giorni di [illegible] con l'astensione da prese di posizioni ufficiali. Nel frattempo sono presi gli accordi per le prossime riunioni.

Augusto Rollandin

Ieri il presidente dell'Usl, Roberto Vicquéry, ha detto: «*Sto aspettando i verbali dell'ufficio di direzione che venerdì sera ha concluso gli incontri con i primari, anche se alcuni punti dei piani di lavoro dovranno essere esaminati una seconda volta. La trattativa sindacale era stata definitivamente, anche soltanto ritenuto prioritario il confronto tecnico. Adesso torneremo a discutere con i rappresentanti dei medici, ma prima sembra indispensabile fare una pausa. In questi giorni concorderemo i modi e i tempi con i quali procedere*».

I medici sono tornati al lavoro dopo l'intervento di Rollandin. Il presidente della giunta ha spiegato che la sua iniziativa è stata «logica» e mirava a mettere fine ai gravi disagi causati dallo sciopero al nosocomio ospedaliero. «Bisognava pensare ai cittadini e ai ricoverati prima di tutto il resto», ha aggiunto Rollandin.

Commenti positivi sono venuti dal personale sanitario che ha subito sospeso lo sciopero già programmato per ieri e oggi. Il primario del reparto di Medicina, Pietro Bosso, ha spiegato: «*Il presidente della giunta si è preso l'impegno di mediare la controversia e ha trovato che i piani di lavoro presentati sono lo strumento indispensabile su cui ci si confronterà per arrivare alla determinazione delle ore di ambulatorio e orario d'obbligo e di quelle da dare in plus-orario*».

Bosso ha poi aggiunto: «*Adesso aspettiamo di sapere come proseguirà il confronto con l'Usl e se ci sarà o no una nuova convocazione dei primari per una ulteriore e breve verifica dei programmi. La trattativa sindacale è stata praticamente riaperta sabato sera con l'incontro con il presidente della Regione che ha sbloccato l'impasse. Ora c'è da augurarsi che si giunga presto a una definitiva conclusione*».

d. er.

Oggi, domani e giovedì in programma «vertici» importanti

Una difficile trattativa sul progetto Deltasider

La ristrutturazione prevede 800 posti di lavoro in meno - Critiche dei Sinquadri

[illegible] — Si parla di «autunno caldo» per la Deltasider (ex Cogne) di Aosta. L'attività dello stabilimento siderurgico è appena stata riavviata dopo le ferie di agosto e già sono in programma alcune riunioni per discutere il piano di ristrutturazione dell'azienda.

Oggi i sindacati si incontreranno con il sindaco di Aosta, Edoardo Bich, [illegible] sarà la volta dei capi gruppo in Comune e giovedì invece con la direzione della Deltasider per andare nell'ufficio del presidente della giunta Augusto Rollandin. In discussione i «tagli» occupazionali, che mai paiono sicuri.

L'ultimo piano presentato dall'amministratore delegato della Deltasider Wieland Walcher — il «progetto monofiliera» — non lascia spazio a molte speranze: l'ulteriore ridimensionamento dell'azienda è quantificato in un «taglio di 800 dipendenti *entro la fine del prossimo* [illegible]. *Saranno potenziati alcuni impianti e altri verranno invece eliminati*».

Di qui la facile previsione di conflittualità fra le parti che dovrebbe acuirsi nella fine dell'anno quando [illegible] due le scadenze importanti: il contratto di lavoro dei metalmeccanici e lo stop del regime di aiuti della Comunità europea alle aziende siderurgiche.

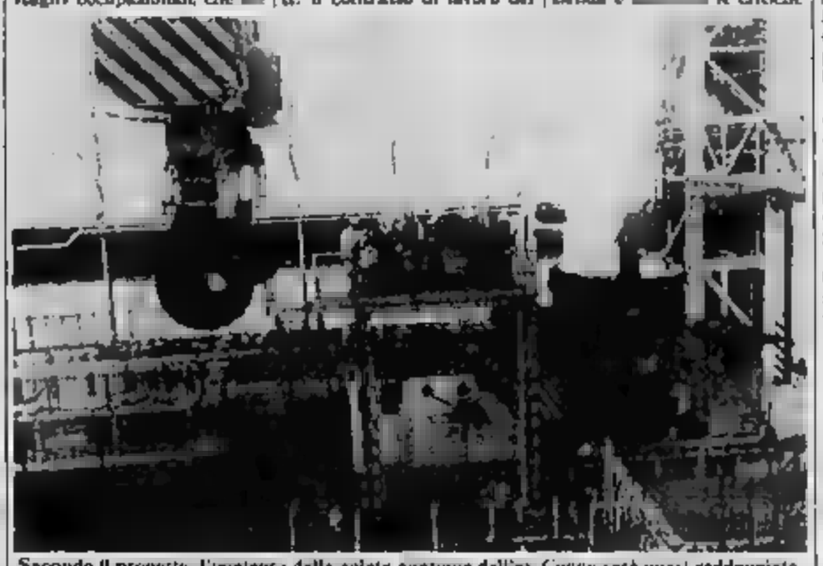
Per quanto riguarda il rinnovo del contratto è da tener presente la trattativa sul costo del lavoro e sulla sua ristrutturazione, con la semestrale [illegible] dei punti di contingenza e la riduzione dell'orario a 35 settimanali. Problemi di dimensione nazionale che si ripercuoteranno, però, sulla già difficile vertenza Deltasider di Aosta. Da un lato vi sono le esigenze di «contenimento dei costi» dell'azienda e le critiche [illegible] «progetto monofiliera» di sindacati e consiglio di fabbrica e anche dei Sinquadri (sindacato nazionale quadri industria).

Un documento presentato nel mese di luglio alla Regione il Sinquadri sottolinea [illegible] negativo che la [illegible] di un forno dell'acciaieria e [illegible] «blooming» (laminatoio), così come indicato dal piano Walcher, comporteranno l'abbassamento della produzione annua [illegible] 360.000 [illegible] 280.000 tonnellate. Sempre [illegible] il progetto dell'azienda la produzione del lingotto dovrà essere sospesa e assorbita con il potenziamento della colata continua la sua produzione passerà [illegible] attuali 114.000 tonnellate [illegible].

Il Sinquadri scrive: «*È sin surdo che un impianto strutto per produrre 150.000 tonnellate e che non ne ha mai prodotte più di 114.000 [illegible] alcune modifiche quasi raddoppiare le sue capacità*».

Ancora: «*La colata continua non è in grado di dare garanzie di affidabilità*» per diventare la parte più importante [illegible] la produzione dello stabilimento. Nelle controproposte il Sinquadri parla di «*impianti flessibili*» nelle produzioni, che garantiscano diversi tipi di acciaio. Tutto ciò, sempre secondo il sindacato quadri, servirebbe a evitare la riduzione della produzione e a [illegible] i costi, in sintonia, cioè, con l'obiettivo dell'azienda.

Beatrice Mosca



Secondo il progetto, l'impianto della colata continua dell'ex Cogne sarà quasi raddoppiato

Da ieri sono ripresi gli incontri

Comune, la giunta sta per cambiare (rientrerà la dc?)

Il sindaco Edoardo Bich (psi) sarà confermato

AOSTA — Sono riprese ieri alle [illegible] le trattative [illegible] ridefinire la composizione dell'esecutivo del Comune di Aosta. Partecipano alle riunioni le quattro forze della giunta minoritaria [illegible] dal sindaco [illegible] (psi, union valdôtaine, adp e pri) e i [illegible] partiti avevano partecipato alla stesura del programma, [illegible] che [illegible] stati esclusi [illegible] assessorati, dc e pli.

I democristiani dovrebbero entrare a far parte della nuova giunta, mentre i liberali si limiterebbero a un ruolo di maggioranza. Il «rimpasto» procede dalla riapertura del dialogo stabilita in un vertice [illegible] segretari [illegible] maggioranza in Regione.

Dopo il primo incontro le delegazioni dei sei partiti hanno ammesso che vi è «*la volontà politica di trovare una soluzione soddisfacente*». Non è [illegible] l'incarico di [illegible] che resterà a Bich, il quale, nel momento dell'invest[illegible], aveva ricevuto anche i voti della democrazia cristiana.

Il confronto [illegible] invece sul reingresso della dc in giunta. [illegible] quanti assessorati e con quali uomini? I democristiani suggeriscono di riprendere il discorso lasciato [illegible] l'11 luglio, quando le [illegible] forze avevano proposto al segretario della dc Borbey quattro posti in esecutivo, [illegible] l'assessorato ai Lavori [illegible] all'union valdôtaine.

Adesso, però, la [illegible] di quattro assessorati [illegible] sembra essere diventata meno praticabile. «*La situazione è cambiata*», hanno [illegible] alcuni esponenti politici, sottolineando l'intesa e la buona volontà che ha [illegible] qui caratterizzato il nuovo esecutivo. L'accordo, dunque, sembra debba essere trovato sui numeri.

Chi lascerà spazio alla dc? Partiti e movimenti dell'attuale esecutivo affronteranno l'argomento in settimana e riporteranno le loro indicazioni in una seconda riunione [illegible] per lunedì prossimo, sempre in Comune.

d. er.

Donna [illegible] nell'auto [illegible] Tir

AOSTA — [illegible] Zan, 40 anni, residente a Aosta in regione Bioula 12, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto [illegible] dopo le 12 di ieri all'incrocio tra via Montmayeur e via Parigi.

L'auto della donna, mentre stava immettendosi da via Montmayeur in via Parigi, è stata investita da un camion e rimorchio condotto da Patrick Aubry, 28 anni, di Berulf-Le Vert (Parigi) e diretto al Traforo del Monte Bianco.

La vettura è stata tranciata dal camion per una decina di metri. L'incidente ha bloccato il traffico in via Parigi [illegible] oltre un'ora. [illegible] parte sono intervenuti i vigili urbani e i vigili del fuoco di Aosta.

Problemi e contestazioni di tifoserie per le due squadre di Eccellenza dopo il derby di Coppa Italia vinto dal Maros

Prime critiche al Saint-Vincent per un gioco troppo discontinuo

SAINT-VINCENT — Il derby è stato vinto dal Saint-Vincent [illegible] il punteggio di 3-1, [illegible] è [illegible] commovente per volontà e impegno, spronata da Tarulli, Esposito, Vascimmino e capitan Valera e [illegible] il solo Luciano Bolzon in panchina.

Giorgio Puia fa il punto di partita mesta dei suoi, accettando le critiche di pubblico e tifosi, respingendo però «*le accuse gratuite*» che hanno [illegible] cominciato a piovergli addosso. Il tecnico del Maros ha [illegible] «*Il salto di categoria si paga contro qualsiasi avversario; era bravo in Promozione deve ancora dimostrare quanto vale in Eccellenza. Non bisogna però dimenticare che ci mancavano Pesarilli e Pelz, che Cusano e Brusato sono [illegible] al meglio, che l'Unfortunato [illegible] ci ha condizionato*».

La vittoria è maturata dopo l'ingresso di Cusano, subito cercato dai compagni e temuto dai difensori rossoneri, che in precedenza [illegible] avevano dovuto faticare molto per frustrare [illegible] Bongiovanni, Zoppo e dell'evanescente Monteforte. «*Cusano è giocatore di peso e una grande conoscenza [illegible] categoria. Lui ci aspettiamo molto*», ha aggiunto Puia.

Il Maros, [illegible] un'Aosta improvvisata per tutto il primo tempo, è cresciuto nella ripresa, quando i rossoneri, a corto di preparazione, sono visibilmente calati. Puia ha detto però di aver [illegible] «*la reazione, il furore*». Nota positiva che non gli si può contestare.

Per il tecnico biancoceleste le valutazioni definitive vanno rinviate a quando [illegible] darà in [illegible] la formazione titolare [illegible] squadra vista domenica non si possono sottolineare alcune perplessità: dai troppi falli in difesa (alcuni veramente inutili), all'assenza di un «faro» a centrocampo dove brillano Zoppo e Bignetto, ma il cui dinamismo non [illegible] a mettere ordine nella [illegible] gioco.

Il Saint-Vincent deve ancora trovare una propria personalità [illegible] limite [illegible] sua [illegible] su, cioè nel filtro a centrocampo e nel collegamento con le punte [illegible] in futuro potrà essere facilitato da Monteforte, se il giocatore riuscirà a [illegible] più disciplinato e perderà il vizio di portar troppo il pallone.

Se [illegible] attende Pesarilli a [illegible] è urgente il pieno ricupero di Cusano in attacco che, pur avendo giocato soltanto venti minuti, ha dato l'impressione di [illegible] l'uomo [illegible] «bomber» del Saint-Vincent. Bongiovanni, infatti, soffre la marcatura stretta e Zoppo deve affinarsi. Il Maros dispone anche di Mirielio che, tuttavia, potrebbe essere dato in prestito proprio all'Aosta. Il Saint-Vincent, dunque, ha rivisto a Puia [illegible] lasciato lavorare.

Dell'Aosta si può aggiungere poco. Caregaro, Tarulli, Esposito, Valera e Vascimmino non si possono discutere e costituiscono il blocco [illegible] nuova formazione, in attesa che a loro si aggiungano Bravi e Berravalle.

d. cr.

Coppo salta più in alto di Aulic e realizza la rete dell'1-1 (Foto Tony [illegible] Tommaso)

Altri guai per la società rossonera Mialich se ne va (senza polemiche)

«Abbiamo obiettivi diversi, ma apprezzo la politica dell'Aosta» - I dirigenti «molto dispiaciuti»

[illegible] — La soddisfazione dei dirigenti rossoneri per la coraggiosa prova dei ragazzi a Saint-Vincent è durata poco. Gianni Mialich è nuovamente tornato a Genova e questa volta (a sentir lui) [illegible] ripenserà.

Ha lasciato Aosta domenica sera senza vedere la squadra contro il Maros. Prima aveva parlato con il presidente Luciano [illegible] e [illegible] il milanese [illegible] Franco Valera. La sua decisione ha sorpreso tutti, a cominciare dallo [illegible] e dal presidente Mirko Fasciolo che si sono detti «molto dispiaciuti».

Gianni Mialich

Ieri, al telefono, [illegible] ha spiegato la sua scelta: «*I responsabili della società hanno stilato un programma di contenimento delle spese nel quale mi ritrovo, è troppo distante da quello proposto [illegible] fronte a questo ridimensionamento, e a certi tagli, ho preferito mettermi da parte*».

L'allenatore [illegible] che la sua decisione è stata a lungo meditata. «*I piani dell'Aosta mi sono stati illustrati sabato pomeriggio, verso le 18, ma soltanto domenica mattina ho deciso di partire*». E adesso? «*Rimarrò qualche giorno a Genova, dove alcuni affari [illegible] sbrigare*».

[illegible] lasciato Aosta [illegible] la [illegible] settimana, ma poi era tornato per incontrare l'assessore Borbey: «*Questa volta ho fatto una scelta definitiva. D'altra parte [illegible] il club rossonero ha sempre voglia rivedere il suo preventivo bilancio di spesa*».

Il tecnico spiega ancora: «*I dirigenti dell'Aosta questa volta hanno fatto una [illegible] saggia, è la prima volta che sono pronto a difendermi. Cercheranno di risparmiare e di disputare un campionato-salvezza. Personalmente mi ritrovo in questi obiettivi, ma non sarei che questa mia decisione venisse criticata. Ripeto: ho apprezzato la politica sana impostata dall'Aosta, trovo giusta viste le difficoltà finanziarie incontrate dalla società. Premetto che [illegible] la dirigenza non [illegible] mai affrontato il problema del mio compenso*».

Il sodalizio [illegible] perde proprio [illegible] sta pian piano ricostruendo il suo [illegible] societario, in un [illegible] di saldatura che, però, è [illegible] molto [illegible].

Anche per questo [illegible] né Bolzon né Fasciolo si [illegible] dimostrati preparati [illegible] partenza del tecnico. [illegible] [illegible] mister con le sue stesse capacità [illegible] difficile.

Mancando lui viene meno un punto di riferimento importante e [illegible] collegamento [illegible] con gli ambienti professionistici del calcio. Questi [illegible] sono proprio [illegible] stesse che stanno facendo i responsabili dell'Aosta. I vecchi soci come i nuovi. Un tentativo per «rilanciare» Mialich andrà fatto. Il [illegible] serio e [illegible] può [illegible] sui suoi passi una seconda volta?

[illegible] Bolzon e colleghi non riusciranno a fargli cambiare idea. L'Aosta dovrà [illegible] un nuovo allenatore. Il campionato [illegible] il [illegible] settembre. [illegible] sono diciannove giorni di tempo.

Dario Crestodina

Premiati i balconi più [illegible]

COURMAYEUR — Domenica si è svolta in piazza Peligny la premiazione del concorso «C[illegible] fiorita 1985», organizzato [illegible] locale Azienda di soggiorno.

[illegible] ogni [illegible] giorni premiato i b[illegible] e gli angeli fioriti più [illegible] sottolineando l'importanza di offrire ai turisti un'immagine piacevole della cittadina ai piedi del Monte Bianco.

Per [illegible] la giuria ha [illegible] Courmayeur nel [illegible] agosto assegnando i punteggi ai concorrenti (erano 40) [illegible] in due categorie: privati e alberghi. Ecco i vincitori.

Alberghi: 1. Chetif; 2. Fenilian; 3. Pensione Turistica.

Per i migliori «balconi in fiore» i premi [illegible] [illegible] a Liliana [illegible] in frazione Villair; 2. Cesare Otten, [illegible] a Villair; 3. Angelo Campiglia, frazione [illegible].

Il premio speciale 1985 è stato assegnato a Luigi Berthod, già vincitore lo scorso anno.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

CORSO: Casablanca Casablanca, regia di Francesco Nuti, con F. [illegible], G. De Sio (Italia, 1984) — *Il giocatore di biliardo e la sassofonista di «Io Chiara e lo Scuro» si rincontrano nell'ambiente esotico del Nord Africa*

ITALIA: Ufficiale e gentiluomo, regia di [illegible] con R. Gere, D. W[illegible] (Usa, 1982) — *Ragazzo abbandona brava l'integrazione e l'amore attraverso la dura esperienza di [illegible] militare: [illegible] favola moderna [illegible] rosso Vist [illegible] 18.*

[illegible]

DES [illegible] L'amico ritrovato, regia di David Greene, con R. Ehren, L. Gossett Jr (Usa, [illegible] — *Guardiano [illegible] modi spicci si [illegible] [illegible] inquilino pacifista e democratico: ma [illegible] quest'ultimo a [illegible] furiosi*

COGNE

GRAN PARADISO: proiezione di film della rassegna «Lo [illegible] d'oro»: cinema naturalistico.

COURMAYEUR

[illegible] BIANCO: Blade Runner, regia di Ridley Scott, con H. Ford, R. Hauer (Usa, 1982) — *In una [illegible] del [illegible] un detective è incaricato di eliminare un gruppo di androidi ribelli*

BENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di [illegible] Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di [illegible] Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Mareso.

IL [illegible]

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. + 10; ore 12: + 24. Umidità: [illegible]. Mare: debole [illegible] lago Valle. (Servizio a cura della Stazione [illegible] della Regione).

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Il rock degli anni di piombo, un programma di Claudio Bisi realizzato da Antonio Ficarra
14,30 Voix de la Vallée

[illegible]

18,05 TG3 Regionale
19,14 La [illegible] più bella del mondo, realizzazione di Ezio Trumori.

TVA

11,45 Tva Sassolungo
12 — Telegiornale del mattino
12,30 Cartoni animati
13 — Paperino show
19,10 Valle d'Aosta sera
19,30 Telegiornale della sera
20 — Telefilm
21 — Venerdì: magia e carosmania
22 — Strip tease

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible]

7,10 Dai giornali di oggi
7,25 La voce della stella
8 — Una mattina cantacountry
9 — L'aeio in libertà
10,15 E qui ci siamo noi
10,30 Amelia cuzarpi con la arlea
12 — Pronto buon appetito
12,30 Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contocountry
14 — Shop music
15,30 Juke box alcolici e richieste
16,30 Doo Jol Time
18,30 Speciale Woodstock e dintorni
19 — Parla classifica
19,30 Notiziario regionale
20 — Man pays
21 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Supermattina
10,15 Disco in pensione
12 — Inter music
16 — Pomeriggio giovane
19,30 Supercompilation
[illegible] Disco in pensione
17 — I telefilmissimi
19 — Notturno

[illegible] [illegible]

9,14 Disco [illegible]
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
16 — [illegible] Sonia
19 — Gamma notizie

[illegible]

13,36 Magnum
14,25 Aujourd'hui la vie
15,26 Une affaire pour Mamoiti
15,55 Bonri titi
16,30 [illegible]
16,40 Flash info
16,50 Des chiffres [illegible]
19,15 [illegible]
19,40 Hôtel [illegible] (feuilleton)
20 — Le journal
20,35 Enola Gay (film)
23,15 Edition de la nuit

[illegible]

13,35 L'esclave [illegible]
14 — [illegible] détective
14,30 [illegible] suis [illegible]
16,20 Concours Clara-Haskil
17,50 Télé journal
17,55 4, 3, 2, 1... Bobbiecastelles
18,10 Adore le petit Robot
18,35 Mille francs par semaine
18,55 Journal régional
19,15 Dodu Dodo
19,30 Télé journal
20,10 Autant en emporte le Vent
22 — Regards
22,30 Télé journal

Sonia shop
merceria
[illegible] di abbigliamento
calze
intimo uomo-donna
[illegible] via Croce [illegible] 37

Agenzia [illegible]
CAMPAGNOLO
[illegible] Chambery ang. via Chavanne
AOSTA - Tel. 0165 33.179
VENDE, in St. Pierre, alloggio con 2 camere da letto. 85.000.000
VENDE, vicinanze Aosta, terreni edificabili
CERCA alloggi, ville, rustici, [illegible] in vendita.

PRESTITI A TUTTI [illegible] OGNI [illegible]
presso
ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. (0165) [illegible]

ALIMENTI NATURALI
Ingrosso vendita
magazzino Quart
via M. Emilius, 8
(Strada Stat.)
Tel. (0165) [illegible]
Vendita al minuto
via Croix [illegible] Ville 6
AOSTA
Tel. (0165) 40.896

[illegible]
villetta a schiera [illegible] da ultimare mq 131 con garage e giardino
Zona collinare di Aosta
Pagamento
sino ad [illegible] 87.
Tele[illegible] 0165/541081
ore pasti

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40532

PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand [illegible] ang. via Festaz
[illegible] 0165 40.381 - AOSTA
IL [illegible] DELLA PELLICCERIA E PELLE [illegible] ESTIVE
ALCUNI ESEMPI

FOCA	L.	1.250.000
CASTORO NAT.	L.	850.000
MARMOTTA	L.	1.900.000
AGNELLO	L.	[illegible].000
VISONE C.	L.	1.450.000
OPOSSUM TASMANIA	L.	990.000
PERSIANO	L.	[illegible]
RAT MOUSQUE VIS.	L.	1.650.000
VOLPE GROEN.	L.	[illegible].000.000

[illegible] UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIÙ TI FA COMODO [illegible] DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
(Si eseguono [illegible] a modello)

RMC MOBILIFICIO PRAMOTTON MEUBLES
Strada Statale [illegible] - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.662 - 767.662
Con oltre [illegible] anni [illegible] esperienza
[illegible] propone una gamma completa [illegible] rustici, classici [illegible] moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto [illegible] montaggio gratuito - Esportazioni

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via Lucat [illegible]
AOSTA
[illegible] ARIONDA
Disponiamo [illegible] terreno con progetto approvato
Ricerchiamo soci per realizzare piccolo condominio a schiera
Possibilità [illegible] regionale
Tel. [illegible] - [illegible]

Dopo il cronoprologo di ieri prima tappa per i «girini»

Al via i «magnifici» 85

Ieri a Saint-Vincent tifosi un po' delusi per l'assenza di Flavio Giupponi, bloccato dalla caduta ai Giardini - Oggi l'alfiere della Bresciaplast dovrebbe essere alla partenza - Tra i favoriti anche Alberto Elli - Tre stranieri

SAINT-VINCENT — C'era tanta gente ieri sera ai viali di Saint-Vincent per applaudire gli 85 corridori del 22° Giro della Valle d'Aosta, impegnati nella tradizionale cronoprologo, cronometro a squadre non valido ai fini della classifica.

Gli sportivi sui marciapiedi di via Chanoux e in piazza Vittorio Veneto, dove era posta la partenza, hanno avuto parziale delusione: Flavio Giupponi, vincitore della passata edizione del Giro, non era insieme ai compagni della Bresciaplast. La caduta che aveva coinvolto il corridore sabato nei primi chilometri del campionato mondiale dilettanti lo aveva bloccato, ma oggi dovrebbe essere alla partenza della prima tappa.

Spiega Olivano Locatelli, direttore sportivo della Bresciaplast: «*Giupponi ci tiene particolarmente a chiudere la sua carriera da dilettante, prima di passare fra i professionisti nella squadra di Saronni, al Giro d'Aosta, una corsa che lo ha conosciuto nell'Elite ciclismo dilettantistico soltanto nazionale. Non ha partecipato al cronoprologo perché era a Milano per alcune radiografie. Controlli di natura prudenziale. Non penso che sarà al via*».

L'assenza di Giupponi ha limitato le potenzialità della formazione bresciana che già domenica nella Torino-Valtournenche aveva messo in luce un altro talento di sicuro avvenire, il diciottenne Stefano Bianchini che ha vinto per distacco.

«*Potrebbe Bianchini la rivelazione di questa anche se maggiori chances ha il suo compagno Alberto Elli*», dice l'ex campione Paolini, attuale sportivo della formazione marchigiana della Sice, squadra molto giovane e senza grandi pretese.

E' un Giro che piace a tutti: lo conferma viene da, corridori e tecnici. Dice Italo Zilioli, l'ex campione che ora guida i promettenti ciclisti della Fiat-Gr: «*Quando si dice Giro della d'Aosta, nell'ambiente ciclismo c'è altro giungere. Tutti venendo Valle sanno che cosa trovano: splendidi paesaggi, ottima organizzazione e percorsi molto severi chi vuol far corrisponde. Fra sette giorni tireremo le conclusioni e da questo di maturità penso possa uscire a pieni voti Alberto*.

... *L'eventuale partecipazione di Giupponi potrebbe favorire Elli anche se da parte nostra non far bene Bruno Cenghialta*».

Tanti pronostici che lo indicano come uomo da battere non tradisce alcuna emozione. Dice il ventiduenne lombardo, già nei premondiali Montello: «*Vincere il Valle d'Aosta sarebbe una grande soddisfazione*».

Qualcuno però pronostica Fabio Argentin, omonimo ma non parente del famoso ciclista veneto. Dice Carlo Lazzani, tecnico della Coop Corsica, squadra del ventenne Argentin: «*Fabio ha le carte in regola per essere fra i protagonisti. Già da oggi potrà giocarle in tavola*».

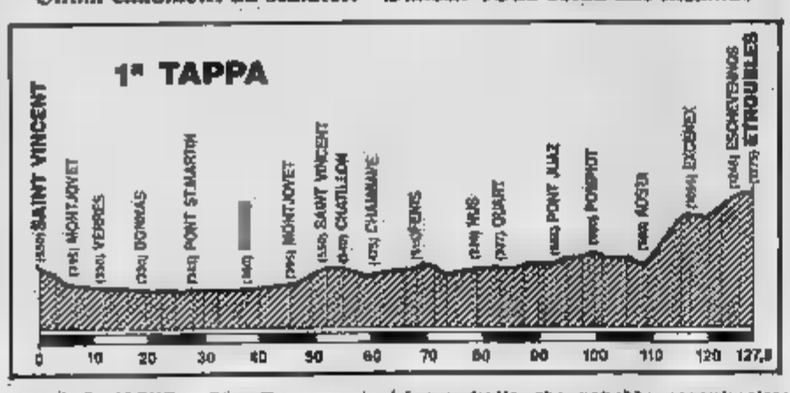
I corridori stranieri non scherzano. I belgi, che una settimana dopo giunti nell'abituale «quartier generale» di Nus hanno già collaudato tutti i percorsi e si dicono convinti figurano. Poi ci sono gli svizzeri, i e il nazionale jugoslavo.

L'impressione ma l'hanno destata i rappresentanti quartetto della nazionale di Grecia. Fra loro due corridori che hanno preso parte sabato ai mondiali: Stephan Brik e Kiell Nelson che nella prova iridata giunto 11° dopo aver tentato anche una fuga solitaria.

Walter Barbero

Comincia con un arrivo in salita

Ultimi chilometri da scalatori - Danesi: «Una corsa che incanta»



SAINT-VINCENT — Piero Bassano, «storico» direttore della Valle, questa mattina abbasserà la bandierina del «via» alle 12,15 sul piazzale del casinò di Saint Vincent. La prima fatica «petit tour» porterà la carovana dei corridori cittadina termale a Etroubles per una tappa che anche non si presenta difficilissima è già da considerare un buon rodaggio per le frazioni di domani, quando i ciclisti raggiungeranno i 1671 metri di (Saint-Pierre).

Danesi il presidente sportivo ciclistico Terme di Saint-Vincent che quest'anno ha affiancato Giovanni Rattires i collaboratori nel compito organizzativo. Spiega: «*da oggi mascheranno le sorprese. I colpi sempre stati prerogativa del Giro. E' per questo la gara incanta tutti i tecnici. ad esempio, sulla carta potrebbe essere una tappa di assaggio, invece dopo un lungo tratto che potrebbe avvantaggiare qualche passista veloce, gli ultimi chilometri possono affrontati distinguitura soltanto chi sa anche scalare*».

Mario Danesi è anche un supertifoso di Bruno Brunod, l'unico ciclista valdostano ancora: «*Un buon comportamento generale addirittura vittoria di tappa sarebbe il massimo che potremmo augurarci. La festa ciclismo Valle sarebbe in stato completa*». Oggi proprio nel tratto finale della corsa si vedrà lo stato di forma dell'atleta di Châtillon.

Dopo la partenza Saint-Vincent sino a Pont-St-Martin poi risalire tutta statale 26 sino a Courmayeur. Proseguirà quindi verso Etroubles dove l'arrivo previsto alle nella frazione Vachery, su un rettilineo metri in forte salita. I favoriti sono Fascia, Cenghialta e Bianchini.

b.

Al Col Dondeuil

Ruffino ha vinto la maratona

ISSIME — Bissando il successo ottenuto nel fratello Edo, Elio Ruffino si è aggiudicato la tredicesima della marcia internazionale del Dondeuil, disputata a Issime. Elio Ruffino, che ha 33 anni, abita a dove lavora in proprio agricoltore e corre per l'Unione sportiva Cousso, ha sbaragliato il campo dei sessantaquattro partecipanti percorrendo i quindici chilometri separano Champ Saint Victor d'Ayas e l'accogliente centro walser Valle del Lys un'ora di minuti e 24 secondi ma non è riuscito ad abbassare il record della competizione (un'ora, 39 primi e 50 secondi) ottenuto da Giuseppe Genolli nel .

In al colle Dondeuil, a quota 2633 metri, Ruffino era in svantaggio di oltre un minuto rispetto al favorito della Mario Andreoletti (Valle di Issime) già vincitore dell'edizione dello scorso anno. l'esordiente novarese verso San Grato veniva raggiunto da che, confermando le sue doti di discesista, riusciva a staccarsi.

Al terzo posto, con il tempo di 1 ora, 47'53, giungeva il portacolori dell'atletica Zerbion, Carlo Chabod, autore di una bella prestazione, che precedeva nell'ordine Piero Dufour e Stefano Chiò, entrambi della Libertas attualmente i migliori marciatori-scalatori valdostani.

w. b.

Il neocampione valdostano di ski roll domina nella Gressan-Tivet, 4ª prova tricolore

A Venturini la vittoria e il record

Gressan. Partenza della gara di ski roll (Foto De Tommaso)

GRESSAN — L'azzurro Giovanni Venturini Ski roll Aosta ha vinto la terza e della Gressan-Tivet, di ski roll quale quarta prova Campionato italiano specialità a cui hanno partecipato 200 concorrenti in rappresentanza di 30 società.

Al termine dei chilometri salita Venturini la settimana si laureò a Champorcher campione valdostano assoluto il secondo anno consecutivo, preceduto di 21" il portacolori della Forestale Carrara componente della squadra Coppa del mondo di fondo, mentre al posto si è classificato Sergio Morandini a 1'14" e solo quarto Guido Maniero campione italiano di in carica con ritardo di 1'45".

Notevole il tempo realizzato da Venturini che ha impiegato 36'33" scendendo nettamente di primato stabilito lo anno in 38'8".

Ha l'atleta traguardo: «C'è stata una bella lotta nei primi 5 chilometri con Carrara e ciò contribuito a mantenere l'andatura ritmi elevati, poi ho forzato la mia azione e sono riuscito ad avere un lieve margine vantaggio che ho mantenuto fino al termine, anche se non mi sono mai potuto concedere alcuna pausa perché Carrara è sempre stato molto vicino».

l'atleta: «E' una vittoria che soddisfa e che conferma l'allenamento svolto questa estate stato programmato con cura. *parto per la Val Senales dove la squadra azzurra di fondo è impegnata per un raduno*».

In campo femminile si distinte tra le «aspiranti», impegnate sulla distanza di due chilometri e mezzo Daniela Laurent, giunta seconda a 35" campionessa italiana Rigoni, quindi Henriet e Cristina , e quarta assoluta. Nella categoria «giovani» buon secondo posto per Paola Rinaudo, superata di 21" dalla campionessa italiana Federica Tedesco. Tra gli «aspiranti» che dovevano percorrere 5 chilometri il gressonaro Ohnafi è giunto terzo, mentre Alessandro Pesavento e Fabrizio Curtaz si sono piazzati al 10° e 13° posto.

Carlo Gobbo

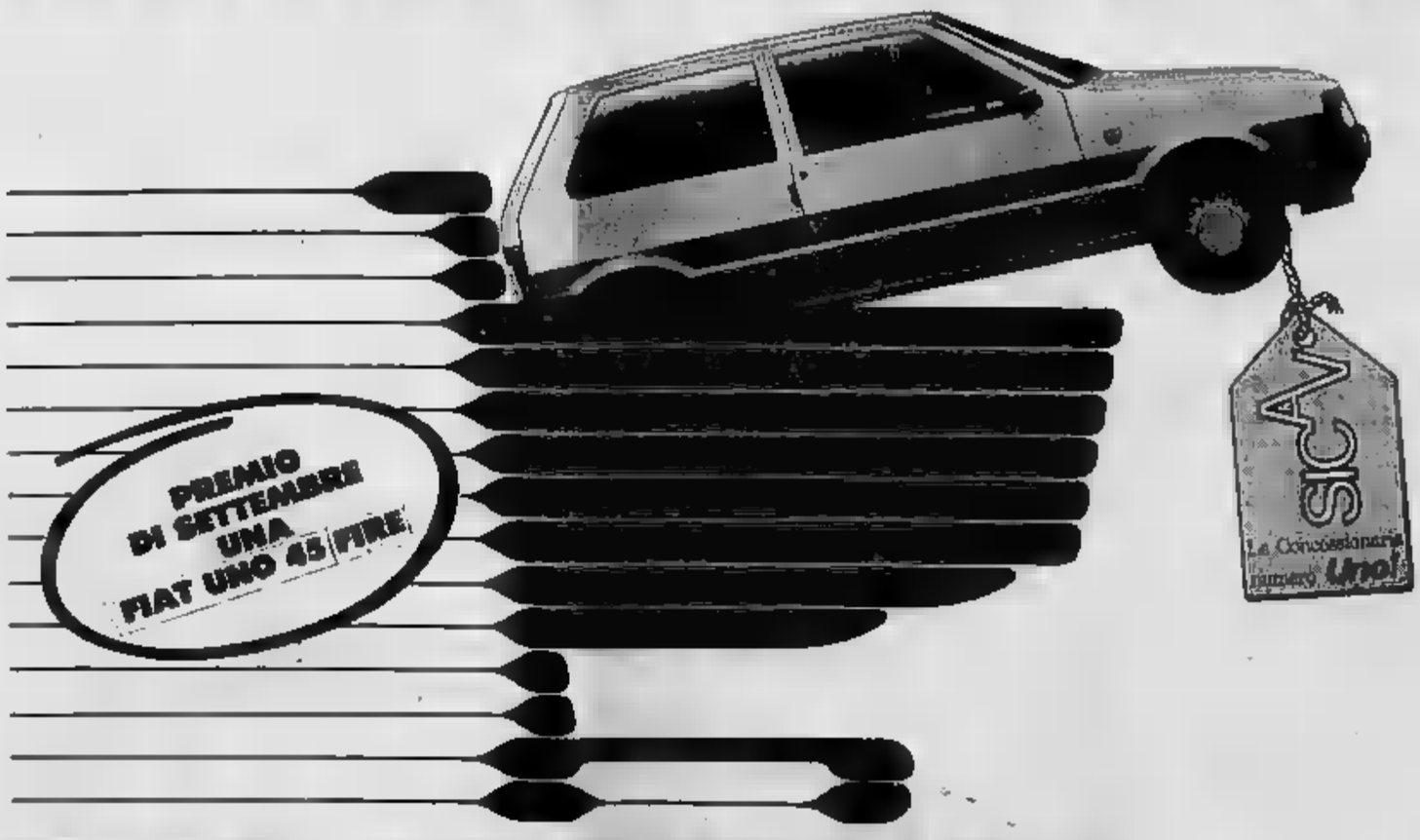
Immobiliare Aosta snc
Via Lucat 2/A
VIA BETULLE
Appartamento: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage e cantina.
Ottima esposizione
Telefono 0165 43.621 - 34.639

Azienda leader nel settore prodotti di largo consumo ricerca, per la filiale nel Piemonte
AGENTI / RAPPRESENTANTI
per la VALLE D'AOSTA.
offresi lavoro organizzato, rimborso spese e provvigioni. Si garantisce ottimo guadagno.
Si richiede cultura media, auto propria, buona presenza e molta serietà.
Gli interessati possono telefonare per appuntamento allo 1.791 ore ufficio.

IMPORTANTE DITTA
con sede in assume
RAGIONIERE / A
con provata esperienza tenuta partita contabilità aziendale.
Tel. 0165 32.521 orario ufficio.

DI
ABILI VENDITA
anche non provenienti dal settore.
economico interessante misurato effettive capacità.
curriculum Fermo carta d'identità n. 62687901

Silt Costruzioni
Via G.B. Bertolo 10 Ao 0165-368447
Gressan
Ristrutturazione in ottima posizione. Appartamenti 70 mq Giardini privati
Costruzione caratteristiche idonee all'ottenimento del mutuo regionale

GRAN CONCORSO GROS CIDAC


OGNI MESE UN'AUTOMOBILE IN REGALO!
Come partecipare al
per ogni 50.000 lire di spesa al Gros Cidac verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione.
Il sorteggio avverrà ogni primo venerdì del mese successivo al concorso, in presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.
Qualora non venisse ritirata entro 60 giorni dalla data di estrazione, l'automobile in palio sarà assegnata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta.
È un'iniziativa in collaborazione con la Concessionaria FIAT SICAV.
Gros Cidac Via Paravera, 4 - Aosta
AUT. MIN. N. del 21-12-1984

Consorzio tra Comuni e privati gestirà grande enoteca in centro

Canelli avrà la «casa del vino» (e dall'86 ritornerà al Palio)

Inaugurata la bottega del moscato dei produttori di frazione Sant'Antonio con pranzo medioevale e coreografia viscontea del borgo di San Silvestro

DAL NOSTRO INVIATO

CANELLI — La «capitale dello spumante» ha finalmente la sua prima bottega del [illegible]. La lacuna è stata colmata grazie all'intraprendenza di una cinquantina di produttori della zona di Sant'Antonio, nel cuore più pregiato [illegible].

Nella palazzina del pianterreno della scuola di frazione è stata trasformata in enoteca: un vecchio carro, botti, bottiglie e alle pareti quadri e disegni di ispirazione medievale.

Il moscato di queste zone [illegible] infatti già famoso e citato negli Statuti Orleanesi del 1394, al tempo di Valentina Visconti. Il governatore doveva fornire ogni anno alla corte di Ludovico D'Orleans il vino per la nobile mensa.

E quando compare la figura di Valentina Visconti, non può mancare la presenza del borgo di San Silvestro, che ha fatto della storico personaggio il clou della sua ricerca al Palio.

Gli artigiani di San Silvestro e i produttori di Sant'Antonio hanno così creato un abbinamento enologico-culturale sfociato domenica in un suggestivo pranzo medioevale preparato, secondo ricette originali, da Giacomo Marchisio, [illegible] Castellinaldo, e servito da personaggi in costume d'epoca.

All'inaugurazione della bottega erano presenti il neo sindaco di Asti Giorgio Galvagno e il vicesindaco di Canelli Oscar Bielli, che hanno discusso anche della possibilità di un ritorno dei canellesi al Palio di Asti. Nel 1960 la domanda di partecipazione presentata in ritardo aveva escluso i [illegible] manifestazione astigiana. Dopo sei [illegible], l'esilio potrebbe essere interrotto nell'86.

«Puntiamo ad un deciso rilancio del nome di Canelli su più fronti — commenta l'assessore Bielli —, abbiamo importanti contatti con Sanremo. Gli operatori liguri hanno dimostrato interesse ad avere un'enoteca" da far esplorare ai loro turisti. D'intesa con l'enoteca di Costigliole e le terme di Vigliano realizzeremo un itinerario privilegiato con visite guidate e punti di ristoro. Anche Canelli avrà presto una "casa del vino". Sarà una sorta di foresteria [illegible] tutte le aziende produttrici».

Il progetto, ancora in embrione, [illegible] però [illegible] collaborazione. Un consorzio tra enti locali e industrie aprirà una sua sorta di mostra-mercato permanente di tutta la produzione «made in Canelli», dagli spumanti al vermouth. Il locale è già stato individuato nel centro città, sarà segnalato da cartelli in tutta la zona.

E la bottega di Sant'Antonio? «Noi intendiamo esporre vini e prodotti della nostra [illegible] — spiega Gianluigi Bera, giovane presidente dell'Associazione produttori —, oltre ai vino abbiamo ciliege e nocciole. Ci basiamo sul volontariato, sperando di recuperare anche i giovani che, sono andati a lavorare nelle industrie in città».

Sergio Miravalle

Canelli. Un personaggio in costume del borgo di San Silvestro serve il pranzo medioevale che ha inaugurato domenica la bottega del moscato in frazione Sant'Antonio (Foto G. Bocchino)

Improvviso incendio nei locali del «Castello» mentre c'erano ancora alcuni clienti

Distrutto nella notte dal fuoco un ristorante di Castell'Alfero

La causa sarebbe il surriscaldamento del forno a legna - Danni per cento milioni

CASTELL'ALFERO — Il surriscaldamento del forno a [illegible] per le pizze potrebbe essere [illegible] la causa [illegible] furioso incendio che ha semidistrutto, [illegible] sera, il ristorante «al Castello», rischiando [illegible] propagarsi [illegible] ai vicini locali [illegible] municipio.

Le fiamme si sono sviluppate verso la mezzanotte. [illegible] quel mo[illegible] all'interno [illegible] locale si trovavano il gestore, Francesco Biasio, 45 anni, residente in frazione Callianetto ed alcuni clienti. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Portacomaro, subito intervenuti insieme con alcune squadre di vigili del fuoco di Asti, pare che l'incendio abbia avuto origine dalla canna fumaria del forno usato per cuocere le pizze.

Subito si è alzato un denso fumo nero con minacciose lingue di fuoco che hanno costretto ad una fuga precipitosa i clienti. Il Biasio [illegible] dato l'allarme ed [illegible] poi fuggito a sua [illegible], mentre l'incendio era ormai visibile [illegible] in paese. In quel momento [illegible] vicina piazza della chiesa c'era [illegible] molta gente, perché [illegible] in pieno svolgimento la festa patronale di Castell'Alfero.

Il lavoro [illegible] vigili [illegible] fuoco è [illegible]to alcune ore e [illegible]nto alle prime luci dell'al[illegible] gli ultimi focolai sono stati definitivamente spenti.

Pare che abbiano riportato danni soltanto le str[illegible] del ristorante, mentre il resto dell'edificio, situato nella parte alta del paese, non dovrebbe aver riportato lesioni. Il manniero risale al 1700 ed era stato ricostruito da Benedetto Alfieri su antichi bastioni. I danni, secondo le prime stime, ammonterebbero ad oltre un centinaio di milioni.

f. b.

Castell'Alfero. Ecco che cosa è rimasto del ristorante-pizzeria incendiatosi sabato notte

L'incidente domenica pomeriggio sulla strada del Sassello

Moto contro camion dei pompieri muore ragazza, due feriti gravi

Cinzia Terzano, 17 anni, di Castelnuovo Belbo, viaggiava sul sellino

CASTELNUOVO [illegible] — Una studentessa [illegible] Cinzia Terzano, che avrebbe compiuto 17 anni tra venti giorni, è morta domenica pomeriggio [illegible] incidente stradale ai confini tra le province di Alessandria e Asti, tornando a casa sulla strada dei [illegible]. Con [illegible] amici, la ragazza era uscita nel tardo pomeriggio per una gita in motocicletta. Viaggiava sul [illegible] di [illegible] «Aprilia [illegible], guidata [illegible] amico, Luca Ferrabone, suo coetaneo, originario di Genova ma residente a Incisa Scapaccino in via Valligliome.

In una semicurva, nella salita Barretta, il giovane ha perso il controllo della motocicletta, che è andata a sbilanciarsi contro un'autobotte [illegible] del vigili del fuoco [illegible] Acqui i quali stavano accorrendo a [illegible] incendio.

L'urto è stato violentissimo: la motocicletta si è scontrata frontalmente con il camion e la giovane è sbalzata violentemente a terra, per sfondamento della base cranica. Il Ferrabone è rimasto incastrato con le gambe sotto il veicolo. Ricoverato [illegible], è stato sottoposto a intervento chirurgico. La prognosi è riservata.

[illegible] motocicletta del Ferrabone, procedevano due altri amici, [illegible] di [illegible] «Ollera 125», guidata da [illegible] Emiliano Maritan, 17 anni, di Incisa, sul sellino c'era Flavio Guerrina, 16 [illegible]. Il Maritan è [illegible] per [illegible] soffio a evitare l'autobotte dei vigili del fuoco, e la motocicletta [illegible] è bloccata nel fosso, [illegible] destro della strada. [illegible] ha riportato fratture alle gambe, alle spalle e trauma cranico. Anche per lui la prognosi resta riservata.

f. b.

Cinzia Terzano, 17 anni

Si chiarisce il disperato gesto [illegible] anziani contadini di Cocconato

Fratello e sorella avevano deciso di morire piuttosto che finire alla «casa di riposo»

Trovato un biglietto con doppia calligrafia - L'uomo (79 anni) ha ucciso la donna (74 anni) poi ha tentato il suicidio

COCCONATO — Avevano deciso entrambi di morire, piuttosto che separarsi e abbandonare l'abitazione in cui vivevano da sempre per essere ospitati [illegible] di Riposo.

Il messaggio che i fratelli Carlo e Giuseppina Maria Bottino, 79 e 74 anni, hanno lasciato prima di attuare la tragica decisione (Carlo ha accoltellato mortalmente la sorella, poi ha tentato di uccidersi, riuscendo soltanto a ferirsi, è ora ricoverato ad Asti, piantonato in una stanza dell'ospedale) che stamattina [illegible] sconvolto Cocconato è stato originato da una decisione concorde che mirava al «suicidio a due».

«Sono poche righe quelle che i fratelli [illegible] scritto prima [illegible] mettere in pratica la loro iniziativa. Il testo completo non è [illegible] per ora reso noto dagli inquirenti, ma si sa che a vergarlo sono state due [illegible] diverse, con due calligrafie differenti, la prima dell'uomo, quasi [illegible] pietosamente cieco, l'altra della donna [illegible] per una arteriosclerosi.

«Siamo stanchi di [illegible]re», hanno scritto i fratelli nel [illegible] messaggio, «preferiamo morire». Così, [illegible] [illegible] carosinale alle porte del paese, i due anziani avrebbero deciso [illegible] troncare contemporaneamente la [illegible] sione di abbandono in cui vivevano: Carlo, con un coltello da cucina, ha colpito tre volte alla gola Giuseppina, poi ha tentato di uccidersi, riuscendo però soltanto a ferirsi al collo e [illegible]. Le sue condizioni non sono gravi. L'uomo è piantonato all'ospedale di Asti e appena superato lo stato confusionale in cui è precipitato dopo il dramma [illegible] reinterrogato dal magistrato che conduce l'inchiesta. Ieri, presso la camera [illegible] del cimitero del paese, [illegible] sostituto procuratore Ercole Aimato e del perito professor Fornaggio dell'Università di Pavia, si è svolta l'autopsia sul corpo della donna. Oggi si dovrebbero svolgere i funerali.

L'impressione che la [illegible] di cascina Monfò ha suscitato è tuttora forte.

Laura Boella

Feriti 3 giovani di Rocchetta

ROCCHETTA TANARO — Tre giovani di Rocchetta sono rimasti feriti, due in maniera gravissima, nell'uscita di strada, sabato sera, [illegible] loro auto alla periferia del paese.

Si tratta di Roberto Gambino, 23 anni, residente in via al Castello 3, che ha riportato ferite e fratture [illegible] è ricoverato con prognosi [illegible] all'ospedale di Alessandria; Mauro [illegible], [illegible] piazza Libertà 13, anch'egli con prognosi riservata, ricoverato [illegible] Cto di Torino e [illegible] Piero, 23 anni, via Roma 55, che guarirà in [illegible] decina di giorni.

//. b.

LA STAMPA
Cronache di Asti

SCOPRI IL TUO BORGO

In che Borgo o località si trova il particolare fotografato?

Nome ..... Cognome .....

via ..... n° .....

Città ..... tel. .....

SACLA' acetelli

Aut. Min. Fin.

REGOLAMENTO
Palio di Asti: «Scopri il tuo Borgo»

Dal 23 agosto all'11 settembre 1985, ogni giorno, escluso il lunedì, «La Stampa» pubblicherà sulla sua edizione di Asti una fotografia di un particolare dei 18 borghi e delle 4 località delle province partecipanti [illegible] Asti (una fotografia al giorno per ciascun borgo e località).
Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografico.
I tagliandi dovranno essere inviati a: La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure imbucati in apposite urne collocate ad Asti presso: Redazione La Stampa, via Massimo d'Azeglio 34 - E.P.T., piazza Alfieri - Edicola (galleria), Stazione F.S. - Arillate, piazza I Maggio 9 - Shoelolpis, piazza S. Secondo 1 - Edicola Robino, piazza Torino - Arbur Caffè Ligure, corso Alfieri 280.
Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 13 di giovedì 12/9 saranno estratti a sorte 50 tagliandi e cioè andranno 2 tagliandi ciascuno per i Palio di domenica 15/9. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 18/9 e riportanti la risposta esatta saranno estratti a sorte una 4113 e moltissimi altri premi.
Sono esclusi dal concorso i tagliandi ritenuti dalla copia omaggio e i tagliandi, così come ai dipendenti secondi della partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Prima vittoria in Coppa Italia

L'Asti dei giovani è diventata corsara

Successo a Cairo e domani arriva il Savona

ASTI — Prima vittoria dell'Asti gestione Lucio Mulesan, in un incontro ufficiale: i «galletti» hanno espugnato il terreno della Cairese (1-0, [illegible] scaturito su autorete) riprendendo immediatamente quota nella classifica del girone A di Coppa Italia. Ora infatti gli astigiani, che devono fra l'altro recuperare [illegible] gara con la Sanremese, sono a pari punti con Cairese e Savona e possono quindi inseguire la capolista Sanremese con le stesse chances delle dirette avversarie.

A questo proposito potrebbe risultare molto importante la partita che si giocherà mercoledì [illegible] (ore 20,45) al Comunale fra Asti e Savona, quasi uno spareggio da giocarsi con un occhio rivolto a Cairo, dove si spera che i locali [illegible] a bloccare la corsa dell'undici di Sanremo.

A [illegible] il modulo Mulesan ha funzionato e la squadra dopo i rimproveri seguiti alla pur breve esibizione [illegible] la Sanremese è scesa in campo più attenta e meno propensa a regalare palloni agli avversari.

Ha spiegato l'allenatore: «*In costanza partiamo [illegible] Carisma [illegible] punto [illegible] riferimento cercando di costruire alle [illegible] spalle una robusta corniera che copra l'area. Se i giocatori riescono a essere precisi negli scambi, specie nell'[illegible] finale, cosa che [illegible] era successa contro la Sanremese, penso che l'Asti [illegible] giocare la sua onesta partita, con il successo a Cairo*».

[illegible] abbonamenti allo stadio

L'Asti ha avviato la campagna abbonamenti, cercando di contenere i prezzi. Eccoli in dettaglio: tribuna centrale 250 mila lire, donne 190 mila, biglietto 22 mila; tribuna laterale: 170 mila (biglietto intero 12 mila), donne, militari e invalidi 80 mila (biglietto 5000), ragazzi 40 mila (biglietto 3000); gradinata: 80 mila (biglietto intero 5000), donne, militari e invalidi 40 mila (biglietto 3000), ragazzi sino a 14 anni 20 mila (biglietto 2000); abbonamento per pensionati con più di 60 anni: 50 mila.

f. c.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Il codice del silenzio (drammatico). C. Norris, M. Hagen.
POLITEAMA: Starla lovers (commedia), N. Kinski.
NITZ: La rosa purpurea del Cairo (drammatico), di W. Allen, con M. Farrow
[illegible] Pelleas nero club (erotico).
VITTORIA: Glenn [illegible] story (commedia). J. [illegible]wart e J. Stinson.

NIZZA

[illegible].
LUX: chiuso.
[illegible].E: chiuso.
VERDI: chiuso

SAN DAMIANO

CRISTALLO: [illegible].
LUX: [illegible].
SPLENDOR: chiuso

FARMACIE [illegible]

[illegible] diurne: Moderna, via Cavour 90; notturne. Don [illegible], piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Gasco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Addizione, via XX Settembre 1.
Nizza: Dova Boschi, via Pio Corsi 44.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 55.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.583; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, [illegible]da aperta 21 23.56. Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 52.722, Piazza Alfieri 52.605.

AZIENDA [illegible]
[illegible]ttore alimentare cerca
GIOVANI AUTOMUNITI
per attività commerciale che esclude contatti con i privati. I candidati ideali avranno un'età compresa fra i 20-25 anni e saranno fortemente motivati allo svolgimento di un'attività gratificante anche sotto il profilo di formazione professionale. Si offrono reali possibilità di [illegible], un compenso iniziale di un milione mensile, il rimborso spese premi ed incentivi.
Telefonare per un primo contatto al 011 327.486

CERCASI
DISEGNATORE MECCANICO
esperto
Tel. ore ufficio
0141 68.285

TUTTI AL SUPER A&O
[illegible] - Pietra [illegible]

[illegible]' TEMPO DI [illegible]

E AL SUPER A&O DI CANELLI C'E'

Tritatutto Moulinette S	34.900
Ferro stiro Philips vapore	29.900
Espresso Baby Gaggia	[illegible]
Bidone aspiratutto Alfatec	89.500
Centogradi Fiseldem	139.000
Bravo Simac [illegible]	159.000
Espresso Simac Junior	179.500
Gelataio Simac 800	279.500
Passapomodoro Bialetti	59.500
Ferro stiro vapore Gen. Elett.	[illegible]
Macchina per pasta «Imperia»	29.900
Bicchiere Barbera	320
Asse stiro Azzurra	18.650
Stendibiancheria con [illegible]	9.900
Pentola a pressione Lagostina 5 lt	[illegible]
Caffettiera 3 tazze Moka	7.390
Scaffale cantina 200×100×40 5 p.	26.900 (5 ripiani)
Trapano Professional Black Deker	53.900 (mod. 820)
Passapomodoro [illegible] spade in ghisa	46.900
Passapomodoro Tic Tac	11.900
Vasi ermetici «Le parfait» g 1000	990 (gr 1000)
Vasi ermetici Bormioli 4 stag.	540 (gr [illegible]
Fornelloni ghisa [illegible] gambe	20.990
Tappi corona per bottiglie	890 (n. 100 pezzi)
Tappatrici Mondial per tappi corona	11.900
Ceste plastica per uva	4.390

Tamburello: doppia vittoria astigiana nella poule di B

Exploit di Nizza e Vigliano

VIOLIANO — Grande impresa delle due formazioni astigiane di serie B, Vigliano «Gerbi Mobili» e Nizza «Ois Oriati», [illegible] hanno riportato domenica altrettante vittorie nei due gironi promozione alla serie superiore.

Il Vigliano si è imposto in casa nel girone A ai Torre dei Roveri (Bergamo) per 8-6, 5-6, mentre a sorpresa il Nizza di Cerot Marello è andato ad espugnare, nel girone B, il campo di Botti Capriano (Brescia) vincendo col punteggio di 8-5, 8-4.

Nella classifica del primo girone il «Gerbi» è ora al comando con 4 punti, davanti a Castellaro (Mantova) e Torre 3 ed al Segno (Trento) con 2.

Nel secondo girone il Nizza, che ha interrotto una serie negativa di due sconfitte consecutive, è a quota 3 punti in [illegible]a [illegible] Botti, preceduto dal Ronzo Thienis (Trento) con 7 e dal capolista Medole (di Bergamo) con 5 punti.

Il Vigliano davanti al suo pubblico (un migliaio di spettatori), ha costantemente condotto le operazioni: 3-1, 5-2, 5-3, 6-5, 6-5, 6-5 nel primo set (ultimi due giochi con altrettanti 40x40) e 3-1, 3-3, 5-3, 5-5, 7-5, 8-6 (ultimo «game» 40x40).

Nel girone B i nicesi [illegible] fatto il «colpaccio» a Botti, ma purtroppo, per la vittoria [illegible] nel girone e per la contemporanea promozione in serie A, il Medole sembra ormai irraggiungibile.

Nel prossimo turno, domenica, il Vigliano ospiterà il Castellaro mentre il Nizza andrà a Medole, in quella che si preannuncia come la partita decisiva per la promozione.

f. b.

Settime vince lo spareggio [illegible] il Monale

Sarà il Settime, che ha battuto nello spareggio disputato [illegible] il [illegible]o per 8-6 [illegible] 8-2) la compagine astigiana che prenderà parte alle finali nazionali di serie C di tamburello. Il Settime incontrerà in semifinale il Castellaro (incontri di andata e ritorno), mentre nell'altra semifinale si affronteranno Mantarega (Verona) e Mondolfo (Pesaro).

Nell'incontro di andata dei quarti di finale del campionato italiano di serie B il Rocchetta Tanaro è stato invece sconfitto in [illegible] nica dall'Aurora Seriate di Bergamo per 6-8, 8-8. Il ritorno domenica prossima a campi invertiti.

(f. b.)

Avis: l'impegno, i problemi

Quell'amico sconosciuto

In Piemonte 66 mila donatori di sangue

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — Le autoemoteche hanno «battuto» le genti campagne, i donatori di sangue [illegible] in città non hanno fatto mancare il loro contributo di solidarietà: così l'estate [illegible] passata quasi senza problemi, malgrado le preoccupazioni della vigilia, diffuse soprattutto in provincia di Torino.

Giuseppe Rocca, [illegible] cuneese e vicepresidente regionale dell'Avis, ringrazia i 66 mila che fanno [illegible] in Piemonte, «magnifici volontari sempre disponibili, puntuali alle richieste [illegible] intervento».

«Siamo stati autosufficienti, in ogni provincia, e abbiamo continuato ad offrire plasma anche ad altre regioni — spiega Rocca —. Con la Sardegna, per esempio, c'è [illegible] un'ininterrotta catena di solidarietà a favore dei talassemici. Del Cuneese, nell'84, [illegible] partite [illegible] sacche di [illegible] concentrato, fornite [illegible] attentamente scelti».

Il presidente Rocca ha partecipato domenica [illegible] alla festa dell'Avis di Ceva, [illegible] attiva sezione — diretta da Armando [illegible] — che ha [illegible] il trentennale [illegible] fondazione.

«Cominciarono in dodici, nell'inverno [illegible] '55 — dice Dalla — un gruppo di "pionieri" [illegible] [illegible] Ernesto Camino e a "Cino" Gamberi: adesso [illegible] duecento».

Le sezioni cittadine sono il vero patrimonio dell'Avis. «Ciascuno fa fuoco con la propria legna, ma c'è [illegible] legame che supera i confini locali e provinciali — spiega Franco Pero, di [illegible] Monferrato —. Nell'Astigiano abbiamo [illegible] sruderò, che ci consente [illegible] aiutare la Liguria».

Nell'84 i [illegible] «avisini» piemontesi hanno fatto 120 mila donazioni. «Si [illegible] passati dal prelievo [illegible] flacone all'utilizzo di sacche di plastica — spiega il presidente Rocca — perché offrono la possibilità [illegible] frazionare [illegible] sangue, centrifugandolo».

Naturalmente non mancano i problemi. «La legge quadro nazionale sul volontariato è ferma [illegible] Commissione Sanità — continua Rocca —. Dovrebbe definire la figura del donatore come operatore sanitario, evitare l'"intruppamento", definire i rapporti con [illegible] Usl che [illegible] quasi sempre affidati [illegible] buona volontà delle parti. [illegible] un maggiore impegno [illegible] politici, anche se noi non possiamo [illegible] della nostra Regione».

L'Avis rivendica la propria autonomia e il [illegible] del [illegible]to. «Ci autofinanziamo le campagne promozionali, siamo una grande famiglia alla quale ciascuno porta [illegible] importante contributo individuale», dice il presidente.

E il problema dell'Aids, diventato [illegible] scottante attualità? «Di Aids noi parliamo già da alcuni mesi, [illegible] nell'Avis nazionale uno speciale gruppo di studio — conclude [illegible] —. Tutti i donatori sono sottoposti a controlli periodici».

Ospedali, cliniche ed [illegible] anche il complesso apparato della Protezione civile contano sull'Avis. Ogni Prefettura ha l'elenco delle sezioni e può chiedere l'intervento urgente [illegible] donatori, com'è accaduto per il terremoto [illegible] Irpinia: in quella tragica occasione, il [illegible] del Piemonte ha battuto come non mai.

Giuseppe Grosso

Una nuova opera del professor Piero Camilla

Tre volti di Cuneo in cento cartoline

Storia, costume e politica dagli inizi del secolo [illegible] oggi

CUNEO — La storia [illegible] raccontata attraverso le cartoline illustrate uscirà [illegible]e nel prossimo dicembre. Il [illegible] lavoro [illegible] professor [illegible] Camilla, storico [illegible] sua città, [illegible] dovuto comparire nelle librerie [illegible] alla fine [illegible] scorso anno, poi sopravvennero alcune [illegible] a provocare il rinvio della pubblicazione. Ora tutti i problemi sono [illegible] risolti, il prof. Camilla [illegible] terminato la revisione di un capitolo aggiuntivo e il libro è pronto [illegible] la tipografia. Verrà presentato il 16 dicembre probabilmente in Comune.

Il titolo «Cuneo all'inizio del secolo in 118 cartoline» è restrittivo per quanto riguarda il contenuto dell'opera. Spiega Camilla: «Ho diviso le cartoline uscite nei primi tre decenni del nostro [illegible] in tre gruppi a seconda della [illegible] della città cui si riferiscono: la parte vecchia attorno alla [illegible] Roma, cioè [illegible] Cuneo medioevale; il piazza grande prima dedicata a Vittorio [illegible] Emanuele II ora a Duccio Galimberti, legata agli avvenimenti che segnarono l'unità d'Italia e poi la Resistenza; [illegible] la parte nuova [illegible] corso Nizza sino [illegible] regione Orti, la Cuneo dell'ultimo dopoguerra. In questo [illegible] ho potuto ricostruire il [illegible] della città dal [illegible] sua origine ai giorni nostri».

Le cartoline sono [illegible] un commerciante cuneese. Il signor [illegible] Oberdan [illegible] i suoi interessi di collezionista. [illegible] presentò un giorno il professore [illegible] una cassetta piena di vecchie «illustrate» e [illegible] propose [illegible] in un volume [illegible] un commento. «Rimasi perplesso — ricorda Camilla — mi presi le cartoline. Poi incominciai a studiarle e mi vennero fuori i tre autori topografici della città [illegible] dei quali ho una propria storia nel tempo».

Il signor Bendi è riuscito a raccogliere migliaia [illegible] cartoline [illegible] Cuneo finite [illegible] tutta [illegible] e anche all'estero comprendole [illegible] scambiandole presso altri collezionisti; [illegible] in maggioranza cartoline spedite [illegible] innamorata o ai parenti dai militari del Sud in servizio [illegible] leva a Cuneo. Fotografie in bianco e nero su carta ruvida. [illegible] una città molto diversa dall'attuale. «Ogni angolo [illegible] un pezzo di storia — dice Camilla — una testimonianza del passato. Legare quelle immagini ai tanti piccoli episodi recenti e ad [illegible] più lontani [illegible] tempo mi [illegible] riempito [illegible] entusiasmo».

[illegible] così venute fuori [illegible]to pagine [illegible] [illegible] e una settantina di tavole: le tre grandi epoche della storia [illegible] Cuneo. Al progetto originale l'autore ha ora aggiunto come appendice una «Cronaca della lotta politica a Cuneo al tempo [illegible] Giolitti» [illegible] particolari probabilmente [illegible] inediti. Il periodo descritto va dall'inizio del [illegible] [illegible] sino all'avvento del fascismo e riguarda episodi che [illegible] [illegible] protagonisti i [illegible] esponenti liberali più noti della provincia, [illegible] anni Giolitti, il suo delfino Marcello [illegible] e Tancredi Galimberti, padre dell'eroe [illegible] Duccio.

Il rapporto di amicizia che legava i tre uomini si guastò com'è noto alla vigilia del primo conflitto mondiale quando l'avvocato Galimberti si schierò apertamente con [illegible] interventisti. Il contrasto si accentuò negli anni successivi tanto che Giolitti e [illegible] cessarono [illegible] collaborazione con il giornale [illegible] Galimberti, «La sentinella [illegible] Alpi».

Il primo '900 sino all'inizio degli Anni 20, [illegible] certamente [illegible] periodo brillante, di grande impegno politico per Cuneo: ogni partito aveva il suo giornale, la «guerra» fra i «tre grandi» offriva ogni giorno un nuovo episodio, un motivo [illegible] accesa polemica. I [illegible] di Giolitti [illegible] Consiglio provinciale di cui [illegible] presidente richiamavano un pubblico attento e numeroso; nelle [illegible] nei caffè, nei circoli privati della città si faceva [illegible] politica. Erano, purtroppo, gli ultimi lampi [illegible] luce.

Bruno Marchiaro

Relax con un libro

[illegible]. La città si sta ripopolando. Per molte persone le ferie [illegible] ormai un ricordo. In questi giorni [illegible] dopo-vacanze, e in attesa di [illegible] al lavoro, molte persone [illegible] dedicano agli acquisti. Come questa ragazza che sta scegliendo un libro [illegible] [illegible] Rosselli (Foto Sergio Solavaggione)

COMUNE DI FORMAZZA
Provincia di [illegible]

che il Comune [illegible] Formazza ha avviato le procedure di formazione del primo programma pluriennale di attuazione [illegible] D.C. n. 35 del 9-7-1985.

INVITA

i privati, gli Enti pubblici, i proprietari [illegible] immobili e chiunque abbia [illegible] ad intraprendere eseguire interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia [illegible] segnalare, entro il 23 settembre c.a., i propri intenti.

I moduli [illegible] disponibili gratuitamente presso gli uffici comunali.

Formazza, [illegible] agosto 1985.

IL SINDACO
[illegible] Mario Antonietti

studio casa s.a.s.
Gruppo Società Immobiliari

STUDIO CASA
V. XX Settembre 38 - 3° piano
STUDIO CASA
Tel. 0321/20755

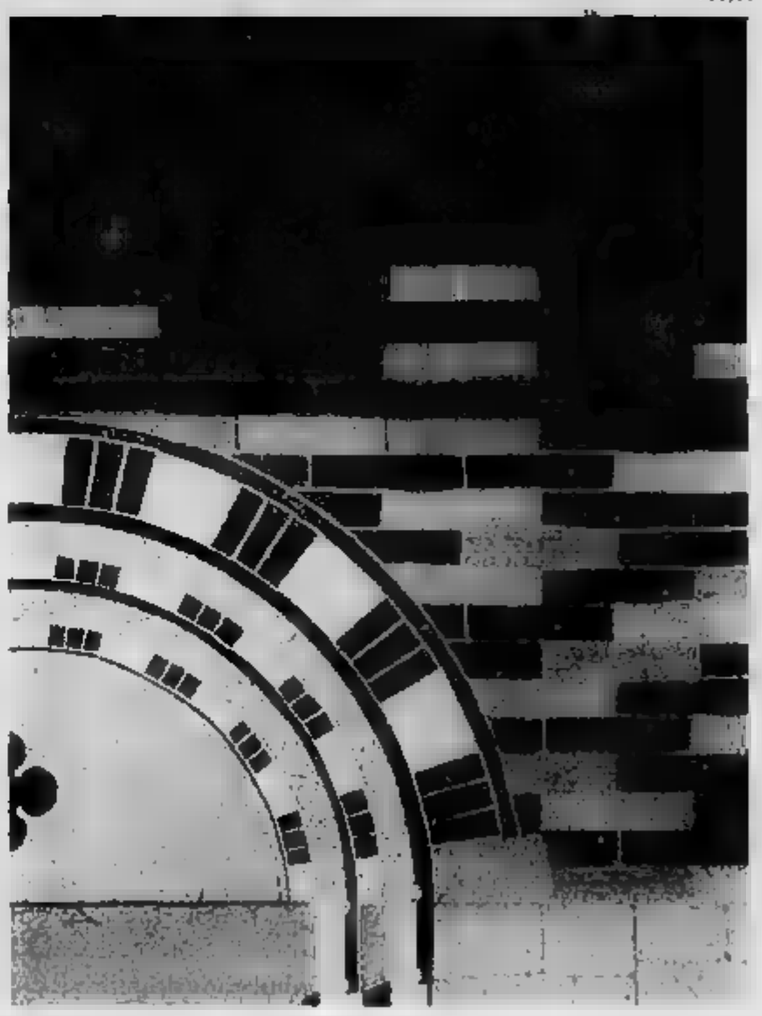
VENDE

NOVARA - [illegible] Cuore: [illegible]. [illegible] composto: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, L. 35.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità mutuo.
NOVARA - S. Giuseppe: app. libero composto: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box, L. 20.000.000 contanti + L. 45.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Cuore: app. libero composto: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, L. 11.000.000 contanti + L. 25.000.000 [illegible] - [illegible]: appartamento libero composto: soggiorno, [illegible] 1 camere, bagno, rip. cantina, L. 12.000.000 contanti + L. [illegible].000.000 dilazionabili, [illegible] - S. Andrea: app. libero composto: soggiorno, [illegible] 85/mq, 3 camere, doppi servizi, [illegible] box, L. 25.000.000 contanti + L. 40.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Martino: app. libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, posti[illegible] box, L. 25.000.000 contanti + L. 60.000.000 possibilità dilazioni.
BARENGO: rustico semindipendente su due piani, 2 locali per piano più soffitto, cascinale, cortile, L. 7.000.000 contanti + L. 15.000.000 dilazionabili.
GALLIATE: casetta semindipendente su due piani p.t. 2 locali uso negozio + bagno, 1° piano: appartamento composto: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno + mansarda L. 25.000.000 contanti. L. 50 [illegible] possibilità finanziamento.
FARA: posizione centralissima casa d'epoca completamente ristrutturata su due piani più sottotetto, giardino, box.
GHEMME: appartamento libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box, L. 28.000.000 contanti + L. 50.000.000 dilazionabili.
NIBBIA: appartamenti di [illegible] liberi e arredati a partire da L. 15.000.000.
NIBBIA: rustico su due piani 3 locali per piano, cascinale, cortile, [illegible], terreno agricolo mq 13.000 circa L. 35.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità dilazioni.
RIMASCO (Valsesia): casetta indipendente [illegible]ata: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, [illegible] recintata mq 400 circa, L. 35.000 [illegible] contanti + L. 50.000.000 possibilità finanziamento.
SILLAVENGO: casa semindipendente su due piani + sottotetto, cortile, porticato, cascinale, L. 15.000.000 contanti + L. 35.000.000 possibilità finanziamento.

[illegible] pagamenti: [illegible]

CITTÀ DI SALUZZO REGIONE PIEMONTE
[illegible] DI COMMERCIO DI CUNEO

47ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO



Palazzo dell'Arte dal 1 al 29 settembre 1985

Orario: feriali 15-20
sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

COPPA ITALIA DILETTANTI: COLPI DI SCENA E MOLTE CONFERME

Sfiorato il record delle 50 reti

Nella prima giornata della manifestazione nazionale si è segnato in quasi tutte [illegible] partite - Biellese in grande forma, Casale entusiasma - In Promozione due colpi di scena a Borgosesia e Savigliano

Guido Vincenzi (Casale)

Sergio Caligaris (Biellese)

Quarantatrè reti, tredici vittorie, tre pareggi: [illegible] Coppa Italia dilettanti si è [illegible] presentata [illegible], con cannonieri in piena [illegible] e una incredibile voglia di vincere. Si è giocato in tutto il Piemonte ad eccezione di Cuneo. La partita [illegible] il [illegible] disputerà stasera alle [illegible] al «Paschiero». Lo slittamento è dovuto all'indisponibilità dello stadio (la [illegible] prima dell'incontro si sono disputate le [illegible] torneo giovanile).

[illegible]te novità e tante conferme in Eccellenza, colpi anche clamorosi in Promozione. Il campionato si sta avvicinando [illegible] molte squadre sono [illegible] ben lontane dalla condizione ottimale. Così alcuni risultati sono da considerare «bugiardi» e bisogna attendere il [illegible] ritorno, in programma domenica 8 settembre, sempre alle 15,30, per avere le idee chiare sulla vera potenzialità [illegible] formazioni.

Iniziamo [illegible], il massimo campionato [illegible] dilettanti, strada obbligata per il passaggio fra i professionisti. Si sono disputate sette [illegible] otto partite in programma. Sono state messe a segno 18 reti, con cinque vittorie [illegible] squadre di casa e due pareggi in «bianco».

[illegible] Biellese ha superato alla grande, strappando applausi a scena aperta, la modesta Ivrea. Ottima la prestazione del regista De Frais e del fantasista Saporito. Le reti sono state messe a segno da Martini e Cavagnetto. Il Casale, altra sicura protagonista del campionato interregionale, ha dominato in lungo e in largo l'incontro al «Natal Palli» [illegible] il Vigevano, ma non è riuscito a [illegible] gnare grazie soprattutto [illegible] [illegible]nta guardia [illegible] difesa capitc.

Vendemmiata di reti invece nel Novarese. La «matricola» Juve Domo [illegible] battuto per 3-2 il poderoso Iris Borgoticino dimostrando d'aver [illegible] stito [illegible] organico di tutto rispetto. Le reti dell'incontro sono state messe a segno [illegible] Tosetto, Conte, Fuse e Volpi.

La giovanissima Albese è caduta, com'era nelle previsioni, sul [illegible] del Moncalieri. Ma non ha demeritato. Sotto di tre gol gli azzurri hanno iniziato a premere, accorciando le [illegible] e facendo sorridere i dirigenti. Le reti dell'incontro sono state realizzate da Ferrero, Seforis, Abbatantuoni e Michelini.

L'Acqui in trasferta in Riviera ha chiuso l'incontro [illegible] l'Andora a reti inviolate. [illegible] partita [illegible] stata però molto spettacolare [illegible] continui capovolgimenti di fronte e molte azioni da rete.

In Promozione [illegible] [illegible] registrare due «colpi di scena». Il Borgosesia ha vinto a sorpresa [illegible] derby superando il Grignasco che si appresta ad iniziare il campionato con i favori del pronostico, mentre al «Morino» la Saviglianese è crollata di fr[illegible] alla Valeo (3-4 il risultato finale). Secondo [illegible] altri [illegible]ri di Coppa: Borgomanero vittorioso sui Gravellona (2-0) e Cossatese kappao in [illegible] opera [illegible] [illegible] pimpante Gattinara.

[illegible] [illegible] batte il Borgo Uriola, [illegible] la Valenzana senza quattro [illegible] fatica un po', [illegible] supera la [illegible] Novese. Crescentinese e San Carlo chiudono l'incontro 1-1, e nel [illegible] torinese il Bollengo [illegible] lo Strambino e il [illegible] Borgaro ha ragione [illegible] Mazzola.

Fiorenzo [illegible]

DOMENICA IL RITORNO

ECCELLENZA

(domenica 8 settembre)
Ivrea-Biellese
Aosta-Mavor
Imperia-Albenga
Acqui-Andora
Pinerolo-Cuneo
Borgoticino-Juve Domo
Albese-Moncalieri
Vigevano-Casale

PROMOZIONE

Borgomanero-Gravellona
Grignasco-Borgosesia
Gattinara-Cossatese
A. Strambino-Bollengo
Seo Borgaro-Mathi
Borgo Uriola-Ira
Valeo-Saviglianese
Novese-Valenzana
San Carlo-Crescentino

MAGAZZINO
mq 80/120 pavimentato in buone condizioni
CERCASI IN AFFITTO
[illegible]
Pellenasco-Gozzano.
Tel. [illegible]

[illegible]
CAPO [illegible] c/t
cercasi
disponibilità immediata per lavoro continuativo [illegible]
BORGOMANERO-NOVARA
Tel. 02 800.631

Imponente sfilata per le strade della città in ricordo dei 13 mila caduti

Omaggio dell'Italia alla Cuneense

Nella vecchia caserma [illegible] Soleri inaugurata una lapide che ricorda la fondazione [illegible] 4° Reggimento Artiglieria Alpina

Due momenti della sfilata: a sinistra i reduci del secondo reggimento alpino, il famoso «Dólo»; a destra passa la sezione Ana di Cuneo. Migliaia di persone hanno assistito alla manifestazione (Bedino)

CUNEO — Il grande [illegible] delle manifestazioni organizzate dall'Ana di Cuneo per celebrare i cinquant'anni [illegible] Cuneense è culminato domenica mattina nella [illegible] per le vie [illegible] città dei 600 superstiti della divisione martire (si calcola che le vittime furono il [illegible] per cento degli effettivi) e [illegible] mila alpini in congedo affluiti da tutta Italia [illegible] rendere omaggio ai reduci e ai 13 mila caduti nelle steppe [illegible].

Il generale Luigi Poli, capo di Stato Maggiore dell'esercito, è sfilato per primo, [illegible] il cappello [illegible] alpino [illegible] [illegible] corpo militare ha fatto parte sino alla nomina alla massima carica dell'esercito. Insieme a lui il prefetto Musumeci, il questore Lo Schiavo, il presidente [illegible] Provincia Falco, i deputati Costa e Carlotto.

Nella vecchia caserma [illegible] corso Soleri autorità civili e militari hanno presenziato all'inaugurazione della lapide che su iniziativa [illegible] reduce e responsabile del Gruppo cuneese Nicola Preda ricorda la fondazione [illegible] 4° Reggimento Artiglieria alpina che combatté nella Cuneense in Africa Orientale, sul fronte Occidentale, in Grecia, Jugoslavia, Russia e nella guerra di Liberazione.

Domenica [illegible] a mezzanotte, è stata chiusa [illegible] mostra fotografica della «Cuneense» allestita dall'Ana nel salone della Provincia, che in [illegible] giorni ha avuto oltre ventimila visitatori. Rimane invece aperta fino all'8 settembre nelle [illegible] del museo [illegible] San Francesco la rassegna documentaria curata [illegible]cio [illegible] dall'Esercito [illegible] i cinquant'anni della «Cuneense».

Ieri mattina il sottosegretario [illegible] Interni Raffaele Costa ha poi inviato una lettera al direttore generale Rai-Tv Biagi Agnes [illegible] [illegible] quale protesta perché le cineprese [illegible]ittenza pubblica non erano presenti alla sfilata di domenica [illegible] reduci della divisione alpina e delle migliaia di alpini in congedo.

g. d. m.

Di ritorno da [illegible] gita al Santuario di Vinadio

Bambina di Sant'Albano è morta in uno scontro

La vittima, Giada Grosso, aveva 9 anni - Domani i funerali

SANT'ALBANO STURA — Una bambina, Giada Grosso, [illegible] anni, abitante in via [illegible] 23, è deceduta nel pomeriggio [illegible] domenica per le ferite riportate in un incidente stra[illegible] avvenuto sulla provin[illegible] che da Sant'Albano [illegible] conduce a Morozzo.

Verso [illegible] 17 l'[illegible] adibito alla raccolta [illegible] latte, guidato da Filippo Visalo, autotrasportatore, [illegible] anni, [illegible] tante a Fossano in [illegible] [illegible] dirigendo [illegible] quando, per [illegible] in corso di [illegible] certamente, il [illegible] improvvisamente sulla destra [illegible] [illegible] curva particolarmente pericolosa che si trova subito dopo la frazione Consovero di [illegible].

Dopo aver urtato [illegible] paletto al bordo della strada, l'[illegible] tocarro [illegible] finito sulla [illegible] della carreggiata andando a [illegible]rsi con il Fiorino Fiat guidato da Giorgio Grosso, 43 anni, abitante in via Ceriolo [illegible] che [illegible] Morozzo [illegible] diretto verso [illegible] [illegible] bordo del Fiorino c'erano anche [illegible] moglie [illegible] Grosso, Caterina Crosetti, 45 anni e le figlie Cinzia, 11 anni e [illegible], 9 [illegible].

La famiglia Grosso [illegible] una [illegible] si santuario di Sant'Anna di Vinadio dove Giorgio Grosso si [illegible] recato [illegible] adempiere [illegible] una promes[illegible] [illegible] in seguito a [illegible] incidente [illegible] nelle [illegible] settimane [illegible] dal [illegible] [illegible].

Giada Grosso

Nel violento urto [illegible] «Fiorino» è stato spostato di fianco [illegible] ha urtato una saracinesca che delimita il fosso irriguo che si trova a fianco della [illegible].

[illegible] sportelli posteriori [illegible] sono [illegible] aperti e la piccola Giada è stata [illegible] nel prato. Le sue condizioni sono apparse subito preoccupanti. Un automobilista l'ha caricata sull'auto insieme [illegible] padre [illegible] è [illegible] verso l'ospedale Santissima [illegible] di Fossano.

Qui però i sanitari non hanno potuto [illegible] altro che [illegible] la morte.

[illegible] stesso ospedale sono stati curati Giorgio e Cinzia Grosso (10 giorni [illegible] prognosi) e Caterina Crosetti (5 giorni [illegible] prognosi).

Illeso invece l'autista dell'autocarro, malgrado il mezzo [illegible] finito [illegible] prato.

Giada Grosso è stata [illegible] sportata ieri sera dalla [illegible]ra mortuaria dell'ospedale [illegible] Fossano nell'abitazione di Sant'Albano. I funerali si svolgeranno [illegible] [illegible].

a. c.

• Una studentessa di Che[illegible] Tiziana Abrate, 17 anni, frazione [illegible] 13, è ricoverata in gravi condizioni al [illegible] Croce di [illegible] [illegible] le conseguenze [illegible] [illegible] incidente stradale dalla [illegible] alquanto insolita: in motorino è [illegible] investita [illegible] una bicicletta guidata [illegible] un'altra ragazza che è rimasta illesa. Il singolare incidente è avvenuto [illegible] sulla statale 231 all'altezza [illegible] frazione Roreto: [illegible] tre [illegible] sul suo ciclomotore [illegible] la percorreva in direzione di [illegible], [illegible] via XXV Aprile è sbucata [illegible] bicicletta di Ivana Veneziani, 21 anni, operaia, abitante a pochi passi dall'incrocio, che [illegible] è immessa sulla strada principale [illegible] dare la precedenza. La [illegible] non è riuscita ad evitare la bicicletta e [illegible] avuta urtata è caduta battendo il [illegible] sull'asfalto.

fg. m.

La delibera è di cinque anni fa

La signora Mandela è cittadina di Cuneo

CUNEO — A [illegible]o si parla di concedere [illegible] [illegible] onoraria a Nelson Mandela, da ventitrè anni in carcere perché strenuo oppositore dell'apartheid [illegible] Sud Africa.

A Cuneo già cinque anni fa hanno offerto il riconoscimento alla moglie di Man[illegible]la, la signora Winnie, che [illegible]ggiosamente ha sopportato e sopporta angherie e violenze, ma finora non è stato possibile consegnare materialmente la [illegible] cittadinanza onoraria. Perché?

Spiegano i funzionari [illegible] municipio: «Non siamo mai riusciti a metterci in contatto con la signora Winnie per la trasmissione del documento. Di collaborazione con l'ambasciata sudafricana a Roma, neanche a parlarne. Ora però sappiamo dai giornali il recapito della signora Mandela».

Il Consiglio comunale approvò nella seduta del 29 marzo 1985 la concessione [illegible] cittadinanza onoraria al generale uruguaiano Liber Seregni e alla signora Winnie Mandela.

Si legge nella motivazione per entrambi: «Quale testimonianza solidale per le sofferenze fisiche e morali da essi subite e quale [illegible] di amicizia [illegible] le rispettive popolazioni che sono pervenute [illegible] regimi non democratici; quale testimonianza ufficiale [illegible] [illegible] Cuneo verso tutti coloro che in ogni parte [illegible] mondo soffrono persecuzioni politiche e [illegible] riali».

Il generale Liber Seregni, [illegible] eletto alla presidenza dell'[illegible], è capo del raggruppamento dei partiti democratici [illegible] l'[illegible] legge, cinque anni fa era in carcere. Il [illegible] Guido Bonino, approfittando di un viaggio nella lontana Repubblica sudamericana dove è [illegible] forte [illegible] presenza dell'emigrazione italiana, consegnò [illegible] pergamena [illegible] signora Seregni, non avendo avuto il [illegible]sso di visitare il prigioniero politico in carcere.

Nell'Uruguay da alcuni [illegible] il [illegible] [illegible] la democrazia, e il generale Seregni è oggi un libero cittadino.

L'apartheid in Sud Africa è invece oggi [illegible] [illegible] della politica mondiale, e la figura di Nelson Mandela, che rifiuta la scarcerazione alle condizioni imposte dal governo razzista bianco, è conosciuta in tutto il mondo.

Gianni De Matteis

Prosegue la Fiera della Granda

E stasera arriva Claudio Baglioni

CUNEO — *Tre [illegible] fa, a Castagnole Lanze, la capitale astigiana [illegible] musica giovane, [illegible] in ottomila. Quanti saranno questa sera a Cuneo per l'ottavissimo concerto di Claudio Baglioni, il [illegible] strello [illegible] [illegible] italiano, da [illegible] settimane [illegible] seguitissimo in testa alle classifiche de[illegible] [illegible] con il [illegible]album «La vita è adesso»?*

Claudio [illegible]

Giacomo Bosna, dell'agenzia Sponsor leader, che ha curato l'organizzazione di alcuni concerti nell'ambito [illegible] della decima [illegible] della «Fiera della Provincia Granda» non è sbilancia in previsioni, anche se la prevendita [illegible] continua per tutta [illegible] mattinata di oggi, ha dato risultati molto lusinghieri.

Assicurano gli organizzatori: «L'area spettacoli della Fiera potrà ospitare oltre dodicimila persone per il concerto dell'anno (almeno per quanto riguarda [illegible] musica leggera) e per consentire l'afflusso imponente di ragazzi [illegible] arriveranno [illegible] [illegible] provincia e in parte anche dal resto [illegible] regione e dalla vicina Liguria i cancelli d'ingresso [illegible] dell'area spettacoli e i botteghini per la vendita dei biglietti (che [illegible] [illegible] nessi all'ingresso degli stand della fiera, in piazza d'armi) saranno aperti dalle [illegible] di [illegible]. I [illegible] prima dell'inizio del concerto, previsto tra le 21,30 e le [illegible]. Da quell'ora il pubblico potrà prendere posto sul prato e aspettare che Claudio Baglioni salga sul palco e inizi il recital [illegible] porterà a Cuneo tutte [illegible] canzoni [illegible] belle (e conosciute) del cantautore romano, l'idolo di migliaia [illegible] ragazzi. Chi non ha acquistato il biglietto in prevendita potrà acquistarlo, al prezzo di 17 mila, ai botteghini dell'area spettacoli».

Spettacoli e taccuino

CUNEO

[illegible]: Porky's 3.
[illegible]A: riposo.
ITALIA: Momenti caldi.

ALBA

EDEN: Una donna particolare.

BARGE

[illegible] Il Moro [illegible] giungla.

[illegible] VAGIENNA

ALL'APERTO: riposo.

BRA

IMPERO: Stupefatto sexy love.
VITTORIA: Delitto al blue gay.

DRONERO

[illegible]: riposo.

FOSSANO

[illegible]: La calda [illegible]a.

ORMEA

ARISTON: Poliziotto in [illegible] (boia rossa).

SALUZZO

ITALIA: Fuck me.

BAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: riposo

FARMACIE

[illegible]: Bohasso; via Caraglio.
[illegible]: [illegible], corso Flavo 20.
Cava: Boero, via Maranco 52.
Fossano: Abrate, via Roma 82.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49.

La borgata di Becetto [illegible] stata invasa domenica da migliaia di turisti

Inaugurati con la musica a Sampeyre i cinque sentieri «rimessi [illegible] nuovo»

SAMPEYRE — All'appuntamento non è mancato nessuno, anzi la borgata di Becetto (La Bessa, 1366 metri) ha vissuto la sua «giornata storica» con l'entusiasmante invasione di centinaia di persone, forse duemila, forse di più.

«Lu cianto viol», gran festa di fine estate sulla montagna [illegible]peyre, [illegible]Varaita, ha così avuto [illegible] [illegible] battesimo con l'approvazione [illegible] chi questa parte di montagna l'abita e [illegible] chi l'ha scelta per le proprie vacanze. Ma anche i turisti occasionali, richiamati proprio dall'insolita manifestazione, [illegible] sono [illegible] cati.

«Lu cianto viol», ovvero il «Cantasentieri», è stato organizzato dalla Cooperativa «Lu viol» [illegible] Rore che, da anni, è impegnata con intelligenza e inventiva nel rilancio turistico [illegible] di questi luoghi nel pieno rispetto dell'ambiente.

Dice il presidente Piero De[illegible]: «Con [illegible] *Regione, ad esempio, stiamo ripulendo e segnalando i sentieri [illegible] questa zona, oltre [illegible] chilometri sul versante Solatio, fra i [illegible] e i 2[illegible] metri [illegible]*».

E «Lu c[illegible] viol» è stata l'inaugurazione della prima parte di questo [illegible] cinque località diverse [illegible] arrivati a Becetto gruppi di escursionisti [illegible] alla testa musicanti e cantori: «Tramballer d'Estrop», [illegible] [illegible]lese», «Cantori [illegible] Loranzè», «Da pare en fiol», Cantori [illegible] Castelnuovo Nigra, i «Chentarin», «D Tavagnasc», «Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri», «El quintet canavesan», «la Cantarana».

Ma a loro si sono uniti spontaneamente altri gruppi [illegible] «semitun», «ghirondo», ocarine, clarini, bombardin e così via.

Sampeyre. «Semitune a ghironda hanno contribuito alla [illegible] riuscita [illegible] «Cianto viola» (Gedda)

Da Grenoble, ad esempio, [illegible] arrivati Piero e Odille dalla splendida [illegible]. «Il prossimo anno la manifestazione sarà internazionale con l'arrivo di gruppi da tutta la Provenza», aggiunge Demattels.

Dopo ricerca c'è stata [illegible] polentata per tutti (circa mille razioni) distribuite [illegible] l'[illegible] [illegible] gruppo alpini) e quindi i «balerin del Bessa» hanno danzato in piazza nei loro tipici costumi della [illegible]: «Non siamo un [illegible] *folkloristico, ma della gente che [illegible] sue gente e le sue tradizioni*», hanno subito spiegato al pubblico assiepato [illegible] piazza.

Poi le danze hanno coinvolto tutti, in una gran[illegible] festa guidata [illegible] fisarmoniche.

«Un buon successo», commentano i soci di «Lu viol», che stanno ultimando i preparativi per la giornata del cavallo di Marsaglia che [illegible] terrà domenica [illegible] settembre a Rore.

Alberto Gedda

PALLONE ELASTICO - I finalisti

Quattro campioni per il «tricolore»

ALBA — Saranno [illegible] e Rosso a dare vita, con i già qualificati Alcardi e Bertola, alle fasi finali [illegible] campionato [illegible] serie A di pallone elastico. [illegible] incontri di ritorno dei play-off hanno [illegible] i risultati dell'andata e hanno designato [illegible] ultimi due finalisti senza bisogno di ulteriori spareggi.

[illegible] Careglio, Paoletto e Bel[illegible] (Cassa Rurale Cherasco), si [illegible] congedati dal proprio pubblico [illegible] [illegible] prova dignitosa anche [illegible] sfortunata contro [illegible] e [illegible] (Agrifol) che si [illegible] rivelati però un ostacolo insormontabile.

- La vittoria [illegible] Balocco per 11 a 7 ha ricalcato il successo [illegible] anche [illegible] i padroni [illegible] [illegible] si [illegible] impegnati a fondo come [illegible] promesso subito dopo la s[illegible] [illegible] [illegible] Stefano.

Nell'altro [illegible] in [illegible] gramma a Castelletto Molina le attese degli appassionati sono andate invece deluse poiché Berruti (Fideuram) che a Cengio si era battuto come un leone soccombendo soltanto per [illegible] a 9 [illegible] nel proprio sferisterio è [illegible] invece distrutto dall'avversario con un pesantissimo 11 a 3. Esce così di scena, per questa stagione [illegible] [illegible]lomeno, un [illegible] campione che dopo un finale [illegible] torneo disastroso [illegible] saputo [illegible] [illegible] fino [illegible] acciuffare in extremis una sofferta qualificazione per i play-off.

A Castelletto [illegible] è stato ancora una [illegible] protagonista il [illegible]: dopo il [illegible] gio iniziale (4 a 1) la battuta [illegible] Berruti, [illegible] [illegible] atmosferiche, è sempre risultata molto corta e [illegible] e Massone (Acna Cengio) hanno trovato con continuità l'intra, rendendo impossibile la difesa [illegible] Berruti e conquistando otto giochi consecutivi.

Domenica s'inizierà dun[illegible] l'atto decisivo [illegible] torneo.

a. a.

L'Albese ritrova lo «sponsor»

ALBA — Nonostante la netta sconfitta per 3 a 1 subita a Monticelli nel primo turno [illegible] Coppa Italia, in casa Albese sembra essere tornato un po' di sereno. La notizia più importante riguarda la Cassa Rurale di Dallo Grinzane con la quale i dirigenti albesi hanno ritrovato [illegible] collaborazione favorevo[illegible] dopo l'interruzione del contratto di sponsorizzazione.

I rapporti tra Albese e [illegible] Rurale sono tornati buoni e [illegible]to bancario langarolo, che [illegible] proprio in questi giorni l'ottantacinquesimo anniversario della sua fondazione, [illegible]erà a sponsorizzare la squadra [illegible].

Azienda [illegible]er nel settore prodotti [illegible] largo con[illegible] ricerca, [illegible] la filiale nel Piemonte
AGENTI/RAPPRESENTANTI
per TORINO e provincia
offresi lavoro organizzato, rimborso spese e provvigioni, [illegible] garantisce ottimo guadagno
[illegible] richiede cultura media, auto propria, buona presenza e molta serietà.
Gli [illegible] po[illegible] [illegible] per appuntamento [illegible] 0172 411.791 ore ufficio.

[illegible] vendita li[illegible]quori di [illegible] [illegible]zionale ricerca
UN VENDITORE
per parte provincia CUNEO preferibilmente residente in [illegible] BRA-ALBA.
Telefonare orario ufficio 0171 751.771

Azienda elettromeccanica situata in Dronero ricerca
[illegible]
COLLAUDI QUALITA'
Tel. 0171 917.046 orario ufficio

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su suolo
Rate concordabili per entità e durata
[illegible] - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171 55.247
[illegible] - Via Paleocapa 13-3 - tel. 019/22.212

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di Cuneo
Addestramento a [illegible]mpenso tecnico-pratico nella tua città
Per appuntamento a Cuneo tel. 02 [illegible] 02 [illegible] scrivere a:
INFORMATICA SOLEDIL via Palestrina 38 - 20124 Milano

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI [illegible]
S.FIN.GE.
corso S. Sebastiano 26 - CUNEO tel. 0171 [illegible] - 57.357
TORINO - tel. 011 [illegible] - [illegible]

UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO
IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA
In Fiera
GROSSE [illegible]
Novità... Occasioni, ma soprattutto gli stessi SCONTI riservati [illegible] commercianti
TAPPETI PELLE PELLICCE
Pelle e Pellicce
Giacche in pelle da [illegible]
Montoni rovesciati da [illegible]
[illegible] Opossum e Visone da [illegible]
[illegible] Volpe [illegible]
Tappeti Orientali
Kashan al mq da 80.000
Samarcanda al mq da 100.000
Kirman C. al mq da 120.000
Bukara Royal Pak al mq da 180.000
[illegible] occasioni...
REG COLOMBERO BEINETTE ☎ 401633 (0171)
[illegible] FILIALE: CUNEO, VIA [illegible] - ☎ (0171) [illegible]

C+C Cash and Carry
aumenta i tuoi profitti nel grande
C+C Cash and Carry
la soluzione più completa ai tuoi problemi d'acquisto
S.S. 231 ALBA - BRA
S. Vittoria d'Alba
Frazione Cherasco CUNEO
Tel. (0172) 47585
C+C una organizzazione di vendita all'ingrosso che vi offre:
- vastissima gamma [illegible] prodotti alimentari e non alimentari distribuiti [illegible] di una superficie [illegible] 30[illegible] mq.;
- la possibilità di acquistare "a vista" in funzione delle Vostre reali necessità;
- la razionalizzazione del problema degli acquisti, che potete effettuare in modo rapido ed economico, eliminando le Vostre scorte di magazzino;
- prezzi estremamente competitivi [illegible] un grande e comodo parcheggio.
RISERVATO:
[illegible]

MOSCATO E ASTI PROTAGONISTI DELLA RASSEGNA DI SANTO STEFANO BELBO

Una giovane [illegible] con la sua bimba e alcuni anziani a Santo Stefano Belbo (Giulio Morra)

Festa dello spumante nella terra di Pavese

L'economia della vallata si regge sul vino - Parlano gli amministratori

SANTO STEFANO BELBO — In un clima di ottimismo per le buone previsioni [illegible] la prossima vendemmia — uva sana, abbondante, di qualità ottima — si è aperta sabato a Santo Stefano Belbo [illegible] «Quinta festa del Mo[illegible]» e [illegible] spumante», la rassegna promossa dal Comune, che si protrarrà fino a domenica 8 settembre.

E' dedicata ai due vini, Moscato d'Asti e Asti spumante, attorno ai quali ruota praticamente tutta l'economia della vallata. Nella centrale piazza Umberto, [illegible] conosciuta come piazza [illegible] Municipio, quest'anno è stata allestita una grande rassegna commerciale e delle attività economiche, con numerosi stands, introdotta da uno «spazio significativo».

Un «angolo culturale», come lo definisce Franco Vaccanco [illegible] grande scrittore santostefanese Ce[illegible] Pavese. Accoglie il visitatore appena entrando nella fiera e propone una selezione dei principali [illegible] dello scrittore, fotografie, documenti, pubblicazioni, manoscritti.

«Molti [illegible] gli appassionati, gli studiosi di Pavese [illegible] vengono a Santo Stefano durante l'anno», commenta Vaccanco responsabile del Centro studi «Cesare Pavese».

[illegible] [illegible] «spazio» dedicato allo scrittore, un grande stand presenta i vini dei produttori locali che vengono offerti in degustazione. Palmo seguito i prodotti più svariati, compresi macchine e attrezzature agricole.

Sempre sulla piazza è stato allestito un palco sul quale si susseguono ogni [illegible] i protagonisti [illegible] numerosi appuntamenti in programma.

Dice l'assessore alla Cultura e Turismo, Ferdinando Fabiano: «*Il programma è vario proprio per accontentare un po' tutti i gusti, tutte le esigenze*».

Questa sera rassegna [illegible] popolari. [illegible] il coro Ana «Vallebelbo» e «J'amis» di Canelli, «Tre Castelli» di Magliano Alfieri.

Per domani è in programma un concerto di musica classica [illegible] quartetto a fiati del «Gruppo musicale cameristico» [illegible] con [illegible] Bruno (flauto), Domenico Mansueto (oboe), Walter Frezzato (clarinetto), Rodolfo Passuello (fagotto).

Il quartetto, che si è classificato secondo al concorso internazionale di musica da ca[illegible]a a Stresa nel 1983, presenta musiche di Vivaldi, Hugues, Ibert e Francaix.

Due serate sono dedicate a conferenze e [illegible]ba[illegible] sul tema: «Agricoltura e ambiente». La prima [illegible] è tenuta lunedì scorso, la seconda [illegible] è in programma per giovedì al centro studi «Pavese». Interverrà il professor Angelo Ga[illegible] che parlerà su [illegible] argomento di attualità e di va[illegible] interesse: «*L'uso razionale dei fitofarmaci al fine di ridurre gli effetti indesiderati*».

L'assessore Fabiano sottolinea la [illegible] di venerdì [illegible] settembre: «*Sotto il titolo Incontri d'estate, la festa propone una serata di varietà piuttosto importante, uno spettacolo di Canale 5 con i Righetti, [illegible] Rettore, Enrico Beruschi, [illegible]no Huff, il balletto presentato da Cesare Cadeo*».

Canti e balli sull'aia, ravioli «al plin», bollito, bagnet e [illegible]n vino, esibizione di ballerini sono gli ingredienti della serata di sabato che si preannuncia come [illegible] grande festa popolare.

Infine, domenica 8 settembre, convegno-dibattito sulle problematiche [illegible] Moscato d'Asti e dell'Asti spumante (palazzo comunale, ore 9). Nel pomeriggio grande raduno di gruppi folkloristici a cura della «Famija piemonteisa» con Gianduja e Giacometta.

Presso la casa natale di Cesare Pavese si possono visitare [illegible] [illegible] pavesiano e la bottega del vino.

[illegible] sindaco di [illegible] Stefano, Franco Ceretto, agente di commercio (eletto con le ultime elezioni nella lista civica «Rinnovamento») commenta: «*La festa [illegible] delle iniziative che si propongono [illegible] per [illegible] paese e i nostri vini. Altre sono allo studio anche per valorizzare il patrimonio culturale legato al grande scrittore santostefanese, Cesare Pavese*».

[illegible] [illegible] amministrazione — affiancano il sindaco gli assessori Ferdinando Fabiano, Giancarlo Bemer, Benito Cas[illegible]ri, [illegible] Alcardi, Mario Borello — si [illegible] proposta [illegible] obiettivi. Così il sintetizza [illegible]: «*Rivitalizzare [illegible] paese, cercarne lo sviluppo favorendo [illegible] più possibile nuovi insediamenti produttivi per creare posti di lavoro, anche se ci rendiamo conto [illegible] oggi questo obiettivo è più difficile da [illegible] [illegible] disoccupazione è un problema sentito. L'Amministrazione [illegible] prendendo iniziative per far arrivare [illegible] metano a Santo Stefano*».

«*Per l'agricoltura* — prosegue il sindaco — *intendiamo favorirne [illegible] modernizzazione*».

Tra le novità in programma l'istituzione di un servizio di agronomo condotto. «*L'agronomo* — spiegano gli [illegible]ministratori — *dovrebbe fornire un'assistenza tecnica agli agricoltori, particolarmente sul delicato uso dei prodotti nei vari trattamenti alle piante.*

«*Intendiamo utilizzare tutti i mezzi a nostra disposizione e per quanto di nostra competenza intervenire nell'importante campo della tutela, valorizzazione del Moscato, lotta alla sofisticazione*», aggiunge il sindaco.

g. f.

[illegible] DI [illegible] BELBO
[illegible] DI CUNEO
ASSESSORATO ALLA CULTURA [illegible] TURISMO

[illegible] FESTA [illegible] MOSCATO D'ASTI [illegible] DELL'ASTI SPUMANTE
MOSTRA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE
[illegible] [illegible] AGOSTO ALL'8 SETTEMBRE

PROGRAMMA
[illegible] [illegible]
Ore 21 [illegible] POPOLARI (Coro ANA Vallebelbo Canelli - Coro J' AMIS Canelli Tre [illegible] Magliano Alfieri)
[illegible] [illegible] RE
Ore 21 Concerto di Musica [illegible] del [illegible] Quintetti Johann Pezel

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE
[illegible] 21 [illegible]sso il Centr[illegible] [illegible] Pavese conferenza-d[illegible] sul tema Agricoltura e Ambiente (2' serata)
Esibizione di ballerini - [illegible] latino americano - [illegible] a cura [illegible] Scuola di ballo Mady

VENERDI' 6 SETTEMBRE
[illegible] 21 **INCONTRI D'ESTATE** Spettacolo di [illegible] [illegible] presentato [illegible] Cesare CADEO [illegible] [illegible] RIGHETTI - RETTORE - [illegible] BERUSCHI - KARINA HUFF e il BALLETTO di CANALE 5

SABATO 7 SETTEMBRE
Ore 21 [illegible] [illegible] ([illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] ravioli, bollito bagnet e buon vino)
Esibizione [illegible] ballerini standard latino americano - ballo a cura della Scuola di ballo Mady

DOMENICA 8 SETTEMBRE
Ore [illegible] Presso il Palazzo Comunale **CONVEGNO** [illegible] [illegible] problematiche del Moscato d'Asti e dell'Asti Sp[illegible]
[illegible] 14,30 **RADUNO DEI GRUPPI F**[illegible] a cura della FAMIJA PIEMUNTEISA con Gianduja e Giacometta
Distribuzione [illegible] [illegible] Umberto I, [illegible] dolci locali, Moscato d'Asti e Asti Spumante
[illegible] 21 Chiusura Festa del Moscato d'Asti e dell'[illegible] Spumante nel Padiglione della Fiera
[illegible] **ALLA FIERA E' LI[illegible]**
PER TUTTA LA DURATA DEI FESTEGGIAMENTI FUNZIONERA': all'interno della [illegible]ra STAND degustazione Moscato d'Asti e Asti Spumante; nel Palazzo Comunale MOSTRA di pittura personale [illegible] Pier Flavio GALLINA; presso [illegible] casa natale di Cesare Pavese MUSEO PAVESIANO E BOTTEGA DEL VINO

La raccolta dovrebbe ufficialmente avviarsi verso la metà [illegible] settembre

Il moscato è sano e quasi maturo s'annuncia una grande vendemmia

NOSTRO SERVIZIO

SANTO STEFANO BEL[illegible] — La festa del moscato si celebra quest'anno con [illegible] esaltante certezza. Nelle vigne l'uva sta maturando benissimo grazie ad una stagione che ha risollevato il morale a molti produttori.

La qualità della vendemmia '85, a meno di improbabili colpi di [illegible] meteorologici, [illegible] annuncia [illegible] e in qualche [illegible] addirittura eccezionale.

I vignaioli, che per abitudi[illegible] antica [illegible] fanno mai trasparire eccessive speranze, sono «costretti» ad ammettere che, se le cose vanno avanti [illegible], l'annata [illegible] davvero ottima. La [illegible] di piogge, se da [illegible] lato ha ridotto [illegible] corposità degli acini, dall'altra ha impedito il formarsi [illegible] muffe e marciume. Sono stati necessari pochi trattamenti, perché l'uva si presenta estremamente sa[illegible].

La qualità è quindi garantita mentre la quantità [illegible] vrebbe essere comunque [illegible] periore alla media.

A Santo Stefano Belbo, che con Canelli divide [illegible] titolo [illegible] «capitale del Moscato», aspettano con ansia l'inizio della vende[illegible]mia. La decisione ufficiale sarà [illegible] dall'assessore regionale all'agricoltura che fissa ogni anno l'inizio della raccolta e delle operazioni di pesatura obbligatoria delle uve: una procedura unica in Italia, che ostacola le «infiltrazioni» di prodotto proveniente da fuori zona doc.

L'area della denominazione di origine [illegible] che comprende [illegible] Comuni delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, produce in me[illegible] [illegible] mila quintali di uva. Nell'84 non si arrivò però che a 650 mila quintali. Quest'anno le previsioni sono di un ritorno «abbondante» alla normalità, considerando anche che sono entrati in produzio[illegible] circa 400 ettari di nuovi vigneti.

Il fronte dei prezzi, dopo l'accordo siglato tra [illegible]ppresentanti dei produttori e degli industriali, è relativamente calmo. La quotazione ufficiale è a 6150 [illegible] il miriagrammo [illegible] uva, cioè 81.500 lire il quintale. E' un prezzo già stabilito nel settembre '84 quando venne realizzato un piano triennale sulle quotazioni del moscato: 7750 lire il miriagrammo nell'84, 8150 per l'85 e 8600 nell'86.

Le industrie grazie a questa «programmazione» hanno la possibilità di elaborare piani commerciali a largo respiro.

Il 1984 è stato un anno buono per le vendite di «Asti Spumante». I dati consuntivi elaborati dal Consorzio di tutela (vi aderiscono tutte le principali aziende, controlla l'85% della produzione doc) confermano che l'aromatico spumante piemontese è il vino doc italiano più bevuto nel mondo. Sono state oltre 49 milioni le bottiglie vendute nell'84 in tutti i cinque continenti. Anche il mercato italiano è in ripresa. Dopo il calo dell'83, l'Asti è tornato a 12,5 milioni di bottiglie.

Il totale delle vendite ha così raggiunto il [illegible] [illegible] 61,5 milioni [illegible] bottiglie, con un aumento di oltre il 20 per cento rispetto all'83.

Primo mercato dell'«Asti», favorito anche dalla [illegible] del dollaro, si è riconfermato quello statunitense [illegible] oltre 24 milioni di bottiglie, [illegible] un aumento di oltre 4,5 milioni (+23%). Anche in Germania l'«[illegible]» nell'84 è tornato a tirare, avvicinandosi ai 20 mi[illegible] di pezzi (+12%). [illegible] segnali positivi arrivano dalla Francia [illegible] mila bottiglie, pari al [illegible] in più). In calo invece le vendite in Inghilterra (2,5 milioni di bottiglie contro i 2,9 dell'83) e alcuni altri mercati minori.

In Italia l'Asti Spumante sembra avere superato le difficoltà degli ultimi anni, anche se i più recenti rilevamenti non sembrano del tutto positivi.

«*L'andamento delle vendite nei primi mesi dell'85 purtroppo [illegible] confermano il buon andamento dell'84* — precisano al Consorzio [illegible]sando [illegible] entusiasmi — *e ora c'è da considerare il momento difficile che tutto il mercato del vino sta subendo per colpa dello scandalo dell'antigelo*».

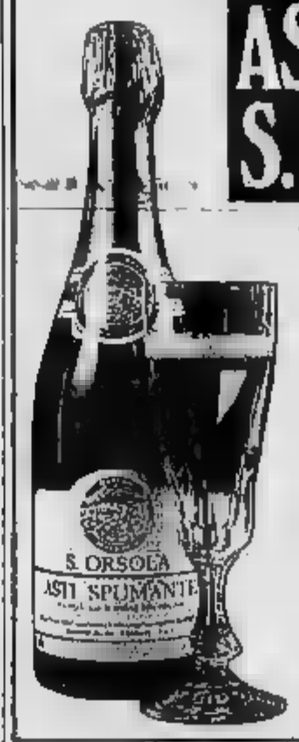
Il fenomeno non ha toccato le bottiglie di Asti Spumante ma la psicosi collettiva, soprattutto sul mercato tedesco, potrebbe frenare bruscamente le vendite.

Sergio Miravalle

«Le operazioni di pesatura e di controllo della gradazione, sono obbligatorie (Liprandi)

dpa MARKET alimentari
S. STEFANO BELBO - Via IV Novembre 12 - Tel. [illegible]

punto e virgola
di Germano Cirmen & C. s.a.s.
cancelleria, libri
articoli regalo
pelletteria
dischi [illegible] giocattoli
[illegible] Roma n. 8 - Tel. [illegible]



ASTI SPUMANTE S. ORSOLA...
... un'occasione in più per sorridere alla vita...
Ditta [illegible]ll Martini Secondo Luigi s.n.c.
Cossano Belbo
Piemonte - Italia
Tel. 0141-88.128 - 88.242/3/4
Telex 210.676

LA FIDUCIA AL VOSTRO SERVIZIO!!!
GIRARDI rag. FLAVIO
[illegible]
[illegible] STEFANO BELBO
Largo IV Novembre 27
telefono 0141 840.420
Tutte le pratiche automobilistiche: Patenti - I[illegible] - Volture - Collaudi, ecc.
Assistenza notarile [illegible] Servizio c/o C.C.I.A.A. - Ufficio Iva - Questura per le province di CUNEO e ASTI

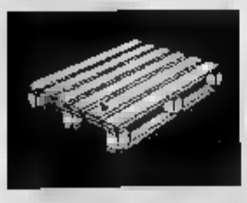
OTTICA PIERO
di Ruffinengo Piero
Lenti SALMOIRAGHI e GALILEO
Montature delle migliori marche
Corso Piave 63 - S. [illegible] BELBO - Tel. 0141 843.170

Un'occasione per sapere di carne
COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO
CO.RL.VI
[illegible] Allevatori [illegible] Vitello piemontese
Via S. Bovo 80 - [illegible] BELBO - Tel. 0141 [illegible]

Costruzioni apparecchiature enologiche [illegible] industriali
TOSA MECC
Località S. Bovo - Telefono 0141 88.285 - COSSANO BELBO

CICCARELLO ANGELO
HI-FI - RADIO TV - ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI - ARTICOLI DA REGALO
Corso Piave 87 - Telefono 0141 840.414
S. STEFANO BELBO

Sugherificio
ILAS
di ARIANO e CAREDDU
Corso IV Novembre
Tel. 0141 84.234
Telex 222219 ILAS I
S. STEFANO BELBO



2B
SEGHERIA PALLET IMBALLAGGI
di BOSCA PIERLUIGI & BOCCHINO RENATA
[illegible] C. Pavese, [illegible]
Tel. (0141) 84.116
[illegible] [illegible] BELBO

OFFICINA MECCANICA
F.lli FERRERO
COSTR[illegible] MECCANICHE ENOLOGICHE
TRASPORTATORI A NASTRI E CATENE
IMPIANTI PIOLATURA IN ACCIAIO INOX
- Impianti per trasporto uva e vinaccia in acciaio inox
- Tubazioni in acciaio inox sterili passo DN e gas
- Costruzione alimentatori tappi [illegible] acciaio inox
- Convogliatori di varie misure e nastri inox
- Tappeto accumulo bottiglie automatico inox
- Agitatori carrellati [illegible]
S. STEFANO B. - Via Stazione - (0141) [illegible]

pellicceria
abbigliamento pelle
borse in vasto assortimento
Corso Piave 76 - Tel. 0141 840.307
S. STEFANO BELBO

[illegible] Profumeria
● Pelletteria
● Bigiotteria
da Rosalba
Via Vittorio Veneto 6
Tel. [illegible] 84.232
S. STEFANO [illegible]

LA FESTA NEL PAESE LANGAROLO PROSEGUE FINO A DOMENICA

La Morra, il Barolo «re» della sagra

Degustazione vini e mostre nella cantina comunale - Stasera spettacolo teatrale in dialetto «Famija Albeisa» - Domani una camminata di sei chilometri sui sentieri dell'uva e «Giochi sotto le stelle» - Giovedì e venerdì si d

La Morra. Lo stand delle degustazioni in un'edizione della «Festa del Barolo» di molti anni fa e un'immagine recente: gli anziani fanno le consuete due chiacchiere leggendo il giornale

LA MORRA — E' in pieno svolgimento a La Morra la [illegible] del Barolo nella sua terra», la r[illegible]a dedicata al vino più prestigioso delle [illegible] il cui nome contiene [illegible] una precisa indicazione [illegible] messaggio [illegible] vuole proporre. I turisti che salgono nel [illegible] centro delle Langhe possono degustare i vini dei produttori lamorresi presso la cantina [illegible] aperta tutti i giorni nel [illegible] riodo di sagra (durante l'anno si può visitare il martedì, giovedì, sabato pomeriggio dalle 14 alle 16 e la domenica).

Costituita agli inizi degli [illegible]i 70, potenziata negli Anni 80 con il recupero di nuovi locali, la cantina è diventata [illegible] preciso punto [illegible] riferimento per i turisti, per iniziativa di valorizzazione [illegible] vini locali, particolarmente il Ba[illegible].

Presso l'enoteca [illegible] pure sede la «compagnia del Vi[illegible]li», la confraternita enogastronomica [illegible] che [illegible] contribuito alla realizzazione del premio biennale [illegible] «Vignaiolo [illegible] mondo».

[illegible] la [illegible] nei locali della cantina si possono visitare mostre di antichità, artigianato, restauro [illegible] giovani [illegible] locali (espongono [illegible] tessitrice, un falegname, [illegible] stagnatore, [illegible] liutaio, un pittore).

Se il [illegible] il «re» incontrastato della festa, la [illegible] propone anche molte altre attrattive fino a [illegible] settembre, promosse, in collaborazione con il Comune, dalla Pro loco [illegible] cui fanno parte, oltre il presidente Sergio Sampò, Gianna Oberto, [illegible] Gambera, [illegible] Rigoni, Agostino Sampò, Giampiero Cogno, Silvia Racca e altri.

Inaugurata sabato 31 agosto, la «XX festa [illegible] Barolo» propone per questa sera uno spettacolo teatrale [illegible] dialetto a cura della Famija Albeisa, che presenta «Concert a ses vus» nel [illegible]e dell'oratorio San Luigi.

Per domani è in programma una camminata tra i vigneti rigogliosi di uve seguendo i «Sentieri del vino», [illegible] un percorso di circa sei chilometri.

Il ritrovo è sulla piazza del mercato alle 16,30. In serata «Giochi sotto le stelle». Giovedì e venerdì sera danze per tutti, rispettivamente con [illegible] liscio e i giovani della leva [illegible].

Un «gran teatro [illegible] burattini» di Armando Niamena è l'attrattiva di sabato 7 settembre (ore 21, cortile oratorio San Luigi).

Dice il presidente della [illegible] loco, Sergio [illegible]pò: «*I burattini* [illegible] [illegible] novità per [illegible], *Crediamo che uno spettacolo di questo genere, originale d'epoca,* [illegible] *essere gradito agli adulti che* [illegible] *della loro infanzia e curioso per molti bambini che, forse, i burattini non* [illegible] *hanno mai visti*».

Domenica 8 settembre torneo di pallone elastico e veglione di chiusura [illegible] dai commercianti in serata.

Il presidente della Pro loco [illegible] «*E'* [illegible] *intenzione raggruppare le* [illegible] *feste di La* [illegible] *e frazioni in* [illegible] *unico programma che* [illegible] *tutta l'estate. Quest'anno* [illegible] *festa del Barolo sono stati inseriti i festeggiamenti della frazione* [illegible] *iniziati il* [illegible] *agosto.* [illegible] *prossimo* [illegible] *vorremmo estendere l'iniz*[illegible] *anche alle altre frazioni, per la promozione di tutto* [illegible] *paese, del Barolo e anche delle altre attività*».

Il progetto è condiviso dal nuovo sindaco di La Morra, geom. Giovanni Bosco, assicuratore, eletto in una lista civica. Dice il sindaco: «*Nostro desiderio* [illegible] *quello di cercare una unità* [illegible] *le varie associazioni e enti che operano in paese. Da parte* [illegible] [illegible] *siamo proposti di cercare* [illegible] *collaborazione, di far* [illegible]*tecipare il più la gente nelle decisioni che* [illegible] *andranno a prendere, attraverso una maggior consultazione*».

Prosegue il sindaco: «*La Morra con il suo paesaggio incantevole, una* [illegible] *buona ristorazione,* [illegible] *vini si presta a una incentivazione turistica* [illegible] *intendiamo curare*».

Della [illegible] amministrazione [illegible] il sindaco Bosco [illegible] parte il vice, Giacomo Mascarello, gli [illegible] Raimondo [illegible]iuseppe Viberti, Enrico [illegible]. Tra gli obiettivi che si pongono [illegible] amministratori il recupero del centro storico, in [illegible] disabitato. Dice il [illegible]: «*Intendiamo favorire, facilitare, il recupero abitativo del centro storico* [illegible] *lavorando* [illegible] *piano particolareggiato di questa parte del paese*». [illegible] piano regolatore generale fu approvato nell'85).

[illegible] *problema importante da risolvere per La Morra è quello del rifornimento idrico. La carenza* [illegible] *acqua ha creato problemi quest'estate*», dice il sindaco Bosco. E prosegue: «*L'acquedotto (La Morra-Verduno) è alimentato dall'acquedotto delle Langhe,* [illegible] *in misura insufficiente.* [illegible] [illegible] *acquifera da cui* [illegible] *rifornivamo per integrare il quantitativo è* [illegible] *risultata inquinata. Occorre trovarne altre*».

L'amministrazione si [illegible] impegnata a dotare tutto il paese, comprese le frazioni, di fognature. E' in via di appalto un campo [illegible] tennis, [illegible] costruzione [illegible] [illegible] palestra che sarà disponibile a fine [illegible], [illegible] in [illegible] lavori di ristrutturazione all'edificio scolastico.

Gianfranco Fiori

Per i danneggiamenti dolosi gli antichi statuti di La Morra prevedevano sanzioni gravissime

Quando per una vigna si poteva anche morire

La viticoltura a La Morra [illegible] già al centro di mille attenzioni secoli fa. Numerosi sono i documenti che attestano azioni di compravendita e [illegible] catastali di vi[illegible]. Negli statuti pubblicati nel [illegible] che probabilmente risalgono a epoca precedente, si prevedevano pene severis[illegible] a chi danneggiava l'altrui vigna. Le multe [illegible] commisurate all[illegible] [illegible] danno, ma chi [illegible] era in grado di pagarla rischiava l'amputazione della [illegible] destra; la fustigazione e il bando perpetuo. E [illegible] [illegible] danneggiava più [illegible] quindici viti veniva condannato a morte. Costituiva [illegible] anche distruggere piante da frutto [illegible] da foglia, in primo luogo i salici, i cui rami venivano utilizzati nella pratica agricola.

Gli statuti lamorresi, che alcuni anni fa sono stati oggetto di una documentatissima tesi di laurea da parte di Maria Giuseppina Maunero e Gian Mario Ricciardi (pubbli[illegible] nel volume «La Morra, [illegible]cultura e [illegible] [illegible] dalla Pro loco), aprono una finestra [illegible] vita passata di [illegible]une società vivace e ricca di iniziative.

Sempre per restare nell'ambito agricolo, gli statuti prevedevano l'obbligo di piantare ogni anno un certo [illegible] [illegible] piante, in particolare ciliege, pesche, mandorle, fichi bianchi e neri, melograni, mele, pere, prugne e uva moscato. Tra gli ortaggi, si faceva un enorme consumo di aglio, dato che vigeva l'obbligo per ogni abitante di piantarne ogni anno [illegible] piante, pena [illegible] pagamento [illegible] dieci [illegible].

Interessante [illegible] pratica di rifusione danni ai prati e ai campi causati [illegible]. Il proprietario [illegible] [illegible] era autorizzato a incamerare un altro appezzamento, purché potesse dimostrare [illegible] [illegible] [illegible] danneggiata gli apparteneva.

Al di là degli interessi agricoli, è interessante vedere come venivano valutati e puniti i reati contro la [illegible] [illegible] relazione. «*Per la violazione carnale con uno* [illegible] *nubile o vedova* [illegible] *prevista la* [illegible] *morte,* [illegible] *che nel caso del matrimonio riparatore che trovasse consenziente l'offesa*» scrivono [illegible] e Ricciardi. Lo stato sociale influiva nell'irrogazione delle pene nel caso [illegible] stupro [illegible] piuto [illegible] [illegible] serva: [illegible] [illegible] vittima era un'inserviente be-

Ecco [illegible]'era l'aspetto di La Morra, nell'attuale piazza del Belvedere, molti anni fa

[illegible] dieci lire [illegible] multa (se [illegible] poteva pagare veniva posto alla berlina, frustato e bandito [illegible] Comune per cinque anni); se invece [illegible] parte lesa [illegible] la padrona a qualche congiunto dei padroni fino [illegible] quinto grado di parentela. [illegible] finiva diritti [illegible] rogo.

Accurato il capitolo dedica[illegible] [illegible] percosse. «*Per le lesioni causate con le mani* [illegible] *prevista una multa* [illegible] *60 soldi oppure quella di* [illegible] *lire, condo* [illegible] *vi* [illegible] [illegible] *spargimento di sangue.* [illegible] [illegible] *lesioni capionate con i piedi la pena pecuniaria* [illegible] [illegible] *5 lire, raddoppiata* [illegible] *c'era spargimento* [illegible] *sangue. Se, in stato d'ira,* [illegible] *rimanevano i capelli ad una persona o* [illegible] *si trascinava* [illegible] [illegible] *sporcandola, stracciandole i vestiti o depilandola nel volto, la* [illegible] [illegible] *a* [illegible] *lire.* [illegible] *la* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *se si concludeva con l'uccisione di* [illegible] *dei contendenti la pena era pari a* [illegible] *ducati d'oro*».

Gravi pene [illegible] previste anche per chi percuoteva i parenti (ma la legge non valeva per l'uomo che picchiava moglie, figli, fratelli o sorelle minori, a scopo di correzione).

L'uso di armi era consentito soltanto per legittima [illegible]a, [illegible] al [illegible] fuori [illegible] questo [illegible] il ferito subiva [illegible] mutilanti la pena era di 50 lire; se non si poteva pagare la condanna prevedeva l'amputazione di qualche [illegible]bro (occhi, [illegible], braccia, orecchie, mani, piedi, gambe e organi genitali). Condanne crudeli subivano anche i ladri, gli omicidi, i rapinatori e i colpevoli di ingiurie (specie se [illegible] presenza del Podestà o di qualche altra autorità): le sole persone che potevano essere impunemente ingiuriate erano i ribaldi (giocatori d'azzardo, dissipatori, bestemmiatori e [illegible] da strada) e [illegible] meretrici. Questi ultime erano definite tali [illegible] la loro attività era [illegible] tra vicini.

Leonardo

Cantina Comunale di La Morra
piazza del Municipio

Orario: SABATO e DOMENICA 11-12 / 15-18

«La medicina guarisce gli uomini, ma il vino li rende felici»
(J. Fleming)

LA MINERVA
ASSICURAZIONI
Agenzia [illegible]
Via Glacosa 1
(Palazzo Lorenzoni)
ALBA
Tel. 43.860

Bosco geom. Giovanni

Assicurazioni vita: previdenza + risparmio
Polizze speciali per aziende
Credito - Rimborsi IVA

Locanda - Bar Trattoria
LA MORRA
via [illegible] 30
tel. 0173 50.609 - 50.310

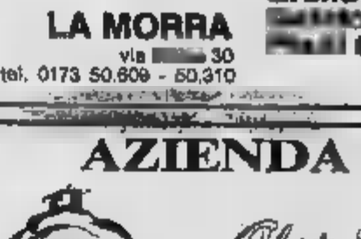
ITALIA
Grande dehors - [illegible] coperti
[illegible] produzione propria
[illegible] tipici
... gr[illegible] vini [illegible] Langa

AZIENDA VINICOLA
Oberto Severino & Figli
LA MORRA - Tel. (0173) 50.800 bg. Pozzo
Barolo - [illegible] d'Alba - Nebbiolo
Grignolino - Moscato

SCAVINO & SCAVINO s.n.c.
COSTRUZIONI E SERRAMENTI IN FERRO E ALLUMINIO
Borgata Mal[illegible] 26
12060 VERDUNO
tel. 0172 459.160
Via Roma 62
18039 VENTIMIGLIA
tel. 0184 34.914
FRESIA ALLUMINIO

TECNOFER
di VAIRA PIER GIUSEPPE & C. s.n.c.
PREMISCELE E MANGIMI
via Clocchini 3, telefono 0173 731.101 - NOVELLO (Cuneo)

CENTRALE LATTE SAVONA
Conc. SALVANO DARIO
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]
[illegible]. 0173 50.241 - LA MORRA



LA MORRA
vendesi [illegible] composta da: [illegible] camere, stalla [illegible] fienile, terreno circostante di mq [illegible] circa.

VERDUNO
vendesi stupenda villa [illegible] [illegible] struzione ventennale composta da: 7 camere, doppi [illegible] vizi, volendo locale mansardato, giardino circostante, completamente recintata, posizione panoramica.

CASTELLETTO DI MONFORTE
vendesi rustico composto [illegible]: 5 camere, ampi porticati, stalla, cantina e fienile, L. 50 milioni, [illegible] terreno [illegible] [illegible] giornate circa, comodo [illegible] [illegible] asfaltata.

AZIENDA VITIVINICOLA
AURELIO SETTIMO
PRODUTTORE VINI PREGIATI
BAROLO «ROCCHE» e «ROCCHETTE»
Fraz. Annunziata 30 - LA MORRA
Tel. 0173 [illegible]

bel colle
I migliori vini Doc delle Langhe, dal Dolcetto al Barolo
Azienda vitivinicola
BEL COLLE
di Palmino e Carlo Pontiglione e di Giuseppe Priola & C.
VERDUNO - Tel. 0172 459.196

A NOVELLO
DISTILLERIA DELLA BRANDA
ENOTECA MOSTRE D'ARTE
PALAZZO SANT'ANNA
architettura tardo-gotica
piazza Marconi 10
tel. 0173 731.113

Avis: l'impegno, i problemi

Quell'amico sconosciuto

In Piemonte 66 mila donatori di sangue

NOSTRO SERVIZIO

— Le autoemoteche hanno «battuto» le genesi campagne, i donatori di rimasti in città hanno fatto mancare il loro contributo di solidarietà: così l'estate è passata quasi senza problemi, malgrado le preoccupazioni della vigilia, diffuse soprattutto in provincia di Torino.

Giuseppe Rocca, responsabile cuneese e vicepresidente regionale dell'Avis, ringrazia i 66 mila che fanno la forza dell'associazione in Piemonte, «magnifici volontari sempre disponibili, sempre puntuali alle richieste di intervento».

«Siamo stati autosufficienti, in ogni provincia, e abbiamo continuato ad offrire plasma anche ad altre regioni — spiega Rocca —. Con la Sardegna, ad esempio, c'è un'ininterrotta catena di solidarietà a favore dei bambini talassemici. Dal Cuneese, nell'84, sono partite sacche di emazie concentrate, fornite da donatori attentamente scelti».

Il presidente Rocca ha partecipato domenica scorsa alla festa dell'Avis di Ceva, un'attiva sezione — diretta da Armando Gallo — che ha celebrato il trentennale di fondazione.

«Cominciarono in dodici, nell'inverno — Gallo — un gruppo di "pionieri" attorno al dottor Ernesto Comino e a "Cino" Gandera: adesso siamo duecento».

Le sezioni cittadine sono il vero patrimonio dell'Avis. «Ciascuno fa fuoco con la propria legna, ma c'è un legame che supera i confini locali e provinciali! — spiega Franco Pero, di Monferrato —. Nell'Astigiano abbiamo un sembaro, che ci consente di aiutare la Liguria».

Nell'84 i «avisini» piemontesi hanno fatto 120 mila donazioni. «Si è passati dal prelievo al flacone all'utilizzo di sacche di plastica — spiega il presidente Rocca — perché offrono la possibilità di frazionare il sangue, ecotrifugandolo».

Naturalmente non mancano i problemi. «Le legge quadro nazionale sul volontariato è ferma alla Commissione Sanità — continua Rocca —. Dovrebbe definire la figura del donatore come operatore sanitario, evitare l'"intruppamento", definire i rapporti con le Usl che ora quasi sempre affidati alla buona volontà delle parti. un maggiore impegno dei politici, anche se noi non possiamo lamentarci della nostra Regione».

L'Avis rivendica la propria autonomia e il valore del volontariato. «Ci autofinanziamo le campagne promozionali, una grande famiglia alla quale ciascuno porta un importante contributo individuale», dice il presidente.

E il problema dell'Aids. «Il veto di scottante attualità». «Aids noi parliamo già da alcuni anni, c'è nell'Avis nazionale uno speciale gruppo di studio — conclude Rocca —. Tutti i donatori sono sottoposti a controlli periodici».

Ospedali, cliniche ora anche il complesso apparato della Protezione civile contano sull'Avis. Ogni Prefettura ha l'elenco delle sezioni e può chiedere l'intervento urgente dei donatori, com'è accaduto per il terremoto in Irpinia: in quella tragica occasione, il cuore del Piemonte ha battuto non mai.

Giuseppe Grasso

Una opera del professor Piero Camilla

Tre volti di Cuneo in cento cartoline

Storia, costume e politica dagli del secolo oggi

CUNEO — La storia Cuneo attraverso attraverso il contenuto dell'opera. Spiega Camilla: «Ho diviso le cartoline uscite nei primi tre decenni del nostro secolo in tre gruppi a della città cui si riferiscono: la parte vecchia attorno alla via cioè Cuneo medioevale; la piazza grande prima dedicata a Vittorio Emanuele II ora a Duccio Galimberti, legata agli avvenimenti che segnarono l'unità d'Italia e poi la Resistenza; la parte nuova corso Nizza sino alla regione Ortì, la Cuneo dell'ultimo dopoguerra. In questo modo ho potuto ricostruire il cammino della città dalla sua origine ai nostri».

Le cartoline sono di un il signor Oberdan Bondi, noto per i suoi interessi di collezionista. Si presentò un giorno al professore con la piena di vecchie «illustrate» di gli di gierie in volume con un commento. «Rimasi perplesso — ricorda Cal — ma presi le cartoline. Poi incominciai a dividerle e mi vennero fuori i tre settori topografici ognuno dei quali ha propria storia nel tempo».

Il signor Bondi è riuscito a mi di cartoline di Cuneo finite Italia e anche all'estero prendole o scambiandole presso altri collezionisti; sono in maggioranza cartoline spedite alla innamorata o ai parenti dai militari del Sud in servizio di leva a Cuneo. Fotografie in bianco e nero su carta ruvida, visioni di molto diversa dall'attuale. «Ogni angolo è un pezzo di storia — dice Camilla — una testimonianza del passato. Legare quelle immagini ai tanti piccoli episodi recenti e ad altri più lontani nel tempo mi ha riempito di entusiasmo».

Sono così venute fuori cento pagine di testo e una mitantina di tavole: le tre grandi epoche storia Cuneo. Al progetto originale l'autore ha ora aggiunto come appendice una «Cronaca della lotta politica a Cuneo al tempo Giolitti» con particolari probabilmente ancora inediti. Il periodo descritto va dall'inizio del secolo sino all'avvento del fascismo e riguarda episodi che come protagonisti i tre esponenti noti della provincia, Giovanni Giolitti, il suo delfino Marcello Soleri e Tancredi Galimberti, padre dell'eroe nazionale Duccio.

Il rapporto di amicizia che legava i tre uomini si guastò com'è noto alla vigilia del primo conflitto mondiale quando l'avvocato Galimberti si schierò apertamente con gli interventisti. Il contrasto si accentuò negli anni successivi tanto che Giolitti e Soleri cessarono la collaborazione con il giornale di Galimberti, sentinella delle Alpi».

Il primo '900 sino all'inizio degli Anni fu certamente un periodo brillante, di grande impegno politico per Cuneo: ogni partito aveva il suo giornale, la «guerra» fra i «tre grandi» offriva ogni giorno un nuovo episodio, un motivo di accesa polemica. I discorsi Giolitti al Consiglio provinciale di cui era presidente richiamavano un pubblico attento e numeroso; nelle case, nei caffè, nei circoli privati della città si faceva politica. Erano, purtroppo, gli ultimi lampi di luce.

Bruno Marchiaro

Relax con un libro

Novara. La città si sta ripopolando. Per molte persone le ferie sono ormai un ricordo. In questi giorni dopo-vacanze, e in attesa di si lavoro, molte persone si dedicano agli acquisti. Come questa ragazza che sta scegliendo un libro in corso Rosselli (Foto Sergio Solavaggione)

COMUNE DI FORMAZZA
Provincia di Novara

IL SINDACO

che il Comune di Formazza ha avviato le procedure di formazione del primo programma pluriennale di attuazione con D.C. n. 35 del 9-7-1985.

INVITA

i privati, Enti pubblici, i proprietari di immobili e chiunque abbia titolo ed intende eseguire interventi di trasformazione urbanistica edilizia a segnalare, entro il 23 settembre c.a., i propri intenti.

I moduli sono disponibili gratuitamente presso gli uffici comunali.

Formazza, 24 agosto 1985.

IL SINDACO
Dr. Mario Antonietti

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

STUDIO CASA
V. XX Settembre 38 - 3° piano
STUDIO CASA
Tel. 0321/20755

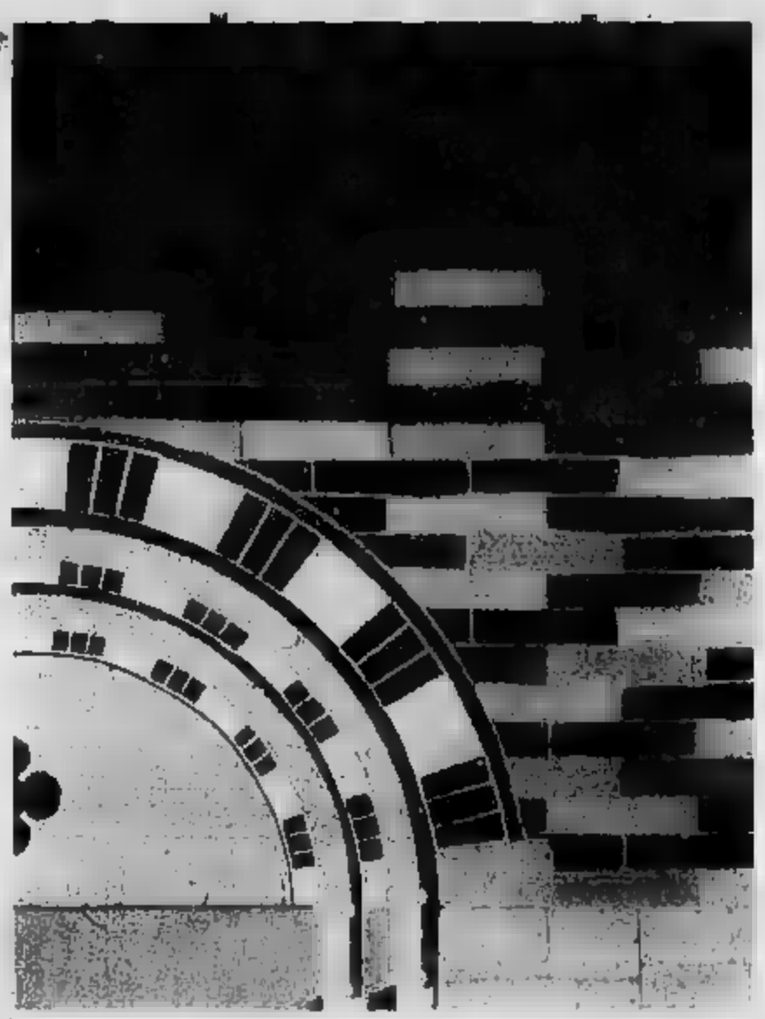
VENDITE

NOVARA - S. Cuore: app. libero composto: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, L. 85.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità mutuo.
NOVARA - S. Giuseppe: app. libero composto: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box, L. 80.000.000 contanti + L. 44.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Cuore: libero composto: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, L. 11.000.000 contanti + L. 25 dilazionabili.
NOVARA - S. appartamento libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 1 camera, bagno, rip. cantina, L. 12.000.000 contanti + L. 30.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Andrea: app. composto: soggiorno, cucina abitabile, 3 doppi servizi, box, L. 2 .000 contanti + L. 40.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Martino: app. libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, possibilità box, L. 25.000.000 contanti + L. 60.000.000 possibilità dilazioni.
BARENGO: rustico semindipendente su due piani, 2 locali per piano più sottotetto, cascina, cortile, L. 7.000.000 contanti + L. 15.000.000 dilazionabili.
GALLIATE: casetta semindipendente su due piani p.t. 2 locali uso negozio + bagno, 1° piano. appartamento composto: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno + mansarda L. 26.000.000 contanti, L. 50.000.000 possibilità finanziamento.
FARA: posizione centralissima casa d'epoca completamente ristrutturata su due piani più sottotetto, giardino, box.
appartamento libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box, L. 28.000.000 contanti + L. 50.000.000 dilazionabili.
NIBBIA: appartamenti di varie metrature liberi e affittati a partire da L. 15.000.000.
NIBBIA: rustico su due piani 3 locali per piano, cascina, cortile, box; terreno annesso mq 12.000 circa L. 35.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità dilazioni.
ROMAGNO (Valsesia): casetta indipendente composta: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, giardino recintata mq 400 circa, L. 35.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità finanziamento.
GILLAVENGO: casa indipendente su due piani + sottotetto, cortile, porticato, cascina, L. 15.000.000 contanti + L. 000 possibilità

Modalità di pagamento: Le formuleremo insieme!!

CITTÀ DI **SALUZZO** REGIONE PIEMONTE
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

47ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO



Palazzo dell'Arte dal 1 al 29 settembre 1985

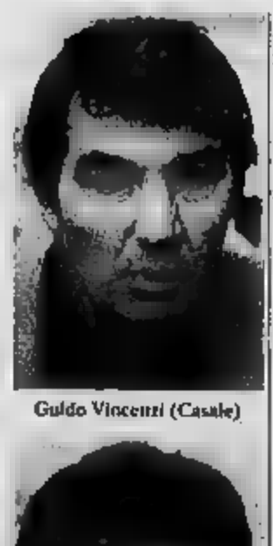
Orario: feriali 15-20
sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

COPPA ITALIA DILETTANTI: COLPI DI SCENA E MOLTE CONFERME

Sfioralo il record delle 50 reti

prima giornata della manifestazione nazionale è segnato in quasi le partite - in grande forma, Casale entusiasma - In Promozione due colpi scena a Borgosesia Savigliano



Guido Vincenzi (Casale)

Sergio Caligaris (Biellese)

Quarantatré reti, tredici vittorie, tre pareggi: la Coppa Italia dilettanti si è presentata così, con cannonieri in piena forma e una incredibile voglia di vincere. Si è giocato in tutto il Piemonte ad eccezione di Cuneo. La partita con il Pinerolo si disputerà stasera alle 20,45 al «Paschiero». Lo slittamento è dovuto all'indisponibilità dello stadio (la sera prima dell'incontro si sono disputate le finali del torneo giovanile).

Molte novità e tante conferme in Eccellenza, colpi anche clamorosi in Promozione. Il campionato si avvicinando, ma molte squadre sono ancora ben lontane dalla condizione ottimale. Così risultati sono da considerare «bugiardi» e bisogna attendere le gare di ritorno, in programma domenica 6 settembre, sempre alle 16,30, per avere le idee chiare sulla vera potenzialità delle formazioni.

Iniziamo dall'Eccellenza, il massimo campionato dei dilettanti, strada obbligata per il passaggio fra i professionisti. Si sono disputate sette delle otto partite in programma. Sono state messe a segno 18 reti, con cinque vittorie delle squadre di casa e due pareggi in «bianco».

La superato alla grande, strappando applausi a scena aperta, la modesta Ivrea. Ottima la prestazione del regista De Frola e del fantasista Saporito. Le reti sono state messe a segno da Martini e Cavagnetto. Il Casale, altra sicura protagonista del campionato Interregionale, ha dominato in lungo e in largo l'incontro al «Natal Palli» il Vigevano, ma non è riuscito a segnare grazie soprattutto all'attenta guardia della difesa ospite.

Vendemmiata di reti invece nel La «matricola» Juve Domo ha battuto per 3-2 il poderoso trio Borgotici- dimostrando d'aver allestito organico di tutto rispetto. Le reti dell'incontro sono state messe a da Ferraris, Tosetto, Conte, Fuse e Volpi.

giovanissima Albese è caduta, com'era nelle previsioni, sul campo del Moncalieri. Ma non demeritato. Sotto di gol azzurri hanno iniziato a premere, accorciando le distanze e facendo sorridere i dirigenti. Le reti dell'incontro sono state da Ferrero, Sciortino, Abbatantuono e Michelucci.

L'Acqui in trasferta in Riviera ha chiuso l'incontro con l'Andora a reti inviolate. La partita è stata però molto spettacolare con continui capovolgimenti di fronte e molte azioni da rete.

In Promozione sono da registrare due «colpi di». Il Borgosesia ha vinto a sorpresa il derby superando il Grignasco che si apprestava ad iniziare il campionato con i favori pronostico, mentre al «Morino» la Saviglianese è crollata di fronte alla Valeo (2-4 il risultato finale). Secondo pronostico gli altri incontri di Coppa: Borgomanero vittorioso sul Gravellona (2-0) e Cassatese kappao in casa ad opera di pimpante Gattinara.

Il Bra batte il Borgo Uriola, mentre la Valenzana senza quattro titolari fatica un po', ma supera la Novese. Crescentinese e San Carlo chiudono l'incontro 1-1, e nel settore torinese Bollengo batte lo Strambino e il Seo Borgaro ha ragione del Mathi.

Fiorenzo Fancro

DOMENICA IL RITORNO

ECCELLENZA
(domenica 6 settembre)
Ivrea-Biellese
Acqui-Masio
Imperia-Albenga
Acqui-Andora
Pinerolo-Cuneo
Borgaretto-Juve
Albese-Moncalieri
Vigevano-Casale

PROMOZIONE
Borgomanero-Gravellona
Grignasco-Borgosesia
Gattinara-Cassatese
A. Strambino-Bollengo
Seo Borgaro-Mathi
Borgo Uriola-Bra
Valeo-Saviglianese
Novese-Valenzana
San Carlo-Crescentinese

MAGAZZINO
mq 80/120 pavimentato
in buone condizioni
CERCASI IN AFFITTO
zona
Pettenasco-Gozzano.
Tel. 02 800.631

c/l
cercasi
disponibilità immediata per lavoro continuativo zona
BORGOMANERO-NOVARA
Tel. 02 800.631

Obiettivo i sette milioni di tonnellate di merci

Il porto a gonfie vele Genova verso il record

I [illegible] dal Cap - Ma la «rivoluzione manageriale» è soltanto a [illegible] strada - Incognite per il futuro

GENOVA — Nello scorso mese di [illegible] il traffico del porto di [illegible] ha toccato dagli [illegible] di incremento che costituiscono [illegible] records, soprattutto rispetto agli anni passati.

Non solo: [illegible] resterà, [illegible] dal resto sembra prevedibile, costante [illegible] movimentazione [illegible] il 1985 si annuncia [illegible] un [illegible] record. Gli [illegible] per superare l'obiettivo dei 7 milioni di tonnellate di merce trattata. Questo quanto è stato comunicato ieri [illegible] direzione del Consorzio Autonomo del Porto. Nei primi sette mesi sono [illegible] (fra containers, traghetti, naviglio tradizionale, ecc) circa 4 milioni e 300 mila tonnellate di merce: di qui la previsione dei 7 milioni [illegible] fine dell'anno.

Per quel che riguarda il mese di luglio, emblematico perché è un mese estivo, tradizionalmente di [illegible] traffici, il primo [illegible] positivo riguarda le merci trattate con containers: l'incremento è [illegible] 20 [illegible]. Le merci manipolate sono cresciute del 13,3 per cento.

Le [illegible] cresciute invece del 37,7 per cento, completando una «rincorsa» in un settore che due anni fa [illegible] quasi assente e che, dal punto di vista del prestigio e psicologico, [illegible] una [illegible] propria inversione di tendenza.

Le giornate [illegible] sono [illegible] per cento. Ormai i portuali lavorano in media dieci giorni al mese effettivi (contro i 5-6 che si realizzavano prima [illegible] «riforma D'Alessandro»). [illegible] non si dimenticato che da più d'un anno non viene effettuato un solo giorno di sciopero in [illegible] che non noto per le inquietudini sociali e sindacali.

A Palazzo San Giorgio, i responsabili del Cap e delle [illegible] società [illegible] pubbliche e private) non nascondono la loro [illegible]: il [illegible] viene [illegible] in [illegible] giuntura favorevole [illegible] ripresa dei traffici marittimi, che è un fatto internazionale, in parte alla ripresa di fiducia da [illegible] degli operatori nel [illegible] nuova gestione portuale [illegible].

Non [illegible] anche se nessuno ufficialmente ne parla, i motivi di apprensione [illegible] «rivoluzione» [illegible] riale e organizzativa [illegible] porto è ancora a metà strada. Le riforme radicali [illegible] essere [illegible] nei presidi [illegible] E le [illegible] passeranno per forza di cose attraverso un nuovo e definitivo confronto [illegible] le tesi e le ambizioni [illegible] dei portuali della Compagnia Unica Merci Varie.

Sennonché il clima conflittuale politico in città non è [illegible]: se, come pare, il pci [illegible] estromesso [illegible] dai [illegible] locali, [illegible] particolare dal Comune, [illegible] difficile affrontare l'autunno in clima di collaborazione.

[illegible] difficile [illegible] il principio di «privatizzazione» sempre maggiore della gestione [illegible] sciolo [illegible] affermarsi tranquillamente. D'altro canto, una eventuale ripresa della [illegible] conflittualità in porto potrebbe portare invece a una nuova [illegible] di gestione, dopo tanti [illegible] per invertire la tendenza e dopo aver suscitato [illegible] interesse in [illegible] e soprattutto dopo aver riportato in porto flussi di investimenti [illegible] di capitale privato.

[illegible] un [illegible] ferro dei portuali non morebbe [illegible] utile a nessuno: i dubbi e le incertezze, però, restano e non è semplice risolverli [illegible] appello al [illegible] «privatizzazione» della [illegible] finirebbe per sottrarre potere [illegible] Compagnia, una perdita [illegible] potere collegata, [illegible] alla «ritirata» degli enti [illegible] e [illegible] ridimensionamento dei livelli occupazionali nei colossi delle partecipazioni [illegible], Italsider [illegible] primo luogo.

Città mercantile — [illegible] Rotterdam — borghese e capitalista, oppure ancora città operaia e industriale? Genova, sia pure sulla cresta dell'onda [illegible] ripresa della sua [illegible] più caratteristante, [illegible] il porto, deve effettuare questa scelta per il Duemila. Soltanto che la scelta [illegible] incombente [illegible] proprio in [illegible].

[illegible] Lingua

UNA SOLUZIONE [illegible] PROPOSTI INSIEME AL [illegible] DELL'ULTIMO WEEK-END

Traffico, quali soluzioni

Uno studio del comandante della polstrada [illegible] Savona - Il quadro della situazione - Proposta la [illegible] struzione [illegible] [illegible] seconda strada di cornice (un'Aurelia bis) che corra alle spalle dei centri abitati Necessaria la creazione di nuovi parcheggi - Alcuni suggerimenti operativi [illegible] efficacia immediata

SAVONA — Si è concluso il traffico delle vacanze e il bilancio è [illegible] positivo. Le autostrade hanno retto abbastanza bene il massiccio afflusso ma ha ancora una volta evidenziato la crisi della viabilità [illegible] Aurelia.

Il comandante della polizia stradale di Savona, il tenente colonnello Pier Luigi Abeti ha consegnato [illegible] uno studio [illegible] sulla [illegible] proponendo una [illegible] interventi. Dice l'ufficiale: «*La Riviera [illegible] Ponente è ricevere simultaneamente un turismo motorizzato [illegible] tre direttrici fondamentali: da Levante, [illegible] Nord e da Ponente. La provincia di Savona rispetto a Imperia è più "lunga" ed è percorsa dall'unica strada [illegible] litoranea che [illegible] una sequenza pressoché continua di [illegible] abitati*».

Aggiunge: «*La mancanza di una seconda struttura viaria [illegible] cornice convoglia tutto il traffico sull'Aurelia che, se è sufficiente per soddisfare le esigenze del traffico provinciale, intercomunale e locale viene completamente saturata in [illegible] degli [illegible] festivi*».

Quali sono i punti più «caldi»? Praticamente nessun Comune è escluso. Le soluzioni radicali e permanenti [illegible] problemi sollevati [illegible] e incontrollato incremento [illegible] fenomeno turistico, vitale per [illegible] regione, vanno ricercate nell'adeguamento delle attuali strutture alle [illegible] esigenze [illegible] e [illegible] circolazione.

Il comandante della polizia [illegible] di [illegible] nel suo rapporto propone la costruzione di una seconda [illegible] cornice (Aurelia [illegible] parallela [illegible] SS1, alle spalle dei centri abitati. Una serie di collegamenti [illegible] interni (tratteggiati) fra le strade [illegible] affluenti sull'Aurelia, la costruzione [illegible] autoporti [illegible] e [illegible] dei maggiori centri abitati [illegible] e relativi servizi pubblici [illegible] collegamento urbano.

Infine la creazione di [illegible] di parcheggio contigue alla SS 1, dove la configurazione orografica [illegible] consente, e all'interno [illegible] centri abitati, accompagnate [illegible] interdizione assoluta alla sosta lungo l'intera strada statale.

Tuttavia [illegible] portata [illegible] ati e altri interventi [illegible] trebbero [illegible] la «soluzione» del problema è tale e [illegible] così lontana scadenza che, anche qualora fossero [illegible] decisi, il renderebbe ugualmente indispensabile [illegible] di provvedimenti urgenti [illegible] destinati a ridurre i disagi della viabilità [illegible] presente e nei tempi brevi.

[illegible] Il [illegible] colonnello [illegible] «*Gli [illegible] fisiologici dell'Aurelia, larghissima data corrispettiva, numero delle corsie [illegible] marcia, [illegible] sione [illegible] variabile, andamento sinuoso, attraversamento [illegible] centri abitati, passaggi pedonali si applicano [illegible] facoltà [illegible] na del traffico [illegible] creazione di sensi unici alternati a [illegible] dell'Asse, [illegible] sosta consentita o vietata, ma per [illegible] attuata per mancanza [illegible] idonee strutture alternative e adeguate [illegible] parcheggio*».

«*Tutte queste complicazioni rendono impostabile la [illegible] di viabilità nei [illegible] di maggior punta [illegible] a cessare il paralisi della statale per decine di chilometri con grave disagio degli utenti, degli abitanti e degli interventi di emergenza: ambulanze, [illegible] fuoco, carabinieri e polizia*».

La via Aurelia, non riesce a smaltire le code di traffico

Per la migliore percorribilità dell'Aurelia il comandante della [illegible] suggerisce: 1) [illegible] corrispondenza dei [illegible] maggiori che disciplinano il senso unico alternato, l'ubicazione [illegible] centri [illegible] l'impiego di un [illegible] [illegible] a seconda del traffico regoli l'intermittenza. 2) Nei [illegible] [illegible] nei giorni [illegible] maggior traffico i [illegible] devono essere disattivati e la circolazione deve essere [illegible] dai vigili. [illegible] incroci [illegible] pericolosi [illegible] [illegible] la presenza di pattuglie [illegible] vigili. 4) Gli devono [illegible] rispettare con maggiore fermezza i divieti di [illegible] e [illegible] lungo l'Aurelia. 5) Tutte le [illegible] dell'ordine devono [illegible] correre quando il traffico [illegible] [illegible].

Un progetto ambizioso che [illegible] messo in atto potrà, la prossima stagione, rendere più [illegible] [illegible] nella provincia di [illegible] che più [illegible] tutte risente del movimento turistico nazionale.

Gian [illegible]

Autofiori un agosto da record

I [illegible] aumentati [illegible] cinque [illegible] cento

IMPERIA — Anche nel mese [illegible] [illegible] record sull'Autofiori, con un [illegible] [illegible] 5,5% rispetto [illegible] Il tratto, [illegible] 113 chilometri, [illegible] e Ventimiglia, [illegible] stato percorso da [illegible] veicoli (70.400 [illegible] più rispetto allo stesso [illegible] dell'84). [illegible] questa cifra [illegible] [illegible] agosto i veicoli in uscita e in [illegible] sono stati, [illegible] plessivamente, [illegible] (contro i [illegible] dell'84), con [illegible] [illegible] 9,6% distribuito [illegible] autoarticolati, autoveicoli, pullman e moto [illegible] [illegible] posti [illegible] controllo della frontiera, sono transitati 278.280 [illegible] [illegible] [illegible] Italia (+8,7%) e [illegible] [illegible] in Francia (+8,5%).

Di [illegible] anche i dati dell'ultimo fine settimana: sull'Autofiori, da [illegible] a domenica, sono [illegible] veicoli, con un aumento del 12,3% rispetto allo stesso weekend [illegible]. Il giorno [illegible] maggior traffico è stato sabato, [illegible] oltre 50 mila [illegible].

[illegible] [illegible] i tre giorni del secondo «grande rientro», ma c'è anche [illegible] [illegible] sitiva. Spiega un portavoce dell'Autofiori: «*Il traffico, [illegible] previsto, era risolto soprattutto verso Levante, sulle strade del rientro, ma c'è stato anche un discreto afflusso in entrata. Segno che la stagione turistica non è ancora finita*».

Dalla [illegible] giunge [illegible] nuovo invito [illegible] prudenza: «*I pericoli maggiori [illegible] per legati agli eccessi di velocità. Finora, [illegible] [illegible] incidenti, [illegible] [illegible] stati anche favoriti dalle splendide condizioni meteorologiche. In caso di pioggia, i rischi aumenterebbero notevolmente*».

[illegible] autostrada, le vetture [illegible] a [illegible] [illegible] non [illegible] superare i 130 chilometri orari e, per le strade superiori, c'è il limite dei 140. «*E' meglio però restare sempre al di sotto di questi limiti, soprattutto quando l'asfalto è bagnato*», raccomandano alla polizia autostradale.

Nell'ultimo fine settimana, code «accettabili» a Peglino, [illegible] 2-300 metri.

Ieri, momenti di apprensione [illegible] [illegible] il tamponamento di un'ambulanza di Ventimiglia (con un [illegible] a bordo), da parte [illegible] un'auto francese. L'incidente è accaduto all'altezza di Cipressa, [illegible] [illegible] diretta [illegible] [illegible] Francia.

m. f.

Prosegue l'inchiesta sui corsi professionali [illegible] Regione

Ancora comunicazioni giudiziarie una a Di Pasqua, ex segretario dc

Il professionista ha [illegible] al magistrato di [illegible] sentito - Conseguenze politiche

[illegible] — L'avvocato Gabriele [illegible] Pasqua, [illegible] anni, ex presidente dell'amministrazione provinciale, ex presidente della Filse [illegible] ex segretario regionale della dc, secondo [illegible] eletti in Regione, nel collegio di Genova, ha chiesto, [illegible] il proprio legale, l'avv. Gianni Di Benedetto, di essere sentito [illegible] presto dal giudice istruttore Dino Di [illegible] che [illegible] l'indagine sullo scandalo dei corsi professionali [illegible] Regione.

L'avv. Di Pasqua ha preso questa [illegible] perché [illegible] giorni molto vaci lo interessato come il destinatario [illegible] nuova comunicazione giudiziaria. Nel gioco degli enigmi che [illegible] creato intorno alla vicenda la comunicazione giudiziaria è suo carico, [illegible] effetti, [illegible] Così [illegible] dovrebbe essere in viaggio (e anche qui la questione è complessa: ci sono comunicazioni [illegible] viaggiano per [illegible] e [illegible] recapitate persino nel cuor della notte, [illegible] seguono, a quanto pare, la velocità ridotta [illegible] ordinaria) un eguale provvedimento nei confronti del responsabile legale del Teatro [illegible] di Genova in margine a corsi per attori ritenuti non propriamente regolari.

La comunicazione a Di Pasqua, a quanto s'è [illegible] collegata (come, precedentemente quella a Angelo Nari, G.B. Averbi) a semplici «raccomandazioni» [illegible] che giunte per accelerare [illegible] pratica di corsi professionali o per ottenere il placet definitivo.

Si tratta di comportamenti [illegible], cioè [illegible] in atto con l'intento consapevole [illegible] ottenere a enti o [illegible] finanziamenti indiretti nell'incandescente [illegible] pre-elettorale, oppure si tratta di banali pressioni.

[illegible] grave appare invece, in momento, la posizione di alcuni funzionari della Regione: nel loro caso, soprattutto se dovessero emergere [illegible] va [illegible] «tangenti», potrebbero scattare [illegible] incriminazioni, oltre [illegible] per [illegible] peculato e [illegible] in atti d'ufficio, anche per corruzione e persino concussione.

L'inchiesta è giunta quindi a un punto delicato: il [illegible] carismo delle ferie fa [illegible] procedere a singhiozzo. Il giudice istruttore [illegible] [illegible] è partito ieri, mentre il rientrato il sostituto procuratore Vito [illegible]. Il [illegible] che s'è occupato della vicenda. Il dottor Monetti ha ancora presso il proprio ufficio uno stralcio dell'inchiesta: potrebbero emergere anche vicende novità, con effetti deflagranti in campo politico.

E a questo proposito non si può [illegible] come tutto [illegible] l'inchiesta [illegible] come contrattare la questione [illegible] giunte locali, ancora arenata. Le comunicazioni giudiziarie hanno [illegible] (e condizionato) la schiera degli aspiranti-assessori in Regione. Però la sensazione è che la giunta, con la formula pentapartito, si farà, anche se non il giorno 16, data fissata [illegible] la riapertura [illegible] Consiglio.

Ieri, per tutta la giornata, i dirigenti regionali [illegible] hanno confabulato [illegible] lunga [illegible]. Il pci, in Regione, deve [illegible] risolvere il dilemma Josi-Muratore, cioè su quale dei due esponenti [illegible] venturi [illegible]. E' probabile, a tutt'oggi, che prevalga il primo, anche [illegible] [illegible] nistra del pci, di cui Josi è [illegible], sembra disposta a [illegible] a tutti i costi le [illegible] [illegible] siglatura, almeno per l'amministrazione comunale.

Ma anche per il Comune e per la [illegible] sembra definitiva [illegible] scelta [illegible] il pentapartito, frutto d'un patto evidente tra Craxi e De Mita, quest'ultimo impegnato in prima persona nella campagna elettorale.

g. l.

Un incremento del sette per cento

E a Ventimiglia le auto straniere sono in aumento

VENTIMIGLIA — Non ci [illegible] [illegible] sul transito turistico ai tre valichi stradali che gravitano su Ventimiglia per il [illegible] d'agosto. [illegible] uffici [illegible] stanno elaborandoli ma [illegible] sono segnali positivi.

Il [illegible] Eugenio Magnani, funzionario dell'Enit, spiega: «*Senz'altro il [illegible] ha tenuto bene [illegible] quest'anno facendo un raffronto con il [illegible] può affermare che complessivamente c'è stato un incremento [illegible] 6 o 7 per cento [illegible] transiti. I turisti che hanno preferito l'Italia per le loro vacanze sono di varie nazionalità anche se i francesi [illegible] in testa, gli statunitensi [illegible] nonché [illegible] australiani e canadesi [illegible] a ruota.*

«*Chi sceglie la Liguria per il proprio soggiorno* — ha continuato Magnani — *si dirige per lo più [illegible] Portofino che [illegible] per lo stradario un fascino particolare*».

Settembre è appena iniziato ma l'afflusso turistico pur [illegible] raggiungendo le punte [illegible] di luglio e [illegible] si preannuncia sotto [illegible] aspetti. «*Se le condizioni atmosferiche come sembra saranno [illegible] questo mese dovrebbe andar bene: gli [illegible] stranieri, specie quelli di [illegible] nordici, sono per lo più i turisti del mese di settembre*», ha concluso Magnani.

Ricordo a Ventimiglia il traffico di vetture estere e di pullman è già meno mosso e molti mercati come boutiques, alimentari, bar e ristoranti hanno iniziato da ieri la chiusura [illegible] feriale.

f. m.

Tamponamenti ad [illegible]

CAIRO — Tamponamenti a catena, ieri mattina [illegible] [illegible] all'altezza di Altare. A causa di un temporale che ha reso sdrucciolevole l'asfalto, sono avvenuti [illegible] parecchi [illegible] per fortuna non gravi.

Ci sono stati una decina di feriti.

Altri interventi all'assetto idrogeologico

Sestri Levante si difende dal pericolo delle acque

SESTRI LEVANTE — Con l'autunno, riprendono a Sestri i lavori di alcune [illegible] pubbliche. Tra queste, la [illegible] del letto [illegible] torrente Gromolo, la sua copertura nel tratto terminale. I lavori di pulizia e sistemazione [illegible] [illegible] torrenti che scorrono nel [illegible] [illegible] nale.

[illegible] dell'acqua è. [illegible] [illegible] Levante, [illegible] alcuni [illegible]. Da sempre, e con [illegible] gici frequenza negli ultimi cent'anni, si sono susseguite alluvioni e inondazioni, molte delle quali con esito disastroso. Negli Anni 30, e più di recente nel '75-'76, il centro storico di Sestri Levante è stato più volte allagato, con miliardi di danni per le attività economiche e commerciali, in particolare per gli impianti della Fit Ferrotubi.

Da allora si sono susseguiti gli interventi di risanamento del letto del fiume, giudicati poco scorrevole e soggetto a pericolosi intasamenti, molto simili a quelli del corso del Bisagno, che provocarono la tragica alluvione di Genova del 1970. Interventi che, principalmente, hanno portato ad un innalzamento degli argini, specie nella zona di via Nazionale, trasformati in due muri di cemento, e alla restringimento [illegible] del letto, pure di [illegible] in sostituzione [illegible] e pericoloso greto [illegible] In via [illegible] [illegible] dei punti più critici, il [illegible] pure realizzato un [illegible] di «scolmatore».

Altri interventi sono in progetto anche per la zona di Via Pontino: prevedono [illegible] l'altro la costruzione di un nuovo ponte, nell'area [illegible] Ladega, per eliminare il pericolo del ponte attuale (via [illegible] [illegible] l'unico [illegible] con un pilone al centro del fiume. In [illegible] verrà coperto [illegible] [illegible] parallelo a via Nazionale, tra questa e [illegible] ferrovia.

[illegible] quantità e la [illegible] degli interventi idrogeologico del territorio [illegible] la dicono lunga sull'importanza che per [illegible] gente si può gli [illegible] locali rivestono [illegible] [illegible] inondazioni. La priorità assegnata a questi lavori, che sono costati a [illegible] decine di miliardi, non è stata mai messa in discussione.

[illegible]

[illegible] Levante nuove incognite per la ripresa Fit

LEVANTE — [illegible] all'assessore [illegible] di [illegible] Trigoso [illegible] Fit per la ripresa [illegible] Governi nazionali: come si temeva presto dalle forbe, se non [illegible] saranno i richiesti [illegible], i lavori non potrà riprendere.

E' uno dei problemi che [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] l'assemblea dei lavoratori

(m. r.)

Persiste il contrasto tra pci e pli per il vicesindaco

Recco, ancora [illegible] ostacolo sulla via del pentapartito

RECCO — Solo [illegible] intervento [illegible] organi provinciali dei partiti [illegible] [illegible] grado [illegible] [illegible] ve per la formazione [illegible] giunta di Recco, arenata da [illegible] [illegible] tra pli e pci sulla carica [illegible] co.

Secondo un [illegible] diffuso dal sindaco (con mandato esplorativo) Gianni Carbone, questo problema [illegible] presenta l'unico [illegible] sulla strada del pentapartito. «*[illegible] sul programma e sull'organigramma è stato sostanzialmente raggiunto* — scrive [illegible] — *solo un aspetto marginale, divenuto rilevante per [illegible] politica che gli viene attribuita: la designazione [illegible] vicesindaco (figura che per altro la normativa vigente non prevede [illegible] come obbligatoria)*».

«*Prima [illegible] rinunciare alla formazione [illegible] una giunta in cui [illegible] rappresentate tutte le componenti del pentapartito* — prosegue [illegible] — *ho ritenuto doveroso informare gli organi comunali e provinciali del mio partito, la democrazia cristiana, auspicando il superamento dell'ostacolo [illegible] sorti*».

Il «braccio di ferro» tra liberali e [illegible] potrebbe [illegible] se [illegible] organi provinciali raggiungessero l'accordo per una «compensazione» altrove, magari [illegible] giunte di Santa Margherita o Camogli. Il pli recchese sembra comunque deciso a non cedere in maggioranza se il pci non recederà dalla sua richiesta.

Il pentapartito può [illegible] a Recco su 21 [illegible]: 11 dc, 4 psi, 3 pli, 2 psdi e 1 pri. Nei prossimi giorni dovrebbe svolgersi ancora un incontro a cinque; [illegible] di Carbone, «risulta [illegible] necessario proprio *convocare alla convocazione* [illegible] Consiglio comunale».

Anche a Camogli [illegible] trattative incontrano parecchie difficoltà; [illegible] l'altro ieri in [illegible] una riunione delle forze del pentapartito, che però è «saltata» all'ultimo momento. «*Non abbiamo potuto discutere per l'assenza degli interlocutori democristiani e socialisti*» — dice il repubblicano Michelangelo Costarura [illegible] pri, [illegible] ha avuto consiglieri eletti, [illegible] è presentato [illegible] il pedi alle ultime amministrative dell'83). Un nuovo incontro è previsto venerdì.

[illegible] [illegible] raggiunto un accordo nei prossimi giorni, la giunta de-psi (dispone solo [illegible] [illegible] su [illegible] si presenterà dimissionaria entro il 15 [illegible] [illegible] entrare in maggioranza [illegible] pli [illegible] rebbe i [illegible] pubblici o l'urbanistica (attualmente queste deleghe sono esercitate [illegible] socialista Martola e [illegible] vicesindaco de De Gregori). Il [illegible] invece l'assessorato al bilancio [illegible] de Lanati).

a. pi.

NOTIZIE [illegible] [illegible] FLASH

Incendio a Avegno gli altri sono spenti

LEVANTE — Dei dodici incendi boschivi sviluppatisi [illegible] in Liguria, sei hanno interessato la Ri[illegible] di Levante e lo Spezzino. Al centralino della [illegible] di Genova sono giunte richieste d'intervento a [illegible] (Val Fontanabuona), [illegible] Monteghirfo; [illegible] Ameglia (Sp), [illegible] Martello; a La Spezia, località Gerbia; [illegible] Casarza Ligure, frazione Campegli; in due località in Comune di [illegible] (Sp): [illegible] Drosa e Guasti.

[illegible] falsi [illegible] (falò di sterpaglie scambiati per incendi) a Mele, Rapallo e Quiliorna. Tutti gli incendi [illegible] stati spenti entro la mattinata di ieri: ieri pomeriggio ne restava solo uno, di media proporzioni, ad Avegno [illegible] Recco.

(m. r.)

Chiavari, Consiglio il 16

CHIAVARI — Si terrà il prossimo [illegible] settembre il Consiglio comunale d'insediamento [illegible] sindaco e della nuova giunta di Chiavari. La data [illegible] [illegible] confermata ieri mattina dallo stesso Marco Di Pietro, dc, sindaco [illegible] te dalla scontata riconferma, al termine d'un incontro [illegible] i segretari di dc, [illegible] pri. La maggioranza comprenderà anche i liberali, ai quali andrà la delega all'Ecologia. Oggi o domani il [illegible] della nuova amministrazione sarà inviato alle minoranze, entro [illegible] dovrebbe esserci un incontro con il pci.

(m. r.)

A Sestri primi gli arrivi [illegible] S. Margherita

Sempre più avvincente il «Palio» del Tigullio

SESTRI LEVANTE — Adesso il Palio remiero del Tigullio [illegible] fa davvero avvincente. La seconda regata, [illegible] disputata alla passeggiata [illegible] Sestri Levante, [illegible] visto il [illegible] successo di Santa Margherita ma a ritmo sentiero che funiera.

Nella classifica [illegible] punti [illegible] [illegible] primi l'urna sammargheritese ha appaiato Portofino: [illegible] [illegible] fra questi due eguagliati equipaggi di lustro [illegible] manifestazione arrivata a metà percorso. Nei prossimi appuntamenti di Rapallo (15 settembre) e di [illegible] Margherita [illegible] settembre) [illegible] assistere [illegible] un duello [illegible] colpo [illegible] remo, proprio quello [illegible] [illegible] Il Palio, spesso trascinato a [illegible] [illegible] simpatizzanti di turismo e di Azienda di [illegible] giorno, [illegible] Diogno.

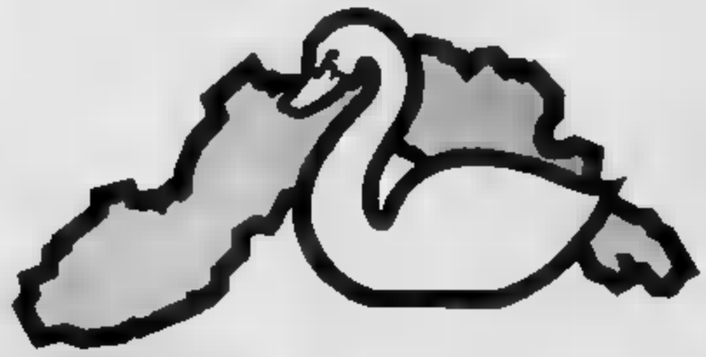
L'altro pomeriggio i «magnifici cinque» [illegible] Santa Margherita l'hanno fatta [illegible] mente da padroni: il timoniere [illegible] Milanolo, il capovoga Genovesi, ben assecondati da Ambrosetti, Marchetti e Orieco, hanno [illegible] un saggio delle loro capacità fin dalla prima batteria realizzando il miglior tempo (5'28") davanti a San Michele, Sestri [illegible] a [illegible] Bogna.

Nell'altra batteria Portofino (5'28") ha preceduto Zoagli, Rapallo e Chiavari.

La classifica: Portofino e Santa Margherita punti 30, [illegible] Michele 20, Zoagli 23, Sestri Levante 22, Rapallo 12, Chiavari 10, Lavagna 8.

Nella [illegible] juniores su quella [illegible] [illegible] pubblicata [illegible] prova unica su un quarto di miglio) Santa Margherita in 2'46" ha bruciato ancora una volta Portofino (2'49") seguito da [illegible] Michele, Rapallo e Sestri Levante. I sammargheritesi guidano la classifica a punteggio pieno.

[illegible]



CONSORZIO
PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEI
VINI DELLA [illegible] DI PONENTE

INVITO
A SALEA D'ALBENGA
PER LA 18ª SAGRA
DEL VINO PIGATO

5 - 6 - 7 - 8 SETTEMBRE

CONSORZIO PER [illegible] VALORIZZAZIONE
E LA TUTELA DEI [illegible] DELLA RIVIERA DI PONENTE

17031 ALBENGA - VIA NICCOLARI 8/5

Aziende consorziate: Azienda Agraria ANFOSSI - Bastia d'Albenga • Azienda Agraria CAMPO - Finale Ligure • Azienda Agricola ARIGASA - Pontedassio • Azienda Agricola BRUNA RICCARDO - Pianzo • Azienda Agricola DELLA VALLE BENEDETTO - Campochiesa d'Albenga • Azienda Agricola LA CONCA - Cisano sul Neva • Azienda Agricola [illegible] PERGOLA - Finale Ligure [illegible] Azienda Agricola LA VECCHIA CANTINA - [illegible] d'Albenga • Azienda Agricola MONTALI E TEMESIO - Diano Marina • [illegible] Agricola VIO NATALINA ED ETTORE - Vendone • Azienda [illegible] ING. NICOLA GUGLIERAME - Pornassio • Cantina CALLERI - Salea d'Albenga • Cantina del Rossese CRESPI - Dolcedrogo • Cantina LUPI Eno Val d'Arroscia - Pieve di Teco • Cantina TREVIA - Andora • Cascina FENPU DEI MASSARETTI - Bastia d'Albenga • Cooperativa VITICOLTORI INGAUNI - Ortovero • Tenuta Agricola COLLE DEI BAROSELLINI - Imperia.

COPPA ITALIA - In C precipitoso il volo della Sanremese, qualche sorpresa tra i dilettanti

Ma è tutta vera gloria?

Seconda vittoria dei biancazzurri, però il dubbio della consistenza degli avversari - Troppo ristretta la rosa a disposizione di Fontana - Ingaggio a sorpresa di Oddone - Eccessive le pretese di Bardelli e Grossi

— Due partite, due vittorie, due gol fatti e subito, guida la classifica del girone nonostante un [illegible] Cairese e Savona: il qualificazione sembra sempre più probabile pur dovendo ancora giocare per chiudere la prima fase. I conti di Coppa Italia, alla Sanremese, più di quanto immaginassero non solo i suoi tifosi, ma lo stesso squadra.

Resta il sull'effettiva consistenza dei test di Coppa in vista del campionato di Cairese e Asti sono squadre di C2. E per misurare l'effettivo valore della rinnovata formazione affidata a Elvio Fontana i suoi giovanotti sperano, occorrerà forse aspettare il campionato. Intanto, però, con Cairese e Savona è andata bene «Soprattutto perché cominciò a vedere buone sul piano del gioco», dice Fontana.

Il tecnico non si nasconde dietro un dito. Alle professioni di fede nei confronti delle forze a disposizione, aggiunge (a quattr'occhi il presidente) le continue insistenze per allargare a disposizione. Oggi le forze sarebbero diminuite Albenga, con Cicchero e Biangero momentaneamente fuori, per completare la panchina è dovuto ricorrere giovanissimi. Pensare di affrontare C1 in queste condizioni, sembra davvero problematico.

Per il mediano incontrista che arrivare, nessuna novità Falco (ex Sambenedettese e Almas Roma), dopo un paio settimane di prova, dovrebbe rispedire al mittente; dal Vado è prelevato il centrocampista Papalia, ma i suoi 17 anni verrà diretiato naturalmente Berretti.

Le caratteristiche richieste Fontana le ha neppure Oddone, il difensore-centrocampista dell'Imperia, messo nei giorni scorsi Sanremese, con cui allenando. Un ingaggio a sorpresa, non molte spiegazioni: «Lo abbiamo preso per permettere giocatore di perdere lo status da professionista. fratempo, cercherà una sistemazione», dice il presidente Scioli, da sempre legato da buoni rapporti con il mondo calcio imperiese. Oddone, al limite, potrebbe anche restare in forza alla Sanremese, ma però non risolverebbe terrogativi tattici

Stesso discorso per l'allacciante di cui si parla da tempo. Difficile dire se arriverà, e arriverà i nomi più chiacchierati (Bardelli e hanno cifre che non rientrano del budget di Scioli. Trovare un calcante categoria disponibile pochi quattrini, sembra un'impresa difficile.

A questo punto che proprio Fantinato e Bizzarri a partire titolari in CI, con Morelli alternativa. Basteranno? Fontana. Riconoscendo tre ragazzi di aver fatto egregie finora, sarebbe il primo a non esserne convinto.

Domani Sanremese giocherà sul campo della Cairese di Franco Viviani. Dovrà difendere il suo primato di Coppa dall'assalto di una mache vorrà vendicare sconfitta patita all'andata e la casalinga di domenica. Sarà certamente un severo. Poi, domenica, i biancazzurri si faranno vivi vicini a ricevendo l'Asti campo Arma Taggia. E qui il test coinvolgerà anche i tifosi. Quanti andranno a vedere truppa Fontana? rifiuto del Club collaborare al pullman offerto dalla società per il match di e i 490 paganti di Albenga (di parte savonesi) sono sintomi evidenti che malessere tra la società e la tifoseria passato.

La squadra deve convincere i suoi supporters a risultati, ma quelli di Coppa Italia non sembrano sufficienti. Anche qui bisognerà attendere il campionato.

Bruno Monticone

Fantinato tenta di eludere il difensore savonese Piacentini

Imperia, star al festival degli scacchi

IMPERIA — Prime sfide 27° festival internazionale degli scacchi di Imperia, in corso fino a domenica alla palestra Ruffini.

Alla manifestazione, più settore in Italia, partecipano oltre 200 concorrenti (tra cui torneo «magistrale»). Tra i nomi più conosciuti, Oyula Sax che figura fra i più forti giocatori al mondo.

categoria esordienti Imperia rappresentata dal giovane Sergio Bartagalio, fratello sindaco. *(f. d.)*

La Cairese non fa drammi «Una lezione da meditare»

Brin: «Qualche risultato negativo in preventivo» - Troppe occasioni per precipitazione - Il presidente «Battendo Sanremese in corsa»

CAIRO — *Dopo la felicità del derby, le scissione non l'Asti. Il d'esposto fatto cori, e in fondo Cairese non fascia festa. Lo col piemontesi, venuto oltre una sfortunata autorete di in apertura di fondo più tanto i responsabili gialloblù.*

Il presidente Brin comunque ammette: «Pur avendo una bella, debbo ammettere che squadra ha registrare involuzione rispetto alle precedenti esibizioni. credo proprio che questo vada debitato alla fatica della preparazione, che mi mai affievolita durante Coppa Italia».

Brin insomma aspetta il campionato: «La nostra marcia d'avvicinamento alla C2 metterà in preventivo risultati come quello di domenica sera. è una squadra forte, esperta e noi siamo espressi potevamo. Ma, ripeto, lo considero un problema stagione. Avremmo potuto raddrizzare il e addirittura metterlo al sicuro nel primo tempo. Ma i piemontesi, molto difesa, hanno saputo sfruttare il vantaggio e difenderlo con sicurezza».

gvi le reazioni del presidente sconfitta. rifiuta qualsiasi penalità con conseguenti rinforzi squadra: «Innanzi tutto è presto per fare certe valutazioni. E poi non è certo in autunno che le squadre cambiano volto. Tra l'altro non è che la nostra possibilità siano esaurite capitano sicura di ingaggiare un elemento, ci si potrebbe pensare. comunque, ripeto, non sono discordi da fare».

giudizio dei singoli, bisogna sottolineare che molti domenica sera non erano in giornata. Sarà colpa fatiche preparazione. Brin, o semplicemente di una partita nata storta, ma la squadra non ha brillato.

Nonostante questo, in fondo saputo costruire buone (Morasso, Carone e primo tempo, Bignotti, Stefano, Pietropaolo nel secondo), faticando più altro per precipitazione o forse per una certa nebulosità idee difetto proprio di una condizione ancora imperfetta. finale l'incerto e arbitro Strada ha anche sorvolato su una Serena si Di Stefano che poteva punita con la massima punizione.

Brin resta comunque ottimista anche sul cammino Coppa. dice: domani saranno capaci di battere la Sanremese, in si torna a sperare tutti. Non che ci interessi la qualificazione, la competizione vogliamo onorarla. verifica, negativa, resta importante al patto di saperla archiviare come monito voli pindarici. Ci squadre l'Asti, per questo disposte a giocare a viso aperto. Questi, che vengono dalla C1, sono venuti qui a far Maginot e alla fine si sono presi i punti. E' una lezione da mandare a memoria».

finale, Viviani, per fede alle intenzioni di far ruotare un po' tutti gli uomini della rosa per vagliarne al meglio e possibilità, ma ricorrere modulo più efficace in mezzo al campo. I cambi nella sona mercoledì (stasera Rondo per e Carlo Morasso per Bignotti) stanno dimostrando un'ottima ritorno dell'infaticabile Pascale potrebbe far quadrare i conti, ma pare proprio che il mister voglia rendersi conto con attenzione di tutto quel che si può ottenere, al di là del pieno «cerio» e prima, in fase di costruzione.

Baglietto

Sul piano del gioco e della concentrazione la squadra ha fatto passi indietro

Savona come i gamberi, Sacco furente

L'allenatore: «Abusiamo troppo degli individualismi» - Carenze tutti reparti - Il problema panchina corta

SAVONA — sconfitta, stavolta, ci sta proprio tutta. D'accordo, la Sanremese squadra categoria superiore, dispone una ormai collaudata, però Savona ha fatto, come i gamberi, molti passi indietro. Sul piano del gioco, particolare e su quello della

Subito la parola a Giovanni Sacco, piuttosto scuro volto la prima volta che non nasconde l'irritazione): «A un certo, punto i ragazzi hanno perso testa. E' un problema che risolvere nell'ambito dello spogliatoio. Sullo è e abbiamo comunque retto abbastanza bene controllo; prima occasione gol è stata la nostra, quella Vignati che ha fatto compiere prodezze portiere Sanremese. Incassato il gol, sfortunata autorete, abbiamo completamente dimenticato il gioco d'assieme, abusando negli spunti individuali».

Guardiamo un po' più vicino la squadra, reparto per reparto. La accusa più previsto l'assenza stopper Gabbana. L'ex torinese colpitore

Albenga. La sfortunata deviazione Barlassina che dà vittoria alla Sanremese (Tel.)

testa, un combattente esperto, della retroguardia biancoblù può diventare il punto di riferimento insomma, un valido aiuto per Barlassina, sempre che Sacco resti dell'opinione impiegarlo come alle spalle di tutti. Ad Albenga, sabato le punte agili e scattanti della Sanremese hanno creato qualche varco di troppo, gente come Pampaloni, tanto fare solo esempio, dal fisico possente e leve lunghe, ha problemi a uomo, specie sulla fascia. Il rientro di Gabbana consentirà a Pampaloni fare il terzino di spinta, di giocare insomma cosa più gli congeniale. Un rimedio difensivo, concludere. gusterebbe, anzi.

A centrocampo manca gente dai piedi buoni. Attualmente il in forma tutti è Baldi, ribatterazzato «Rambo» dal per la sua possanza atletica. Ha un sinistro quale compie meravidestro lo usa solo appoggio. quando scende lungo e mette palloni al centro, quasi mai trova compagno pronto «a chiudere». De Luca e Iossa, due sanremesi, appaiono ancora in piena Nel derby sabato hanno lottato straordinario impegno, forse troppo, al punto di perdere un po' di ne-

cessità di mantenere i collegamenti.

A parte il tiro che ha fatto gridare ai gol i tifosi savonesi, si è fatto troppo notare Vignati, anche assorbito dal gran fraseggio di trocampo e poco propenso a occupare la fascia ha avuto le sue gatte pelare, ed davvero tante, a dar la caccia a uno sgusciante Profumo, l'uomo in più della Sanremese. Reparto complessivamente di buona qualità con la «carburazione» da mettere a punto.

E in prima linea? Sia Quagliaroli che Iuculano hanno lasciato trascorrere una serata di tutta tranquillità difensori della Sanremese. sono riusciti a «deviare» un solo pallone, a tiro in porta. Quagliaroli, non ne fa mistero, ha qualche problema fisico. Iuculano, che ha vent'anni? A Cairo Monlenotte aveva offerto una prestazione di gran lunga migliore.

deve riscattare, comunque, se questo è un quel giocatore responsabilità del passo indietro di Albenga, a cominciare dalle punte, forse in difficoltà per il «portare» palla centrocampisti, sarà il caso riflettere sul problema panchina corta.

«La società ha già compiuto uno sforzo quasi superiore al programmato. Siamo in pochi, altri aiuti esterni non ne intravedono. Con l'acquisto Piacentini, il ha colmato quella falla che realmente «Intraprendente» l'ing. Ma le pressioni attorno a lui no, potrebbe convincerci a a fiducia un uomo in più.

L. p.

La Cairese s'è dovuta inchinare

Gol-lampo, poi in trincea punti e morale all'Entella

CHIAVARI — Agonismo, carattere gli assi nella tella che ha finalmente rotto il ghiaccio in Coppa dopo la sconfitta la Massese (3-1) e il pareggio lo Spezia (0-0), il prima, meritata con la Carrarese Sarzana. Il 1'1-0 finale (gol Antonucci) maggior valore considerando i milita nella categoria superiore.

«E' una vittoria importante, soprattutto per il morale, — dice mister Ventura — e premia i giocatori per tutti i sacrifici sostenuti finora. L'Entella ha dato dimostrazione grande temperamento e buono stile tattico ha molto bene i più quotati avversari. La Carrarese applica un pressing forsennato e ci ha costretto a sostenere un molto impegnativo il profilo agonistico: grado che fa l'arco della stagione non incontreremo più una squadra con caratteristiche. Sono soddisfatto perché minuti abbiamo mai patito: la difesa è stato il reparto più impegnato e se l'è cavata più che bene, facendo un passo avanti rispetto alla di Massa, ma anche il centrocampo e hanno molto fatto il loro dovere».

Dei singoli sono piaciuti soprattutto Cardinale (nelle parate su tentativi Zerbio, Burgato e Landi). Guerra (annullato il dribblomane Nero) e Antonucci (alcuni spunti apprezzabili), ma tutti altri hanno meritato

«La squadra ha ormai raggiunto una buona — il general manager Maniero e il d.s. Dallegiano —, ha imparato a difendersi con ordine e ripartire all'attacco con pericolose azioni di rimessa. Aneto vizio il capoisaro di Antonucci?».

lo stesso centravanti a commentare l'episodio che ha deciso il match: «Benedetti ha battuto un corner dalla destra, la palla ha oltrepassato l'area, giungendo a Spalletti che l'ha rimessa subito al centro; da pochi passi l'ho toccata al volo e ho messo fuori causa Tanagli».

E adesso? Nella classifica del girone, l'Entella è seconda (tre punti) dietro la Massese (quattro), ma potrebbe realizzare vincendo il confronto con di Cni (domani, stadio «Miro Luperi» di Sarzana, ore 17,30). La qualificazione è quindi possibile.

«La Coppa Italia ci serve esclusivamente come trampolino di lancio per il campionato — tiene a ribadire il presidente — e l'affronteremo tranquillità. Spero soltanto che risultati di prestigio come quello ottenuto contro la Carrarese possano risvegliare l'entusiasmo dei tifosi e farli accorrere in massa al Comunale».

Aldo Costa

Concorso per gli alunni di Sanremo

Un premio per il leone vestito in biancazzurro

SANREMO — La Sanremese lancia l'operazione-immagine. Presenta polemiche, critiche e una certa disaffezione tifoseria, la di corso Mastini sta una serie di iniziative per rilanciare se sul piano dell'opinione pubblica.

Prima operazione sarà un concorso che coinvolgerà gli alunni delle scuole elementari sanremesi: dovranno disegnare un (simbolo città) in maglia biancazzurra. Il leone più diventerà il simbolo-mascotte della squadra.

A scegliere il disegno vincitore sarà una giuria della quale, tra gli altri, faranno parte il pittore Renzo Orvieto e il grafico Rino Cerioli. I disegni dovranno pervenire alla Sanremese entro il 15 30 settembre.

La premiazione (in palio una bicicletta) avverrà con grande festa dovrebbe precedere, stadio, la partita del campionato di C1 prevista la riapertura «Comunale» dopo i lavori di ristrutturazione del terreno di gioco, attualmente in

b. m.

INTERREGIONALE - Il pari primo derby della stagione accontenta più i bianconeri

Samm rimandata, che sorpresa il Rapallo!

Delfino: «Partita mediocre, è mancata la concentrazione» - Il giovane Piazza protagonista

SANTA MARGHERITA — *Il primo di una lunga serie derby fra Sammargheritese e Rapallo, programma nel corso di questa stagione, è finito con un salomonico pareggio (1-1). La divisione posta ha lasciato un po' d'amaro bocca ai padroni casa che non hanno saputo interpretare a copione preparato loro da mister Delfino ha premiato i giusti meriti di un Rapallo grintoso e mai domo. Va detto subito che le due squadre sono lontane un assetto e furico soddisfacenti. del resto i due allenatori non hanno mai nascosto le difficoltà i problemi in questa fase preparazione, ulsi può considerare la pare di Coppa Italia semplici fasi dell'indispensabile rodaggio.*

Inversione di ruoli — Il Rapallo apparso ad affrontare il sesto campionato Interregionale, mentre Sammargheritese è una matricola sul piano dell'esperienza e mestiere squadra aranciona fa da padrona' nella rosa della Samm chi non ha giocato nell'Interregionale ha parlamento sulle spalle anni Promozione ai titolo. Il Rapallo per undicesimi fatto ragazzini che non andati più in là del pionato Primavera.

Sul campo il Rapallo-baby stato in alcune occasioni sul punto crollare (Righetti, Pinasco e Rubertelli avrebbero potuto chiudere definitivamente partita, senza il palo colpito da Capello) i ragazzi di Bonaldi, però, hanno grosso merito di perdersi d'animo.

Stringi i denti e vai — E' stato il dei giovani bianconeri che hanno lottato con estrema determinazione. Bonaldi annulla che tatticamente la sua squadra è ancora al per cento. La difesa poi va pasticciato troppo tre quarti concedendo palloni pericolosi agli attaccanti arancioni. Dopo rigore provocato da Gandolfi su Rubertelli e realizzato da Righetti il pacchetto arretrato bianconero ha ballato parecchio il pubblico presente al «Broccardi» ha potuto anche ammirare limpide azioni condotte tutte prima dal capitan Bonaldi e compagni.

Mentalità sbagliata — E' l'appunto che Delfino rivolge ai propri uomini: «Il Rapallo è stato aggressivo, ha anche picchiato, noi solo subito, dice il mister arancione. Globalmente la squadra mancata sotto profilo concentrazione, veramente una partita mediocre. Quest'anno siamo più permetterci il lusso di a centrocampo e di snobbare

— Ecco il nuovo soprannome per il diciannovenne Piazza, autore dello splendido passaggio rapalleso: «Il ragazzo è un talento in ogni palla sono riposti molti sforzi prove di forza dell'Interregionale.

La più — Claudio è la squadra più «bella» del campionato. Ed regolare: i ragazzi usciti da un film non-sport. C'è da augurarsi che in campi calduccio, come quello di Rostegnano, gli arbitri sappiano tutelarli. Alla Sammargheritese tuttavia certi timori non dovrebbero venire, a patto che Affanni e compagni sappiano tirare fuori la voglia.

s. b.

COPPA PROMOZIONE - Un «regalo» al Libarna, in ritardo la Lavagnese

Troppi i fuori quota Fossese punita

LAVAGNA — Un incredibile peccato di leggerezza costerà a Fossese la sconfitta «a tavolino» nel match il Libarna. «Riboli». hanno vinto per 1-0 (gol di Molinari), ma nel della gara hanno cinque giocatori fuori quota, invece quattro consentiti dal regolamento. Ottobone, Cereghino, Lorenzelli, Molinari e Caramuschi sono infatti prima del 1° gennaio '66 e secondo le federali non potevano essere schierati nello incontro.

Il Libarna presentato riserva scritta all'arbitro spezzino e lo 0-5 inevitabile. Sentiamo Walter Giannaschi, dirigente della piemontese: «Il regolamento parla chiaro, anche noi abbiamo cinque giocatori fuori quota, ma legalmente non li mai tutti insieme. La Fossese ha un'ingenuità, ma forse per la squadra figura è meglio così; pensate infatti cosa sarebbe successo se un fatto del genere si fosse verificato a campionato in corso».

Nell'ambiente lavagnese, naturalmente, si recita il «mea culpa», anche se non si dà eccessiva importanza alla manifestazione. «In fondo — ammette Angelino Seghesso — la Coppa Italia ci interessa relativamente e non facciamo drammi dopo questa distrazione».

Seghesso per la propria squadra, avviata ad una buona condizione forma.

Domenica la Fossese disputerà un'amichevole a Cffs Sampierdarena (campo ore 16).

s. c.

Una grossa ipoteca del Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Con un secco 3-0 il Sestri Levante regolato la Lavagnese nel primo derby ufficiale il risultato «Riveri» consentirà ai bianchi rossi di prepararsi al retour match (sabato prossimo «Riboli») con tranquillità.

«La Coppa Italia — dice il presidente Lavaggi — ci serve esclusivamente come allenamento per il campionato. Per del genere contentissimo trarre attendibili indi- forma della squadra. vittoria nel derby con Lavagnese consentirà morale di soddisfazione e conferma buona

I sestresi sono decisi a puntare sulla linea verde. Contro la Lavagnese hanno lo i baby Eriola e Carnigila, il futuro si ripresentano gli Musio, Delucchi e Del Santo.

E la Lavagnese? I bianconeri Fossa sono in ritardo preparazione, ma non fanno assolutamente drammi dopo il rovescio del «Rivori». «Abbiamo iniziato gli allenamenti fine agosto — afferma il presidente Bangurneti — e logicamente non possiamo essere in forma: Coppa Italia ci serve per scaldare il primo-partita, ma noi puntiamo soltanto al campionato».

Nella prima parte della sfida di domenica, la Lavagnese s'è comportata discretamente (occasioni gol con Sirola), ma nella ripresa è venuta fuori la miglior preparazione Sestri.

sera (ore 21) la Lavagnese affronterà in amichevole «Riboli».

s. c.

GOLF - Bigliotti, Longari, Sadowski e Ravano sul podio nelle categorie

Rapallo, in quattro si dividono la coppa

— Antonio Bigliotti, Antonio Longari, e Lorenzo Ravano sono le «Coppa del Consiglio» che si è disputata sul Golf Club Rapallo.

L'ultraventennale «Coppa del Consiglio» si gioca in due giorni (percorso di 36 buche) con formula stableford e i concorrenti sono in ben 3 categorie a seconda l'handicap iniziale. Nella prima categoria (handicap sino a ha prevalso Antonio Bigliotti del Golf Club Rapallo. Il giocatore levantino è partito con 9 penalità, ha fatto registrare buon 33 nel primo giro, ha ottenuto un 36 nel secondo totalizzando così 69 punti.

Nella scia di Bigliotti sono giunti i suoi compagni di sezione Marina Figari (handicap 1-primo giorno 34-secondo giorno 33-totale 69), Giampiero Alberti (1-35-33-67), Enrico Nistri (1-36-30-65) e Luigi Canessa (5-32-32-64).

Nella seconda categoria (handicap da 8 a 12) l'ha spuntaia Antonio Longari del Golf Club Varese (10-36-33-72); il giocatore lombardo ha preceduto Aldo Ottonello del Golf Club La Serra (11-36-34-70) e i rapallesi Stefano Castiglioni (13-34-35-69), Giuseppe Millici (9-37-32-69).

Nella categoria (handicap da 13 a 20) il successo è andato ruentino (30-45-40-45) battuto gli altri rivieraschi Loredana Sanguineti (18-38-36-77), Bruna (20-38-39-77), Carlo (15-37-39-76) e Alessandra Ungaro Golf Club (16-41-39-76).

Infine nella quarta categoria (handicap oltre Lorenzo Ravano del Club Zoate s'è imposto (28-43-42-66) davanti alle rapallesi Maria Giulia Boggiano (23-44-40-84) e Anna Maria Eroiani (25-38-41-79), a Giorgio Mariani del Golf Club Claviere (26-45-34-79), all'altro ruentino Vittorio Pascarmone (24-38-40-78).

campi via Mameli i prossimi appuntamenti sono fissati per il 7 e sabato si disputerà l'ottava ultima prova eliminatoria «Trofeo Jean Lassale» (quattro palle la migliore, medal, 36 buche, categorie, handicap) e sarà la volta «Trofeo Dimensione Uomo» (stableford, 18 buche, categorie, handicap).

Mister Morasso si dalla Sestrese

GENOVA — Mister Morasso ha definitivamente rassegnato le dimissioni dalla carica di allenatore della Sestrese e per questo motivo non ha preso il suo posto in panchina nella gara di Coppa Italia con il Varazze (3-0 per i sestresi).

La decisione del tecnico era maturata nel corso della settimana per incomprensioni e ora divenuta

Questa sera il consiglio direttivo della Sestrese si riunisce per discutere il caso Morasso e ascolterà al presidente Tisalbo prendere opportuni provvedimenti.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

[illegible]

ARISTON (corso Buenos Aires, tel. [illegible]41): Jaguar vida d'amore. Vm 18. L. 6000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires F, tel. 560 [illegible]): Sahara con B. Boyle. Gr.: 15; 16,50; 18,40 20,20 22,20 L. 6000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.560): Pee Pee Dhi.
CORALLO (via Piacenza IV, tel. 568.419): 1941 allarme su Hollywood.
DORIA (via Colombo 11, tel. 564.350): Sempre bello in sala. Vm 18.
[illegible]LO (p. [illegible] Corpi di luce.
EDEN (corso Buenos Aires 83 r, tel. 268.296): Le leggende del ritmo continuo.
ELISEA (via XX Settembre, tel. 581.418): Intervista col vampiro.
EMPIRO (via XX Settembre 19/r, tel. 564.940): Highlander.
FALLERO (salita S. Caterina, [illegible] 885.512): La due vite di Mirella Freeni.
GENERALDO (via Cavalcavia F, tel. 733.744): La moglie in calore. Vm 18.
SUPERGELVIMOVIES (via Cesare Br, tel. 542.738): Popeye - Braccio forte ed Olivia. Vm 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre [illegible], tel. 847 212): Bodyge III
VERDI (via XX Settembre 35, tel. 562.137): 8 giorno. Vm 18. Gr.: (2: 16,50; 18,50; 20,40; 22,40; L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 586.360): Adriana - Le insaziabili
CRISTALLO (largo Zecca): Infinità variazioni di coppia
MARIN (corso Aurelio A. 44, tel. 561.685): The Blues Brothers
SUPERBA: Super hard love.

[illegible]

[illegible] DISTANTE: Blood [illegible]
ARISTON: La Chiesa II; C'è un fantasma tra noi due.
VILLA DORIA
MITTURNO: Optimum, una donna e due bellezze.
ODEON
ASTOR: All'inseguimento della pietra verde.
CANTERO: Videodrome.
MIGNON: Oltre la vittoria.
NUOVO: Ripetiz

Il Settembre musicale

[illegible]

GENOVA — «Settembre Musicale a Serenissima» è il titolo di una nuova manifestazione ideata dall'Ente Decentramento Culturale. Il ciclo, organizzato nel giardino pensile di villa Pallavicini Medici del Vascello, in via San Bartolomeo degli Armeni, comprende 8 spettacoli concerto.

La manifestazione prenderà il via domenica 15 con l'esibizione [illegible] orchestrale del Teatro Comunale dell'Opera, e docente al Conservatorio [illegible] Carpi.

SAMPIERDARENA
A.B.C. (via S. Dagnia 4, tel. 460.720): Bambole calde - Dolce vizio.
ELDORADO (via Buranaro, tel. 457.043): Pissoni proibiti di Amsterdam e Veronica.
HOLIDAY (di Alfredo di corso corso - Amanda e Fedora.
SPLENDOR: American lolly pop.
CONCLUSO
VERDI: Per vivere ancora.
SESTRI PONENTE
VERDI: riposo
ARENZANO
ITALIA: Tutti in una notte.
RAPALLO
AUGUSTUS: Candy Candy
GIUSEPPE (via Mentana 42, tel. 50.791): La signora in rosso.
ITALIA: Yesterday d'estate
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: China blue.
LUX: Assassinio sull'orient

CINEMA

ARTON: Il pianeta.
DIANA: Toscanini.
ELDORADO: Highlander.
JOLLY: Amore tra amici.
MILLE: Goldeni bianchi.
ALASSIO
CAPITOL: La bella addormentata nel bosco.
COLOMBO: All'inseguimento della pietra verde.
ITZ: Whoopi il bianconero.
ALBENGA
ASTORI: Delitti d'amore.
AMBRA: Quello pomeriggio di alla bella.
CRISTALLO: Peraltro in prova.
ALBISOLA MARINA
MARCONI ESTIVO: Top secret.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Lui è geloso di lei.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: L'[illegible] sul pallone.
CARIO MONTEGROTTO
ARENA: Paroni sotto pomo mio.
CERIALE
GRESSI: Gloria
FINALE LIGURE
ARENA: Top secret.
IDEAL: C'è un fantasma tra noi due.
GARIBALDI: Indiana Jones.
VITTORIA: All'inseguimento della pietra verde.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Brenda di gallina.
LOANO
LOANESE: Non c'è due senza sposa.
PIERLA: La maschera di cemento.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Top secret.
SPOTORNO
ARISTON: Per sempre donne.
VARAZZE
TEATRO: Star trekk.
TEATRO ESTIVO: Porky's II.
[illegible]

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Uccello Lavoro, Donne maledette.
PONDOLA: [illegible] COSA.
CRISTALLO: Ritorno di fiamma.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: A tu per tu
CERVO: Una dal cielo.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Cannibale e bad mama.
RIVA LIGURE
CORALLO: La grande avventura del Pol II

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 16, tel. 71 071): L'ultimo drago.
CENTRALE (via Matteotti): Infermo in di volo. V. 14.
DARIO: (corso Matuzia 208, tel. [illegible]): C'era una volta in America.
ITZ (via Nazionale): Un amico in nero V. 14.
SANREMESE: Film a luce rossa

Settembre Musica: il Collegium di Stoccarda diretto da Rilling

Messa di Bach, gran misto con stili antichi e moderni

[illegible] — La ricchezza della programmazione di *Settembre Musica*, alle prese con la scarsità [illegible] dovuta alle note restrizioni per misure di sicurezza, produce talvolta contraddizioni gustose. Per esempio domenica scorsa il concerto del soprano Nuccia Focile, che accompagnata dal pianista Vito Maggiolino cantava Lieder di Liszt, di Al[illegible] e di Hugo Wolf, [illegible] un programma eminentemente profano, ebbe luogo nella chiesa di Santa Teresa. Invece, alla sera, la *Messa* in si minore di Bach venne eseguita nella sala, profana ma ideona, dell'Auditorium, senza cedere a tentazioni di pittoresco ambientale.

Nell'esecuzione d[illegible] in si minore si vorrebbe indi[illegible] protagonisti l'orchestra [illegible] Collegium di Stoccarda e il [illegible] della Oichinger Kantorei, diretti con vivacità e scatto da Hel[illegible] Rilling, cinquantatreenne direttore che [illegible] questi organismi [illegible] e animatore. [illegible] loro testa [illegible] registrato l'integrale [illegible] Bach e tiene concerti in tutto il mondo. Nativo [illegible] Stoccarda, vi [illegible] compiuto gli studi musicali, perfezionandosi poi in Italia, con l'organista Germani e all'Accademia Chigiana di Siena.

Come dire, gente per cui lo stile, anzi gli [illegible] non presentano problemi. Evidente è infatti il polistilismo dell'opera grandiosa, di cui la musicologia moderna ha ormai sfatato il [illegible] della concezione unitaria, [illegible] blocco come Minerva dalla testa [illegible] Clove-Bach. Al contrario, è un frullo misto — [illegible] accuso — un politico di stili diversi che vanno dall'affettuoso ricupero dell'antico, quasi si direbbe dell'arcaico rinascimentale, a civetterie di moderno stile galante, come la pastorale per basso e due oboi d'amore di [illegible] *Spiritus sanctus*, verso la fine del Credo.

Dei ventisei numeri musicali di cui è composta l'opera, [illegible] in epoche e occasioni diverse, spesso anche all'interno delle cinque sezioni [illegible] cui la [illegible] è composta, quelli corali sono la gran maggioranza (quasi due terzi) e in genere sopravanzano quelli solistici anche per qualità. La grande [illegible] lenta del *Gratias agimus*, non [illegible] ripresa nel [illegible] pacem finale, [illegible] la sigla e il significato ultimo dell'opera. Forse era rimasta nelle orecchie a Strawinsky quando scriveva il finale della *Sinfonia di Salmi*.

Nel quartetto vocale il soprano Kristina Laki, il tenore Aldo Baldin e il basso Andreas Schmidt, facevano corona al controtalto Julia Hamari, ben nota anche in campo operistico, che ha [illegible] assai bene il patos dell'*Agnus Dei*, probabilmente il più bel [illegible] i pezzi solistici [illegible] *Messa*.

Tutti sono stati vivamente applauditi insieme [illegible] l'orchestra, il coro e il direttore.

m. m.

E stasera dirige Rostropovic

TORINO — Mstislav Rostropovic e l'orchestra da lui diretta, la «National Symphony» di Washington, sono i grandi protagonisti della serata di oggi a «Settembre Musica». Il loro concerto sarà al Teatro Regio alle ore 21. Il programma comprende la Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica) di Beethoven e la Prima Sinfonia in fa minore op. 10 di Sciostakovic. In questa tournée europea, Rostropovic non suona il violoncello, ma si limita a dirigere.

L'altra appuntamento [illegible] giornata per «Settembre Musica» è alle 18, nella chiesa San Francesco d'Assisi, dove Raphinesca [illegible] al tutto eseguirà musiche di Weiss (Preludio, andante, presto) e Bach (Partita in la minore BWV 1013 e Suite in mi maggiore BWV 1006a).

Il cantautore parla del suo Lp «No smoking»

Caputo, dagli Anni 50 con lo swing nelle vene

Sergio Caputo mette a frutto l'ex lavoro di pubblicitario

MILANO — *Anche se il passato recentissimo di Sergio Caputo è un [illegible] in pubblicità, [illegible] gira [illegible] è stato suo [illegible] trovate [illegible] giorno per annunciare l'uscita del nuovo disco [illegible] smoking: presentazione ufficiale all'Ippodromo di [illegible] Siro, con sponsorizzazione [illegible] di [illegible] doppio, ognuna chiamata [illegible] il titolo di una canzone dell'Lp: Cori[illegible], [illegible] della contro il [illegible] di Sanremo e il suo Totip, che nella scorsa edizione l'hanno toglialo fuori dalla gara, bocciando proprio E' già domani, un brano (molto carino) presente [illegible] questo disco?*

«Macché — [illegible] Caputo, minuto, fisico [illegible] proprio come un fantino —, [illegible] ci abbiamo nemmeno pensato. Anzi, dopo aver visto il Festival in tv, ho capito che era stata una fortuna, perché non mi sarei trovato a [illegible] agio, e poi così ho potuto finire il disco con comodo, mettermi solo le cose che mi andavano. [illegible] l'ippodromo mi piace, adoro i cavalli, sono sempre stato affascinato dalle corse, anche se mio padre è stato un grande giocatore e io ne ho sofferto. [illegible] molto bene, volevo anzi partecipare alla gara, questa sì era un'idea mia.»

Trapiantato [illegible] un paio d'anni da Roma a Milano per il [illegible] pubblicitario, Sergio Caputo è stato subito costretto ad abbandonare («Ma era un'esperienza chiusa, non la ripeterei») perché l'impegno nel mondo della musica leggera si faceva più importante e perciò esclusivo. Uno degli ultimi figlioccì del Folkstudio, il [illegible] romano ha sfondato un paio [illegible] anni fa con il sabato italiano, [illegible] un momento buono per le facce [illegible] della nostra musica leggera. Righeira e Gruppo Italiano. Immediatamente è stato paragonato a Natalino Otto, per lo swing che gli scivola nelle note e per l'impostazione della voce.

[illegible] aggiunge [illegible] che di aver molto ascoltato *Fred Buscaglione* e *Nicola Arigliano*, piccoli e gustosi eroi dei nostri ruggenti Anni Cinquanta. In questi tempi di esuberante poesia di Baglioni e di scarsa vena degli interpreti «storici» italiani, Caputo ed *Enrico Ruggeri* restano [illegible] unici emergenti a dimostrare sobbrietà professionale e capacità di proseguire e rinnovare la storia del cantautorato italiano in sintonia con le loro generazioni.

[illegible] smoking è un disco divertente e coinvolgente, le canzoni sono immaginifiche [illegible] ironiche, piccoli film scanzonati e sorretti da [illegible] curiosa miscela [illegible] reggae, jazz, blues e ritmi sudamericani, il tutto anche sapientemente filtrato con l'elettronica, ma l'atmosfera prevalente è degli Anni Cinquanta, [illegible] un giovane [illegible] Il può immaginare. Molto snobistico e meno serio [illegible] *Ruggeri*, Caputo si prende in giro cantando le proprie disavventure: «No l'hobby del sassofono è autobiografico, una storia [illegible] [illegible] e mia. Ho da poco imparato a suonare il sassofono, e la canzone [illegible] dei [illegible] infuriati che mi costringono a cambiar strumento, a suonare il triangolo. E' autobiografica anche *Hemingway caffè Latino*, nome del bar di Roma che è il "mio" bar, dove torno dagli amici per farmi [illegible] tare le ultime».

[illegible] quel passato di pubblicitario, Caputo è anche il più [illegible] e [illegible] proprio presente, il proprio voglia di fare: «No Smoking è una tappa importante, per la prima volta c'è la mia faccia in copertina: se dovessi trattar me stesso come prodotto, direi che questa è una campagna istituzionale [illegible] deve cioè promuovere [illegible] mia immagine complessiva più che le singole canzoni, ndr). E' un ritratto molto curato, tipo Hollywood. Spero si capisca che è tremendo».

[illegible] Venegoni

Renato Zero apre i concerti al Palasport Poi arrivano Rossi, Kid Creole e Taylor

Renato Zero stasera in concerto, prima ostara al Palasport

[illegible]VA — Questa sera [illegible] 21,30 Renato Zero sarà al Palasport. Il concerto del cantante inaugura una carrellata di spettacoli che avrà [illegible] protagonisti Vasco Rossi, Kid Creole and the Coconuts e James Taylor.

Al Palasport è già stato allestito il palcoscenico sul quale si svolgeranno gli spettacoli che fanno parte di un programma dedicato ai giovani dalla Festa dell'Unità.

[illegible] Zero si presenta con uno spettacolo nuovo dopo due anni dall'ultimo concerto tenuto a Genova per [illegible] grandissima di fans.

Martedì prossimo toccherà a Vasco Rossi, che proseguirà la sua tournée italiana dopo aver toccato Sestri Levante e alcune località del Ponente.

Dopo i due italiani, arriverà Kid Creole, presentando il suo show che è una miscela di disco music e ritmi caraibici e reggae.

La vetrina musicale si chiuderà con James Taylor. Il concerto del cantante bostoniano si terrà domenica 15 settembre.

La prevendita dei biglietti per i quattro concerti (lire [illegible] mila) si svolgerà a Genova presso Liguria Libri e Dischi, Cinema Universale, Disco Club, Ellepi, Libreria Ronzello, Viviani Sport e Musica, Biglietteria Ente Fiera; a Santa Margherita presso Disco Club; a Rapallo presso il Tempio della Musica; a Chiavari [illegible] e Radio Chiavarese; a Sestri Levante presso Guerriello e Bar Sport; a La Spezia presso Radio Costa Occidentale.

Le televisioni in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 62, 64 — Ore 8,30 Il mattino vola. Il doppio; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Intermezzo film; 16,30 Telefilm; 17,30 [illegible] nel bosco; Hitler; 18 Cerco Coppa Italia. Lazio-Sampdoria; 19,50 Red due, rubrica. 20,25 Calcio; Coppa Italia. Genoa-Reggiana; 22,20 Tg-Tuttogol; 22,30 Sotto il cielo, musicale; 23,30 La famiglia Smith, telefilm; 24 La più meravigliosa di Grace Lee, film

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — [illegible] 8,55 Cartoni; 9 Oltre sul Kilimanjaro, [illegible] 9,45 Il volto del leggendario, film; 11,15 Lungotevere, telefilm; 12,10 Radiosonda, 12,30 Cartoni; 14,10 Oltre la speranza, film (1956, dramm.); 16,20 [illegible], telefilm; 17,10 Rin Forester, telefilm; 18 Radiosonda. 18,30 Gordon's Commando, telefilm. 19,20 Medical Center, telefilm. 20,15 Radiosonda. 20,30 La grande attesa, film (1947, avv.); 22,15 Attenti alla gente di terra, film (1958, guerra); 0,15 Il gatto mammone, film (1976, comm.); 1,45 Telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 La famiglia Porter, telefilm; 7,30 Avventure in famiglia, telefilm; 9 Goldorak, cartoni; [illegible] Ugo il [illegible] judo, cartoni; 9 Il spettacolo [illegible] del ribelle, film; 11 Occhio al [illegible] vendita; [illegible] Lexington Story, [illegible] poliziesco; 13 [illegible] cartoni; 13,30 Tridor [illegible] cartoni; [illegible] Tre [illegible] re e il potere, telenovela; [illegible] Luisana mia, telenovela; 15 Speciale Andrea del Boca...; 18 I detectives, telefilm; 17 Il mondo della magia, telefilm; 17,30 Viva, spazio tv per i ragazzi Goldorak - Pantheman - Tridor [illegible], cartoni; 19 Anne Allyson Show, telefilm; 19,30 Speciale Andrea del Boca; 20,20 La vendetta dei barbari, film; 22,15 Tre l'amore e il potere, telenovela; 22,45 Lexington Story, telefilm; 23,45 I magici del tempo, [illegible] - Segue non stop.

PRIMOCANALE

[illegible] 83, 33, 29, 27 — Ore 9 Magazineum, cartoni; 9,30 Principessa Zaffiro, cartoni; 10 Videoshop; 10,30 Gordo e Gina, film; 12 La gang degli orsi, telefilm; 12,30 Arrivano le spose, telefilm; 13,30 Mamo Linda, telenovela; 14,30 Vetrina d'arte e gratuiti; 17,30 Magnetoman, cartoni; 18 Principessa Zaffiro, cartoni; 18,30 La gang degli orsi; 19 Mamo Linda, telenovela; 20,30 Capriccio, [illegible] film [illegible] 1967, poliziesco); 22,15 Meglio cornuti soltanto, telefilm; 23,15 Il grande silenzio, film, western.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 46, 66 — Ore 9 Il mondo intorno a noi, documentario; 9,30 Barnaby Jones, telefilm. 10,30 Il tesoro dell'isola, film; 11,30 [illegible] grandi [illegible] in concerto; [illegible] Radio America, telefilm; 13 Oe sul all'eternità, cartoni. 14 Film; [illegible] Barnaby Jones, telefilm. 17 Il cavaliere solitario, telefilm. 17,30 Radio America, telefilm; 18 Vicedocilpo, rubrica musicale; 19 Filmati d'amore, telenovela. 19,30 Radio America, telefilm; 20 Il cavaliere solitario, telefilm. 20,30 Assassinio di 1° grado, film; 21,30 Barnaby Jones, telefilm; 22,30 Film; 24 Intermezzo di mezzanotte. 0,10 Film Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, [illegible] — Ore [illegible] S.W.A.T., telefilm; [illegible] Notiziario turistico; 13,10 Cartoni; 14 Goldrake, cartoni. 14,30 Film; 16 O è spogli, e il domenica, film; 17,40 Musicale; 18,15 Cartoni; 19,05 Baldus, cartoni; 19,30 S.W.A.T., telefilm; 20,25 Notiziario turistico; 20,30 Tremila per un assassino; film; [illegible] S.W.A.T., telefilm; 23 [illegible] per amare, film; 0,30 Fatto, il Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8,15 Appuntidi un'amica speciale; 13,15 [illegible] un'amica speciale; 14 Speciale Mariana Estate; 15 L'isola delle meraviglie, film; 16,30 Appuntamento il domani, telenovela; 17 The Doctors, telefilm; 18,30 Bianca Bella, cartoni; 19 Radio America, telefilm; 19 Oe sul all'eternità, cartoni. 20 Barnaby Jones, telefilm;

XLII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

IL REGISTA PORTOGHESE AL FESTIVAL CON «LE SOULIER DE SATIN» DA CLAUDEL

De Oliveira nel labirinto del teatro-cinema

Un film di [illegible] a tre quarti devoto alla parola letteraria: gli attori prendono [illegible] distanze dalla passione e sono coinvolti in [illegible] continua alternanza [illegible] teatro e cinema - Ipotesi per un premio a [illegible] eccentrico

DAL NOSTRO [illegible]

VENEZIA — Non bisogna prendere *Le soulier de satin* come un'intimidazione culturale, perché lo è. Sei ore e tre quarti di proiezione (con un intervallo per cena), l'avvertenza ironica e seriosissima [illegible] regista portoghese [illegible] Oliveira che nel film la parte apparentemente più lediosa [illegible] la più divertente. Il testo sontuoso di Paul Claudel rispettato fedelmente ma in[illegible] stravolto alla poetica deoliveiriana qui [illegible] cerca di confermare e quasi [illegible] celebrazione ufficiale. [illegible] vale per l'autore di *Francisca* il suggerimento [illegible] Wilde, ieri evocato [illegible] più saggi compagni [illegible] pena (per giudicare la qualità [illegible] vino non occorre [illegible] fondo alla botte): perché il mae[illegible] si [illegible] anche [illegible] Duras, questa misura ineffabile per cui [illegible] atto [illegible] conquista finale a una sconfitta a metà cammino.

Del resto, non è un privilegio [illegible] classici costare fatica? [illegible] è faticoso e quasi irrappresentabile [illegible] Eppure nella Parola di Claudel il mondo tenta di raggiungere Dio. Nel cinema di [illegible] Oliveira il regista carica di conquistare la [illegible]. [illegible] questa [illegible] può aver luogo in un'unica volta, s'immagina per l'uso pubblico una rottura in capi[illegible] televisivi oppure, chissà, [illegible] seguito di sfide tra [illegible] d'esaltati e assonnacchiati. L'atteggiamento della giuria e [illegible] parte [illegible] suoi membri potrebbe orientarsi verso una controreplica adeguata: «Maestro, noi comprendiamo che Elle ha voluto [illegible] una sintesi-analisi [illegible] sì, sia pure con i fondi del ministero della Cultura francese, eccole in risposta un Leone d'oro speciale, previsto dal regolamento rondiano». E si capisce che un Leone favorirebbe la circolazione.

Le soulier [illegible] sarà, [illegible] pelta di raso, fu scritto [illegible] posta a diplomatico francese Paul Claudel nel 1927. Claudel era [illegible] intellettuale cattolico riconvertito [illegible] furia [illegible] dei riscoprirori e [illegible] viveur francese alle [illegible] la drammatiche. Nel poema teatrale [illegible] *Soulier* le passioni umane sono [illegible] attesa d'essere viste [illegible] disegni divini, [illegible] dalla Storia. Gli [illegible] degli amori impossibili [illegible] Rodrigue e donna [illegible] (Rodrigo e Prodenza), spinti da una passione tanto grande [illegible] potrà realizzarsi [illegible] diminuiti. Siamo nella seconda [illegible] Cinquecento, in Spagna, Portogallo e colonie durante gli anni di Filippo II, incombe la distru[illegible] della Invincibile Armata, ma per fortuna [illegible] luce [illegible] battaglia di Lepanto con Giovanni d'Austria trionfante [illegible] turchi.

[illegible] una bella [illegible] verdiana, [illegible] la scelta stilistica di de Oliveira [illegible] proprio l'opposto. La distanza dei personaggi [illegible] proprio testo, che aveva [illegible] in *Francisca*, qui è praticata [illegible] alcune variazioni di metodo: non solo gli attori dicono [illegible] la loro passione all'imperturbabile e pietosa macchina [illegible] presa, [illegible] sono coinvolti in un gioco [illegible] teatro-cinema che si dichiara suggestivamente dal principio quando s'immagina che la rappresentazione [illegible] *Soulier* avvenga in un teatro e che sul palcoscenico campeggi uno schermo [illegible] cinema. Le dichiarate [illegible] s'alternano così agli intermezzi da commedia e ai quadretti quasi *muets* [illegible] lanterna magica. Dice [illegible] Oliveira: volevo definire [illegible] pratica e la mia [illegible] di cinema come se fosse il pesce femmina dall'occhio luminoso sopravvissuto a un'epoca ingenua.

E' l'ingenuità peccaminosa [illegible] donna Prouhèze che fa dono votivo [illegible] Madonna della sua scarpetta [illegible] per dire che [illegible] incontro [illegible] sua passione proibita (è sposata con don [illegible] zoppicando. Ma poi lei starà chiusa nella fortezza africana di Mogador e lui si perderà in America in una modesta corte [illegible]. L'amore peccato resterà la loro arma [illegible] ricatto, perché ne hanno accettato l'impossibilità. Il cinema di de Oliveira è difficile amarlo, è essenziale rispettarlo. E noi pare che nella [illegible] *Scarpino* [illegible] il fuoco [illegible] finta indifferenza di Francisco al suo sposato e [illegible] rarefazione intellettuale, [illegible] perseveran[illegible] che sente l'obbligo della celebrazione e l'impegno solenne (poi variamente [illegible] fortunatamente tradito) verso la parola claudeliana. [illegible] non [illegible] a noi è apparecchiata [illegible].

Stefano Reggiani

«Fandango» alla Settimana della critica

Amici cari, mi sposo anzi vado in Vietnam

VENEZIA — *Kevin Reynolds era [illegible] trentenne texano [illegible] arrestato in legge e con la vocazione del cinema quando scrisse la sceneggiatura [illegible] Fandango e la mandò a Spielberg. [illegible] regista e produttore dei Predatori apprezzò la storia e convinse [illegible] Warner [illegible] a stanziare per Reynolds un budget di [illegible] quattordici miliardi. [illegible] Reynolds: «Credevo che queste cose succedessero solo [illegible] cinema». Infatti. L'altro ieri Fandango è stato proiettato a conclusione della Settimana [illegible] critica con un buon [illegible] di curiosità, preludio probabile delle accoglienze che avrà in sala pubblica.*

Fandango è un'ultra storia [illegible] adolescenziale [illegible] non si recupera a finire, un «Graffiti» che conosce i gusti del nuovo pubblico giovanile e finsa buona [illegible] lezione [illegible] cinema demenziale. [illegible] che graffiti graffi da gatto ocellato. Nel [illegible] un gruppo [illegible] ex liceali, i «groovers», festeggia l'addio [illegible] celibato di uno di loro, ma a metà [illegible] festa ti promesso sposo dice che tutto [illegible] sospeso, [illegible] il foglio di richiamo militare e l'incubo del [illegible]. Anche un altro del gruppo ha il richiamo in tasca. E' forte la tentazione di scappare in Messico, prevale l'idea di compiere almeno l'ultimo pellegrinaggio da groovers al picco nel deserto dove hanno seppellito una bottiglia [illegible] champagne.

Arpo, potenzialmente barocco, un po' sbruffone (insomma texano) viene fuori [illegible] viaggio [illegible] ritratto dei quattro reparti, della loro fragilità, della problematica amicizia. [illegible] segnala una battaglia [illegible] fuochi artificiali in un cimitero, una [illegible]strofica lezione di paracadutismo, un matrimonio inventato [illegible] in [illegible] sperduto paesino texano. Gran ballo conclusivo e malinconia equamente distribuita dopo gli schemi. Com'è sempre difficile diventare adulti. [illegible] magari non è neanche tanto utile.

l. r.

Un'inquadratura del film in [illegible] «Le soulier de satine e [illegible] di Lettera a Breznev

PERSONE di *Lietta Tornabuoni*

Le angosce della [illegible] apprendista [illegible] vita

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Alle proiezioni per i critici [illegible] lungfilm *La scorpina* [illegible] raso, sei ore e quaranta minuti, è andata così. Alla fine delle prime tre ore, i critici rimasti in [illegible] erano sedici (quindici in platea, uno in galleria). Alla ripresa dopo la [illegible] erano ventuno. Alla fine, [illegible] prima dell'una [illegible] mattino, i critici erano [illegible] (onore al merito, soprattutto italiani) e la sala pareva una stazione ferroviaria durante la guerra: chi stava disteso lungo una fila di poltrone, sostenendosi [illegible] gomito [illegible] l'imperatore sul triclinio; [illegible] s'era fabbricato coi cuscini una specie [illegible] o di culla; chi [illegible] va [illegible] piedi, massaggiandosi la [illegible]; chi restava [illegible] duto, [illegible] gli occhi all'uscita [illegible] a perdute lontananze.

[illegible] ragionevole? [illegible] che ragionevole è doveroso e necessario, dice l'autore, il grande regista portoghese Manoel [illegible] Oliveira, [illegible] na straordinaria, signore quasi ottantenne. Se un tempo la funzione provocatoria dell'artista poteva esprimersi con il gesto, l'impeto e la velocità, ora è diverso: «Oggi bisogna frenare la rapidità con cui procediamo. Andare piano, lentamente, profondamente. Riflettere. Capire. Fermarsi sulle idee, meditarle. Credo faccia [illegible] [illegible] soluta, [illegible] [illegible] za. La lunghezza del mio film, che non è una provo[illegible] ma ha un disegno, è [illegible] forma di resistenza a un cinema ignorante, violento e portatore [illegible] violenza».

La violenza terroristi[illegible] in Giappone [illegible] sotterranea, nascosta ma ancora presente ai di [illegible] di tutti i componenti le [illegible] Rosse che [illegible] 1972 sono fuggiti [illegible] Paese [illegible] per [illegible] più a combattere insieme [illegible] Arafat oppure in Libano, informa il regista giapponese Masaki Kobayashi: [illegible] nel suo film *Shoku* [illegible] no nei le [illegible] terrorismo rappresenta soltanto il punto [illegible] partenza d'una [illegible] tra padre e figlio, tra un uomo e i propri principi. «Ci ho messo anche amore, tragedia, musica, sentimentalismo, elementi di pubblico [illegible] Il segno: il mercato del [illegible] Giappone [illegible] infanzia, l'infanzia per [illegible] spettatori ha [illegible] cinque [illegible] diciotto anni».

«A cinquant'anni, [illegible] handicap [illegible] essere distratta e piena di rughe? Lo dì», dice Monica Vitti esasperata. Perché? «[illegible] indispettisce il fatto che io sia la smentita vivente del luogo [illegible] secondo cui le donne della mia età sono delle vecchiette, oppure sono Joan Collins. Ma io [illegible] mi [illegible] fabbrico operazioni di plastica, [illegible] porto più stress [illegible] [illegible] cigli finti, non sono una strega [illegible] *Non sarebbe [illegible] adeguare le storie [illegible] cinema [illegible] realtà?*».

[illegible] cinquantaquattrenni [illegible] lei, veramente, nella realtà [illegible] molte «*Non bevo, non fumo, non mi sono mai drogata, faccio una [illegible] sana. E mi difendo. Sono convinta che [illegible] molto, [illegible] voglio sopravvivere, voglio continuare a recitare per tutta la vita, e [illegible] che se mi beccano [illegible] difetto sono finita. Io so lavorare, ma vivere non so*». Un editore francese le aveva fatto firmare un contratto per [illegible] tobiografia, racconta, e [illegible] si era anche messa: [illegible] dopo tre [illegible] scoppiata a piangere. *Non ce la faccio, la mia vita è troppo angosciosa*».

Monica Vitti

Tra le angosce, l'ossessione [illegible] terribili sogni notturni: «*Mandarmi a dormire [illegible] una punizione, la mia paura è che gli [illegible] insinuino fin nella vita [illegible] sana*». L'impossibilità della solitudine: [illegible] *posso star sola [illegible] un momento, finché ho [illegible] qualcuno, un innamorato, un'amica, un giornalista, chiunque, posso sempre considerarlo un spettatore, allora [illegible] posso vivere, e io sopravvivo*». [illegible] paura di essere brutta, da cui [illegible] la paura [illegible] essere fotografata: «*Io la fotografia la subisco [illegible] uno schiaffo, l'impulso sarebbe sempre [illegible] le spalle. Quand'ero piccola i [illegible] fratelli [illegible] molto più belli di me. Più tardi, nessuno [illegible] girava mai a guardarmi. Anche Antonioni, quando mi scelse, disse: Non so come andrà a finire, non hai una faccia facile. Luciano Emmer dice: Recita bene, fatti l'operazione al naso te [illegible] paghiamo noi. Castellani, mostrandomi un provino, dice: Le vedi? [illegible] tua [illegible] faccia antichiesa. La prima [illegible] [illegible] vi sono un poco tranquillizzata [illegible] stata vedendo a Parigi [illegible] [illegible] fotografia con i capelli al vento, cinque metri per sette, esposta sugli Champs Elysées. Ho pensato: beh, allora va bene».

Va benissimo, e adesso in *Francesca* [illegible] [illegible] coppia [illegible] [illegible] sluta di 25 anni, [illegible] [illegible] [illegible]

Obiettivo i sette milioni di tonnellate di merci

Il porto a gonfie vele Genova verso il record

I dati forniti dal Cap - Anche la «rivoluzione manageriale» è soltanto a metà strada - Incognite per il futuro

GENOVA — [illegible] mese di luglio il traffico del porto di Genova ha toccato degli indici di incremento che costituiscono un [illegible] record, soprattutto rispetto agli anni passati.

Non [illegible] se resterà, come del resto [illegible] prevedibile, [illegible] l'attuale ritmo di movimentazione delle merci, il 1985 si annuncia come un [illegible] record. Gli [illegible] di superare l'obiettivo [illegible] ? [illegible] ni di tonnellate [illegible] merce trattata. Questo quanto è stato comunicato ieri dalla direzione del Consorzio Autonomo del Porto. Nei primi sette mesi sono [illegible] trattati (tra containers, traghetti, naviglio tradizionale, ecc) [illegible] 6 milioni e 200 mila tonnellate di [illegible] di qui la previ[illegible] dei 7 milioni [illegible] fine dell'anno.

Per quel che riguarda il mese di luglio, emblematico perché è un mese estivo, tradizionalmente [illegible] traffico, il primo [illegible] positivo riguarda le merci trattate con contenitori: l'incremento è stato del [illegible] per cento. Le merci manipolate [illegible] cresciute del 12,5 per cento.

Le merci tradizionali sono cresciute [illegible] 37,7 per cento, completando una «rincorsa» in un settore che [illegible] anni fa [illegible] quasi [illegible] e [illegible]. [illegible] punto di vista [illegible] prestigio e psicologico, segna una vera e propria inversione di tendenza.

Le giornate lavorative sono cresciute [illegible] 5,4 [illegible] cento. Ormai i portuali lavorano in [illegible] [illegible] giorni al [illegible] effettivi (contro i 5-6 [illegible] si realizzavano prima [illegible] «riforma D'Alessandro»). Inoltre non va dimenticato [illegible] da più d'un [illegible] non viene effettuato un solo giorno di sciopero in [illegible] [illegible] che era [illegible] per le inquietudini sociali e [illegible].

A Palazzo San Giorgio, i [illegible] sponsabili del Cap e delle nuove [illegible] gestione «miste» (pubbliche e private) [illegible] [illegible] loro soddisfazione: il successo viene ascritto in parte alla congiuntura favorevole alla ripresa [illegible] traffici marittimi, che è un fatto internazionale, in parte [illegible] parte [illegible] operatori [illegible] confronti della [illegible] gestione portuale genovese.

[illegible] mancano, anche se nessuno ufficialmente ne parla, i motivi di apprensione. La «rivoluzione» manageriale è soltanto a metà strada. Le [illegible] radicali [illegible] essere [illegible] nei prossimi mesi. E le riforme passeranno [illegible] forza di cose attraverso un nuovo e definitivo confronto [illegible] le [illegible] e le ambizioni dei portuali [illegible] Compagnia Unica Merci Varie.

Sennonché il clima conflittuale politico in città non è disteso: [illegible] pare. Il pci [illegible] da tutte le amministrazioni locali, e in particolare dal Comune, sa difficile affrontare l'autunno [illegible] clima di collaborazione.

[illegible] difficile che il principio di «privatizzazione» sempre maggiore della gestione dello scalo possa affermarsi tranquillamente. D'altro canto, una eventuale ripresa della conflittualità in porto porterebbe invece a una [illegible] gestione, dopo tanti [illegible] per invertire la tendenza e dopo aver suscitato nuovo interesse in città e soprattutto dopo aver riportato in porto flussi di investimenti di capitale privato.

Certamente un braccio di ferro dei portuali non sarebbe utile a nessuno: i dubbi e le incertezze, però, restano e non è semplice risolverli [illegible] un appello [illegible] buon senso. La «privatizzazione» della gestione finirebbe per sottrarre potere alla Compagnia, [illegible] perdita di potere collegata, indirettamente alla «riforma» dagli enti locali e [illegible] ridimensionamento [illegible] [illegible] nazionali nei [illegible] delle partecipazioni statali, Italimber in primo luogo.

Città mercantile — nuova Rotterdam — borghese e capitalista, oppure [illegible] città operaia e industriale? Genova, [illegible] pure sulla cresta dell'onda della ripresa della sua [illegible] più caratteristiche, cioè il porto, deve effettuare [illegible] scelta per il Duemila. Soltanto che [illegible] scelta rischia [illegible] lacerazione [illegible] proprio interno.

Paolo Lingua

UNA SERIE DI PROPOSTE INSIEME AL BILANCIO DELL'ULTIMO [illegible]

Traffico, quali soluzioni

Uno studio del comandante della polstrada di Savona - Il quadro [illegible] situazione - Proposta [illegible] costruzione di [illegible] seconda strada di cornice (un'Aurelia bis) che [illegible] spalle dei centri abitati - Necessaria la creazione di nuovi parcheggi - Alcuni suggerimenti operativi [illegible] efficacia immediata

SAVONA — [illegible] concluso il traffico delle vacanze e il bilancio è stato positivo. Le autostrade hanno [illegible] abbastanza bene (il massiccio afflusso [illegible] ha [illegible] una volta evidenziato la crisi della viabilità della via Aurelia.

Il comandante della polizia stradale di [illegible] il tenente colonnello Pier Luigi Abeti [illegible] consegnato al Prefetto [illegible] dettagliato sulla situazione proponendo una serie di interventi. Dice l'ufficiale: «*La Riviera di Ponente [illegible] chiamata a ricevere simultaneamente un turismo motorizzato attraverso tre direttrici fondamentali: [illegible] Levante, da Nord e [illegible] Ponente. La provincia di Savona rispetto a Imperia [illegible] più "lunga" [illegible] è percorsa dall'unica strada nazionale litoranea [illegible] attraversa una sequenza pressoché continua [illegible] centri abitati*».

Aggiunge: «[illegible] *seconda struttura viaria [illegible] di cornice convoglia tutto il traffico sull'Aurelia che, se [illegible] sufficiente per soddisfare le esigenze del traffico provinciale, intercomunale e locale viene completamente saturata [illegible] in occasione degli esodi festivi*».

La via Aurelia, non riesce a sostenere le mole di [illegible]

Quali sono i punti più «caldi»? Praticamente [illegible] Comune [illegible] Le soluzioni radicali e permanenti ai problemi sollevati dall'incessante e incontrollato incremento [illegible] fenomeno turistico, vitale per la regione, [illegible] rio ricercate nell'adeguamento delle attuali strutture alle nuove esigenze del traffico e della circolazione.

Il comandante della polizia stradale di Savona nel suo rapporto propone la costruzione di una seconda strada [illegible] cornice (Aurelia [illegible] parallela alla SS1, [illegible] spalle [illegible] centri [illegible]. Una serie di collegamenti stradali interni (bretelle) [illegible] [illegible] strade statali affluenti sull'Aurelia, la [illegible] struzione di autoporti a [illegible] [illegible] maggiori centri abitati [illegible] relativi servizi pubblici di collegamento urbano.

[illegible] ine la [illegible] di fasce [illegible] parcheggio contigue alla SS 1, dove la configurazione orografica lo consente, e all'interno [illegible] centri abitati, accompagnate dall'[illegible] interdizione assoluta alla sosta lungo l'intera strada statale.

Tuttavia [illegible] portata di [illegible] ali e altri interventi [illegible] potrebbero determinare la «soluzione» del problema è tale e [illegible] [illegible] lontana scadenza che, anche qualora fossero già stati decisi, [illegible] rendercbbe ugualmente indispensabile l'adozione di provvedimenti urgenti ed immediati destinati a ridurre i [illegible] della viabilità [illegible] presente e nei tempi brevi.

Dice il tenente colonnello Abeti: «*Ai limiti fisiologici dell'Aurelia, larghezza [illegible] carreggiata, numero delle corsie [illegible] marcia, conformazione altimetrica variabile, andamento sinuoso, [illegible] centri abitati, passaggi pedonali si aggiungono difficoltà per la disciplina [illegible] traffico urbano, la creazione di [illegible] alternati a cura dell'Anas, la sosta consentita o vietata, ma per sempre attuata per mancanza di idonee strutture alternative e adeguate alla [illegible] parcheggio*».

«*Tutte queste complicazioni rendono insostenibili le condizioni [illegible] viabilità [illegible] momenti di maggior punta arrivando a [illegible] la paralisi della statale per decine di chilometri [illegible] [illegible] disagio degli utenti, degli abitanti e degli interventi di emergenza: ambulanze, vigili del fuoco, carabinieri e polizia*».

Per la migliore percorribilità dell'Aurelia il comandante della Polstrada suggerisce: 1) In corrispondenza dei semafori [illegible] disciplinano il senso unico alternato, fuori dai centri abitati l'impiego di un addetto che a seconda del traffico regoli [illegible] 2) Nei centri [illegible] nei giorni di maggior traffico i semafori devono essere disattivati e la circolazione deve essere regolata [illegible] vigili. 3) Negli incroci più pericolosi è [illegible] la presenza di pattuglie di vigili. 4) Si devono far rispettare con maggiore fermezza i divieti [illegible] sosta e di fermata lungo l'Aurelia. 5) Tutte le forze dell'ordine devono concorrere quando il traffico [illegible] sume caratteri eccezionali.

Il progetto ambizioso che [illegible] mesi in atto potrà, la prossima stagione, rendere più [illegible] la circolazione nella provincia [illegible] [illegible] che più [illegible] tutte risente del movimento turistico nazionale.

Paolo Carlini

Autofiori un agosto da record

I transiti aumentati [illegible] cinque per cento

IMPERIA — Anche nel mese di agosto, transiti record sull'Autofiori, con [illegible] aumento del [illegible] rispetto [illegible]. Il tratto, [illegible] 113 chilometri, [illegible] [illegible] a Ventimiglia, è stato percorso da [illegible] veicoli (76.400 in più rispetto allo stesso [illegible] dell'84). Da questa cifra sono esclusi i transiti ai [illegible]: in agosto i veicoli in uscita e in [illegible] sono stati, [illegible] pleasivamente, [illegible] (contro i [illegible] dell'84), con un aumento del 9,6% distribuito tra autoarticolati, autoveicoli pullman e moto. Davanti [illegible] posti di controllo della frontiera, sono transitati [illegible] veicoli diretti in Italia (+9,7%) e [illegible] [illegible] in Francia (+9,3%).

Si conoscono [illegible] i dati dell'ultimo fine settimana: sull'Autofiori [illegible] venerdì e domenica, [illegible] transitati 241.800 veicoli, [illegible] un aumento del 13,3% rispetto [illegible] stesso weekend dell'estate scorsa. Il giorno di maggior traffico è stato sabato, [illegible] oltre 39 mila veicoli.

Sono stati i tre giorni del secondo «grande rientro», ma c'è anche un'annotazione positiva. Spiega un portavoce dell'Autofiori: «*Il traffico, [illegible] previsto, era rivolto soprattutto verso Levante, sulle strade [illegible] rientro, ma c'è stato anche un discreto afflusso in entrata. Segno che la stagione turistica [illegible] è ancora finita*».

Dalla [illegible] giunge [illegible] nuovo invito alla prudenza: «*I pericoli maggiori sono sempre legati [illegible] eccessi [illegible] velocità. Finora, [illegible] sono stati pochissimi incidenti, ma siamo stati anche favoriti dalle splendide condizioni meteorologiche. In caso [illegible] pioggia, i rischi aumenterebbero notevolmente*».

In autostrada, [illegible] sino a 1300 di cilindrata non possono superare i 130 chilometri orari e, per le cilindrate superiori, c'è il limite dei 140. «È meglio però restare sempre al di sotto di questi livelli, soprattutto quando l'asfalto è bagnato», raccomandano alla polizia autostradale.

Nell'ultimo fine settimana, code «accettabili» a Feglino, di [illegible] metri.

Ieri, momenti [illegible] apprensione, per il tamponamento [illegible] [illegible] a Ventimiglia (con [illegible] [illegible] a bordo). [illegible] parte [illegible] un'auto [illegible]. L'incidente è accaduto all'altezza di Cipressa, sulla corsia diretta verso la Francia.

m. f.

Prosegue l'inchiesta sui corsi professionali della Regione

Ancora comunicazioni giudiziarie una [illegible] Di Pasqua, [illegible] segretario [illegible]

Il professionista ha chiesto al magistrato di [illegible] sentito - Conseguenze politiche

GENOVA — L'avvocato Gabriele Di Pasqua, 55 anni, [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale, ex presidente della Filse [illegible] ex [illegible] segretario regionale della dc, attuale secondo dei non eletti in Regione, nel collegio di Genova, ha chiesto, tramite il proprio legale, l'avv. Gianni Di Benedetto, [illegible] [illegible] sentito [illegible] [illegible] presto dal giudice istruttore Dino Di Mattei che conduce l'indagine sullo scandalo dei [illegible] professionali in Regione.

L'avv. Di Pasqua ha preso quella decisione perché da alcuni giorni molte voci lo indicano come il destinatario d'una nuova comunicazione giudiziaria. Nel gioco degli enigmi che s'è creato intorno alla vicenda la comunicazione giudiziaria a suo carico, [illegible] effetti, [illegible] Così [illegible] dovrebbe essere in viaggio (e anche qui la questione è complessa: ci sono comunicazioni che viaggiano per mesi e vengono recapitate persino nel cuore della notte, altre che seguono, a quanto pare, la velocità ridotta della posta ordinaria) un eguale provvedimento nei confronti del responsabile legale del Teatro Stabile di Genova in margine a corsi per attori ritenuti non propriamente regolari.

La comunicazione a Di Pasqua, a quanto s'è appreso, sarebbe collegata (come, precedentemente quelle a Angelo Nari, O.B. Acerbi) a semplici «raccomandazioni» telefoniche [illegible] per accaparrarsi la pratica di corsi professionali o per ottenerne il placet definitivo.

Si tratta di comportamenti «dolosi», cioè messi in atto [illegible] l'intento consapevole di far ottenere a enti o società [illegible] finanziamenti indirettamente nell'incandescente clima pre-elettorale, oppure si tratta di banali pressioni.

Più grave appare invece, al momento, la posizione di alcuni funzionari della Regione: nel loro caso, soprattutto se dovessero emergere le prove [illegible] giro [illegible] «tangenti», potrebbero scattare le incriminazioni, oltre che per peculato e abuso in [illegible] d'ufficio, anche per corruzione e persino concussione.

L'inchiesta è giunta quindi a un punto [illegible]: il meccanismo delle ferie la fa procedere a singhiozzo. Il giudice istruttore Di Mattei è partito ieri, mentre è rientrato il sostituto procuratore Vito Monetti, il primo magistrato che s'è occupato della vicenda. Il dottor Monetti [illegible] andrà presto il proprio ufficio [illegible] stralcio dell'inchiesta potrebbero emergere [illegible] visione novità, con effetti deflagranti in [illegible] politico.

È in questo proposito non si può non [illegible] come tutta l'inchiesta [illegible] come contraltare la questione delle giunte locali, ancora arenata. Le comunicazioni giudiziarie hanno falcidiato [illegible] condizionato) la schiera degli aspiranti-assessori in Regione. Però la sensazione è che la giunta, [illegible] la formula pentapartito, [illegible] farà, anche [illegible] non il giorno 10, data fissata per [illegible] riapertura del Consiglio.

Ieri, per tutta la giornata, i dirigenti regionali del psi hanno cominciato una lunga discussione. Il psi, in Regione, [illegible] [illegible] il dilemma Josi-Muratore, cioè su quale dei due esponenti diventerà [illegible]. È probabile, a tutt'oggi, che prevalga il primo, [illegible] perché l'assessore del psi, di [illegible] Rosi è esponente, sembra disposto a rilanciare a tutti i costi le soluzioni di sinistra, almeno per l'amministrazione comunale.

[illegible] anche [illegible] Il Comune e per [illegible] Provincia sembra definitiva la scelta per il pentapartito, frutto d'un patto evidente tra Craxi e De Mita, quest'ultimo impegnato in prima persona nella campagna elettorale.

p. l.

Un incremento [illegible] sette per cento

E a Ventimiglia le auto straniere sono in aumento

VENTIMIGLIA — Non [illegible] sono ancora [illegible] sul [illegible] turistico ai tre valichi [illegible] che gravitano su Ventimiglia per [illegible] d'agosto. [illegible] uffici dell'Enit stanno elaborandoli ma ci sono segnali positivi.

Il dottor Eugenio Magnani, funzionario dell'Enit, spiega: «*Senz'altro il settore turistico ha tenuto bene anche quest'anno facendo un raffronto con il 1984. Si può affermare che complessivamente c'è stato un incremento del 6 o 7 per [illegible] di transiti. I turisti che hanno preferito l'Italia per le loro vacanze [illegible] di varia nazionalità anche se i francesi restano in testa, gli statunitensi nonché gli australiani e canadesi seguono a ruota*».

«*Chi sceglie la Liguria per il proprio soggiorno* — ha concluso [illegible] Magnani — *si dirige per il più verso Ponente che mantiene per il straniero un fascino particolare*».

Settembre [illegible] iniziato ma l'afflusso turistico [illegible] non raggiungendo [illegible] punte massime [illegible] luglio e [illegible] si preannuncia sotto buoni auspici. «*Se le condizioni atmosferiche come sembra sarebbero favorevoli questo mese dovrebbe andar bene: gli stranieri, specie quelli di nazionalità nordica, sono per lo più i turisti del mese di settembre*», ha concluso Magnani.

Intanto a Ventimiglia il traffico di vetture estere [illegible] [illegible] pullman è [illegible] [illegible] caotico e molti [illegible] [illegible] boutiques, alimentari, bar e ristoranti hanno iniziato [illegible] ieri la chiusura per ferie.

l. m.

Tamponamenti [illegible] Altare

CARCARE — Tamponamenti a catena, ieri mattina sulla Savona-Torino all'altezza di Altare. A causa di un temporale che ha [illegible] sdrucciolevole l'asfalto, [illegible] avvenuti parecchi incidenti [illegible] fortuna non gravi.

Ci sono stati [illegible] decina di feriti.

Jugoslavo condannato [illegible] Sanremo

SANREMO — Uno jugoslavo [illegible] che [illegible] scorso aveva prima tentato di rubare [illegible] portafogli [illegible] [illegible] donna, poi di sfuggire [illegible] due agenti che lo avevano bloccato, è stato condannato ieri mattina dal pretore [illegible] processo [illegible] [illegible] rettilinea.

[illegible] tratta [illegible] Jovika Kurmanovic, [illegible] anni, di Pola: dovrà scontare un mese [illegible] 15 giorni [illegible] reclusione e pagare una multa di 80 mila lire. Il magistrato [illegible] ha respinto la richiesta di libertà provvisoria.

Stasera [illegible] Vado si inaugura il corso del Centro sperimentale

Archeologi con pinne e maschera alla ricerca dei «tesori» perduti

Due subacquei al lavoro in recenti campagne di recupero sui fondali del Mar Ligure (Telefoto)

VADO LIGURE — *Una grande nave da carico lotta con il mare in tempesta tentando di raggiungere un'insenatura riparata dalla furia delle onde. Ma il pesante carico di anfore piene dei preziosi vini del [illegible] è destinato ai raffinati buongustai delle [illegible] e della Britannia, per la furia [illegible] onde [illegible] spezza provocando il naufragio.*

Un dramma del mare [illegible] duemila anni fa, molto frequente sulle rotte che attraversavano il Mediterraneo, salvate [illegible] lente navi da carico cariche di [illegible], «containers» in terracotta da tremila litri, o di preziose opere d'arte che i ricchi romani si facevano inviare da Atene.

A poche centinaia di metri [illegible] riva forse [illegible] nascondono [illegible] grandi tesori: [illegible] galeoni carichi [illegible] [illegible] d'argento che eccitano la fantasia [illegible] cercatori improvvisati, [illegible] anfore, oggetti d'uso quotidiano, lingotti [illegible] stagno, pagine preziose della vita, [illegible] costume, dell'economia dei popoli mediterranei [illegible] leggere e interpretare.

L'archeologia subacquea è una scienza relativamente giovane; fa un'epoca in cui lo studio del passato si è limitato ormai alle spalle le imprese dei pionieri e si affida sempre più alla freddezza del computer può ancora regalare le suggestioni dell'avventura.

Una scienza che proprio in Liguria 35 anni fa segnato i primi passi con il recupero del relitto della nave romana ad Albenga. Per il quarto anno consecutivo il gruppo di Vado del Centro sperimentale di archeologia sottomarina dell'Istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri promuove la fortunata esperienza del [illegible] di introduzione all'archeologia subacquea.

L'inaugurazione è fissata per stasera alle 20,45 a Villa Groppallo; un corso che si rivolge agli addetti ai lavori, archeologi che vogliono scoprire questo settore di ricerca e subacquei che in fondo al mare cercano nuove suggestioni, ma anche ai tanti dilettanti curiosi delle mille sorprese che nasconde ancora il mare della Riviera, a pochi metri dalle spiagge affollate di bagnanti.

Una delle sezioni del corso riguarda infatti la «via del vino», una rotta commerciale che collegava il Sud dell'Italia con la Gallia e, attraverso i fiumi interni, con la Britannia. Un traffico che consentiva grandi profitti ai ricchi senatori romani e di cui è rimasta la traccia scandita dai relitti disseminati lungo la costa ligure e francese.

Gli altri temi del corso riguarderanno la tecnica di costruzione [illegible] navi antiche (ha fatto sensazione la scoperta a Marzala di una [illegible] punica modernamente «prefabbricata»). Il rilievo subacqueo indispensabile premessa di ogni [illegible] recupero, [illegible] fotografia, le tecniche di [illegible] vo. Trent'anni fa per la nave di Albenga [illegible] fece ricorso a una normale [illegible] per il recupero prestata da [illegible] mutore volenteroso, oggi per il relitto di [illegible] i francesi hanno applicato tecniche modernissime come la stereofotogrammetria e le prospezioni magnetiche.

Una sezione riguarderà anche [illegible] legislazione sull'archeologia subacquea, un settore [illegible] perché non [illegible] [illegible] a preservare, proprio per le carenze legislative, il patrimonio sommerso dal saccheggio [illegible] predatori. [illegible] Gallipoli un pretore [illegible] difendere una [illegible] del secondo secolo [illegible] dovuto [illegible] i sigilli a un tratto [illegible] mare.

In «cattedra», con Francisco Pallarés direttrice dell'istituto di [illegible] liguri e protagonista [illegible] importanti campagne [illegible] scavo sottomarino, e Gianpiero Martino della sovrintendenza dei beni archeologici [illegible] Liguria, [illegible] saranno numerosi docenti universitari. Le lezioni (gratuite) [illegible] terranno nella [illegible] nautica del Gruppo al Ponente [illegible]. Raffaele tre volte la settimana, il martedì [illegible] venerdì (ore 20,45) [illegible] [illegible] mattina (9,45).

Domenico Quirico

[illegible]
Da oggi le notizie e i servizi di cultura e spettacolo tornano nella pagina con cinema e tv della Liguria

Saranno di fronte i quattro quartieri

«Regata dei Rioni» l'antica Noli rivive nella gara dei gozzi

NOLI — Settimana di preparativi a Noli per la 4ª edizione [illegible] «Regata [illegible] Rioni», [illegible] nel golfo dell'antica repubblica marinara domenica. La manifestazione, organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno, gode anche quest'anno del patrocinio del Ministero del Turismo oltre che quello [illegible] Regione Liguria e della Provincia, ed il contributo del [illegible] Cassa di Risparmio di Savona.

La chiave del successo dell'iniziativa che ad esempio [illegible] [illegible] ha richiamato più di dodicimila persone a Noli, è stata quella di aver riscoperto e rilanciato l'antica usanza dei nolesi di festeggiare ogni anno [illegible] ricorrenza della fondazione della Repubblica con accanite gare tra i gozzi dei pescatori in rappresentanza dei quattro sestieri quartieri: «Sargu» (vincitore di ben 4 [illegible] i pali dell'era moderna), «Purtellu», «Maina» e «Ciassa», campioni [illegible].

Il palio, rappresentato [illegible] [illegible] trofeo di [illegible] ca realizzato dalla Bottega d'Arte Ghersi [illegible] Albisola, [illegible] nel rispetto di un cerimoniale pazientemente ricostruito [illegible] antiche bolle e documenti ritrovati nei vari archivi [illegible].

Lunghissima la [illegible] delle [illegible] delegazioni storiche che interverranno alla manifestazione: [illegible] testa la delegazione della Repubblica di Genova [illegible] il gonfalone [illegible] S. Giorgio ed Embriaco, il comandante che comandò le truppe genovesi alle crociate, con i [illegible] capitani del popolo e la [illegible] armata, poi i Fieschi di Lavagna, il [illegible] Marchese dell Carretto di Finale Ligure, il nobile Lascaris di Ventimiglia e Tenda accompagnato [illegible] capitani del feudo e consoli dell'antico Comune [illegible] Savona [illegible] [illegible] stendardo della «Compagnia» e [illegible] compagnia degli sbandieratori di Ventimiglia.

Quest'anno poi ci sarà anche [illegible] la [illegible] della partecipazione di una delegazione del Comune umbro di Norcia, con i suoi celebri balestrieri. Norcia è il X Comune sconfitto da [illegible] nella semifinale della trasmissione televisiva [illegible] [illegible] «Il bel paese» condotta [illegible] Claudio Lippi.

Nonostante [illegible] sconfitta, Norcia ha però simpaticamente aderito all'invito [illegible] partecipare alle celebrazioni della regata che avranno inizio [illegible] [illegible] sera. Ricca [illegible] anche il contorno [illegible] regata storica con la presenza tra gli altri [illegible] [illegible] [illegible] Genova che parteciperà alla [illegible] [illegible] quattro repubbliche marinare e [illegible] galeone spagnolo che getterà l'ancora nelle acque del golfo, probabilmente già a metà settimana.

a. d.

CONSORZIO
PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEI
VINI DELLA RIVIERA DI PONENTE

INVITO
A SALEA D'ALBENGA
PER LA 18ª SAGRA
DEL VINO PIGATO

5 - 6 - 7 - 8 SETTEMBRE

[illegible] [illegible] LA VALORIZZAZIONE
E LA TUTELA [illegible] VINI DELLA RIVIERA DI PONENTE
17031 ALBENGA - [illegible] NICCOLARI 6/5

Aziende consorziate: Azienda Agraria ANFOSSI - Bastia d'Albenga • Azienda Agraria CAMPO - Finale Ligure • Azienda Agricola ARIGABA - Pontedassio • Azienda Agricola BRUNA RICCARDO - Ranzo • Azienda Agricola DELLA VALLE BENEDETTO - Campochiesa d'Albenga • [illegible] Agricola LA CONCA - Cisano sul Neva • Azienda Agricola LA [illegible] - Finale Ligure • Azienda Agricola LA VECCHIA CANTINA - [illegible] d'Albenga • Azienda Agricola MONTALI E TEMESIO - Diano Marina • Azienda Agricola VIO NATALINA [illegible] ETTORE - Vendone • Azienda Vitivinicola ING. NICOLA GUGLIERAME - Pornassio • Cantine CALLERI - Salea d'Albenga • Cantina dei Rossese CRESPI - Dolcedacqua • Cantine LUPI [illegible] Val d'Arroscia - Pieve di Teco • Cantina [illegible] TREVIA - Andora • Cascina [illegible] [illegible] MASSARETTI - [illegible] d'Albenga • Cooperativa VITICOLTORI INGAUNI - Orioveto • Tenuta Agricola COLLE DEI BARDELLINI - Imperia.

SCUOLA A SANREMO - [illegible] prepara il ritorno in aula

All'Istituto per geometri sciopero per la sicurezza?

Occorrono 200 milioni per costruire una scala - Se ne discuterà domani in Provincia - Completato il trasferimento [illegible] «De Amicis» in via Volta

[illegible] - «Il problema scolastico più spinoso [illegible] ab[illegible] sul tappeto il quello dell'istituto [illegible] per geometri. [illegible] scorso anno ci sono stati scioperi, alunni hanno [illegible] lezioni, genitori [illegible] protestato ritenendo la [illegible] staccata di strada Solaro non perfettamente in regola con [illegible] norme di sicurezza. Purtroppo, ad oggi, non [illegible] stato ancora fatto nulla».

A parlare sono [illegible] [illegible] Pippione, l'assessore [illegible] patrimonio [illegible] Sindoni ed il consigliere comunale delegato [illegible] scuola Ossilone Rossi.

Quella dei geometri è la classica «patata bollente». Interessa più [illegible] 300 studenti [illegible] altrettante famiglie. In questi giorni [illegible] vigilia [illegible] raccolgono già [illegible] dichiarazioni di [illegible] Gli studenti, di fronte all'apatia [illegible] pub[illegible] amministrazioni [illegible] i [illegible] problemi, hanno già manifestato l'intenzione di «disertare il [illegible] ed altresì per protesta».

Il problema, come [illegible] è soprattutto [illegible] natura [illegible] nomica e di competenze. L'e[illegible] scolastico di strada Solaro [illegible] carente, soprattutto, di [illegible] di [illegible]. In [illegible] di terremoto, incendio o [illegible] calamità studenti [illegible] insegnanti avrebbero grosse difficoltà a guadagnare, presto e senza incidenti, l'uscita e [illegible] al [illegible] lontano da eventuali crolli. Si [illegible] che per costruire [illegible] scala occorrerebbero circa [illegible] [illegible].

Secondo palazzo Bellevue l'onere tocca tutto alla Provincia. Ieri il preside dell'Istituto, signora Magnani, sulla delicata [illegible] ha tenuto una riunione. L'Amministrazione provinciale, se non [illegible] saranno rinvii, ne parlerà nella giunta di domani. [illegible] voci che arrivano [illegible] Imperia i soldi, questa volta, ci sarebbero. Entro Natale, quindi, [illegible] scala [illegible] sicurezza potrebbe anche entrare in funzione.

«La Provincia — ha dichiarato l'assessore [illegible] — *tempo fa ci ha presentato richiesta edilizia per poter ristrutturare [illegible] scala. Noi l'abbiamo ovviamente [illegible]. Siamo anche a disposizione per collaborare, [illegible] ha [illegible] diminuire l'afflusso boom degli scolari, si è venuta a creare una larga disponibilità [illegible] aule. Molti locali si [illegible] così [illegible] ed è stato possibile chiudere [illegible] doppi turni e scegliere strutture idonee [illegible] poter insediare alunni [illegible] tassognanti».*

E sul fronte dell'infanzia e [illegible] scuola [illegible] Per quanto riguarda gli [illegible] le notizie sono buone. La Regione Liguria [illegible] concesso a Sanremo [illegible] contributo di 250 milioni. Per rimettere ordine in questo settore occorrono però altre 800 milioni [illegible] Bellevue ha serie intenzioni di stanziare, a tempi brevissimi, [illegible] miliardo di lire.

«*Anche qui* — hanno concluso sindaco ed assessore al patrimonio — *c'è parecchio [illegible] fare. Per troppo tempo [illegible] confronti della scuola e degli [illegible] la città è rimasta inerme. Ora ci stiamo muovendo, ma non abbiamo la bacchetta magica. La ripresa dei lavori per la costruzione del nuovo asilo nido di via della Repubblica, nella zona di [illegible] Martino, è per noi un fatto prioritario*».

Roberto Basso

(3 - continua)

Per [illegible] scuola a Sanremo [illegible] molti problemi [illegible] risolvere

Ventimiglia [illegible] arresti e [illegible] serie di controlli

VENTIMIGLIA — Tre arresti sono stati eseguiti [illegible] forze dell'ordine di Ventimiglia.

Le prime due persone alle quali sono scattate le manette ai polsi ad [illegible] della polizia di [illegible] al valico ferroviario sono: Girolamo Luciano, 28 anni, di Palermo, colpito da un ordine di cattura del tribunale militare di La Spezia per renitenza alla leva; quindi Franco Minardo, della provincia di Chieti, perché pendeva sul suo capo un ordine di carcerazione del tribunale militare di Torino per [illegible] e doveva scontare tre mesi.

Inoltre la Procura di Rimini aveva emesso un ordine di cattura per il [illegible] di riciclaggio.

Infine Sebastiano Giu[illegible], [illegible] anni, già [illegible] giustizia, originario [illegible] provincia di Siracusa, è stato sorpreso a rubare dagli agenti del comandante di Ventimiglia in [illegible] alimentare.

Il giovane è stato arrestato ed ora è a disposizione della magistratura.

(l. ru.)

Vivaci proteste per le attrezzature distrutte e i danni ai fondali

I pescatori sul piede di guerra «Basta con le reti a strascico»

E' pronto [illegible] esposto per la magistratura - «Quando una imbarcazione è colta in flagrante rischia solo [illegible] verbale» - [illegible] chiede una limitazione [illegible] licenze

[illegible] — «Guerra» fra pescatori nelle acque [illegible] [illegible] perla: la [illegible] imbarcazioni a tremagli accusa i pescherecci per una lunga serie di [illegible] riportati in mare dalle attrezzature. L'episodio che ha scatenato [illegible] violenta protesta [illegible] pescatori «da posta» è accaduto la [illegible] notte. Spiegano: «*Continuate [illegible] ma[illegible] di reti distrutte, [illegible] un milione di danno, una giornata di lavoro perduta: questo è il [illegible] dell'ennesima incursione [illegible] alcuni pescherecci*».

[illegible] reazione è stata immediata. Precisa il gruppo di pescatori [illegible] Imperia e Diano Marina: «*Per prima cosa abbiamo interessato le autorità e la forze dell'ordine. Inoltre abbiamo già pronto un esposto [illegible] inviare alla magistratura. Questa [illegible] siamo intenzionati ad andare fino in fondo perché la situazione è diventata insostenibile. Non ce l'abbiamo [illegible] tutti indiscriminatamente, ma c'è qualcuno che opera da vero e proprio fuorilegge*». [illegible] passa[illegible], a tale proposito, era anche [illegible] presentata [illegible] denun[illegible].

Spiega Nicola Massabò, 37 anni, [illegible] Marina, portavoce del gruppo [illegible] pescatori a tremagli: «*Siamo stufi di subire danni e di essere presi in giro. Ogni tanto siamo costretti a [illegible] gli [illegible] non salparne più neanche l'ombra. In pratica certi esperti della pesca [illegible] strascico', non [illegible] no di [illegible] il fondale, ma ci trascinano via anche le nostre [illegible]. Da ritenere che quello [illegible] accade ora in acque [illegible] fondale [illegible] 60 metri, dove, a [illegible] lappa, i pescherecci possono lavorare, [illegible] [illegible] altre zone dove invece non sarebbe consentito*».

Le attrezzature, [illegible] [illegible]», alla rete, costituiscono un piccolo capitale. Il valore è di circa 150-200 mila lire ogni [illegible] metri di rete. Ogni imbarcazione ne cala dai mille ai [illegible] metri. Puntualizza [illegible]: «*L'altra [illegible] ne [illegible] hanno completamente distrutto oltre [illegible] metri e danneggiato altrettanti. Episodi analoghi, [illegible] Imperia e Diano, negli ultimi due anni ne sono successi a dozzine. Ora [illegible]*.

Complessivamente la flotta [illegible] pescherecci non supera le trenta unità. [illegible] stesso, tra Diano Marina e Imperia, quelle di [illegible] «da posta».

Aggiunge Massabò: «*Ci sentiamo presi in giro, perché [illegible] capitaneria ha le [illegible] legate. Quando viene fermato un pescherecci in fondale [illegible] consentito, il provvedimento [illegible] rito è [illegible] verbale. Prima del processo passa [illegible] tempo, e spesso i procedimenti [illegible] concludono [illegible] l'assoluzione. Chiediamo [illegible] vengano prese iniziative più drastiche, come processi per direttissima [illegible] fermo dell'attività [illegible] per qualche giorno; insomma qualcosa che induca ad un maggior [illegible] di responsabilità*».

Sostengono i pescatori [illegible] tremagli: «*Insomma chiediamo che qualcuno [illegible] interessi seriamente al problema, non solo a parole, ma con azioni tempestive, prima che [illegible] corra il rischio [illegible] trasformare questa vicenda in una guerra fra le varie categorie di pescatori. Poi abbiamo [illegible] proposta: perché [illegible] limitare le licenze [illegible] un'occhiata alla carta [illegible] per comprendere che [illegible] [illegible] troppe barche in giro. Fra l'altro, avanti di questo passo, [illegible] rischia [illegible] distruggere tutto il nostro patrimonio ittico*».

[illegible] complessa vicenda c'è ancora qualche [illegible] oscuro. Degli ultimi avvenimenti denunciati dai pescatori a tremagli si stanno occupando gli organi competenti.

Conclude Massabò: «*Non vorremmo [illegible] fraintesi: noi chiediamo soltanto che la situazione venga [illegible] per tutte, con vantaggi [illegible] entrambe le parti, perché sicuramente anche fra i pescherecci [illegible] chi [illegible] con [illegible] a professionalità. Certo è che [illegible] vogliamo [illegible] colpiti [illegible] continuo [illegible] atti [illegible] vero e propria pirateria. Non [illegible] nulla [illegible] confronti [illegible] capitaneria [illegible] purtroppo, a volte, non ha i [illegible] [illegible] operare*».

Fulvio Dumolo

Usl di Imperia è convocato il Comitato

IMPERIA — Dopo [illegible] lunga parentesi estiva il [illegible] mitato di gestione [illegible] Usl di Imperia è stato convocato [illegible] presidente Ivo De Michela per questo pomeriggio, alle 17,30.

E' prevedibile che [illegible] discusse le molte [illegible] con i sindacati [illegible] pubblicamente [illegible] i ricorsi [illegible] pretore, soprattutto per quel [illegible] riguarda il [illegible] «ricupero delle maestre».

(a. v.)

I dati dell'ufficio demografico a Imperia

Diminuisce la popolazione Sorpasso degli immigrati

IMPERIA — Secondo i [illegible] dell'ufficio [illegible] Comune diretto da Angelo Leita su un totale [illegible] [illegible] abitanti gli «imperiesi» sono soltanto 20.002, dei quali 9888 maschi e 10.114 femmine. A loro volta i "foresti",come si diceva un tempo, [illegible] 21.913, pari al 53,3 per cento.

Questa divario [illegible] locali ed immigrati tende ad aumentare. Osserva Leita: «*Il saldo demografico naturale [illegible] primo gennaio [illegible] luglio è stato negativo di [illegible] unità, probabilmente un record, per il prevalere dei [illegible] decessi su quello dei nuovi nati*».

Da rilevare inoltre che, [illegible] generale, le persone anziane che scompaiono sono quelle nate [illegible] vecchi comuni uniti nel [illegible] per creare Imperia come Oneglia, Porto Maurizio, Castelvecchio, Caramagna, [illegible] l'Agaas.

Poiché, nello stesso periodo di tempo, anche il [illegible] di coloro che sono emigrati [illegible] stato superiore [illegible] [illegible] unità quello degli immigrati, se ne ha che, in [illegible] mesi, la popolazione di Imperia si è ridotta di [illegible] persone, passando da 41[illegible] [illegible] primo gennaio a 41.751 [illegible] 31 luglio

[illegible] da chiedersi come sono suddivisi i 21.913 abitanti non nativi di Imperia: [illegible] pari all'11,84 per cento provengono [illegible] altri Comuni della provincia, 2320 da altre province liguri, 13308 da altre Regioni d'Italia.

Contrariamente [illegible] talune convinzioni la maggior parte [illegible] questi immigrati giunge [illegible] altre regioni settentrionali [illegible] dall'estero. Questi ultimi rappresentano il nucleo più numeroso, perché [illegible] ben 1393. [illegible] [illegible] varie province [illegible] figurano in testa i cuneesi, che [illegible] seguiti dai savonesi, 1170, dai genovesi 1003; gli spezzini sono soltanto 147. Si inseriscono a questo punto, nella graduatoria, i cosentini, [illegible].

Questa graduatoria [illegible] letti è proseguita dai torinesi, 625, reggini, 608, milanesi, 483, napoletani, 400, alessandrini, 360, e salernitani, [illegible].

All'estremo opposto vanno rilevati i soltanto cinque, [illegible] uomini e tre donne, provenienti dalla provincia di Isernia, nel Molise, i quattordici che [illegible] giunti da Terni, [illegible] da Macerata, [illegible] da Matera, [illegible] da Gorizia. I nati a Roma, sono 265.

Imperia ha cominciato a perdere la [illegible] fisionomia nell'immediato dopoguerra creando, allora, problemi che [illegible] sono stati [illegible] risolti [illegible] un'integrazione che si è rivelata più [illegible] che da altre parti.

Il sindaco, Giovanni Barbagallo, [illegible] per fare un esempio, è originario [illegible] Acireale e il vicesindaco, Teodoro Amabile, è di Aosta: [illegible] e il Sud della penisola sono rappresentati nella giunta d'Imperia.

b. v.

Cannes, festival imbarcazioni [illegible] diporto

[illegible] — [illegible] domani, a Cannes per concludersi l'otto settembre il festival delle imbarcazioni da diporto.

La [illegible] che [illegible] dotata di un'esposizione [illegible] [illegible] e un'altra in acqua si svolgerà [illegible] vecchio porto.

Sarà aperta dalle ore 10 alle 20; solo il 7 settembre l'orario sarà prolungato sino alle ore 22.

(l. m.)

Capo Berta il traffico rallentato

IMPERIA — Traffico [illegible] lentato, ieri pomeriggio, sul versante imperiese di Capo Berta. A provocare l'inconveniente è stato un camion rimasto in panne, all'altezza dell'incrocio fra la via Aurelia e via Serrati, a circa duecento metri [illegible] centro abitato di Oneglia.

Per rimuovere il pesante mezzo, s'è reso necessario l'intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] sul posto [illegible] [illegible] squadra che [illegible] l'ausilio dell'autogrù e liberato la sede stradale.

(l. d.)

Irruzione dei carabinieri in via Capitan Pesante, scoperti eroina e denaro

Sanremo, in un alloggio arrestati 2 spacciatori

SANREMO — Ecco il materiale sequestrato dai carabinieri durante l'operazione antidroga che si è conclusa con l'arresto di [illegible] [illegible] dopo l'irruzione in un alloggio [illegible] via Capitan Pesante 32.

Nella foto [illegible] Maurice [illegible] un carabiniere mostra i soldi, l'eroina, gli strumenti di precisione e le altre attrezzature che vengono di solito usate dagli spacciatori di sostanze stupefacenti.

SANREMO — Due arresti e il sequestro di eroina, bilancini di precisione e denaro: è il risultato [illegible] un'operazione antidroga dei carabinieri della compagnia [illegible] [illegible] preparata per circa un mese e [illegible] domenica sera con un'irruzione in un appartamento in via Capitan Pesante 32, una [illegible] di via Matteoni.

In [illegible] sono scattate per [illegible] Martinez, 33 anni, originario [illegible] Caltanissetta, sposato, che viveva nell'alloggio, e Giovanbattista Bignami, 30 anni, [illegible] [illegible] Senatore Marsaglia 24, entrambi disoccupati. [illegible] accusati [illegible] [illegible] e spaccio di sostanze stupefacenti: tossicomani, sarebbero anche i [illegible] [illegible] [illegible] rosi drogati sanremesi.

Nell'appartamento i militari hanno [illegible] [illegible] sacchetto [illegible] plastica [illegible] nove grammi [illegible] eroina [illegible] tipo Brown Sugar, [illegible] [illegible] di precisione e altre [illegible] tura per il confezionamento delle dosi, un centinaio di bustine [illegible] cellophane, laitosio (sostanza impiegata per «tagliare» lo stupefacente) e circa [illegible] [illegible] mila lire in banconote [illegible] [illegible] taglio pro[illegible]

Michele Martinez

G. B. Bignami

vento [illegible] un'intensa [illegible] di vendita della droga.

L'alloggio era sotto controllo [illegible] alcune settimane. [illegible] cosiddetta [illegible] carabinieri hanno bloccato Bignami mentre bussava [illegible] porta d'ingresso e hanno fatto irruzione all'interno. [illegible] confessato [illegible] [illegible] l'eroina (circa mezz'etto la settimana) a Genova, per poi [illegible] una parte [illegible] compiuto.

L'ultima [illegible] [illegible] stupefacente si stava [illegible] e Michele Martinez [illegible] dovuto compiere [illegible] viaggio nel capoluogo ligure ieri [illegible]: questo, secondo i militari, spiega perché sono stati ritrovati soltanto nove grammi [illegible] «Brown Sugar».

[illegible] che Giovanbattista Bignami hanno precedenti per spaccio.

L'operazione dei carabinieri [illegible] in un continuo impegno contro [illegible] mondo [illegible] spacciatori. Si cerca in particolare [illegible] colpire [illegible] [illegible] rete di spacciatori [illegible] fa [illegible] tramite [illegible] coloro che controllano [illegible] traffico e i consumatori, tra [illegible] giovanissimi.

c. d.

A Sanremo si è concluso il Moac: bilancio con cifre positive e qualche polemica per la diciottesima rassegna nazionale dell'artigianato

Gli organizzatori soddisfatti «E' stata un'edizione record»

Oltre 150 mila visitatori - Gli stand che hanno ottenuto più successo

SANREMO — Il Moac 85, la mostra [illegible]ci nazionale dell'artigianato, ha chiuso felicemente i battenti [illegible] 18ª edizione [illegible] l'organizzatore tecnico Antonio Covatta. «*I visitatori* — ha detto — [illegible] *stati oltre [illegible] mila. Un autentico fiume che ci ha ripagato delle fatiche sostenute*».

Tutti [illegible] espositori hanno concluso buoni affari. Dal 23 agosto sino a domenica 1 settembre quotidianamente centinaia di persone, in prevalenza turisti italiani e stranieri, hanno fatto [illegible] alla fiera allestita in pieno centro, all'interno del mercato dei fiori di piazza Colombo.

Soddisfatti [illegible] [illegible] amministratori pubblici. Il sindaco Leo Pippione e l'assessore [illegible] [illegible] Goya hanno presenziato alla cerimonia che [illegible] premiazione degli espositori designati dall'apposita commissione [illegible] le formata da Barilà, Moreschi, Badino e Palocchi. Soprattutto [illegible] i motivi del [illegible] dal [illegible] 85: una qualificata rappresentanza di artigiani ed espositori [illegible] con i loro 150 stands hanno allestito a Sanremo la «più grande vetrina di idee per [illegible] *shopping*» ed un calendario di azzeccate manifestazioni collaterali.

Ogni giorno [illegible] mostra-mercato oltre ad offrire oggetti artistici, specialità dolciarie, dipinti, stoffe, vini, oggetti [illegible] [illegible] casa, accessori per l'arredamento, ha saputo [illegible] [illegible] momenti di grande spettacolo ed autentico relax. L'organizzazione ha allestito all'interno del Moac un [illegible] particolare dove i visitatori potevano ammirare l'arte antica di realizzare violini, merletti, [illegible] intarsiati, pentole in rame, cancelli [illegible] ferro battuto, maschere di ceramica, abiti da sposa.

La «via» è sempre stata popolata da valenti impagliatori [illegible] e restauratori, orefici di inediti fiori pietrificati, tessitrici, scultori, tornitori, battitori del Molise, di Borgali, Gubbio, [illegible] Saluzzo, Cremona, [illegible] [illegible] e Carrara.

Interesse hanno destato i padiglioni ufficiali della Regione Campania e [illegible] Lazio. I visitatori hanno potuto ammirare anche i costumi tradizionali di molte regioni e città italiane.

Tra [illegible] espositori liguri hanno [illegible] il bersaglio lo stand della [illegible] [illegible] mercato di Imperia (che raccoglieva molte espressioni della Riviera), quello della Slip [illegible] esposti gli ultimi modelli telefonici supersofisticati per la casa e in stand [illegible] «Colori di Imperia». Un angolo, quest'ultimo, particolare [illegible] abili artigiane di Oneglia quotidianamente «creavano [illegible] vivo», davanti a folle attente di visitatori, stupende bambole di creta.

r. b.

Due incidenti nel weekend a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Due incidenti a Ventimiglia durante il weekend, bilancio tre feriti anche se non gravi. Il primo è accaduto in frazione Latte di Ventimiglia: Franco Viviani, 41 anni, [illegible] provincia di Mantova, stava percorrendo sulla propria vettura l'Aurelia quando, per cause imprecisate, [illegible] sbandato [illegible] [illegible] contro un muro.

Accanto [illegible] sedule Lucetta Frigo, [illegible] anni, di Peschiera. Nell'urto il primo ha riportato la frattura dell'omero destro [illegible] multiple [illegible] il Frigo [illegible] varie [illegible] craniche.

Infine [illegible] Piana, di [illegible] anni, [illegible], nella città [illegible] la [illegible] [illegible] mentre stava viaggiando in bicicletta è stata [illegible] da un [illegible]. [illegible] nell'urto ha riportato la frattura del polso destro, ne avrà [illegible] 30 giorni.

(l. m.)

Ma i floricoltori protestano: «Per le mostre siamo sempre sfrattati da piazza Colombo»

Si chiedono più spazi per il mercato - Sarà ridotto il perimetro di [illegible] hotel»

[illegible] — [illegible] Confederazione [illegible] coltivatori (Confcoltivatori) le mostre non piacciono molto.

«*Non siamo contro il [illegible] o altre fiere* — ha dichiarato ieri [illegible] corso [illegible] una conferenza stampa il presidente regionale [illegible] [illegible] — *però non possiamo tacere quando simili iniziative impediscono ai floricoltori [illegible] poter vendere, [illegible] sempre la loro merce. Fiori e profumi, infatti, sono stati sfrattati dal mercato di piazza Colombo. Non ci potranno tornare completamente, in pratica, sino al prossimo 20 settembre. Il Moac (sfatti [illegible] è concluso da poche ore ma già il plastico è occupato dalla seconda edizione di Idea Hotel che aprirà i battenti il 7 settembre. Finirà il 15, poi [illegible] la volta della mostra Hi-Fi. [illegible] tempo che il Comune faccia [illegible] scelte precise. Perché per esempio [illegible] fare almeno una [illegible] di giorni prima il cielo della mostra?*».

Ieri mattina la Confcoltivatori per sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] problema del mercato e [illegible] floricoltori ha distribuito centinaia di [illegible] [illegible] l'altro vi si legge: «*Ancora una volta le esigenze del settore floricolo non sono state tenute nella dovuta considerazione. L'unico piano lasciato [illegible] [illegible] mercato diventa insufficiente per lo svolgimento delle contrattazioni*».

Nel volantino suggeriscono anche una soluzione, provvisoria, per evitare [illegible] [illegible] situazione precipiti. Eccola: «*Utilizzare via Matteotti, via Pallavicini, via XX Settembre solo [illegible] il parcheggio dei camion dei fiori [illegible] nelle [illegible] e di mattino e cercare più spazio [illegible] floricoltori all'interno del mercato*».

Ma dove? [illegible] [illegible] dicono [illegible] aprire il piano interrato che pare non sia mai stato utilizzato perché [illegible] sprovvisto dell'agibilità nonostante il complesso [illegible] già da [illegible] anni.

C'è stato [illegible] incontro tra l'assessore [illegible] floricoltura, Stefano Asseretto, ed Antonio Covatta, organizzatore [illegible] Idea Hotel. «*Per venire incontro [illegible] alle legittime esigenze dei floricoltori* — ha detto Covatta — *ridurrò il perimetro della mostra [illegible] mille metri quadri. Per fare questo sono stato costretto a dire di no a molti espositori, ma è mio dovere [illegible] con tutti. Quindi [illegible] [illegible] funzionerà normalmente l'ingresso per il mercato [illegible] fiori e nei limiti del possibile ci [illegible] spazio [illegible] l'organizzazione di fiere, profumi, perfumi e varia [illegible] masseria*».

r. b.

Sanremo dà dodici milioni per il restauro di un convento

SANREMO — Il restauro del convento dei cappuccini di via Matteotti, nei pressi del casinò, potrà essere portato a termine grazie ad un contributo di 12 milioni e mezzo concesso dall'amministrazione comunale.

L'intervento prevede il rifacimento dei pavimenti, [illegible] tinteggiatura esterna ed interna.

Complessivamente, ad opera ultimata, la spesa per la sistemazione del convento, retto da padre Gianfranco Filippi, sarà di circa 145 milioni.

Sempre per quanto riguarda i luoghi di culto cittadini, il Comune ha stanziato tre milioni a favore [illegible] parrocchia [illegible] di [illegible] Bartolomeo.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

6 SETTEMBRE

GIPO FARASSINO

Tutte [illegible] sera

SERGIO NANNI

L'orchestra [illegible] Casinò

BALLETTO RUMENO: CORNEL PATRICHI

Ristorante Internazionale

Prenotazioni: [illegible] 0184 79901

TRIBUNALE [illegible] SAVONA

64/82 R.E.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia soc. Acque S. c/ [illegible] Veronica, BOLOGNA Caterina.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita del pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1-X-1985 ore 11,30, dei seguenti immobili siti in Alassio vendita del seguente immobile pignorato appartenente in comunione per quote a Serrani Veronica e Bologna Caterina debitori esecutati:

Appartamento sito in Alassio via Naghelli 14/A al primo piano distinto con l'int. 5 e composto di due vani e servizi; al N.C.E.U. di Alassio alla partita 8903 F. 28 n. 385/7 via Naghelli 14/A piano 1° sez. A/4 cl. 2 vani 4,5 R.C. L. 747.

Prezzo base L. 70.000.000.

Cauzione e spese (da depositarsi direttamente in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 7.000.000 + 10.500.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

IL CANCELLIERE
(G. Delia)

TRIBUNALE DI SAVONA

64/82 R.E.

AVVISO [illegible] VENDITA DI [illegible] INCANTI

Esecuzione immobiliare promossa da: Ditta Momo avv. Cangiano c/ DANIELE Luigi.

[illegible] Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendite ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 1-X-1985, ore 11,30, dei seguenti [illegible]:

In Arnasco località Prato a Poggio alla part. 816 Vol. 5. f. 9 mapp. 261 sem. ct. 2° mq 1230, f. 9 mapp. 262 fabbr. rur. mq 580, f. 9 mapp. 263 sem. arb. ct. 2° mq 1170, f. 9 mapp. 264 pasc. Cosp. ct. u. mq 590, f. 9 mapp. 266 prato ct. 2° mq 2490, con accesso tramite strada interpoderale di circa 230 ml. corrente su altre proprietà e dipartentesi dalla provinciale Albenga-Arnasco (il mapp. 262 comprende un magazzino agricolo a 2 piani f.t. di circa 92 mq. un forno a legna, un pozzo-cisterna, un altro fabbricato rurale di circa mq 72 a due piani f.t. in uso come abitazione); ed inoltre f. 9 mapp. 223 sem. arb. fr. ct 2° [illegible] 2630 e mapp. 224 fabb. rur. mq 91; f. 9 mapp. 239 prato ct. 2° mq 2910.

Prezzo base: L. 90.000.000.

Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 9.000.000 + 10.000.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000

[illegible] maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 29-8-1985.

IL CANCELLIERE
(G. Delia)

UN LAVORO INTERESSANTE?

Nuovi sondaggi, nuove prestazioni vuoi diventare programmatore/trice di computers senza fatti alibi.

Addestramento e inquadramento garantiti nella tua zona.

Per appuntamento nella tua città tel. dal [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible]

INFORMATICA SOLEDIL
via Palestro 32 - 20124 Milano.

Giunte: ripartono le trattative

Per Comune e Provincia ultimo sprint

SAVONA — E' il momento [illegible] rientro in città, anche gli esponenti politici ritengono che [illegible] oppettune dare seguito [illegible] voto del 12 maggio scorso. [illegible] tre mesi, anche se di [illegible] la stagione delle vacanze, è legittimo che l'opinione pubblica inoccalnci e chiederai «a quando l'elezione [illegible] e della giunta» a «chi [illegible] ministrerà in Provincia?».

Anche in agosto c'è stata qualche riunione, [illegible] tra rappresentanti [illegible] partiti diversi che tra rapicorrente.

La giunta di [illegible] filato IV, ad esempio. Sulle prime sembrava che i repubblicani, attraverso il segretario politico Brunetti, intendessero [illegible] giunta. Ma, con una [illegible] sorpresa, un voto a maggioranza ha approvato la linea dell'appoggio esterno alla giunta [illegible] dal [illegible]

A tutt'oggi l'unico certo di conservare [illegible] cosiddetta «poltrona» è proprio Umberto Scardaoni, premiato da un [illegible] plebiscitario alle ultime [illegible] il numero uno del monocolore comunista [illegible] palazzo comunale [illegible] ha problemi di conferma.

Le trattative sono [illegible] ripresa. «E' pronto il programma [illegible] *attività del prossimo quinquennio, lo discuteremo assieme alle altre forze politiche dopo a sostenerlo. Il Consiglio comunale dovrebbe* [illegible] *convocato, per l'elezione del sindaco e della giunta, entro la metà del mese*», dice Carlo Ruggeri, segretario del pci savonese.

Le trattative riguardano il pci, il psi, il pri e la sinistra indipendente. Appoggio [illegible] [illegible] queste due ultime [illegible] politiche, ma [illegible] *L'interrogativo* riguarda taluni contrasti interni, [illegible] superati dal congresso straordinario di novembre.

Nel [illegible] consiliare, tuttavia, sembra emergere sempre più la tesi dell'ingresso in giunta, specie da parte di esponenti che non hanno [illegible] nascosto la loro intenzione [illegible] occupare [illegible] «poltrona». S'intravede, dunque, la soluzione: giunta socialcomunista, appoggiata esternamente, dopo il dovuto accordo [illegible] programmi, da repubblicani e [illegible] indipendente.

E in provincia? La [illegible] [illegible] scongiurata [illegible] la soluzione del pentapartito. Qualche problema anche qui, sempre in relazione all'atteggiamento dei partners.

La dc punta alla presidenza e ad alcuni assessorati-chiave. I [illegible]alisti, a quanto pare, avranno un solo posto in giunta. I tre consiglieri eletti [illegible] tutti sindaci (Bonino a Cengio, Chebello a Cairo, Figini a Borghetto) Sembra, al momento, che l'unico disposto a lasciare l'incarico di sindaco per un incarico a Palazzo Nervi [illegible] se i socialisti puntassero [illegible] presidenza?) sia Bonino

Ivo Pastorino

A [illegible] del calo dei traffici portuali [illegible] di altri fattori

La crisi di Savona colpisce anche il settore dei trasporti

Molte piccole e medie aziende sono già in ginocchio - L'analisi [illegible] Consorzio - La [illegible] [illegible] collegamenti rispetto ad altre [illegible] geografiche - I posti [illegible] lavoro

SAVONA — La [illegible] allunga i [illegible] tentacoli anche [illegible] settori dell'economia savonese [illegible] più forti. Il crollo verticale [illegible] attività, il calo [illegible] traffici portuali, i mancati piani di sviluppo e [illegible] investimenti [illegible] non arrivano, nonostante [illegible] promesse [illegible] politici, si trascinano dietro altri guai, altri contraccolpi.

L'ultimo bastione [illegible] scrutare segni di cedimento è quello dei trasporti. I grandi [illegible] che collegano le [illegible] portuali con il Nord, [illegible] ormai troppi per le esigenze [illegible] mercato. Il boom scioccante, nuovo [illegible] ovvio, con quello dello scalo, [illegible] arrivarono i progetti di ampliamento [illegible] [illegible] portuale [illegible] Savona-Vado (mai realizzati), quindi quelli del raddoppio della autostrada Savona-Torino, considerata un fattore indispensabile per aumentare i traffici portuali. Tre anni di recessione (pari [illegible] 20% [illegible] meno del volume di merci, tendenza confermata anche per l'85 e l'86) stanno [illegible] do in ginocchio molte aziende, soprattutto le più piccole e le [illegible] organizzate

I «padroncini» [illegible] i [illegible] deboli dinanzi [illegible] crisi perché hanno dovuto sostenere [illegible] spese enormi per iniziare [illegible] lavorare. Tutti, più o meno, si sono rivolti [illegible] banche per i mutui necessari all'acquisto [illegible] camion. L'idea era quella [illegible] denaro [illegible] sufficiente per pagare i debiti. L'equazione, con l'[illegible] crisi, rischia di non risolversi più.

A Savona ci [illegible] [illegible] 250 [illegible] La maggioranza è collegata al Consorzio degli autotrasporti, che ha a disposizione 250 mezzi (valgono 80/90 milioni) e circa [illegible] rimorchi e semirimorchi [illegible] milioni) All'interno [illegible] Consorzio, presieduto da Giuseppe Gamboiino, operano aziende [illegible] diverse dimensioni, dai giganti tipo Salino, OCS e CSA, alle [illegible] composte da tre/quattro persone [illegible] finite [illegible] «padroncini». Poche [illegible] strutturate secondo schemi industriali. Solo in queste ultime i lavoratori potranno usufruire della Cassa Integrazione. Per gli altri l'unica alternativa alla crisi è il licenziamento.

Al Consorzio degli autotrasportatori di Savona [illegible] analizza con serenità la situazione: «*I tempi bui sono arrivati con le prime avvisaglie della crisi portuale. Il lavoro è diminuito e* [illegible] *siamo ritrovati con un potenziale produttivo in grado di affrontare ben altre realtà. Che succederà? Difficile profetizzarlo. In teoria potrebbe anche accadere che, all'improvviso, lo scalo torni ad essere competitivo, a sbloccare ed a imbarcare merci. Allora i problemi si risolverebbero. Purtroppo non è così: il volume* [illegible] *merci trasportate va pomma* [illegible] *lando sensibilmente.*

I [illegible] delle società di autotrasporto [illegible] da capogiro, [illegible] [illegible] decine [illegible] miliardi. Ma attenzione a non [illegible] ingannare dalle apparenze. Il personale ha costi onerosi, così come [illegible] gestione [illegible] l'acquisto dei trattori e dei rimorchi [illegible] il parco automezzi vale più di [illegible] miliardi. Deve però periodicamente [illegible] sottoposto ad un ri[illegible] continuo. L'età delle macchine a disposizione sta rapidamente raggiungendo il [illegible] di guardia.

[illegible] chi [illegible] la mente, oggi, di investire centinaia di milioni? I grandi autoarticolati rischiano di rimanere fermi nelle aree di parcheggio.

Le aziende di Livorno, quelle lombarde e piemontesi, offrirebbero i loro servizi a costi decisamente più contenuti rispetto [illegible] colleghi liguri. Ri[illegible] [illegible] consociato: «*Tutto* [illegible] *potrebbe anche* [illegible] *vero. Savona comunque, da un punto di vista geografico, si trova in una situazione sfavorevole nei confronti di Livorno. Siamo distanti dalle grandi direttrici di traffico nazionali. Dobbiamo limitarci alle merci portuali: lavoriamo verso Piemonte, Veneto, Lombardia. Ora ci troviamo a come conservare questo traffico* [illegible] *concorrenza,* [illegible] *l'incedere della crisi, ci fa* [illegible] *agguerrita*».

Il settore [illegible] trasporti [illegible] lavoro ad oltre [illegible] persone in tutta la provincia.

E duecento operai vanno dal prefetto

[illegible] — Duecento operai [illegible] del cantiere Compagnolo [illegible] manifestato ieri mattina dinanzi alla prefettura per difendere la cantieristica di Savona messa in ginocchio da una crisi gravissima.

I lavoratori, affiancati dai segretari della Fim e dai delegati [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica, sono stati ricevuti dal prefetto, dottor. Il ranges a cui hanno rivolto una serie di precise richieste.

La prima riguarda la necessità di aprire un'inchiesta seria gara d'appalto organizzata dalla società armatoriale di Genova, che ha affidato, a sorpresa, la costruzione di quattro navi ad un cantiere spezzino. Ciò [illegible] sarebbe tutto normale. I cantieri «Rosselli» di Savona avevano però presentato un'offerta inferiore [illegible] concorrenti e più vantaggiosa per [illegible] società [illegible]

Dice Silvio Ricci, segretario Fim: «Non vogliamo dare spazio a facili illazioni. Per ora circolano solo voci ma se fossero confermate ci troveremmo di fronte a fatti gravissimi. Vorrebbe dire che qualcuno, fra i politici e le forze industriali, [illegible] destino di affossare la cantieristica [illegible] Da tre anni le nostre aziende non riescono più ad acquisire commesse di lavoro. Anche nei settori a noi più congegniali. [illegible] fenomeno che non ha spiegazioni razionali». m. ma.

S. Bernardo, salva la casa del proprietario

S'incendia un casolare bruciano polli e conigli

Il difficile intervento [illegible] vigili del fuoco - Bloccato il traffico ferroviario sulla Torino-Savona - Un corto circuito ha scatenato le fiamme?

SAVONA — Un incendio ha distrutto completamente un pollaio in via Priocco 56, a San [illegible] Valle, vicino [illegible] santuario. Sono morti, intrappolati [illegible] le fiamme, un centinaio di conigli, una cinquantina [illegible] galline e un [illegible] spinone che era legato alla catena. L'incendio ha minacciato a lungo l'abitazione [illegible] proprietario del pollaio, Eugenio Zunino, che è [illegible] terrorizzato insieme [illegible] la moglie e due figli.

[illegible] operazioni di [illegible] dal vicecomandante dei vigili [illegible]. Il geometra Michele Costantini, [illegible] stato molto laborioso [illegible] Le strade [illegible] e tortuose [illegible] hanno [illegible] il passaggio delle autobotti. Così i vigili hanno dovuto attraversare [illegible] piedi la ferrovia Torino-Savona. Il traffico ferroviario [illegible] rimasto interrotto). La coppia non potrà [illegible] incarcerata né a Savona né ad Imperia, poiché le due prigioni sono [illegible] completo.

[illegible] [illegible] [illegible] della tenenza [illegible] [illegible] di Alassio da cui dipende anche la zona teatro della rapina di Ortovero su cinque banditi [illegible] hanno assalito banche e negozi tra venerdì pomeriggio e sabato [illegible], quattro sono stati arrestati.

r. sr.

Nuova area per parcheggi a Savona

SAVONA — La grande area vicino alla [illegible] della Provincia [illegible] sistemata entro breve tempo [illegible] essere destinata a parcheggio pubblico. Attualmente viene utilizzata [illegible] dipendenti della Provincia per sistemarci le proprie auto.

E' stato l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Giovanni Si[illegible], dc, a promuovere l'iniziativa che [illegible] va ad inserirsi in un [illegible] rale [illegible] recupero e [illegible] delle [illegible] circostanti [illegible] palazzo Nervi. (m. ma.)

SAVONA — Un incendio [illegible] [illegible] [illegible]

COPPA ITALIA - In C prosegue il volo della Sanremese, qualche sorpresa tra i dilettanti

Ma è tutta vera gloria?

Seconda vittoria dei biancazzurri, resta però il dubbio della consistenza degli avversari - Troppo ristretta la rosa a disposizione di Fontana - Ingaggio a sorpresa di Oddone - Eccessive le pretese di Bardelli e Grossi

SANREMO — Due partite, due vittorie, due gol fatti e nessuno subito, guida la classifica del girone nonostante abbia un passo in meno di Cairese e Savona: la qualificazione sembra sempre più probabile pur dovendo ancora giocare 360 per chiudere la prima fase. I conti di Coppa Italia della Sanremese, tornano, anzi più di quanto immaginassero anche solo i suoi tifosi, anche lo stesso clan della squadra.

Resta il dubbio sull'effettiva consistenza del test di Coppa in vista del campionato. Savona, Cairese e Asti sono infatti squadre di C2. E per misurare l'effettivo valore della rinnovata formazione affidata a Elvio Fontana con i suoi giovanotti di belle speranze, occorrerà forse aspettare il campionato vero però, visto Cairese e Savona è andata bene. «Soprattutto perchè cominciò a vedere buone cose sul piano del gioco», dice Fontana.

Il tecnico non si nasconde anche un dito. Alle professioni di fede nei confronti della forza a disposizione, aggiunge (a quattr'occhi con il presidente) le continue insistenze per allargare la rosa a disposizione. Anche le forze sono striminzite. Albenga, con Cichero e Biangero formalmente fuori, per completare la panchina si è dovuto ricorrere ai giovanissimi. Affrontare la in queste condizioni, sembra davvero problematico.

Per il mediano che dovrebbe arrivare, nessuna novità: De Falco (ex Sampdoria) e Almasi Roma), un paio settimane di dovrebbe rispedito al mittente; dal Vado è stato prelevato il centrocampista Papalia, ma i suoi anni verrà dirottato naturalmente alla Berretti.

Le caratteristiche richieste da non peggiorano Oddone, il difensore-centrocampista dell'Imperia, tesserato nei giorni scorsi dalla Sanremese, con cui è già allenato. Un ingaggio a sorpresa, con molte spiegazioni: «Lo abbiamo preso per permettere al giocatore di non perdere lo status di professionista. Nel frattempo, cercherà una sistemazione», dice il presidente Sciolli, sempre legato ai buoni rapporti con il mondo del calcio imperiese. Oddone, al limite, potrebbe anche dare una mano alla Sanremese, anche però non risolverebbe gli interrogativi tattici.

Stesso discorso per l'attaccante di peso dal quale si parla da tempo. Difficile dire se arriverà, a chi arriverà. I tre ragazzi di fatto sono egregie finora, il primo a non esserne convinto.

Domani sera la Sanremese giocherà sul campo della Cairese di Franco Viviani. Dovrà difendere il suo primato di Coppa dall'assalto di una matricola che vorrà vendicare la sconfitta patita all'andata e la sconfitta casalinga di domenica dell'Asti. Sarà test. Poi, i biancazzurri si faranno vivi vicini a casa, ricevendo l'Asti di Arma di Taggia. E qui il test coinvolgerà anche i Quanti andranno a vedere la truppa di Fontana? Il rifiuto del Club Bozzo di collaborare al pullman offerto dalla società per il match di sabato e i 496 paganti di Albenga (in parte savonesi) sono sintomi evidenti che il malessere tra la società e la tifoseria non è passato.

La squadra deve convincere i supporters e anche di risultati, anche quelli di Coppa Italia non sembrano sufficienti. Anche qui bisognerà attendere il campionato.

Bruno Monticone

Fontana tenta di eludere il difensore savonese Piacentini

Imperia, al 27° festival degli scacchi

IMPERIA — Prime mide il 27° festival internazionale degli scacchi di Imperia, in corso fino a domenica alla palestra Ruffini.

Alla manifestazione, la più antica del settore in Italia, partecipano oltre concorrenti (fra cui di «magistrale»). Tra i nomi conosciuti, Gyula Sax che figura fra i 10 più forti giocatori al mondo.

Nella categoria esordienti Imperia è rappresentata dal giovane Sergio Barbagallo, fratello del sindaco. (f. d.)

La Cairese non fa drammi «Una lezione da meditare»

Brin: «Qualche risultato negativo in preventivo» - Troppe occasioni per precipitazione - Il presidente ottimista: «Battendo la Sanremese torniamo in»

CAIRO — *Dopo la felicità del derby, lo scivolone l'Asti. Il calcio d'agosto è fatto così, e in fondo la Cairese non si fascia . Lo 0-1 col piemontesi, venuto oltre tutto a di sfortunata autorete di Castellassi in apertura in fondo più tanto i responsabili giustificabili.*

Il presidente comunque ammette: «Pur una beffa, siamo ammettere che la squadra ha fatto registrare involuzione rispetto alle precedenti esibizioni. credo proprio che tutto questo vada addebitato alla fatica della preparazione, che non si è mai durante Coppa Italia».

Brin insomma arpetta il campionato: «La nostra marcia d'avvicinamento alla preventivo anche risultati come quello di L'Asti è una squadra forte, esperta e non ci siamo espressi potevamo. Ma, ripeto, io considero un problema stagione. Avremmo potuto raddrizzare il risultato, e addirittura metterlo sicuro, già nel primo tempo. Ma i piemontesi, molto bravi in difesa, hanno saputo sfruttare il vantaggio e difenderlo con sicurezza».

Fin qui le reazioni presidente sconfitta. E Brin rifiuta qualsiasi panello d'allarme con conseguenti rinforzi alla squadra: «Innanzi tutto è presto fare certe valutazioni. E poi non è certo autunno che le squadre cambiano volto. Tra l'altro non è che sia possibilità siano enormi. capitasse l'occasione sicura di ingaggiare un grosso elemento, ci si potrebbe pensare. Ma comunque, ripeto, discorsi da fare oggi».

Senza scendere nel giudizio dei singoli, bisogna sottolineare che molti calcesi domenica sera non erano giornata. Sarà colpa delle fatiche della preparazione come sostiene Brin, o semplicemente Ci una partita nata storta, ma la squadra non ha brillato.

Nonostante questo, ha in fondo saputo costruire buone (Marazzi, Brovarone e nel primo tempo, Bignotti, Di Stefano, Pietropaolo nel secondo), faticando più altro per precipitazione o forse per una certa nebulosità idee dettate proprio da ancora imperfetta. finale l'incerto e contestato arbitro ha anche tenuta in al danni di Stefano che poteva esser punita con la massima punizione

Brin comunque ottimista anche sul cammino di Coppa: «Se domani capaci di battere la Sanremese, in classifica torna a sperare tutti che ci interessi qualificazione, ma la competizione vogliamo onorarla. Comunque questa verifica, pur negativa importante patto di saperla monito a certi voli pindarici. Ci altre squadre l'Asti, bisognerà ma non per questo disposte a giocare a viso aperto. Questi, che vengono dalla C1, sono venuti qui a far Maginot e alla fine al prosi i due punti. E' lezione meditare a memoria».

finale Viviani, pur mantenendo fede alle intenzioni di far ruotare un po' tutti uomini rosa per vagliarne meglio caratteristiche e possibilità, sembra alla ricerca del modulo più efficace mezzo al cambi nella zona nevralgica (stavolta Rando Brovarone e Carlo Marazzi Bignotti) stanno diventando un'abitudine. Forse il ritorno dell'influenzato Pascale potrebbe far quadrare i conti, ma pare proprio che il mister voglia derdi con tutto quel si può ottenere, al di là del gioco «corto» e prima, in fase di costruzione.

Roberto Baglietto

Sul piano del gioco della concentrazione la squadra ha fatto passi indietro

Savona come i gamberi, Sacco furente

L'allenatore: «Abusiamo troppo degli individualismi» - Carenze tutti reparti - Il problema panchina corta

SAVONA — La sconfitta, stavolta, ci sta proprio tutta. la Sanremese è squadra di categoria superiore, dispone di una intelaiatura ormai collaudata, però il Savona ha fatto, anche i gamberi, molti passi indietro. Sul piano del gioco, in particolare, e su quello della concentrazione.

Subito la parola a Giovanni Sacco, piuttosto scuro in volto (è la prima volta non l'irritazione): «*A un punto i ragazzi hanno perso la testa. E' un problema che dovremo risolvere nell'ambito dello spogliatoio. Sullo 0 a 0 abbiamo comunque retto abbastanza bene il controllo; la prima occasione poi è stata la nostra, quella di Vignati che ha fatto compiere una prodezza portiere della Sanremese. Incassato il gol, una sfortunata autorete, abbiamo completamente dimenticato il gioco d'assieme, abusando negli spunti individuali*».

Guardiamo un più vicino squadra, reparto reparto. La difesa accusa più del previsto l'assenza dello stopper Gabbana. L'ex torinese è forte colpitore di testa, combattente esperto, retroguardia biancoblù può diventare il punto di riferimento. Insomma, un valido aiuto per Barisashina, sempre che Sacco resti dell'opinione di impiegarlo come libero alle spalle di tutti. Ad Albenga, sabato scorso, le punte agili e scattanti della Sanremese hanno creato qualche varco di troppo, gente come Pampaloni, tanto per fare un solo esempio, dal fisico possente e dalle leve lunghe, ha problemi a marcare a uomo, specie fascia. Il rientro di Gabbana consentirà a Pampaloni il terzino spinta, giocare più gli è congeniale. Un difensivo, per concludere, non anzi.

A centrocampo non manca la gente dai piedi buoni. Attualmente il più forma tutti Baldi, ribattezzato «Rambo» dai tifosi per la sua possanza atletica. sinistro col quale compie meraviglie il destro lo usa solo come appoggio. Ma quando scende lungo la fascia e mette palloni al centro, quasi mai trova un compagno pronto «a chiudere». De Luca e Iossa, due sanremesi, non appaiono ancora in piena forma. Nel derby di sabato hanno lottato con straordinario impegno, forse troppo. Il punto è perdere po' di cessità di mantenere i collegamenti.

A parte il tiro che ha fatto gridare al i tifosi savonesi, non si è fatto troppo notare Vignati, anche lui assorbito dal gran di centrocampo e poco propenso a occupare la fascia. Martinelli ha avuto le sue gatte da pelare, ed erano davvero tante, a dar la caccia a sguaiatone Profumo, l'uomo in più della Sanremese. Reparto complessivamente di buona qualità ma con il «carburazione» da mettere a punto.

E in prima linea? Sia Quagliaroli che Iueuiano hanno trascorrere

Albenga. La sfortunata deviazione di Barisashina che ha dato la vittoria alla Sanremese (Tel.)

di tutta tranquillità difensori della Sanremese. sono riusciti a «lavorare» un solo pallone, a sferrare un tiro in porta. Quagliaroli, fa mistero, ha qualche problema fisico, Iueuiano, che ha vent'anni? A Cairo Montenotte aveva offerto una prestazione di ben migliore.

deve ricadere, comunque, su questo o su quel giocatore la responsabilità del passo indietro di Albenga, a cominciare dalle punte, forse in difficoltà per il «portare» palla centrocampisti, sarà lì a riflettere sul problema della panchina corta.

«*La società ha già compiuto sforzo quasi superiore al programmato. Siamo pochi, altri aiuti esterni non se li intravedono. l'acquisto Piacentini, è ha colmato quella falla che realmente «intravedevo»*: così l'ing. Bartoli. Ma le pressioni attorno a lui aumentano, potrebbe convincersi a dare a Sacco uomo in più.

l. p.

COPPA PROMOZIONE - Deludono Vado e Varazze

Ventimiglia e Argentina una partenza a tutto gas

Ventimiglia e Argentina sostenuti. Vado bloccato, Varazze ko: questi i primi responsi del calcio protagoniste liguri Promozione, impegnate domenica il Varazze ha anticipato ore) nelle di primo turno di Coppa Italia.

Cerisola-Vado 0-0 — Pochi sussulti tra i bianconeri, un po' delusione per il Ma il sportivo rossoblù, Giorgio Barioli, spiega: «*La gran preparazione stata ci ha fatto un po' imbastiti. La risultanza mi sembrano comunque positive, compreso risultato che fondo non compromette affatto la qualificazione*».

Intanto il Vado avrà più presto, già giovedì nell'amichevole del Chiltiglia (ore 17,30) coi Pietra Ligure, sia Ottonello che Marinelli, i quali ovviamente dovrebbero essere disponibili anche per il ritorno col Cerisola.

Un Cerisola abbastanza spavaldo e brillante, col segretario Mario che affermato: «*Se sono forti loro, lo siamo anche noi ci mancano i Molli, Falcuer, Rossi e Valsecca*».

Più cauto l'allenatore Castello: «*Ho visto un cosa da scoprire. Comunque avrà facile: Ventimiglia e sono alla pari. proseguire con lo entusiasmo di domenica, ma contarci. In fondo, la squadra è quasi a quella che si è certa flessi lo scorso anno*».

Ventimiglia-Ventimiglia — Una doppietta di Oraglia, soprattutto una bella prova collettiva, ha superato la forza del team e Coppo. E il presidente Coppo afferma: «*Ci siamo anche un piano superiori. Ho visto già una squadra in buone condizione, anche se resta da stabilire quanti siano i demeriti del portiere. Oltre ai "vecchi" e ai nuovi acquisti Atragena e Mauro hanno favorevolmente im-*pressionato anche i giovani di belli. *Bene anche Mario che affermato: «Se sono forti loro, lo siamo anche noi ci mancano i Molli, Falcuer, Rossi e Valsecca».*

Più cauto l'allenatore Castello: «*Ho visto un cosa da scoprire. Comunque avrà facile: Ventimiglia e sono alla pari. proseguire con lo entusiasmo di domenica, ma contarci. In fondo, la squadra è quasi a quella che si è certa flessi lo scorso anno*».

Sampierdarenese-Ventimiglia — Una doppietta di Oraglia, soprattutto una bella prova collettiva, ha superato la forza del team e Coppo. E il presidente Coppo afferma: «*Ci siamo anche un piano superiori. Ho visto già una squadra in buone condizione, anche se resta da stabilire quanti siano i demeriti del portiere. Oltre ai "vecchi" e ai nuovi acquisti Atragena e Mauro hanno favorevolmente impressionato anche i giovani di belli.

Riunione ieri in Provincia per i primi provvedimenti dopo la frana

Saranno rimossi i macigni che minacciano Sottofrua

Entro questa settimana, turisti, auto e animali rimasti isolati saranno riportati a valle - I lavori di rimozione affidati a una ditta di Trento - La bonifica costerà miliardi

Formazza. Un'immagine della tragedia: i primi soccorsi ai feriti

NOVARA — Entro questa settimana tutti i turisti rimasti oltre la cascata del Toce saranno riportati a valle.

Gli elicotteri dell'Esercito interverranno per trasbordare 110 auto rimaste bloccate oltre la frana. Attraverso il sentiero ripristinato scenderanno al piano seicento bovini sparsi in tre alpeggi. Poi, dalla prossima settimana, la ditta «Eurock» di Trento, specializzata nella rimozione di frane in montagna, potrà intervenire per eliminare la persistente situazione di pericolo sulla provinciale del Passo San Giacomo interrotta giovedì scorso dalla frana che ha provocato tre vittime.

Sono queste le soluzioni d'emergenza adottate, ieri mattina, nel corso di una riunione svoltasi presso la sede della Provincia con l'intervento del prefetto Santo Corsaro, dell'assessore regionale Peppino Cerutti, con i suoi tecnici, dei responsabili del Genio Civile e gli amministratori di Formazza con il sindaco Mario Antonietti e naturalmente il presidente della Provincia Franco Fornara e la giunta al completo.

Ma superata l'emergenza, come si potrà intervenire per una soluzione definitiva? Nessuno è stato in grado di fornire risposte precise ma piuttosto un ventaglio di ipotesi. Fra queste, la più realistica e risolutiva dei diversi problemi è quella che prevede il passaggio delle competenze allo Stato ovvero all'Anas che sola potrebbe disporre degli investimenti necessari ad una sistemazione

Proprio per questo, in settimana, il presidente della Provincia Franco Fornara organizzerà un incontro con il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi che già in passato aveva preannunciato questa possibilità.

Una spinta decisiva per questa soluzione potrebbe venire dalla Svizzera con la conferma di un impegno a realizzare il collegamento internazionale attraverso il passo San Giacomo. Questa però, al momento attuale, è bene dirlo chiaramente, è solo una speranza perché del problema si parla ormai da vent'anni.

Con uno studio specifico affidato ai tecnici della Provincia il valuteranno tutti i progetti possibili tenendo conto dei problemi funzionali ed estetici di una zona di alto pregio ambientale. Allora, dall'una mano, sarà possibile quantificare anche gli investimenti necessari (nell'ordine di alcuni miliardi) per risolvere il problema.

Renato Ambiel

Parte l'inchiesta

Gli incartamenti inviati alla procura

DOMODOSSOLA — Il fascicolo giudiziario sulla tragedia di Sottofrua, il cui bilancio è stato di tre morti e sei feriti, è arrivato sui tavoli della Procura della Repubblica di Verbania. Gli atti relativi ai primi accertamenti sono stati trasmessi ieri dal vicepretore di Domodossola avvocato Giuseppe Brocca che era stato incaricato di svolgere gli adempimenti preliminari.

L'inchiesta è ovviamente circondata dal massimo riserbo. L'unica cosa certa è che finora non sono state emesse comunicazioni giudiziarie. Le testimonianze raccolte dagli inquirenti avrebbero comunque escluso che la frana che si è staccata dalla montagna travolgendo due auto sia stata provocata dallo sparo di una mina. L'hanno negato categoricamente tutti gli operai dell'impresa che si era aggiudicata i lavori per la costruzione di un muraglione di contenimento.

Gli operai che stavano lavorando in parete hanno rischiato a loro volta di essere sepolti dai massi caduti dal fianco della montagna: il fatto che nessuno sia rimasto ferito ha del miracoloso. Sembra però che durante l'estate lungo i tornanti della provinciale che sale alla Cascata del Toce ci fossero cartelli con la scritta «*attenzione: sparo mine*». Sarebbe questa la ragione per cui si è sparsa subito la voce di una deflagrazione.

I tecnici spiegano invece lo smottamento con il prolungato gelo invernale che ha accentuato l'instabilità del costone roccioso, già franato in precedenza. Ci sarebbe stato insomma un fenomeno di ulteriore erosione s. v.

Consiglio comunale incerto

E Omegna oggi parla di giunta

Nuove alleanze o ancora il quadripartito?

OMEGNA — Consiglio comunale all'insegna dell'incertezza quello che si terrà oggi pomeriggio, dopo mesi di stallo della situazione, alle 15,30, nell'aula di via De Angeli. Inutile sottolineare che non è mancata neppure la sollecitazione prefettizia perché si arrivi a evitare la paralisi della vita amministrativa cittadina. Ne uscirà una riconferma della coalizione quadripartitica che ha guidato la città nella precedente legislatura oppure vi saranno impreviste «alleanze», preparate all'insegna del top-secret?

Lo fanno pensare le sollecitazioni che ci sono state da parte dei comunisti nei confronti dei socialdemocratici, bruscamente troncate come se all'orizzonte fosse apparsa qualche possibilità più concreta; è una voce che corre fra le mille in questa vigilia politicamente tesa.

Concretamente la situazione è questa: da una parte il quadripartito (la cui maggioranza da sedici seggi è scesa a quindici per la defezione del socialista Lorenzo Lazzari uscito dal gruppo consiliare del suo partito e dichiaratosi indipendente), che potrebbe contare su otto consiglieri democristiani, quattro socialisti, due socialdemocratici, un repubblicano; dall'altra parte il pci con tredici consiglieri.

Corrono voci che Lazzari appoggerebbe il pci e che non sarebbe il solo del suo partito a farlo ed i punti interrogativi non finiscono qui in riferimento anche ad altri partiti. Il fatto comunque che in una riunione nell'ambito del pentapartito, tenutasi sabato scorso a livello di segreterie, l'accordo è stato quello di sostenere la coalizione precedente. In due nuove riunioni, una tenuta nel pomeriggio di ieri ed una che si svolgerà questa mattina, l'argomento di discussione è la candidatura a primo cittadino, potrebbe uscire un nome nuovo.

Difficile perciò fare delle previsioni su quella che potrà essere la nuova coalizione.

Precipita dal tetto è grave

NOVARA — Un muratore di Casalino che stava riparando il tetto di un capannone è precipitato da un'altezza di circa sette metri e si trova adesso ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale di Novara.

E' Fausto Bianchi di 51 anni, residente in via Indipendenza 2, sposato e padre di un bimbo nato nei giorni scorsi. L'infortunio è avvenuto ieri verso le 14,30 alla cascina «Schiavenza» di Casalino dove il muratore, che lavora in proprio, stava rimuovendo, per sostituirle, le lastre in «eternit» di un vecchio capannone. Quando si è appoggiato su una lastra che non era sostenuta dal traverso, è precipitato all'interno del capannone battendo violentemente il capo.

AZZURRI E ROSSONERI IN COPPA ITALIA

Novara vince ma delude Debole anche la regia?

Presto in campo Cristiano Masuero - Omegna da dimenticare

NOVARA — «*E' meglio giocare male e vincere piuttosto che giocare bene e perdere*». Maroso si rifà alla filosofia di «Quelli della notte» per giustificare la magra della sua squadra contro la matricola Orceana rivelatasi formazione più brillante dei Novara pur denunciando, in fase di realizzazione, gli stessi limiti degli azzurri.

Soprattutto in mezzo al campo Gerani e compagni hanno patito l'iniziativa degli avversari. Questione di assetto tattico da rivedere o condizione precaria dei singoli? «*Gerani, Zardi e Zironi si sono espressi sicuramente al di sotto delle precedenti esibizioni*», risponde Maroso «e di conseguenza abbiamo subito l'iniziativa di un avversario più avanti con la preparazione, favorito anche dalla struttura fisica dei giocatori: più piccoli e più rapidi. In questo settore dovremo recuperare elementi come Catena e Di Marzio. Mi consola il fatto che la difesa ha retto ancora bene impedendo di fatto agli avversari di andare alla conclusione».

Ma di lì in porta, sui due fronti se ne sono visti davvero pochi soprattutto perché i due attacchi sono risultati, alla resa dei conti, i reparti più deficitari delle due squadre.

Vaschetti e Scola prima, poi i giovanissimi De Riggi e Cerutti non hanno mai dato l'impressione di poter sfondare. Anche il gol dell'ex juventino, bello come esecuzione, è parso piuttosto casuale e favorito da un'ingenuità dei difensori ospiti. Se difesa e centrocampo novaresi, con gli uomini a disposizione, sono destinati a migliorare garanzendo un assetto tattico soddisfacente il Novara dovrà invece correre ai ripari in attacco sostituendo un giocatore di peso, in grado di finalizzare l'azione.

La società, e per questa il direttore sportivo Jacomuzzi, si sta dando da fare e già in settimana potrebbe andare in porto l'operazione che dovrebbe riportare in azzurro Cristiano Masuero attualmente in forza all'Ospitaletto, che però non lo impiega.

Cristiano Masuero

in cambio di Luciano Manzaro che dovrebbe finire alla società bresciana.

Maroso ha espresso il suo gradimento. Adesso si tratta solo di perfezionare il cambio pur se esiste qualche problema per un conguaglio che l'Ospitaletto pretenderebbe. In settimana dovrebbe risolversi anche la grana di Santucci che tuttavia potrebbe esordire mercoledì 11 settembre data per la quale è stato fissato in linea di massima il recupero del derby a Omegna vale a dire tre giorni dopo che azzurri e rossoneri si saranno incontrati al Comunale. **F. amb.**

OMEGNA — Di questi tempi c'è chi va a mille e chi ancora manca alla ricerca della forma migliore. E' questo il caso dell'Omegna che a Vercelli ha subito la prima sconfitta stagionale. Il risultato di 3-0 a favore dei padroni di casa, è parso giusto poiché le bianche casacche, sia pure in formazione rimaneggiata, non hanno faticato molto per avere ragione della squadra di Bergamasco. Davanti a un incolpevole Pagani si sono infatti aperti notevoli varchi ben sfruttati dagli avanti della Pro Vercelli.

Come già era avvenuto alla prima uscita al Liberazione contro l'Orceana, anche questa volta in squadra ha poi denunciato limiti di tenuta oltre che difficoltà di inserimento da parte di molti nuovi elementi. Al termine forse i soli Falsettini, quest'anno capitano, Biffi e Federico si sono meritati la sufficienza. Nella sconfitta una nota positiva viene forse dal giovane Foti che, schierato in sostituzione di Brunetti, almeno sul piano del dinamismo non ha fatto rimpiangere nessuno.

Altre sostituzioni come quelle di Molinari e Boi, in debito di ossigeno, hanno poi modificato parecchio l'assetto della squadra tanto da rendere impossibile un giudizio attendibile.

Questa Coppa Italia, per l'Omegna più che mai sperimentale, vivrà mercoledì un nuovo atto con la gara che i cusiani giocheranno a Orzinuovi. Seguirà il doppio confronto con il Novara e infine il ritorno con la Pro Vercelli al Liberazione. Poi comincerà il campionato e allora sarà difficile sorvolare su certe prestazioni poco convincenti.

a. m.

Vietata la sosta in via Marconi

Nuove aree parcheggio è rivoluzione ad Arona

ARONA — La sosta a spina di pesce per le automobili sul lungolago Marconi, così come avviene attualmente, sarà vietata; il provvedimento è stato preso dal sindaco nei giorni scorsi. Sarà una mezza rivoluzione.

La sua entrata in vigore è tuttavia subordinata all'avvio e conclusione di lavori di pavimentazione (con materiale autobloccanti uguali a quelle adottate per i controviali di corso Repubblica) dell'intero lungolago, così come dalla creazione di una nuova segnaletica. Mentre le automobili non potranno più accedere agli spazi pedonali, sarà tuttavia ammessa la sosta in verticale lungo la strada. Un analogo provvedimento, e anche qui in funzione della pavimentazione totale, è previsto anche per Piazza del Popolo.

Tutto ciò ridurrà notevolmente (nella misura di almeno il 50 per cento) gli attuali spazi disponibili; e non si tratta certo di una prospettiva trascurabile. Da parte degli automobilisti si commenta affermando che il disagio potrebbe essere in parte evitato qualora si provvedesse ad un uso più razionale di Piazzale Moro, un'area centrale capace di ospitare centinaia di vetture. **m. b.**

Inglesi fedeli al lago d'Orta

ORTA — La stagione turistica sta per finire e già si pensa a quella 1986. Con la Gran Bretagna è in corso una «promozione» in grande stile fra albergatori del Cusio e il titolare di un'agenzia londinese.

Autorità locali ed operatori turistici hanno riservato loro una serata d'onore al «Giardinetto». Un'occasione per festeggiare, insieme a loro, la «Fedeltà» pluriennale di alcuni clienti. Riconoscimenti speciali sono andati a due coppie, una inglese, Alice ed Alfred Smith; l'altra belga, Eliane e René Berger.

Ieri prima prova degli esami di riparazione

Primo ritorno sui banchi

Gli studenti solo a Novara sono 2000 - I risultati lunedì

NOVARA — Sono cominciati ieri gli esami di riparazione che vedono impegnati circa duemila studenti delle scuole superiori cittadine rimandati nel giugno scorso in una o più materie. La prima giornata di questa prova d'appello è stata riservata alla prova scritta di italiano.

Da oggi i calendari d'esame sono differenziati scuola per scuola. Tutte le operazioni dovranno essere concluse entro la settimana in corso e gli esiti saranno resi pubblici non più tardi di lunedì prossimo.

E' questa l'ultima appendice dell'anno scolastico 84-85 che si chiude ufficialmente l'11 settembre. L'indomani, giovedì 12, è infatti il primo giorno di scuola dell'85-86.

Sette giorni nel paesino di Arola

Funghi, cori e mostre la montagna in festa

NOVARA — Un convegno sulla sicurezza in montagna: prevenzione e rischi, celebrazioni del trentesimo anniversario dell'inizio dei lavori per la costruzione della strada interprovinciale della «Colma», sagra del fungo con la raccolta di porcini, mostra micologica, concerti e cori alpini: sono queste le manifestazioni di spicco nel programma della sedicesima edizione della festa provinciale della montagna in programma fino all'8 settembre.

Organizzata dalla Camera di Commercio di Novara in collaborazione con le comunità montane Cusio-Mottarone e Valsesia, la festa dei valligiani si svolgerà quest'anno ad Arola, il paesino sui monti del lago d'Orta, proprio al confine con le due province.

Tra gli obiettivi c'è il rilancio economico, culturale e turistico delle valli, per le quali la montagna rappresenta ancora una grande risorsa con possibilità di sviluppo in tutte le stagioni. Ogni anno sono migliaia i turisti che vanno in provincia di Novara e Vercelli per trascorrere le vacanze nelle zone alpine. Con il turismo torna di estrema attualità il problema della sicurezza in montagna che sarà dibattuto in un apposito convegno con l'intervento di esperti nazionali, mercoledì pomeriggio ad Arola.

Ma questa festa vuole essere anche un'occasione di incontro fra le genti di montagna ed i turisti.

Il programma, in questo senso, è ricco di proposte: dalle marce ecologiche agli spettacoli folkloristici, dai concerti bandistici alle serate dedicate alle proiezioni sui luoghi, le tradizioni montanare e l'alpinismo.

In una zona come quella dove si svolge la festa, non poteva mancare la sagra del fungo che si protrarrà per tutta la settimana, quando sarà possibile degustare le tipiche specialità gastronomiche locali, a base di funghi.

La Democrazia Cristiana Novarese partecipa commossa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del carissimo

Enrico Casali

Segretario di Sezione, componente il Comitato Provinciale e la Direzione Provinciale della Democrazia Cristiana — Novara, 3 settembre 1985.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE D'INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito [illegible]
Corso VIII. Emanuele, 107

SOFTWARE HOUSE
RICERCA
RAPPRESENTANTE
per vendita software, hardware, accessori.
Ensaarco, anticipo 1.000.000 mensile, ottime provvigioni. Zona: prov. Novara.
Si richiede conoscenza del settore.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 109 — 10100 TORINO.

Rivista moda femminile (e periodico) settimanale programmi tv - musica - spettacolo - cronaca
ESAMINANO 2 AMBOSESSI
da inserire nel settore pubbliche relazioni stampa
Zona lavoro NOVARA e PROVINCIA
Presentarsi 4 settembre ore 10,00 Hotel Italia - Novara - Dott. Buttini

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuova tecnologia, nuove professioni: vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di Novara e Biella?
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento a Novara e Biella tel. 02 576.0720 02 204.3388 oppure scrivere: INFORMATICA SOLEDIL via Palestina 30 - 20124 Milano.

SEGRETARIE D'UFFICIO
Corsi diurni e serali con applicazioni in Basic
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via del Canale 5 - Via Negri 4
Tel. 22.371 - 22.694

COME ON!
Lo sai che Shenker è l'unico metodo per imparare l'inglese costruito su misura per chi parla l'italiano? Da noi, infatti, si studia solo e unicamente inglese! Vuol fare una prova gratuita? Come on, vieni a trovarci.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
funziona!
A Novara siamo in Via Palestro, 8 - tel. 25162
SHENKER:
Torino, Milano, Bergamo, Vimercate, Busto Arsizio, Pavia.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI
Area Espositiva Via Vittorio Veneto - Borgosesia Tel. 0163/20.88
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO
COMMERCIO MANIFESTAZIONI BORGOSESIANE
• FONDERIA METALLI NON FERROSI IN CONCHIGLIA E TERRA
• FONDERIE DI PRESSOFUSIONE
• MACCHINE PER FONDERIE
• STAMPAGGIO METALLI A CALDO
• ATTREZZATURE PER LO STAMPAGGIO
• STAMPI - ATTREZZATURE MECCANICHE
• RUBINETTERIE SANITARIE
• RUBINETTERIE INDUSTRIALI E VALVOLAME
• VALVOLAME INOX
• ACCESSORI PER VALVOLE E RUBINETTI
• RACCORDERIE - MINUTERIE METALLICHE
• MACCHINE PER LAVORAZIONI MECCANICHE CORNICI E CILINDRI
• MACCHINE A C N
• UTENSILERIA SPECIALE
• IMPIANTI IDROSANITARI
• IMPIANTI DI VERNICIATURA
• STRUMENTAZIONE INDUSTRIALI
Orario Feriali ore 14.30-23.30
Sabato ore 8.30-13.30 - 14.30-23.30
4ª RASSEGNA DI BORGOSESIA
ATTIVITA' MECCANICHE
16 - 19 OTTOBRE 1985

Società europea leader nel settore
ESAMINA AMBOSESSI
per zona NOVARA e PROVINCIA
Si richiede presenza, predisposizione ai contatti umani, disponibilità immediata.
Si offre possibilità carriera e trattamento di notevole interesse
Presentarsi 4 settembre ore 15,00 Hotel Italia - Novara - Dott. Dorazio

VENDESI IN NOVARA
VIA UNITA' D'ITALIA: appartamento nuovo, mq 102 ca.: salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, L. 69 milioni, riscaldamento autonomo, ottime finiture.
VIA PIAVE: libero appartamento recente, mq 110 ca.: salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e box, ottime finiture, L. 88 milioni.
GEFIM - Tel. 0321 34.203

NOVARCASA ☎ 0321 - 28.763 VIA A. COSTA, 10
OCCASIONE
BAR TRATTORIA in Novara, causa salute, cedesi. Prezzo interessante.
AFFARE
BAR in Novara con alto incasso, ben attrezzato con arredamenti nuovi, ricevitoria Totocalcio e Totip. Licenza superalcoolici, alcolici, pasticceria fresca, giochi leciti. Vendesi ad ottimo prezzo.
ABBIGLIAMENTO BAMBINO DONNA con licenza di profumeria, merceria, zona S. Martino vendesi.
NEGOZIO ARTICOLI SPORTIVI con abbigliamento in Borgomanero zona centrale vendesi.
RISTORANTE con alto incasso dimostrabile ben attrezzato e ben arredato. Vendesi.
Telefonare per informazioni al 28.763 (0321) NOVARCASA

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
OMEGNA: lungo lago libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizio, 2 balconi, cantina.
OMEGNA: collinare loc. Bratta vista lago, libera dalle indipendente tremilionissima composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 servizi, solaio e terreno L. 70.000.000
ORTA: collinare Mussino, ottima posizione soleggiato libero chalet composto da: soggiorno con camino, 2 camere, cucina abitabile, servizio, box auto, cantina, completamente arredato. Terreno L. 85.000.000
QUARNA SOTTO: soleggiato rustico interamente ristrutturato composto da: soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, completamente arredato, terreno.
OMEGNA Lgo Lago Gramsci 7 Tel. 0323 861.833

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
BORGOMANERO: 37.000.000 disponibili, soleggiatissima casa indipendente, composta da 8 locali, portico, balconi, cortile e giardino.
BORGOMANERO: in costruzione palazzina di soli cinque appartamenti, soleggiatissimo, appartamento di cucina abitabile, soggiorno, 2 bagni, 3 camere letto, cantina, autorimessa. L. 800.000 al mq. Dilazioni, mutuo.
GOZZANO: signorile villa nuova con appartamento di: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 bagni, 3 camere letto, cantina, lavanderia, taverna con camino e forno. Cortile, terreno.
GOZZANO: ottima posizione, capannone di mq 200 circa, con ampio cortile antistante.
S. MAURIZIO D'OPAGLIO: panoramica casa semindipendente posta su 2 piani di 6 ampi locali + servizi. 35.000.000.

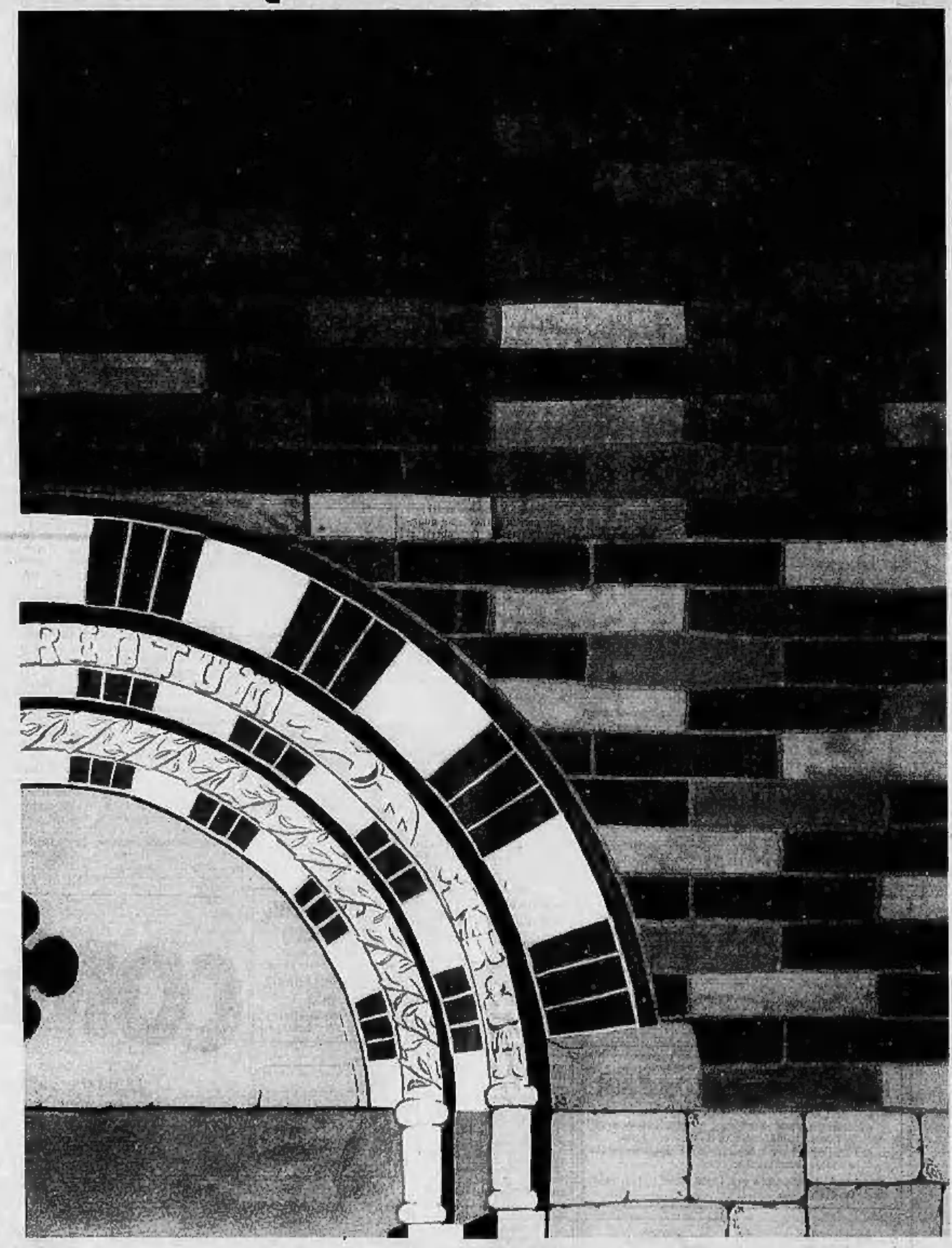
Nuova società commerciale assume
PERSONALE
con disponibilità immediata, minimo diciottenne.
Per colloquio presentarsi oggi e domani dalle ore 8,30 alle 12,30; dalle 15,30-19
UFFICIO S.I.M. s.r.l. - Via C. A. Sione 4 - NOVARA

EVEREST
NOVARA via Torelli attigui uffici mq 118-93-85.
NOVARA viale G. Cesare libero appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 1 camera letto, bagno, cantina, solaio L. 30.000.000.
0321 46.80.85

CITTÀ DI **SALUZZO** REGIONE PIEMONTE

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

47ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO



Palazzo dell'Arte - dal 1 al 29 settembre 1985

Orario: feriali 15-20 - sabato 10-12,30/15-23 - domenica 10-12,30/15-20

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

Il mobilificio di Borgosesia

Pizzi, in «cassa» settanta operai

A zero ore fino al 23 febbraio
Pronto il piano di risanamento

BORGOSESIA — Dopo la pausa estiva torna alla ribalta il problema della Pizzi, azienda specializzata nella produzione di cucine e mobili per ufficio. In un incontro svoltosi all'Associazione industriali, al quale sono intervenuti i rappresentanti sindacali e l'amministratore unico della società, Ugo Pizzi, è stato confermato lo stato di crisi che da alcuni mesi coinvolge lo stabilimento. Durante la riunione è stato presentato il piano di risanamento che prevede la sospensione a zero ore per sei mesi di settanta dipendenti.

Dicono Arturo Bojico, Antonio Ferrari, Giuseppe Veniaga e Sergio Magliola, i sindacalisti che hanno partecipato all'incontro: «*Purtroppo la situazione della Pizzi non è delle più rosee. Il progetto prevede lo sfoltimento del personale addetto alla produzione*».

Il ricorso alla cassa integrazione straordinaria è stato chiesto per un periodo iniziale che va dal 26 agosto al 23 febbraio del prossimo anno. Durante questi mesi l'azienda provvederà all'acquisto di moderni macchinari per la riqualificazione produttiva dello stabilimento.

Spiegano in un documento i responsabili della società: «*Per riprendere quota è indispensabile operare un rinnovamento tecnologico volto ad assicurare risultati più competitivi sia in termine di produttività che di costi. La concorrenza da fronteggiare è quella dei Paesi emergenti che riescono a proporre minori oneri di lavorazione*».

Negli ultimi quattro anni la fabbrica borgosesiana ha introdotto nuove materie prime e tecniche di produzione sofisticate senza riuscire però ad ottenere i risultati sperati. Nel 1984 lo stabilimento è stato anche gravemente danneggiato da un incendio.

Dicono i dirigenti: «*Queste vicissitudini hanno creato i problemi che ci troviamo costretti a fronteggiare. Ci auguriamo che l'applicazione del piano di risanamento possa rimettere in sesto la situazione*». g. p. v.

Vercelli, chiude il peso pubblico

VERCELLI — *In città non si pesa più: il peso pubblico di Porta Milano, l'unico rimasto, è inattivo e trascorrerà ancora del tempo prima che possa riprendere il servizio.*

E' stata la ditta Gappa, che ha in gestione il peso, a chiuderlo, dopo che i tecnici controllori ne avevano dichiarata l'inagibilità. Sarebbe stata necessaria una revisione dei delicati ingranaggi per garantirne il regolare funzionamento, ma l'intervento non è stato fatto in tempo utile, ed è scattata l'inagibilità.

La ditta Gappa sostiene che il Comune avrebbe dovuto provvedere alla revisione. Invece, malgrado i ripetuti inviti e le sollecitazioni, l'ufficio comunale non è ancora intervenuto. E così, dopo un decennio, il peso è stato chiuso. Sino a qualche anno fa a Vercelli di pesi pubblici ce n'erano tre. Quello di Porta Milano (si trova prima del ponte sulla Sesia) era quindi l'unico punto di riferimento di chi, per lavoro, deve esibire documenti che comprovino il peso delle merci.

Il Comune ha risposto alla ditta Gappa sottolineando che l'ufficio tecnico ha già preparato la delibera, ma i tempi di esecuzione sono ancora lunghi. E la riscossa revisione non ha inciso solo sul servizio pubblico, ma avrà riflessi anche sul costo finale dell'intervento per rimettere in sesto il peso. Il gestore sostiene che, se fatta al momento opportuno, la spesa per la revisione sarebbe stata contenuta. Ora che si impone un'operazione di ripristino più incisiva, il conto forse supererà i 15 milioni.

Gli utenti fanno rilevare come in molte occasioni il documento che accerta il peso dei prodotti trasportati è richiesto dalla legge: è impensabile che in un capoluogo di provincia manchi questo servizio pubblico. d. ca.

Allarme a pochi giorni dai campionati mondiali dei cercatori

L'Elvo è troppo inquinato per la «caccia all'oro»?

Una lettera-denuncia del sindaco di Occhieppo Inferiore - Immondizie e scarichi industriali

BIELLA — La notizia che giovedì il torrente Elvo ospiterà una tappa dei Campionati mondiali di pesca all'oro ha spinto numerose persone ad andare a curiosare lungo le rive del corso d'acqua. Già solo l'idea di camminare su qualche pagliuzza d'oro ha acceso la fantasia di molti. E così nell'ultimo fine settimana, lungo le rive dell'Elvo, si è vista una insolita affluenza di gente.

La maggior parte, però, è tornata indietro disgustata per il grado di inquinamento della zona. Qualcuno ha anche telefonato ai giornali per chiedere come era possibile portare dei turisti stranieri a ragazzare in acque a dir poco multicolori.

Insomma sembra che l'inquinamento di questo torrente, il secondo del Biellese, sia diventato evidente solo ora. In realtà questa situazione è in atto da tempo.

Il sindaco di Occhieppo Inferiore, Gelindo Moretto, uno dei comuni attraversati dal torrente, ha inviato una lettera ai giornali sottolineando come questa realtà è nota agli amministratori ma invano è stata additata, in passato, alla pubblica opinione.

Dice il sindaco nella sua lettera: «*Ora questa situazione pare giunta al limite del sopportabile*».

Nel corso d'acqua scaricano le industrie e molta gente riversa nel torrente una infinità di immondizie. Aggiunge Moretto: «*L'Elvo è in uno stato che rasenta il pericolo per la salute pubblica*».

Gelindo Moretto conclude il suo «grido d'allarme» indicando alcune proposte, di immediata realizzazione, per risanare l'Elvo. Dice il sindaco: «*Si potrebbe chiedere che la Pettinatura Europa che versa i suoi scarichi nel torrente provveda ad incanalarli in attesa di realizzare un collettore con depuratore che dovrebbe sorgere a Ponderano. Inoltre si potrebbero formare delle squadre ecologiche per pattugliare le rive e ispezionare lo scarico di immondizie*».

Conclude Moretto: «*Infine si dovrebbero dare al Comune i mezzi finanziari per iniziare un'opera di risanamento delle acque del torrente*».

Ma gli ecologisti sono scettici. «*La situazione è compromessa. Bisognava pensarci quando sono stati permessi insediamenti industriali tra Occhieppo e Muzzano*».

Qualcosa per l'Elvo, però, è stato fatto. Ed è il caso di Bordevolo. Il sindaco, Marco Netrelli, fa osservare: «*L'inquinamento delle acque del torrente, è un fenomeno che riguarda la bassa valle. Nel nostro paese l'unica fabbrica presente, una tintoria, è dotata da più di 5 anni di un depuratore. Un'altra fabbrica e una macelleria all'ingrosso da anni si sono trasferite. Sono arrivati i lavori per la costruzione del depuratore. Insomma per fare dell'ecologia occorrono programmi precisi che noi abbiamo fatto già anni fa. Il problema, però, coinvolge anche i singoli. Ad esempio abbiamo una roggia che dovrebbe fornire acqua pulita alla tintoria. Più di una volta ci sono arrivate lamentele perché l'acqua era stata inquinata addirittura con oli minerali. Qualcuno aveva cambiato l'olio all'auto e poi, non sapendo come disfarsene, l'aveva buttato nella roggia*». **Maurizio Alfisi**

Cinquanta giovani polacchi oggi a Biella

BIELLA — Continuando una simpatica tradizione, una cinquantina di giovani polacchi sono giunti ieri sera a Pollone.

Sono in maggioranza studenti della diocesi di Wroclaw (Breslavia). La visita si svolge sotto il patrocinio della città di Biella.

Da quando, anni fa, la fondazione Frassati iniziò una campagna di solidarietà per il popolo polacco, tra i biellesi e molte famiglie d'oltre cortina sono nati dei legami che durano tuttora. Il centro di collegamento è l'università di Lublino, dove operò a lungo Pier Giorgio Frassati, il biellese morto giovinetto ed elevato dalla Chiesa al titolo di «beato». Un motivo in più quindi per venire appena possibile nel Biellese, patria d'origine di Frassati, ancora oggi notissimo fra i giovani in Polonia.

Il gruppo di studenti questa mattina salirà al santuario di Oropa per una gita al lago del Mucrone e al Camino. Nel pomeriggio, alle 17,30, assisterà ad un messa celebrata al santuario della «Madonna nera».

Gli ospiti polacchi domani visiteranno Biella. Dopo un semplice ricevimento in municipio, a Palazzo Oropa, potranno ammirare il battistero e la cittadella medioevale del Piazzo. E' prevista anche una escursione al costituendo parco naturale della Bessa.

Nel pomeriggio, ancora alle 17,30, gli studenti polacchi saranno a Pollone per partecipare ad una messa che sarà officiata sulla tomba di Pier Giorgio Frassati. Seguirà un incontro con i biellesi. Il giorno dopo il gruppo proseguirà per Torino. (m. al.)

Cinque banditi in azione ad Alice domenica sera

Rapinano il casello e poi un distributore

Il bottino complessivo è di oltre 20 milioni - I due colpi in pochi minuti

ALICE CASTELLO — Ancora una rapina alla barriera autostradale per Ivrea: il bottino si aggira sui 15 milioni. Pochi minuti dopo questo primo colpo, gli stessi banditi hanno rapinato un distributore della «Pina» grigia, che è risultata rubata poco prima dal parcheggio del ristorante «Marina» di Viverone a Matteo Boucero, 55 anni, residente a Stroppiana.

Sotto la minaccia delle armi, i casellanti sono stati costretti a consegnare l'intero incasso.

Anche due automobilisti fermi al casello per pagare il pedaggio sono stati rapinati del portafogli e di alcuni preziosi: sono Severino Maran, 37 anni, di Caravino, e l'olandese Ovidio Cabilmonte de Vecas, 31 anni, di Amsterdam.

Fatti consegnare i soldi, i banditi sono risaliti sulla «Jetta» e si sono allontanati dal casello ma, evidentemente non soddisfatti del bottino, pochi minuti dopo hanno assaltato il distributore della «Pina» nell'area di servizio del casello di Alice Castello, sull'autostrada per Alessandria.

Qui hanno rapinato il direttore Michele Carnasa, 28 anni, le impiegate Maria Grazia Freschello, 22 anni, ed Olga Cassetta, 56 anni, tutti residenti a Santhià in via Monte Grappa 1; inoltre il gestore Bruno Verducci, 20 anni, residente a Strambino in via Botta 18, e gli operai addetti al distributore: Mario Nicolosi, 76 anni, Tronzano, via Sesia 2, e Claudio Floria, 21 anni, Santhià, via Quasimodo 6.

Al distributore i banditi hanno rapinato complessivamente circa 5 milioni, oltre ad alcuni orologi e collanine d'oro.

Poi sono fuggiti raggiungendo probabilmente la strada statale Alice Castello-Santhià. w. ca.

L'incidente domenica sera a Vercelli

Un idraulico muore travolto da un'auto

La vittima, Gaetano Vivian, aveva 44 anni

VERCELLI — Un idraulico di 44 anni, Gaetano Vivian, è morto domenica sera in un incidente avvenuto all'incrocio tra corso Magenta e corso Bormida. La disgrazia è successa poco prima di mezzanotte. Gaetano Vivian era in sella al suo ciclomotore e stava tornando a casa in via Pastrengo. Da corso Magenta, l'idraulico ha tentato di svoltare a sinistra, in corso Bormida. E' un incrocio pericoloso perché una curva non consente di avere una chiara visione delle auto in arrivo.

Gaetano Vivian ha compiuto la manovra proprio mentre stava arrivando una «131» guidata da Michele Natale, 18 anni, via Meucci 17. Sull'auto c'erano un fratellino del giovane, Fabio, 12 anni, e la fidanzata Emanuela Cavasoni.

Michele Natale si è trovato all'improvviso il motorino di fronte al cofano dell'auto: non ha potuto evitare l'investimento. L'idraulico è stato sbalzato di sella e ha sfondato, con il capo, il parabrezza della vettura. Il giovane e la ragazza, choccati, hanno cercato di prestare soccorso al-

Gaetano Vivian

l'uomo, le cui condizioni erano disperate: Gaetano Vivian, è infatti morto prima che l'ambulanza riuscisse a trasportarlo all'ospedale.

La notizia della sua scomparsa ha suscitato cordoglio in città: l'uomo, di origine veneta, aveva infatti molti amici che lo ricordano per il suo carattere particolarmente espansivo. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,15, nella chiesa del cimitero. e. d. m.

Fermati l'altra sera dalla polizia in piazza Curiel

Biella, arrestati 2 giovani per porto illegale di armi

Uno dei due aveva una pistola calibro 7,65 e alcune munizioni

BIELLA — Due giovani, Giuseppe Agostino, 28 anni, e Carlo Turotti, 30 anni, entrambi residenti in città, sono stati arrestati dalla polizia per porto illegale di una pistola e relative munizioni.

I due, sabato sera, sono stati fermati da una «volante», nei pressi di piazza Curiel. Erano a bordo di una moretta e qualcosa, nel loro comportamento, aveva attirato l'attenzione degli agenti. Uno di loro ha notato uno strano rigonfiamento sotto il giubbotto dei Turotti e lo ha perquisito.

E' saltata fuori così una pistola calibro 7,65 con relative munizioni. L'arma, regolarmente denunciata, apparteneva allo zio di Giuseppe Agostino, Rocco, di 50 anni.

Dalle prime indagini è risultato che Giuseppe Agostino aveva sottratto l'arma allo zio con il quale convive e l'aveva passata ai Turotti.

Giuseppe Agostino e Carlo Turotti sono stati portati alle carceri del Piazzo. Nei guai è finito anche lo zio, Rocco Agostino. La legge, infatti, prevede che non debba essere denunciato solo il possesso di un'arma, ma anche quello delle munizioni. Durante la perquisizione effettuata dagli agenti in casa Agostino sono state ritrovate 25 cartucce che l'uomo non aveva pensato di dichiarare. Per questo reato è stato denunciato a piede libero. Se non emergeranno altre responsabilità più gravi a loro carico, i tre dovrebbero essere processati per direttissima, alla ripresa dell'attività giudiziaria a metà mese. m. al.

Trovata morta la presidente della Comunità Alta Valle Cervo

BIELLA — Grande impressione ha suscitato in tutta la Valle del Cervo la morte della dottoressa Anna Gobbi. Aveva 57 anni. Medico dell'ospedale, era presidente della Comunità montana Alta Valle Cervo.

In questi giorni alleggiava con la madre, Carola Valz Blin, 82 anni, gravemente ammalata, a Forgnengo. Domenica si è allontanata verso le 9 dicendo ai vicini che andava a fare una passeggiata. Due ore dopo è stata ritrovata morta sul greto del torrente Piaro. Sembra che, in preda ad una crisi di sconforto, si sia gettata dal ponte. (m. al.)

Due zingarelli arrestati con 15 milioni negli slip

VERCELLI — Due zingarelli, un ragazzo di 16 anni ed una ragazza di 14, di origine slava, sono stati arrestati dalla Mobile per furto in tre alloggi della città: perquisita da una vigilessa, la giovane aveva nascosto negli slip preziosi per 15 milioni.

I due, provenienti da un accampamento del Torinese, sono stati fermati in via Varese: avevano cercato di nascondere fra gli abiti due grossi cacciaviti dei quali si erano serviti per entrare negli alloggi di Flavio Finotti, 30 anni, e di Luigi Ballario, 35 anni, ed in un terzo appartamento non ancora scoperto. (e. d. m.)

Iniziata l'attività

I «Volontari del soccorso» a Crescentino

CRESCENTINO — *E' ufficialmente iniziata l'attività del Gruppo volontari del soccorso. Viene infatti svolto da alcune settimane il trasporto su autolettiga di pazienti dializzati. Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì a Vercelli, dalle 14 alle 15,30 e dalle 19 alle 20,30; mentre al martedì, giovedì e sabato all'ospedale di Casale dalle 10,30 alle 12 e dalle 17 alle 18,30.*

Il Gruppo volontari del soccorso, che può utilizzare una delle due ambulanze dell'farmacia Santo Spirito, è di recente costituzione ed intende estendere la propria attività non solo nel trasporto di malati per servizi specialistici, ma anche nel pronto soccorso ventiquattrore su ventiquattro. Per quest'ultimo obiettivo è però necessaria l'adesione di nuovi volontari.

Dicono i membri del comitato promotore: «E' chiara a chiunque l'utilità sociale di un servizio del genere. Prima di aderire al gruppo è necessario comunque un esame di coscienza per stabilire l'effettiva disponibilità di tempo». l. p.

Il primo successo in Coppa ottenuto con una formazione d'emergenza

La Pro dei giovani piace a Fossati

Assenti Guidetti, Piccini e Ricci, si sono comportati benissimo i rincalzi (soprattutto Sora e Leone) - La vittoria rilancia i bianchi, che ora attendono il Novara

VERCELLI — *Ha convinto la Pro-baby che Fossati è stato costretto a schierare, in situazione d'emergenza, per le contemporanee assenze di Guidetti, di Piccini e di Ricci. Le prime due erano scontate. Quella del libero ha rappresentato la cattiva notizia dell'ultima ora. Nell'allenamento finale della settimana, Ricci, che sembrava pronto al rientro dopo due turni di assenza, è caduto sul gomito spaccandosi una rotulea e si è lussato il braccio: dovrà tenere il gesso per venti giorni.*

Natalino Fossati l'ha presa tutto sommato sportivamente. Ha schierato una nidiata di giovani che hanno risposto in pieno alle sue attese e così la Pro ha prevalso abbastanza agevolmente sull'Omegna (2 a 0) cogliendo il primo successo in Coppa Italia, una vittoria che ci voleva per caricare il match di domani sera con il Novara: al «Robbiano» è previsto il pienone.

Ha commentato Fossati a fine gara: «*Abbiamo disputato un buon incontro, con la grinta che ci voleva ed ora attendiamo il Novara con il quale abbiamo un conto da regolare. Dobbiamo dimostrare che il 3 a 1 dell'andata era ingiusto ed eccessivo. Ho fiducia in questi giovani e sono certo che daranno il meglio contro i cugini come hanno fatto nel confronto con i rossoneri*».

In effetti, dal match con l'Omegna sono risultate conferme e sorprese. Alla voce «conferme» catalogheremo l'eccellente prestazione della punta e della difesa; graditissima la scoperta del giovane libero Stefano Sora che si è dimostrato all'altezza del compito.

Bene anche l'altro giovane Leone e applausi pure per gli altri due ragazzini (Ritonnale e Piccolotti) subentrati nel finale a Barbero e a Riberto.

Ma, ripetiamo, questo Pro incanta soprattutto davanti dove Fossati avvicenda i tuttofare Gino, Soltmeno e Ferla procurando seri grattacapi a tutte le difese. Il giovane Soltmeno (ex Vigevano) è una splendida realtà. Giunto a Vercelli con una quotazione e con referenze di rilievo (17 gol lo scorso anno in Interregionale), l'attaccante napoletano ha dimostrato non comuni doti di coraggio e di rapidità in area; difetta solo nei colpi di testa ma può permetterselo visto che Gino e Ferla sono addirittura nel gioco aereo.

Con un fronte d'attacco del genere, questa Pro sembra destinata a giocare un ruolo da protagonista nel torneo di C2 che si aprirà il 22 settembre. Il reparto che ancora dev'essere messo a punto è il centrocampo, dove dovrà risolversi al più presto il problema del tornante: o con la firma di Piccini oppure con l'ingaggio di un nuovo giocatore. Sembra che anche in difesa la Pro sia intenzionata a rinforzarsi ulteriormente con l'arrivo di un atleta capace, all'occorrenza, di ricoprire più ruoli. f. l.

Con l'Ivrea ha dominato, ma ha segnato solo due gol

La Biellese vince e diverte ma non ha il colpo del «ko»

BIELLA — Una bella Biellese ha iniziato bene il cammino in Coppa Italia, superando per 2 a 1 l'Ivrea, giocando un buon calcio e divertendo il migliaio di tifosi accorsi allo stadio La Marmora.

Il clima festoso introdotto con la consegna allo sponsor Ormezzano di una targa da parte dei tifosi bianconeri (rappresentati da Perri e Prina) si è mantenuto così per tutto l'incontro.

Senza più le gambe imballate per la fatica della preparazione atletica, i giocatori lanieri hanno potuto far vedere di che cosa sono capaci.

Dal piede di De Fraia, instancabile ispiratore delle manovre bianconere, sono partiti suggerimenti delizios; Saporito, dalle trovate geniali, è l'uomo che «verticalizza» le manovre; Biagetti, Scaramuzzi, Vogliotti, Fiorano sono «i ragazzi del gruppo» sui quali si avventano come furie i «bombers» Cavagnetto e Martini.

I «gemelli del gol» domenica sono andati a segno entrambi dopo aver bersagliato la porta dell'Ivrea da tutte le posizioni.

Se potranno contare sempre su una abbondanza simile di rifornimenti, per la difesa avversarie saranno guai.

Al primo appuntamento che conta, quindi, la Biellese ha convinto e logicamente l'allenatore Sergio Caligaris è apparso soddisfatto, ma come sua abitudine non si è abbandonato all'entusiasmo. Dice infatti il «mister»: «*I ragazzi hanno fatto gioco per 60 minuti e mi sta bene. Abbiamo però rischiato di non vincere una partita in cui abbiamo dominato*».

Alla Biellese manca come l'anno scorso il colpo del k.o.?

Aggiunge Caligaris: «*Non posso dare torto a chi la pensa così. Ma a parte il fatto che non è facile per nessuno segnare subito due o tre gol, mettendo al sicuro il risultato, contro l'Ivrea abbiamo avuto un pizzico di sfortuna nelle conclusioni, centrando pali e traverse a ripetizione. E' un fatto che imputo a quel 20 per cento di forma che ci manca ancora*».

L'unico reparto che non è apparso ancora perfettamente a posto è stata la difesa. C'è stata qualche esitazione nei rinvii e una uscita «da brivido» di Morone, infilata in velocità in un palo di occasioni dal contropiede dell'Ivrea.

Ma Caligaris non è d'accordo e ribatte: «*Non mi sembra di aver notato tutte queste pecche in difesa. Morone ha schiaffeggiato la palla in una uscita alta, ma il cross di Marseo era molto tagliato e di notte è facile sbagliare misura. E poi questi sono problemini che scompariranno giocando*».

E tanto per non perdere il ritmo, la Biellese, domani sera, giocherà in amichevole a Cossato contro il Carisio. L'incontro avrà inizio alle 20,45.

Per l'occasione, comunque, l'allenatore Caligaris sembra intenzionato a concedere un lungo di riposo a qualche titolare. m. al.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Fuga di mezzanotte.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Femmine in fuga.
VIOTTI: L'ultimo drago.

GATTINARA

ITALIA: Film vietato.

MUSEI

Borgogna: 14,30-18,30.
Leone: 16-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Centrale, via Lavizzy 5.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 99.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 62.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.021.

BENZINAI

Impianti self-service - Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062; Cigliano 43.257; Crescentino 843.383; Gattinara (0163) 850.240; Santhià 94.885; Stroppiana 77.382; Trino 829.357.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiuso.
MAZZINI: Il codice del silenzio.
ODEON: riposo.
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA

LUX: chiuso.
SOCIALE: riposo.

CANDELO

TEDDI: riposo.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ENRIO: riposo.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Quel certo segreto.

PRAY

ESCELSIOR: riposo.

SERRAVALLE

CORSO: riposo.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gamberoni, via Italia 61, tel. 22.300 - **Pralungo, Pollone, Selvazzola.**
Usl 48 - Cossato: S. Raffaele, via Marconi 69, tel. 94.156; **Roasio:** Crocemosso, Valle S. Nicolao.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.648 - 20.649; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 92.26.01; **Mongrando** 66.99.13; **Trivero** 75.65.58; **Valle Mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Museo civico, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12; 15-18,30; **Biblioteca civica,** via Pietro Micca 28: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno - **Biella:** via Milano 82, piazza Adua, via Ivrea 62, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** stazione Mastrantonio.

ALLE TV

VIDEONORD

12 — Custer, telefilm
12,50 Kuni Kum, cartoni animati
13,30 Telegiornale
13,35 Big Match
14,30 Il matrimonio, film
15,30 Toma, telefilm
16,00 Custer, telefilm
17,15 Telegiornale
17,30 Kuni Kum
18 — Codice 3, telefilm
18,50 Edward & Mrs Simpson
19,45 Telegiornale
20 — Kuni Kum
20,30 Benioni le mani, film
22,15 Telegiornale
22,30 Codice 3, telefilm
23,30 Toma, telefilm

lago maggiore
PREMENO
golf, sciovie
tennis,
APPARTAMENTI
camino, giardino,
parcheggio
L. 2.400.000 anticipo
mutuo
02/3452094

varallo
VALSESIA
appartamento 90 mq
camino, giardino,
posto auto
L. 400.000 / mq.
chiavi in mano
02/3452092

valcervo
vicinanze sciovie
BILOCALI
MANSARDE
termoautonomi
balconi - camino
2.000.000 contanti
mutuo - dilazioni
02 345.20.02

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO
COMITATO MANIFESTAZIONI BORGOSESIA
Area Espositiva Via Filippo Juvara - Borgosesia Tutti 0163/21.100
FONDERIA METALLI NON FERROSI IN CONCHIGLIA E TERRA
FONDERIE IN PRESSOFUSIONE
MACCHINE PER FONDERIE
STAMPAGGIO METALLI A CALDO
ATTREZZATURE PER LO STAMPAGGIO
STAMPI - ATTREZZATURE MECCANICHE
RUBINETTERIE SANITARIE
RUBINETTERIE INDUSTRIALI E VALVOLAME
VALVOLAME INOX
ACCESSORI PER VALVOLE E RUBINETTI
RACCORDERIE - MINUTERIE METALLICHE
MACCHINE PER LAVORAZIONI MECCANICHE CONIUGATE DI SERIE
MACCHINE A C N
UTENSILERIA SPECIALE
IMPIANTI IDROSANITARI
IMPIANTI DI VERNICIATURA
STRUMENTAZIONI INDUSTRIALI
Orario Feriali ore 14,30-21,30
Sabato ore 8,30-12,30 - 14,30-20,30
4ª RASSEGNA DI BORGOSESIA
ATTIVITA' MECCANICHE
16 - 19 OTTOBRE 1985

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE
settore alimentare cerca
GIOVANI AUTOMUNITI
per attività commerciale che esclude contatti con i privati. I candidati ideali saranno un'età compresa fra i 20-25 anni e saranno fortemente motivati allo svolgimento di un'attività gratificante anche sotto il profilo di formazione professionale. Si offrono reali possibilità di carriera, un compenso iniziale di un milione mensile, il rimborso spese premi ed incentivi.
Telefonare per un primo contatto al 011 327.498

SEGRETARIE D'UFFICIO
Corsi diurni e serali con applicazioni in BASIC
ISTITUTO ESPERIA VERCELLI
Viale Garibaldi 16
Tel. 0161 54.574

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuovi professioni: vuoi diventare programmatore/trice di computer nella città di Biella o Novara
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento a Biella o Novara tel. 02 670.5739 02 204.3300 oppure scrivere:
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestrina 28 - 20124 Milano.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 60760

Avis: l'impegno, i problemi

Quell'amico sconosciuto

In Piemonte 66 mila donatori di sangue

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Le autoemoteche hanno «battuto» le generose campagne, i donatori di sangue rimasti in città non hanno fatto mancare il loro contributo di solidarietà: così l'estate è passata quasi senza problemi, malgrado le preoccupazioni della vigilia, diffuse soprattutto in provincia di Torino.

Giuseppe Rocca, responsabile cuneese e vicepresidente regionale dell'Avis, ringrazia i 66 mila che fanno la forza dell'associazione in Piemonte. *«Magnifici volontari sempre disponibili, sempre puntuali alle richieste di intervento».*

«Siamo stati autosufficienti, in ogni provincia, e abbiamo continuato ad offrire plasma anche ad altre regioni — spiega Rocca —. *Con la Sardegna, per esempio, c'è un'ininterrotta catena di solidarietà a favore dei bambini talassemici. Dal Cuneese, nell'83, sono partite 2275 unità di emazie concentrate, fornite da donatori attentamente scelti».*

Il presidente Rocca ha partecipato domenica scorsa alla festa dell'Avis di Ceva, un'attiva sezione — diretta da Armando Gallo — che ha celebrato il trentennale di fondazione.

«Cominciarono in dodici, nell'inverno del '55 — dice Gallo — *un gruppo di "pionieri" attorno al dottor Ernesto Comino e a "Cino" Gambera: adesso siamo duecento».*

Le sezioni cittadine sono il vero patrimonio dell'Avis. *«Ciascuno fa fuoco con la propria legna, ma c'è un legame che supera i confini locali e provinciali* — spiega Franco Pero, di Nizza Monferrato —. *Nell'astigiano abbiamo un esubero, che ci consente di aiutare la Liguria».*

Nell'84 i 66 mila «avisini» piemontesi hanno fatto 120 mila donazioni. *«Si è passati dal prelievo in flacone all'utilizzo di sacche di plastica* — spiega il presidente Rocca — *perché offrono la possibilità di frazionare il sangue, centrifugandolo».*

Naturalmente non mancano i problemi. *«La legge quadro nazionale sul volontariato è ferma alla Commissione Sanità* — continua Rocca —. *Dovrebbe definire la figura del donatore come operatore sanitario, evitare l'"intruppamento", definire i rapporti con le Usl che ora sono quasi sempre affidati alla buona volontà delle parti. Occorre un maggiore impegno dei politici, anche se noi non possiamo lamentarci della nostra Regione».*

L'Avis rivendica la propria autonomia e il valore del volontariato. *«Ci autofinanziamo le campagne promozionali, siamo una grande famiglia alla quale ciascuno porta un importante contributo individuale»,* dice il presidente.

Il problema dell'Aids, diventato di scottante attualità? *«Di Aids noi parliamo già da alcuni anni, c'è nell'Avis nazionale una speciale gruppo di studio* — conclude Rocca —. *Tutti i donatori sono sottoposti a controlli periodici».*

Ospedali, cliniche ed ora anche il complesso apparato della Protezione civile contano sull'Avis. Ogni Prefettura ha l'elenco delle sezioni e può chiedere l'intervento urgente dei donatori, com'è successo per il terremoto in Irpinia: in quella tragica occasione, il cuore del Piemonte ha battuto come non mai.

Giuseppe Grosso

Una nuova opera del professor Piero Camilla

Tre volti di Cuneo in cento cartoline

Storia, costume e politica dagli inizi del secolo ad oggi

CUNEO — La storia di Cuneo raccontata attraverso le cartoline illustrate uscirà sicuramente nel prossimo dicembre. Il nuovo lavoro del professor Piero Camilla, storico della sua città, avrebbe dovuto comparire nelle librerie già alla fine dello scorso anno, poi sopravvennero alcune difficoltà a provocare il rinvio della pubblicazione. Ora tutti i problemi sono stati risolti, il prof. Camilla ha terminato la revisione di un capitolo aggiuntivo e il libro è pronto per la tipografia. Verrà presentato il 15 dicembre probabilmente in Comune.

Il titolo *«Cuneo all'inizio del secolo in 118 cartoline»* è restrittivo per quanto riguarda il contenuto dell'opera. Spiega Camilla: *«Ho diviso le cartoline uscite nei primi tre decenni del nostro secolo in tre gruppi a seconda della zona della città cui si riferiscono: la parte vecchia attorno alla via Roma, cioè la Cuneo medioevale; la piazza grande prima dedicata a Vittorio Emanuele II ora a Duccio Galimberti, legata agli avvenimenti che segnarono l'unità d'Italia e poi la Resistenza; la parte nuova al corso Nizza sino alla regione Orti, la Cuneo dell'ultimo dopoguerra. In questo modo ho potuto ricostruire il cammino della città dalla sua origine ai giorni nostri».*

Le cartoline sono di un commerciante cuneese, il signor Oberdan Bondi, nato per i suoi interessi di collezionista. Si presentò un giorno al professore con una cassetta piena di vecchie «illustrate» e gli propose di raccoglierle in un volume con un commento. *«Rimasi perplesso* — ricorda Camilla — *ma presi le cartoline. Poi incominciai a dividerle e mi vennero fuori i tre settori topografici della città ognuno dei quali ha una propria storia nel tempo».*

Il signor Bondi è riuscito a raccogliere migliaia di cartoline di Cuneo finite in tutta Italia e anche all'estero comprandole o scambiandole presso altri collezionisti; sono in maggioranza cartoline spedite alla innamorata o ai parenti dai militari del Sud in servizio di leva a Cuneo. Fotografie in bianco e nero su carta ruvida, visioni di una città molto diversa dall'attuale. *«Ogni angolo è un pezzo di storia* — dice Camilla — *una testimonianza del passato. Legare quelle immagini ai tanti piccoli episodi recenti e ad altri più lontani nel tempo mi ha riempito di entusiasmo».*

Sono così venute fuori cento pagine di testo e una settantina di tavole: le tre grandi epoche della storia di Cuneo. Al progetto originale l'autore ha ora aggiunto come appendice una *«Cronaca della lotta politica a Cuneo al tempo di Giolitti»* con particolari probabilmente ancora inediti. Il periodo descritto va dall'inizio del secolo sino all'avvento del fascismo e riguarda episodi che ebbero come protagonisti i tre esponenti liberali più noti della provincia, Giovanni Giolitti, il suo delfino Marcello Soleri e Tancredi Galimberti, padre dell'eroe nazionale Duccio.

Il rapporto di amicizia che legava i tre uomini si guastò com'è noto alla vigilia del primo conflitto mondiale quando l'avvocato Galimberti si schierò apertamente con gli interventisti. Il contrasto si accentuò negli anni successivi fino a che Giolitti e Soleri cessarono la collaborazione con il giornale di Galimberti, «La sentinella delle Alpi».

Il primo '900 sino all'inizio degli Anni 20, fu certamente un periodo brillante, di grande impegno politico per Cuneo: ogni partito aveva il suo giornale, la «guerra» fra i «tre grandi» offriva ogni giorno un nuovo episodio, un motivo di accesa polemica. I discorsi di Giolitti al Consiglio provinciale di cui era presidente richiamavano un pubblico attento e numeroso; nelle case, nei caffè, nei circoli privati della città si faceva politica. Erano, purtroppo, gli ultimi lampi di luce.

Bruno Marchiaro

Relax con un libro

Novara. La città si sta ripopolando. Per molte persone le ferie sono ormai un ricordo. In questi giorni di dopo-vacanze, e in attesa di tornare al lavoro, molte persone si dedicano agli acquisti. Come questa ragazza che sta scegliendo un libro in corso Rosselli (Foto Sergio Solavaggione)

COMUNE DI FORMAZZA
Provincia di Novara

IL SINDACO INFORMA

che il Comune di Formazza ha avviato le procedure di formazione del primo programma pluriennale di attuazione, con D.C. n. 35 del 9-7-1985.

INVITA

i privati, gli Enti pubblici, i proprietari di immobili e chiunque abbia titolo ed intenda eseguire interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia a segnalare, entro il 23 settembre c.a., i propri intenti.

I moduli sono disponibili gratuitamente presso gli uffici comunali.

Formazza, 24 agosto 1985.

IL SINDACO
cav. Mario Antonietti

studio casa s.a.s. Gruppo Società Immobiliari

STUDIO CASA
V. XX Settembre 38 - 3° piano
STUDIO CASA
Tel. 0321/20755

VENDE

NOVARA - S. Cuore: app. libero composto: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, L. 35.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità mutuo.

NOVARA - S. Giuseppe: app. libero composto: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box, L. 20.000.000 contanti + L. 44.000.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Cuore: app. libero composto: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, L. 11.000.000 contanti + L. 25.000.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Martino: appartamento libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 1 camera, bagno, rip. cantina, L. 12.000.000 contanti + L. 30.000.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Andrea: app. libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, solaio, box, L. 25.000.000 contanti + L. 40.000.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Martino: app. libero composto: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, possibilità box, L. 25.000.000 contanti + L. 60.000.000 possibilità dilazioni.

BARENGO: rustico semindipendente su due piani, 2 locali per piano più sottotetto, passaro, cortile, L. 7.000.000 contanti + L. 15.000.000 dilazionabili.

GALLIATE: casetta semindipendente su due piani p.t. 2 locali uso negozio + bagno, 1° piano: appartamento composto: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno + mansarda L. 25.000.000 contanti, L. 50.000.000 possibilità finanziamento.

FARA: posizione panoramica casa d'epoca completamente ristrutturata su due piani più sottotetto, giardino, box.

GHEMME: appartamento libero composto soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box, L. 28.000.000 contanti + L. 50.000.000 dilazionabili.

NIBBIA: appartamenti di varie metrature liberi e affittasi a partire da L. 15.000.000.

NIBBIA: rustico su due piani 3 locali per piano, cassero, cortile, box, terreno agricolo mq 12.000 circa L. 35.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità dilazioni.

RIMASCO (Valsesia): casetta indipendente completa: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, giardino recintato mq 400 circa, L. 35.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità finanziamento.

SILLAVENGO: case semindipendente su due piani + sottotetto, cortile, particella, cassero, L. 16.000.000 contanti + L. 35.000.000 possibilità finanziamento.

Modalità di pagamento: Le formuleremo insieme!!!

CITTÀ DI **SALUZZO** REGIONE PIEMONTE
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

47ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO

Palazzo dell'Arte dal 1 al 29 settembre 1985

Orario: feriali 15-20
sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

COPPA ITALIA DILETTANTI: COLPI DI SCENA E MOLTE CONFERME

Sfiorato il record delle 50 reti

Nella prima giornata della manifestazione nazionale si è segnato in quasi tutte le partite - Bielltese in grande forma, Casale entusiasma - In Promozione due colpi di scena a Borgosesia e Savigliano

Guido Vincenzi (Casale)

Sergio Caligaris (Biellese)

Quarantatrè reti, tredici vittorie, tre pareggi: la Coppa Italia dilettanti si è presentata così, con cannonieri in piena forma e una incredibile voglia di vincere. Si è giocato in tutto il Piemonte ad eccezione di Cuneo. La partita con il Pinerolo si disputerà stasera alle 20.45 al «Paschiero». Lo slittamento è dovuto all'indisponibilità dello stadio (la sera prima dell'incontro si sono disputate le finali del torneo giovanile).

Molte novità e tante conferme in Eccellenza, colpi anche clamorosi in Promozione. Il campionato si sta avvicinando, ma molte squadre sono ancora ben lontane dalla condizione ottimale. Così alcuni risultati sono da considerare «bugiardi» e bisogna attendere le gare di ritorno, in programma domenica 8 settembre, sempre alle 16.30, per avere le idee chiare sulla vera potenzialità delle formazioni.

Iniziamo dall'Eccellenza, il massimo campionato dei dilettanti, strada obbligata per il passaggio fra i professionisti. Si sono disputate sette delle otto partite in programma. Sono state messe a segno 38 reti, con cinque vittorie delle squadre di casa e due pareggi in «bianco».

La Biellese ha superato alla grande, strappando applausi a scena aperta, la modesta Ivrea. Ottima la prestazione del regista De Fraia e del fantasista Saporito. Le reti sono state messe a segno da Martini e Cavagnetto. Il Casale, altra sicura protagonista del campionato Interregionale, ha dominato in lungo e in largo l'incontro al «Natal Palli» contro il Vigevano, ma non è riuscito a segnare grazie soprattutto all'attenta guardia della difesa ospite.

Vendemmiata di reti invece nel Novarese. La «matricola» Juve Domo ha battuto per 3-2 il poderoso Ivrea Borgoticino, dimostrando d'aver allestito un organico di tutto rispetto. Le reti dell'incontro sono state messe a segno da Ferraris, Tosetto, Conte, Fusè e Volpi.

La giovanissima Albese è caduta, come era nelle previsioni, sul campo del Moncalieri. Ma non ha demeritato. Sotto di tre gol gli azzurri hanno iniziato a premere, accorciando le distanze e facendo sorridere i dirigenti. Le reti dell'incontro sono state realizzate da Ferrero, Seforis, Abbatantuoni e Michelucci.

L'Acqui in trasferta in Riviera ha chiuso l'incontro con l'Andora a reti inviolate. La partita è stata però molto spettacolare con continui capovolgimenti di fronte e molte azioni da rete.

In Promozione sono da registrare due «colpi di scena». Il Borgosesia ha vinto a sorpresa il derby superando il Grignasco che si appresta ad iniziare il campionato con i favori del pronostico, mentre al «Morino» la Saviglianese è crollata di fronte alla Valsa (2-4 il risultato finale). Secondo pronostico gli altri incontri di Coppa: Borgomanero vittorioso sul Gravellona (3-0) e Cossatese kappao in casa ad opera di una pimpante Gattinara.

Il Bra batte il Borgo Ucelis, mentre la Valenzana senza quattro titolari fatica un po', ma supera la nuova Novese. Crescentinese e San Carlo chiudono l'incontro 1-1, e nel settore torinese il Bollengo batte lo Strambino e il Seo Borgaro ha ragione del Mathi.

Fiorenzo Panero

DOMENICA IL RITORNO

ECCELLENZA (domenica 8 settembre)
Ivrea-Biellese
Aosta-Marene
Imperia-Albenga
Acqui-Andora
Pinerolo-Cuneo
Borgoticino-Juve Domo
Albese-Moncalieri
Vigevano-Casale

PROMOZIONE
Borgomanero-Gravellona
Grignasco-Borgosesia
Gattinara-Cossatese
A. Strambino-Bollengo
Seo Borgaro-Mathi
Borgo Ucelis-Bra
Valsa-Saviglianese
Novese-Valenzana
San Carlo-Crescentino

MAGAZZINO
mq 80/120 pavimentato in buone condizioni
CERCASI IN AFFITTO
zona Pettenasco-Gozzano.
Tel. 02 800.631

LABORATORIO CAPO SPALLA c/t
cercasi
disponibilità immediata per lavoro continuativo zona BORGOMANERO-NOVARA
Tel. 02 800.631